Delibera della Giunta Regionale n. 649 del 16/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 4 - Politiche Abitative

Oggetto dell'Atto:

ARTT. 3) E 13) L.R. 18/1997 - COMUNE DI BENEVENTO, BANDO SPECIALE PER L' ASSEGNAZIONE DI N.51 ALLOGGI ERP CON RISERVA DEL 25% A FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI CHE OCCUPANO SCUOLE ED ALTRI EDIFICI PUBBLICI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a) ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge regionale 2 luglio 1997, n.18 (*Nuova disciplina per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*), "*All'assegnazione degli alloggi si provvede mediante pubblico concorso indetto dal Comune ove sono localizzati gli alloggi con apposito bando, predisposto secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Il bando è pubblicato entro 15 giorni dall'inizio dei lavori commissionati dall'Ente gestore o, per gli alloggi acquistati, dalla data di stipula del contratto*";

b) ai sensi del comma 6 del citato art.3 "*Per l' assegnazione di alloggi destinati alla sistemazione di nuclei familiari in occasione di gravi e particolari esigenze abitative, la Giunta Regionale può autorizzare, su proposta dei Comuni, l'emanazione di bandi speciali, indicando gli eventuali requisiti integrativi nonchè le forme aggiuntive di pubblicità";*

c) a mente dell'art. 13 della citata legge regionale, "*1. La Giunta regionale, su proposta dei Comuni interessati, può riservare un' aliquota complessiva non superiore al 25% degli alloggi disponibili, per far fronte a speciali, documentate situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione profughi, sgombri di unità immobiliare da recuperare, trasferimenti riferiti agli appartenenti alle forze dell'ordine, forze armate e vigili del fuoco, ad altro gravi particolari esigenze individuate dai Comuni ....(omissis*) 3. *Anche per l' assegnazione degli alloggi riservati, i destinatari devono possedere i requisiti prescritti, salvo che non si tratti di sistemazioni provvisorie le quali non possono eccedere la durata di tre anni (omissis*) 5. *L' accertamento dei requisiti viene effettuato dalla Commissione di cui all'art. 6 della presente legge, previa istruttoria da parte del Comune interessato. La Commissione provvede alla formazione delle graduatorie per la quota di alloggi riservati ai soggetti di cui al comma 1*";

d) con delibera di Giunta Regionale n.2149 del 26/11/2004 è stato approvato lo schema tipo di bando di concorso per assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica che i Comuni possono modificare con requisiti integrativi così come previsto dalla normativa succitata;

Premesso, altresì, che:

a) ai sensi dell'art.21 del Decreto Legge 1 ottobre 2007 n.159, l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Benevento, realizzerà, in località Capodimonte, del Comune di Benevento, n.52 alloggi di edilizia residenziale pubblica;

b) con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 10/03/2016 e successiva disposizione dirigenziale n.238 del 22.03.2016, il Comune di Benevento pubblicò un bando di concorso speciale per l'assegnazione in locazione semplice dei suindicati n.52 alloggi E.R.P. da destinare ai nuclei familiari aventi i requisiti di cui all'art.1, comma 1, Legge 8 febbraio 2007 n.9;

c) all'esito del sopraindicato bando di concorso risulta utilmente collocato in graduatoria un solo nucleo familiare, rimanendo disponibili per l'assegnazione i restanti n.51 alloggi E.R.P.;

Rilevato che:

a) il Comune di Benevento con Delibera di Giunta n.206 del 21.11.2017, chiedeva, nella predisposizione del nuovo bando, la riserva del 25% dei n.51 alloggi disponibili, per far fronte a speciali e documentate situazioni di emergenza abitativa ai sensi dell'art.13), comma 1) della L.R. n.18/1997;

b) con nota prot.44734 del 15.05.2018, il Comune di Benevento ha trasmesso la proposta di "Bando di concorso per assegnazione di n.51 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica con riserva del 25% degli alloggi";

c) la suddetta proposta di bando di concorso, prevede, ai sensi dell'art.13), comma 1) della L.R. n.18/1997, la riserva del 25% degli alloggi disponibili a favore dei nuclei familiari occupanti scuole

blici della Città di Benevento messi a disposizione dall'Ente stesso, in attuazione stipulata in data 04/08/2013 con la Caritas D

Considerato che:

a) il bando in questione è finalizzato anche a porre rimedio alla grave e particolare esigenza abitativa dei nuclei familiari che occupano scuole ed altri edifici pubblici della Città di Benevento, così come previsto dall'art.3, comma 6 della legge regionale 2 luglio 1997, n.18;

Ritenuto:

a) pertanto, di dover autorizzare, ai sensi degli articoli 3) e 13) della legge regionale n.18 del 2 luglio 1997, il Comune di Benevento ad emanare il "*Bando speciale per l'assegnazione di n.51 alloggi E.R.P. con riserva del 25% a favore dei nuclei familiari che occupano scuole ed altri edifici pubblici*" trasmesso con nota prot. 44734 del 15.05.2018 e successiva integrazione acquisita al protocollo regionale al n.413919 in data 27.06.2018;

b) di dover precisare che, il 25% dei n.51 alloggi disponibili saranno riservati a favore dei nuclei familiari occupanti scuole ed altri edifici pubblici della Città di Benevento messi a disposizione dall'Ente stesso, in attuazione della Convenzione stipulata con la Caritas Diocesana in data 04/08/2013;

Visti:

a) la Legge 08 agosto 1977, n.513 e ss.mm.ii.;
b) la Legge regionale 2 luglio 1997, n.18;
c) la D.G.R. n.2149 del 26/11/2004;
d) la D.G.C. della città di Benevento n.206 del 21/11/2017.

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di autorizzare, ai sensi degli articoli 3) e 13) della legge regionale n.18 del 2 luglio 1997, il Comune di Benevento ad emanare il "*Bando speciale per l'assegnazione di n.51 alloggi E.R.P. con riserva del 25% a favore dei nuclei familiari che occupano scuole ed altri edifici pubblici*" trasmesso con nota prot. 44734 del 15.05.2018 e successiva integrazione acquisita al protocollo regionale al n.413919 in data 27.06.2018;
2. di precisare che, il 25% dei n.51 alloggi disponibili saranno riservati a favore dei nuclei familiari occupanti scuole ed altri edifici pubblici della Città di Benevento messi a disposizione dall'Ente stesso in attuazione della Convenzione stipulata con la Caritas Diocesana in data 04/08/2013;
3. di inviare il presente atto:
   3.1 al Comune di Benevento;
   3.2 all'Assessorato all'Urbanistica e Governo del Territorio della G.R. della Campania;
   3.3 alla Direzione Generale "Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile" della Regione Campania;
   3.4 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   3.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione dedicata del portale regionale denominata "Regione Campania Casa di Vetro".

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 76 DEL 20.09.2018

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo per le strutture socio sanitarie per l'attività di RSA per disabili non autosufficienti in regime residenziale - A.S.L. NA 2 Nord.

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 - acta n. ix "corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *ix):* corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente";

RICHIAMATA
la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui "*nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro.*";

PREMESSO che:

a) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a., ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

b) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti commissariali n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006, nonchè la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, e si è stabilito che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;

c) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse, e si è demandato a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

d) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;

e) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

quinquies della L.R. n. 4/2011 e sono state demandate alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

f) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata alla riattivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC, e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;

g) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo l'elenco, trasmesso da So.Re.Sa., di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

a) il comma 237-quater con il quale si è disposto che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
b) i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
c) il comma 237-quaterdecies che stabilisce la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
d) il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

VISTE le istanze per il rilascio dell'accreditamento definitivo avanzate su piattaforma Soresa n. ST02503 da CLANIO MEDICAL SCPA – P.I. 06020931215 con riferimento alla struttura denominata CASA DI CURA E R.S.A. VILLA RACHELE con sede legale ed operativa in Caivano (NA) Via C. Fiore 14/bis come RSA per disabili non autosufficienti per n. 60 posti letto in regime residenziale e n. ST04617 da Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. con sede legale ed operativa Via Aspirante Cante 16 – Villaricca per n. 60 PL in regime residenziale e n. 20 in regime semiresidenziale;

PRESO ATTO che:

a. il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord all'esito delle verifiche disposte a seguito delle domande per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo da parte delle suddette strutture socio sanitarie private che erogano l'attività di RSA per disabili non

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

autosufficienti, ha trasmesso gli atti deliberativi n. 929/2013 e n. 121/2016 per le seguenti strutture:

Ragione Sociale	Sede Legale	P.IVA C.F.	Denominazione struttura operativa	Sede Operativa	N. Istanza SORESA	Delibera ASL
CLANIO MEDICAL SCPA	Via Colanton Fiore 14/bis - Caivano (NA)	06020931215	CASA DI CURA E R.S.A. VILLA RACHELE	Via Colanton Fiore 14/bis - Caivano (NA)	ST02503	n. 929 del 30/9/2013
Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	Via Aspirante Cante 16	01256001213	Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	Via Aspirante Cante 16	ST04617	n. 121 del 5/2/2016

b. con dette deliberazioni, il Direttore Generale dell'A.S.L. NA 2 Nord ha certificato l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale ed il possesso di tutti i requisiti e condizioni previsti dalla legge per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale ed ha attestato l'accreditabilità delle strutture sanitarie come riportato nella seguente tabella:

Ragione Sociale	Denominazione struttura Operativa	Attività	Posti letto		Classe
			Residenziali	Semiresidenziali	
CLANIO MEDICAL SCPA	CASA DI CURA E R.S.A. VILLA RACHELE	RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti	60	0	3
Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S	RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti	40	20	3

VISTI

a) il DCA n. 14 dell'1/3/2017 "Programmi operativi 2016/2018" che, all'intervento 19.1
4

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

"Assistenza socio-sanitaria territoriale – Tabella 42, in sostituzione di quanto stabilito dal Programma Operativo anni 2013/2015 – DCA 108/2014, definisce il fabbisogno di posti letto residenziali e semiresidenziali per disabili non autosufficienti:

ASL NA2 NORD RSA/Centri Diurni per disabili non autosufficienti	
P.L. residenziali	P.L. semiresidenz.
347	231

b) il decreto commissariale n. 115 del 31.10.2014 con il quale, all'esito della procedura di accreditamento dei posti di riabilitazione estensiva ex art. 26 L. 833/78, sono stati accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno n. 52 posti semiresidenziali;
c) il DCA n. 57 del 23/11/2017 che ha rettificato il mero errore materiale commesso per l'accreditamento della struttura "Villa dei Fiori srl" correttamente riferendosi a n. 34 PL in regime residenziale e n. 40 PL in regime semiresidenziale di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 di cui 31 PL accreditati definitivamente e 9 PL accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno;
d) il DCA 60 del 27/11/2017 con cui è stato disposto l'accreditamento definitivo per la struttura "Centro Panda srl" per n. 40 PL in regime semiresidenziale per prestazioni di riabilitazione ex art. 26 di cui 27 PL accreditati definitivamente e 13 PL accreditati in eccesso rispetto al fabbisogno;
e) il DCA 13 del 23/2/2018 che, a rettifica del DCA 115/2014 e n. 57/2017, per la struttura Villa dei Fiori srl, ha disposto la riconversione dei posti letto accreditati in regime residenziale con un residuo per prestazioni di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 ex art. 26 di soli n. 21 PL;
f) il DCA 72 dello 08/08/2018 di accreditamento definitivo per la struttura "DHC – DAY HOSPITAL CAVOUR srl" per n. 10 PL in regime semiresidenziale per prestazioni di riabilitazione ex art. 26 di cui 6 PL accreditati definitivamente e n. 4 PL per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno;

RAVVISATO
a) che debbano essere riservati cautelativamente altrettanti posti sul fabbisogno di RSA per cittadini disabili non autosufficienti allorché sarà definita la riconversione;
b) che alla luce di quanto esposto, il totale dei posti letto accreditati per le strutture private eroganti prestazioni di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale, per i posti letto in regime residenziale e semiresidenziali, eccede il fabbisogno regionale programmato come da seguente tabella:

ASL NA2 Nord – Residenze sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78			
Accreditati definitivamente		Accreditati per prestazioni in eccesso	
PL Residenziali	PL semiresidenziali	PL Residenziali	PL semiresidenziali
71	189	0	104

PRESO ATTO del verbale dell'incontro del 23 luglio 2018 con i Direttori Generali delle AA.SS.LL. Caserta, Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord e Salerno avente ad oggetto "Processo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

riconversione posti letto accreditati in eccesso ex art. 26 legge 833/78 – Aggiornamenti", giusta convocazione prot. 465136 del 18/7/2018 con cui l'ASL Napoli 2 Nord dichiara che "…*esiste ampia disponibilità per procedere all'accreditamento,* ***almeno per il regime residenziale****, per le istanze presentate per RSA disabili non autosufficienti dalle strutture Clanio (STO2503) per n. 60 PL e Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (ST04617) per n. 40 pl";*

RILEVATO, pertanto, che, rispetto al fabbisogno complessivo, quanto attestato accreditabile dall'A.S.L. Napoli 2 Nord, consente di accreditare le Strutture in ragione dei numeri di posti letto richiesti esclusivamente per le attività in regime residenziale senza alcuna riduzione, in quanto non interferisce con la possibilità di addivenire ad un programma di riconversione dei posti letto semiresidenziali ex art. 26 in eccesso;

RITENUTO

1. di disporre l'accreditamento istituzionale definitivo per le suddette strutture per il regime residenziale in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale definito dal citato DCA n.14/2017 per l'A.S.L. Napoli 2 Nord;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'accreditamento per il regime semiresidenziale della struttura Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., in quanto subordinato al completamento delle procedure di accreditamento e riconversione di cui ai commi da 237 quater a 237 unvicies della L.R. n. 4/2011 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** delle delibere di accreditabilità n. 929/2013 e n. 121/2016 con cui il Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord ha certificato l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzione ed il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale;

2. **di disporre** l'accreditamento istituzionale definitivo delle Residenze Sanitarie Assistenziale (RSA) per disabili non autosufficienti per le attività svolte presso la sede operativa e con la classe di qualità a fianco indicata, in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale definito per l'A.S.L. Napoli 2 Nord:

Ragione Sociale	P.IVA C.F.	Denominazione struttura operativa	Sede Legale e Operativa	Attività	Posti Letto residenziali	Classe
Clanio Medical SCP	06020931215	Casa di Cura e R.S.A. Villa	Via Colanton Fiore	RSA per disabili non	60	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

		Rachele	14/bis - Caivano (NA)	autosufficienti		
Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	01256001213	IDEM	Via Aspirante Cante 16	RSA per disabili non autosufficienti	40	3

3) di **prendere atto** che il fabbisogno residuo di posti letto RSA disabili non autosufficienti in regime residenziale è:

ASL NA2 Nord RSA/Centri Diurni per disabili non autosufficienti		
Fabbisogno programmato	Posti letto accreditati	Residuo fabbisogno
Residenziali	Residenziali	Residenziali
347	100	247

4) di **rinviare** a successivo provvedimento l'accreditamento per il regime semiresidenziale della struttura Associazione dei Familiari di Subnormali e Minorati Psichici San Vincenzo Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., in quanto subordinato al completamento delle procedure di accreditamento e riconversione di cui ai commi da 237 quater a 237 unvicies della L.R. n. 4/2011 e s.m.i;

5) di **stabilire**:

a) che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha durata quadriennale;
b) che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
c) che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
d) che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
e) che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

6) di **stabilire** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

7) di **stabilire** altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

8) di **attribuire** a cura della DG Tutela Salute, ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali i codici identificativi NSIS; il rilascio del codice ha unica ed esclusiva finalità di identificazione della struttura, e della tipologia di attività accreditata definitivamente;

9) di **trasmettere** copia del presente decreto all'ASL Napoli 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;

10) di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

11) di **trasmettere** copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 73 DEL 20.09.2018

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo per le strutture socio sanitarie per l'attività di RSA per disabili non autosufficienti in regime residenziale - A.S.L. NA 1 Centro.

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 - acta n. ix "corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii.*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *ix):* corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente";

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui "*nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

PREMESSO che:

a) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a., ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

b) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti commissariali n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006, nonchè la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, e si è stabilito che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;

c) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse, e si è demandato a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

d) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

e) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 e sono state demandate alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

f) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata alla riattivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC, e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;

g) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo l'elenco, trasmesso da So.Re.Sa., di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

a) il comma 237-quater con il quale si è disposto che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
b) i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
c) il comma 237-quaterdecies che stabilisce la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
d) il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

VISTA l'istanza per il rilascio dell'accreditamento definitivo avanzata su piattaforma Soresa n. ST04567 da C.T.H.POSILLIPO ONLUS – P.I. 03492200633 con riferimento alla struttura denominata C.T.H.POSILLIPO ONLUS con sede legale ed operativa in Napoli (NA) Via Vincenzo Padula, 1 come RSA per disabili non autosufficienti per n. 20 posti letto in regime residenziale e n. 20 PL in regime semiresidenziale;

PRESO ATTO che:

a. il Direttore Generale dell'ASL NA 1 Centro, all'esito delle verifiche disposte a seguito della domanda per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo da parte della suddetta struttura socio sanitaria privata che eroga l'attività di RSA per disabili non autosufficienti, ha trasmesso gli atti deliberativi nn. 1129/2014 e 543/2016 relativi alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

seguente struttura:

Ragione Sociale	Sede Legale	P.IVA C.F.	Denominazione struttura operativa	Sede Operativa	N. Istanza SORESA	Delibera ASL
C.T.H.POSILLIPO ONLUS	Via Vincenzo Padula, 1 - Napoli	03492200633	C.T.H.POSILLIPO ONLUS	Via Vincenzo Padula, 1 - Napoli	ST04567	n. 1129/2014 e n. 543/2016

b. con dette deliberazioni, il Direttore Generale dell'A.S.L. NA 1 Centro ha preso atto della relazione finale motivata del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che ha certificato l'ammissibilità della struttura alle procedure di accreditamento istituzionale ed il possesso di tutti i requisiti e condizioni previste dalla legge per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale attestando l'accreditabilità della struttura sanitaria nel modo di seguito indicato:

Ragione Sociale	Denominazione struttura Operativa	Attività	Posti letto		Classe
			Residenziali	Semiresidenziali	
C.T.H.POSILLIPO ONLUS	C.T.H.POSILLIPO ONLUS	RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti	20	20	3

VISTO

a) il DCA n. 14 dell'1/3/2017 "Programmi operativi 2016/2018" che, all'intervento 19.1 "Assistenza socio-sanitaria territoriale – Tabella 42, in sostituzione di quanto stabilito dal Programma Operativo anni 2013/2015 – DCA 108/2014, definisce il fabbisogno di posti letto residenziali e semiresidenziali per disabili non autosufficienti:

ASL NA1 Centro RSA/Centri Diurni per disabili non autosufficienti	
P.L. residenziali	P.L. semiresidenz.
328	218

b) il decreto commissariale n. 114 del 31.10.2014 con il quale, all'esito della procedura di accreditamento dei posti di riabilitazione estensiva ex art. 26 L. 833/78, sono stati accreditati per prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno n. 554 posti semiresidenziali;

RAVVISATO

a) che, pertanto, debbano essere riservati cautelativamente altrettanti posti sul fabbisogno di RSA per cittadini disabili non autosufficienti, allorché sarà definita la riconversione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

b) alla luce di quanto sopra esposto ad oggi il totale dei posti letto accreditati per le strutture private eroganti prestazioni di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale, per i posti letto in regime residenziale e semiresidenziali, eccede il fabbisogno regionale programmato come da seguente tabella:

ASL NA2 Nord – Residenze sanitarie di riabilitazione estensiva ex art. 26 Legge 833/78			
Accreditati definitivamente		Accreditati per prestazioni in eccesso	
PL Residenziali	PL semiresidenziali	PL Residenziali	PL semiresidenziali
0	175	0	554

PRESO atto del verbale dell'incontro del 23 luglio 2018 con i Direttori Generali delle AA.SS.LL. Caserta, Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord e Salerno avente ad oggetto "Processo di riconversione posti letto accreditati in eccesso ex art. 26 legge 833/78 – Aggiornamenti", giusta convocazione prot. 465136 del 18/7/2018 con cui l'ASL Napoli 1 Centro dichiara che "…*alla luce di quanto rappresentato in tabella dichiara che c'è disponibilità per l'accreditamento fin da ora dei 20 PL RSA disabili non autosufficienti in regime residenziale richiesti dalla struttura C.T.H.*";

RILEVATO, pertanto, che, rispetto al fabbisogno complessivo, quanto dichiarato accreditabile dall'A.S.L. Napoli 1 Centro, consente di accreditare le Strutture in ragione dei numeri di posti letto richiesti esclusivamente per le attività in regime residenziale senza alcuna riduzione, in quanto non interferisce con il programma di riconversione dei posti letto semiresidenziali ex art. 26 in eccesso;

RITENUTO

1. di disporre l'accreditamento istituzionale definitivo per la suddetta struttura per il regime residenziale in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale definito dal citato DCA n.14/2017 per l'A.S.L. Napoli 1 Centro;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'accreditamento per il regime semiresidenziale della struttura C.T.H. Posillipo O.N.L.U.S., in quanto subordinato al completamento delle procedure di accreditamento e riconversione di cui ai commi da 237 quater a 237 unvicies della L.R. n. 4/2011 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **prendere atto** delle delibere di accreditabilità nn. 1129/2014 e 543/2016 con cui il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro che certificano l'ammissibilità della struttura alle procedure di accreditamento istituzione ed il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

2. di **disporre** l'accreditamento istituzionale definitivo della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili non autosufficienti per l'attività svolta presso la sede operativa e con la classe di qualità a fianco indicata, in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale definito per l'A.S.L. Napoli 1 centro. Nord:

Ragione Sociale	P.IVA C.F.	Denominazione struttura operativa	Sede Legale e Operativa	Attività	Posti Letto residenziali	Classe
C.T.H.POSILLIPO ONLUS	03492200633	Idem	Via Vincenzo Padula, 1 - Napoli	RSA per disabili non autosufficienti	20	3

3) di **prendere atto** che il fabbisogno residuo di posti letto RSA disabili non autosufficienti in regime residenziale risulta essere:

ASL NA1 Centro RSA/Centri Diurni per disabili non autosufficienti		
Fabbisogno programmato	Posti letto accreditati	Residuo fabbisogno
Residenziali	Residenziali	Residenziali
328	82	246

4) di **rinviare** a successivo provvedimento l'accreditamento per il regime semiresidenziale della struttura C.T.H. Posillipo O.N.L.U.S., in quanto subordinato al completamento delle procedure di accreditamento e riconversione di cui ai commi da 237 quater a 237 unvicies della L.R. n. 4/2011 e s.m.i.;

5) di **stabilire**:

a) che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha durata quadriennale;
b) che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
c) che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
d) che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
e) che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

6) di **stabilire** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

7) di **stabilire** altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

8) di **attribuire** a cura della DG Tutela Salute, ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali i codici identificativi NSIS; il rilascio del codice ha unica ed esclusiva finalità di identificazione della struttura, e della tipologia di attività accreditata definitivamente;

9) di **trasmettere** copia del presente decreto all'ASL Napoli 1 Centro territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;

10) di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

11) di **trasmettere** copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 74 DEL 20.09.2018

OGGETTO: **Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo per prestazioni ambulatoriali di FKT ex art. 44 L.833/78 e prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L.833/78. Struttura denominata "CENTRO SALUS srl" di Frignano (CE). Sentenza TAR Campania n. 1201/2017. Modifica e Integrazione al D.C.A. n. 135 del 31.10.2014**

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 - acta n. ix "corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *ix):* corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente";

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO, che:

a) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a., ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

b) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti commissariali n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006, nonchè la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, e si è stabilito che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;

c) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse, e si è demandato a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

d) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;

e) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 e sono state demandate alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

f) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata alla riattivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC, e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;

g) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo l'elenco, trasmesso da So.Re.Sa., di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse;

CONSIDERATO che

a) con deliberazioni nn. 228/2013 e 308/2013, l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta ridefiniva la C.O.M. del Centro Salus s.r.l., riconoscendo allo stesso l'erogazione delle sole prestazioni (complesse) per l'attività FKT indicate di tipo "B" ai sensi della DGRC 377/98;

b) con provvedimento n. 248 del 26.2.2013, il Direttore Generale deliberava " *Di attestare all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti, che la struttura Sanitaria CENTRO SALUS SRL - P.IVA 02020560617 - ID Struttura ST02791, sita al Corso Matteotti n. 43 - 81030 Frignano (CE), di cui è legale rappreserntante il Sig. Nunzio Basco, nato a Frignano il 24/05/1944, C.F. BSCNNZ44E24D799I, soddisfa i requisiti di cui all'Accreditamento Istituzionale quale struttura collocabile in Classe 3 (tre), livello di qualità superiore, per erogare prestazioni di Branche a visita in regime ambulatoriale: 1) Codice Disciplina: 56 - Recupero e rieducazione funzionale (FKT); - Centri ambulatoriali di riabilitazione (Ex art. 26 L. 833/78). N.B. L'art. 1 della convenzione datata 24/01/1997, di cui è titolare la struttura recita " ...nell'ambito della programmazione regionale l'Azienda Sanitaria Locale Caserta 2 di Aversa ai sensi dell'art.26 della Legge 23/12/1978 n. 833, si avvale, per l'assistenza socio-sanitaria dei soggetti di cui alla premessa, del predetto Centro la cui attività riabilitativa è rivolta ai soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa ...".*

c) per l'effetto, con D.C.A. n. 135/2014, il Centro Salus s.r.l. veniva accreditato istituzionalmente per le sole prestazioni riabilitative come centro ambulatoriale di riabilitazione di cui all'art. 26 L.833/78 e non anche per le prestazioni relative alla branca a visita codice disciplina 56 - recupero e rieducazione funzionale (FKT ex art. 44 L.833/78), come richiesto con istanza formulata su piattaforma Soresa con **ID ST02791**;

d) nelle more, con ricorso al T.A.R. Campania n.2206/2013 R.G., il Centro Salus Srl impugnava le deliberazioni aziendali nn.228/2013 e 308/2013 con le quali l'ASL aveva determinato la capacità operativa massima (C.O.M.) della struttura, chiedendo la rideterminazione della stessa sulla base delle prestazioni ambulatoriali di FKT, relative a profili riabilitativi erogabili dal Centro in quanto titolare di provvisorio accreditamento ex art. 44 L. 833/1978.;

e) detto giudizio si è concluso con la sentenza del TAR Campania n.1201 dello 01/03/2017, che in accoglimento del ricorso, ha disposto l'annullamento degli atti deliberativi dell'ASL di Caserta;

f) che con provvedimento n. 916 del 6/7/2018, il Direttore Generale della ASL Caserta - in esecuzione della sentenza TAR Campania n..1201 del 1.3.2017, ha stabilito di: *"1. annullare la Deliberazione n. 248 del 26/02/2013, con la riformulazione dell'atto recante la inequivocabile attestazione di accreditabilità della struttura sanitaria Centro Salus srl per entrambe le attività riabilitative ex artt. 26 e 44 Legge 833/1978; 2. attestare all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti, con effetti ex tunc, che la struttura sanitaria CENTRO SALUS Srl - P. IVA02020560617 - sita in 81030 Frignano (CE) al Corso Matteotti n. 43, di cui è legale rappresentante il Sig. Nunzio Basco, nato il 24/05/1944 a Frignano (CE), C.F. BSCNNZ44E24D799I - è accreditabile in Classe 3 (tre), livello di qualità Superiore, per erogare prestazioni in Regime Ambulatoriale - Branche a visita: 1) Codice Disciplina: 56 - Recupero e*

rieducazione funzionale (FKT - Ex art 44 L.R. 833/78); Centri ambulatoriali di riabilitazione (Ex art. 26 L.R. 833/78); 3. trasmettere alla Struttura Commissariale dell'Ente Regione Campania la presente che ha valore di atto pubblico, per come indicato nei DCA 90/2012 e DCA 124/2012";

RITENUTO

a) di dover prendere atto della sentenza del TAR Campania Sezione Prima n. 1201 dello 01.03.2017 , nonché della Deliberazione della Asl Caserta n. 916 del 6.7.2018 di accreditabilità della struttura sanitaria "Centro Salus srl", con sede operativa in Frignano (CE) al Corso Matteotti,n. 43;

b) di dover integrare e modificare il DCA n. 135 del 31.10.2014 riconoscendo con efficacia ex tunc, alla società "Centro Salus srl, con sede operativa in Frignano (CE) al Corso Matteotti n. 43, l'accreditamentio istituzonale definitivo in classe 3 (tre) livello di qualità superiore per erogare entrambe le attività riabilitative in regime ambulatoriale – Branche a visita: 1) Codice disciplinare : 56 – Recupero e rieducazione funzionale (FKT ex art. 44 L.833/78) - Centri ambulatoriali di riabilitazione (ex art. 26 L.833//78) – con ogni conseguente statuizione in ordine alla disciplina applicabile;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. - di **prendere atto** della sentenza del TAR Campania Sezione Prima n. 1201 dello 01.03.2017 , nonché della Deliberazione della Asl Caserta n. 916 del 6.7.2018 di accreditabilità della struttura sanitaria "Centro Salus srl", con sede operativa in Frignano (CE) al Corso Matteotti,n. 43;

2. - di **integrare e modificare**, in parte qua, il punto 1. del DCA n. 135/2014, relativamente alla struttura sanitaria Centro Salus srl nel seguente modo:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE
CENTRO SALUS SRL	CORSO MATTEOTTI N. 43 - FRIGNANO (CE)	Centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78	3
		Attività in regime ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale (FKT) ex art. 44 L. 833/78	

3. di **stabilire**:

- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;

- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;

- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;

- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

4. di **stabilire** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

5. di **stabilire** altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

6. di **trasmettere** copia del presente decreto all'ASL Caserta territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;

7. di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

8. di **inviare** il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 195 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXII ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18 acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006/2018, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
e. l'amministrazione ha proceduto a comunicare alle aziende l'esito delle istruttorie in anticipazione e richiesto la trasmissione della garanzia fideiussoria prevista dall'avviso;
f. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
g. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
h. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi

spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria, ovvero non è pervenuta la garanzia fideiussoria richiesta;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 271.978,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018 e n. 41 del 11/7/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
f. la D.G.R.C. n. 11 del 16.01.2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive, per l'importo complessivo di € 271.978,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivo specifico 1 – azione 8.5.1 sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2517	HYDRO SOLUTIONS DI FRANCESCO ALAIA	06944951216	SACRISTANO	3.769	AMMESSO	B67C18015770009	16019AP000001379	642735	1633880
2688	G.V. IMPIANTI S.R.L.S.	01634880627	CIERI	3.175	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B17C18017410009	16019AP000001380	642736	1633881
2745	AEROSOFT S.P.A.	06517900632	SIMONETTI	4.844	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18015780009	16019AP000001381	642737	1633882
2759	GUARDOLIFICIO CAMPANO S.R.L.	08207681217	CORTESE	2.073	AMMESSO	B54F17000070009	16019AP000000167	642738	1633883
2759	GUARDOLIFICIO CAMPANO S.R.L.	08207681217	LONGOBARDO	2.725	AMMESSO	B54F17000070009	16019AP000000167	642738	1633883
2760	IDEASOLUTIONS S.R.L.	08304191219	MEO	4.838	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18015790009	16019AP000001382	642739	1633884
2775	BENECO S.R.L.	00080570625	LUONGO	6.767	AMMESSO	B35H18005520009	16019AP000000844	642740	1633885
2803	FORMISANO ANTONIO	00425711215	FORMISANO	0	RINUNCIA - PROT. 59720/2018				
2943	COME ON WEB SRL	07723560632	PORRICELLI	2.856	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B65H18000480009	16019AP000000577	642741	1633886
2989	DR COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.S. UNIPERSONALE	07518931212	CORCIONE	250	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B67C18015800009	16019AP000001383	642742	1633894
2989	DR COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.S. UNIPERSONALE	07518931212	CRISCI	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente				
2989	DR COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.S. UNIPERSONALE	07518931212	RUOCCO	236	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B67C18015800009	16019AP000001383	642742	1633894
3015	SARA ARREDAMENTI S.R.L.	04982630651	PETTI	6.399	AMMESSO	B47C18012640009	16019AP000001384	642743	1633895
3083	LA PIZZA DEL POETA S.A.S.	05872891212	PALUMBO	3.112	AMMESSO	B67C18015810009	16019AP000001385	642744	1633896
3097	M. & M. GROUP S.R.L.	05951791218	GUADAGNO	0	RINUNCIA - PROT. 641023/2018				
3097	M. & M. GROUP S.R.L.	05951791218	NEACSA	0	RINUNCIA - PROT. 641023/2018				
3097	M. & M. GROUP S.R.L.	05951791218	NASTRO	0	RINUNCIA - PROT. 641023/2018				
3097	M. & M. GROUP S.R.L.	05951791218	PIDLYPNIAK	0	RINUNCIA - PROT. 641023/2018				
3097	M. & M. GROUP S.R.L.	05951791218	VASYLIV	0	RINUNCIA - PROT. 641023/2018				
3113	DELLA MONICA PAOLO	03776640652	MELE	6.844	AMMESSO	B77C18007940009	16019AP000001386	642745	1633897
3211	ARUTA PAOLO	06446031210	BACHETTI	3.722	AMMESSO	B67C18015820009	16019AP000001387	642746	1633898
3211	ARUTA PAOLO	06446031210	IACUELLI	3.872	AMMESSO	B67C18015820009	16019AP000001387	642746	1633898
3222	EUROCRISTAL S.R.L.	05631311213	GUIDA	2.815	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18015830009	16019AP000001388	642747	1633899
3222	EUROCRISTAL S.R.L.	05631311213	ARMENIO	7.979	AMMESSO	B67C18015830009	16019AP000001388	642747	1633899
3237	GIORDANO RAG. ATTILIO S.R.L.	04212350658	VITALE	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - licenzialmento dipendente				

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
3265	EURO GRAF S.N.C. DEI F.LLI GUASTAFERRO	07002011216	ESPOSITO	4.813	AMMESSO	B37C18015310009	16019AP000001389	642748	1633900
3307	C.R. IMPIANTI DI ROMANO CARMINE	05103341219	CRISPINO	2.327	AMMESSO	B37C18015320009	16019AP000001390	642749	1633901
3307	C.R. IMPIANTI DI ROMANO CARMINE	05103341219	DI BIASE	1.792	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B37C18015320009	16019AP000001390	642749	1633901
3323	AREA - S.R.L.	07019581219	CHIARIELLO	3.679	AMMESSO	B37C18015330009	16019AP000001391	642750	1633912
3329	IMPIANTISTICA CALDARELLI DI CALDARELLI LUIGI	04591501210	AURICCHIO	2.989	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B37C18015340009	16019AP000001392	642751	1633913
3338	MOFFA ROCCO	05191140655	CARRATU'	3.230	AMMESSO	B17C18017420009	16019AP000001393	642752	1633914
3421	SARTORIA FABIO SODANO S.R.L.	08340841215	PIGNATIELLO	3.787	AMMESSO	B27C18015370009	16019AP000001394	642753	1633915
3471	VALAU S.A.S. DI AURELIO ORAZZO & C.	07456731210	IMMEDIATO	3.754	AMMESSO	B17C18017180009	16019AP000001100	642754	1633916
3496	D.M. SERVICE DI OLIVIERO ENRICO & C. S.A.S.	05218820636	SANTANGELO	2.185	AMMESSO	B67C18015030009	16019AP000001175	642755	1633917
3772	CERBONE S.R.L.	04880571213	NARDUCCI	3.590	AMMESSO	B37C18015350009	16019AP000001395	642756	1633918
3828	GE.PA. S.A.S. DI PANARIELLO ANTONIO E C.	04516271212	PALMIERI	2.857	AMMESSO	B57C18010070009	16019AP000001396	642757	1633919
3864	LA PERITRANS DI PERIPOSTI RAFFAELE	03025221213	ROMANO	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
3952	AMMIRATI VIAGGI E TURISMO - AMMIRATI FRANCESCO	00635271216	AMMIRATI	1.572	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B97C18008620009	16019AP000001397	642758	1633920
3952	AMMIRATI VIAGGI E TURISMO - AMMIRATI FRANCESCO	00635271216	ESPOSITO	3.417	AMMESSO	B97C18008620009	16019AP000001397	642758	1633920
3964	MAICOL S.R.L.	03502290616	GRAUSO	6.362	AMMESSO	B17C18017430009	16019AP000001398	642759	1633921
4063	IN GIRO S.R.L.	04737710659	VASSALLO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
4139	P.A.M. GROUP S.U.R.L.S.	07692541217	PISCOPO	0	RINUNCIA - PROT. 641411/2018				
4140	PRODIS S.U.R.L.	05080380651	APOSTOLICO	3.951	AMMESSO	B47C18012650009	16019AP000001399	642760	1633922
4193	MOLYMPRO S.R.L.	08084631210	DE VARGAS MACHUCA	3.701	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12189078	B64F17000090009	16019AP000000160	642761	1633923
4193	MOLYMPRO S.R.L.	08084631210	RUSSO	3.357	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12189078	B64F17000090009	16019AP000000160	642761	1633923
4225	DI.SI. S.A.S. DI GIOVANNI DI GIACOMO & C.	06401461212	THOMAS	1.098	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B47C18012660009	16019AP000001400	642762	1633924
4233	QUARTO NUNZIO	00898471214	CAIAZZO	6.247	AMMESSO	B47C18012260009	16019AP000001186	642763	1633925
4286	ROSAMARR CARNI & SALUMI SRL	06722891212	CANDIDO	0	RINUNCIA - PROT. 641025/2018				
4286	ROSAMARR CARNI & SALUMI SRL	06722891212	MENTINO	0	RINUNCIA - PROT. 641025/2018				
4286	ROSAMARR CARNI & SALUMI SRL	06722891212	MARRONE	0	RINUNCIA - PROT. 641025/2018				

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4360	BARDASCINO SERVICE S.R.L.	05484400659	BARDASCINO	4.894	AMMESSO	B27C18015100009	16019AP000001137	642764	1633956
4421	@UDIONET S.N.C. DI CARLO MATTIELLI E ANTONIO MENNA	07913970633	CASTALDO	0	RINUNCIA - PROT. 641031/2018				
4430	ECO SYSTEM COOP. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	03862990615	UMBERTO	757	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B37C18015360009	16019AP000001401	642765	1633957
4470	AGENZIA DI GIACOMO DI RAFFAELE DI GIACOMO & C. S.A.S.	05308110658	CRUCITO	2.936	AMMESSO	B57C18010080009	16019AP000001402	642766	1633958
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	Cellammare	3.103	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	Carotenuto	1.613	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	MEGA	2.356	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	MOGAVERO	468	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	MANZO	2.143	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	MORENA	2.469	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	MESSORI	1.840	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	PUGLIA	758	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	PROSCO	1.759	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4514	AUTUORI GROUP LOGISTICS SRL	04230130652	Aurigemma	2.304	AMMESSO	B67C18015100009	16019AP000001109	642767	1633959
4535	LAURO GIOVANNI	05306811216	AMENDOLA	6.078	AMMESSO	B37C18015370009	16019AP000001403	642768	1633961
4543	FER CANTIERI S.R.L.	06003451215	ESPOSITO	5.718	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B37C18015380009	16019AP000001404	642769	1633962
4588	INNOVA PROJET S.R.L.	07333621212	QUINAND	1.347	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B97C18008630009	16019AP000001405	642770	1633963
4651	ESPOSITO ANDREA ABBIGLIAMENTO S.R.L.	08091841216	PISTONE	538	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - DURC irregolare prot. INPS_12189038	B67C18007340009	16019AP000000972	642771	1633964
4763	NOTELSEIT S.R.L.S.	05495770652	CATOIO	530	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B27C18015380009	16019AP000001406	642772	1634000
4766	SERVIZI GENERALI S.R.L.S	05478350654	GUARNIERI	3.817	AMMESSO	B27C18015110009	16019AP000001142	642773	1634001
4766	SERVIZI GENERALI S.R.L.S	05478350654	LA ROCCA	3.534	AMMESSO	B27C18015110009	16019AP000001142	642773	1634001
4782	JOB ACTIVE SOC. COOP.	07997601211	CAFASSO	2.117	AMMESSO	B97C18008640009	16019AP000001407	642774	1634002
4846	SHELVE S.R.L.	04260140654	LOPEZ	8.005	AMMESSO	B57C18010090009	16019AP000001408	642775	1634003
4940	FOUR.TEN INDUSTRY S.R.L.	07646531215	DI MAIO	5.194	AMMESSO	B75H18001030009	16019AP000000818	642776	1634004
4940	FOUR.TEN INDUSTRY S.R.L.	07646531215	NAPPO	3.784	AMMESSO	B75H18001030009	16019AP000000818	642776	1634004

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5084	SEVEN BEACH INTERNATIONAL CAMP. R.V. S.R.L.	08108841217	TORTORA	936	AMMESSO	B97C16000070009	16019AP000001409	643478	1637339
5136	NETMOBILE S.R.L.S.	05516550653	MONETTI	1.802	AMMESSO	B57C18010100009	16019AP000001410	642777	1634006
5159	LA DOLCE ARTE S.R.L.	08446301213	URSOMANNO	1.989	AMMESSO	B27C18015390009	16019AP000001411	642778	1634007
5160	BA.KI. ENGINEERING & SERVICES S.R.L	08332961211	PALMIERI	0	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio				
5171	LA VIS COOP. SOCIALE A.R.L.	02816780643	MELILLO	856	AMMESSO	B67C18015840009	16019AP000001412	642779	1634008
5179	C.E.A.V.I. S.R.L.	02034330650	CASTIELLO	8.975	AMMESSO	B67C18015850009	16019AP000001413	642780	1634009
5179	C.E.A.V.I. S.R.L.	02034330650	CASTIELLO	9.093	AMMESSO	B67C18015850009	16019AP000001413	642780	1634009
5179	C.E.A.V.I. S.R.L.	02034330650	PELLEGRINO	8.889	AMMESSO	B67C18015850009	16019AP000001413	642780	1634009
5183	COOP. CITY & TOUR A R.L.	07266431217	CAPPA	499	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B64F17000180009	16019AP000000228	642781	1634010
5185	COOP. TODAY TOUR A R.L.	08465821216	BORGA	1.257	AMMESSO	B65H18001030009	16019AP000000776	642782	1634011
5236	ABBATE SERVICE DI ABBATE CLAUDIO	08019091217	CESAREO	2.238	AMMESSO - RETTIFICA DD17/2018 - ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RIESAME PROT. 147073/2018	B77C18007540009	16019AP000001147	642783	1634012
5333	D'AMBROSIO S.R.L.	05469020654	GUARNIERI	2.853	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	B17C18017440009	16019AP000001415	642785	1634027
5414	BEAUTIFULHAIR DI VANACORE CARMINE	06106461210	CELENTANO	2.108	AMMESSO - DURC irregolare prot. INPS_12146246	B87C18020790009	16019AP000001085	642786	1634028
5432	MATRALOG S.R.L.	07664321218	D'Alia	4.052	AMMESSO	B77C18007950009	16019AP000001416	642787	1634029
5444	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CAMPO DEI FIORI A R.L.	03745951214	VERDICCHIO	0	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale				
5564	LA DEA BENDATA DI AMBROSINO ANTONIO GIUSEPPE	03925531216	BARBATO	1.913	AMMESSO	B95H18002600009	16019AP000000886	642788	1634030
5564	LA DEA BENDATA DI AMBROSINO ANTONIO GIUSEPPE	03925531216	SCANDURRA	1.947	AMMESSO	B95H18002600009	16019AP000000886	642788	1634030
5662	M&G TRASPORTI S.R.L	04953360650	MAURO	1.970	AMMESSO	B87C18021140009	16019AP000001417	642789	1634031
5739	CAIAFA di GIUSEPPE CAIAFA	07809941219	CRISCUOLO	3.370	AMMESSO	B65H18003730009	16019AP000000889	642790	1634032
5740	LA DAMA S.R.L.S.	05466620654	PADUANO	2.218	AMMESSO	B85H18000340009	16019AP000000734	642791	1634033
5966	G.E.A. SERVIZI S.R.L.	02787970611	VERDE	2.910	AMMESSO	B45H18000100009	16019AP000000481	642792	1634034
6001	SERPICO DISTRIBUZIONE S.R.L.	05619201212	CARDO	3.499	AMMESSO	B77C18007960009	16019AP000001418	642793	1634035
6001	SERPICO DISTRIBUZIONE S.R.L.	05619201212	CARDO	2.472	AMMESSO	B77C18007960009	16019AP000001418	642793	1634035
6001	SERPICO DISTRIBUZIONE S.R.L.	05619201212	GIAMUNDO	3.052	AMMESSO	B77C18007960009	16019AP000001418	642793	1634035
6001	SERPICO DISTRIBUZIONE S.R.L.	05619201212	GIORDANO	3.491	AMMESSO	B77C18007960009	16019AP000001418	642793	1634035

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO €**	**ESITO**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
6016	ECM INFORMATICA S.R.L.	04877071219	FREZZETTI	543	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	B67C18015860009	16019AP000001419	642794	1634036

Decreto Dirigenziale n. 119 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE A RETE AFFERENTI AL PARCO EOLICO DA REALIZZARE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV). SOCIETA' PROPONENTE CAMPO EOLICO ARIANO - CEA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di *energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas*, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di *energia, miniere e risorse geotermiche*, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE afferente alla *promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili* nel mercato interno dell'elettricità, con misure atte anche a favorire lo sviluppo di impianti di macrogenerazione elettrica per gli impieghi agricoli e per le aree montane;
- l'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito della razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, ha stabilito che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le relative infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e le stesse sono soggette ad un'autorizzazione unica nell'ambito di una Conferenza di Servizi indetta dalla Regione;
- il co. 3 del suindicato art. 12 sottopone ad autorizzazione unica, sempre in seno alla Conferenza di Servizi, anche gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, secondo la vigente normativa *ratione materiae*;
- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito;
- con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- con DPGR n. 198 del 23 settembre 2016 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti" al Dr. Alfonso Bonavita, le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 2095/2016, sono confluite nella UOD 03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

CONSIDERATO che

- con decreto dirigenziale n. 34 del 10.02.2011 dell'*A.G.C. 12 – Sviluppo Economico/Settore 04*, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla Società Sorgenia S.p.a. con sede legale in Milano in via Ciovassino n. 1 – P.I. 12874490159 – e la Società Campo Eolico Ariano - CEA s.r.l. con sede legale in Avellino alla via Zigarelli n. 43 – P.I. 02460110642, è stato autorizzato alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, con tecnologia eolica e mediante l'installazione di n. 35 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, di potenza nominale pari a 87,5 MW, da realizzare nell'ambito territoriale del Comune di Ariano Irpino (AV);
- con successivo decreto dirigenziale n. 368 del 23.10.2013 dell'*A.G.C. 12 – Sviluppo*

Economico/Settore 04, il R.T.I. - Sorgenia S.p.a. e Campo Eolico Ariano - CEA s.r.l., è stato autorizzato alla realizzazione di una nuova stazione elettrica RTN 380/150 KV da collegare alla linea a 380 KV Foggia-Benevento II;

- con decreto dirigenziale n. 8 del 27.01.2016 della *D.G. 02/UOD 04* è stata disposta la proroga al 31.12.2017 – termine ultimo - per l'emissione del decreto di esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica autorizzato con i decreti dirigenziali n. 34/2011 e 368/2013 in favore del R.T.I. Sorgenia S.p.a. – Campo eolico Ariano;
- con decreto dirigenziale n. 24 del 28.07.2017 della *D.G.02/UOD 03* è stato disposto a favore della Società Campo Eolico Ariano - CEA s.r.l., la voltura dei richiamati decreti dirigenziali nn. 34/2011, 368/2013, 08/2016 afferenti alla costruzione e all'esercizio del Parco eolico e relative opere di connessione nell'ambito territoriale del Comune di Ariano Irpino (AV);
- con decreto dirigenziale n. 169 del 27.12.2017 della *D.G.02/UOD 03* è stato disposto l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione temporanea delle aree occorrenti per la realizzazione del parco eolico in parola e delle relative opere connesse. Nel considerato dello stesso decreto, *al punto b)*, si è precisato che il *"termine ultimo per l'emissione del decreto di esproprio per le aree occorrenti per la realizzazione della stazione elettrica 380 KV nell'ambito del territorio comunale di Ariano Irpino (AV), resta di cinque (05) anni a decorrere dalla data riportata dal decreto dirigenziale n. 368 del 23.10.2013"*, e non il termine indicato nel richiamato decreto dirigenziale n. 8 del 27.01.2016 che resta valido solo per le aree da espropriare identificate e riportate nel decreto dirigenziale n. 34/2011;
- con decreto dirigenziale n. 114 del 02.10.2018 della *D.G.02/UOD 03* è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la variante al progetto autorizzato con decreto dirigenziale n. 34/2011 ed afferente al parco eolico da realizzare nel Comune di Ariano Irpino (AV), consistente nella eliminazione di alcune turbine, nella diminuzione di alcune cabine di consegna e nella diminuzione complessiva dell'impianto da 87,5 MW a 84,0 MW.;

ACQUISITA

- agli atti del protocollo della Regione Campania – alla *U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* – la nota trasmessa a mezzo pec dal R.T.I. Sorgenia S.p.A. e CEA S.r.l., reiterata e novellata con successive note inviate a mezzo pec in data 22.12.2017 e 15.10.2018 dalla Società Campo Eolico Ariano S.r.l., con la quale ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere di rete della stazione elettrica RTN 380/150 KV, fatte salve le aree del Foglio 2 - p.lle 49, 154, 159 e Foglio 3 – p.lle 52, 53, 159, 161, 163, 164, 166 già autorizzate con variante di cui al decreto dirigenziale n. 368/2013;
- con la richiamata nota inviata a mezzo pec in data 15.10.2018 sono stati trasmessi, altresì, gli elaborati grafici e descrittivi afferenti: *a) piano particellare grafico e descrittivo; b) visure catastali; c) relazione tecnica di stima; d) dichiarazione di conformità tra la documentazione cartacea e digitale;*

CONSTATATO

- che si tratta di un mero errore materiale l'aver ratificato, nel decreto dirigenziale n. 8 del 27.01.2016, il termine ultimo per l'emissione del decreto di esproprio per le aree occorrenti per la realizzazione della stazione elettrica 380 KV di cui al decreto dirigenziale n. 368 del 23.10.2013, in quanto tale termine è di cinque (05) anni a decorrere dalla data di emissione del decreto e, quindi, il termine utile per l'emissione del decreto d'esproprio resta fissato entro la data del 23.10.2018;

VISTA

- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015 che, tra l'altro, assegna in via provvisoria all'U.O.D. 03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* le competenze delle procedure ablative previste dal Testo Unico sugli espropri;

DATO ATTO

- che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione si è proceduto ai sensi dell'art. 16 del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- che sussistono motivi di indifferibile pubblica utilità a disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, oltre che per la loro necessaria e continua manutenzione;
- che eventuali ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la produzione di energia elettrica pulita;

VISTI

- *il decreto dirigenziale dell'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento e Sviluppo Economico n. 257 del 05 maggio 2012;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 251 del 09 aprile 2014;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 205 del 04 agosto 2016;*
- *il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e della L. 244/2007;*
- *la L. n. 241/90 e s.m.i.*
- *la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;*
- *il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;*
- *la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;*
- *la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario Dott. Geol. Andrea Nappi, e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

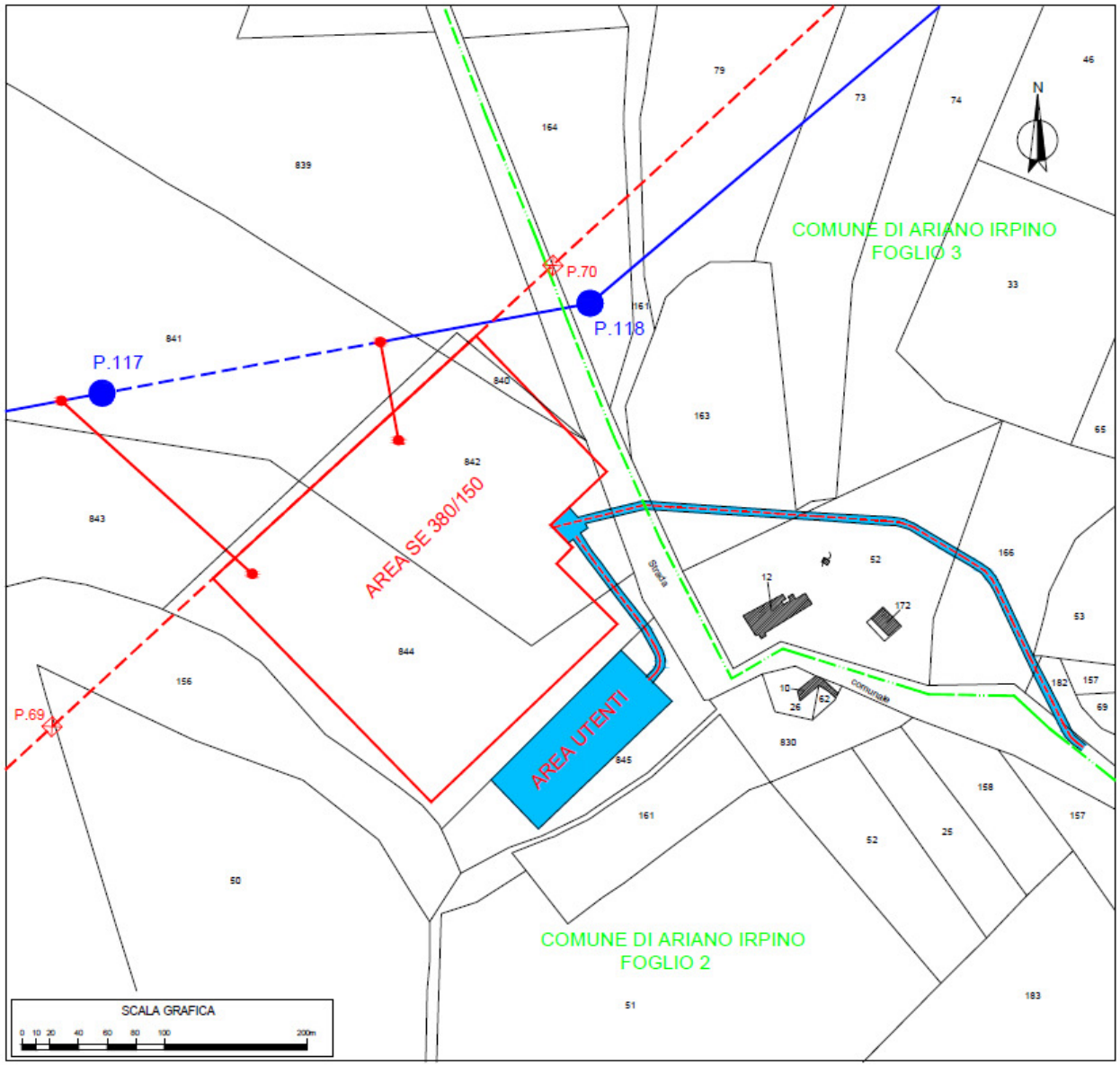
1. Per la realizzazione delle opere a rete della stazione elettrica 380 KV afferenti agli interventi del parco eolico da realizzare nel Comune di Ariano Irpino (AV) di potenza complessiva pari a 84,0 MW, è disposto a favore della *Società Campo eolico Ariano - CEA S.r.l.* con sede legale in Avellino alla via Zigarelli n. 43 – P.I. 02460110642, l'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea delle aree di proprietà privata nell'ambito del citato territorio comunale, così come descritte ed identificate nel piano *particellare grafico (Allegato 1)* e *descrittivo (Allegato 2)*, che del presente provvedimento è parte integrante, significando che la scala di rappresentazione grafica del piano particellare è da considerarsi puramente indicativa, in quanto l'elaborato grafico è suscettibile a modificazioni durante le operazioni di riproduzione cartacea e/o in formato digitale;
2. la costituzione delle servitù si concretizza nella facoltà di realizzare ed il persistere delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime, dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto, nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi, della viabilità privata esistente e da realizzare, nelle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelli soggiacenti agli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotori, nonché per tutte le aree di rispetto, delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione della realizzanda opera;
3. la Società Campo eolico Ariano - CEA S.r.l., beneficiaria della procedura ablativa disposta con il presente provvedimento è autorizzata ad effettuare le operazioni di immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza delle aree identificate nell'allegato *piano particellare*;
4. l'avviso di convocazione per la stesura dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili d'interesse, deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora, e deve essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette (7) giorni prima, nelle forme degli atti processuali, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Copia di tali avvisi di convocazione deve essere trasmessa all'Autorità espropriante almeno sette (7) giorni prima del 1° giorno concordato per le richiamate operazioni sui luoghi d'interesse. Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvedono a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, con la presenza di due testimoni che non siano subalterni dell'Autorità espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento;

5. l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione degli immobili di proprietà privata, determinata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è riportata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. Gli aventi diritto, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità proposta, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso devono comunicare all'Autorità espropriante ed al soggetto proponente l'accettazione dell'indennità determinata, significando che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano le valutazioni ascritte dal presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, componga l'indennità definitiva di esproprio/asservimento;
6. per i proprietari che propongono opposizione alla stima e non intendono avvalersi di un tecnico di propria fiducia, l'Autorità Espropriante, per questi, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;
7. l'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del Testo Unico;
8. la Società Campo eolico Ariano - CEA S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;
9. tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
10. chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
11. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni;
12. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al *Modello (Allegato 3)* che, in atti al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
13. nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree;
14. i verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni;
15. il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti: *a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso*; *b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree - nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il*

comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso;

16. qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario;
17. l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o *ex post* delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Campo eolico Ariano - CEA S.r.l. in quanto soggetto beneficiario;
18. chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se si necessita di essa, assicurerà il controllo all'effettiva esecuzione delle operazioni;
19. con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato dai decreti dirigenziali nn. 34/2011, 368/2013 e 114/2018. In caso di eventuali difformità tra gli elaborati progettuali grafici e descrittivi dell'impianto allegati al presente provvedimento e gli elaborati grafici e descrittivi autorizzati, prevarranno questi ultimi. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui al richiamato decreto n. 194 del 22.10.2015 e successivi, non oggetto di disamina del presente decreto. Ci si riserva l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla A.U., precisando fin d'ora che con l'approvazione del presente provvedimento non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate;
20. il presente provvedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/2001, sarà eseguito per iniziativa del beneficiario dell'espropriazione, con il verbale di immissione in possesso e previa notifica ai soggetti ablati, entro il termine perentorio di due anni. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese della Società Campo eolico Ariano - CEA S.r.l. quale beneficiario dell'esproprio;
21. il presente provvedimento sarà altresì trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta per i consequenziali adempimenti nonché alla Sezione casa di vetro del sito internet della Regione Campania;
22. avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di sessanta (60) giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni.

Alfonso Bonavita



PARTICELLE INTERESSATE STRADA DI ACCESSO
FG.2 p.lle 842, 844, 845 - FG.3 p.lle 52, 53, 163, 166, 182

PARTICELLE INTERESSATE PER AREA DI STAZIONE LATO UTENTE
FG.2 p.lle 845

Area potenzialmente impegnata per il Vincolo Preordinato all'Esproprio ai sensi del T.U. 327/01

COMUNE DI ARIANO IRPINO
PROVINCIA DI AVELLINO
REGIONE CAMPANIA

LEGGE : D.Lgs. n° 387/03

DECRETO DIRIGENZIALE N.368
DEL 23/10/2013

DATA	SCALA	RIF. N.
07.2018	1:2.000	

ALLEGATO 1

OGGETTO :
STAZIONE ELETTRICA 30/150KV DI ARIANO IRPINO AL D.D. N. 34/2011

PROPONENTE :
CEA S.R.L.
Viale Città d'Europa, 780
00144 Roma

ELABORATO : PLANIMETRIA CATASTALE ESPROPRI

IL TECNICO
(Geom. Massimo Paradiso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stazione Utente 30/150 kV - CEA - Campo Eolico Ariano S.r.l.

REGIONE CAMPANIA

Comune di Ariano Irpino , provincia AVELLINO

Elenco dei beni soggetti all'apposizione dei vincoli preordinati all'iesproprio

Numero Ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	Nato nel Comune	in data	Codice fiscale	Titolo	Quota	Indirizzo di residenza	Qualità Classe di coltura	Superficie particella (mq)	Reddito Domenicale	Reddito Agrario	
1	3	163	GAMBACORTA	Francesco Antonio	Ariano Irpino (AV)	15/07/1960	GMBFNC60L15A399U	Proprietà	334/1000	Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)	Seminativo 1	18.737	€ 96,77	€ 91,93	Strada
			GAMBACORTA	Mariano	Ariano Irpino (AV)	29/12/1961	GMBMRN61T29A399U	Proprietà	333/1000	Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Michele	Ariano Irpino (AV)	10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y	Proprietà	333/1000	Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
2	3	166	CIASULLO	Filomena fu Giovanni				Proprietà	164/1000	Via Castello 6 - 83031 Ariano Irpino (AV)	Seminativo Classe 4	10.042	€ 15,56	€ 28,52	Strada
			FORMATO	Giovanna fu Antonio				Proprietà	164/1000		Pascolo Classe 3	23.716	€ 14,70	€ 7,35	
			GAMBACORTA	Francesco Antonio	Ariano Irpino (AV)	15/07/1960	GMBFNC60L15A399U	Proprietà	56/1000	Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Mariano	Ariano Irpino (AV)	29/12/1961	GMBMRN61T29A399U	Proprietà	55/1000	Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Michele	Ariano Irpino (AV)	10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y	Proprietà	55/1000	Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GUARDABASCIO	Angelo	Ariano Irpino (AV)	08/06/1915	GRDNGL15H08A399A	Proprietà	7/1000						
			GUARDABASCIO	Francesco	Ariano Irpino (AV)	16/02/1925	GRDFNC25B16A399Z	Proprietà	50/1000						
			GUARDABASCIO	Luigia	Ariano Irpino (AV)	24/02/1922	GRDLGU22B64A399O	Proprietà	7/1000	Via Tasso - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GUARDABASCIO	Vincenzo	Ariano Irpino (AV)	21/03/1921	GRDVNC21C21A399Y	Proprietà	7/1000						
			MELITO	Angiolina fu Matteo				Proprietà	36/1000						
			MELITO	Francesco fu Matteo				Proprietà	164/1000						
			MELITO	Luigi fu Matteo				Proprietà	163/1000						
			MELITO	Maria fu Matteo				Proprietà	36/1000						
			MELITO	Nicolina fu Matteo				Proprietà	36/1000						
3	3	53	DE GREGORIO	Anna	Ariano Irpino (AV)	08/02/1942	DGRNNA42B48A399V	Proprietà	1/8	Cda S. Liberatore 50 - 83031 Ariano Irpino (AV)	Seminativo Classe 4	2.880	€ 4,46	€ 8,18	Strada
			DE GREGORIO	Antonio	Ariano Irpino (AV)	10/06/1956	DGRNTN56H10A399G	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 73 - 83031 Ariano Irpino (AV)	Pascolo Classe 2	34.800	€ 32,35	€ 17,97	
			DE GREGORIO	Augusto	Ariano Irpino (AV)	10/03/1948	DGRGST48C10A399P	Proprietà	1/8	Via Giovannai XXIII 5/4 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Davide	Ariano Irpino (AV)	10/05/1952	DGRDVD52E10A399W	Proprietà	1/8						
			DE GREGORIO	Maria	Ariano Irpino (AV)	06/04/1950	DGRMRA50D46A399N	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 127 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Pasqualina	Ariano Irpino (AV)	11/12/1939	DGRPQL39T51A399V	Proprietà	1/8	Via Fontananuova 2/3 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Teresina	Ariano Irpino (AV)	26/01/1944	DGRTSN44A66A399H	Proprietà	1/8						
			DE GREGORIO	Vittorio	Ariano Irpino (AV)	26/04/1946	DGRVTR46D26A399T	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 83/B - 83031 Ariano Irpino (AV)					
4	3	182	CIASULLO	Filomena fu Giovanni				Oneri per diritti		Via Castello 6 - 83031 Ariano Irpino (AV)	Seminativo Classe 4	34.411	€ 53,32	€ 97,74	Strada
		ex. 159	FORMATO	Giovanna fu Antonio				Oneri per diritti							
			GAMBACORTA	Angela	Ariano Irpino (AV)	25/01/1929	GMBNGL29A65A399H	Oneri per diritti							
			GAMBACORTA	Francesco Antonio	Ariano Irpino (AV)	15/07/1960	GMBFNC60L15A399U	Oneri per diritti		Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Mariano	Ariano Irpino (AV)	29/12/1961	GMBMRN61T29A399U	Oneri per diritti		Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Michele	Ariano Irpino (AV)	10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y	Oneri per diritti		Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Vittorio	Ariano Irpino (AV)	28/01/1934	GMBVTR34A28A399T	Oneri per diritti							
			GUARDABASCIO	Angelo	Ariano Irpino (AV)	08/06/1915	GRDNGL15H08A399A	Oneri per diritti							
			GUARDABASCIO	Francesco	Ariano Irpino (AV)	16/02/1925	GRDFNC25B16A399Z	Oneri per diritti							
			GUARDABASCIO	Luigia	Ariano Irpino (AV)	24/02/1922	GRDLGU22B64A399O	Oneri per diritti		Via Tasso - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GUARDABASCIO	Vincenzo	Ariano Irpino (AV)	21/03/1921	GRDVNC21C21A399Y	Oneri per diritti							
			MELITO	Angiolina fu Matteo				Oneri per diritti							
			MELITO	Francesco fu Matteo				Oneri per diritti							
			MELITO	Luigi fu Matteo				Oneri per diritti							
			MELITO	Nicolina fu Matteo				Oneri per diritti							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stazione Utente 30/150 kV - CEA - Campo Eolico Ariano S.r.l.

REGIONE CAMPANIA

Comune di Ariano Irpino , provincia AVELLINO

Elenco dei beni soggetti all'apposizione dei vincoli preordinati all'iesproprio

Numero Ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	Nato nel Comune	in data	Codice fiscale	Titolo	Quota	Indirizzo di residenza	Qualità Classe di coltura	Superficie particella (mq)	Reddito Domenicale	Reddito Agrario	
5	3	52	Corte comune alla particella 12 sub 1, 2, 3												
		12 Sub 1	CIASULLO	Filomena fu Giovanni				Prorpietà su 1000	164	Via Castello 6 - 83031 Ariano Irpino (AV)	Fabbricato DIRUTO				
			FORMATO	Giovanna fu Antonio				Prorpietà su 1000	164						
			GAMBACORTA	Francesco Antonio	Ariano Irpino (AV)	15/07/1960	GMBFNC60L15A399U	Prorpietà su 1000	56	Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Mariano	Ariano Irpino (AV)	29/12/1961	GMBMRN61T29A399U	Prorpietà su 1000	55	Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Michele	Ariano Irpino (AV)	10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y	Prorpietà su 1000	55	Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GUARDABASCIO	Angelo	Ariano Irpino (AV)	08/06/1915	GRDNGL15H08A399A	Prorpietà su 1000	7						
			GUARDABASCIO	Francesco	Ariano Irpino (AV)	16/02/1925	GRDFNC25B16A399Z	Prorpietà su 1000	50						
			GUARDABASCIO	Luigia	Ariano Irpino (AV)	24/02/1922	GRDLGU22B64A399O	Prorpietà su 1000	7	Via Tasso - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GUARDABASCIO	Vincenzo	Ariano Irpino (AV)	21/03/1921	GRDVNC21C21A399Y	Prorpietà su 1000	7						
			MELITO	Angiolina fu Matteo				Prorpietà su 1000	36						
			MELITO	Francesco fu Matteo				Prorpietà su 1000	164						
			MELITO	Luigi fu Matteo				Prorpietà su 1000	163						
			MELITO	Maria fu Matteo				Prorpietà su 1000	36						
			MELITO	Nicolina fu Matteo				Prorpietà su 1000	36						
6		12 Sub 2	DE GREGORIO	Anna	Ariano Irpino (AV)	08/02/1942	DGRNNA42B48A399V	Proprietà	1/8	Cda S. Liberatore 50 - 83031 Ariano Irpino (AV)	Fabbricato DIRUTO				
			DE GREGORIO	Antonio	Ariano Irpino (AV)	10/06/1956	DGRNTN56H10A399G	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 73 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Augusto	Ariano Irpino (AV)	10/03/1948	DGRGST48C10A399P	Proprietà	1/8	Via Giovannai XXIII 5/4 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Davide	Ariano Irpino (AV)	10/05/1952	DGRDVD52E10A399W	Proprietà	1/8						
			DE GREGORIO	Maria	Ariano Irpino (AV)	06/04/1950	DGRMRA50D46A399N	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 127 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Pasqualina	Ariano Irpino (AV)	11/12/1939	DGRPQL39T51A399V	Proprietà	1/8	Via Fontananuova 2/3 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Teresina	Ariano Irpino (AV)	26/01/1944	DGRTSN44A66A399H	Proprietà	1/8						
			DE GREGORIO	Vittorio	Ariano Irpino (AV)	26/04/1946	DGRVTR46D26A399T	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 83/B - 83031 Ariano Irpino (AV)					
7		12 Sub 3	DE GREGORIO	Anna	Ariano Irpino (AV)	08/02/1942	DGRNNA42B48A399V	Proprietà	1/8	Cda S. Liberatore 50 - 83031 Ariano Irpino (AV)	Fabbricato DIRUTO				
			DE GREGORIO	Antonio	Ariano Irpino (AV)	10/06/1956	DGRNTN56H10A399G	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 73 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Augusto	Ariano Irpino (AV)	10/03/1948	DGRGST48C10A399P	Proprietà	1/8	Via Giovannai XXIII 5/4 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Davide	Ariano Irpino (AV)	10/05/1952	DGRDVD52E10A399W	Proprietà	1/8						
			DE GREGORIO	Maria	Ariano Irpino (AV)	06/04/1950	DGRMRA50D46A399N	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 127 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Pasqualina	Ariano Irpino (AV)	11/12/1939	DGRPQL39T51A399V	Proprietà	1/8	Via Fontananuova 2/3 - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			DE GREGORIO	Teresina	Ariano Irpino (AV)	26/01/1944	DGRTSN44A66A399H	Proprietà	1/8						
			DE GREGORIO	Vittorio	Ariano Irpino (AV)	26/04/1946	DGRVTR46D26A399T	Proprietà	1/8	Cda Camporeale 83/B - 83031 Ariano Irpino (AV)					
8	2	845	GUARDABASCIO	Giovanni	Ariano Irpino (AV)	01/06/1964	GRDGNN64H01A399V	Proprietà	1/1	Via Serra 82/A - 83031 Ariano Irpino (AV)	Seminativo Classe 4	13.014	€ 20,16	€ 36,97	Stazione Utente
9	2	844	GUARDABASCIO	Giovanni	Ariano Irpino (AV)	01/06/1964	GRDGNN64H01A399V	Proprietà	1/1	Via Serra 82/A - 83031 Ariano Irpino (AV)	Seminativo Classe 4	35.000	€ 54,23	€ 99,42	Strada
10	2	842	GAMBACORTA	Francesco Antonio	Ariano Irpino (AV)	15/07/1960	GMBFNC60L15A399U	Proprietà	334/1000	Via Vitale - 83031 Ariano Irpino (AV)	Seminativo Classe 4	25.813	€ 39,99	€ 73,32	Strada
			GAMBACORTA	Mariano	Ariano Irpino (AV)	29/12/1961	GMBMRN61T29A399U	Proprietà	333/1000	Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					
			GAMBACORTA	Michele	Ariano Irpino (AV)	10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y	Proprietà	333/1000	Cda Camporeale - 83031 Ariano Irpino (AV)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Data: 05/07/2018 - Ora: 14.37.00 Fine

Visura n.: T202590 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 163**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**163**		**-**	**SEMINATIVO 1**	**1 87 37**		**Euro 96,77**	**Euro 91,93**	**Tabella di variazione del 01/02/1998 protocollo n. AV0116010 in atti dal 20/07/2005 VARIAZIONI COLTURALI (n. 107723.1/2005)**

Notifica	AV0061334/2008	**Partita**			
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti				
Annotazioni	atto di aggiornamento non conforme all'art.1,comma 8,del d.m.f. num.701/94.				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GAMBACORTA Francesco Antonio nato a ARIANO IRPINO il 15/07/1960	GMBFNC60L15A399U*	(1) Proprieta` per 334/1000
2	GAMBACORTA Mariano nato a ARIANO IRPINO il 29/12/1961	GMBMRN61T29A399U*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	GAMBACORTA Michele nato a ARIANO IRPINO il 10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y*	(1) Proprieta` per 333/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/04/2003 protocollo n. 209374 Voltura in atti dal 09/10/2003 Repertorio n.: 31473 Rogante: NOT. ROMEI Sede: ARIANO IRPINO		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 171 del 02/05/2003 COMPRAVENDITA (n. 190928.1/2003)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Data: 05/07/2018 - Ora: 14.37.49 Segue

Visura n.: T202834 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 166**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**166**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**1 00 42**		**Euro 15,56**	**Euro 28,52**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 protocollo n. AV0232293 in atti dal 07/12/2012 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 9658.1/2012)**
				AB	**PASCOLO 3**	**2 37 16**		**Euro 14,70**	**Euro 7,35**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: VARIAZIONE COLTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2012); di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art.1,comma 8,del d. m. f. num.701/94.									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIASULLO Filomena Fu Giovanni		(1) Proprieta` per 164/1000
2	FORMATO Giovanna Fu Antonio		(1) Proprieta` per 164/1000
3	GAMBACORTA Francesco Antonio nato a ARIANO IRPINO il 15/07/1960	GMBFNC60L15A399U*	(1) Proprieta` per 56/1000
4	GAMBACORTA Mariano nato a ARIANO IRPINO il 29/12/1961	GMBMRN61T29A399U*	(1) Proprieta` per 55/1000
5	GAMBACORTA Michele nato a ARIANO IRPINO il 10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y*	(1) Proprieta` per 55/1000
6	GUARDABASCIO Angelo nato a ARIANO IRPINO il 08/06/1915	GRDNGL15H08A399A*	(1) Proprieta` per 7/1000
7	GUARDABASCIO Francesco nato a ARIANO IRPINO il 16/02/1925	GRDFNC25B16A399Z*	(1) Proprieta` per 50/1000
8	GUARDABASCIO Luigia nata a ARIANO IRPINO il 24/02/1922	GRDLGU22B64A399O*	(1) Proprieta` per 7/1000
9	GUARDABASCIO Vincenzo nato a ARIANO IRPINO il 21/03/1921	GRDVCN21C21A399Y	(1) Proprieta` per 7/1000
10	MELITO Angiolina Fu Matteo		(1) Proprieta` per 36/1000
11	MELITO Francesco Fu Matteo		(1) Proprieta` per 164/1000
12	MELITO Luigi Fu Matteo		(1) Proprieta` per 163/1000
13	MELITO Maria Fu Matteo		(1) Proprieta` per 36/1000
14	MELITO Nicolina Fu Matteo		(1) Proprieta` per 36/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 protocollo n. AV0080837 in atti dal 23/04/2008 Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD (n. 5267.1/2008)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Data: 05/07/2018 - Ora: 14.35.22 Fine

Visura n.: T202087 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 53**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**53**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**28 80**		**Euro 4,46**	**Euro 8,18**	**Tabella di variazione del 12/12/2007 protocollo n. AV0288101 in atti dal 12/12/2007 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 68771.1/2007)**
				AB	**PASCOLO 2**	**3 48 00**		**Euro 32,35**	**Euro 17,97**	

Notifica		**Partita**			
Annotazioni	variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE GREGORIO Anna nata a ARIANO IRPINO il 08/02/1942	DGRNNA42B48A399V*	(1) Proprieta` per 1/8
2	DE GREGORIO Antonio nato a ARIANO IRPINO il 10/06/1956	DGRNTN56H10A399G*	(1) Proprieta` per 1/8
3	DE GREGORIO Augusto nato a ARIANO IRPINO il 10/03/1948	DGRGST48C10A399P*	(1) Proprieta` per 1/8
4	DE GREGORIO Davide nato a ARIANO IRPINO il 10/05/1952	DGRDVD52E10A399W*	(1) Proprieta` per 1/8
5	DE GREGORIO Maria nata a ARIANO IRPINO il 06/04/1950	DGRMRA50D46A399N*	(1) Proprieta` per 1/8
6	DE GREGORIO Pasqualina nata a ARIANO IRPINO il 11/12/1939	DGRPQL39T51A399V*	(1) Proprieta` per 1/8
7	DE GREGORIO Teresina nata a ARIANO IRPINO il 26/01/1944	DGRTSN44A66A399H*	(1) Proprieta` per 1/8
8	DE GREGORIO Vittorio nato a ARIANO IRPINO il 26/04/1946	DGRVTR46D26A399T*	(1) Proprieta` per 1/8
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 21/08/1995 protocollo n. 239491 in atti dal 26/11/2003 Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO Volume: 379 n: 2 del		
	27/10/2003 SUCC. DI DE GREGORIO GIUSEPPE (n. 230871.1/2003)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Data: 05/07/2018 - Ora: 15.38.20 Fine

Visura n.: T229863 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 182**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**182**		**-**	**SEMINATIVO 4**	**3 44 11**		**Euro 53,32**	**Euro 97,74**	**FRAZIONAMENTO del 18/04/2016 protocollo n. AV0046360 in atti dal 18/04/2016 presentato il 18/04/2016 (n. 46360.1/2016)**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIASULLO Filomena Fu Giovanni		(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
2	FORMATO Giovanna Fu Antonio		(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
3	GAMBACORTA Angela nata a ARIANO IRPINO il 25/01/1929	GMBNGL29A65A399H*	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
4	GAMBACORTA Francesco Antonio nato a ARIANO IRPINO il 15/07/1960	GMBFNC60L15A399U*	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
5	GAMBACORTA Mariano nato a ARIANO IRPINO il 29/12/1961	GMBMRN61T29A399U*	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
6	GAMBACORTA Michele nato a ARIANO IRPINO il 10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y*	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
7	GAMBACORTA Vittorio nato a ARIANO IRPINO il 28/01/1934	GMBVTR34A28A399T*	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
8	GUARDABASCIO Angelo nato a ARIANO IRPINO il 08/06/1915	GRDNGL15H08A399A*	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
9	GUARDABASCIO Francesco nato a ARIANO IRPINO il 16/02/1925	GRDFNC25B16A399Z*	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
10	GUARDABASCIO Luigia nata a ARIANO IRPINO il 24/02/1922	GRDLGU22B64A399O*	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
11	GUARDABASCIO Vincenzo nato a ARIANO IRPINO il 21/03/1921	GRDVCN21C21A399Y	(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
12	MELITO Angiolina Fu Matteo		(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
13	MELITO Francesco Fu Matteo		(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
14	MELITO Luigi Fu Matteo		(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
15	MELITO Nicolina Fu Matteo		(10) Oneri PER I PROPRI DIRITTI
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 23/04/2008 protocollo n. AV0084532 in atti dal 13/07/2016 Registrazione: Sede: CORR. DITTA (n. 10643.1/2016)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 05/07/2018 - Ora: 15.35.39 Fine

Visura n.: T228416 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 05/07/2018

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 52**

Accessorio comune ad ente rurale ed urbano dal 26/02/1982

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**52**		**-**	**CORTE**	**1 89 94**				**FRAZIONAMENTO del 26/02/1982 in atti dal 14/05/1997 (n. 10.1/1982)**
Notifica					**Partita**	2				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 3 particella 77

Accessorio comune ad ente rurale ed urbano dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**52**		**-**	**CORTE**	**1 93 00**				**Impianto meccanografico del 20/07/1977**
Notifica					**Partita**	2				
Annotazioni	comune ai num 12 sub 1,2 e 3 del foglio 3									

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 06/07/2018

Data: 06/07/2018 - Ora: 11.52.01 Fine

Visura n.: T116886 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 12 Subalterno 1**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**12**	**1**	**-**	**FABB DIRUTO**	**00 00**				**Variazione del 17/11/2017 protocollo n. AV0178803 in atti dal 17/11/2017 (n. 7932.1/2017)**

Notifica		**Partita**	
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti		
Annotazioni	di stadio: variazione di qualita su dichiarazione di parte; di immobile: con diritto alla corte num 52 del foglio 3		

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIASULLO Filomena Fu Giovanni		(1) Proprieta` per 164/1000
2	FORMATO Giovanna Fu Antonio		(1) Proprieta` per 164/1000
3	GAMBACORTA Francesco Antonio nato a ARIANO IRPINO il 15/07/1960	GMBFNC60L15A399U*	(1) Proprieta` per 56/1000
4	GAMBACORTA Mariano nato a ARIANO IRPINO il 29/12/1961	GMBMRN61T29A399U*	(1) Proprieta` per 55/1000
5	GAMBACORTA Michele nato a ARIANO IRPINO il 10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y*	(1) Proprieta` per 55/1000
6	GUARDABASCIO Angelo nato a ARIANO IRPINO il 08/06/1915	GRDNGL15H08A399A*	(1) Proprieta` per 7/1000
7	GUARDABASCIO Francesco nato a ARIANO IRPINO il 16/02/1925	GRDFNC25B16A399Z*	(1) Proprieta` per 50/1000
8	GUARDABASCIO Luigia nata a ARIANO IRPINO il 24/02/1922	GRDLGU22B64A399O*	(1) Proprieta` per 7/1000
9	GUARDABASCIO Vincenzo nato a ARIANO IRPINO il 21/03/1921	GRDVCN21C21A399Y	(1) Proprieta` per 7/1000
10	MELITO Angiolina Fu Matteo		(1) Proprieta` per 36/1000
11	MELITO Francesco Fu Matteo		(1) Proprieta` per 164/1000
12	MELITO Luigi Fu Matteo		(1) Proprieta` per 163/1000
13	MELITO Maria Fu Matteo		(1) Proprieta` per 36/1000
14	MELITO Nicolina Fu Matteo		(1) Proprieta` per 36/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 protocollo n. AV0080837 in atti dal 23/04/2008 Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD (n. 5267.1/2008)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 06/07/2018

Data: 06/07/2018 - Ora: 11.52.40 Fine

Visura n.: T117293 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 12 Subalterno 2**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**12**	**2**	**-**	**FABB DIRUTO**	**00 00**				**Variazione del 13/10/2017 protocollo n. AV0147719 in atti dal 13/10/2017 (n. 6533.1/2017)**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione di destinazione su dichiarazione di parte.; di immobile: con diritto alla corte num 52 del foglio 3									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE GREGORIO Anna nata a ARIANO IRPINO il 08/02/1942	DGRNNA42B48A399V*	(1) Proprieta` per 1/8
2	DE GREGORIO Antonio nato a ARIANO IRPINO il 10/06/1956	DGRNTN56H10A399G*	(1) Proprieta` per 1/8
3	DE GREGORIO Augusto nato a ARIANO IRPINO il 10/03/1948	DGRGST48C10A399P*	(1) Proprieta` per 1/8
4	DE GREGORIO Davide nato a ARIANO IRPINO il 10/05/1952	DGRDVD52E10A399W*	(1) Proprieta` per 1/8
5	DE GREGORIO Maria nata a ARIANO IRPINO il 06/04/1950	DGRMRA50D46A399N*	(1) Proprieta` per 1/8
6	DE GREGORIO Pasqualina nata a ARIANO IRPINO il 11/12/1939	DGRPQL39T51A399V*	(1) Proprieta` per 1/8
7	DE GREGORIO Teresina nata a ARIANO IRPINO il 26/01/1944	DGRTSN44A66A399H*	(1) Proprieta` per 1/8
8	DE GREGORIO Vittorio nato a ARIANO IRPINO il 26/04/1946	DGRVTR46D26A399T*	(1) Proprieta` per 1/8
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 21/08/1995 protocollo n. 239491 in atti dal 26/11/2003 Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO Volume: 379 n: 2 del		
	27/10/2003 SUCC. DI DE GREGORIO GIUSEPPE (n. 230871.1/2003)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 06/07/2018

Data: 06/07/2018 - Ora: 11.53.07 Fine

Visura n.: T117574 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 12 Subalterno 3**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**12**	**3**	**-**	**FABB DIRUTO**	**00 00**				**Variazione del 13/10/2017 protocollo n. AV0147719 in atti dal 13/10/2017 (n. 6533.1/2017)**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione di destinazione su dichiarazione di parte.; di immobile: con diritto alla corte num 52 del foglio 3									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE GREGORIO Anna nata a ARIANO IRPINO il 08/02/1942	DGRNNA42B48A399V*	(1) Proprieta` per 1/8
2	DE GREGORIO Antonio nato a ARIANO IRPINO il 10/06/1956	DGRNTN56H10A399G*	(1) Proprieta` per 1/8
3	DE GREGORIO Augusto nato a ARIANO IRPINO il 10/03/1948	DGRGST48C10A399P*	(1) Proprieta` per 1/8
4	DE GREGORIO Davide nato a ARIANO IRPINO il 10/05/1952	DGRDVD52E10A399W*	(1) Proprieta` per 1/8
5	DE GREGORIO Maria nata a ARIANO IRPINO il 06/04/1950	DGRMRA50D46A399N*	(1) Proprieta` per 1/8
6	DE GREGORIO Pasqualina nata a ARIANO IRPINO il 11/12/1939	DGRPQL39T51A399V*	(1) Proprieta` per 1/8
7	DE GREGORIO Teresina nata a ARIANO IRPINO il 26/01/1944	DGRTSN44A66A399H*	(1) Proprieta` per 1/8
8	DE GREGORIO Vittorio nato a ARIANO IRPINO il 26/04/1946	DGRVTR46D26A399T*	(1) Proprieta` per 1/8
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 21/08/1995 protocollo n. 239491 in atti dal 26/11/2003 Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO Volume: 379 n: 2 del		
	27/10/2003 SUCC. DI DE GREGORIO GIUSEPPE (n. 230871.1/2003)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Data: 05/07/2018 - Ora: 15.52.54 Fine

Visura n.: T237802 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 845**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**845**		**-**	**SEMINATIVO 4**	**1 30 14**		**Euro 20,16**	**Euro 36,97**	**FRAZIONAMENTO del 14/05/2018 protocollo n. AV0051815 in atti dal 14/05/2018 presentato il 14/05/2018 (n. 51815.1/2018)**

Notifica		**Partita**			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GUARDABASCIO Giovanni nato a ARIANO IRPINO il 01/06/1964	GRDGNN64H01A399V*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Data: 05/07/2018 - Ora: 15.52.18 Fine

Visura n.: T237471 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 844**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**844**		**-**	**SEMINATIVO 4**	**3 50 00**		**Euro 54,23**	**Euro 99,42**	**FRAZIONAMENTO del 14/05/2018 protocollo n. AV0051815 in atti dal 14/05/2018 presentato il 14/05/2018 (n. 51815.1/2018)**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GUARDABASCIO Giovanni nato a ARIANO IRPINO il 01/06/1964	GRDGNN64H01A399V*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Provinciale di Avellino
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Data: 05/07/2018 - Ora: 15.51.42 Fine

Visura n.: T237112 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 842**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**842**		**-**	**SEMINATIVO 4**	**2 58 13**		**Euro 39,99**	**Euro 73,32**	**FRAZIONAMENTO del 14/05/2018 protocollo n. AV0051815 in atti dal 14/05/2018 presentato il 14/05/2018 (n. 51815.1/2018)**

Notifica		**Partita**			
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GAMBACORTA Francesco Antonio nato a ARIANO IRPINO il 15/07/1960	GMBFNC60L15A399U*	(1) Proprieta` per 334/1000
2	GAMBACORTA Mariano nato a ARIANO IRPINO il 29/12/1961	GMBMRN61T29A399U*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	GAMBACORTA Michele nato a ARIANO IRPINO il 10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y*	(1) Proprieta` per 333/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 50.02.03**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
uod.500203@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore_____nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc._____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data_____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni_____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società_____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____del_____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di_____, località_____e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**
per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse. La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq_____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq_____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq _____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____.

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°___(in cifre e lettere)__ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n____rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig._____si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore_____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 120 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO DA REALIZZARE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI BISACCIA (AV). SOCIETA' PROPONENTE ARENA ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di *energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas*, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di *energia, miniere e risorse geotermiche*, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE afferente alla *promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili* nel mercato interno dell'elettricità, con misure atte anche a favorire lo sviluppo di impianti di macrogenerazione elettrica per gli impieghi agricoli e per le aree montane;
- l'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito della razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, ha stabilito che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le relative infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e le stesse sono soggette ad un'autorizzazione unica nell'ambito di una Conferenza di Servizi indetta dalla Regione;
- il co. 3 del suindicato art. 12 sottopone ad autorizzazione unica, sempre in seno alla Conferenza di Servizi, anche gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, secondo la vigente normativa *ratione materiae*;
- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito;
- con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- con DPGR n. 198 del 23 settembre 2016 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti" al Dr. Alfonso Bonavita, le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 2095/2016, sono confluite nella UOD 03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

CONSIDERATO che

- con decreto dirigenziale n. 194 del 22.10.2015 della *Direzione Generale 02 – Sviluppo economico e le attività produttive – UOD 04 Energia e carburanti*, la Società Rauseo Filomena - Azienda Agricola con sede legale in Scampitella (AV) alla via Piana di Contra snc – P.IVA 01660190644, è stata autorizzata alla realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico costituito da n. 01 aerogeneratori, di potenza complessiva di 0,900 MW, di altezza massima pari a 113,50 metri e 77,0 metri di diametro massimo, nell'ambito territoriale del Comune di Scampitella (AV);
- con successivo decreto dirigenziale n. 127 del 27.05.2016 della stessa Direzione Generale - *D.G. 02 – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive* – si è preso atto della variante non sostanziale consistente: *a) nel cambio dell'unico (01) aerogeneratore con uno dimensioni diverse nei*

limiti previsti al punto 6.1.2. della DGR 325/2013; b) nella variazione della cabina di consegna dell'energia;

- con decreto dirigenziale n. 186 del 22.07.2016 la *Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive,* si è preso atto di quanto espressamente pattuito con atto notarile del 04.12.2015 – Rep n. 4811, Racc. n. 3710 - del notaio Gerardo Santomauro e si è disposto la voltura del richiamato decreto di autorizzazione n. 194 del 22.10.2015, emesso a favore dell'Azienda Agricola Rauseo Filomena, alla Società Santoro Energia S.r.l. con sede in Scampitella (AV), alla Via Piana di Contra n. 20 – P.IVA n. 02850180643;
- con decreto dirigenziale n. 16 del 26.07.2017 della *Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive – UOD 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico Green Economy e Bioeconomia*, è stato disposto, a favore della Società Arena Energia S.r.l. con sede in Napoli alla Via Adriano n. 70 – P.IVA 05826581216 - il provvedimento d'esproprio, asservimento e /o occupazione temporanea delle aree occorrenti per la realizzazione del parco eolico e delle relative opere connesse nell'ambito territoriale del Comune di Bisaccia (AV);
- con decreto dirigenziale n. 94 del 23.07.2018 della stessa *D.G. 50.02.00/UOD 03* è stato disposto a favore della Società Arena Energia S.r.l. con sede legale in Bisaccia (AV) alla Piazza Concordia n. 68 – P.IVA 05826581216 il provvedimento di presa d'atto della variante non sostanziale al progetto afferente alla costruzione del parco eolico da realizzare nel Comune di Bisaccia (AV), in località Cresciuto e, contestualmente, si è disposto la modifica del cavidotto che, per un tratto di circa 258 metri, dev'essere interrato a sostituzione della linea aerea, al fine di evitare l'interessamento di particelle demaniali;

ACQUISITA
- agli atti del protocollo della Regione Campania – alla *U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* - al n. 581390 del 17.09.2018 la nota della Società Arena Energia S.r.l. con la quale ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio, asservimento e occupazione temporanea secondo i dettami del D.P.R. n. 327/2000, allegando alla stessa nota: *a) il piano particellare grafico e descrittivo; b) visure catastali; c) relazione tecnica di stima; d) dichiarazione di conformità tra la documentazione cartacea e digitale;*

VISTA
- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015 che, tra l'altro, assegna in via provvisoria all'U.O.D. 03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* le competenze delle procedure ablative previste dal Testo Unico sugli espropri;

DATO ATTO
- che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione si è proceduto ai sensi dell'art. 16 del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono motivi di indifferibile pubblica utilità a disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, oltre che per la loro necessaria e continua manutenzione;
- che eventuali ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la produzione di energia elettrica pulita;

VISTI
- *il decreto dirigenziale dell'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento e Sviluppo Economico n. 257 del 05 maggio 2012;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 251 del 09 aprile 2014;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 205 del 04 agosto 2016;*
- *il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e della L. 244/2007;*
- *la L. n. 241/90 e s.m.i.*
- *la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;*

- *il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;*
- *la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;*
- *la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario Dott. Geol. Andrea Nappi, e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

1. Per la realizzazione dell'intervento *"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,850 MW, da realizzare nel Comune di Bisaccia (AV)* con relative opere connesse, è disposto in favore della Società Arena Energia S.r.l. con sede legale in Bisaccia (AV) alla Piazza Concordia n. 68 – P.IVA 05826581216, l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione temporanea delle aree di proprietà privata nell'ambito del citato territorio comunale, così come descritte ed identificate nel piano particellare grafico *(Allegato 1)* e descrittivo *(Allegato 2)*, che del presente provvedimento è parte integrante, significando che la scala di rappresentazione grafica del piano particellare è da considerarsi puramente indicativa, in quanto l'elaborato grafico è suscettibile a modificazioni durante le operazioni di riproduzione cartacea e/o in formato digitale;
2. la costituzione delle servitù si concretizza nella facoltà di realizzare ed il persistere delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime, dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto, nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi, della viabilità privata esistente e da realizzare, nelle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelli soggiacenti agli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotori, nonché per tutte le aree di rispetto, delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione della realizzanda opera;
3. la Società Arena Energia S.r.l., beneficiaria della procedura ablativa disposta con il presente provvedimento, è autorizzata ad effettuare le operazioni di immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza delle aree identificate nell'allegato *piano particellare*;
4. l'avviso di convocazione per la stesura dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili d'interesse, deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora, e deve essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette (7) giorni prima, nelle forme degli atti processuali, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Copia di tali avvisi di convocazione deve essere trasmessa all'Autorità espropriante almeno sette (7) giorni prima del 1° giorno concordato per le richiamate operazioni sui luoghi d'interesse. Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvedono a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, con la presenza di due testimoni che non siano subalterni dell'Autorità espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento;
5. l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione degli immobili di proprietà privata, determinata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è riportata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. Gli aventi diritto, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità proposta, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso devono comunicare all'Autorità espropriante ed al soggetto proponente l'accettazione dell'indennità determinata, significando che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano le valutazioni ascritte dal presente decreto, possono designare un tecnico di propria

fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, componga l'indennità definitiva di esproprio/asservimento;

6. per i proprietari che propongono opposizione alla stima e non intendono avvalersi di un tecnico di propria fiducia, l'Autorità Espropriante, per questi, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;
7. l'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del Testo Unico;
8. la Società Arena Energia S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;
9. tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
10. chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
11. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni;
12. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al *Modello (Allegato 3)* che, in atti al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
13. nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree;
14. i verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni;
15. il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti: *a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso*; *b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree - nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata*. La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso;
16. qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario;
17. l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o *ex post* delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Arena Energia S.r.l. in quanto soggetto beneficiario;
18. chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se si necessita di essa, assicurerà il controllo all'effettiva esecuzione delle operazioni;
19. con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato con decreto dirigenziale n. 194 del 22.10.2015, come modificato dal decreto dirigenziale n. 94 del 23.07.2018. In caso di eventuali difformità tra gli elaborati progettuali grafici e descrittivi

dell'impianto allegati al presente provvedimento e gli elaborati grafici e descrittivi autorizzati, prevarranno questi ultimi. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui al richiamato decreto n. 194 del 22.10.2015 e successivi, non oggetto di disamina del presente decreto. Ci si riserva l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla A.U., precisando fin d'ora che con l'approvazione del presente provvedimento non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate;

20. il presente provvedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/2001, sarà eseguito per iniziativa del beneficiario dell'espropriazione, con il verbale di immissione in possesso e previa notifica ai soggetti ablati, entro il termine perentorio di due anni. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese della Società Arena Energia S.r.l. quale beneficiario dell'esproprio;

21. il presente provvedimento sarà altresì trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta per i consequenziali adempimenti nonché alla Sezione casa di vetro del sito internet della Regione Campania;

22. avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di sessanta (60) giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni.

Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO
COMUNE DI SCAMPITELLA

PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 1 AEROGENERATORE

A.U. rilasciata dalla Regione Campania con DD n.194 del 22.10.2015
Voltura rilasciata dalla Regione Campania con DD n.186 del 22.07.2016

Sezione:
SEZIONE 1- ELABORATI GRAFICI

Sottosezione: -

Titolo elaborato:
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO E DESCRITTIVO

N. Elaborato: 1.1 Scala: -

Committente

Santoro Energia srl

Via Piano di Contra, 20
83050 Scampitella (AV)
P.IVA 02850180643

Legale rappresentante
Vito Santoro

Progettazione

TENPROJECT

sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Progettista

Dott. Ing. Vittorio IACONO

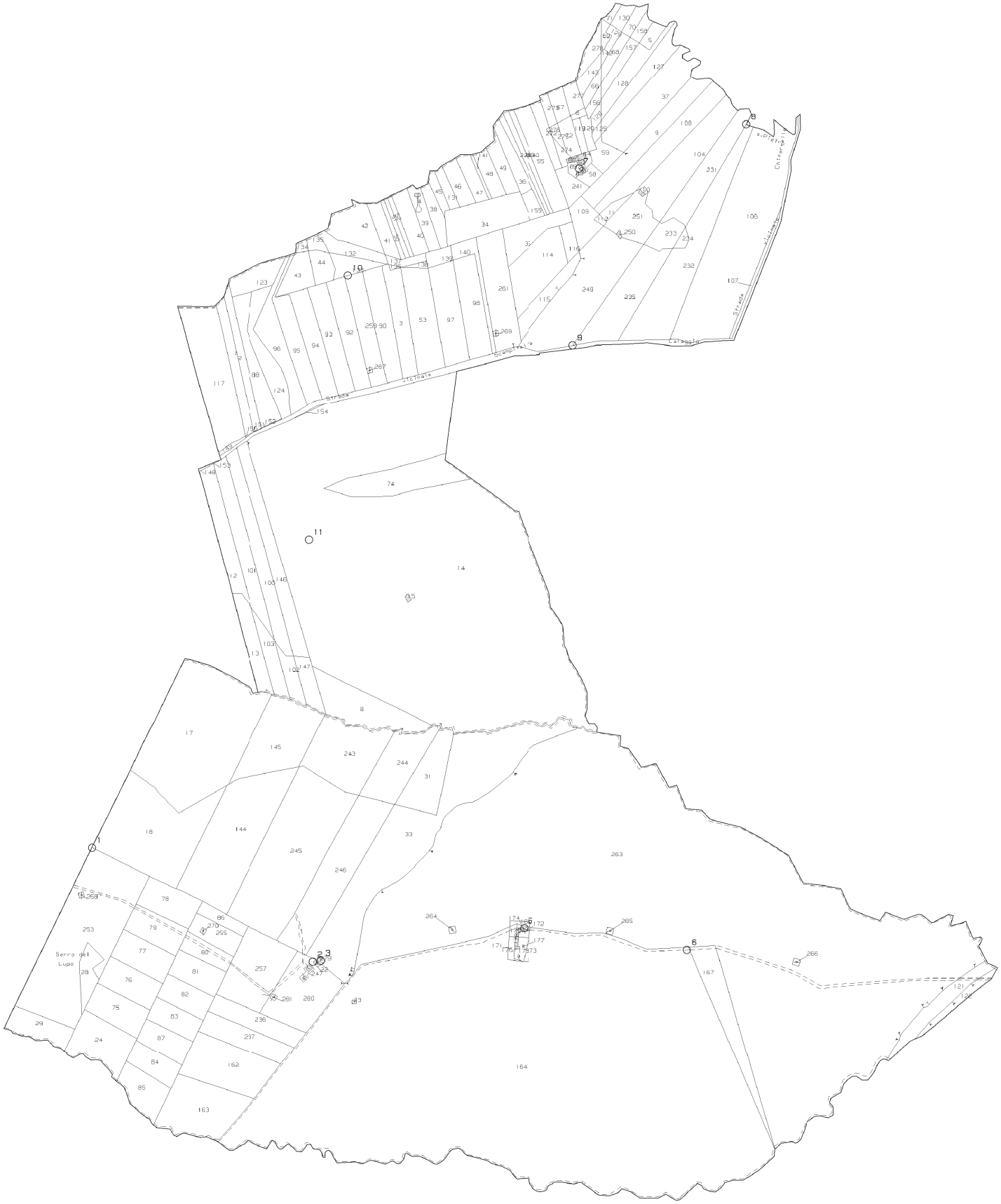
00	MAG.2018	GM	VI	VI	Progetto esecutivo
Rev.	Data	sigla Elaborazione	sigla Approvazione	sigla Emissione	DESCRIZIONE

Nome File sorgente	ME.SCP02.PE.1.1.dwg	Nome file stampa	ME.SCP02.PE.1.1.pdf	Formato di stampa	xxx

fonte: http://burc.regione.campania.it

E=31400

FOGLIO 14 COMUNE TREVICO (AV) ANTE OPERA



Direzione Provinciale di Avellino Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore DR. CARMINE DI FRAIA

Vis. tel.(0.90 euro)

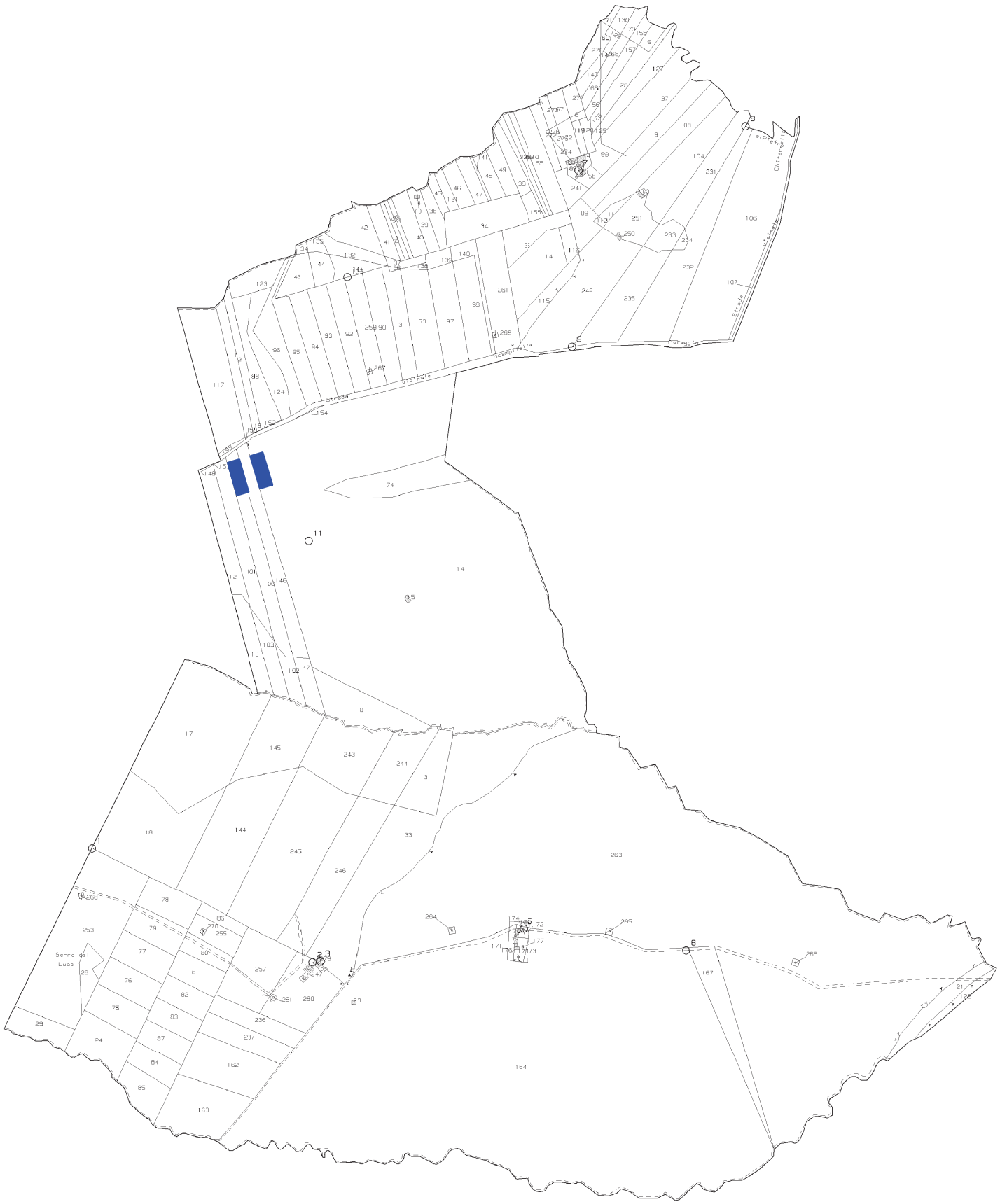
Comune: TREVICO
Foglio: 14

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 3492.000 x 2484.000 metri

fonte: http://burc.regione.campania.it

E=31400

FOGLIO 14 COMUNE TREVICO (AV) POST OPERAM



Direzione Provinciale di Avellino Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore DR. CARMINE DI FRAIA

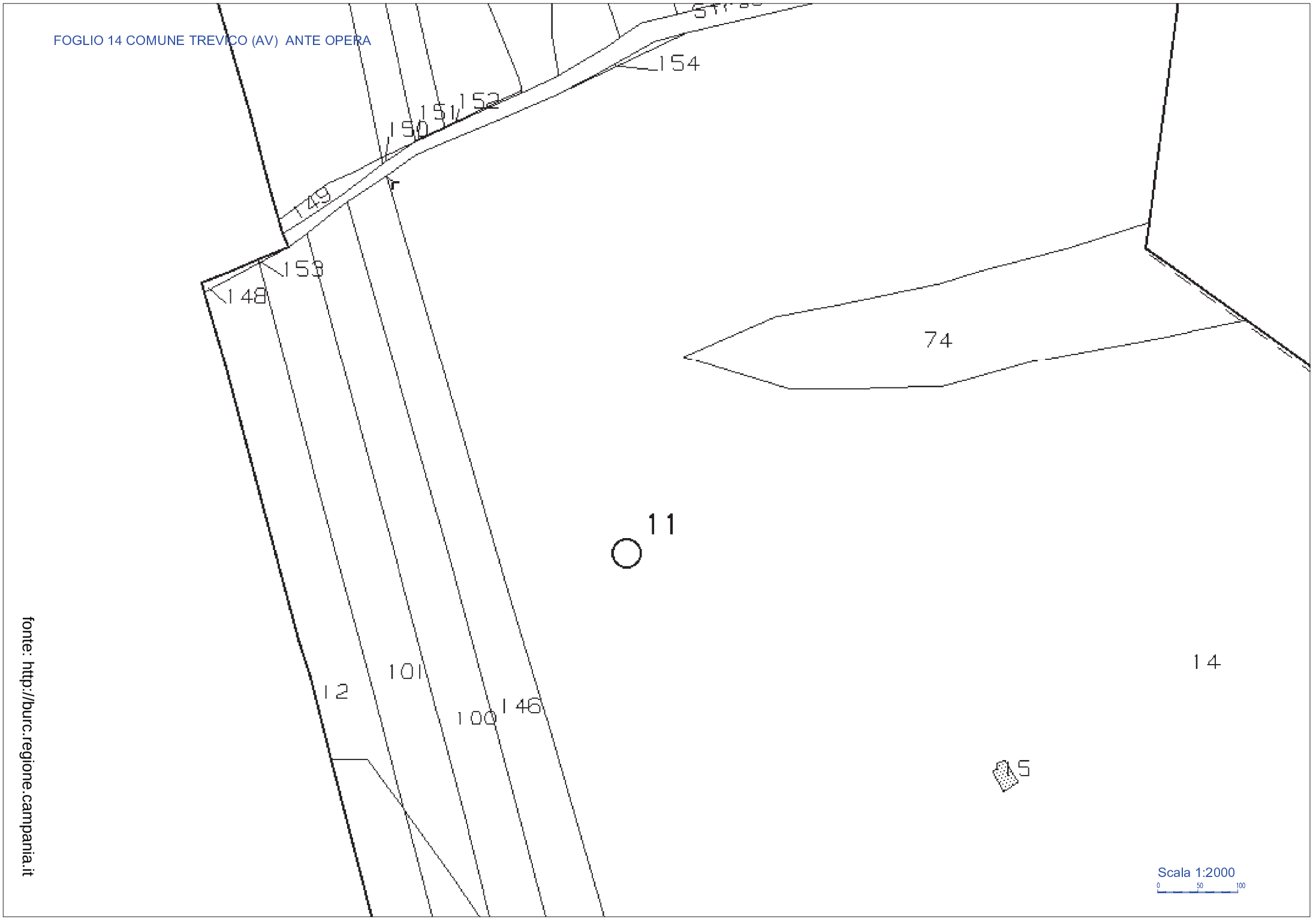
Vis. tel.(0.90 euro)

Comune: TREVICO
Foglio: 14

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 3492.000 x 2484.000 metri

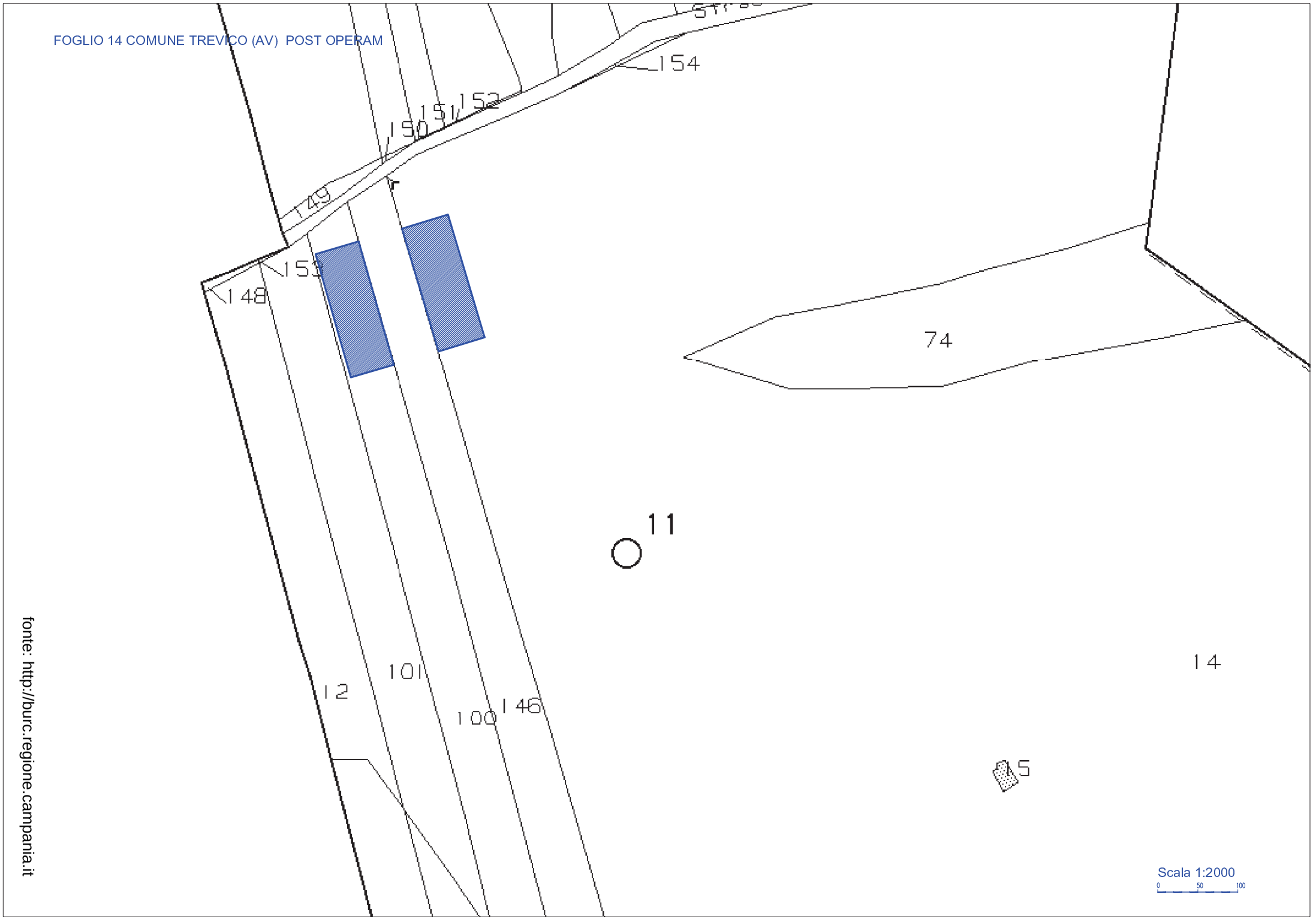
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 14 COMUNE TREVICO (AV) ANTE OPERA



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 14 COMUNE TREVICO (AV) POST OPERAM



fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

DITTA CATASTALE INTESTATA					DATI IMMOBILI									DATI AREE IN ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	QUOTA	FOGLIO	PART.				QUALITA'	CLASSE	RED. DOMINIC.	RED. AGR.	VALORE di MERCATO (€/mq) V.M.	Superficie Esproprio (mq) SE	Indennità di esproprio Vm x SE	Superficie Servitù (mq) SS	indennità servitù WMxSSx100%	Indennità di occupazione temporanea (euro/mq) SSxVM/12	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità servitù SS x Vm/12
							ha	are	ca			(EURO)	(EURO)								
COMUNE DI SCAMPITELLA (CATASTALMENTE TREVICO)																					
1	CALABRESE Gennaro DI FRANCESCO		Proprieta'	1/2	14	14	10	90	0	SEMINATIVO	3	197,03	309,62	1,800	0	0,00	2400,00	4320,00	360,00	0,00	0,00
	CALABRESE DE FEO Vito Isidoro nato a SARZANA il 22/01/1998	CBLVSD98A22I449B	Nuda Proprietà	1/4			30	53	60	PASCOLO	1	220,79	94,62								
	RICUCCI Vittoria nata a RODI GARGANICO il 22/01/1959	RCCVTR59E45H480K	Nuda Proprietà	1/4																	
	RICUCCI Vittoria nata a RODI GARGANICO il 22/01/1959	RCCVTR59E45H480K	Usufrutto	1/2																	
2	RAUSEO Liberatore nato a TREVICO il 13/10/1922	RSALTRT22R13L399G	Proprietà	1000/1000	14	100	1	61	60	SEMINATIVO	5	11,68	25,04	1,800	0	0,00	2240,00	4032,00	327,00	0,00	0,00
														TOTALE	**0,00**	**0,00**	**4640,00**	**8352,00**	**687,00**	**0,00**	**0,00**

Superficie totale Esproprio (mq)	**0,00**	**Totale indennità base di esproprio (euro)**	**0,00**
Superficie totale Asservimento (Linea aerea e interrata) (mq)	**4640,00**	**Totale indennità base di asservimento (euro)**	**8352,00**
Superficie totale Occupazione Temporanea	**4640,00**	**Totale Indennità Occupazione Temporanea Non Preordinata a**	**687,00**
Superficie totale Occupazione Temporanea Preordinata a Esproprio e/o Asservimento	**0,00**	**Totale Indennità Occupazione Temporanea Preordinata a**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 50.02.03**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
uod.500203@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore_____nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc._____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data_____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni_____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società_____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____del_____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di_____, località_____e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**
per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse. La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq_____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq_____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq _____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____.

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°___(in cifre e lettere)__ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n____rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig._____si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore_____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 40 del 16/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE ED ELENCHI PROVVISORI DEGLI ESCLUSI DALL'ASSEGNAZIONE, PER TRASFERIMENTO, DELLE ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA E DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2017. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con D.D. n. 27 del 04.07.2018 pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 09.07.2018 sono state pubblicate le zone carenti di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale relative all'anno 2017;

VISTO:

a. l'art. 34 e l'art. 63 dell'A.C.N. di Medicina Generale vigente;

PRESO ATTO:

a. che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda risultano ammissibili le domande di cui agli allegati A e B, mentre sono escluse le domande di cui all' allegato n. C;

CONSIDERATO:

a. che eventuali ricorsi e/o integrazioni sono ammessi entro **15** (quindici) giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente atto **solo ed esclusivamente tramite pec all'indirizzo di posta elettronica: medicinagenerale@pec.regione.campania.it**;
b. che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Internet della Regione delle graduatorie provvisorie e degli elenchi provvisori degli esclusi **costituisce notifica agli aspiranti** sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo in dette graduatorie ai fini di un eventuale ricorso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile dell'UOD 03 Assistenza Territoriale nonchè dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare le graduatorie provvisorie dei medici ammessi (Allegati A e B) e dei medici esclusi (Allegato n. C) dalla partecipazione alle assegnazioni per trasferimento degli incarichi di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale anno 2017 parti integranti del presente decreto;
2. di disporre che eventuali ricorsi e/o integrazioni da parte degli interessati devono essere presentati **esclusivamente a mezzo pec** entro il termine di giorni **15** (quindici) dalla pubblicazione del presente decreto al seguente indirizzo di posta elettronica: **medicinagenerale@pec.regione.campania.it**
3. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza – Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania;
4. di dare idonea informativa a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania.

Avv. Antonio Postiglione

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2017						
POS.	**MESI**	**COGNOME/NOME**	**DATA NASCITA**	**RESIDENZA**	**PROVENIENZA REGIONE/AA.SS.LL.**	**AMBITO DI PROVENIENZA**
1	590	SALOMONE SANTINA	01/11/1959	CIRIE'	FUORI REGIONE	CIRIE'
2	516	PUCCIARELLI RENATO	30/03/1952	CAGGIANO	SALERNO	SALA CONSILINA
3	496	DE RITA ANTONIETTA	31/12/1953	CAPRIATI AL VOLTURNO	CASERTA	CAPRIATI AL VOLTURNO
4	477	BALDO FRANCESCO DONATO ANTONIO	10/03/1955	SALERNO	SALERNO	SALERNO
5	344	RICCIO FRANCESCO	18/01/1959	ALVIGNANO	CASERTA	CASERTA
6	328	PIERRO FERDINANDO	01/03/1960	GRUGLIASCO (TO)	FUORI REGIONE	COLLEGNO
7	282	MOSCARELLA FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	SALERNO	NOCERA INFERIORE
8	263	CIRIOLI SALVATORE	04/05/1967	ALIFE	CASERTA	PIEDIMONTE MATESE
9	250	CIAVATTONE ANDREA	22/11/1959	CASERTA	CASERTA	PIEDIMONTE MATESE
10	246	CORRADO ANNAMARIA	22/07/1955	AVERSA	CASERTA	TEVEROLA
11	241	SIMONE DOMENICO	19/08/1963	CAIAZZO	CASERTA	CASERTA
12	198	CICALESE ANTONIO	27/07/1966	PORTOMANTOVANO	FUORI REGIONE	PORTOMANTOVANO
13	188	VROLA VALERIA	22/09/1967	CASERTA	NAPOLI 2 NORD	CASALNUOVO DI NAPOLI
14	188	BASILE FRANCESCO	11/05/1961	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	PIETRAMELARA
15	186	DE CRESCENZO GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA C.V.	CASERTA	MARCIANISE
16	186	SCOPPA CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	BENEVENTO	TELESE
17	186	FASTIGGI ROSANNA	24/02/1964	CASERTA	CASERTA	MADDALONI
18	186	LANNI FRANCESCO	21/06/1960	ROTONDI	AVELLINO	MONTEFORTE IRPINO
19	186	MELE NICOLA	11/01/1958	SANT'ANASTASIA	NAPOLI 2 NORD	BACOLI
20	183	DI TOMMASO MAURO	27/11/1961	DRAGONI	CASERTA	MIGNANO MONTELUNGO
21	180	LA VECCHIA ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	CASERTA	SPARANISE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2017						
POS.	**MESI**	**COGNOME/NOME**	**DATA NASCITA**	**RESIDENZA**	**PROVENIENZA REGIONE/AA.SS.LL.**	**AMBITO DI PROVENIENZA**
22	174	STRANGES SAVERIO	19/03/1975	CASERTA	FUORI REGIONE	GHEDI (BR)
23	160	ASTARITA GIOVANNI	03/09/1974	NAPOLI	FUORI REGIONE	BRESCIA
24	160	TOSCANO GERARDO	05/07/1957	CASERTA	CASERTA	SAN MARCO EVANGELISTA
25	140	CICALE ANTONELLA MARIA ILARIA	20/01/1981	POZZUOLI	FUORI REGIONE	SUZARA
26	136	ESPOSITO FELICE	31 ott 1978	MARIGLIANELLA	FUORI REGIONE	FLERO (BR)
27	134	PAGANO PATRIZIA	19 apr 1963	QUADRELLE	SALERNO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
28	132	D'AVANZO DOMENICO	12/01/1959	ARIENZO	SALERNO	PALOMONTE
29	116	CARULLO RITA	19/07/1967	SANT'ANGELO D'ALIFE	SALERNO	AMALFI
30	114	IOVINO VINCENZO	20 ago 1974	ARZANO	FUORI REGIONE	ACQUI TERME
31	114	DEL VERME GIOVANNA	10 nov 1963	MONTOPOLI VAL D'ARNO	FUORI REGIONE	MONTOPOLI VAL D'ARNO
32	110	CIOPPA PALMIRA	04/07/1962	ATRIPALDA	SALERNO	MERCATO SAN SEVERINO
33	110	MOTTOLA MARIA MADDALENA	30/04/1958	CARINARO	NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO IN CAMPANIA
34	108	SCOTTI ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	NAPOLI 3 SUD	POMPEI
35	108	MAURIELLO SABATO	18/02/1965	CASETELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI 3 SUD	SANT'ANTONIO ABATE
36	107	CICALA MASSIMO	22/01/1961	CASERTA	NAPOLI 2 NORD	CASALNUOVO
37	106	FORTE LUIGI	15/04/1966	NOCERA INFERIORE	SALERNO	ROCCAPIEMONTE
38	106	BICEGLIA ORSOLA	05/03/1965	CASERTA	CASERTA	MADDALONI
39	104	LA SALA ROBERTA	20/06/1981	CUNEO	FUORI REGIONE	CUNEO
40	98	FLAMINIO LUISA	01/02/1965	NAPOLI	NAPOLI 2 NORD	CASANDRINO
41	96	SINISCALCHI ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	AVELLINO	MONTEFORTE IRPINO
42	92	GUERCIA MICHELE	05/04/1956	CERCOLA	NAPOLI 3 SUD	SANT'AGNELLO
43	90	GUARDASCIONE FABIO	21/11/1981	POZZUOLI	FUORI REGIONE	PAVIA
44	82	SCOGNAMIGLIO DIEGO	20/06/1955	NAPOLI	NAPOLI 2 NORD	CASANDRINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2017						
POS.	**MESI**	**COGNOME/NOME**	**DATA NASCITA**	**RESIDENZA**	**PROVENIENZA REGIONE/AA.SS.LL.**	**AMBITO DI PROVENIENZA**
45	78	ARGENIO ALESSIO	01/03/1978	VILLARICCA	FUORI REGIONE	BRESCIA
46	64	LANNI ANNAMARIA	08/03/69	CERVINARA	OTTAVIANO	OTTAVIANO
47	64	LETIZIA NICOLINO	16/01/1969	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	TEVEROLA
48	62	GUARDABASCIO LORINA	14/06/1962	ARIANO IRPINO	AVELLINO	GROTTAMINARDA
49	60	DI LAURO DANIELA	04/03/1977	POZZUOLI	NAPOLI 3 SUD	GRAGNANO
50	60	FIANDRA MICHELE	14/04/1973	POZZUOLI	NAPOLI 3 SUD	MASSALUBRENSE
51	58	CALIENDO DANIELA	15/04/1974	SALERNO	SALERNO	EBOLI
52	58	PERNA CIRA	12 feb 1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI 3 SUD	BOSCOTRECASE
53	58	ORIUNDO MARIA ROSARIA	09/08/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI 3 SUD	TERZIGNO
54	58	VERTULLO CARMELO	27/01/1966	PIAGGINE	SALERNO	CELLE DI BULGHERIA
55	56	CAPONE MONICA	7 lug 1964	NAPOLI	NAPOLI 3 SUD	SANT'ANASTASIA
56	58	GRAZIANO ANTONIO	04/06/1964	TAURANO	NAPOLI 3 SUD	POGGIOMARINO
57	58	DI MARTINO GENNARO	19/05/1963	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	MONTECORVINO PUGLIANO
58	54	MERCONE GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA C.V.	CASERTA	TRENTOLA/DUCENTA
59	00	MOSCARELLA FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO		

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2017

N	MESI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	REGIONE DI PROVENIENZA	AA.SS.LL. DI PROVENIENZA
1	854	NAPPI LUIGI	05/01/1955	SAN GENNARO VESUVIANO	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTRO
2	644	GIUGLIANO AMILIO	18/01/1959	POGGIOMARINO	FUORI REGIONE	POTENZA
3	492	MASSARI PAUL SCIPIONE	21/11/1955	GRUMENTO NOVA (PZ)	FUORI REGIONE	POTENZA
4	462	CIARLEGLIO NICOLA	03/07/1957	GUARDIA SANFRAMONTI	FUORI REGIONE	POTENZA
5	438	GIORDANO ARMANDO	11/01/1955	BOLOGNA	FUORI REGIONE	FERRARA
6	394	SIMONE DOMENICO	19/08/1963	CAIAZZO	FUORI REGIONE	BASILICATA
7	386	PAGELLA GEMMA MARIA TERESA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	CAMPANIA	BENEVENTO
8	352	FACCHIANO CAROLINA	11/09/1958	BENEVENTO	AVELLINO	AVELLINO
9	348	BERARDINO SABINO	07/10/1960	SALERNO	FUORI REGIONE	POTENZA
10	346	DE RITA ANTONIETTA	31/12/1953	CAPRIATI AL VOLTURNO	CAMPANIA	CASERTA
11	330	CAPASSO LUIGI	05/09/1961	NAPOLI	CAMPANIA	AVELLINO
12	324	IORIO EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	FUORI REGIONE	ASREMOLISE
13	323	MORTELLARO CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	SALERNO	SALERNO
14	306	SCHIAVO DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
15	302	DI MAURO CARMELO VINCENZO	31/08/1966	VILLAMAINA	FUORI REGIONE	POTENZA
16	276	COSTABILE LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
17	276	MARINARO VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	CAMPANIA	AVELLINO
18	274	BOTTA SALVATORE	22/06/1965	SALERNO	FUORI REGIONE	POTENZA
19	274	CAROTENUTO ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	FUORI REGIONE	POTENZA
20	270	LANNI ANNAMARIA	08/03/1969	CERVINARA	FUORI REGIONE	FIRENZE
21	254	RABASCA ANTONELLO	06/09/1963	CALITRI	FUORI REGIONE	POTENZA
22	253	BONCINO ROSA	25/05/1965	AVERSA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
23	250	PAGANO PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	CAMPANIA	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2017

N	MESI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	REGIONE DI PROVENIENZA	AA.SS.LL. DI PROVENIENZA
24	248	DI BENEDETTO LUCREZIA	23/05/1964	MONTEMILETTO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
25	248	ARIOLA LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
26	248	CICALA MASSIMO	22/01/1961	CASERTA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
27	248	BOTTALICO GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO	CAMPANIA	SALERNO
28	248	IORIZZO ANGELO	05/07/1960	VILLANOVA DEL BATTISTA	FUORI REGIONE	AOSTA
29	248	DI SIVO DOMENICO	23/06/1960	MARCIANISE	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
30	248	HAG YAHIA IBRAIM	02/04/1958	SENERCHIA	AVELLINO	AVELLINO
31	246	GIANNOTTI VINCENZO	19/12/1957	SALERNO	AVELLINO	AVELLINO
32	245	BONACCI STANISLAO	13/03/1958	CALVI RISORTA	FUORI REGIONE	BARI
33	236	MARANDINO MATILDE	29/08/1956	SALERNO	FUORI REGIONE	POTENZA
34	232	SARRAPOCHIELLO ANGELAMARIA	11/07/1972	SAN LORENZO MAGGIORE	FUORI REGIONE	TOSCANA
35	191	LONGO ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
36	186	PETRONZIO EDGARDO	10/04/1974	SAN GENNARO VESUVIANO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD
37	186	LIPARULO ANTONIO	13/02/1962	SAN FELICE A CANCELLO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
38	183	SIRIGNANO ANTONIO	27/10/1968	NOLA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
39	183	CAPONE MONICA	07/07/1964	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
40	174	TARANTINO ANNUNZIATA	28/12/1960	MARIGLIANO	FUORI REGIONE	GROSSETO
41	166	IOVINO VINCENZO	20/08/1974	ARZANO	FUORI REGIONE	ALESSANDRIA
42	162	CALDIERI ERASMO	16/11/1971	SAN GIORGIO A CREMANO	FUORI REGIONE	GROSSETO
43	158	MONTESCURO PATRIZIO	17/06/1957	POZZUOLI	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTRO
44	157	SCOTTO DI PERROTTOLO ANNA EMANUELA	31/07/1960	PROCIDA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
45	156	ASSALONE GIUDITTA	10/03/1975	SANGREGORIO MATESE	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
46	156	APREA GERARDA	12/08/1958	POLLENATROCCHIA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2017

N	MESI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	REGIONE DI PROVENIENZA	AA.SS.LL. DI PROVENIENZA
47	145	GUERRIERO VIRGINIA	01/11/1967	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
48	145	MIGNONE UGO FRANCESCO	01/04/1957	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
49	145	DE LUCA TIZIANA	30/12/1956	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
50	140	ESPOSITO FELICE	31/10/1978	MARIGLIANELLA	FUORI REGIONE	BRESCIA
51	131	SCARPITTA MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
52	131	DORSA DELFINA	09/02/1960	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
53	126	INGENITO ANTONIETTA	09/05/1967	PORTICI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
54	121	RUSSO RAFFAELE	18/10/1975	BELLONA	FUORI REGIONE	LATINA
55	120	SAVIANO RAFFAELE	22/12/1973	CARDITO	FUORI REGIONE	PIEMONTE
56	116	ARGENIO ALESSIO	01/03/1978	VILLARICCA	FUORI REGIONE	PIACENZA
57	116	TUCCI SALVATORE	09/08/1962	SANT'ANASTASIA	FUORI REGIONE	TORINO
58	116	DE MAIO DARIO	08/12/1952	NAPOLI	FUORI REGIONE	TORINO
59	114	MOSCARIELLO MARILENA	12/07/1958	SARNO	FUORI REGIONE	FROSINONE
60	112	PALMIERO MAURO	17/10/1978	MACERATA CAMPANIA	FUORI REGIONE	ASL ROMAGNA
61	106	SOMMA LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	FUORI REGIONE	BERGAMO
62	100	TOMASSETTI MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	FUORI REGIONE	VARESE
63	100	DIOMAJUTA ANTONIO	09/05/1975	CASERTA	FUORI REGIONE	FOGGIA
64	92	MARENNA ANNAMARIA	18/02/1981	FAICCHIO	FUORI REGIONE	FOGGIA
65	90	DEL VERME GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI VAL D'ARNO	FUORI REGIONE	EMPOLI
66	86	PARENTE ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONTI	FUORI REGIONE	FOGGIA
67	86	DE CUSATIS PIETRO	16/06/1964	MONDRAGONE	FUORI REGIONE	LIVORNO TOSCANA
68	82	PISCITELLI ESTHER LETIZIA	01/05/1967	NOVANESE	FUORI REGIONE	VARESE
69	76	CORREALE GIANLUIGI	18/07/1975	NAPOLI	FUORI REGIONE	ATS BRIANZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2017						
N	**MESI**	**COGNOME/NOME**	**DATA NASCITA**	**RESIDENZA**	**REGIONE DI PROVENIENZA**	**AA.SS.LL. DI PROVENIENZA**
70	74	GIUGLIANO MARIANNA	01/01/1982	TERZIGNO	FUORI REGIONE	VARESE
71	74	GRIMALDI GIOVANNI	22/01/1969	CEVA	FUORI REGIONE	CUNEO
72	74	CORLITO ANGELO	17/11/1965	FLUMERI	FUORI REGIONE	FOGGIA
73	70	NAPOLITANO ASSUNTA	15/08/1978	MARIGLIANELLA	FUORI REGIONE	ATS-INSUBRIA (LOMBARDIA)
74	60	LETIZIA NICOLINO	16/01/1969	SAN NICOLA LA STRADA	CAMPANIA	CASERTA
75	60	PERNA CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD
76	60	QUAGLIOTTI GIOVANNI	20/04/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
77	60	DERIVA FRANCESCO	07/04/1963	AFRAGOLA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
78	54	SCHETTINO RAFFAELE	25/01/1968	SANT'ANTONIO ABATE	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD
79	54	ALIBRANDI ROSARIA	29/07/1964	AVELLA	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI TRASFERIMENTI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2017			
N.	**COGNOME/NOME**	**DATA NASCITA**	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
1	BROSCA ANGELA	19/10/1964	anzianità insufficiente
2	CAIAZZA SALVATORE	16/07/1976	anzianità insufficiente
3	LOMAZZO DOMENICO NICOLA	12/02/1966	anzianità insufficiente
4	MAGLIULO FRANCESCO GIUSEPPE	11/01/1975	anzianità insufficiente
5	MARRAS SERGIO	08/11/1958	anzianità insufficiente
6	MATRONE ANNUNZIATA	19/03/1955	domanda fuori termine
7	PASTORE MATTEO	14/03/1958	domanda fuori termine
8	RUSSO ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	anzianità insufficiente
9	TORELLI RITA	25/09/1964	domanda fuori termine
10	ZICCOLELLA GIUSEPPE	15/05/1956	anzianità insufficiente

ELENCO PROVVISORIO ESCLUSI TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2017			
N.	**COGNOME/NOME**	**DATA NASCITA**	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
1	CAIAZZA SALVATORE	16/07/1976	anzianità insufficiente
2	PASTORE MATTEO	14/03/1958	domanda fuori termine

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 336 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA II ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2016 - 2018 PRESENTATO DALL'AMBITO TERRITORIALE N22 - SOMMA VESUVIANA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2017 e dei Fondi regionali ex L.R. 11/07 ed ex L.R. 23/2017, art. 7, comma q;

CONSIDERATO

- che l'Ambito Territoriale N22 – Somma Vesuviana ha presentato l'aggiornamento relativo alla II annualità del Piano di Zona del triennio 2016 – 2018 in data 05/09/2018;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria hanno segnalato all'Ambito N22 le difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007, con nota prot. reg. 593436 del 21/09/2018;
- che l'Ambito N22 ha trasmesso in data 15/10/2018 le integrazioni documentali richieste, per cui il Piano di Zona presentato da tale Ambito può essere dichiarato conforme al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento del Piano di Zona per la II annualità del triennio 2016-2018 presentato dall'Ambito territoriale N22 – Somma Vesuviana;
- di trasmettere il presente atto all' Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n.215 del 10/10/2018

Direzione Generale 6 - Ambiente, Difesa del Suolo e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Proc.n.2597/A-SIA/18 Aggiudicazione

IL DIRIGENTE

Premesso che:
con Decreto Dirigenziale (di seguito D.D.) n.1 del 03.01.2018, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, *la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB-70 05 00, ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 1 del 02/01/2018, con il quale ha avviato la procedura aperta, da espletarsi tramite accordo quadro ai sensi dell'art.54 co.2 del Dlgs n.50/16, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto di uno o più livelli di progettazione degli impianti per il trattamento della frazione organica, per l'importo totale di € 3.900.000,00, oltre IVA e oneri di legge se dovuti, suddivisa in n. 3 lotti per ciascuno dei quali il valore a base di gara è pari ad € 1.300.000,00, oltre IVA e oneri di legge se dovuti*;

a) il numero identificativo di gara (CIG) per singolo lotto è il seguente:
Lotto 1 – 7332580C6D
Lotto 2 – 7332580C6D
Lotto 3 – 7332580C6D
b) il termine per la presentazione delle offerte veniva fissato al 06/02/2018 alle ore 13,00;
c) entro il termine di scadenza sono pervenute offerte, provenienti dai seguenti concorrenti:

LOTTO 1	Denominazione Raggruppamento	Ammessa/Non ammessa
1	Ing. Giovanni Perillo, UTRES Ambiente s.r.l., GMN Engineering s.r.l., Ing. M. Beatrice Ostuni, Ing. Mario Melillo, Ing. Francesco Forte, Geol. Carmine Simeone	Ammessa
2	Technital s.p.a., Owac Engineering Company s.r.l., I.A. Consulting s.r.l.	Ammessa
3	Icaria s.r.l., Quantica Ingegneria s.r.l., Lotti Ingegneria s.p.a.	Ammessa
4	Engco s.r.l., Cabinet D'Etudes Marc Merlin, Studio Eureco di Filippa ing. Renato, Ing. Gianluca Barducci, Ecoplame s.r.l., Geol Salvatore Esposito, Geol. Antonio D'Anna	Ammessa
5	RTI Tecnosistem s.p.a./Biogas/Sia	Ammessa
6	Ing. Fabio Mastellone di Castelvetere, LCF Engineering s.r.l., Sea società Engineering Ambiente s.r.l., IIA Ingegneria Integrata Ambiente s.r.l., Ing. Pierluca Mastellone di Castelvetere, Ing. Maria Sveva Dori, Arch. Enrico Ferraresi, Geol. Enrico Bottiglieri	Ammessa
7	Martino associati s.r.l., Proger s.p.a./Sinergie	Ammessa
8	Cga s.r.l., Hmr Ambiente s.r.l., Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria, Tecno Inn s.p.a.	Ammessa
9	Studio T.EN., Arethusa s.r.l., Mascolo Ingegneria s.r.l., Geolog, Ing. Federico Mirizzi.	Ammessa

LOTTO 2	Denominazione Raggruppamento	Ammessa/Non ammessa
1	Ing. Giovanni Perillo, UTRES Ambiente s.r.l., GMN Engineering s.r.l., Ing. M. Beatrice Ostuni, Ing. Mario Melillo, Ing. Francesco Forte, Geol. Carmine Simeone	Ammessa
2	Technital s.p.a., Owac Engineering Company s.r.l., I.A. Consulting s.r.l.	Ammessa
3	Icaria s.r.l., Quantica Ingegneria s.r.l., Lotti Ingegneria s.p.a.	Ammessa
4	Engco s.r.l., Cabinet D'Etudes Marc Merlin, Studio Eureco di	Ammessa

	Filippa ing. Renato, Ing. Gianluca Barducci, Ecoplame s.r.l., Geol Salvatore Esposito, Geol. Antonio D'Anna	
5	Ing. Fabio Mastellone di Castelvetere, LCF Engineering s.r.l., Sea società Engineering Ambiente s.r.l., IIA Ingegneria Integrata Ambiente s.r.l., Ing. Pierluca Mastellone di Castelvetere, Ing. Maria Sveva Dori, Arch. Enrico Ferraresi, Geol. Enrico Bottiglieri	Ammessa
6	Martino associati s.r.l., Proger s.p.a./Sinergie	Ammessa
7	Cga s.r.l., Hmr Ambiente s.r.l., Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria, Tecno Inn s.p.a.	Ammessa
8	Studio T.EN., Arethusa s.r.l., Mascolo Ingegneria s.r.l., Geolog, Ing. Federico Mirizzi.	Ammessa

LOTTO 3	Denominazione Raggruppamento	Ammessa/Non ammessa
1	Ing. Giovanni Perillo, UTRES Ambiente s.r.l., GMN Engineering s.r.l., Ing. M. Beatrice Ostuni, Ing. Mario Melillo, Ing. Francesco Forte, Geol. Carmine Simeone	Ammessa
2	Technital s.p.a., Owac Engineering Company s.r.l., I.A. Consulting s.r.l.	Ammessa
3	Icaria s.r.l., Quantica Ingegneria s.r.l., Lotti Ingegneria s.p.a.	Ammessa
4	Engco s.r.l., Cabinet D'Etudes Marc Merlin, Studio Eureco di Filippa ing. Renato, Ing. Gianluca Barducci, Ecoplame s.r.l., Geol Salvatore Esposito, Geol. Antonio D'Anna	Ammessa
5	Martino associati s.r.l., Proger s.p.a./Sinergie	Ammessa
6	Cga s.r.l., Hmr Ambiente s.r.l., Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria, Tecno Inn s.p.a.	Ammessa
7	Studio T.EN., Arethusa s.r.l., Mascolo Ingegneria s.r.l., Geolog, Ing. Federico Mirizzi.	Ammessa
8	Ing. Fabio Mastellone di Castelvetere, LCF Engineering s.r.l., Sea società Engineering Ambiente s.r.l., IIA Ingegneria Integrata Ambiente s.r.l., Ing. Pierluca Mastellone di Castelvetere, Ing. Maria Sveva Dori, Arch. Enrico Ferraresi, Geol. Enrico Bottiglieri	Ammessa

Rilevato che:

a) Ai sensi degli artt. 7,7.1,7.2 e 7.3 del Disciplinare di gara, la fase di verifica della documentazione amministrativa spetta ad un Seggio costituito da funzionari e Dirigenti di questo Ufficio Speciale, mentre la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è rimessa ad una Commissione giudicatrice composta da esperti del settore;

b) Il Seggio ha svolto i propri lavori dal 21/02/2018 al 09/05/2018, ammettendo i concorrenti alla fase di valutazione dell'offerta tecnica secondo le tabelle sopra citate;

c) La Commissione giudicatrice è stata nominata con Decreto Dirigenziale n.85 del 26.04.2018 ed ha svolto i propri lavori dal 10.05.2018 al 12.07.2018;

d) La Commissione nella fase di apertura delle offerte tecniche ha stabilito l'esclusione per i Lotti 1-2-3 prot n. 312582 – 312589 – 312604 del 16/05/2018 dell'ATI - Ing. Fabio Mastellone di Castelvetere, LCF Engineering s.r.l., Sea società Engineering Ambiente s.r.l., IIA Ingegneria Integrata Ambiente s.r.l., Ing. Pierluca Mastellone di Castelvetere, Ing. Maria Sveva Dori, Arch. Enrico Ferraresi, Geol. Enrico Bottiglieri.

Dato atto che:

a) risultano acquisiti, agli atti dell'Ufficio Centrale Acquisti la documentazione di gara ed i verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice; dai quali si evidenzia che all'esito della sommatoria dei

punteggi riportati dai singoli concorrenti in ordine sia all'offerta tecnica che all'offerta economica la classifica finale, ottenuta dopo la somma del punteggio dell'offerta tecnica con quello dell'offerta economica, è la seguente:

1° classificato **LOTTO 1** RTI - Icaria s.r.l., Quantica Ingegneria s.r.l., Lotti Ingegneria s.p.a.	1°classificato **LOTTO 2** RTI - Technital s.p.a., Owac Engineering Company s.r.l., I.A. Consulting s.r.l.	1°classificato **LOTTO 3** RTI - Studio T.EN., Arethusa s.r.l., Mascolo Ingegneria s.r.l., Geolog, Ing. Federico Mirizzi.
Punti Offerta tecnica 63,750 Punti Offerta economica 18,158 Punteggio complessivo 81,908	Punti Offerta tecnica 60,350 Punti Offerta economica 18,499 Punteggio complessivo 78,849	Punti Offerta tecnica 60,200 Punti Offerta economica 15,861 Punteggio complessivo 76,061

b) la Commissione ha quindi formulato alla Stazione Appaltante la proposta di aggiudicazione in favore dei suindicati RTI ;

c) sono tuttora in corso alcune verifiche sui requisiti in capo agli RTI aggiudicatari, pertanto l'aggiudicazione acquisterà efficacia a seguito della verifica positiva dei suddetti requisiti in capo al medesimo;

Ritenuto, pertanto che:

a) si debba dar luogo all'aggiudicazione della procedura di gara n. **2597/A-SIA/18** in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo delle verifiche , ai sensi dell'art.32 comma 5 del D.lgs n.50/16 agli operatori economici di seguito riportati:

-LOTTO 1 - RTI Icaria s.r.l., Quantica Ingegneria s.r.l., Lotti Ingegneria s.p.a.
-LOTTO 2 - RTI - Technital s.p.a., Owac Engineering Company s.r.l., I.A. Consulting s.r.l.
-LOTTO 3 - RTI - Studio T.EN., Arethusa s.r.l., Mascolo Ingegneria s.r.l., Geolog, Ing. Federico Mirizzi.

Considerato che:

il contratto con gli operatori economici aggiudicatari sarà stipulato e gestito dalla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB - 70 05 00,elasso il termine di cui all'art.32 comma 8 del D.lgs n.50/16;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";
c) la D.G.R n.38 del 02.02.2016 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
d) il Decreto Presidenziale n. 107 dell' 8.05.2017 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato confermato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto dei verbali della Commissione giudicatrice dai quali si evidenzia che la classifica finale, ottenuta dopo la somma del punteggio dell'offerta tecnica con quello dell'offerta economica, è la seguente:

1° classificato **LOTTO 1** RTI - Icaria s.r.l., Quantica Ingegneria s.r.l., Lotti Ingegneria s.p.a.	1°classificato **LOTTO 2** RTI - Technital s.p.a., Owac Engineering Company s.r.l., I.A. Consulting s.r.l.	1°classificato **LOTTO 3** RTI - Studio T.EN., Arethusa s.r.l., Mascolo Ingegneria s.r.l., Geolog, Ing. Federico Mirizzi.
Punti Offerta tecnica 63,750 Punti Offerta economica 18,158 Punteggio complessivo 81,908	Punti Offerta tecnica 60,350 Punti Offerta economica 18,499 Punteggio complessivo 78,849	Punti Offerta tecnica 60,200 Punti Offerta economica 15,861 Punteggio complessivo 76,061

2. di approvare, di conseguenza,la proposta di aggiudicazione dalla stessa formulata;

3. di aggiudicare, pertanto la procedura di gara n. 2597/A-SIA/18, in via definitiva,condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, aia sensi dell'art.32, comma 5 del D.lgs n.50/16, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, suddiviso in n. tre lotti Lotto n. 1 CIG:7332580C6D; lotto n. 2 CIG:733260945E:lotto n. 3 CIG:73326527D9.

In favore di:

-LOTTO 1 - RTI Icaria s.r.l., Quantica Ingegneria s.r.l., Lotti Ingegneria s.p.a. - Per un importo di Euro 725.790 al netto dell'Iva.

-LOTTO 2 - RTI - Technital s.p.a., Owac Engineering Company s.r.l., I.A. Consulting s.r.l. - Per un importo di Euro 715.000 al netto dell'Iva.

-LOTTO 3 - RTI - Studio T.EN., Arethusa s.r.l., Mascolo Ingegneria s.r.l., Geolog, Ing. - Per un importo di Euro 767.000 al netto dell'Iva.

4.di dare atto che il contratto con gli operatori economici aggiudicatari sarà stipulato e gestito dalla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB - 70 05 00, elasso il termine di cui all'art.32 comma 8 del D.lgs n.50/16;

5. di incaricare al Responsabile della procedura di comunicare l'aggiudicazione ai RTI aggiudicatari e di dare pubblicità agli esiti di gara, anche ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

6 di inviare il presente atto:

7. all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;

8. Alla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB;

9. Al RUP Arch.Pasquale Manduca

Dr. Giovanni Diodato

Decreto Dirigenziale n. 206 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06, DEL CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO, ALLA DITTA ECORECUPERI SANTA CECILIA DEI F.LLI PROSAPIO SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI EBOLI (SA) BIVIO SANTA CECILIA S.N.C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.r.l., con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli (Sa) bivio Santa Cecilia s.n.c., dell'attività di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, è titolare:

- del D.D. n. 280 del 02/08/2010 di autorizzazione all'esercizio, all'epoca in testa alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.a.s.;
- del D.D. n. 319 del 18/07/2012 di voltura alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.r.l.;
- del D.D. n. 150 del 01/08/2013 di rinnovo dell'autorizzazione con scadenza il 02/10/2018;
- del D.D. n. 44 del 15/02/2018 di modifica non sostanziale all'impianto de quo;

CONSIDERATO che il legale rappresentante della ditta in epigrafe, Prosapio Virginia nata a Salerno il 16/09/1976, ha presentato:

- in data 30/03/2018, prot. 0211858, richiesta di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto in parola;
- in data 12/10/2018, prot. 0642485, polizza fidejussoria n° 164127330 stipulata con la Compagnia assicurativa “UnipolSai Assicurazioni”, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza dall'11/10/2018 al 02/10/2024;

PRESO ATTO che in data 28/09/2018, prot. 0608284, è stata acquisita comunicazione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno del 28/09/2018 - prot. n. PSA201800157341, con la quale *“certifica che lo stato dei luoghi è rimasto sostanzialmente invariato e quindi conforme a quanto a suo tempo autorizzato e che stante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti ed il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06, sussistono le condizioni per poter procedere al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto de quo”;*

TENUTO CONTO che l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta ed impianti di recupero di veicoli fuori uso, adeguati alle norme di cui al D. Lgs. n. 209 del 24/06/2003, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.r.l.**, legale rappresentante Prosapio Virginia, al rinnovo dell'autorizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Eboli (Sa) bivio Santa Cecilia s.n.c., individuato in catasto del medesimo Comune al foglio n. 58, particella n. 475 sub 1 e sub 2, per una superficie complessiva di 2.457,25 mq, di cui 417,60 mq destinati al conferimento e stoccaggio veicoli fuori uso prima del trattamento e 145 mq destinati al deposito veicoli trattati.

AUTORIZZARE il conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con codice CER 16.01.04*, così come di seguito indicato:

- per una quantità massima stoccabile di n. 52 veicoli fuori uso, categoria M1/N1, prima del trattamento;

- per una quantità massima stoccabile di n. 18 veicoli trattati, estensibile a n. 54 carcasse per una sopraelevazione massima di tre carcasse mediante utilizzo di appositi cantilever.

EVIDENZIARE che:
a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

STABILIRE che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica CER:

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose

19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

PRECISARE che:

- la Ditta dovrà presentare, entro 30 gg., dal rilascio del presente provvedimento, copia del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano esecutivo di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

AUTORIZZARE, l'attività della ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.r.l., alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, con i seguenti punti di emissione:

Punto di emissione	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (kg/h)	F. emiss. (g/mq)
E1	**Polveri**	**0,3**	**$3,9 \times 10^{-3}$**	//
P1	**Polveri**	**< 0,2**	//	//

- con le seguenti prescrizioni:

1. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
3. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
4. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
5. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;

6. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
7. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
8. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
9. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
10. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

PRENDERE ATTO che le acque reflue provenienti dai servizi igienici sono convogliate in vasca a tenuta periodicamente prelevate mediante espurgo.

EVIDENZIARE che il presente provvedimento include anche l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di copertura e dilavamento piazzali che recapitano, previo trattamento depurativo, nel collettore di bonifica denominato “Radica”, che a sua volta scarica nel “Fiume Sele”, con le seguenti prescrizioni:

- obbligo di scaricare le acque reflue nel collettore pubblico di bonifica “Collettore Radica”, per una portata media di ciascuna fase di scarico, continua e senza interruzioni pari a 1,60 l./sec.;
- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna “Scarico in acque superficiali”. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l’accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

  a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);

  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;

  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;

  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l’ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;

  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;

- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia al Consorzio di Bonifica Destra Sele ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente

dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.r.l.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Eboli (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, al Consorzio di Bonifica Destra Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 207 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06 - ART. 208 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE D.D. N. 7 DEL 20.01.2016, ATTIVITA' IPPC COD. 3.1, LETTERA A) E COD. 5.2, LETTERA A). PRESA D'ATTO CAMBIO GESTORE DELL'INSTALLAZIONE UBICATA NEL COMUNE DI SALERNO, VIA CUPA SIGLIA, LOCALITA' FUORNI. SOCIETA' ITALCEMENTI SPA CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BERGAMO, VIA CAMOZZI N. 124 .

IL DIRIGENTE

PREMESSO
CHE con Decreto Dirigenziale n. 7 del 20.01.2016, è stato autorizzato il rinnovo a seguito del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambiental, rilasciata con D.D. n. 249 del 08.10.2008, alla società ITALCEMENTI Spa, con sede nel Comune di Bergamo , Via Camozzi 124, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Cupa Siglia, località Fuorni, per l'attività IPPC cod. 3.1, lettera a) e cod. 5.2, lettera a);

CHE in data 03.10.2018, prot. 621131, è stata acquisita la comunicazione di cambio gestore dell'installazione di cui sopra, nella persona dell'ing. Crescimbeni Roberto, nato a Roma il 20.09.1961, che subentra all'ing. Metullio Lorenzo;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 ;
- il D.D. n. 153 del 09/05/2017;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1) **prendere atto** del cambio del Gestore nella persona dell'ing. Crescimbeni Roberto, nato a Roma il 20.09.1961 dell'installazione ubicata nel Comune di Salerno, Via Cupa siglia, località Fuorni, attività IPPC cod. 3.1, lettera a) e cod. 5.2, lettera a), della società ITALCEMENTI Spa con sede legale nel Comune di Bergamo ,Via Camozzi 124;

2) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento in uno con il D.D. n. 7 del 20.01.2016, presso lo stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4) che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

5) di notificare a mezzo PEC il presente provvedimento alla ditta ITALCEMENTI SPA.

6) di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

7) di inoltrarlo per via telematica alla segreteria della Giunta nonché Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 210 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. PRESA D'ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO IN VIA BOSCO PRIMO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA). DITTA VARI METAL DI IPPOLITO LOREDANA CON SEDE LEGALE IN VIALE SPINETA, LOCALITA' VILLANI S.N.C., COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Vari Metal di Ippolito Loredana, con sede legale in via Spineta, località Villani s.c.n., Comune di Battipaglia (Sa), è titolare ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

1. del D.D. n. 261 del 30/10/2014 di realizzazione impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Battipaglia (Sa), in via Bosco Primo;
2. del D.D. n. 137 del 15/06/2015 di modifica non sostanziale;
3. della presa d'atto del 27/04/2017, prot. 0302546, di modifica non sostanziale in corso d'opera;
4. della presa d'atto del 08/06/2017, prot. 0400114, di esercizio dell'impianto con scadenza al 20/02/2027;

CONSIDERATO che in data 11/07/2018, prot. 0449160, in data 26/07/2018, prot. 0486593 ed in data 24/09/2018, prot. 0596196, la sig.ra Ippolito Loredana, in qualità di legale rappresentante della ditta "Vari Metal", ha presentato documentazione per modifica non sostanziale dell'impianto in parola, consistente nell'inserimento di n° 3 codici CER da sottoporre alla sola operazione di messa in riserva [R13]:

- CER 17.04.11 cavi;
- CER 16.01.22 componenti non specificati altrimenti;
- CER 16.06.01* batterie al piombo esauste;

TENUTO CONTO che, ai sensi della D.G.R.C. n. 386 del 20/07/2016, l'incremento proposto dalla ditta, dei codici CER e dei quantitativi di rifiuti rispetto a quelli già autorizzati, è nel limite del 10%;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, della modifica non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, della ditta ***VARI METAL di Ippolito Loredana***, ubicato nel Comune di Battipaglia (Sa) in via Bosco Primo, consistente nell'inserimento di n° 3 codici CER da sottoporre alla sola operazione di messa in riserva [R13]:

- CER 17.04.11 cavi;
- CER 16.01.22 componenti non specificati altrimenti;
- CER 16.06.01* batterie al piombo esauste.

AUTORIZZARE, pertanto, la ditta "Vari Metal" ad effettuare presso l'impianto le operazioni di trattamento e recupero rifiuti (PFU), di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella seguente tabella:

CODICE CER RIFIUTO	DESCRIZIONE DEL CODICE CER	PESO SPECIFICO	R13		R13		R4		R4	
			TONN/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONN/ ANNO	MC/ ANNO	TONN/ GIORNO	MC/ GIORNO	TONN/ ANNO	MC/ ANNO
020104	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	**0,96**	**1,0**	**1,041**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
030301	Scarti di corteccia e sughero	**0,9**	**2,0**	**2,22**	**600,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
030105	Segatura e trucioli, residui di taglio legno pannelli di	**0,9**	**2,0**	**2,22**	**600,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**

	truciolare piallacci diversi da quelli di cui 030104									
030301	Scarti di corteccia e legno	**0,90**	**2,0**	**2,2**	**600,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
070213	Rifiuti plastici	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
110501	Zinco solido	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	**5,0**	**4,0**	**0,8**	**1200**	**240**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	**5,0**	**4,0**	**0,8**	**1200**	**240**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
150101	imballaggi in carta e cartone	**1,1**	**1,0**	**0,9**	**300,0**	**272,7**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
150102	imballaggi in plastica	**0,96**	**1,0**	**1,041**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
150103	imballaggi in legno	**0,9**	**1,0**	**1,1**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
150104	imballaggi metallici	**5,0**	**10,0**	**2**	**3000,0**	**600**	**2**	**0.4**	**600**	**120**
150105	imballaggi in materiali compositi	**1,1**	**1,0**	**0,9**	**300,0**	**272,7**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
160103	pneumatici fuori uso	**0,160**	**1,0**	**6,3**	**300,0**	**1875,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
160117	metalli ferrosi	**5,0**	**5.0**	**1**	**1500**	**300**	**1**	**0,2**	**300**	**60**
160118	metalli non ferrosi	**5,0**	**5.0**	**1**	**1500**	**300**	**1**	**0,2**	**300**	**60**
160119	plastica	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
160122	Componenti non specificati altrimenti	**5**	**2**	**0,4**	**600**		**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	**2,5**	**1,0**	**0,4**	**300,0**	**120,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	**2,5**	**1,0**	**0,4**	**300,0**	**120,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
160601*	Batterie esauste	**0.2**	**0.5**	**2,5**	**150**	**750**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
170201	legno	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
170203	plastica	**0,96**	**1,0**	**1,0**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
170401	rame, bronzo, ottone	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
170402	alluminio	**5,0**	**4.0**	**0,8**	**1200**	**240**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
170403	piombo	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
170404	zinco	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**

170405	ferro e acciaio	**5,0**	**30**	**6**	**4500**	**900**	**5**	**1**	**1500**	**300**
170406	stagno	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
170407	metalli misti	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
170411	cavi	**5**	**2**	**0,4**	**600**	**120**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
191001	rifiuti di ferro e acciaio	**5,0**	**2.0**	**0,4**	**600**	**120**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	**5,0**	**2.0**	**0,4**	**600**	**120**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	**0,35**	**1,0**	**2,9**	**300,0**	**857,1**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
191201	carta e cartone	**1,1**	**1,0**	**0,9**	**300,0**	**272,7**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
191202	metalli ferrosi	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
191203	metalli non ferrosi	**5,0**	**1,0**	**0,2**	**300,0**	**60,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
191204	plastica e gomma	**0,96**	**1,0**	**1,0**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
200101	carta e cartone	**1,1**	**1,0**	**0,9**	**300,0**	**272,7**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	**2,50**	**1,0**	**0,4**	**300,0**	**120,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	**0,90**	**1,0**	**1,1**	**300,0**	**333,3**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
200139	plastica	**0,96**	**1,0**	**1,0**	**300,0**	**312,5**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
200140	metallo	**5,00**	**5,0**	**1**	**1500**	**300**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
TOTALE			**112,50**	**52,922**	**29250**	**13908,4**	**9**	**1,8**	**2700**	**540**

EVIDENZIARE che:
a) ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE;
b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. n. 152/06.

CONFERMARE tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei decreti in premessa citati, non in contrasto con il presente provvedimento.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta Vari Metal di Ippolito Loredana.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Battipaglia (Sa), all'Amministrazione

Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 211 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N° 152/06 - ART. 208 - VOLTURA D.D. N. 183 DEL 23.07.2008 E SUCCESSIVO D.D. N. 159 DEL 22.12.2017, DELL' AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALL'ESERCIZIO DI UN CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, UBICATO NEL COMUNE DI BELLIZZI, VIA DELL'INDUSTRIA, 88 FOGLIO 2, P.LLE 20 E 21, DALLA DITTA CAPONE GERARDO ALLA DITTA CAPONE SRL , CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BELLIZZI, VIA DELLE INDUSTRIE N. 122 .

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che la ditta Capone Gerardo, è titolare del D.D. n. 183 del 23.07.2008, e successivi D.D. n. 162 del 04.09.2012 e D.D. n. 159 del 22.12.2017, Autorizzazione definitiva all'esercizio di un centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Bellizzi inVia Dell'Industria, 88 foglio 2, p.lle 20 e 21, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

- che in data 10.10.2018, prot. 637332, la ditta Capone Srl, con sede legale nel Comune di Bellizzi, Via Delle Industrie n. 122, legale rappresentante sig. Capone Luigi nato a Salerno il 26.09.1978, ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione di cui in premessa, dalla ditta Capone Gerardo alla ditta Capone Srl, per subentro per cessione di ramo d'azienda giusto atto del 01.10.2018, Rep n. 1808, Racc. n. 1550, registrato il 28.09.2018 al n. 12633, serie 1T, allegando documentazione conforme alla DGRC n. 386/2016;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

TENUTO CONTO che la Ditta Capone Srl ha consegnato appendice di voltura della polizza fidejussoria n. 315/ 00A0695514, emessa dalla società Groupama Assicurazioni S.p.a. con sede in Roma, Via Cesare Pavese n. 385;

RITENUTO di accogliere la richiesta di voltura, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 ed alla DGRC n. 386/2016;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;
- il D.D. n. 153 del 09/05/2017;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

ACCOGLIERE la richiesta di voltura della ditta Capone Srl, con sede legale nel Comune di Bellizzi, Via Delle Industrie n. 122, legale rappresentante sig. Capone Luigi nato a Salerno il 26.09.1978, dell' Autorizzazione definitiva all'esercizio di un centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso D.D. n. 183 del 23.07.2008 e successiva proroga D.D. n. 159 del 22.12.2017, dalla ditta Capone Gerardo alla ditta Capone Srl, per l'impianto ubicato nel Comune di Bellizzi, in Via Dell'Industria, 88 foglio 2, p.lle 20 e 21.

CONFERMARE
- nel presente provvedimento le condizioni e le prescrizioni previste nel D.D. n. 183 del 23.07.2008 e successivo D.D. n. 159/2017 nonché l'esercizio dell'impianto sino al **05/12/2019;**

- la tabella riepilogativa dei CER autorizzata con D.D. n. 183/2008 e con D.D. n. 159/2017

CODICE CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili

13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni, non clorurati
13.02.06*	Scarto di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi, lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. "AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie dei freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi e/o emulsioni oleose per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi lavavetri liquidi diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro,argento,renio,rodio,palladio,iridio o platino (tranne 16 08 07)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti conteneti sostanze pericolose
16.10.03*	Fluff-frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
16.10.04	Fluff-frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03*

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta Capone Srl dal conseguimento, in fase di gestione, di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto per via telematica alla Ditta Capone Srl.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, al Sindaco del Comune di

Bellizzi, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 212 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06 - ART. 208 - VOLTURA D.D. N. 33 DEL 27.06.2017 E SUCCESSIVO D.D. N. 68 DEL 01.08.2017, DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RACCOLTA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI SALA CONSILINA, LOCALITA' MEZZANIELLO, AREA PIP, DALLA DITTA TAFURI MARIO ALLA DITTA IMPRESA ADINOLFI GIOVANNI SRL , CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA, VIA PANTANELLE N. 45 .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ditta Tafuri Mario, con sede legale nel Comune di Sala Consilina, Via Barca n. 40, è titolare:

- del D.D. n. 33 del 27.06.2017, autorizzazione unica all'esercizio di un impianto di raccolta e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Sala Consilina in Località Mezzaniello, Area PIP, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- D.D. n. 68 del 01.08.2017, autorizzazione alla modifica non sostanziale;

- che in data 18.09.2018, prot. 584531, ed integrazione del 16.10.2018, prot. 649900, la ditta Impresa Adinolfi Giovanni Srl, con sede legale nel Comune di Montesano Sulla Marcellana, Via Pantanelle n. 45, legale rappresentante sig. Adinolfi Luca nato a Polla il 15.11.1977, ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione di cui in premessa, dalla ditta Tafuri Mario alla ditta Impresa Adinolfi Giovanni Srl, per subentro per cessione di ramo d'azienda giusto atto del 02.08.2018, Rep n. 7311, Racc. n. 5132, registrato il 22.08.2018 al n. 11552, serie 1T, allegando documentazione conforme alla DGRC n. 386/2016;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

TENUTO CONTO che in data 16.10.2018, prot. 649900, la Ditta Impresa Adinolfi Giovanni Srl ha consegnato appendice di voltura della polizza fidejussoria n. 646551, emessa dalla società Elba Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano, Via Mecenate n. 90;

RITENUTO di accogliere la richiesta di voltura, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 ed alla DGRC n. 386/2016;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;
- il D.D. n. 153 del 09/05/2017;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

ACCOGLIERE la richiesta di voltura della ditta Impresa Adinolfi Giovanni Srl, con sede legale nel Comune di Montesano Sulla Marcellana, Via Pantanelle n. 45, legale rappresentante sig. Adinolfi Luca nato a Polla il 15.11.1977, dell'autorizzazione unica all'esercizio di un impianto di raccolta e recupero di rifiuti speciali non pericolosi D.D. n. 33 del 27.06.2017 e successivo rinnovo D.D. n. 68 del 01.08.2017, dalla ditta Tafuri Mario alla ditta Impresa Adinolfi Giovanni Srl, per l'impianto ubicato nel Comune di Sala Consilina, in Località Mezzaniello, Area PIP.

CONFERMARE

- nel presente provvedimento le condizioni e le prescrizioni previste nel D.D. n. 33 del 27.06.2017 e successivo D.D. n. 68/2017 nonché l'esercizio dell'impianto sino al **27/10/2023;**

- la tabella riepilogativa dei CER e corrispondenti quantitativi ed operazioni di recupero autorizzata con D.D. n. 33/2017

CER	DESCRIZIONE	DENSITA'	QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE							
			R13				R5			
		t/mc	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
01.04.08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	1,5	15,0	10,0	4695,0	3130,0	3	2,0	939,0	626,0

01.04.09	scarti di sabbia e argilla	1,5	15,0	10,0	4695,0	3130,0	5	3,3	1565,0	1043,3
01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	1,9	15,0	7,9	4695,0	2471,1	5	2,6	1565,0	823,7
01.05.04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	1,4	20,0	14,3	6260,0	4471,4	2	1,4	626,0	447,1
10.12.01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	2,8	15,0	5,4	4695,0	1676,8	3	1,1	939,0	335,4
10.12.06	stampi di scarto	2,8	15,0	5,4	4695,0	1676,8	3	1,1	939,0	335,4
10.12.08	scarti di ceramiche, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	2,8	15,0	5,4	4695,0	1676,8	3	1,1	939,0	335,4
17.01.01	Cemento	2	40	20,0	12520,0	6260,0	3	10,0	6260,0	3130,0
17.01.02	Mattoni	2,8	5,0	1,8	1565,0	558,9	20	1,8	1565,0	558,9
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	2,0	5,0	2,5	1565,0	782,5	5	2,5	1565,0	782,5
17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	1,6	20,0	12,5	6260,0	3912,5	5	12,5	6260,0	3912,5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	1,6	5,0	3,1	1565,0	978,1	20	3,1	1565,0	978,1
17.05.04	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503	2,0	150,0	75,0	46950,0	23475,0	5	30,0	18780,0	9390,0
17.05.06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 170505	1,6	50,0	31,3	15650,0	9781,3	60	6,3	3130,0	1956,3
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 070507	1,6	15,0	9,4	4695,0	2934,4	10	1,9	939,0	586,9
17.06.04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	0,5	5,0	10,0	1565,0	3130,0	3	2,0	313,0	626,0
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	0,5	5,0	10,0	1565,0	3130,0	1,02	4,0	626,0	1252,0
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demoliziane, diversi di quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	1,6	140,0	87,5	43820,0	27387,5	45	28,1	14085,0	8803,1
	TOTALI		**550,0**	**321,3**	**172150,0**	**100563,0**	**200,0**	**78,8**	**46637,0**	**24654,5**

- la tabella riepilogativa dei punti di emissione autorizzata con D.D. n. 33/2017

EMISSIONE	**SOSTANZE**	**CONCENTRAZIONE**	**LIMITI** (Parte II, Allegato 1 alla Parte V, DLvo 152/06)	**LIMITI** (D. M. 5 febbraio 1998 Suballegato 1 Allegato 1)
P1	**Polveri**	**3,0 mg/Nm3**	**150 mg/Nm3**	**135 mg/Nm3**
P2	**Polveri**	**2,5 mg/Nm3**	**150 mg/Nm3**	**135 mg/Nm3**
P3	**Polveri**	**5,0 mg/Nm3**	**150 mg/Nm3**	**135 mg/Nm3**
P4	**Polveri**	**5,0 mg/Nm3**	**150 mg/Nm3**	**135 mg/Nm3**
P5	**Polveri**	**2,5 mg/Nm3**	**150 mg/Nm3**	**135 mg/Nm3**

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta Impresa Adinolfi Giovanni Srl dal conseguimento, in fase di gestione, di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di

sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto per via telematica alla Ditta Impresa Adinolfi Giovanni Srl.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sala Consilina, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 138 del 15/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO COLTURALE BOSCO CEDUO MATRICINATO IN AGRO DEL COMUNE DI LIBERI (CE)" PROPOSTO DALLA SIG.RA D'AGOSTINO ANGELA, DALLA SIG.RA D'AGOSTINO GERARDA E DAL SIG. D'AGOSTINO GIULIO - CUP 8301.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0402876 in data 22.06.2018 contrassegnata con CUP 8301, la Sig.ra D'Agostino Angela, la Sig.ra D'Agostino Gerarda e il Sig. D'Agostino Giulio hanno presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio colturale bosco ceduo matricinato in agro del Comune di Liberi (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott. Antonio Fiorella;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 436317 del 05.07.2018, la Sig.ra D'Agostino Angela, la Sig.ra D'Agostino Gerarda e il Sig. D'Agostino Giulio hanno trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 484263 del 25.07.2018;

d. che la Sig.ra D'Agostino Angela, la Sig.ra D'Agostino Gerarda e il Sig. D'Agostino Giulio con prot. reg. n. 548972 del 30.08.2018 hanno trasmesso integrazioni spontanee;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.09.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   1) *Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;*
   2) *Divieto per tutte le operazioni di cantiere dal 1 aprile al 30 settembre;*
   3) *Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;*
   4) *Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti e nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 31 marzo;*
   5) *Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose o con cavità per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;*
   6) *Rilasciare almeno 70 matricine/ha, di cui 30 del vecchio turno;*
   7) *Effettuare l'utilizzazione secondo i tempi dettati dal regolamento regionale n.3/2017;*
   8) *Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni;*
   9) *L'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia previste dal d.d. n. 51 del 26/10/2016.*"

b. che l'esito della Commissione del 18.09.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra D'Agostino Angela, alla Sig.ra D'Agostino Gerarda e al Sig. D'Agostino Giulio con nota prot. reg. n. 0622205 del 04.10.2018;

c. che la Sig.ra D'Agostino Angela, la Sig.ra D'Agostino Gerarda e il Sig. D'Agostino Giulio hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamenti del 25.05.2018 e del 23.07.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.09.2018, il progetto di "*Taglio colturale bosco ceduo matricinato in agro del Comune di Liberi (CE)*" proposto dalla Sig.ra D'Agostino Angela, dalla Sig.ra D'Agostino Gerarda e dal Sig. D'Agostino Giulio, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;
   - 1.2 Divieto per tutte le operazioni di cantiere dal 1 aprile al 30 settembre;
   - 1.3 Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
   - 1.4 Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti e nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 31 marzo;
   - 1.5 Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose o con cavità per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
   - 1.6 Rilasciare almeno 70 matricine/ha, di cui 30 del vecchio turno;
   - 1.7 Effettuare l'utilizzazione secondo i tempi dettati dal regolamento regionale n.3/2017;
   - 1.8 Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni;
   - 1.9 L'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia previste dal d.d. n. 51 del 26/10/2016.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a

base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig.ra D'Agostino Angela, Sig.ra D'Agostino Gerarda e Sig. D'Agostino Giulio;
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 139 del 15/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE/PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE PER IL DECENNIO 2018 - 2027" PROPOSTO DAL COMUNE DI SUMMONTE (AV) - CUP 8299.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0398149 in data 20.06.2018 contrassegnata con CUP 8299, il Comune di Summonte (AV) - con sede in Via Borgonuovo n. 45 – 83010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Revisione del Piano di Gestione Forestale/Piano di assestamento forestale per il decennio 2018 – 2027*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore arch. Gabriele Cozzolino;

c. che, il Comune di Summonte (AV) ha trasmesso integrazioni spontanee al prot. reg. n. 0403361 del 22.06.2018;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.09.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dalle altre autorità o Enti territorialmente interessati, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania. Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:
    1. migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
    2. rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
    3. sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
    4. prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210;
    5. migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260, 9340;
    6. mantenere gli habitat secondari *6210, 6210pf, 6220;*
    7. contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili;
    8. migliorare l'habitat di *Triturus carnifex, Bombina pachipus, Coenagrion mercuriale;*

9. prevenire e contrastare l'ibridizzazione di *Canis lupus* con il cane vagante.

Considerato opportuno attenersi a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

Inoltre:

- qualunque modifica e/o variazione che nel corso del decennio 2018/2027 possa interessare una o più o tutte le p.lle forestali del Piano di Assestamento Forestale esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova procedura valutazione d'incidenza;
- relativamente ai lavori che interesseranno ogni singola particella forestale, siano essi ricompresi fra le opere ordinarie che straordinarie, previsti con opere di ingegneria naturalistica o meno, sarà cura dell'autorità deputata al rilascio dell'autorizzazione finale, coadiuvata, eventualmente, dall'organismo deputato al controllo (CFS) o dalla UOD regionale territorialmente competente, stabilire in funzione delle opere previste e delle potenziali incidenze delle stesse sulle aree ricadenti nel SIC IT8010015 "Monte Massico" sottoporre o meno la singola p.lla forestale, o parte di essa, a procedura di Valutazione d'Incidenza."

b. che l'esito della Commissione del 18.09.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Summonte (AV) con nota prot. reg. n. 0622165 del 04.10.2018;

c. che il Comune di di Summonte (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 06.06.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.09.2018, relativamente al "*Revisione del Piano di Gestione Forestale/Piano di assestamento forestale per il decennio 2018 –*

2027" proposto dal Comune di Summonte (AV), con la prescrizione che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dalle altre autorità o Enti territorialmente interessati, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania. Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

1. migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
2. rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
3. sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
4. prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210;
5. migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260, 9340;
6. mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220;
7. contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili;
8. migliorare l'habitat di Triturus carnifex, Bombina pachipus, Coenagrion mercuriale;
9. prevenire e contrastare l'ibridizzazione di Canis lupus con il cane vagante.

Considerato opportuno attenersi a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.
Inoltre:

- qualunque modifica e/o variazione che nel corso del decennio 2018/2027 possa interessare una o più o tutte le p.lle forestali del Piano di Assestamento Forestale esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova procedura valutazione d'incidenza;
- relativamente ai lavori che interesseranno ogni singola particella forestale, siano essi ricompresi fra le opere ordinarie che straordinarie, previsti con opere di ingegneria naturalistica o meno, sarà cura dell'autorità deputata al rilascio dell'autorizzazione finale, coadiuvata, eventualmente, dall'organismo deputato al controllo (CFS) o dalla UOD regionale territorialmente competente, stabilire in funzione delle opere previste e delle potenziali incidenze delle stesse sulle aree ricadenti nel SIC IT8010015 "Monte Massico" sottoporre o meno la singola p.lla forestale, o parte di essa, a procedura di Valutazione d'Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di

pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comune di Summonte (AV) - Via Borgonuovo n. 45 – 83010;
   5.2 50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 140 del 15/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE PER IL DECENNIO 2018 - 2027 DEL COMUNE DI CARINOLA (CE)" PROPOSTO DAL COMUNE DI CARINOLA (CE) - CUP 8274.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0334112 in data 24.05.2018 contrassegnata con CUP 8274, il Comune di Carinola (CE) – Piazza Osvaldo Mazza n. 1 – 81030 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2018 – 2027 del Comune di Carinola (CE)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore arch. Gabriele Cozzolino;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0349520 del 31.05.2018, il Comune di Carinola (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0409473 del 26.06.2017;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.09.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dalle altre autorità o Enti territorialmente interessati, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8010015 "Monte Massico", in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania. Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:
    - migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
    - rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
    - sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle
    - specie e degli habitat
    - miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat 9340
    - mantenimento dell'habitat secondario 6220
    - miglioramento dell'habitat di *Bombina pachipus* e dei chirotteri

  Considerato opportuno attenersi a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania" (se

pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.
Inoltre:

- qualunque modifica e/o variazione che nel corso del decennio 2018/2027 possa interessare una o più o tutte le p.lle forestali del Piano di Assestamento Forestale esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova procedura valutazione d'incidenza;
- relativamente ai lavori che interesseranno ogni singola particella forestale, siano essi ricompresi fra le opere ordinarie che straordinarie, previsti con opere di ingegneria naturalistica o meno, sarà cura dell'autorità deputata al rilascio dell'autorizzazione finale, coadiuvata, eventualmente, dall'organismo deputato al controllo (CFS) o dalla UOD regionale territorialmente competente, stabilire in funzione delle opere previste e delle potenziali incidenze delle stesse sulle aree ricadenti nel SIC IT8010015 "Monte Massico" sottoporre o meno la singola p.lla forestale, o parte di essa, a procedura di Valutazione d'Incidenza.

La Commissione, ad integrazione di quanto disposto, con l'obbiettivo di valorizzare ulteriormente il territorio forestale già caratterizzato dal SIC IT8010015 "Monte Massico", prescrive di censire la presenza sui beni demaniali boschivi, ricompresi nel P.A.F. la presenza con la relativa la tipologia di alberi monumentali, redigendo conseguentemente un documento da diffondere agli utenti interessati ed agli Enti ugualmente interessati presenti sul territorio."

b. che l'esito della Commissione del 18.09.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Carinola (CE) con nota prot. reg. n. 0622131 del 04.10.2018;

c. che il Comune di Carinola (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 21.05.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.09.2018, relativamente al *"Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2018 – 2027 del Comune di Carinola (CE)"* proposto dal Comune di Carinola (CE), con la prescrizione che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dalle altre autorità o Enti territorialmente interessati, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8010015 "Monte Massico", in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania. Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:
   - migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
   - rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
   - sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle
   - specie e degli habitat
   - miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat 9340
   - mantenimento dell'habitat secondario 6220
   - miglioramento dell'habitat di *Bombina pachipus* e dei chirotteri

   Considerato opportuno attenersi a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.
   Inoltre:
   - qualunque modifica e/o variazione che nel corso del decennio 2018/2027 possa interessare una o più o tutte le p.lle forestali del Piano di Assestamento Forestale esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova procedura valutazione d'incidenza;
   - relativamente ai lavori che interesseranno ogni singola particella forestale, siano essi ricompresi fra le opere ordinarie che straordinarie, previsti con opere di ingegneria naturalistica o meno, sarà cura dell'autorità deputata al rilascio dell'autorizzazione finale, coadiuvata, eventualmente, dall'organismo deputato al controllo (CFS) o dalla UOD regionale territorialmente competente, stabilire in funzione delle opere previste e delle potenziali incidenze delle stesse sulle aree ricadenti nel SIC IT8010015 "Monte Massico" sottoporre o meno la singola p.lla forestale, o parte di essa, a procedura di Valutazione d'Incidenza.

   La Commissione, ad integrazione di quanto disposto, con l'obbiettivo di valorizzare ulteriormente il territorio forestale già caratterizzato dal SIC IT8010015 "Monte Massico", prescrive di censire la presenza sui beni demaniali boschivi, ricompresi nel P.A.F. la presenza con la relativa la tipologia di alberi monumentali, redigendo conseguentemente un documento da diffondere agli utenti interessati ed agli Enti ugualmente interessati presenti sul territorio.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comune di Carinola (CE) – Piazza Osvaldo Mazza n. 1 – 81030;
   5.2 50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 141 del 15/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE IN VIA NAZARIO SAURO - FOGLIO 9 P.LLE 25 - 26 - 800 - 797 - 799 NEL COMUNE DI BRACIGLIANO (SA)" PROPOSTO DAL SIG. VONA PALMERINO - CUP 8236.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0212242 in data 30.03.2018 contrassegnata con CUP 8236, il Sig. Vona Palmerino - residente in Salerno alla Via Vicinanza Giacinto n. 11/int. 21 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Progetto per la realizzazione di un fabbricato rurale in Via Nazario Sauro - foglio 9 p.lle 25 – 26 – 800 – 797 – 799 nel Comune di Bracigliano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott. Antonio Manna;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 316581 del 17.05.2018, il Sig. Vona Palmerino ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 414947 del 27.06.2018 e prot. reg. n. 428092 del 03.07.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.07.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata in quanto:
Il proponente non risulta essere in possesso dei requisiti di ruralità così come stabiliti dalla Commissione VIA - VI - VAS nella seduta del 17/01/2013 (indirizzo adottato dalla Commissione fin dal 17/01/2013 in numerosi casi similari), e richiesti espressamente con nota del 17/05/2018 prot. regionale n. 316581, in quanto la realizzazione del fabbricato rurale, se non giustificata da comprovate esigenze di coltivazione, incide sul paesaggio ecologico determinando un progressivo ed irreversibile degrado dell'ambiente; si evidenzia inoltre che:
- il piano colturale trasmesso a seguito della richiesta di integrazioni del 17/05/2018 prot. regionale n. 316581, pur indicando le colture da impiantare, arboree ed erbacee (in regime non irriguo, affidandosi a presunte "*copiose precipitazioni invernali e primaverili*"), non fornisce un'analisi costi/benefici, così come previsto dall'art. 9 comma 3 e ss della legge 133/94: "*il **volume d'affari** che deriva dall'attività agricola svolta da colui che conduce il fondo, deve essere superiore alla metà del suo reddito complessivo (a 1/4 se si trova in un comune montano)*"; la realizzazione del fabbricato proposto non sembra finalizzata sostanzialmente alla conduzione del fondo ma piuttosto a scopi abitativi (su una superficie totale delle particelle del foglio 9 interessate dall'intervento di mq 1456, solo 1000mq sono dedicati all'attività agricola); in tal senso il progetto in esame non presenterebbe alcuna ragione valida per essere realizzato in un'area naturale protetta quale un sito Natura 2000.

Permangono pertanto forti perplessità sull'opportunità di realizzazione dell'edificio in esame, anche in considerazione della limitata redditività del fondo (legata alla sua limitata estensione), dell'assenza di un dettagliato piano di sviluppo aziendale pluriennale e di misure mitigative atte a

contribuire al mantenimento nel tempo in uno stato di conservazione soddisfacente tale porzione di territorio ricadente nel SIC IT 8040013 “Monti di Lauro”.

- Il parere dell'ADB Campania Centrale, seppure non necessario ai fini dell'istruttoria, ma utile per una valutazione delle dinamiche di versante in atto e/o potenziali, è stato richiesto con nota del 17/05/2018 prot. regionale n. 316581 in quanto l'area, cosi come dichiarato nello studio di incidenza, ricade in area perimetrata dall'ADB Campania centrale R1 e comunque in suo luogo, è stata trasmessa una dichiarazione geologica asseverata (dal tecnico geologo Dott Fimiani) che non può sostituire il parere dell'ADB (Ente Pubblico), inoltre tale dichiarazione è stata redatta ai sensi della *legge 15/1968 artt. 20 e 26,* abrogata e sostituita dal Decreto legislativo 445/2000.”

b. che l’esito della Commissione del 24.07.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell’Art.10 Bis della L. 241/90 - al Sig. Vona Palmerino con nota prot. reg. n. 0489526 del 27.07.2018;

c. che con nota acquisita al prot. reg. n. 527169 del 09.08.2018 il Sig. Vona Palmerino ha prodotto osservazioni al parere di cui alla citata nota prot. reg. n. 0489526 del 27.07.2018;

RILEVATO, altresì

a. che l’istanza in oggetto è stata nuovamente sottoposta all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.09.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dall’istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“Il proponente con nota acquisita al prot. regionale n. 527169 del 09/08/2018 ha trasmesso le osservazioni integrative al parere negativo espresso nella seduta del 24/07/2018 si precisa quanto di seguito:
   - in merito a quanto riportato al punto 1:
     a) sul possesso del requisito di ruralità si ribadisce il rispetto dell'indirizzo adottato dalla Commissione VIA-VI-VAS fin dal 17/01/2013, confermando il parere espresso dalla Commissione nella seduta del 24/07/2018 precisando inoltre che il PRG del Comune di Bracigliano, consente la costruzione di fabbricati rurali anche ai conduttori in economia del fondo, ma non discrimina le aree protette, sulle quali è l'Amministrazione procedente quella preposta ad esprimere un parere di competenza circa le attività/progetti da realizzare, si ricorda che il fondo riguardante progetto in esame, ricade in un'area protetta Natura 2000 (SIC T8040013 “Monte di Lauro”). Inoltre non ci si può esimere dal considerare strumenti sovraordinati al PRG (nel caso specifico PRG del Comune di Bracigliano), nei quali sono previsti criteri e disposizioni per la salvaguardia del territorio rurale, in particolare le **“*Linee Guida del Paesaggio*”,** approvate in uno con il **PTR (Piano Territoriale Regionale)** con L.R. 13/2008 che, al paragrafo 6.3.1 “*Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale e aperto*”, prevedono espressamente che: “*l'edificabilità del territorio rurale e aperto sia strettamente funzionale all'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale, esercitata da imprenditori agricoli a titolo principale ai sensi del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 28 ("Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57"). L’edificabilità rurale è determinata, detratte le volumetrie esistenti, nel rispetto di precisi parametri rapportati alla qualità e all'estensione delle colture praticate e alla capacità produttiva prevista, come comprovate da piani di sviluppo aziendali redatti a cura di un tecnico abilitato(...)”*.
     Tale principio è riportato anche nel **PTCP della Provincia di Salerno** - elaborato 02 “*Norme di Attuazione*” al Capo II art. 37 comma 1.
     Inoltre, le “*Norme di Salvaguardia*” di cui al successivo art. 59 riportano: “*I Comuni che hanno adottato il PUC prima dell’entrata in vigore del PTCP ne adeguano i contenuti entro dodici mesi dall’avvenuta approvazione dello stesso. In caso di mancato adeguamento del PUC entro detti termini si applica il potere sostitutivo della Provincia, ai sensi della vigente*

legislazione regionale. Fin dall'adozione del PTCP vigono le norme di salvaguardia di cui alla vigente normativa".

b) si ribadisce che il piano colturale trasmesso dal proponente a seguito della richiesta di integrazioni prot. n. 316581 del 17/05/2018, non fornisce un'analisi costi/benefici e rispetto all'affermazione *"...senza dimenticare che le consistenze aziendali possono essere modificate e quindi ampliate nel tempo*", si sottolinea che tale analisi non può essere rinviata ad una fase successiva all'emissione del parere da parte dello STAFF 501792, in quanto il parere stesso è propedeutico alla fase successiva del rilascio del permesso a costruire; inoltre, nella Relazione tecnica (piano colturale) è riportato che saranno impiantati alberi di ciliegio e specie orticole (patata, pomodoro e melanzana), affidandosi, circa il fabbisogno idrico delle colture indicate, a presunte "*copiose precipitazioni invernali e primaverili*"; è ovvio che tale soluzione affidata alla casualità, non consente di fare alcuna previsione sulla produttività.

- in merito a quanto riportato dal proponente al punto 2 delle osservazioni si precisa che la richiesta parere dell'AdB Campania Centrale da parte dell'istruttore con nota prot. n. 316581 del 17/05/2018, se pur non necessaria ai fini amministrativi dell'istruttoria, rappresentava un ulteriore elemento utile a valutare l'evoluzione delle dinamiche di versante in atto e/o potenziali di un area che risulta comunque perimetrata, e dunque interessata da movimenti di versante seppur con un livello di rischio R1. In suo luogo il proponente ha trasmesso un elaborato "Compatibilità geologica" a firma del geologo Dott. Fimiani. Fermo restando che tale elaborato non può in ogni caso sostituire il parere dell'AdB Campania Centrale, si precisa che l'assenza di tale parere non ha avuto alcuna influenza circa l'esito della valutazione da parte della Commissione.

Tanto premesso, allo stato la richiesta di cui in oggetto non può essere accolta, fermo restando la possibilità per il richiedente di presentare nuova istanza completa di tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti *ex lege*.

La Commissione, per le motivazioni sopra riportate, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Manna e della proposta di parere, decide di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata confermando il parere espresso nella seduta del 24.07.2018."

d. che l'esito della Commissione del 25.09.2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Sig. Vona Palmerino con nota prot. reg. n. 0627876 del 05.10.2018;

e. che il Sig. Vona Palmerino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 06.02.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.07.2018 e del 25.09.2018, relativamente al "*Progetto per la realizzazione di un fabbricato rurale in Via Nazario Sauro foglio 9 p.lle 25 – 26 – 800 – 797 – 799 nel Comune di Bracigliano (SA)*" proposto dal Sig. Vona Palmerino;

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Sig. Vona Palmerino - Via Vicinanza Giacinto n. 11/int. 21 – 84123 - Salerno;
   3.2 al Comune di Bracigliano (SA);
   3.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   3.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 142 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO MATERIALE INERTE PRESSO IL CANTIERE DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE SOCIALE BCC DI BUCCINO (SA) - PROPONENTE: ROBERTAZZI COSTRUZIONI SRL - CUP 8251.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 269876 del 26/04/2018 contrassegnata con CUP 8251, la Robertazzi Costruzioni S.r.l. con sede in Via Forlusiello snc -84020 San Gregorio Magno (SA) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto di un impianto di recupero materiale inerte presso il cantiere di realizzazione della nuova sede sociale BCC di Buccino (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al tecnico istruttore dott.ssa geol. Francesca De Rienzo;

c. che con nota prot.reg. 271819 del 27/04/2018 è stato comunicato al proponente preavviso di rigetto per incompletezza documentale relativa alla fase istruttoria amministrativa ed il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot.reg. 294377 del 08/05/2018; che il tecnico istruttore ha richiesto chiarimenti e/o integrazioni relative all'intervento di cui trattasi con nota prot.reg. 481836 del 25/07/2018 ed il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot.reg. 565846 del 10/09/2018.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/09/2018 sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato tecnico, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "decide di escludere l'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale";

b. che l'esito della Commissione del 25/09/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Robertazzi Costruzioni S.r.l. con nota prot. reg. n. 643106 del 12/10/2018;

c. che la Robertazzi Costruzioni S.r.l. con sede in Via Forlusiello snc -84020 San Gregorio Magno (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante bonifico del 12/04/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 25/09/2018 il "Progetto di un impianto di recupero materiale inerte presso il cantiere di realizzazione della nuova sede sociale BCC di Buccino (SA)" proposto dalla Robertazzi Costruzioni S.r.l. con sede in Via Forlusiello snc -84020 San Gregorio Magno (SA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente;
   - 4.2 all'ARPAC direzione generale e dipartimento provinciale di Salerno;
   - 4.3 alla COMUNITÀ MONTANA TANAGRO E ALTO SELE;
   - 4.4 all' ASL SALERNO - DISTRETTO 64;
   - 4.5 al COMUNE di BUCCINO (SA);
   - 4.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 215 del 19/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO EX ART. 109 COMUNE DI CASALVELINO - AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DI ESCAVO DI FONDALI MARINI E RIPASCIMENTO DELL'AREA 3

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che l'art. 35 del d.lgs. n. 152/99 e s.m. e i., sostituito dall'art. 109 del d.lgs. 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35 , del d.lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

- che con Decreto Ministeriale n. 173 del 15 luglio 2016, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Regolamento recante modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini;

- che con Delibera della Giunta Regionale n. 386 del 27/06/2017, sono state adottate le "*LINEE GUIDA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 109 DEL d.lgs. 152/2006 E ss.mm.ii. E DEL D.M. AMBIENTE N. 173 DEL 15 LUGLIO 2016.*"

- che il Comune di Casal Velino in data 03.04.2018, acquisita al prot. n. 214707, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi ex art. 109, del d.lgs. 152/06, per "Autorizzazione all'immersione in mare di materiale di escavo di fondali marini e ripascimento dell'area 3", allegando:

- Relazione specialistica sulle analisi dei sedimenti – "*rapporto sulle attività di campionamento ed analisi dei sedimenti marini nell'ambito del progetto "Protezione dei varchi delle scogliere antistanti il lungomare di Casal Velino ed in località Pioppi"*";
- R.01 – Relazione tecnica, con allegate le conferme dei pareri dell'Agenzia del Demanio e della Soprintendenza di Salerno;
- T.01 – Planimetria di escavo – Profili di escavo;
- T.02 – Planimetria area di ripascimento – stato attuale;
- T.03 – Planimetria area di ripascimento – stato di progetto;
- T.04 – Profili di ripascimento – stato di fatto;
- T.05 – Profili di ripascimento – stato di progetto;
- conferma parere demanio;
- conferma parere sovrintendenza.

- che con nota del 18.04.2018, prot. n. 253812, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa dal Comune di Casal Velino, richiedendo tra l'altro che ai sensi del punto 8.1 della D.G.R. n. 386/2017 tutta la documentazione progettuale fosse trasmessa a mezzo pec dal Comune agli Enti individuati dalla stessa D.G.R.;

- che con nota del 23.04.2018, acquisita al prot. n. 263110, il Comune di Casal Velino ha trasmesso anche a mezzo pec la documentazione progettuale alla U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, come previsto dalla D.G.R. n. 386/2017;

- che con nota prot. n. 3583 del 26.04.2018, acquisita dalla U.O.D. 50.17.09 al prot. n. 273659 del 27.04.2018, il Comune di Casal Velino ha trasmesso a mezzo pec la documentazione progettuale integrativa, richiesta dalla U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno con nota del 18.04.2018, prot. n. 253812, e precisamente:

- Scheda tecnica di inquadramento in scala 1:5.000;
- Attestazione del RUP di Casal Velino, ex punto 4.3 della D.G.R. n. 386/2017;
- Attestazione del RUP di Casal Velino, ex punto 8.1 della D.G.R. n. 386/2017;

- che con nota del 07.05.2018, prot. n. 290580, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ha verificato che le integrazioni trasmesse dal Comune di Casal Velino non erano conformi a quanto richiesto e, pertanto, invitava il Comune di Casal Velino a trasmettere le integrazioni progettuali, così come richieste con nota del 18.04.2018, prot. n. 253812 della U.O.D. 50.17.09;

- che il Comune di Casal Velino con nota prot. n.4063 del 10.05.2018, acquisita al prot. della U.O.D. 50.17.09 n. 303375 del 11.05.2018, ha trasmesso a mezzo pec la documentazione progettuale integrativa, richiesta dalla U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno con nota del 07.05.2018, prot. n. 290580;

- che con nota del 18.05.2018, acquisita al prot. n. 319146, il Comune di Casal Velino ha trasmesso a mezzo pec la richiesta di parere con procedura d'urgenza, atteso il pericolo della sicurezza alla navigazione nell'imboccatura del porto;

- che con nota del 22.05.2018, prot. n. 327060, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/1990, ha comunicato l'avvio del procedimento sia al Comune di Casal Velino, che per conoscenza agli altri Enti individuati dalla D.G.R. n. 386/2017;

- che con note del 22.05.2018, prot. n. 328361 e prot. n. 327105, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi dell'art. 5 del DM. 173/2016 e dei punti 7 ed 8.3 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 386/2017, ha chiesto il parere di competenza all'ARPAC – Dipartimento di Salerno, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, alla UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, alla Commissione Consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, chiedendo altresì, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli una eventuale valutazione al fine di acquisire condizioni o prescrizioni per quanto di competenza;

- che con le stesse note del 22.05.2018, prot. n. 328361 e prot. n. 327105, ai suddetti Enti è stato segnalato il carattere di urgenza del procedimento, richiedendo l'espressione del parere di merito entro 20 giorni dalla richiesta della U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno.

- che con nota acquisita al protocollo n. 361459 del 06.06.2018, l'ARPAC Dipartimento di Salerno, ha richiesto alla U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la documentazione tecnica progettuale del Comune di Casal Velino;

- che con nota protocollo n. 367499 del 07.06.2018, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato il Comune di Casal Velino a trasmettere la documentazione tecnica progettuale a tutti gli Enti previsti dalla D.G.R. n. 386/2017;

- che il Comune di Casal Velino, con successiva nota del 11.06.2018, assunta al protocollo n. 373725, ha dichiarato di aver trasmesso la documentazione tecnica progettuale all'ARPAC – Dipartimento di Salerno e agli altri Enti previsti dalla D.G.R. n. 386/2017, allegando contestualmente le ricevute delle suddette pec;

- che con nota protocollo n. 391344 del 19.06.2018, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, nel chiarire all'ARPAC quanto comunicato dal Comune di Casal Velino, ha sollecitato l'espressione del parere di merito della stessa, come previsto dalla D.G.R. n. 386/2017;

- che l'ASL – Dipartimento di Salerno con nota prot. generale n. 131503 del 29.05.2018, acquisita al prot. U.O.D. 50.17.09 n. 346037 del 30.05.2018, ha trasmesso il proprio nullaosta (parere igienico-sanitario) all'intervento di ripascimento con i materiali di escavo dei fondali marini;

- che con nota del 22.06.2018, acquisita al prot. n. 403600, l'ARPAC – Dipartimento di Salerno ha trasmesso la relazione tecnica istruttoria sulla pratica in epigrafe, con la richiesta di integrazioni al Comune di Casal Velino;

- che con nota del 09.07.2018, prot. n. 441556, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato il Comune di Casal Velino a trasmettere le integrazioni richieste dall'ARPAC, richiedendo contestualmente che la documentazione progettuale sia trasmessa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 386/2017;

- che il Comune di Casal Velino con nota prot. n. 6545 in data 17.07.2018, acquisita al prot. U.O.D. 50.17.09 n. 462288 del 17.07.2018, ha comunicato di avere in corso la redazione della documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC – Dipartimento di Salerno, precisando di aver inviato a mezzo pec la documentazione progettuale alla ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed in data 17.07.2018 anche al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

- che con nota del 19.07.2018, prot. n. 469397, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato l'emissione del parere di competenza, agli Enti individuati dalla D.G.R. n. 386/2017, ad eccezione della ASL di Salerno che aveva già comunicato il proprio nulla-osta;

- che il Comune di Casal Velino con nota pec acquisita al prot. U.O.D. 50.17.09 prot. n. 493139 in data 30.07.2018, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC – Dipartimento di Salerno, trasmettendo contestualmente la stessa documentazione anche all'ARPAC – Dipartimento di Salerno;

- che l'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, con nota prot. n. 8736 del 07.08.2018, acquisita al prot. U.O.D. 50.17.09 n. 520802 del 07.08.2018, ha trasmesso per i profili di propria competenza il nulla-osta in merito alla richiesta effettuata dal Comune di Casal Velino;

- che con nota del 17.09.2018, prot. n. 580367, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato l'ARPAC – Dipartimento di Salerno, nell'emissione del parere di propria competenza, atteso che il Comune di Casal Velino in data 30.07.2018, aveva già trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC.

PRESO ATTO

- che l'istruttoria del responsabile del Procedimento ha evidenziato che:
  - L'intervento in progetto prevede l'escavo nell'area dell'avamporto di Marina di Casal Velino ed il ripascimento del tratto di arenile nel comune di Casal Velino, ubicato a ridosso del primo pennello trasversale di chiusura della cella realizzata, per un tratto di circa ml.1.200 di fronte mare, tratto in cui più è accentuata l'erosione costiera;
  - Nelle tavole di progetto sono riportate le aree delle sezioni di escavo e le distanze per il calcolo del volume di escavo (area m^2 120 x distanza m. 180 = m^3 21600 - area m^2 125 x distanza m 75 = m^3 8750) circa m^3 30.000.;
  - Il ripascimento sarà realizzato con pendenza 1/40 nel primo tratto e con pendenza 1/15 nel secondo tratto fino ad incontrare il fondo marino;
  - L'avanzamento della linea di costa sarà di circa 30 m nel punto di maggiore estensione e di circa m.15 m. nel secondo tratto. Alla fine dell'intervento l'avanzamento della linea di costa artificiale sarà raccordato alla costa naturale;
  - L'area media delle sezioni di ripascimento è di circa 30 m^2, le sezioni sono equidistanti a m 200 ed il volume complessivo di ripascimento è pari a m^3 30.000 circa.
  - il parere favorevole sul progetto di escavo e ripascimento, della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio di Salerno ed Avellino rilasciato in data 11/12/2007 prot. n. 3969 è stato rinnovato in data 28/07/2017 prot. 19434;

- il parere favorevole dell'Agenzia del Demanio, sul progetto di escavo e ripascimento, rilasciato in data in data 7/01/2008 prot. n.2007/20516/PAR/DM/BD è stato rinnovato in data 27/04/2017 prot. 2017/5592/DRCAM;
- gli interventi di che trattasi ricadono al di fuori di aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, così come attestato anche dal R.U.P. di Casal Velino;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. 173/2016, è fatta salva la caratterizzazione dei sedimenti eseguita dall'Università Federico II di Napoli – C.I.R.A.M.;
- le analisi dell'Università Federico II di Napoli – C.I.R.A.M. effettuate sulle sabbie prelevate nell'area indicata in planimetria sono state classificate, dal punto di vista ecotossicologico, come classe di pericolo "**assente**" secondo quanto previsto nelle tabelle A.3 dell'appendice 2B e secondo i requisiti chimici come classe di pericolo "**assente**" secondo quanto previsto nella tabella C.2 del Decreto n.173/2016;
- i risultati delle suddette analisi permettono di attribuire la stessa classe di qualità "assente" sia eco-tossicologica che chimica anche ai sedimenti sulla spiaggia di Marina di Casal Velino, che necessita di interventi di ripascimento a causa dei problemi di erosione;
- i sedimenti provenienti dai lavori di dragaggio dei fondali del porto di Marina di Casal Velino possono essere ascritti alla **Classe di Qualità A**, come dichiarato nello studio dell'Università Federico II di Napoli – C.I.R.A.M.;
- l'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, con nota prot. n. 8736 del 07.08.2018, acquisita al prot. U.O.D. 50.17.09 n. 520802 del 07.08.2018, ha rilasciato per quanto di competenza il proprio nullaosta agli interventi in epigrafe;
- che l'ASL – Dipartimento di Salerno con nota prot. generale n. 131503 del 29.05.2018, acquisita al prot. U.O.D. 50.17.09 n. 346037 del 30.05.2018, ha trasmesso il proprio nullaosta (parere igienico-sanitario) all'intervento di ripascimento con i materiali di escavo dei fondali marini;

RITENUTO
- in base alle classificazioni esposte nei rapporti analitici dei rilievi eseguiti dall'Università degli Studi Federico II di Napoli – C.I.R.A.M., e alla sopra riportata istruttoria di potere aderire alla richiesta avanzata;

ATTESO che gli interventi di che trattasi ricadono al di fuori di aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, così come attestato dal R.U.P. del Comune di Casal Velino;

CONSIDERATO ALTRESI'
- che allo stato, sebbene richiesto con urgenza e sollecitato, non risulta pervenuto il parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

- che allo stato, sebbene richiesto con urgenza e sollecitato con note del 22.05.2018, prot. n. 327105 e del 19.07.2018, prot. n. 469397, non risultano pervenuti il parere:
  - dell'ARPAC – Dipartimento di Salerno, nonostante le integrazioni progettuali trasmesse dal Comune di Casal Velino in data 30.07.2018;
  - della UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura;
  - della UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale;
  - della UOD 50.06.07 – Gestione delle Risorse naturali protette – Tutela e Salvaguardia dell'habitat marino, Parchi e Riserve Naturali;
  - della Provincia di Salerno.

- che con ultima nota del 17.09.2018, prot. n. 580367, è stato segnalato all'ARPAC il carattere di urgenza del procedimento, sollecitando l'espressione del parere di merito entro 15 giorni, atteso che il Comune di Casal Velino aveva già trasmesso dal 30.07.2018 le integrazioni richieste dall'ARPAC – Dipartimento di Salerno;

- tenuto anche conto di quanto previsto dalla Legge 241/1990, art. 17-bis, in tema di silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici.

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478/2012;
- il D.M. n. 173 del 15 luglio 2016;
- la D.G.R. n. 386 del 27/06/2017;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:
Il proponente Comune di Casal Velino è autorizzato, ai sensi dell'art.109, comma 2, del d.lgs. 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione in data 03.04.2018, acquisita al prot. n. 214707 e successive integrazioni in data 23.04.2018, data 26.04.2018, data 10.05.2018 e data 30.07.2018, agli interventi di "I*mmersione in mare di materiale di escavo di fondali marini e ripascimento dell'area 3"*, per un quantitativo complessivo di 30.000 m^3, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. n. 173/2016, per i materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera a), con le seguenti prescrizioni:

1) l'obbligo del Comune di Casal Velino, per il ripascimento di che trattasi, di acquisire ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio delle attività;
2) rispettare, quale profondità massima di escavo, le quote di fondale di progetto, fermo restando il quantitativo massimo di escavo di 30.000 m^3;
3) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per l'intera durata dei lavori di escavo e comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto competente per territorio, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
4) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
5) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori alla Capitaneria di Porto competente per territorio, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
6) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 50 09 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
7) l'autorizzazione può essere in qualsiasi momento modificata, sospesa o revocata dall'Autorità Competente, con motivato provvedimento, nel caso in cui il titolare non osservi le prescrizioni contenute nell'autorizzazione o in tutti i casi in cui non risulti garantita la compatibilità delle operazioni effettuate con la salvaguardia dell'ambiente marino, delle coste e di qualsiasi altro uso legittimo del mare. Qualora si verifichino situazioni di emergenza nell'area di prelievo o di immersione, o fenomeni di inquinamento che modifichino le caratteristiche dei materiali oggetto della autorizzazione, il Capo del compartimento marittimo competente può procedere, con provvedimento motivato, all'immediata sospensione di tutte o di parte delle attività oggetto dell'autorizzazione anche a tempo indeterminato, fermo restando l'obbligo di darne immediata comunicazione all'autorità competente per l'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti;
8) Al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni di dragaggio e ripascimento in conformità al progetto presentato, il proponente dovrà svolgere le attività di monitoraggio in conformità al paragrafo 3.3.4 dell'Allegato tecnico al D.M. Del 15 luglio 2016 n. 173, le cui risultanze dovranno essere illustrate in apposita relazione tecnica da trasmettere all'Autorità Competente, alla Capitaneria di Porto competente per territorio ed al dipartimento ARPAC di Salerno, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'intervento per il monitoraggio "Ante" e "Durante", ed entro tre mesi successivi alla conclusione dell'intervento per il "Post operam";

9) Le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione sono svolte dall'ARPAC-Dipartimento di Salerno ai sensi dell'art. 4, della L. R. 10/98 e s.m.i.. La vigilanza sul regolare svolgimento delle attività viene espletata dal Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera. Restano in capo al medesimo Corpo e agli altri organi di polizia giudiziaria, in conformità al dettato dell'articolo 135, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, l'accertamento e la repressione di eventuali violazioni.

- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- il presente provvedimento viene inviato al Comune di Casal Velino, all'Agenzia del Demanio di Salerno, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, alla U.O.D. 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, all'ARPAC-Dipartimento di Salerno per le attività di verifica delle prescrizioni del presente provvedimento, alla U.O.D. 50.08.04 – Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 50.06.07 – Gestione delle Risorse naturali protette-Tutela e salvaguardia habitat marino. Parchi e Riserve Naturali, alla U.O.D. 50 09 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 216 del 19/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06. MODIFICA NON SOSTANZIALE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 236 DEL 25.11.2016 DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ATTIVITA' IPPC COD. 6.11 E IPPC COD 5.3 - DITTA CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO S.R.L. UNIPERSONALE, SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO, VIA D. CIOFFI N. 8 ZONA INDUSTRIALE ED INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI BUCCINO, LOCALITA' ISCA MOLINO, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE il Consorzio per la Gestione dei Servizi della provincia di Salerno s.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno, Via D. Cioffi n. 8, Zona Industriale ed installazione nel Comune di Buccino, Località Isca Molino, Zona Industriale, con Decreto Dirigenziale n. 236 del 25.11.2016 è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'attività IPPC cod. 6.11 di cui all'All. VIII, al D.Lgs 152/06, con capacità di trattamento 6.600 m3/giorno, ed IPPC cod. 5.3 per una capacità di 300 tonn/giorno;

CHE in data 30.08.2018, prot. 548269, ed integrazione del 02.10.2018, prot. 615369, l'ing. Sicignano Domenico, nato a Scafati il 23.01.1962, in qualità di Gestore dell'installazione ubicata nel Comune di Buccino, Località Isca Molino, Zona Industriale del Consorzio per la Gestione dei Servizi della provincia di Salerno s.r.l. Unipersonale, ha presentato istanza di modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 236/2016, senza apportare variazioni al quantitativo totale autorizzato, consistente:

- nella ridistribuzione dei quantitativi tra i rifiuti già autorizzati secondo le operazioni D8 *(Trattamento biologico non specificato altrove nel seguente allegato, che dia origine a composti o miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12) , D9 (Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.), e D15 (Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) senza apportare veriazioni al quantitativo totale autorizzato;*

CHE nulla di ostativo alla modifica non sostanziale è stato espresso dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università Degli Studi Del Sannio con nota del 24.09.2018, prot. 95935;

CHE in data 24.09.2014, prot. 595784 è stato acquisito il parere negativo del Comune di Buccino espresso con nota del 20.09.2018, prot. 6313;

CHE in data 16.10.2018, prot. 650404, è stato acquisito il parere favorevole, espresso dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno di pari data, prot. 59244/2018, con la prescrizione di rispettare sempre i carichi progettuali relativi ad azoto amminiacale BOD, COD;

CONSIDERATO

- che la modifica proposta è da intendersi non sostanziale, ai sensi dell'All. 1, Parte seconda della DGRC n. 386/2016, dell'Allegato "A" della DGRC n. 925/2016, e non rientra tra le modifiche sostanziali di cui all'art. 5, comma 1, lettera 1-bis), D.Lgs 152/06 per le installazioni AIA;

- che il parere negativo del Comune di Buccino, sopra citato, è irricevibile in quanto carente di motivazione e non conforme alle modalità di espressione del parere previste dal codice n.152/2006 in quanto espresso in forma di richiesta a questo ufficio, ugualmente irricevibile per carenza di qualsivoglia riferimento normativo;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/06, la ditta, alla modifica non sostanziale, innanzi richiesta;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, *recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;*
- la DGRC n. 386/2016;
- la DGRC n. 925/2016;

CONSIDERATO altresì che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione

Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

DECRETA

1) di autorizzare la ditta Consorzio per la Gestione dei Servizi della provincia di Salerno s.r.l. Unipersonale, Gestore dell'impianto l'ing. Sicignano Domenico, nato a Scafati il 23.01.1962, alla modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 236 del 25.11.2016, consistente nella ridistribuzione dei quantitativi tra i rifiuti già autorizzati secondo le operazioni D8 *(Trattamento biologico non specificato altrove nel seguente allegato, che dia origine a composti o miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12), D9 (Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.), e D15 (Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)* senza apportare veriazioni al quantitativo totale autorizzato;
per cui la tabella riepilogativa dei CER riportata nel D.D. n.236/2016, si intende sostituita dalla tabella riportata nell'allegato 1 al presente provvedimento scheda **"INT4"**;
2) restano confermate tutte le prescrizioni e condizioni, di cui al D.D. 236/2016 non in contrasto con il presente decreto;
3) rispettare sempre i carichi progettuali relativi ad azoto amminiacale BOD, COD;
4) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, in uno con il D.D. n. 236/2016, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
5) che copia del presente provvedimento è pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
6) di notificare il presente provvedimento alla società Consorzio per la Gestione dei Servizi della provincia di Salerno s.r.l. Unipersonale;
7) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Buccino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
8) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;
9) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv Anna Martinoli

Ditta richiedente: C.G.S. Salerno s.r.l.	Sito di BUCCINO (SA)

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «INT4»[1]: RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI [2] E NON PERICOLOSI[3]

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti	ing. Domenico Sicignano

Codice CER[4]	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Quantità annua di rifiuto depositato		Quantità giornaliera depositata		Capacità massima di deposito annua		Capacità massima di deposito giornaliera		Tempo di permanenza	Operazione di recupero/ smaltimento *
				Mg	m^3	Mg	m^3	Mg	m^3	Mg	m^3		
010504	Fanghi	Fanghi e rifiuti di percolazione di pozzi per acque dolci	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0,1	0,1	5	5	0,1	0,1	90 giorni	D8 - D9 – D15
020101	Fanghi	Fanghi da operazione di lavaggio e pulizia	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020106	Altri rifiuti	Feci di animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020201	Fanghi	Fanghi da operazione di lavaggio e pulizia	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020204	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0,2	5	5	0.2	0,2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020301	Fanghi	Fanghi da operazione di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione dei componenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15

fonte: http://burc.regione.campania.it

020305	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	547	547	1.5	1.5	20	20	1.5	1.5	90 giorni	D8 - D9 – D15
020403	Altri rifiuti	Rifiuti prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0,2	5	5	0.2	0,2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020501	Altri rifiuti	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Esterna al sito dell'impianto IPPC	1460	1460	4	4	30	30	4	4	90 giorni	D8 - D9 – D15
020502	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	2190	2190	6	6	5	5	6	6	90 giorni	D8 - D9 – D15
020601	Altri rifiuti	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0,2	0,2	5	5	0,2	0,2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020603	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020701	Altri rifiuti	Rifiuti da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0,2	0,2	5	5	0,2	0,2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020702	Altri rifiuti	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0,2	0,2	5	5	0,2	0,2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020704	Altri rifiuti	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0,2	0,2	5	5	0,2	0,2	90 giorni	D8 - D9 – D15
020705	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0,2	0.2	5	5	0,2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
161002	Altri rifiuti	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle alla voce 161001	Esterna al sito dell'impianto IPPC	28470	28470	78	78	100	100	78	78	90 giorni	D8 - D9 – D15

fonte: http://burc.regione.campania.it

161004	Altri rifiuti	Concentrati acquosi diversi da quelli alla voce 161003	Esterna al sito dell'impianto IPPC	1533	1533	4.2	4.2	5	5	4.2	4.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
190603	Altri rifiuti	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	Esterna al sito dell'impianto IPPC	4745	4745	13	13	60	60	13	13	90 giorni	D8 - D9 – D15
190605	Altri rifiuti	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	10	10	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
190703	Altri rifiuti	Percolato di discarica	Esterna al sito dell'impianto IPPC	55480	55480	152	152	600	600	152	152	90 giorni	D8 - D9 – D15
190805	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
190809	Oli	Miscele di oli e grassi prodotti dalla separazione di olio/acqua contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	Esterna al sito dell'impianto IPPC	438	438	1.2	1,2	5	5	1.2	1,2	90 giorni	D8 - D9 – D15
190812	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli alla voce 190811	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
190814	Fanghi	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli alla voce 190813	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
190902	Fanghi	Fanghi prodotti processi di chiarificazione dell'acqua	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 – D15
200304	Fanghi	Fanghi di fosse settiche	Esterna al sito dell'impianto IPPC	13322	13322	36.5	36.5	150	150	36.5	36.5	90 giorni	D8 - D9 – D15

fonte: http://burc.regione.campania.it

200306	Altri rifiuti	Rifiuti dalla pulizia delle fognature	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0.1	0.1	5	5	0.1	0.1	90 giorni	D8 - D9 – D15

NOTA

*** Operazione di recupero e/o smaltimento svolta di cui agli allegati B e C, parte IV, D.lgs 152/06**

---

1 - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "5" del modello di domanda.

2 - Rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE e s.m.i. e definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e s.m.i.e nella direttiva 75/439/CEE e s.m.i.del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

3 - Rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE e s.m.i. ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

4 - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI
Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/quantità dei rifiuti accettati: Il CGS dispone di un unico laboratorio centralizzato, ubicato da maggio 2010, presso l'impianto di depurazione di Battipaglia (SA), dove affluiscono giornalmente tutti i prelievi eseguiti sugli impianti di trattamento di Buccino, Palomonte e Oliveto Citra. Il laboratorio è dotato di strumentazione varia, tra cui bilance analitiche e tecniche, pHmetri, , apparecchiature per la preparazione dei campioni, stufe, muffole per l'esecuzione di analisi ponderali nonché spettrofotometro ad assorbimento molecolare per l'esecuzione delle analisi colorimetriche. Un settore del laboratorio è dedicato alle analisi batteriologiche ed è dotato di stufe, piastre e quanto necessario per eseguire le determinazioni. Il personale del laboratorio è composto da due tecnici ed un responsabile che ha la qualifica di perito chimico industriale, iscritto all'Albo.
Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati Le analisi eseguite presso il laboratorio interno al CGS srl seguono i criteri previsti dalle metodiche APAT. Sui rifiuti in ingresso vengono prelevati n. 2 campioni rappresentativi del materiale da conferire di cui uno (campione sigillato) viene conservato in laboratorio in frigorifero per una settimana, sull'altro esegue immediatamente ph e conducibilità. Se il ph è superiore a 3 e la conducibilità inferiore a 15.000 viene dato l'assenso allo scarico. Sul campione restante, dopo aver effettuato le analisi preliminari, vengono determinati i seguenti parametri: ph, COD, SST, NH_4, NO_3 (Azoto nitrico), NO_2 (Azoto Nitroso). I risultati analitici sono tutti imputizzati separatamente per ogni impianto di trattamento.
Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni Le attività di autocontrollo sulla qualità delle acque reflue depurate sono condotte da laboratorio esterno accreditato e solo per le acque di scarico dall'impianto di depurazione di Battipaglia. Inoltre dallo stesso laboratorio sono eseguite verifiche analitiche a campione su almeno due produttori più significativi, con cadenza mensile sui rifiuti liquidi in ingresso ad ogni singolo impianto, e con riferimento ai principali parametri chimico-fisici: ph, COD, BOD5, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto Nitroso; e sui metalli: Alluminio, Cadmio, Cromo totale,m Ferro Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco.
Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente. Durante la fase di scarico dei rifiuti in ingresso all'impianto vengono adoperati idonei DPI dagli operatori addetti alle lavorazioni, quali facciale filtrante, tuta, guanti, occhiali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: C.G.S. Salerno s.r.l.	Sito di BUCCINO (SA)

RIFIUTI TRATTATI			
Tipo di rifiuto (CER)	**Quantità annue trattate (Mg)**	**Quantità annue rifiuti prodotti dal trattamento (Mg)**	**Destinazione (ragione sociale, sede impianto, estremi autorizzativi)**
010504	36	CER 190812. Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811 Mg 1.340,22 CER 190801: Vaglio Mg. 692,10 CER 190802: Residui di dissabbiamento Mg. 59,40	Smaltimento in discarica autorizzata
020101	73		
020106	73		
020201	73		
020204	73		
020301	73		
020305	547		
020403	73		
020501	1460		
020502	2190		
020601	73		
020603	73		
020701	73		
020702	73		
020704	73		
020705	73		
161002	28470		
161004	1533		
190603	4745		
190605	73		
190703	55480		
190805	73		
190809	438		
190812	73		
190814	73		
190902	73		
200304	13322		
200306	36		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: C.G.S. Salerno s.r.l.	Sito di BUCCINO (SA)

INFORMAZIONI SULLE MODALITA' E SULL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO	
Modalità di svolgimento attività di trattamento: **D8 Trattamento biologico non specificato altrove nel seguente allegato, che dia origine a composti o miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12** **D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc).** **D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti**	
Estremi autorizzazione di ogni trattamento (collegamento con la normativa sul riutilizzo dei residui)	
Diagramma di flusso	
Caratterizzazioni quali - quantitative dei materiali eventualmente recuperati	
Eventuali recuperi energetici (modalità, utilizzo, quantitativo)	
Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti	
Potenzialità nominale dell'impianto (kg/h): **12500**	Potenzialità effettive dell'impianto (kg/h) : **12500**
Numero di ore giornaliere di funzionamento: **24**	Numero di giorni in un anno: **365**
Sistemi di regolazione e di controllo degli impianti: **pompe regolabili, PLC e misuratori di portata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: C.G.S. Salerno s.r.l.	Sito di BUCCINO (SA)

Allegati alla presente scheda	
Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio: a. la distanza dell'insediamento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale b. presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km c. distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole d. dati metereologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora) e. caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali f. morfologia del luogo g. situazione degli strumenti urbanistici h. eventuale presenza di reti di monitoraggio	Tale documentazione è già stata presentata.

Eventuali commenti

Il CGS Salerno è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Campania con D.D. n° 139 del 24.07.2013 per la seguente attività:

Codice IPPC	Attività IPPC	Operazioni
5.3	Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi, quali definiti nell'allegato II A della Direttiva n. 75/442/CEE ai punti D 8, D9, con una capacità massima di 300 tonn./giorno	[D8] – [D9] – [D15]

e successivamente con Decreto Dirigenziale n° 236 del 25.11.2016 per la seguente attività:

Codice IPPC	Attività IPPC	Operazioni
6.11	Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/27/Cee, per una capacità di 6.600 m^3/giorno	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 79 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 4 - Programma straordinario ai sensi dell'art.45 della Legge region n.14/2016

Oggetto dell'Atto:

"PROGETTO OPERATIVO PER L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI NEL IL COMUNE DI NAPOLI", SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI NAPOLI, EURO 18.599.451,81

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" detta disposizioni di riassetto volte ad adeguare la gestione dei rifiuti in Campania alle regole dell'Unione Europea disponendo nuovi strumenti di governance;
b. che l'art. 45 della legge regionale n.14/2016 individua quali soggetti attuatori dell'obiettivo operativo di incremento della raccolta differenziata, di cui al comma 1, lett. a), i Comuni della Regione Campania con popolazione residente, da ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e per i quali la raccolta differenziata dei rifiuti urbani risulta inferiore al 45 per cento e i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti e per i quali la media di raccolta differenziata risulta inferiore al 45 per cento;
c. dalla certificazione dei dati della raccolta differenziata è emerso che 25 Comuni della Campania individuati alla stregua del disposto di cui al comma 2, lett. a), dell'articolo 45, della l.r.14/2016, presentano una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 45%;
d. in data 18 luglio 2016, è stata sottoscritta tra la Regione Campania, CONAI e l'ANCI Campania apposita convenzione, ai sensi dell'art.46, comma 1, lett.a) sulla base dello schema approvato con DGR n. 341 del 06/07/2016 in cui, all'art. 4, si promuove la progettazione da parte dei 25 Comuni individuati, di interventi volti all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
e. con la DGR n. 307 del 31/05/2017, modificata dalla D.G.R. n. 442 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha preso atto, alla stregua della preliminare istruttoria tecnico-amministrativa svolta dalla UOD 50.06.17 della DG 50.06'"Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema" (ora UOD 50.17.04 della DG 50.17 "Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali"), dei progetti proposti dalle Amministrazioni comunali per l'attuazione del programma straordinario di cui all'art. 45;
f. che, il Comune di Napoli, rientrando tra i soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 45 della l.r. n.14/2016, ha provveduto a redigere un progetto operativo per incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che prevede l'estensione del servizio di raccolta porta a porta ad ulteriori 205.000 abitanti, prevedendo un incremento di 8 punti percentuali di raccolta differenziata;
g. a conclusione della succitata istruttoria tecnico-amministrativa, condotta dalla medesima UOD 50.06.17 della DG 50.06 "Ambiente, Difesa Suolo ed Ecosistema" (ora UOD 50.17.04 della DG 50.17 "Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazione Autorizzazioni Ambientali") è emerso un fabbisogno per i conseguenziali investimenti stimato in € 23.189.783,62 di cui € 13.452.000,00 relativi al progetto pervenuto da parte del Comune di Napoli, ed € 9.737.783,62 per le progettualità dei restanti 23 Comuni relative all'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata;
h. che la DGR 142 del 13/03/2018 ha autorizzato il Dirigente della U.O.D. 50.17.04 "Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016" ad adattare i succitati schemi di convenzione e il protocollo d'intesa, già allegati alla DGR 307/2017, in modo tale da tener conto dell'inserimento del progetto del Comune di Napoli;
i. che in data 30 maggio 2018 è stata sottoscritta tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, CONAI e il Commissario Liquidatore del consorzio Unico di bacino Napoli e Caserta la Convenzione Attuativa ai sensi dell'art. 46 della legge regionale n. 14/2016, per l'approvazione del progetto operativo e relativo piano previsionale economico – finanziario del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1 lettera a) della stessa legge;
j. che in data 30 maggio 2018 è stato sottoscritto il Protocollo D'Intesa tra il Comune di Napoli e il Consorzio Unico di bacino di Napoli e Caserta per la disciplina delle assegnazioni temporanee del personale di cui al comma 7 dell'articolo 23 bis del decreto legislativo 165/2001;

k. che nella succitata Convenzione la Regione Campania si impegna a destinare le risorse necessarie agli interventi previsti dal Progetto Operativo per un ammontare pari ad € 11.026.300, oltre IVA pari ad € 2.425.700, per un importo complessivo di € 13.452.000,00 e a farsi carico dei costi relativi al personale impiegato nel progetto, assegnato temporaneamente al Comune, secondo quanto previsto nel protocollo d'intesa per un importo pari a € 5.147.451,81
l. che il succitato Protocollo prevede che il Comune di Napoli è il soggetto beneficiario degli investimenti, interventi e delle attività previste nel Progetto Operativo e si avvale del personale reso disponibile dal Consorzio di Bacino Napoli e Caserta in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23 bis del decreto legislativo n. 165/2001
m. che nello stesso protocollo il Comune autorizza la Regione a trasferire direttamente al Consorzio le risorse per corrispondere le indennità mensili dovute al personale impiegato per l'attuazione del programma;

DATO ATTO

a. che con DGR 603 del 19/10/2012, la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC 2007-2013;
b. che il menzionato Si.Ge.Co. descrive la *governance* del Programma FSC 2007-2013 individuando, tra l'altro, le seguenti figure, con le relative funzioni:
    - **Responsabile Linea d'azione (RLA):** il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli stessi.
    - **Soggetto Attuatore:** l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione, individuato in via diretta in documenti di programmazione ovvero mediante procedura negoziale o selettiva;
    - **Responsabile di Intervento (RdI):** nominato dal Soggetto Attuatore e corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento;
c. che il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi,

RITENUTO OPPORTUNO approvare i criteri ed indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed i soggetti attuatori degli interventi come individuati nel prospetto allegato;

VISTI

1. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";
2. il D.L. 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in L. 24 gennaio 2011, n. 1,
3. la DGR n. 226 del 24/05/2011,
4. la DGR 603 del 19/10/2012
5. la DGR n. 604 del 29/10/2011 e ss.mm.ii.,
6. la DGR n. 307 del 31/05/2017 e ss.mm.ii.,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 17.04

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di

1. approvare i seguenti criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori per la gestione dell'Intervento denominato "Progetto Operativo per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Napoli", soggetto attuatore Comune di Napoli, € 18.599.451,81;
   a. **Spese ammissibili** le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2007 e che:
      - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
      - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
      - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
      - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

      Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

      Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

      Relativamente all'ammissibilità delle spese si farà riferimento, per analogia, al Manuale delle Procedure di Gestione approvato dalla AdG dell'FSC con Decreto Dirigenziale n. 59 del 04/09/2017 che, se pur riferito al ciclo di programmazione FSC 2014-2020 contiene una descrizione dettagliata delle procedure applicabili al ciclo di programmazione FSC 2007/2013.

   b. Obblighi del Soggetto Attuatore

   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto.
   5. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore deve trasmettere al RUA la seguente documentazione:
      - copia del presente disciplinare sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del RUP e del legale rappresentante dell'Ente attuatore;

- provvedimento di approvazione del progetto operativo completo del Quadro Economico dell'intervento, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
- relazione tecnica di gestione contenente la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
- comunicazione del CUP attribuito all'intervento e codice identificativo gara (CIG) ove previsto;
- comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;

6. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto.
7. Il Soggetto Attuatore, inoltre, si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:
   - aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
   - elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.17) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
   - assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
   - rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
   - istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
   - informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.
8. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
9. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse, fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio

sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.

10. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. Obblighi del RUA

1. Il RUA (DG 50.17) procede all'assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del crono programma finanziario dell'intervento.
2. Il RUA (DG 50.17), acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/forniture, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate.
3. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.17) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore.

Il RUA nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. Modalità di erogazione del finanziamento

1. Contestualmente all'assegnazione provvisoria del finanziamento e all'impegno contabile, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per la copertura del costo afferente alle attività svolte dal personale impegnato nel Programma, il RUA dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo di cui alla voce di spesa *A.3 Servizi CUB* del quadro economico dell'intervento finanziato.
2. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione della fornitura, il RUA (DG 50.17) dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo post-gara di cui alle restanti voci di spesa dell'intervento finanziato (*A.1 Automezzi, A.2 Attrezzature, B.1 IVA)*.
3. Le ulteriori risorse sono erogate secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (DG 50.17) (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
   - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e;
   - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.
4. Il saldo del finanziamento, pari al 20%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno dell'ente a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanza di pagamento.

5. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente paragrafo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.

   Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza di una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità di Gestione del FSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.17) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.
3. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare tempestivamente la Regione Campania di tutti gli elementi o condizioni ostativi che potrebbero sopravvenire;

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. In presenza di inadempimenti o violazioni gravi delle prescrizioni la Regione può attivare anche forme di revoca-decadenza;
4. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
5. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il

diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

2. di dare atto che il presente documento potrà essere integrato con successivi ulteriori indirizzi vincolanti che la Regione dovesse approvare;
3. di notificare copia del presente provvedimento ai Soggetti attuatori che lo reinvieranno debitamente firmato per accettazione in formato digitale con posta certificata al seguente indirizzo dg.571700@pec.regione.campania.it e per quanto di competenza, alla UOD 50.17.04 , alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione ed al BURC per la pubblicazione

Mauro Ferrara

Decreto Dirigenziale n. 145 del 22/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 020400. NONA QUOTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **13/10/2017**, acquisita agli atti in data **16/10/2017** prot. **675957**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **19/10/2017 prot. 689170** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT020400**;

c. la nota del **03/01/2018**, acquisita agli atti prot. **13182** del **09/01/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT020400**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **20.000** tonnellate suddivise in n. **850** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di recupero **R12,** presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 Constanti (Spagna);**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **Griñó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n.**E-1042.08** del **26/05/2015,** all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'Agencia de Residuos de Catalunya, alla Società **Griñó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **19/01/2018** prot. **39854**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Spagnola "Generalitat de Catalunya Departement d'Inspecciò i Control Agencia de Residuos de Catalunya Dpt. De Territori i Sostenibilitat Dr. Roux 80 ES 08017 Barcellona", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT020400**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Spagnola, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 020400** fissando la data di scadenza al **10/12/2018**;

a.2 la **Paservice S.r.l.,** con nota del **15/10/2018**, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data **16/10/2018** prot. n.**649409** con riferimento alla notifica **IT020400** ha chiesto il rilascio di n. **24** (ventiquattro) modelli di movimento per il trasporto di **600** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 619,75** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n.**561277136,** per un importo garantito complessivo di **€. 639.735,16=**(seicentotrentanovemilasettecentotrentacinque/16) con decorrenza dal **15/10/2018 al 15/04/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Amissima Assicurazioni S.p.a. con sede legale in Viale Certosa n.222 – 20156 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT020400** sino alla concorrenza delle **600** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero **R12**, presso impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT020400** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 639.735,16=**(seicentotrentanovemilasettecentotrentacinque/16), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Amissima Assicurazioni S.p.a. con sede legale in Viale Certosa n.222 – 20156 Milano,** secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **600** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, di **600** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, con partenza dallo **STIR di**

Giugliano in Campania (NA);
a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**24** (ventiquattro) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT020400** avente la seguente numerazione, da **827/850 al 850/850**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R. n.24 del 13/02/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT020400**, il trasporto di **600** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **561277136,** per un importo garantito complessivo di **€. 639.735,16=**(seicentotrentanovemilasettecentotrentacinque/16) con decorrenza dal **15/10/2018 al 15/04/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Amissima Assicurazioni S.p.a. con sede legale in Viale Certosa n.222 – 20156 Milano,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**24** (**ventiquattro**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT020400** numerati dal **827/850 al 850/850**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **600** tonnellate di cui ai bollettini di movimento **1B IT020400** numerati dal **827/850 al 850/850** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in Spagna presso l'impianto **Griñó Ecologic S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18 Camí dels Ovellons s/n ES-43120 ConstantÍ (R12)**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   4.2 le **600** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **nona quota** del totale di **20.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT020400**;
   4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **600** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Spagnole quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Spagna);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Spagnola quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 020400**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Spagna) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 146 del 22/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT021516. TERZA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021516**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382142** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021516**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Tufino (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.200** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros**

6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **15/06/2018** prot. **386710**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciónGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021516**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021516** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **19/10/2018**, acquisita agli atti in data **18/10/2018** prot. n.**656278** con riferimento alla notifica **IT021516** ha chiesto il rilascio di n. **105** (centocinque) modelli di movimento per il trasporto di **2.730** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 2.711,40** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n.**00001373,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.983.667,38**= (duemilioninovecentoottantatremilaseicentosessantasette/38) con decorrenza dal **22/10/2018 al 22/04/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Speciality Markets, Via Filzi n. 29 20124 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021516** sino alla concorrenza delle **2.730** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT021516** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.983.667,38**= (duemilioninovecentoottantatremilaseicentosessantasette/38) con decorrenza dal **22/10/2018 al 22/04/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Speciality Markets, Via Filzi n. 29 20124 Milano**,, secondo la formula riportata nell'allegato 3

del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.730** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, di **2.730** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**105** (centocinque) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** avente la seguente numerazione, dal **381/1.200 al 485/1.200**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021516**, il trasporto di **2.730** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **00001373,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.983.667,38**= (duemilioninovecentoottantatremilaseicentosessantasette/38) con decorrenza dal **22/10/2018 al 22/04/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Speciality Markets, Via Filzi n. 29 20124 Milano** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**105** (**centocinque**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** numerati dal **381/1.200 al 485/1.200**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.730** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021516** numerati dal **381/1.200 al 485/1.200** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal,** con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**, copre eventuali spese

sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **2.730** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **terza quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021516**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.730** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021516**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la

pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 147 del 22/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021513. TERZA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021513**;

c. la nota, acquisita agli atti prot. **489146** del **27/07/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021513**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **15.000** tonnellate suddivise in n. **685** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 presso impianto di **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constantì;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **GRIÑO ECOLOGIC S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18,**

Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constantì (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n.**E-1042.08,** all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'Agencia de Residuos de Catalunya, alla Società **Griñó Ecologic S.A. c/Historiador Josep Lladonosa, 2 25002 Lleida Spain ES**;
;
a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:
a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **27/07/2018** prot. **492059**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Spagnola "Generalitat de Catalunya Departement d'Inspecciò i Control Agencia de Residuos de Catalunya Dpt. De Territori i Sostenibilitat Dr. Roux 80 ES 08017 Barcellona", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021503**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:
a.1 l'autorità Spagnola, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021513** fissando la data di scadenza al **02/09/2019**;
a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **18/10/2018**, acquisita agli atti in data **19/10/2018** prot. n.**659569** con riferimento alla notifica **IT021513** ha chiesto il rilascio di n. **128** (centoventotto) modelli di movimento per il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 3.305,32** e ha trasmesso:
a.2.1 la polizza fidejussoria n. **1698.00.27.2799746609,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.204.873,28**= (tremilioniduecentoquattromilaottocentosettantatre/28) con decorrenza dal **29/10/2018 al 29/04/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n.42 00187 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021513** sino alla concorrenza delle **3.000** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 presso impianto **GRIŇO ECOLOGIC S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constantì;**

RITENUTO
a.1 che la notifica generale **IT021513** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 3.204.873,28**= (tremilioniduecentoquattromilaottocentosettantatre/28) con decorrenza dal **29/10/2018 al 29/04/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n.42 00187 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.000** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Spagna

presso l'impianto della **GRIŇO ECOLOGIC S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constantì**, di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**128** (centoventotto) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021513** avente la seguente numerazione, dal **213/685 al 340/685**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021513**, il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 in Spagna presso l'impianto della **GRIŇO ECOLOGIC S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constant**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1698.00.27.2799746609,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.204.873,28**= (tremilioniduecentoquattromilaottocentosettantatre/28) con decorrenza dal **29/10/2018 al 29/04/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n.42 00187 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**128** (**centoventotto**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021513** numerati dal **213/685 al 340/685**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.000** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021513** numerati dal **213/685 al 340/685** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 in Spagna presso l'impianto della **GRIŇO ECOLOGIC S.A. Pol. Ind. 18 Parcel les 17-18, Cami dels Ovellons s/n ES-43120 Constant,** con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
   4.2 le **3.000** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **terza quota** del totale di **15.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021513**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.000** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Spagnola quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Spagna);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Spagnola quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021513**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Spagna) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 143 del 22/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

CA.FI.MI. GROUP SRL-- IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE VEICOLI, MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN QUALIANO (NA) VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA LOCALITA' MASSERIA CACCIAPUOTI. PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. Che con D.G.R. n.386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. che con Decreto Dirigenziale n. 556 del 31.10.2017 alla "CAFIMI Gruop S.R.L." è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 D. lgs. 152/2006 s.m.i., il progetto per la realizzazione di un impianto di autodemolizione veicoli fuori, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi da realizzarsi in Qualiano (NA) Via Circumvallazione Esterna località Masseria Cacciapuoti.

d. che Decreto Dirigenziale n. 25 del 14.03.2018 alla "CAFIMI Gruop S.R.L." è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 D. lgs. 152/2006 s.m.i., il progetto per la realizzazione di una variante non sostanziale all' impianto di autodemolizione veicoli fuori, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi da realizzarsi in Qualiano (NA) Via Circumvallazione Esterna località Masseria Cacciapuoti.

RILEVATO

a. che la sig.ra Migliaccio Antonietta, in qualità di legale rappresentante della CAFIMI Gruop " S.R.L. ", con nota acquisita agli atti di questa UOD con protocollo n.2018.0569622 del 11/09/2018, ha chiesto l'approvazione di una variante non sostanziale all'esercizio dell'attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi, di cui al DD n. 556 del 31/10/2017, allegando la seguente documentazione:

- Domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, ai sensi dell'art. 2 e dell'Allegato 1 art. 3 del D.P.R. n. 642/72, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1.a);
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del responsabile tecnico estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da All. 1.b e all. 1.b dichiarazione) ;
- Relazione tecnica asseverata di tecnico abilitato con descrizione e attestante l'idonietà dell'impianto a recepire la variante non sostanziale, in triplice copia.
- T4- T5 -,T6 -,T7 datate agosto 2018, in triplice copia
- Lay – out impianto autorizzato in triplice copia;
- Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie di euro 300.
- CD – supporto informatico
- Atto di compravendita particella n. 272 foglio 2 di metri quadri 21 del catasto comune di Qualiano

b. che la variante - descritta nella relazione tecnica e rappresentata nelle Tavole T4 , T5 ,T6 , T7 , datata agosto 2018 a firma dell'ing. Giacomo Sommella e Giovambattista, si articola nel seguente intervento:

variazione della configurazione del confine di 21 mq

DATO ATTO

che questa UOD con nota del 14/09/2018 n. 2018.2018.0579859 ha chiesto al Comune di Qualiano (NA) se esistono motivi ostativi a concedere la variante non sostanziale in argomento.

DATO ATTO altresì che questa U.O.D. in data 19/10/2017 ha chiesto alla prefettura di Napoli la comunicazione antimafia, per i componenti della Società CA.FI.MI. Group srl e per i relativi familiari conviventi maggiorenni, ai sensi dell'art.84 comma 2 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011, acquisita dalla prefettura di Napoli con nota prot. n. PR NAUTG_ingresso_0257995,0258003,0258016,0258026,02579814, PR CEUTG 0089385, del 04/10/2018 e prot. n.0088709,0888656 PR CEUTG del 03/10/2018.

PRESO ATTO

che la società CAFIMI Gruop S.R.L **con nota** acquisita al prot. n. 2018.0569622 del 11/09/2018 ha trasmesso, in ottemperanza alla DGR n. 386/2016 la seguente documentazione:

- Domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, ai sensi dell'art. 2 e dell'Allegato 1 art. 3 del D.P.R. n. 642/72, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1.a);
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del responsabile tecnico estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da All. 1.b e all. 1.b dichiarazione) ;
- Relazione tecnica asseverata di tecnico abilitato con descrizione e attestante l'idonietà dell'impianto a recepire la variante non sostanziale, in triplice copia.
- T4- T5 -,T6 -,T7 datate agosto 2018, in triplice copia;
- Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie di euro 300.
- CD – supporto informatico
- Atto di compravendita particella n. 272 foglio 2 di metri quadri 21 del catasto comune di Qualiano .

  che il Comune di Qualiano, con nota acquisita da questa UOD n. 2018.0604843 del 27/09/2018, non ha motivi ostativi a concedere la variante non sostanziale in argomento;
- Che la società ha spontaneamente ha presentato le planimetrie lay out impianto autorizzato in triplice copia.

CONSIDERATO

- che, ai sensi della DGR n. 386 del 20.07.2016, la variante sopra descritta è da ritenersi "non sostanziale" in quanto non risulta modificata la volumetria complessiva degli edifici né ampliate le superfici delle strutture edilizie interne al perimetro dell'impianto né modificata la superficie complessiva sulla quale insiste l'impianto, né vi è aumento della sua capacità produttiva o della produzione dei rifiuti e resta invariata la quantità massima stoccabile dei veicoli "prima del trattamento" **(n. 46)** e quella "dopo il trattamento" **(n. 26**), così come stabilito al punto 4.1 del D.D. 556 del 31.10.2017 di approvazione del progetto del DD 25 del 14/03/2018;
- che, nulla cambia in ordine alle emissioni in atmosfera, alle emissione acustiche e agli scarichi idrici**;**

RITENUTO di prendere atto della variante non sostanziale presentata dalla " CAFIMI Gruop S.R.L. ", all'esercizio dell'attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi da realizzarsi in Qualiano (NA) Via Circumvallazione Esterna località Masseria Cacciapuoti.

VISTI
il D. lgs. n. 209 del 24.06.2003;
il D. lgs. n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
la Delibera di G.R. n.386 del 20.07.2016;
il D.D. n. 556 del 31.10.2017;
il DD. 25 del 14/03/2018

in conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento Dr Luigi Oliviero di adozione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e confermate:

1. **PRENDERE ATTO** della modifica "non sostanziale" - presentata dalla società "CA.FI.MI. Group srl.", legalmente rappresentata dal sig.ra Antonietta Migliaccio, per l'attività di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi, di cui al DD n. 556 del 31/10/2017, che consiste *nella variazione della configurazione del confine di 21 mq*

2. **RICHIAMARE** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi riguardanti la società in oggetto per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

3. **PRECISARE** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

4. **NOTIFICARE** il presente atto alla Soc. CA.FI.MI. Group srl con sede legale nel Comune di Qualiano (NA) in via Campania,n. 146;
5. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Qualiano (NA), alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 2 nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, al PRA di Napoli, all'Albo Gestori Ambientali, alla Città Metropolitana di Napoli, che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.
6. **INVIARE** per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 375 del 15/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020. MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.1 "CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017. RETTIFICA DEL DRD 124 DEL 12.06.2018 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. **124 del 12/06/2018** della UOD 500714, pubblicato sul BURC n. 42 del 18.06.2018, avente ad oggetto: *PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.4 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE" -TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.1 "CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI*, è stata approvata la graduatoria provinciale provvisoria ed è stato approvato l'elenco delle domande immediatamente finanziabili.
- con DRD n. 9 del 13/06/2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" che ha fissato come dotazione finanziaria € 30.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 15.09.2017;(eventuale deroga per Ischia al 30.10.2017);
- con DRD n. 24 del 24.01.2018 è stata incrementata la dotazione finanziaria a € 55.709.581,82;
- con DRD 129 del 16.05.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 6.4.1:

a) è stato approvato il punteggio soglia di 75 punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
b) è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento di tali domande "immediatamente finanziabili";
c) è stato dato mandato al Dirigente della UOD STP di Salerno di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

PRECISATO che il citato DRD 124/2018 fra l'altro ha:

1. approvato la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi:
   a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
   b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
   c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
2. approvato l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" che, come previsto dal citato DRD 129 del 16.05.2018, ai fini del presente bando, è composto dalle istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili a finanziamento alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore al *"punteggio soglia"* di 75 punti;
3. approvato altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili.

CONSIDERATO che le seguenti ditte hanno richiesto la rimodulazione della spesa e del contributo spettante e che sulle stesse è stata operata opportuna istruttoria le cui risultanze vengono riportate di seguito:

DITTA	CUAA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	SPESA RIMODULATA	CONTRIBUTO RIMODULATO
MASUSAGRI SRLS SOC AGRICOLA	05539460658	266.041,17	199.529,35	266.041,17	198.929,35
ORLANDO MICHELA	RLNMHL84B64G793A	265320,22	198.990,16	265.320,22	191.219,15
ARNONE GIOVANNI	RNNGNN84R28G793P	267.474,46	199.995,85	267.474,46	190.440,85
GASPARRO GERARDO	GSPGRD80L28A717C	266.606,44	199.954,84	266.606,44	189.026,70
SPOLZINO GIOVANNA	SPLGNN97L48G793I	266.980,25	199.995,19	266.980,25	187.215,79
GUARIGLIA PIETRO	GRGPTR93T28A091G	255.000,00	191.250,01	255.000,00	190.020,01
SAULLE TULLIO	SLLTLL95P17A091O	265.958,00	199.468,50	265.958,00	190.123,50
CAVALIERE VITTORIA	CVLVTR98R69H703V	266.591,65	199.943,74	266.591,65	190.363,52
CUSATI MARTINA	CSTMTN94S61I422N	266.858,37	200.000,00	266.858,37	190.445,00

CONSIDERATO che a seguito di meri errori materiali di digitazione, in fase di istruttoria, bisogna procedere alla rettifica della spesa ammissibile e del relativo contributo concesso alle seguenti ditte:

DITTA	CUAA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	SPESA RETTIFICATA	CONTRIBUTO RETTIFICATO
NESE KATIUSCIA	NSEKSC84T60L628G	182.077,94	136.558,46	198.438,23	148.828,68
BOTTICCHIO ELVIRA	BTTLVR62B56H062X	163.605,96	122.704,47	180.105,96	135.079,47
NESE GIULIANA	NSEGLN58B56G121P	164.425,00	123.318,75	184.156,00	138.117,00
DI LUCCIO MARCO	DLCMRC82D06A091U	243.088,36	182.316,28	265.753,15	199.314,88
CILENTO SERVIZI S.C.	04366510651	172.212,45	129.159,35	181.150,48	135.862,88
TORTORELLI MARILENA	TRTMLN67S61H703P	206.494,81	154.871,11	224.994,81	168.746,11
CESAREO MARIELLA	CSRMLL81H44I307K	252.206,66	185.154,99	252.206,66	189.154,99
SOCIETA' AGRICOLA RO & RO SS	05551550659	259.874,67	194.906,00	259.635,56	194.726,67

IORIO MICHELE	RIOMHL83L20A123B	261.510,97	196.133,23	261.271,05	195.953,29
PARADISO MARIAROSARIA	PRDMRS67M45B492Q	217.677,36	132.258,02	217.677,36	163.258,02
DI AGOSTINO FRANCESCO	DGSFNC83C09A091G	195.699,39	146.774,54	215.269,33	161.452,00
TROTTA MASSIMO	TRTMSM58S07L628W	243.145,14	182.358,86	266.629,81	199.972,37
GUIDA ANGELO	GDUNGL24E19I960T	244.265,32	183.198,99	265.968,39	199.476,29
CIUCCIO PASQUALINA	CCCPQL71E55I960V	204.752,69	153.564,53	224.392,74	168.294,57

CONSIDERATO che a seguito di mero errore materiale di digitazione bisogna procedere alla rettifica del seguente punteggio per la ditta Miano Sabrina (CUAA MNISRN86P69A091Y) da punti 43 a punti 53.

CONSIDERATO che la ditta Iovine Rosa (CUAA VNIRSO60C66I451S) è stata erroneamente inserita nell'elenco delle ditte NON IMMEDIATAMENTE AMMISSIBILI, poiché non raggiunge il punteggio minimo previsto dal bando (39 punti), bisogna procedere al suo inserimento nell'elenco delle ditte NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

VISTO l'esito dell'istruttoria sulla citate rettifiche per rimodulazione e per meri errori materiali a cura dei tecnici istruttori.

CONSIDERATO che per un mero errore materiale i seguenti elenchi non sono stati allegati al DRD 124/2018:

b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
d) elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili;

RITENUTO opportuno:
1) **rettificare** gli importi relative alle citate rimodulazioni ed errori materiali.

2) **inserire/sostituire** i seguenti elenchi del DRD 124/2018, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale, fermo restando quant'altro in esso riportato:

- **sostituire** l'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (**allegato a**);
- **inserire** l'elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo **(allegato b**);
- **inserire** l'elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione (**allegato c)**;
- **sostituire** l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" (**allegato d**);
- **inserire** l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili (**allegato e**);

VISTO:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile provinciale della Tipologia di Intervento 6.4.1

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate di rettificare il DRD **124 del 12/06/2018** pubblicato sul BURC n. 42 del 18.06.2018, fermo restando quant'altro in esso riportato:

1. rettificare gli importi relative alle rimodulazioni per le seguenti ditte:

DITTA	CUAA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	SPESA RIMODULATA	CONTRIBUTO RIMODULATO
MASUSAGRI SRLS SOC AGRICOLA	05539460658	266.041,17	199.529,35	266.041,17	198.929,35
ORLANDO MICHELA	RLNMHL84B64G793A	265.320,22	198.990,16	265.320,22	191.219,15
ARNONE GIOVANNI	RNNGNN84R28G793P	267.474,46	199.995,85	267.474,46	190.440,85
GASPARRO GERARDO	GSPGRD80L28A717C	266.606,44	199.954,84	266.606,44	189.026,70
SPOLZINO GIOVANNA	SPLGNN97L48G793I	266.980,25	199.995,19	266.980,25	187.215,79
GUARIGLIA PIETRO	GRGPTR93T28A091G	255.000,00	191.250,01	255.000,00	190.020,01
SAULLE TULLIO	SLLTLL95P17A091O	265.958,00	199.468,50	265.958,00	190.123,50
CAVALIERE VITTORIA	CVLVTR98R69H703V	266.591,65	199.943,74	266.591,65	190.363,52
CUSATI MARTINA	CSTMTN94S61I422N	266.858,37	200.000,00	266.858,37	190.445,00

2. rettificare gli importi relative agli errori materiali per le seguenti ditte:

DITTA	CUAA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	SPESA RETTIFICATA	CONTRIBUTO RETTIFICATO
NESE KATIU-SCIA	NSEKSC84T60L628G	182.077,94	136.558,46	198.438,23	148.828,68
BOTTICCHIO ELVIRA	BTTLVR62B56H062X	163.605,96	122.704,47	180.105,96	135.079,47
NESE GIULIA-NA	NSEGLN58B56G121P	164.425,00	123.318,75	184.156,00	138117
DI LUCCIO MARCO	DLCMRC82-D06A091U	243.088,36	182.316,28	265.753,15	199.314,88

CILENTO SERVIZI S.C.	04366510651	172.212,45	129.159,35	181.150,48	135.862,88
TORTORELLI MARILENA	TRTMLN67S61H703P	206.494,81	154.871,11	224.994,81	168.746,11
CESAREO MARIELLA	CSRMLL81H44I307K	252.206,66	185.154,99	252.206,66	189.154,99
SOCIETA' AGRICOLA RO & RO SS	05551550659	259.874,67	194.906,00	259.635,56	194.726,67
IORIO MICHELE	RIOMHL83L20A123B	261.510,97	196.133,23	261.271,05	195.953,29
PARADISO MARIAROSARIA	PRDMRS67M45B492Q	217.677,36	132.258,02	217.677,36	163258,02
DI AGOSTINO FRANCESCO	DGSFNC83C09A091G	195.699,39	146.774,54	215.269,33	161.452,00
TROTTA MASSIMO	TRTMSM58S07L628W	243.145,14	182.358,86	266.629,81	199.972,37
GUIDA ANGELO	GDUNGL24E19I960T	244.265,32	183.198,99	265.968,39	199.476,29
CIUCCIO PASQUALINA	CCCPQL71E55I960V	204.752,69	153.564,53	224.392,74	168.294,57

3. rettificare il punteggio assegnato alla ditta Miano Sabrina (CUAA **MNISRN86P69A091Y**) da punti 43 a punti 53;
4. inserire nell'elenco delle ditte NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE per il mancato raggiungimento del punteggio il nominativo della ditta Iovine Rosa (CUAA VNIRSO60C66I451S) erroneamente inserita nell'elenco delle ditte NON IMMEDIATAMENTE AMMISSIBILI, in quanto non raggiunge il punteggio minimo previsto dal bando (39 punti);
5. **inserire/sostituire** i seguenti allegati:
   - **sostituire** l'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (**allegato a**);
   - **inserire** l'elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo **(allegato b**);
   - **inserire** l'elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione (**allegato c)**;
   - **sostituire** l'elenco delle Domande "immediatamente finanziabili" (**allegato d**);
   - **inserire** l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili (**allegato e**).

6. **di adempiere** alla pubblicazione, mediante il sistema E-Grammata-DDD, ai fini di "amministrazione trasparente" di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

8. di trasmettere il presente decreto:
8.1. al Direttore Generale 50.07;
8.2. al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
8.3. al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.4.1.;
8.4. alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
8.5. al BURC per la pubblicazione.

GORGA

Elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili (allegato a)

POS.	Codice a Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo ammesso	PT. Tot.
1	54250386957	AGEA.ASR.2017.947698	06/09/2017	BRTCSM69B16L628O	BORTONE COSIMO	€ 266.522,51	€ 199.891,89	92
2	542504112 19	AGEA.ASR.2017.989491	15/09/2017	05572680659	TENUTA SAN MICHELE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 261.398,42	€ 196.048,81	90
3	542504050 47	AGEA.ASR.2017.988144	15/09/2017	MRLFMN76R50L628D	MEROLA FILOMENA	€ 262.940,32	€ 197.205,25	90
4	542504054 01	AGEA.ASR.2017.987953	15/09/2017	GDUGNR57L21G011H	GUIDA GENNARO	€ 163.487,17	€ 122.615,38	88
5	542504044 12	AGEA.ASR.2017.987829	14/09/2017	DLCFMN83T44H703J	DI LUCCIO FILOMENA	€ 231.430,69	€ 173.573,02	87
6	542504039 35	AGEA.ASR.2017.987782	14/09/2017	05367680658	VILLA ROSALIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE	€ 265.504,35	€ 199.128,26	87
7	542504028 87	AGEA.ASR.2017.987732	14/09/2017	05619930653	LURI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S	€ 259.278,23	€ 194.458,67	86
8	542503979 39	AGEA.ASR.2017.985911	14/09/2017	CMNMRT79C30G793U	COMENTALE UMBERTO	€ 264.745,27	€ 198.558,95	86
9	542504098 66	AGEA.ASR.2017.989179	15/09/2017	VLTVLR87T45A717N	VALITUTTO VALERIA	€ 265.355,99	€ 199.016,99	86
10	542504165 64	AGEA.ASR.2017.990324	15/09/2017	05539460658	MASUSAGRI SRLS SOC AGRICOLA	€ 266.041,17	€ 198.929,35	86
11	542504021 92	AGEA.ASR.2017.987539	14/09/2017	NSEKSC84T60L628G	NESE KATIUSCIA	€ 198.438,23	€ 148.828,68	85
12	542503960 55	AGEA.ASR.2017.985337	13/09/2017	DLSGNN65D66G793A	D'ALESSIO GIOVANNA	€ 267.153,74	€ 200.000,00	84
13	542504175 54	AGEA.ASR.2017.990510	15/09/2017	05177320651	AGRITURISMO I TRE FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	€ 176.007,29	€ 132.005,47	83

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	54250410104	AGEA.ASR.2017.989135	15/09/2017	MMCSVS81L29I307E	AMMACCAPANE SILVESTRO	€ 253.333,32	€ 189.999,99	83
15	54250413793	AGEA.ASR.2017.989888	15/09/2017	LVCFBA91M11G793L	LA VECCHIA FABIO	€ 262.055,47	€ 196.541,60	83
16	54250390165	AGEA.ASR.2017.982474	08/09/2017	RLNMHL84B64G793A	ORLANDO MICHELA	€ 265.320,22	€ 191.219,15	83
17	54250405021	AGEA.ASR.2017.987992	15/09/2017	CRSSFN69R16B895M	CRESCENZO STEFANO	€ 56.922,08	€ 42.691,57	82
18	54250406490	AGEA.ASR.2017.988252	15/09/2017	TRTNLL92S06F912Z	TORTORA ANIELLO	€ 128.523,72	€ 96.392,79	82
19	54250417539	AGEA.ASR.2017.990513	15/09/2017	CRSNTN88P54H703T	CRISCUOLO ANTONIA	€ 135.453,14	€ 101.589,85	82
20	54250392286	AGEA.ASR.2017.983544	11/09/2017	SNTCCT98H63L628P	SANTANGELO CONCETTA	€ 166.802,55	€ 125.101,91	82
21	54250411110	AGEA.ASR.2017.989692	15/09/2017	BTTLVR62B56H062X	BOTTICCHIO ELVIRA	€ 180.105,96	€ 135.079,47	82
22	54250406987	AGEA.ASR.2017.988392	15/09/2017	LFNGLC95P04D390V	ALFINITO GIANLUCA	€ 181.132,01	€ 135.849,00	82
23	54250412704	AGEA.ASR.2017.989935	15/09/2017	NSEGLN58B56G121P	NESE GIULIANA	€ 184.156,00	€ 138.117,00	82
24	54250405237	AGEA.ASR.2017.987932	15/09/2017	RSLLGU76R28A717H	ROSOLIA LUIGI	€ 189.551,03	€ 142.163,27	82
25	54250415053	AGEA.ASR.2017.990090	15/09/2017	CFRGRZ84H58L628M	CAFARO GRAZIA	€ 192.812,31	€ 144.609,23	82
26	54250391593	AGEA.ASR.2017.982954	11/09/2017	FLCNCL92D25I422X	FALCE NICOLA	€ 207.165,90	€ 155.374,43	82
27	54250402093	AGEA.ASR.2017.987536	14/09/2017	GRNCML82L55D390Q	GRANITO CARMELINA	€ 236.457,40	€ 177.343,05	82
28	54250403802	AGEA.ASR.2017.987779	14/09/2017	CLNGPP64C30A717T	CILENTO GIUSEPPE	€ 247.924,64	€ 185.943,48	82
29	54250406466	AGEA.ASR.2017.988261	15/09/2017	LPRCML86A68G793S	LOPARDO CARMELINA	€ 250.257,56	€ 187.693,17	82
30	54250410138	AGEA.ASR.2017.989146	15/09/2017	SCGRNN76A59E131G	SICIGNANO ROSANNA	€ 259.747,43	€ 194.810,57	82

31	54250397806	AGEA.ASR.2017.985900	13/09/2017	GNTRFL75S20Z133Z	IGNOTO RAFFAELE	€ 261.598,26	€ 196.198,70	82
32	54250404503	AGEA.ASR.2017.987841	14/09/2017	DLCMRC82D06A091U	DI LUCCIO MARCO	€ 265.753,15	€ 199.314,88	82
33	54250396857	AGEA.ASR.2017.985717	13/09/2017	DPLLND72D60H703U	DI PAOLA IOLANDA	€ 265.966,19	€ 199.474,64	82
34	54250409668	AGEA.ASR.2017.989162	15/09/2017	05581190658	MORRONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 266.666,53	€ 199.999,90	82
35	54250404859	AGEA.ASR.2017.987894	14/09/2017	05616680657	IL POGGIO ECCELSO SRLS SOC. AGRICOLA	€ 266.674,34	€ 200.000,00	82
36	54250395412	AGEA.ASR.2017.984890	13/09/2017	RNNGNN84R28G793P	ARNONE GIOVANNI	€ 267.474,46	€ 190.440,85	82
37	54250391445	AGEA.ASR.2017.982818	11/09/2017	SLLSNT83C53L628O	SAULLO ASSUNTA	€ 267.863,80	€ 199.999,85	82
38	54250407837	AGEA.ASR.2017.988685	15/09/2017	04366510651	CILENTO SERVIZI S.C.	€ 181.150,48	€ 135.862,88	81
39	54250406037	AGEA.ASR.2017.988262	15/09/2017	MRNJSC87A55A717C	MARINO JESSICA	€ 251.505,59	€ 188.629,19	81
40	54250405427	AGEA.ASR.2017.987976	15/09/2017	MNZNLL89S07A091T	MANZI ANIELLO	€ 256.870,03	€ 192.652,52	81
41	54250417158	AGEA.ASR.2018.72449	05/02/2018	PRRFNC47D16E480M	PERRONE FRANCESCO	€ 257.303,76	€ 192.977,82	81
42	54250417299	AGEA.ASR.2017.990476	15/09/2017	RMNMRC90A28A091L	ROMANELLI MARCO	€ 257.390,13	€ 193.042,59	81
43	54250416911	AGEA.ASR.2017.990390	15/09/2017	GNNSCR48S13A251F	GIANNELLI OSCAR	€ 257.533,81	€ 193.150,36	81
44	54250417562	AGEA.ASR.2017.990507	15/09/2017	PRRRFL45S41E480R	PERRONE RAFFAELA	€ 257.628,88	€ 193.221,66	81
45	54250415814	AGEA.ASR.2017.990199	15/09/2017	PPANCY92S56H703R	PAPA NANCY	€ 258.696,59	€ 194.022,44	81
46	54250416416	AGEA.ASR.2017.990319	15/09/2017	FCCLGV76H63L219C	FOCCILLO ELENA GIOVANNA	€ 260.364,05	€ 195.273,04	81
47	54250414478	AGEA.ASR.2017.990028	15/09/2017	DVTMLL81P61H703Z	DE VITA MIRELLA	€ 261.504,18	€ 196.128,14	81

48	54250409007	AGEA.ASR.2017.988897	15/09/2017	GSPGRD80L28A717C	GASPARRO GERARDO	€ 266.606,44	€ 189.026,70	81
49	54250392328	AGEA.ASR.2017.983561	11/09/2017	SPLGNN97L48G793I	SPOLZINO GIOVANNA	€ 266.980,25	€ 187.215,79	81
50	54250404180	AGEA.ASR.2017.987810	14/09/2017	VLPMCL74A41C495H	VOLPE IMMACOLATA	€ 123.634,48	€ 92.725,86	80
51	54250396022	AGEA.ASR.2017.985330	13/09/2017	CMMRFL48R15C485R	CAMMARANO RAFFAELE	€ 177.623,50	€ 133.217,63	80
52	54250397749	AGEA.ASR.2017.985888	13/09/2017	05607250650	AGRICIVITA CAMPOROTONDO S.R.L.S.	€ 182.863,72	€ 137.147,79	80
53	54250410708	AGEA.ASR.2017.989346	15/09/2017	CSTNTN62A57B868G	CESTARO ANTONIA	€ 221.720,85	€ 166.290,64	80
54	54250392989	AGEA.ASR.2017.983757	11/09/2017	TRTMLN67S61H703P	TORTORELLI MARILENA	€ 224.994,81	€ 168.746,11	80
55	54250392492	AGEA.ASR.2017.983612	11/09/2017	CPPNNA80A65A091B	COPPOLA ANNA	€ 242.629,83	€ 181.972,37	80
56	54250391627	AGEA.ASR.2017.983024	11/09/2017	GRGPTR93T28A091G	GUARIGLIA PIETRO	€ 255.000,00	€ 190.020,01	80
57	54250403042	AGEA.ASR.2017.987678	14/09/2017	LPPCMN51C17F479E	LA PEPA CARMINE	€ 266.071,71	€ 199.553,78	80
58	54250412191	AGEA.ASR.2017.989611	15/09/2017	TNCGNN92S20A717O	TANCREDI GIOVANNI	€ 275.854,60	€ 200.000,00	80
59	54250408165	AGEA.ASR.2017.988648	15/09/2017	05605230654	IL PERO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 291.475,84	€ 200.000,00	80
60	54250415574	AGEA.ASR.2017.990167	15/09/2017	VSPMHL38A12H683A	VESPOLI MICHELE	€ 92.842,53	€ 69.631,90	79
61	54250412183	AGEA.ASR.2017.989615	15/09/2017	04698220656	FEUDI CROCIFISSI SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 140.715,18	€ 105.536,38	79
62	54250417349	AGEA.ASR.2017.990468	15/09/2017	GRRMNG55T61H703R	GUERRITORE MARINA AGNESE	€ 262.882,79	€ 197.162,09	79

63	54250395008	AGEA.ASR.2017.985643	13/09/2017	05032930652	LE TRE ROSE DI FERRARA GENNARO & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	€ 265.237,18	€ 198.927,89	79
64	54250401798	AGEA.ASR.2017.987454	14/09/2017	04970660652	FRAU & MAGI SOCIETA' AGRICOLA DI SCOVOTTO GIUSEPPE S.A.S.	€ 265.902,40	€ 199.426,80	79
65	54250389019	AGEA.ASR.2017.987595	14/09/2017	TCCLSN72L25H703W	TUCCI ALESSANDRO	€ 265.983,10	€ 199.487,33	79
66	54250391189	AGEA.ASR.2017.982619	10/09/2017	MRNMRA98E05G039B	MORONI MARIO	€ 200.230,07	€ 150.172,55	78
67	54250415889	AGEA.ASR.2018.650497	08/06/2018	05519520653	IL RIFUGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 201.142,63	€ 150.856,97	78
68	54250407746	AGEA.ASR.2017.988536	15/09/2017	LDLNDR64E06H703S	LADALARDO ANDREA	€ 254.317,21	€ 190.737,91	78
69	54250417265	AGEA.ASR.2017.990456	15/09/2017	MNCTZN74B20A128G	MANCINO TIZIANO	€ 260.791,62	€ 195.593,71	78
70	54250410575	AGEA.ASR.2017.989331	15/09/2017	CIAVCN47R49B492W	CIAO VINCENZA	€ 263.964,42	€ 197.973,31	78
71	54250405252	AGEA.ASR.2017.988293	15/09/2017	PRRNCL73B21D390V	PERRETTA NICOLA	€ 264.887,83	€ 198.665,87	78
72	54250403455	AGEA.ASR.2017.987742	14/09/2017	PLTMNL89M04A091G	APOLITO MANUEL	€ 265.805,69	€ 199.354,28	78
73	54250408173	AGEA.ASR.2017.988721	15/09/2017	MEANTN54R22G226T	MEA ANTONIO	€ 266.106,68	€ 199.580,01	78
74	54250395214	AGEA.ASR.2017.985506	13/09/2017	CVLNNL90C23H703K	COVIELLO ANTONELLO	€ 266.652,20	€ 199.989,16	78
75	54250412027	AGEA.ASR.2017.989581	15/09/2017	BCCVCN56T54Z614N	BOCCO VINCENZINA ANTONIETTA	€ 117.972,32	€ 88.479,24	77
76	54250408959	AGEA.ASR.2017.989005	15/09/2017	05617540652	AZIENDA AGRICOLA UADDONE CASANOVA DI EMANUELE SABATINO & C. S.A.S	€ 161.993,91	€ 121.495,43	77

77	54250395131	AGEA.ASR.2017.984826	12/09/2017	FRLLRT42A44C485Z	FEROLLA ALBERTINA	€ 207.384,62	€ 155.538,47	77
78	54250415376	AGEA.ASR.2017.990139	15/09/2017	PSCBDT87T45G793T	PASCALE BENEDETTA	€ 223.451,36	€ 167.588,52	77
79	54250397244	AGEA.ASR.2017.987572	14/09/2017	PSSMHL82C24A091Q	PASSARO MICHELE	€ 226.711,63	€ 170.033,73	77
80	54250412498	AGEA.ASR.2017.989877	15/09/2017	TRRLRT72R20H703I	TORRE ALBERTO	€ 228.923,02	€ 171.692,28	77
81	54250412381	AGEA.ASR.2017.989651	15/09/2017	FRTGNN80A14L628E	FORTE GIOVANNI	€ 234.327,04	€ 175.745,28	77
82	54250405443	AGEA.ASR.2017.987988	15/09/2017	CLNNTN96E10H703P	CALANDRIELLO ANTONIO	€ 240.511,19	€ 180.383,39	77
83	54250408108	AGEA.ASR.2017.989881	15/09/2017	RNLMFL74T52B266D	RINALDI MARIA FELICIA	€ 248.157,28	€ 186.117,97	77
84	54250393243	AGEA.ASR.2017.983836	12/09/2017	CSRMLL81H44I307K	CESAREO MARIELLA	€ 252.206,66	€ 189.154,99	77
85	54250417380	AGEA.ASR.2017.990480	15/09/2017	MNTCCT65P55G793V	AUMENTA CONCETTA	€ 252.901,36	€ 189.676,02	77
86	54250409874	AGEA.ASR.2017.989102	15/09/2017	DCNLRI94R69G793Z	DI CANDIA ILARIA	€ 254.191,02	€ 190.643,28	77
87	54250414692	AGEA.ASR.2017.990017	15/09/2017	FRTGNN89E42G793M	FORTUNATO GIOVANNA	€ 254.815,40	€ 191.111,55	77
88	54250410278	AGEA.ASR.2017.989175	15/09/2017	SCRLNS89B06H703P	SCARAMUZZO ALFONSO	€ 254.908,02	€ 191.181,02	77
89	54250417315	AGEA.ASR.2017.990470	15/09/2017	05610290651	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIZZO S.S.	€ 256.266,71	€ 192.200,03	77
90	54250415012	AGEA.ASR.2018.178358	22/02/2018	05551550659	SOCIETA' AGRICOLA RO & RO SS	€ 259.635,56	€ 194.726,67	77
91	54250416648	AGEA.ASR.2017.990381	15/09/2017	FRNRSO65L54I451X	FORNINO ROSA	€ 264.092,46	€ 198.069,34	77
92	54250397558	AGEA.ASR.2017.985865	13/09/2017	FRRGMN64B52M253D	FERRARA GIACOMINA MARIA ROSARIA	€ 264.765,47	€ 198.574,11	77
93	54250412134	AGEA.ASR.2017.989605	15/09/2017	SLLTLL95P17A091O	SAULLE TULLIO	€ 265.958,00	€ 190.123,50	77

fonte: http://burc.regione.campania.it

94	54250408025	AGEA.ASR.2017.988616	15/09/2017	CVLVTR98R69H703V	CAVALIERE VITTORIA	€ 266.591,65	€ 190.363,52	77
95	54250400113	AGEA.ASR.2017.986767	14/09/2017	CSTMTN94S61I422N	CUSATI MARTINA	€ 266.858,37	€ 190.445,00	77
96	54250403950	AGEA.ASR.2017.987786	14/09/2017	RSILSS98E48A091B	RISI ALESSIA	€ 114.341,11	€ 85.755,83	76
97	54250397707	AGEA.ASR.2017.985883	13/09/2017	PDTMRC74D13H703F	PEDUTO MARCO	€ 140.470,18	€ 105.352,64	76
98	54250389563	AGEA.ASR.2017.982348	08/09/2017	TNCGPP88H22I422B	TANCREDI GIUSEPPE	€ 209.855,74	€ 157.391,81	76
99	54250409395	AGEA.ASR.2017.988998	15/09/2017	RSSNGL81M16I422Z	RUSSO ANGELO	€ 254.554,32	€ 190.915,74	76
100	54250411656	AGEA.ASR.2017.989590	15/09/2017	RIOMHL83L20A123B	IORIO MICHELE	€ 261.271,05	€ 195.953,29	76
101	54250395800	AGEA.ASR.2017.987587	14/09/2017	05535600653	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA PICILLI S.S.	€ 268.758,51	€ 199.999,99	76
102	54250417273	AGEA.ASR.2017.990526	15/09/2017	05007390650	FATTORIA DEL SUVERO SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 180.836,14	€ 135.627,11	75
103	54250416630	AGEA.ASR.2017.990342	15/09/2017	CPPGPP61C41H943H	COPPOLA GIUSEPPINA	€ 224.834,68	€ 168.626,01	75
104	84250091729	AGEA.ASR.2018.401767	30/04/2018	BVFMSM75M17G793L	BOVE FERRIGNO MASSIMILIANO	€ 246.114,06	€ 184.585,54	75
105	54250407886	AGEA.ASR.2017.988595	15/09/2017	TRTDTR86T28G793W	TROTTA DEMETRIO	€ 252.856,26	€ 189.642,20	75
106	54250413546	AGEA.ASR.2017.989871	15/09/2017	TRTGLD85M20Z614X	TROTTA GESUALDO	€ 257.302,51	€ 192.976,88	75
107	54250390678	AGEA.ASR.2017.983772	11/09/2017	MSTGNN67T12A230K	MASTROBERTI GIOVANNI	€ 266.666,01	€ 199.999,51	75
108	54250407779	AGEA.ASR.2017.988570	15/09/2017	05509140652	AZIENDA AGRICOLA TENUTA ISCA VERDE S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	€ 265.287,99	€ 198.965,99	74
109	54250403083	AGEA.ASR.2017.987664	14/09/2017	LSLTZN79R26F205Z	LA SELVA TIZIANO	€ 265.555,26	€ 199.166,45	74

110	54250397079	AGEA.ASR.2017.985797	13/09/2017	DVNRCR96A10H703S	D'AVINO RICCARDO	€ 277.750,37	€ 200.000,00	74
111	54250404875	AGEA.ASR.2017.987892	14/09/2017	05572160652	FRATELLI D'ALESSIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	€ 199.748,74	€ 149.811,56	73
112	54250417190	AGEA.ASR.2017.990450	15/09/2017	05615660650	SOCIETA' AGRICOLA CARIVA S.N.C. DI CAPPA ANTONELLA E VASSALLO ROSANGELA	€ 242.960,10	€ 182.220,07	73
113	54250407696	AGEA.ASR.2017.988534	15/09/2017	RDNRND83L21H703A	RADANO RAIMONDO	€ 258.963,05	€ 194.222,29	73
114	54250417679	AGEA.ASR.2018.70120	05/02/2018	CNNMDA36T23A230Y	CENNAMO AMEDEO	€ 263.358,88	€ 197.519,16	73
115	54250397418	AGEA.ASR.2017.985850	13/09/2017	RBRSNT90E12G039L	ROBERTIELLO SANTO	€ 266.648,48	€ 199.986,37	73
116	54250411979	AGEA.ASR.2017.989595	15/09/2017	05109470657	SOCIETA' AGRICOLA FASANARELLA S.R.L.	€ 266.666,66	€ 200.000,00	73
117	54250413454	AGEA.ASR.2017.989827	15/09/2017	SRLGMM80A67G793V	SARLI GEMMA	€ 142.483,41	€ 106.862,12	72
118	54250400568	AGEA.ASR.2017.986921	14/09/2017	NGRMNC56C71H501P	NEGRI MONICA	€ 147.652,83	€ 110.739,63	72
119	54250412068	AGEA.ASR.2017.989856	15/09/2017	04341020651	FATTORIA DEL GELSO BIANCO DI IULIANO IRENE & C. SAS	€ 159.320,59	€ 119.490,44	72
120	54250397160	AGEA.ASR.2017.985808	13/09/2017	GRZCRN63D64L628J	GARZIONE CATERINA	€ 160.892,30	€ 120.669,22	72
121	54250402648	AGEA.ASR.2017.987628	14/09/2017	PRDMRS67M45B492Q	PARADISO MARIAROSARIA	€ 217.677,36	€ 163.258,02	72
122	54250415970	AGEA.ASR.2017.990236	15/09/2017	DRSDVD95C15G793G	DE ROSA DAVIDE	€ 251.743,13	€ 188.807,35	72
123	54250403281	AGEA.ASR.2017.987874	14/09/2017	PRNMGH95T49G793W	PERONE MARGHERITA	€ 254.943,27	€ 191.207,45	72
124	54250396675	AGEA.ASR.2017.985625	13/09/2017	RCCLEI77T05G039V	ROCCO ELIO	€ 257.560,02	€ 193.170,03	72

fonte: http://burc.regione.campania.it

125	54250417414	AGEA.ASR.2017.990483	15/09/2017	DLNLCU93T05H703A	DE LEONARDIS LUCA	€ 269.824,61	€ 202.368,46	72
126	54250413660	AGEA.ASR.2017.989887	15/09/2017	NNLMME96M49H703Q	IANNIELLO EMMA	€ 279.682,03	€ 200.000,00	72
127	54250416010	AGEA.ASR.2017.990304	15/09/2017	MLTFBA65A08F839G	MILETTO GRANOZIO FABIO	€ 115.871,46	€ 86.903,59	71
128	54250414106	AGEA.ASR.2017.989933	15/09/2017	LNIGNN38C30H394B	IULIANO GIOVANNI	€ 195.521,42	€ 146.641,07	71
129	54250407100	AGEA.ASR.2017.988603	15/09/2017	TRTVNT88B14G039R	TORTORIELLO VALENTINO	€ 217.964,40	€ 163.473,30	71
130	54250417141	AGEA.ASR.2017.990434	15/09/2017	DNGFRC71R21C974N	D'ANGELO FERRUCCIO	€ 243.227,01	€ 182.420,26	71
131	54250415731	AGEA.ASR.2018.61237	31/01/2018	04481160655	CASAL FINOCCHITO SRL AGRICOLA A SOCIO UNICO	€ 245.393,05	€ 184.044,79	71
132	54250414429	AGEA.ASR.2017.989983	15/09/2017	GRDFNC77S21H703F	GIORDANO FRANCESCO	€ 254.971,67	€ 191.228,75	71
133	54250402283	AGEA.ASR.2017.987609	14/09/2017	CVLNNT62A42H394L	COVIELLO ANTONIETTA	€ 260.444,98	€ 195.333,74	71
134	54250414379	AGEA.ASR.2017.989995	15/09/2017	SCRRSR85P25A091Q	SCORZIELLO ROSARIO	€ 266.224,55	€ 199.668,42	71
135	84250110453	AGEA.ASR.2018.591541	28/05/2018	04757540655	MURIKE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 142.809,78	€ 107.107,34	70
136	54250394191	AGEA.ASR.2017.984491	12/09/2017	CFFGNE62H03F839M	CIOFFI EUGENIO	€ 229.706,85	€ 172.280,14	70
137	54250391528	AGEA.ASR.2017.982903	11/09/2017	CHRGNN80A54A091Z	CHIRICO GIOVANNA	€ 254.344,79	€ 190.758,60	70
138	54250398176	AGEA.ASR.2017.986248	14/09/2017	DMBGNR41A02B492Y	D'AMBROSIO GENNARO	€ 266.661,11	€ 199.995,83	70
139	54250403554	AGEA.ASR.2017.987757	14/09/2017	RLLLNI55P51E814R	RIELLI LINA	€ 267.829,03	€ 200.000,00	70
140	54250389860	AGEA.ASR.2017.982413	08/09/2017	PRZCRN87P53I422B	PERAZZO CATERINA	€ 170.273,53	€ 127.705,15	69

141	54250411169	AGEA.ASR.2017.989583	15/09/2017	04646810657	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA PRISCO SOCIETA' AGRICOLA DI PRISCO M E C. SAS	€ 239.269,70	€ 179.452,28	69
142	54250404644	AGEA.ASR.2017.987869	14/09/2017	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	€ 257.540,13	€ 193.155,10	69
143	54250402077	AGEA.ASR.2017.987524	14/09/2017	05603000653	OSMANTHUS ATHERNA SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 277.385,68	€ 200.000,00	69
144	54250407662	AGEA.ASR.2017.988535	15/09/2017	NCLMRC86L23C361X	NICOLAO MARCO	€ 246.043,53	€ 184.532,65	68
145	54250404008	AGEA.ASR.2017.988497	15/09/2017	05316160653	AGRITURISMO LA SFRUSCIA' RESORTS.AGR.ARL	€ 261.144,13	€ 195.858,10	68
146	54250407159	AGEA.ASR.2017.988432	15/09/2017	DGSFNC83C09A091G	DI AGOSTINO FRANCESCO	€ 215.269,33	€ 161.452,00	67
147	54250410211	AGEA.ASR.2017.989157	15/09/2017	TRLCST93M06A091F	TARULLO CRISTIAN	€ 230.896,19	€ 173.172,14	67
148	54250411144	AGEA.ASR.2017.989500	15/09/2017	RBRDNC71E04E514B	ROBERTO DOMENICO	€ 261.647,93	€ 196.235,95	67
149	54250412324	AGEA.ASR.2017.989639	15/09/2017	GDUNGL24E19I960T	GUIDA ANGELO	€ 265.968,39	€ 199.476,29	67
150	54250404438	AGEA.ASR.2017.988009	15/09/2017	TRTMSM58S07L628W	TROTTA MASSIMO	€ 266.629,81	€ 199.972,37	67
151	54250392500	AGEA.ASR.2017.983614	11/09/2017	05524340659	SOCIETA AGRICOLA POGGIO DEGLI ULIVI S.A.S. DI MALIANDI GABRIELE E C.	€ 143.573,87	€ 107.680,40	66
152	54250414965	AGEA.ASR.2018.110831	20/02/2018	05632760657	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAURONE S.S.	€ 256.676,78	€ 192.507,59	66
153	54250404792	AGEA.ASR.2017.987886	14/09/2017	CPZTZN74R54H703Q	CAPOZZOLI TIZIANA	€ 265.411,20	€ 199.058,41	66
154	54250397400	AGEA.ASR.2017.985847	13/09/2017	DRSNTN35A01H394R	DE ROSA ANTONIO	€ 266.657,89	€ 199.993,42	66

155	54250415590	AGEA.ASR.2017.990168	15/09/2017	RSCMTT67C31H703H	RASCIO MATTEO	€ 199.855,34	€ 149.891,50	65
156	54250412829	AGEA.ASR.2017.989714	15/09/2017	NCDLRD89C30G793X	NICODEMO ALFREDO	€ 254.657,13	€ 190.992,84	65
157	54250402358	AGEA.ASR.2017.987596	14/09/2017	CPRNGL64P57F839D	CAPORELLA ANGELA	€ 265.629,37	€ 199.222,03	65
158	54250414916	AGEA.ASR.2017.990086	15/09/2017	DLSRRT88C03H703O	DI LASCIO ROBERTO	€ 173.209,17	€ 129.906,88	64
159	54250416119	AGEA.ASR.2017.990267	15/09/2017	CCCPQL71E55I960V	CIUCCIO PASQUALINA	€ 224.392,74	€ 168.294,57	64
160	54250404883	AGEA.ASR.2017.987896	14/09/2017	SBTGPP63D64H394T	SABETTA GIUSEPPINA	€ 241.045,96	€ 180.784,47	64
161	54250401616	AGEA.ASR.2017.987440	14/09/2017	FLCFDN58C03A294G	FALCONE FERDINANDO	€ 265.720,85	€ 199.290,65	64
162	54250415145	AGEA.ASR.2017.990115	15/09/2017	CCCFNC92L11L628K	COCCARO FRANCESCO	€ 266.511,30	€ 199.883,49	64
163	54250397723	AGEA.ASR.2017.985886	13/09/2017	VLIGNN76E67Z112J	VIOLA GIOVANNA	€ 259.022,79	€ 194.267,10	63
164	54250404131	AGEA.ASR.2017.987806	14/09/2017	LMTLCN68L65G476M	LAMATTINA LUCIANA	€ 264.439,73	€ 198.329,80	62
165	54250404677	AGEA.ASR.2017.988012	15/09/2017	MRRPQL80M26L424E	MARRA PASQUALE	€ 264.778,18	€ 198.583,65	62
166	54250404255	AGEA.ASR.2017.987814	14/09/2017	VRRCRN65R65A128W	VERRONE CATERINA	€ 265.118,78	€ 198.839,08	62
167	54250408702	AGEA.ASR.2017.989947	15/09/2017	FRVLCU91D04E409S	FIORE VOLENTINI LUCA	€ 266.666,14	€ 199.999,61	62
168	54250410583	AGEA.ASR.2017.989691	15/09/2017	CVLCRN74S65A091L	CAVALLO CATERINA	€ 140.539,75	€ 105.404,81	61
169	54250416937	AGEA.ASR.2017.990393	15/09/2017	QGLDNT61H27H501A	QUAGLIA DONATO	€ 221.519,24	€ 166.139,44	61
170	54250411227	AGEA.ASR.2017.989445	15/09/2017	DNGRTT65L43H394W	D'ANGELO ROSETTA	€ 233.388,78	€ 175.041,59	61
171	54250415004	AGEA.ASR.2017.990074	15/09/2017	RTUGLG97S03G039H	URTI GIAN LUIGI	€ 255.105,68	€ 191.329,26	61

172	54250390140	AGEA.ASR.2017.982604	10/09/2017	CNNFNC84H04A717T	CENNAMO FRANCESCO	€ 250.619,70	€ 187.964,78	60
173	54250415400	AGEA.ASR.2017.990136	15/09/2017	LTTRSO48R71H394O	LETTIERI ROSA	€ 135.990,95	€ 101.993,22	59
174	54250415459	AGEA.ASR.2017.990145	15/09/2017	MZZLSS98S21H703Z	MAZZARO ALESSIO	€ 145.653,18	€ 109.239,89	59
175	54250397772	AGEA.ASR.2017.985952	14/09/2017	CRBVCN73A25L274Z	CARBONE VINCENZO	€ 203.343,86	€ 152.507,89	59
176	54250413736	AGEA.ASR.2017.989868	15/09/2017	RMNDNT57D12H683W	ROMANELLI DONATO	€ 210.735,52	€ 158.051,64	59
177	54250409114	AGEA.ASR.2017.988908	15/09/2017	LNZCMN68R28A717E	LENZA CARMINE	€ 245.930,09	€ 184.447,57	59
178	54250416770	AGEA.ASR.2017.990364	15/09/2017	RTUCMN89S22H703Y	URTI CARMINE	€ 248.591,62	€ 186.443,72	59
179	54250416846	AGEA.ASR.2017.990375	15/09/2017	FRNDNC93R13H703Q	FRANCIONE DOMENICO	€ 254.906,35	€ 191.179,76	59
180	54250404586	AGEA.ASR.2017.987853	14/09/2017	FRNVLR97A27H703P	FRANCIONE VALERIO	€ 255.714,45	€ 191.785,84	59
181	54250406532	AGEA.ASR.2017.988255	15/09/2017	GRNSHR72E60Z133S	GRANDAZZO ESTHER	€ 256.512,58	€ 192.384,44	59
182	54250413926	AGEA.ASR.2017.989894	15/09/2017	SCRVCN81S23A091I	SCORZIELLO VINCENZO	€ 257.343,84	€ 193.007,88	59
183	54250404420	AGEA.ASR.2017.987832	14/09/2017	CPLLSS85B08A717N	CUPOLO ALESSIO	€ 229.201,90	€ 171.901,41	57
184	54250410997	AGEA.ASR.2017.989968	15/09/2017	CROFMN74E65G793B	COIRO FILOMENA	€ 244.874,08	€ 183.655,56	57
185	54250415871	AGEA.ASR.2017.990201	15/09/2017	DNZGNN85A03H703P	D'ONZA GIOVANNI	€ 74.933,25	€ 56.199,84	54
186	54250410807	AGEA.ASR.2017.989551	15/09/2017	CDNMRA53M16L310O	CODANTI MARIO	€ 194.146,38	€ 145.609,78	54
187	54250417026	AGEA.ASR.2017.990415	15/09/2017	LBSRSL76A43G793B	LOBOSCO ROSSELLA	€ 232.309,01	€ 174.231,76	54
188	54250411136	AGEA.ASR.2017.990225	15/09/2017	MNISRN86P69A091Y	MIANO SABRINA	€ 107.140,30	€ 80.355,24	53

189	54250416580	AGEA.ASR.2017.990330	15/09/2017	GLLMHL55M26F625C	GALLO MICHELE	€ 333.766,39	€ 199.991,61	51
190	54250415269	AGEA.ASR.2017.990130	15/09/2017	BVOMGS51P45A023R	BOVI MARIA GIUSEPPA	€ 182.662,82	€ 136.997,12	50
191	54250403208	AGEA.ASR.2017.987688	14/09/2017	04855190650	AGRIMOLINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 262.307,96	€ 196.730,98	48
192	54250417091	AGEA.ASR.2017.990436	15/09/2017	MRCMRA56B59B266C	MARCHESANO MARIA	€ 256.169,38	€ 192.127,04	47
193	54250416762	AGEA.ASR.2017.990440	15/09/2017	FRRDLD91S13H703R	FERRARA DELLA MURA DONALD	€ 214.168,72	€ 160.626,54	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (allegato b)						
POS.	**Codice Barre**	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Beneficiario**	**PT. Tot.**
229	54250417307	AGEA.ASR.2017.990462	15/09/2017	03913140657	AGRITURISMO VILLA MARIA DI MANZO VINCENZO & C. S.A.S.	40
230	54250392260	AGEA.ASR.2017.983716	11/09/2017	VNIRSO60C66I451S	IOVINE ROSA	39
231	54250413728	AGEA.ASR.2017.989839	15/09/2017	RBRLCU75A68G039C	ROBERTAZZI LUCIA	36

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione (allegato c).

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario
194	54250397616	AGEA.ASR.2017.987580	14/09/2017	VTRTSM97R47L628C	VETRALE TERESA MARILU
195	54250401020	AGEA.ASR.2017.987494	14/09/2017	BNFVTR96T57A091V	BONFRISCO VITTORIA
196	54250414288	AGEA.ASR.2017.989960	15/09/2017	GRZLCU96E26H703T	GRAZIUSO LUCA
197	54250414817	AGEA.ASR.2017.990067	15/09/2017	PCLCLE93T62F839M	PACELLA ECLE
198	54250412258	AGEA.ASR.2017.989665	15/09/2017	MTRCST93H42A091I	MATERAZZI CRISTINA
199	54250405658	AGEA.ASR.2017.988045	15/09/2017	CRBRNN93E47L628R	CARBONE ARIANNA
200	54250411458	AGEA.ASR.2018.59730	31/01/2018	MRNLNZ92P01A091R	MARINO LORENZO
201	54250416002	AGEA.ASR.2017.990221	15/09/2017	DNNNTN91B18G793F	DE INNOCENTIS ANTONIO
202	54250407654	AGEA.ASR.2017.988500	15/09/2017	04640080653	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IL PIANO DELLA CORTE DI ELENA FERRARA E C.
203	54250417471	AGEA.ASR.2017.990497	15/09/2017	05534360655	SA.CA.D. SOC. AGR. SEMPL, DI SALVATO CARMINE & C.
204	54250414221	AGEA.ASR.2017.989955	15/09/2017	05487940651	CLALF S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
205	54250413124	AGEA.ASR.2017.989772	15/09/2017	GRGNNL84R50A717H	GIORGIO ANTONELLA
206	54250405500	AGEA.ASR.2017.988010	15/09/2017	FDNMNL81C26A717A	FEDONE EMMANUELE
207	54250402622	AGEA.ASR.2017.987607	14/09/2017	SBTMSM81A18H703F	SABETTA MASSIMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

208	54250410336	AGEA.ASR.2017.989184	15/09/2017	05548520658	I ROVI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
209	54250392799	AGEA.ASR.2017.983712	11/09/2017	PLLVCN79E26F839B	PALLADINO VINCENZO MARIA
210	54250391635	AGEA.ASR.2017.983019	11/09/2017	04136960657	SOCIETA'AGRICOLA COCCORULLO S.A.S. DI COCCORULLO FRANCESCO & C
211	54250396428	AGEA.ASR.2017.985526	13/09/2017	DLCNLN77C62A230Y	DI LUCIA NELINA
212	54250400782	AGEA.ASR.2017.987002	14/09/2017	CSCRNI75T50G039Q	CASCIANO IRENE
213	54250415640	AGEA.ASR.2018.397737	27/04/2018	BLBGNN76H70E919P	BALBI GIOVANNA
214	54250417034	AGEA.ASR.2017.990429	15/09/2017	LNDBVN73S23G230A	LANDI BONAVENTURA
215	54250401533	AGEA.ASR.2017.987369	14/09/2017	PRSFLC73T03H703L	PARISI FELICE
216	54250389332	AGEA.ASR.2017.982129	08/09/2017	BRNDNC74D19E409Q	BRUNO DOMENICO
217	54250397012	AGEA.ASR.2017.985793	13/09/2017	DCNMRA72T42G793A	DI CANDIA MARIA
218	54250401509	AGEA.ASR.2017.987337	14/09/2017	CBLMSM72L16L628C	COBELLIS MASSIMO
219	54250412639	AGEA.ASR.2017.989668	15/09/2017	04930200656	EREDI RUSSO GIOVANNA - COMUNIONE EREDITARIA
220	54250417661	AGEA.ASR.2018.70440	05/02/2018	MRNCMN70H22H703E	MARINO CARMINE
221	54250389175	AGEA.ASR.2017.982032	08/09/2017	CCCGFR64S11H703H	CICCARIELLO GIANFRANCO
222	54250414510	AGEA.ASR.2017.990030	15/09/2017	STRMGR62B66G121Z	ASTORE MARIA GRAZIA
223	54250398184	AGEA.ASR.2017.986294	14/09/2017	RNLPRZ61A42D390P	RINALDI PATRIZIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

224	54250404560	AGEA.ASR.2017.989038	15/09/2017	GNNNNA59B60A717P	GIANNATTASIO ANNA
225	54250401400	AGEA.ASR.2017.987297	14/09/2017	RRCGNN59B07G455L	ORRICO GIOVANNI
226	54250416812	AGEA.ASR.2017.990368	15/09/2017	VROGNN58C52C676W	VORIA GIOVANNA
227	54250414130	AGEA.ASR.2017.989963	15/09/2017	SPSGMM56C44B077I	ESPOSITO GEMMA
228	54250413587	AGEA.ASR.2017.989886	15/09/2017	GLLRSR50T26A230Z	GALLO ROSARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle Domande “immediatamente finanziabili” (allegato d)

POS.	Codice a Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo ammesso	PT. Tot.
1	54250386957	AGEA.ASR.2017.947698	06/09/2017	BRTCSM69B16L628O	BORTONE COSIMO	€ 266.522,51	€ 199.891,89	92
2	542504112 19	AGEA.ASR.2017.989491	15/09/2017	05572680659	TENUTA SAN MICHELE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 261.398,42	€ 196.048,81	90
3	54250405047	AGEA.ASR.2017.988144	15/09/2017	MRLFMN76R50L628D	MEROLA FILOMENA	€ 262.940,32	€ 197.205,25	90
4	542504054 01	AGEA.ASR.2017.987953	15/09/2017	GDUGNR57L21G011H	GUIDA GENNARO	€ 163.487,17	€ 122.615,38	88
5	54250404412	AGEA.ASR.2017.987829	14/09/2017	DLCFMN83T44H703J	DI LUCCIO FILOMENA	€ 231.430,69	€ 173.573,02	87
6	542504039 35	AGEA.ASR.2017.987782	14/09/2017	05367680658	VILLA ROSALIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE	€ 265.504,35	€ 199.128,26	87
7	54250402887	AGEA.ASR.2017.987732	14/09/2017	05619930653	LURI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S	€ 259.278,23	€ 194.458,67	86
8	542503979 39	AGEA.ASR.2017.985911	14/09/2017	CMNMRT79C30G793U	COMENTALE UMBERTO	€ 264.745,27	€ 198.558,95	86
9	54250409866	AGEA.ASR.2017.989179	15/09/2017	VLTVLR87T45A717N	VALITUTTO VALERIA	€ 265.355,99	€ 199.016,99	86
10	542504165 64	AGEA.ASR.2017.990324	15/09/2017	05539460658	MASUSAGRI SRLS SOC AGRICOLA	€ 266.041,17	€ 198.929,35	86
11	54250402192	AGEA.ASR.2017.987539	14/09/2017	NSEKSC84T60L628G	NESE KATIUSCIA	€ 198.438,23	€ 148.828,68	85
12	542503960 55	AGEA.ASR.2017.985337	13/09/2017	DLSGNN65D66G793A	D'ALESSIO GIOVANNA	€ 267.153,74	€ 200.000,00	84
13	542504175 54	AGEA.ASR.2017.990510	15/09/2017	05177320651	AGRITURISMO I TRE FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	€ 176.007,29	€ 132.005,47	83

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	54250410104	AGEA.ASR.2017.989135	15/09/2017	MMCSVS81L29I307E	AMMACCAPANE SILVESTRO	€ 253.333,32	€ 189.999,99	83
15	54250413793	AGEA.ASR.2017.989888	15/09/2017	LVCFBA91M11G793L	LA VECCHIA FABIO	€ 262.055,47	€ 196.541,60	83
16	54250390165	AGEA.ASR.2017.982474	08/09/2017	RLNMHL84B64G793A	ORLANDO MICHELA	€ 265.320,22	€ 191.219,15	83
17	54250405021	AGEA.ASR.2017.987992	15/09/2017	CRSSFN69R16B895M	CRESCENZO STEFANO	€ 56.922,08	€ 42.691,57	82
18	54250406490	AGEA.ASR.2017.988252	15/09/2017	TRTNLL92S06F912Z	TORTORA ANIELLO	€ 128.523,72	€ 96.392,79	82
19	54250417539	AGEA.ASR.2017.990513	15/09/2017	CRSNTN88P54H703T	CRISCUOLO ANTONIA	€ 135.453,14	€ 101.589,85	82
20	54250392286	AGEA.ASR.2017.983544	11/09/2017	SNTCCT98H63L628P	SANTANGELO CONCETTA	€ 166.802,55	€ 125.101,91	82
21	54250411110	AGEA.ASR.2017.989692	15/09/2017	BTTLVR62B56H062X	BOTTICCHIO ELVIRA	€ 180.105,96	€ 135.079,47	82
22	54250406987	AGEA.ASR.2017.988392	15/09/2017	LFNGLC95P04D390V	ALFINITO GIANLUCA	€ 181.132,01	€ 135.849,00	82
23	54250412704	AGEA.ASR.2017.989935	15/09/2017	NSEGLN58B56G121P	NESE GIULIANA	€ 184.156,00	€ 138.117,00	82
24	54250405237	AGEA.ASR.2017.987932	15/09/2017	RSLLGU76R28A717H	ROSOLIA LUIGI	€ 189.551,03	€ 142.163,27	82
25	54250415053	AGEA.ASR.2017.990090	15/09/2017	CFRGRZ84H58L628M	CAFARO GRAZIA	€ 192.812,31	€ 144.609,23	82
26	54250391593	AGEA.ASR.2017.982954	11/09/2017	FLCNCL92D25I422X	FALCE NICOLA	€ 207.165,90	€ 155.374,43	82
27	54250402093	AGEA.ASR.2017.987536	14/09/2017	GRNCML82L55D390Q	GRANITO CARMELINA	€ 236.457,40	€ 177.343,05	82
28	54250403802	AGEA.ASR.2017.987779	14/09/2017	CLNGPP64C30A717T	CILENTO GIUSEPPE	€ 247.924,64	€ 185.943,48	82
29	54250406466	AGEA.ASR.2017.988261	15/09/2017	LPRCML86A68G793S	LOPARDO CARMELINA	€ 250.257,56	€ 187.693,17	82
30	54250410138	AGEA.ASR.2017.989146	15/09/2017	SCGRNN76A59E131G	SICIGNANO ROSANNA	€ 259.747,43	€ 194.810,57	82

31	54250397806	AGEA.ASR.2017.985900	13/09/2017	GNTRFL75S20Z133Z	IGNOTO RAFFAELE	€ 261.598,26	€ 196.198,70	82
32	54250404503	AGEA.ASR.2017.987841	14/09/2017	DLCMRC82D06A091U	DI LUCCIO MARCO	€ 265.753,15	€ 199.314,88	82
33	54250396857	AGEA.ASR.2017.985717	13/09/2017	DPLLND72D60H703U	DI PAOLA IOLANDA	€ 265.966,19	€ 199.474,64	82
34	54250409668	AGEA.ASR.2017.989162	15/09/2017	05581190658	MORRONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 266.666,53	€ 199.999,90	82
35	54250404859	AGEA.ASR.2017.987894	14/09/2017	05616680657	IL POGGIO ECCELSO SRLS SOC. AGRICOLA	€ 266.674,34	€ 200.000,00	82
36	54250395412	AGEA.ASR.2017.984890	13/09/2017	RNNGNN84R28G793P	ARNONE GIOVANNI	€ 267.474,46	€ 190.440,85	82
37	54250391445	AGEA.ASR.2017.982818	11/09/2017	SLLSNT83C53L628O	SAULLO ASSUNTA	€ 267.863,80	€ 199.999,85	82
38	54250407837	AGEA.ASR.2017.988685	15/09/2017	04366510651	CILENTO SERVIZI S.C.	€ 181.150,48	€ 135.862,88	81
39	54250406037	AGEA.ASR.2017.988262	15/09/2017	MRNJSC87A55A717C	MARINO JESSICA	€ 251.505,59	€ 188.629,19	81
40	54250405427	AGEA.ASR.2017.987976	15/09/2017	MNZNLL89S07A091T	MANZI ANIELLO	€ 256.870,03	€ 192.652,52	81
41	54250417158	AGEA.ASR.2018.72449	05/02/2018	PRRFNC47D16E480M	PERRONE FRANCESCO	€ 257.303,76	€ 192.977,82	81
42	54250417299	AGEA.ASR.2017.990476	15/09/2017	RMNMRC90A28A091L	ROMANELLI MARCO	€ 257.390,13	€ 193.042,59	81
43	54250416911	AGEA.ASR.2017.990390	15/09/2017	GNNSCR48S13A251F	GIANNELLI OSCAR	€ 257.533,81	€ 193.150,36	81
44	54250417562	AGEA.ASR.2017.990507	15/09/2017	PRRRFL45S41E480R	PERRONE RAFFAELA	€ 257.628,88	€ 193.221,66	81
45	54250415814	AGEA.ASR.2017.990199	15/09/2017	PPANCY92S56H703R	PAPA NANCY	€ 258.696,59	€ 194.022,44	81
46	54250416416	AGEA.ASR.2017.990319	15/09/2017	FCCLGV76H63L219C	FOCCILLO ELENA GIOVANNA	€ 260.364,05	€ 195.273,04	81
47	54250414478	AGEA.ASR.2017.990028	15/09/2017	DVTMLL81P61H703Z	DE VITA MIRELLA	€ 261.504,18	€ 196.128,14	81

48	54250409007	AGEA.ASR.2017.988897	15/09/2017	GSPGRD80L28A717C	GASPARRO GERARDO	€ 266.606,44	€ 189.026,70	81
49	54250392328	AGEA.ASR.2017.983561	11/09/2017	SPLGNN97L48G793I	SPOLZINO GIOVANNA	€ 266.980,25	€ 187.215,79	81
50	54250404180	AGEA.ASR.2017.987810	14/09/2017	VLPMCL74A41C495H	VOLPE IMMACOLATA	€ 123.634,48	€ 92.725,86	80
51	54250396022	AGEA.ASR.2017.985330	13/09/2017	CMMRFL48R15C485R	CAMMARANO RAFFAELE	€ 177.623,50	€ 133.217,63	80
52	54250397749	AGEA.ASR.2017.985888	13/09/2017	05607250650	AGRICIVITA CAMPOROTONDO S.R.L.S.	€ 182.863,72	€ 137.147,79	80
53	54250410708	AGEA.ASR.2017.989346	15/09/2017	CSTNTN62A57B868G	CESTARO ANTONIA	€ 221.720,85	€ 166.290,64	80
54	54250392989	AGEA.ASR.2017.983757	11/09/2017	TRTMLN67S61H703P	TORTORELLI MARILENA	€ 224.994,81	€ 168.746,11	80
55	54250392492	AGEA.ASR.2017.983612	11/09/2017	CPPNNA80A65A091B	COPPOLA ANNA	€ 242.629,83	€ 181.972,37	80
56	54250391627	AGEA.ASR.2017.983024	11/09/2017	GRGPTR93T28A091G	GUARIGLIA PIETRO	€ 255.000,00	€ 190.020,01	80
57	54250403042	AGEA.ASR.2017.987678	14/09/2017	LPPCMN51C17F479E	LA PEPA CARMINE	€ 266.071,71	€ 199.553,78	80
58	54250412191	AGEA.ASR.2017.989611	15/09/2017	TNCGNN92S20A717O	TANCREDI GIOVANNI	€ 275.854,60	€ 200.000,00	80
59	54250408165	AGEA.ASR.2017.988648	15/09/2017	05605230654	IL PERO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	€ 291.475,84	€ 200.000,00	80
60	54250415574	AGEA.ASR.2017.990167	15/09/2017	VSPMHL38A12H683A	VESPOLI MICHELE	€ 92.842,53	€ 69.631,90	79
61	54250412183	AGEA.ASR.2017.989615	15/09/2017	04698220656	FEUDI CROCIFISSI SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 140.715,18	€ 105.536,38	79
62	54250417349	AGEA.ASR.2017.990468	15/09/2017	GRRMNG55T61H703R	GUERRITORE MARINA AGNESE	€ 262.882,79	€ 197.162,09	79

63	54250395008	AGEA.ASR.2017.985643	13/09/2017	05032930652	LE TRE ROSE DI FERRARA GENNARO & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	€ 265.237,18	€ 198.927,89	79
64	54250401798	AGEA.ASR.2017.987454	14/09/2017	04970660652	FRAU & MAGI SOCIETA' AGRICOLA DI SCOVOTTO GIUSEPPE S.A.S.	€ 265.902,40	€ 199.426,80	79
65	54250389019	AGEA.ASR.2017.987595	14/09/2017	TCCLSN72L25H703W	TUCCI ALESSANDRO	€ 265.983,10	€ 199.487,33	79
66	54250391189	AGEA.ASR.2017.982619	10/09/2017	MRNMRA98E05G039B	MORONI MARIO	€ 200.230,07	€ 150.172,55	78
67	54250415889	AGEA.ASR.2018.650497	08/06/2018	05519520653	IL RIFUGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 201.142,63	€ 150.856,97	78
68	54250407746	AGEA.ASR.2017.988536	15/09/2017	LDLNDR64E06H703S	LADALARDO ANDREA	€ 254.317,21	€ 190.737,91	78
69	54250417265	AGEA.ASR.2017.990456	15/09/2017	MNCTZN74B20A128G	MANCINO TIZIANO	€ 260.791,62	€ 195.593,71	78
70	54250410575	AGEA.ASR.2017.989331	15/09/2017	CIAVCN47R49B492W	CIAO VINCENZA	€ 263.964,42	€ 197.973,31	78
71	54250405252	AGEA.ASR.2017.988293	15/09/2017	PRRNCL73B21D390V	PERRETTA NICOLA	€ 264.887,83	€ 198.665,87	78
72	54250403455	AGEA.ASR.2017.987742	14/09/2017	PLTMNL89M04A091G	APOLITO MANUEL	€ 265.805,69	€ 199.354,28	78
73	54250408173	AGEA.ASR.2017.988721	15/09/2017	MEANTN54R22G226T	MEA ANTONIO	€ 266.106,68	€ 199.580,01	78
74	54250395214	AGEA.ASR.2017.985506	13/09/2017	CVLNNL90C23H703K	COVIELLO ANTONELLO	€ 266.652,20	€ 199.989,16	78
75	54250412027	AGEA.ASR.2017.989581	15/09/2017	BCCVCN56T54Z614N	BOCCO VINCENZINA ANTONIETTA	€ 117.972,32	€ 88.479,24	77
76	54250408959	AGEA.ASR.2017.989005	15/09/2017	05617540652	AZIENDA AGRICOLA UADDONE CASANOVA DI EMANUELE SABATINO & C. S.A.S	€ 161.993,91	€ 121.495,43	77

fonte: http://burc.regione.campania.it

77	54250395131	AGEA.ASR.2017.984826	12/09/2017	FRLLRT42A44C485Z	FEROLLA ALBERTINA	€ 207.384,62	€ 155.538,47	77
78	54250415376	AGEA.ASR.2017.990139	15/09/2017	PSCBDT87T45G793T	PASCALE BENEDETTA	€ 223.451,36	€ 167.588,52	77
79	54250397244	AGEA.ASR.2017.987572	14/09/2017	PSSMHL82C24A091Q	PASSARO MICHELE	€ 226.711,63	€ 170.033,73	77
80	54250412498	AGEA.ASR.2017.989877	15/09/2017	TRRLRT72R20H703I	TORRE ALBERTO	€ 228.923,02	€ 171.692,28	77
81	54250412381	AGEA.ASR.2017.989651	15/09/2017	FRTGNN80A14L628E	FORTE GIOVANNI	€ 234.327,04	€ 175.745,28	77
82	54250405443	AGEA.ASR.2017.987988	15/09/2017	CLNNTN96E10H703P	CALANDRIELLO ANTONIO	€ 240.511,19	€ 180.383,39	77
83	54250408108	AGEA.ASR.2017.989881	15/09/2017	RNLMFL74T52B266D	RINALDI MARIA FELICIA	€ 248.157,28	€ 186.117,97	77
84	54250393243	AGEA.ASR.2017.983836	12/09/2017	CSRMLL81H44I307K	CESAREO MARIELLA	€ 252.206,66	€ 189.154,99	77
85	54250417380	AGEA.ASR.2017.990480	15/09/2017	MNTCCT65P55G793V	AUMENTA CONCETTA	€ 252.901,36	€ 189.676,02	77
86	54250409874	AGEA.ASR.2017.989102	15/09/2017	DCNLRI94R69G793Z	DI CANDIA ILARIA	€ 254.191,02	€ 190.643,28	77
87	54250414692	AGEA.ASR.2017.990017	15/09/2017	FRTGNN89E42G793M	FORTUNATO GIOVANNA	€ 254.815,40	€ 191.111,55	77
88	54250410278	AGEA.ASR.2017.989175	15/09/2017	SCRLNS89B06H703P	SCARAMUZZO ALFONSO	€ 254.908,02	€ 191.181,02	77
89	54250417315	AGEA.ASR.2017.990470	15/09/2017	05610290651	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIZZO S.S.	€ 256.266,71	€ 192.200,03	77
90	54250415012	AGEA.ASR.2018.178358	22/02/2018	05551550659	SOCIETA' AGRICOLA RO & RO SS	€ 259.635,56	€ 194.726,67	77
91	54250416648	AGEA.ASR.2017.990381	15/09/2017	FRNRSO65L54I451X	FORNINO ROSA	€ 264.092,46	€ 198.069,34	77
92	54250397558	AGEA.ASR.2017.985865	13/09/2017	FRRGMN64B52M253D	FERRARA GIACOMINA MARIA ROSARIA	€ 264.765,47	€ 198.574,11	77
93	54250412134	AGEA.ASR.2017.989605	15/09/2017	SLLTLL95P17A091O	SAULLE TULLIO	€ 265.958,00	€ 190.123,50	77

94	54250408025	AGEA.ASR.2017.988616	15/09/2017	CVLVTR98R69H703V	CAVALIERE VITTORIA	€ 266.591,65	€ 190.363,52	77
95	54250400113	AGEA.ASR.2017.986767	14/09/2017	CSTMTN94S61I422N	CUSATI MARTINA	€ 266.858,37	€ 190.445,00	77
96	54250403950	AGEA.ASR.2017.987786	14/09/2017	RSILSS98E48A091B	RISI ALESSIA	€ 114.341,11	€ 85.755,83	76
97	54250397707	AGEA.ASR.2017.985883	13/09/2017	PDTMRC74D13H703F	PEDUTO MARCO	€ 140.470,18	€ 105.352,64	76
98	54250389563	AGEA.ASR.2017.982348	08/09/2017	TNCGPP88H22I422B	TANCREDI GIUSEPPE	€ 209.855,74	€ 157.391,81	76
99	54250409395	AGEA.ASR.2017.988998	15/09/2017	RSSNGL81M16I422Z	RUSSO ANGELO	€ 254.554,32	€ 190.915,74	76
100	54250411656	AGEA.ASR.2017.989590	15/09/2017	RIOMHL83L20A123B	IORIO MICHELE	€ 261.271,05	€ 195.953,29	76
101	54250395800	AGEA.ASR.2017.987587	14/09/2017	05535600653	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA PICILLI S.S.	€ 268.758,51	€ 199.999,99	76
102	54250417273	AGEA.ASR.2017.990526	15/09/2017	05007390650	FATTORIA DEL SUVERO SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 180.836,14	€ 135.627,11	75
103	54250416630	AGEA.ASR.2017.990342	15/09/2017	CPPGPP61C41H943H	COPPOLA GIUSEPPINA	€ 224.834,68	€ 168.626,01	75
104	84250091729	AGEA.ASR.2018.401767	30/04/2018	BVFMSM75M17G793L	BOVE FERRIGNO MASSIMILIANO	€ 246.114,06	€ 184.585,54	75
105	54250407886	AGEA.ASR.2017.988595	15/09/2017	TRTDTR86T28G793W	TROTTA DEMETRIO	€ 252.856,26	€ 189.642,20	75
106	54250413546	AGEA.ASR.2017.989871	15/09/2017	TRTGLD85M20Z614X	TROTTA GESUALDO	€ 257.302,51	€ 192.976,88	75
107	54250390678	AGEA.ASR.2017.983772	11/09/2017	MSTGNN67T12A230K	MASTROBERTI GIOVANNI	€ 266.666,01	€ 199.999,51	75

Elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili (allegato e)

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 410 del 16/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONI COMPENSATIVE, AI SENSI DELL'ART.5, COMMA 4, LETT. A), DELLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 2017, N. 4, PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'art. 51 del Decreto Legislativo del 2011, n. 118 e ssmmii autorizza i dirigenti della Giunta Regionale, con proprio decreto, ad apportare variazioni compensative al Bilancio Gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta regionale, e se la variazione in parola interessa capitoli di bilancio assegnati a diverse Unità Operative Dirigenziali della medesima Direzione Generale, il decreto di variazione è di competenza del Direttore Generale, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali a cui sono assegnati i capitoli oggetto di variazione;

PREMESSO altresì che

a) con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 15.11.2017, n. 269, sono stati istituiti nel Bilancio di previsione gestionale 2017/2019 nn. 56 capitoli di Spesa di nuova istituzione, attribuendo la responsabilità gestionale ai Dirigenti pro-tempore dei Servizi territoriali Provinciali campani, (UUOODD 500710, 500711, 500712, 500713 e 500714) per quanto di competenza e, contestualmente, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 4, sono state autorizzate variazioni compensative in termini di competenza e di cassa al Bilancio di previsione gestionale 2017/2019 afferente i capitoli per come riportate nel prospetto contabile del succitato decreto n. 269/2017, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti degli stessi SSTTPP cui sono assegnati i capitoli oggetto della variazione;
b) con la Deliberazione di Giunta regionale del 16 gennaio 2018, n. 11, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania, con contestuale aggiornamenti dei residui e della cassa;
c) nel bilancio gestionale dell'Es. Fin. 2018, approvato con la citata DGR n. 11/2018 sono riportati, fra gli altri, i capitoli istituiti con il decreto direttoriale n. 269/2017 che però non risultano dotati dei necessari importi, in termini di competenza e di cassa, per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno relativamente a pagamenti di cui alle attività disciplinate dalla L.R. del 9 agosto 2012, n. 26 e ssmmii;

VISTO l'art 5, comma 4, lett. a) della Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania" che autorizza i Direttori generali ad effettuare, con proprio decreto, variazioni del bilancio di previsione gestionale compensative fra voci di spesa del medesimo macroaggregato, anche con l'istituzione di nuovi capitoli, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle Unità operative dirigenziali cui sono assegnati i capitoli oggetto di variazione;

CONSIDERATO che per far fronte alle spese di cui sopra occorre, pertanto, dotare di competenza e di cassa i capitoli istituiti con il cennato decreto n. 269/2017 degli importi così come dettagliati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere utilizzando lo stanziamento di competenza e cassa dei capitoli rientranti nella competenza operativa della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700), per come riportato nel prospetto contabile Allegato 1), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la variazione compensativa da apportare ha interessato risorse prelevate da capitoli finanziati con risorse vincolate correlate al capitolo di entrata E00018 "Tassa concessione regionale titolo II, decreto Legislativo 230/91, Legge regionale 44/93, Legge regionale 48/78 e Legge regionale 26/2012 e ss.mm.ii.", nella titolarità della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia", a valere sulla dotazione del Bilancio pluriennale per gli es. fin. 2018 – 2019 – 2020;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli dei dirigenti pro – tempore dei Servizi Territoriali Provinciali della Campania a cui sono assegnati i capitoli oggetto della presente variazione e del parere favorevole del dirigente della UOD500704;

VISTI:

- il D. Lgs del 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. del 20.1.2017, n. 4;
- la L.R. del 5.12.2017, n. 37;
- la L.R. del 29.12.2017, n. 38;
- la L.R. del 29.12.2017, n. 39;
- la DGR del 16.11.2018, n. 11;
- la L.R. del 2.7.2018, n 24;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare una variazione compensativa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2018, come indicato nel prospetto contabile Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che la variazione compensativa da apportare ha interessato risorse prelevate da capitoli di spesa finanziati con risorse vincolate correlate al capitolo di entrata E00018 "Tassa concessione regionale titolo II, decreto Legislativo 230/91, Legge regionale 44/93, Legge regionale 48/78 e Legge regionale 26/2012 e s.m.i.", nella titolarità della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia", a valere sulla dotazione del Bilancio pluriennale per gli es.fin. 2018 – 2019 – 2020;
3. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento all'avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente;
4. di inviare il presente provvedimento:
   4.1 alla Direzione generale delle Risorse Finanziarie (551300);
   4.2 all'Ufficio di Staff - Funzioni di supporto tecnico operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie (55-13-93);
   4.3 alla UOD Ufficio Centrale della Gestione economica-contabile e finanziaria (50-07-09)
   4.4 alle UU.OO.DD. di interesse (50-07-10, 50-07-11, 50-07-12, 50-07-13 e 50-07-14);
   4.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale a fini della pubblicazione sul BURC;
   4.6 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.

DIASCO

BG 2018/2020 - Variazione ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera A della LR n. 4/2017											Allegato 1)
Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	103	1404	-€ 101.665,00	-€ 101.665,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	103	3320	€ 20.333,00	€ 20.333,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	103	3321	€ 20.333,00	€ 20.333,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	103	3322	€ 20.333,00	€ 20.333,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	103	3323	€ 20.333,00	€ 20.333,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	103	3324	€ 20.333,00	€ 20.333,00
Subtotale Titolo	101.665,00			Subtotale Missione	101.665,00						
Subtotale Tipologia		101.665,00		Subtotale Programma		101.665,00					
Totale Categoria		101.665,00		Subtotale Titolo			101.665,00				
									Totale Generale	0,00	0,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	1415	-€ 100.000,00	-€ 100.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3325	€ 21.268,66	€ 21.268,66
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3326	€ 7.835,18	€ 7.835,18
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3327	€ 17.164,18	€ 17.164,18
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3328	€ 373,13	€ 373,13
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3329	€ 53.358,21	€ 53.358,21
Subtotale Titolo	500.000,00			Subtotale Missione	500.000,00						
Subtotale Tipologia		500.000,00		Subtotale Programma		500.000,00					
Totale Categoria			500.000,00	Subtotale Titolo			500.000,00				
									Totale Generale	0,00	0,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	1421	-€ 214.000,00	-€ 214.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3330	€ 42.000,00	€ 42.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3331	€ 36.000,00	€ 36.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3332	€ 58.000,00	€ 58.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3333	€ 15.000,00	€ 15.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3334	€ 27.000,00	€ 27.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3335	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Subtotale Titolo	€	214.000,00		Subtotale Missione	214.000,00						
Subtotale Tipologia		214.000,00		Subtotale Programma		214.000,00					
Totale Categoria		214.000,00		Subtotale Titolo			214.000,00				
									Totale Generale	0,00	0,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	1430	€ 660.272,00	€ 660.272,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3295	€ 59.828,42	€ 59.828,42
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3296	€ 42.747,42	€ 42.747,42
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3297	€ 51.553,91	€ 51.553,91
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3298	€ 16.286,41	€ 16.286,41
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3299	€ 104.243,45	€ 104.243,45
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3300	€ 13.037,28	€ 13.037,28
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3301	€ 8.273,99	€ 8.273,99
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3302	€ 19.012,94	€ 19.012,94
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3303	€ 31.639,39	€ 31.639,39
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3304	€ 27.077,20	€ 27.077,20
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3305	€ 12.084,29	€ 12.084,29
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3306	€ 8.634,23	€ 8.634,23
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3307	€ 10.412,98	€ 10.412,98
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3308	€ 3.289,57	€ 3.289,57
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3309	€ 21.055,34	€ 21.055,34
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3310	€ 21.573,81	€ 21.573,81

fonte: http://burc.regione.campania.it

2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3311	€ 15.414,48	€ 15.414,48
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3312	€ 18.590,07	€ 18.590,07
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3313	€ 5.872,80	€ 5.872,80
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3314	€ 37.589,64	€ 37.589,64
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3315	€ 28.767,08	€ 28.765,08
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3316	€ 20.552,66	€ 20.552,66
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3317	€ 24.786,76	€ 24.786,76
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3318	€ 7.830,40	€ 7.830,40
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	202	3319	€ 50.119,52	€ 50.119,52
Subtotale Titolo	€	350.000,00		Subtotale Missione	660.272,00						
Subtotale Tipologia		350.000,00		Subtotale Programma		660.272,00					
Totale Categoria		350.000,00		Subtotale Titolo			660.272,00				
									Totale Generale	0,00	0,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3211	-€ 300.000,00	-€ 300.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3280	€ 115.000,00	€ 115.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3281	€ 55.000,00	€ 55.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3282	€ 70.000,00	€ 70.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3283	€ 10.000,00	€ 10.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3284	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Subtotale Titolo	100.000,00			Subtotale Missione	300.000,00						
Subtotale Tipologia		100.000,00		Subtotale Programma		300.000,00					
Totale Categoria		100.000,00		Subtotale Titolo			300.000,00				
									Totale Generale	0,00	0,00
2018	1	101	1010147	18	16	2		203	3212	-€ 20.000,00	-€ 20.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3285	€ 7.000,00	€ 7.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3286	€ 3.500,00	€ 3.500,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3287	€ 3.500,00	€ 3.500,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3288	€ 1.000,00	€ 1.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	2	203	3289	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Subtotale Titolo	20.000,00			Subtotale Missione	20.000,00						
Subtotale Tipologia		20.000,00		Subtotale Programma		20.000,00					
Totale Categoria		20.000,00		Subtotale Titolo			20.000,00				
									Totale Generale	0,00	0,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3213	-€ 500.000,00	-€ 500.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3290	€ 190.000,00	€ 190.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3291	€ 110.000,00	€ 110.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3292	€ 110.000,00	€ 110.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3293	€ 10.000,00	€ 10.000,00
2018	1	101	1010147	18	16	2	1	104	3294	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Subtotale Titolo	200.000			Subtotale Missione	500.000						
Subtotale Tipologia		200.000		Subtotale Programma		500.000					
Totale Categoria		200.000		Subtotale Titolo			500.000				
									Totale Generale	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 380 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI. U.O.D. - SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO OGGETTO DELL'ATTO: "GESTIONE DELLA CACCIA AL CINGHIALE NELLA PROVINCIA DI SALERNO".

Di[illegible]e politiche agricole, alimentari e forestali
U.[illegible]oriale Provinciale Salerno
Oggetto dell'atto: "**Gestione della caccia al cinghiale nella Provincia di SALERNO"**

IL DIRIGENTE

Premesso che la L.R. 09 novembre 2015 n. 14 recante "D*isposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19*", all'articolo 3 rialloca alla Regione Campania le funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali;
Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157;
Vista la legge Regione Campania del 26 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 380 del 19 giugno 2018, con la quale è stato approvato il calendario venatorio per la stagione 2018/2019;
Atteso che la sopra menzionata deliberazione n. 380, relativamente alle battute di caccia al cinghiale, prevede una apposita regolamentazione circa l'individuazione delle procedure di formazione delle squadre, la ripartizione del territorio in aree vocate e le modalità di assegnazione delle zone di caccia, così come stabilito dal calendario, esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica (novembre e dicembre 2018), dal 1 ottobre al 31 ottobre 2018, oltre ai giorni di giovedì e domenica anche il sabato;
Che con Decreto dirigenziale n. 134 del 21.06.2018, sono state approvate, in uno al DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO VENATORIO AL CINGHIALE nella provincia di SALERNO, la nuova zonizzazione delle aree vocate per la caccia al cinghiale in battuta, elaborati dalla U.O.D. – Servizio Territoriale Provinciale Salerno;
Considerato che fino alla data del 10 agosto 2018, quale scadenza per la presentazione delle istanze per l'assegnazione delle aree di caccia al cinghiale in battuta, sono state presentate n. 153 richieste;
Considerato, altresì, che a seguito dell'istruttoria delle predette istanze, si è proceduto all'assegnazione delle aree destinate alla caccia al cinghiale in battuta;
Ritenuto, dover procedere pubblicazione delle aree di caccia e del capocaccia a cui sono state assegnate, e dettagliate nella allegata tabella che è parte integrante e sostanziale del presente decreto; per le zone assegnate **in caso di mancato ritiro, le aree saranno rese libere alla caccia;**
Ritenuto, altresì, dover procedere pubblicazione delle aree Z025, Z026, Z027, Z028, Z029, Z031, Z050, Z051, Z052, Z053, Z056, Z057, Z058, Z061, Z062, Z064, Z079, Z091, Z093, Z100, Z105, Z112, Z118, Z157, Z158, Z168, Z169 e Z175, non richieste per la caccia al cinghiale in battuta e destinarle ad altro tipo di caccia;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di pubblicare le aree di caccia e il capocaccia a cui sono state assegnate le zone di caccia in battuta, cosi come dettagliate nella allegata tabella che è parte integrante e sostanziale del presente decreto; per le zone assegnate **in caso di mancato ritiro, le aree saranno rese libere alla caccia;**
2. di liberare le aree Z025, Z026, Z027, Z028, Z029, Z031, Z050, Z051, Z052, Z053, Z056, Z057, Z058, Z061, Z062, Z064, Z079, Z091, Z093, Z100, Z105, Z112, Z118, Z157, Z158, Z168, Z169 e Z175, perché non richieste per la caccia al cinghiale in battuta e destinarle ad altro tipo di caccia;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web www.campaniacaccia.it ed inviato:

- ai Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali Caccia della Provincia di Salerno;
- al Bollettino Ufficiale – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) per le relative pubblicazioni sul BURC e sul sito della Regione Campania;
- al Gruppo Provinciale dei Carabinieri Forestali di Salerno.

Giuseppe GORGA

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ASSEGNAZIONI DI ZONA DI CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA STAGIONE VENATORIA 2018

N°	Capo Squadra	Nome	Residenza	COMP. N.	Zona	ATC	note
1	BISOGNI	ALBERTO	SAN MANGO PIEMONTE	28	Z023	SA1	
2	CAVALLO	PIETRO	ROFRANO	20	Z140	SA2	
3	LA ROCCA	FIORAVANTE	PELLEZZANO	26	Z022	SA1	
4	COMENTALE	COSMO	CASTEL SAN LORENZO	35	Z083	SA2	
5	TROTTA	NICOLA	SASSANO	21	Z161	SA2	
6	CIOFFI	GIUSEPPE	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	32	Z020	SA1	
7	DI FEO	LUIGI	OLEVANO SUL TUSCIANO	33	Z033	SA1	
8	PIFANO	CARMINE	ROCCAGLORIOSA	22	Z154	SA2	
9	CATALDO	LORENZO	TORRE ORSAIA	23	Z166	SA2	
10	CAVALIERI	CATALDO	ROCCAGLORIOSA	21	Z146	SA2	
11	RISPOLI	ALBERTO	OMIGNANO	22	Z125	SA2	
12	IANNUZZELLI	FERNANDO	STELLA CILENTO	20	Z122	SA2	
13	DOTO	PASQUALE	CASTELCIVITA	26	Z085	SA2	
14	CIANCIO	GERARDO	FISCIANO	27	Z015	SA1	
15	VINCENZO	ANTONIO	CASTELCIVITA	22	Z089	SA2	
16	RIZZO	GIOVANNI	CASALETTO SPARTANO	26	Z171	SA2	
17	TESONIERO	PIERINO	MONTEFORTE CILENTO	22	Z097	SA2	
18	D'ELIA	PAOLO	CETARA	27	Z006	SA1	
19	MASSA	GIOVANNI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	24	Z067	SA2	
20	CAIAFA	CARMINE	TORRE ORSAIA	24	Z142	SA2	
21	MOTTOLA	ANTONIO GIOVANNI	PERITO	22	Z103	SA2	
22	VOLPE	GIOVANNI	AGROPOLI	23	Z101	SA2	
23	VORIA	GIUSEPPE	CICERALE	23	Z090	SA2	
24	VICIDOMINI	VINCENZO	OGLIASTRO CILENTO	21	Z104	SA2	
25	COLONNINI	ALBINO	CICERALE	21	Z094	SA2	
26	PARISI	ANTONIO	SALERNO	26	Z021	SA1	
27	TORRUSIO	ANTONIO	CICERALE	20	Z098	SA2	
28	VENERI	GIANLUCA	VALLO DELLA LUCANIA	22	Z129	SA2	
29	POLLICE	LUCA	CAMPAGNA	34	Z036	SA1	
30	MAIORANO	COSIMO	CAMPAGNA	35	Z040	SA1	
31	SCANDIZZO	ROSARIO	MONTANO ANTILIA	22	Z137	SA2	
32	FARIELLO	DANIELE	MONTANO ANTILIA	22	Z136	SA2	
33	ZITO	LUIGI	PETINA	22	Z063	SA2	
34	SANTORO	GIOVANNI	SALENTO	22	Z119	SA2	
35	FREDA	MARIO	SALA CONSILINA	21	Z109	SA2	
36	GALLO	ANGELO	SALA CONSILINA	21	Z107	SA2	
37	ROSALIA	ANTONIO	CERASO	26	Z128	SA2	
38	GIANNELLA	VITO	VALLO DELLA LUCANIA	23	Z117	SA2	
39	VOLPE	ALESSANDRO	BUCCINO	26	Z060	SA1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ASSEGNAZIONI DI ZONA DI CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA STAGIONE VENATORIA 2018

40	RUGGIERO	STEFANO	VALLO DELLA LUCANIA	24	Z127	SA2	
41	SOLITRO	DAVIDE	BUCCINO	26	Z071	SA1	
42	ROSSI	DONATO	TRENTINARA	24	Z095	SA2	
43	CURCIO	NICOLA	CASELLE IN PITTARI	20	Z147	SA2	
44	TORIELLO	GIOVANNI	MONTECORVINO PUGLIANO	25	Z030	SA1	
45	MORCALDI	ARTURO	POSTIGLIONE	21	Z069	SA2	
46	TROPIANO	ANTONIO	TEGGIANO	28	Z106	SA2	
47	PIERRI	LUIGI	MERCATO SAN SEVERINO	29	Z018	SA1	
48	MARUOTTOLO	ANTONIO	ALTAVILLA SILENTINA	27	Z084	SA1	
49	GRAMBONE	DOMENICO	SESSA CILENTO	24	Z116	SA2	
50	MAGGIO	ANTONIO	MONTESANO SULLA MARCELLANA	23	Z164	SA2	
51	MEROLA	ANTONIO	CUCCARO VETERE	20	Z131	SA2	
52	ETTORRE	NICOLA	CASELLE IN PITTARI	21	Z144	SA2	
53	BOCCHINO	ALFREDO	BRACIGLIANO	27	Z014	SA1	
54	LIONE	PASQUALE	SANTA MARINA	21	Z151	SA2	
55	GIUDICE	FRANCESCO	ISPANI	22	Z150	SA2	
56	CUOZZO	MICHELE	VALVA	27	Z042	SA1	In corso inizio procedura di diniego autorizzazione
57	GRIECO	ANTONIO	SERRE	26	Z086	SA1	
58	ROSCIGNO	CARMINE	SIANO	27	Z017	SA1	
59	CAROLA	DELEVE	PRIGNANO CILENTO	25	Z099	SA2	
60	CUPO	FELICE	COLLIANO	29	Z054	SA1	
61	SALVATI	EMIDIO	MERCATO SAN SEVERINO	29	Z011	SA1	
62	MASUCCI	ADRIANO	OLEVANO SUL TUSCIANO	46	Z034	SA1	
63	SCOLA	CLAUDIO	CASALVELINO	21	Z124	SA2	
64	MANFREDI	ARMANDO	MONTANO ANTILIA	24	Z135	SA2	
65	BRUNO	ANTONIO	SALA CONSILINA	29	Z108	SA2	
66	CALICCHIO	CORRADO	TORRE ORSAIA	22	Z148	SA2	
67	BONIZIO	NICOLA	ROCCAGLORIOSA	22	Z145	SA2	
68	DEL CORVO	VINCENZO	CICERALE	25	Z096	SA2	
69	ALUOTTO	ANTONIO	MONTE SAN GIACOMO	25	unita a Z163	SA2	
70	PANTOLIANO	MICHELE	MONTE SAN GIACOMO	40	Z163	SA2	
71	MARMO	ROSARIO	SAN RUFO	23	Z080	SA2	
72	SAMPOGNA	AURELIO	VIBONATI	21	Z149	SA2	
73	CELSO	NICOLA	OGLIASTRO CILENTO	26	Z092	SA2	
74	MIELE	SAVERIO SALVATORE	SAN GIOVANNI A PIRO	23	Z156	SA2	
75	CETRANGOLO	DANIELE	SAN GIOVANNI A PIRO	21	Z155	SA2	
76	VERZOLOTTI	IVAN	VIBONATI	22	Z167 unita Z174	SA2	
77	ROMANIELLO	NICOLA	TORRE ORSAIA	20	Z139	SA2	
78	IUORIO	FRANCESCO	BUCCINO	25	Z047	SA1	
79	VOLPE	GERARDINO	BUCCINO	26	Z046	SA1	

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ASSEGNAZIONI DI ZONA DI CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA STAGIONE VENATORIA 2018

80	PUCCIARELLI	ANTONIO	CAGGIANO	21	Z074	SA2	
81	CERIALE	BRUNO	CAMPAGNA	33	Z038	SA1	
82	NAPOLI	ANTONIO	BARONISSI	28	Z016	SA1	
83	PACIELLO	GIUSEPPE	PADULA	27	Z113	SA2	
84	MARRANDINO	GIUSEPPE	GIFFONI VALLE PIANA	25	Z032	SA1	
85	AVAGLIANO	STEFANO	CAVA DEI TIRRENI	25	Z002	SA1	
86	TANCREDI	NICOLA	TORTORELLA	30	Z173	SA2	
87	TAMBASCO	VINCENZO	TORCHIARA	21	Z102	SA2	
88	VOLPE	ANGELO	SAN MAURO CILENTO	20	Z120	SA1	
89	MILITE	GIUSEPPE	NOCERA SUPERIORE	25	Z001	SA1	
90	ROMANO	DOMENICO	MONTE SAN GIACOMO	22	Z162	SA2	
91	APICELLA	VINCENZO	NOCERA SUPERIORE	25	Z007	SA1	
92	FERRARA	SILVESTRO	MAIORI	27	Z010	SA1	
93	CUOMO	GERARDO	VIETRI SUL MARE	26	Z008	SA1	
94	VOLPE	CARMINE	SAN MANGO PIEMONTE	28	Z013	SA1	
95	MIGLIORINO	JOHN	LUSTRA	21	Z115	SA2	
96	CATANIA	NICOLA	SANZA	22	Z160	SA2	
97	RAELE	FILIPPO	LAURITO	22	Z133	SA2	
98	SCARPITTA	LUCA	SANTA MARINA	23	Z152	SA2	
99	GAUDIOSO	GENOVARIO	POSTIGLIONE	21	Z088	SA2	
100	MASTRANTUONO	LUIGI	AQUARA	22	Z082	SA2	
101	AMATO	ANTONIO	TORRACA	22	Z170	SA2	
102	RIPOLI	ANTONIO	STELLA CILENTO	21	Z121	SA2	
103	DI PASQUALE	MICHELE	BATTIPAGLIA	39	-----	SA1	senza area assegnata
104	TORLUCCIO	GIOVANNI PIERINO	LAVIANO	26	Z041	SA1	
105	ANTICO	ANGELO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	21	Z065	SA2	
106	SCAFURO	ANTONIO	FISCIANO	37	Z176	SA1	
107	BROGNA	FELICE	CONTURSI TERME	26	Z024	SA1	
108	TAGLIANETTI	ANTONIO	CONTURSI TERME	25	Z070	SA1	
109	CAPACCHIONE	FRANCESCO	BARONISSI	33	Z019	SA1	
110	STABILE	ANTONINO	CAMPAGNA	31	Z037	SA1	
111	DELL'ISOLA	GREGORIO FABIANO	MAIORI	27	Squadra unita a Z009	SA1	
112	BARBELLA	FAUSTO	CASELLE IN PITTARI	20	Z143	SA2	
113	D'AMORE	DANIELE	CAVA DEI TIRRENI	25	Z004	SA1	
114	SALITO	PIETRO	OLIVETO CITRA	31	Z048	SA1	
116	AMODIO	ALFONSO	TRAMONTI	30	Z005	SA1	
117	FAIELLA	GIUSEPPE	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	21	Z066	SA2	
118	DE BIASE	ANTONIO	SANTA MARINA	20	Z153	SA2	
119	ABBATE	ANTONINO	CAMPAGNA	32	Z049	SA1	
120	CAMERA	ETTORE	ALTAVILLA SILENTINA	28	------	SA1	senza area assegnata
121	DI POTO	ALESSANDRO	POSTIGLIONE	20	Z087	SA2	

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ASSEGNAZIONI DI ZONA DI CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA STAGIONE VENATORIA 2018

122	MARTINIANO	COSIMO	EBOLI	29	Z035	SA1	
123	CAMPANILE	ANTONIO	TRAMONTI	50	Z009	SA1	
124	METITIERI	ANTONIO	POLLA	20	Z072	SA2	
125	LUPO	CARMINE	AULETTA	22	Z068	SA2	
126	PESSOLANO	VINCENZO	AULETTA	22	Z073	SA2	
127	MORRONE	GUALTIERO	CAGGIANO	21	Z076	SA2	
128	OPROMOLLA	FRANCESCO	AULETTA	20	Z075	SA2	
129	BROCCOLO	MASSIMO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	30	Z059	SA2	
130	GERMINO	ANGELO	MONTESANO SULLA MARCELLANA	21	Z110	SA2	
131	CAVALLO*	ANTONIO	POLLA	20	Z081	SA2	in attesa ritiro*
132	FALIVENE	MICHELE ERMINIO	LAVIANO	25	Z043	SA1	
133	RAMBALDI	SEVERINO	FUTANI	23	Z134	SA2	
134	LAMBIASE	GIUSEPPE	CASTELNUOVO CILENTO	22	Z132	SA2	
135	IORIO	ANNIBALE	LAURITO	26	Z138	SA2	
136	GIORDANO	ROSARIO	ATENA LUCANA	20	Z077	SA2	
137	MAIALE	PASQUALINO	AQUARA	25	-----	SA2	senza area assegnata
138	MURARO	GIUSEPPE MARIO	SAN RUFO	20	Z078	SA2	
139	SARLI*	VINCENZO	PADULA	21	Z114	SA2	in attesa ritiro*
140	CAPONIGRO	ANTONINO	CAMPAGNA	27	Z045	SA1	
141	CAPONIGRO	EUGENIO	CAMPAGNA	30	Z039	SA1	
142	BARAGIANI	MAURIZIO	COLLIANO	28	Z055	SA1	
143	RISPOLI	ANTONIO	ROCCAPIEMONTE	27	Z012	SA1	
144	CAPORALE	ENZO	ORRIA	21	Z123	SA2	
145	CAMMARANO	VALERIO	CERASO	25	Z130	SA2	
146	LAROCCA	GIUSEPPE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	22	Z159	SA2	
147	MEO	GIUSEPPE	PADULA	21	Z111	SA2	
148	AMATO	GIUSEPPE	CASALETTO SPARTANO	20	Z165	SA2	
149	GRIECO*	VITO	SANTOMENNA	26	Z044	SA1	in attesa ritiro*
150	FARINACCI	FRANCO	MORIGERATI	22	Z141	SA2	
151	SAPIENZA	LEOPOLDO	VIBONATI	23	Z172	SA2	
152	PALOMBO	FERDINANDO	CERASO	20	Z126	SA2	
153	MANSI	MAURO	SCALA	25	Z003	SA1	

Il Dirigente U.O.D. 500714
Giuseppe GORGA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 133 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

REG. (CE) N. 1257/1999 - MISURA H - CAMBIO BENEFICIARIO. AUTORIZZAZIONE AL SUBENTRO DELLA DITTA REALE MARIA C.F.: RLEMRA60S59C058Y ALLA DITTA RUSSO CONCETTA C.F./P.I.: RSSCCT30R65B776I - BANDO ANNO 2003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio dell'Unione Europea sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) è stato previsto per le Regioni dell'obiettivo 1 un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- la Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 1566/2000 ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2000/2006;
- il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2000/2006 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2001)1166 del 03/05/2001;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1887 del 10/05/2002, ha approvato le disposizioni di attuazione della Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*
- con decreto dell'Assessore all'Agricoltura n. 77 del 19/02/2003, pubblicato sul BURC n. 10 del 03 marzo 2003, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di adesione per l'anno 2003;

VISTA la domanda n. 14130041933 presentata con Bando 2003 dalla ditta *Russo Concetta*, nata a Carife (AV) il 25/10/1930, CF/PI RSSCCT30R65B776I, ammessa al regime di aiuti e premi di cui alla suddetta Misura H con Autorizzazione Dirigenziale n. 105/VII -2-c del 28 luglio 2003;

CONSIDERATO che con istanza presentata il 02/08/2018, acquisita al protocollo unico regionale n. 2018. 521969, del 08/08/2018 la ditta Reale Maria C.F. RLEMRA60S59C058Y, nata a Castel Baronia (AV), il 19/11/1960 residente a Melito Di Napoli (NA), alla via Aldo Moro n. 53, ai sensi della richiamata normativa, in qualità di erede richiedeva il subentro alla ditta Russo Concetta a causa del decesso di quest'ultima (madre)**;**

VISTA

- la documentazione allegata alla predetta domanda di subentro, che risulta conforme alle disposizioni di attuazione della Misura H *"imboschimento di superfici agricole"* approvate con DGR n. 1887 del 10/05/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- il verbale istruttorio redatto dal tecnico Mazzoni Saverio prot. n. 642043 del 12/10/2018;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare il subentro della ditta Reale Maria, confermando l'ottemperanza, da parte del nuovo beneficiario di tutti gli obblighi, prescrizioni e adempimenti indicati e previsti dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*;

VISTA la L.R. n. 24/2005, art. 4;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile dalla Misura H e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

- AUTORIZZARE il subentro della ditta Reale Maria C.F. RLEMRA60S59C058Y, nata a Castel Baronia (AV), il 19/11/1960 residente a Melito Di Napoli (NA), alla via Aldo Moro 53, al regime di aiuti e premi previsto dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"* (anno 2003) alla ditta Russo Concetta, nata a Carife (AV) il 25/10/1930 - CF/PI RSSCCT30R65B776I – per causa decesso, domanda iniziale n. 14130041933, sulle seguenti particelle site nel comune di:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE/Ha
Castel Baronia (AV)	9	2	1,00
		TOTALE	1,00

- CONFERMARE l'obbligo all'ottemperanza da parte della ditta Reale Maria di tutti agli adempimenti e prescrizioni indicati dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*;
- pubblicare il presente provvedimento nella sezione "regione campania" Casa di Vetro ai sensi della L.R. n. 23 del 28.07.2017;
- NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Reale Maria;
- INVIARE il presente decreto:
  - ✓ al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00);
  - ✓ all'Ufficio Centrale Foreste e Caccia (50.07.04);
  - ✓ al BURC per la relativa pubblicazione (40.03.05);
  - ✓ alla UOD "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali".

Il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

TOTO

Decreto Dirigenziale n. 132 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

REG. (CE) N. 1257/1999 - MISURA H - CAMBIO BENEFICIARIO. AUTORIZZAZIONE AL SUBENTRO DELLA DITTA REALE ANGELO C.F.: RLENGL57A06C347D ALLA DITTA RUSSO CONCETTA C.F./P.I.: RSSCCT30R65B776I - BANDO ANNO 2003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio dell'Unione Europea sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) è stato previsto per le Regioni dell'obiettivo 1 un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- la Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 1566/2000 ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2000/2006;
- il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2000/2006 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2001)1166 del 03/05/2001;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1887 del 10/05/2002, ha approvato le disposizioni di attuazione della Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*
- con decreto dell'Assessore all'Agricoltura n. 77 del 19/02/2003, pubblicato sul BURC n. 10 del 03 marzo 2003, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di adesione per l'anno 2003;

VISTA la domanda n. 14130041933 con Bando 2003 della ditta *Russo Concetta*, nata a Carife (AV) il 25/10/1930, CF/PI RSSCCT30R65B7761, ammessa al regime di aiuti e premi di cui alla suddetta Misura H con Autorizzazione Dirigenziale n. 105/VII -2-c del 28 luglio 2003;

CONSIDERATO che con istanza presentata il 02/08/2018, acquisita al protocollo unico regionale n. 2018.554468 del 04/09/2018 la ditta Reale Angelo C.F. RLENGL57A06C347D, nato a Castroreale (ME) il 06/01/1957, residente a Avellino (AV) alla C/da S. Tommaso n. 31/A, ai sensi della richiamata normativa, in qualità di erede richiedeva il subentro alla ditta Russo Concetta a causa del decesso di quest'ultima (madre);

VISTA

- la documentazione allegata alla predetta domanda di subentro, che risulta conforme alle disposizioni di attuazione della Misura H *"imboschimento di superfici agricole"* approvate con DGR n. 1887 del 10/05/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- il verbale istruttorio redatto dal tecnico Mazzoni Saverio prot. n. 641957 del 12/10/2018;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare il subentro della ditta Reale Angelo, confermando l'ottemperanza, da parte del nuovo beneficiario di tutti gli obblighi, prescrizioni e adempimenti indicati e previsti dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*;

VISTA la L.R. n. 24/2005, art. 4;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile dalla Misura H e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

- AUTORIZZARE il subentro della ditta Reale Angelo C.F. RLENGL57A06C347D, nato a Castroreale (ME) il 06/01/1957, residente a Avellino (AV) alla C/da S. Tommaso n. 31/A, ai sensi della richiamata normativa, al regime di aiuti e premi previsti dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"* (anno 2003) alla ditta Russo Concetta, nata a Carife

(AV) il 25/10/1930 - CF/PI RSSCCT30R65B776 – per causa decesso, domanda iniziale n. 14130041933, sulle seguenti particelle site nel comune di:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICIE/Ha
Carife (AV)	6	119	0,76
		252	0,30
		253	0,20
		TOTALE	**1,26**

- CONFERMARE l'obbligo all'ottemperanza da parte della ditta Reale Angelo di tutti gli adempimenti e prescrizioni indicati dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*;
- Pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Regione Casa di Vetro ai sensi della L.R. n. 23 del 28.07.2017;
- NOTIFICARE, il presente Decreto alla ditta Reale Angelo ;
- INVIARE il presente decreto:
  - ✓ al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00);
  - ✓ all'Ufficio Centrale Foreste e Caccia (50.07.04);
  - ✓ al BURC per la relativa pubblicazione (40.03.05);
  - ✓ alla UOD "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali"

Il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n.33/2013 e ss.mm.ii.

TOTO

Decreto Dirigenziale n. 3 del 19/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP CAMPANIA 2014/2020 -MISURA 5.69 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI CASERTA E ASSUNZIONE DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- **a.** il Regolamento (UE) n. 1313/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEAMP);
- **b.** il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1313/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);
- **c.** con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- **d.** il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
- **e.** il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1313/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- **f.** la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMP ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (CE) n. 1313/2013 e sulla base dell'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi nell'ambito del Programma operativo 2014-2020, come da convenzione stipulata in data 13 dicembre 2016;
- **g.** con Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 7 febbraio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020", che, partendo dall'analisi del contesto, contiene il quadro di riferimento degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella Regione Campania
- **h.** con la summenzionata Delibera n. 54/2017 la Giunta ha conferito mandato al Dirigente pro tempore dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, per l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020";
- **i.** con Decreto Dirigenziale n. 103 del 17 aprile 2018, si è proceduto all'accertamento di risorse vincolate al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 della somma complessiva in entrata di euro € 39.754.330,00 assegnando i seguenti numeri di accertamento:

Capitolo	E.F. 2018	IMPORTI (€)	E.F. 2019	IMPORTI (€)	E.F. 2020	IMPORTI (€)
1404	418000054	7.404.000,00	4180000681	7.976.500,00	4180000684	7.976.500,00
1405	418000055	15.810,00	4180000682	15.810,00	4180000685	15.810,00
1406	418000056	5.182.800,00	4180000683	5.182.800,00	4180000686	5.182.800,00

- **j.** con Decreto Dirigenziale n. 260 del 31 ottobre 2017 e ss.mm.ii, è stato approvato il bando della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art. 69 del Reg.UE n. 508/2014) con scadenza ultima, per la presentazione delle domande si finanziamento, al 15 marzo 2018;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse del PO FEAMP Campania 2014/2020 e di scongiurarne il rischio di disimpegno 2018, con Deliberazione n. 379 del 19 giugno 2018 ad oggetto "Procedure per l'accelerazione della spesa" ha stabilito, per le operazioni a regia regionale, in deroga alle disposizioni previste nel Manuale delle procedure e dei controlli adottato con il DRD n. 227/2017 e nelle more del relativo

adeguamento con la prossima revisione, la possibilità di approvare su scala territoriale le graduatorie sulla base degli elenchi delle istanze ammissibili a cofinanziamento trasmessi dalle UOD territorialmente competenti;

CONSIDERATO che:

a. l'UOD 500712 - Servizio territoriale provinciale Caserta ha trasmesso alla UOD 500705 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura con nota n 605827 del 27/09/2018, l'elenco territoriale definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento, di cui all'allegato A al presente provvedimento;
b. si rende necessario impegnare la somma complessiva di euro 3.901.824,58 per la concessione del finanziamento a favore dei soggetti utilmente inseriti nel suddetto elenco sul capitolo di spesa 2523 denominato *"Finanziamento degli interventi previsti dal P.O. Nazionale Pesca FEAMP 2014/2020 – Contributi a favore di IMPRESE"* del bilancio gestionale della Regione Campania - correlato ai capitoli di entrata 1404 (Trasferimento quota UE sul FEAMP 2014/2020) e 1406 (Trasferimento quota Stato sul FEAMP 2014/2020) – la cui dotazione finanziaria complessiva per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 presenta sufficiente;

RITENUTO, pertanto di:

a. approvare la graduatoria delle istanze ammissibili e non a finanziamento, secondo l'elenco territoriale definitivo trasmesso dalla UOD 500714 - Servizio territoriale provinciale Salerno - di cui all'allegato al presente provvedimento;

b. procedere all'impegno della somma complessiva di euro 809.551,84 a valere sul cap. 2523, per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, che presentano sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti utilmente inseriti nell'Allegato A al presente decreto secondo il seguente dettaglio:

Beneficiario	Partita IVA	Contributo Ammesso	Annualità 2018	Annualità 2019
LPA GROUP SPA	02301840647	€ 650.865,00	€ 325.432,50	€ 325.432,50
UNIOFRIGO GADUS SPA	00660710633	€ 158.686,84	€ 79.343,42	€ 79.343,42
TOTALE		**€ 809.551,84**	**€ 404.775,92**	**€ 404.775,92**

c. stabilire che la somma di € 809.551,84 è così suddivisa in quote:
   - quota UE (50%) € 404.775,92;
   - quota Stato (35%) € 283.343,15;
   - quota Regione (15%) € 121.432,77;

d. impegnare la somma di € 404.775,92, di cui € 344.059,53 risorse vincolate ed € 60.716,39 risorse libere sul capitolo 2523 del bilancio di previsione 2018, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	Ric.	Per. sanità
2523	16	3	2	203	2.03.03.03.999	04.2	3	4	3

e. impegnare la somma di € 404.775,92, di cui € 344.059,54 risorse vincolate ed € 60.716,38 risorse libere sul capitolo 2523 del bilancio di previsione 2019, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	Ric.	Per. sanità

2523	16	3	2	203	2.03.03.03.999	04.2	3	4	3

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";

Vista la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 38 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018"

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 39 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018- 2020 della Regione. Campania"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 31 maggio 2017 ad oggetto "Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC N. 230/2017";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018 –2020 e del bilancio gestionale 2018 – 2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa";

Visti gli accrediti effettuati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentarie Forestali – Direzione generale della Pesca Marittima, in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 per € 2.079.912,38, corrispondente alle quote di prefinanziamento, comunitaria e nazionale, assegnate al Programma ai sensi dell'art. 134, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, provenienti dal conto 05945 con la seguente causale 2014ITI4MFOP001 R. Campania – RIS. CEE – COF.NAZ.comm.ne O.P: N. 51 Conto 05945/Tesoreria Roma Succursale e affluiti con quietanza n. 9 del 18.04.2017 sul conto di Tesoreria Generale dello Stato n. 22914, intestato della Regione Campania;

a seguito dell'istruttoria compiuta da referente della Misura 5.69 dell'Ufficio Centrale "Pesca e Acquacoltura" della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1. approvare la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento, secondo l'elenco territoriale definitivo trasmesso dalla UOD 500712 - Servizio territoriale provinciale Caserta - di cui all'allegato A al presente provvedimento;
2. procedere all'impegno della somma complessiva di euro 809.551,84 a valere sul cap. 2523, per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, che presentano sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti utilmente inseriti nell'Allegato A al presente decreto secondo il seguente dettaglio:

Beneficiario	Partita IVA	Contributo Ammesso	Annualità 2018	Annualità 2019

LPA GROUP SPA	02301840647	€ 650.865,00	€ 325.432,50	€ 325.432,50
UNIOFRIGO GADUS SPA	00660710633	€ 158.686,84	€ 79.343,42	€ 79.343,42
TOTALE		**€ 809.551,84**	**€ 404.775,92**	**€ 404.775,92**

3. stabilire che la somma di € 809.551,84 è così suddivisa in quote:
   - quota UE (50%) € 404.775,92;
   - quota Stato (35%) € 283.343,15;
   - quota Regione (15%) € 121.432,77;

4. impegnare la somma di € 404.775,92, di cui € 344.059,53 risorse vincolate ed € 60.716,39 risorse libere sul capitolo 2523 del bilancio di previsione 2018, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	Ric.	Per. sanità
2523	16	3	2	203	2.03.03.03.999	04.2	3	4	3

5. impegnare la somma di € 404.775,92, di cui € 344.059,54 risorse vincolate ed € 60.716,38 risorse libere sul capitolo 2523 del bilancio di previsione 2019, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	Ric.	Per. sanità
2523	16	3	2	203	2.03.03.03.999	04.2	3	4	3

6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'agricoltura;
   - al Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - alla DG Risorse Finanziarie, Gestione delle Spese Regionali
   - all'UOD Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la DG Risorse Finanziarie
   - all'UOD 500712 - Servizio territoriale Provinciale di Salerno
   - all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali
   - all'UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html

Maria PASSARI

Allegato 52

REGIA – ELENCO TERRITORIALE/GRADUATORIA REGIONALE

Ad uso delle UOD competenti per le operazioni, e del Responsabile di Misura

PO FEAMP 2014 / 2020	Priorità 5 - Misura 5.69
REGIONE CAMPANIA	Tipologia "a Regia"
UOD 50 - 07 - 12 STP CASERTA	Cod. Bando _____ (DRD N. 260 DEL 31/10/2017)

ELENCO TERRITORIALE DELLE ISTANZE E DEGLI ESITI DEFINITIVO

Protocollo	Candidato	Operazione	ID operazione	Durata operazione	Ammis-sibile	Punteg-gio[1]	Ammissibile Finanziamento	Motivi di esclusione	Stato verifica dichiar. / certific.	Stato giudizio di Riesame
2018.0178501 del 19/03/2018	LPA GROUP S.P.A.	Ammodernamento della sede di lavorazione e commercializzazione di Ariano Irpino			SI	3,69	€ 1.301.730,00 € 650.865,00	----------	IN CORSO	
0072206 del 01/02/2018	UNIFRIGO GADUS S.p.A.	Ammodernamento della sede di lavorazione e commercializzazione di Gricignano			SI	2,03	€ 317.373,68 € 158.686,84	Parte delle spese sono state ritenute non ammissibili ai sensi del Par. 7 pag. 16 punti 11 e 15 Bando Misura 5.69 DRD 260 del 31/10/17	IN CORSO	
							€ €			
							€ €			
							€ €			
							€ €			
							€ €			
							€ €			

Il Responsabile del procedimento della Misura 569
(Dr. Agr. Vincenzo M. Brancato)

San Nicola la Strada, 27/03/2018

[1] N.A. = Non Attribuibile (in ragione dei motivi di esclusione)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 5 del 22/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 8 - Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MIT N. 468 DEL 27/12/2017 - SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA. INDIZIONE DI UNA PROCEDURA SELETTIVA PER IL COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI DESTINATO A COMUNI NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA CON POPOLAZIONE SUPERIORE A VENTIMILA ABITANTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 474 DEL 24 LUGLIO 2018. APPROVAZIONE DEL BANDO E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Legge n. 208 (Legge di Stabilità per il 2016) al comma 640 dell'art. 1 del 28.12.2015, ha disposto l'autorizzazione di spesa, tra l'altro, per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, nonché di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
b. in relazione alle esigenze di sviluppo in sicurezza della mobilità ciclistica urbana, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ritenuto opportuno e urgente attivare anche la linea di intervento relativa alla messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina allocando una quota delle risorse messe a disposizione dal sopracitato comma 640 dell'art. 1 della Legge n. 208/ 2015;
c. con il Decreto n. 468 del 27.12.2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto il cofinanziamento di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
d. in particolare, gli interventi di cui al citato Programma sono destinati al miglioramento, in ambito cittadino, della sicurezza dei ciclisti e all'eliminazione o riduzione delle situazioni di rischio che tengano conto anche dell'incidentalità pregressa;
e. la Regione Campania con la Legge Regionale n. 6 del 05.04.2016, art. 13, comma 1, prevede l'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, al fine di perseguire la migliore fruizione del territorio mediante la diffusione in sicurezza dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto urbano ed extraurbano, anche in combinazione con i mezzi pubblici e collettivi;
f. il medesimo articolo, al comma 3, fissa, tra l'altro, come obiettivo strategico per la mobilità ciclistica urbana, il completamento e la messa in sicurezza di reti e percorsi ciclabili esistenti, anche con la riconversione di strade a bassa densità di traffico motorizzato.

PREMESSO, altresì, che

a. il suddetto Decreto n. 468/2017, che ha acquisito l'intesa in sede di Conferenza Unificata in data 21.12.2017, approva il piano di riparto delle risorse pari a € 14.787.683,69, nonché lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ciascuna delle Regione e Province autonome proponenti;
b. il Piano di riparto, di cui all'art. 3 del D.M. n. 468/2017, destina alla Regione Campania la somma di € 461.561,34 al cofinanziamento, nella misura massima del 50%, del costo della progettazione e della realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
c. le suddette risorse costituiscono contributi statali per la realizzazione di interventi funzionali, che sulla base di analisi dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, nonché in applicazione dei criteri specificati nell'art. 8 del medesimo decreto n. 468/2017, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di ciclisti all'interno dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o dei Comuni capoluogo;
d. le risorse di cui al punto precedente sono destinate a un "**Programma di Interventi**" (nel seguito anche solo **Programma**) caratterizzati ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 8 del D.M. n. 468/2017;

PREMESSO, infine, che con il Decreto n. 402 del 12.09.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto la proroga al 30 novembre 2018 del termine per il completamento dell'iter volto all'approvazione del Programma di Interventi da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma.

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 474 del 24.07.2018 la Regione Campania ha stabilito:
   1. di prendere atto del finanziamento disposto dal D.M. 468/2017 finalizzato alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
   2. di dare immediata attuazione a quanto stabilito dal D.M. n. 468/2017 dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di definire il Programma di interventi secondo le prescrizioni stabilite dal decreto stesso;
   3. di adottare quale procedura di selezione del Programma di interventi quella competitiva, così come previsto dall'art. 8 del D.M. n. 468/2017, da intraprendere con i Comuni del territorio regionale della Campania caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, con esclusione di quelli già destinatari del finanziamento disposto con la DGR n. 437 del 12 luglio 2017 e con la DGR n. 656 del 24 ottobre 2017;
   4. di stabilire la quota di finanziamento statale per ciascun intervento in un valore massimo di € 50.000,00, tenendo conto che tale finanziamento sarà erogabile nella misura massima del 50% del costo totale dell'intervento stesso e comunque entro i limiti delle risorse disponibili;
   5. di precisare che la quota di cofinanziamento dell'intervento deve essere assicurata da risorse proprie di ciascun proponente;
   6. di stabilire quali criteri di scelta degli interventi da cofinanziare, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 8 del citato D.M. n. 468/2017:
      - il livello di incidentalità dell'area interessata dall'intervento proposto, con particolare riferimento a morti e feriti tra ciclisti e pedoni, derivante dall'analisi di cui alle premesse;
      - il livello di progettazione dell'intervento;
      - il maggiore numero di abitanti;
      - l'entità del cofinanziamento assicurato dal soggetto proponente;
   7. di istituire per le finalità di cui ai punti che precedono, appositi capitoli di entrata e spesa, da attribuire alla UOD 50 08 08 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali" della Direzione Generale per la Mobilità 50 08, come evidenziato nel Prospetto *1)* che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
   8. di iscrivere, al fine di garantire il finanziamento per la programmazione e la realizzazione dell'intervento in argomento, nell'ambito della Missione 10 Programma 1005 la somma complessiva di euro 461.561,34 ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07.06.2018, nella misura riportata in dettaglio nel Prospetto *2)* che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
b. ai sensi della D.G.R. n. 474 del 24.07.2018 la Regione Campania ha stabilito di adottare quale procedura di selezione del Programma di interventi quella competitiva, così come previsto dall'art. 8 del D.M. n. 468/2017, da intraprendere con i Comuni del territorio regionale della Campania caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, con esclusione dei Comuni capoluogo già destinatari del finanziamento disposto con la DGR n. 437 del 12 luglio 2017 e con la DGR n. 656 del 24 ottobre 2017;
c. gli Enti, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 468/2017, assumono, per quanto di competenza, le funzioni di soggetti attuatori, in qualità di amministrazioni procedenti che, riguardo agli interventi selezionati, hanno la titolarità dei poteri, funzioni e compiti sulle attività amministrative inerenti la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento. Tali attività saranno svolte sotto il controllo, la vigilanza e la sovraintendenza della Regione;

d. il finanziamento statale è erogabile per il programma di interventi presentato dalla Regione nella misura massima del 50% delle spese di progettazione ed esecuzione, ed entro i limiti stabiliti dal piano di riparto;
e. il Programma di interventi, selezionato e approvato secondo le procedure previste dal presente dispositivo, costituisce l'oggetto di apposita Convenzione da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania in base allo schema allegato al D.M. n. 468/2017;
f. nell'atto convenzionale vengono regolamentati i reciproci impegni afferenti lo svolgimento delle attività amministrative attuative del programma finalizzate alla realizzazione degli interventi prospettati, con l'indicazione dei relativi tempi di attuazione, della disciplina delle modalità di erogazione delle risorse finanziarie statali, nonché delle azioni ministeriali e regionali di monitoraggio e di controllo sull'andamento delle attività;
g. la Regione Campania, in esito alla procedura selettiva adottata e approvata con il presente dispositivo, a pena di decadenza, presenta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Programma degli interventi approvato con apposito atto deliberativo della Giunta regionale, titolare delle funzioni di programmazione, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 468/2017.

CONSIDERATO che
a. occorre dare attuazione al disposto normativo del D.M. n. 468/2017 e secondo le prescrizioni della citata D.G.R. n. 474/2018 mediante l'elaborazione di uno specifico Programma di interventi finalizzati alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
b. la Direzione Generale per la Mobilità – UOD 500808 - conseguentemente a quanto sopra stabilito, ha predisposto gli specifici elaborati per l'attuazione della procedura competitiva (Bando di selezione e relativi allegati di supporto), nonché lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione e gli Enti locali selezionati conformemente al parere espresso dall'Avvocatura regionale di cui alla nota prot. n. 648244 del 15.10.2018.

CONSIDERATO, altresì, che la Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 04.10.2018 ha richiesto al Ministero una ulteriore proroga al 31.01.2019 del termine per l'approvazione del Programma di interventi.

RITENUTO, pertanto
a. di dover procedere, in ottemperanza alla D.G.R. n. 474 del 24.07.2018, all'indizione di una procedura selettiva di tipo competitivo tra i Comuni della Regione Campania con numero di abitanti superiore a ventimila, esclusi i capoluoghi di provincia, ai fini dell'individuazione di un Programma di Interventi per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina da cofinanziare con le risorse previste dal D.M. n. 468 del 27.12.2017;
b. di dover approvare, per l'attuazione della procedura competitiva, il Bando di selezione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1: Domanda di ammissione a finanziamento, Allegato A2: Scheda proposta di intervento, Allegato A3: Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità, Allegato A4: Attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto), redatti in coerenza al combinato disposto del D.M. n. 468/2017 e della D.G.R. 474/2018, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
c. di dover approvare, inoltre, lo schema di Convenzione (Allegato B) per la successiva attuazione degli interventi ammessi al cofinanziamento, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

d. di dover subordinare l'approvazione del Programma di interventi alla concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della ulteriore proroga richiesta dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome di cui alle premesse;
e. di poter nominare la dott.ssa Antonella Riccio, Funzionario P.O. in servizio presso la U.O.D. 500808 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", quale Responsabile del Procedimento per l'attuazione del Bando di selezione di cui al presente atto;
f. di dover prevedere la nomina di una specifica Commissione di valutazione delle proposte progettuali con provvedimento della Direzione Generale per la Mobilità successivo alla data di scadenza del Bando approvato con il presente dispositivo;
g. di dover disporre la pubblicazione degli atti di gara sul BURC regionale e sul sito internet della Regione Campania alla sezione "Trasporti" accessibile dalla homepage.

VISTI

a. la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità per il 2016);
b. il D.M. n. 468/2017;
c. la D.G.R. n. 437 del 12.07.2017;
d. la D.G.R. n. 656 del 24.10.2017;
e. la D.G.R. n. 474 del 24.07.2018;
f. la nota dell'Avvocatura regionale prot. n. 648244 del 15.10.2018.

Alla stregua dell'istruttoria dell'Unità Operativa Dirigenziale 08 "Mobilità sostenibile e Rapporti con le Amministrazioni centrali" della Direzione Generale Mobilità (50 08) e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di procedere, in ottemperanza alla D.G.R. n. 474 del 24.07.2018, all'indizione di una procedura selettiva di tipo competitivo tra i Comuni della Regione Campania con numero di abitanti superiore a ventimila, esclusi i capoluoghi di provincia, ai fini dell'individuazione di un Programma di Interventi per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina da cofinanziare con le risorse previste dal D.M. n. 468 del 27.12.2017;
2. di approvare, per l'attuazione della procedura competitiva, il Bando di selezione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1: Domanda di ammissione a finanziamento, Allegato A2: Scheda proposta di intervento, Allegato A3: Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità, Allegato A4: Attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto), redatti in coerenza al combinato disposto del D.M. n. 468/2017 e della D.G.R. 474/2018, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, inoltre, lo schema di Convenzione (Allegato B) per la successiva attuazione degli interventi ammessi al cofinanziamento, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di subordinare l'approvazione del Programma di interventi alla concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della ulteriore proroga richiesta dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome di cui alle premesse;

5. di nominare la dott.ssa Antonella Riccio, Funzionario P.O. in servizio presso la U.O.D. 500808 “Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali”, quale Responsabile del Procedimento per l’attuazione del Bando di selezione di cui al presente atto;
6. di prevedere la nomina di una specifica Commissione di valutazione delle proposte progettuali con provvedimento della Direzione Generale per la Mobilità successivo alla data di scadenza del Bando approvato con il presente dispositivo;
7. di disporre la pubblicazione degli atti di gara sul BURC regionale e sul sito internet della Regione Campania alla sezione “Trasporti” accessibile dalla homepage;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Direttore Generale della Direzione per la Mobilità, al BURC regionale e al referente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania alla sezione “Trasporti” accessibile dalla homepage;
9. di dichiarare che la pubblicazione del presente provvedimento vale come comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Prof. Giuseppe D’Angelo

ALLEGATO A

BANDO DI SELEZIONE PER ACCESSO AI FINANZIAMENTI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE N. 468 DEL 27.12.2017 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA AI SENSI DELLA D.G.R. n. 474 DEL 24.07.2018.

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL BANDO

Con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 468 del 27.12.2017, registrato alla Corte dei Conti il 16.03.2018, è stato approvato, in attuazione del comma 640 dell'art. 1 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), il piano di riparto a favore delle Regioni e Province Autonome della somma complessiva pari a euro 14.787.683,69 per la realizzazione in cofinanziamento di un Programma di interventi dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di ciclisti all'interno dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o dei Capoluoghi di Provincia.

Con il medesimo Decreto Ministeriale alla Regione Campania è stata destinata la somma di € 461.561,34.

Con la D.G.R. n. 474 del 24.07.2018, tra l'altro, la Regione Campania:

a. ha preso atto del finanziamento disposto per la Campania dal D.M. 468/2017 finalizzato alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina pari a € 461.561,34;
b. ha dato immediata attuazione a quanto stabilito dal D.M. n. 468/2017 dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di definire il Programma di Interventi secondo le prescrizioni stabilite dal decreto stesso;
c. ha adottato quale procedura di selezione del Programma di interventi quella competitiva, così come previsto dall'art. 8 del D.M. n. 468/2017, da intraprendere con i Comuni del territorio regionale della Campania caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, con esclusione di quelli già destinatari del finanziamento disposto con la DGR n. 437 del 12 luglio 2017 e con la DGR n. 656 del 24 ottobre 2017;
d. ha stabilito la quota di finanziamento statale per ciascun intervento in un valore massimo di € 50.000,00, tenendo conto che tale finanziamento sarà erogabile nella misura massima del 50% del costo totale dell'intervento stesso e comunque entro i limiti delle risorse disponibili;
e. ha precisato che la quota di cofinanziamento dell'intervento deve essere assicurata da risorse proprie di ciascun proponente;
f. ha stabilito quali criteri di scelta degli interventi da cofinanziare, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 8 del citato D.M. n. 468/2017:
   - il livello di incidentalità dell'area interessata dall'intervento proposto, con particolare riferimento a morti e feriti tra ciclisti e pedoni, derivante dall'analisi di cui alle premesse della Delibera;
   - il livello di progettazione dell'intervento;
   - il maggiore numero di abitanti;
   - l'entità del cofinanziamento assicurato dal soggetto proponente;
g. ha istituito, per le finalità di cui ai punti che precedono, appositi capitoli di entrata e spesa, attribuiti alla UOD 50 08 08 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali" della Direzione Generale per la Mobilità;
h. ha iscritto, al fine di garantire il finanziamento per la programmazione e la realizzazione dell'intervento in argomento, nell'ambito della Missione 10 Programma 1005 la somma complessiva di euro 461.561,34 ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07.06.2018;
i. ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità – UOD 50 08 08 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali" – l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della deliberazione stessa.

Con il presente Bando, in coerenza alle finalità ed ai contenuti indicati nei citati D.M. n. 468/2017 e D.G.R. n. 474/2018, la Regione Campania intende procedere alla definizione del Programma degli interventi a cui destinare le sopraindicate risorse statali mediante specifica procedura selettiva, fondata sui criteri di seguito indicati, tra le istanze presentate dagli Enti Locali in possesso dei requisiti di cui al successivo Punto 2 e riferibili alla tipologia di interventi indicati al successivo Punto 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono inoltrare richiesta di finanziamento i Comuni, in forma singola, con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, esclusi i Comuni Capoluogo di Provincia già destinatari del finanziamento statale disposto con la D.G.R. n. 437 del 12 luglio 2017 e la D.G.R. n. 656 del 24 ottobre 2017.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Il citato Decreto Ministeriale n. 468/2017 prevede la realizzazione di interventi funzionali, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione, che sulla base di analisi dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, nonché in applicazione dei criteri specificati di seguito, devono essere dedicati al miglioramento della sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

In particolare, possono essere effettuati a tal fine interventi che prevedano a titolo esemplificativo:

a. realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
b. realizzazione di percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti;
c. messa in sicurezza di percorsi ciclabili;
d. creazione di una rete di percorsi ciclabili protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale.

Nell'ambito di quanto indicato dal Decreto Ministeriale citato, la Regione Campania ha definito le priorità di cui al successivo Punto 12.

4. CONDIZIONI

Il Programma di interventi finanziabili, definito a seguito di procedura selettiva di cui al presente Bando, sarà proposto dalla Regione Campania al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e dovrà essere formalmente approvato dallo stesso MIT a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa di competenza.

Solo all'esito positivo dell'istruttoria da parte del MIT, la Regione Campania avrà la facoltà di procedere all'assegnazione del cofinanziamento statale a ciascun Soggetto Attuatore degli interventi del citato Programma mediante la sottoscrizione con gli Enti beneficiari di apposita Convenzione di cui all'**Allegato B** del decreto di approvazione del presente Bando.

5. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità degli interventi al finanziamento, gli stessi dovranno possedere tutti i seguenti requisiti:

- essere realizzati nell'ambito del territorio dei Comuni della regione Campania con popolazione residente superiore ai 20.000 abitanti – farà fede l'ultima rilevazione ISTAT – esclusi i Comuni Capoluogo di Provincia;
- presentare un livello di progettazione almeno di fattibilità tecnica ed economica, così come definito ai sensi dell'articolo dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici). In ogni caso, la progettazione presentata per la partecipazione al Bando deve essere stata sottoposta a verifica secondo le disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e formalmente approvata dall'Amministrazione proponente in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza;
- un cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale dell'intervento (progettazione, aggiudicazione ed esecuzione), coerente con la tempistica di cui all'art. 6 dello schema di Convenzione allegato al D.M. n. 468/2017, con relativo piano di spesa associato;
- impegno al cofinanziamento da parte dell'Amministrazione proponente nella misura minima del 50% del valore complessivo della proposta.

Non sono ammissibili interventi già aggiudicati alla data di presentazione della proposta di intervento. Non sono, altresì, ammissibili interventi non funzionali.

Ciascuna Amministrazione comunale potrà candidare una sola proposta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

6. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

I Soggetti Beneficiari di cui al Punto 2 assumeranno, per quanto di competenza, le funzioni di Soggetti Attuatori, in qualità di amministrazioni procedenti che, riguardo agli interventi selezionati, hanno la titolarità dei poteri, le funzioni ed i compiti sulle attività amministrative inerenti alla progettazione, all'esecuzione ed al collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento.

7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento statale, che ammonta complessivamente a € 461.561,34, è erogabile, per ciascuna proposta, nella misura massima complessiva del 50% delle spese di progettazione ed esecuzione e per un valore massimo di € 50.000,00 e comunque entro i limiti delle risorse disponibili.

La rimanente parte delle risorse finanziarie necessarie per la copertura integrale della spesa sarà assicurata da ciascun Ente proponente; a tal fine, non possono in ogni caso essere utilizzate altre fonti di finanziamento statale.

Qualora dovessero rendersi necessari, in corso d'opera, maggiori oneri economici per la completa realizzazione dell'intervento proposto, il soggetto proponente dovrà reperire a proprio carico le risorse relative al maggior fabbisogno finanziario.

8. SPESE AMMISSIBILI

Il presente Bando prevede la presentazione di un'unica proposta per ciascuna Amministrazione comunale.

Le risorse finanziarie potranno essere utilizzate per spese in conto capitale, finalizzate alla realizzazione di opere che saranno ammesse a finanziamento, comprese le progettazioni necessarie alla loro realizzazione.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato B** del decreto di approvazione del presente Bando tra la Regione Campania e il Soggetto Attuatore, come meglio dettagliate nello stesso schema di Convenzione.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo assentito all'atto dell'approvazione della proposta, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, così come la quota di cofinanziamento già prevista, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

9. CUMULO DEI BENEFICI

E' vietato il cumulo dei benefici previsti dal presente Bando, per le medesime spese ammissibili, con qualunque altra agevolazione pubblica.

Inoltre, il soggetto realizzatore dell'opera, potenziale beneficiario del contributo, nell'attestazione dei requisiti di ammissibilità della proposta di intervento di cui all'**Allegato A4** dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che non beneficia di ulteriori contributi statali relativamente al medesimo intervento.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun singolo Ente può presentare una sola proposta.

La domanda da inoltrare dovrà essere compilata utilizzando il modulo di cui all'**Allegato A1** del presente Bando che, unitamente agli **Allegati A2, A3 e A4**, è scaricabile dal sito internet della Regione Campania alla sezione "Trasporti" della *homepage* regionale.

Il plico contenente la documentazione per la candidature **dovrà pervenire entro e non oltre il 22/11/2018**.

Le modalità di presentazione sono, alternativamente, le seguenti:

a. a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a pena di esclusione in **plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura**, indirizzata a **Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale isola C3 piano 22 - 80143 Napoli**; in tal caso, saranno escluse le candidature che, pur inviate in tempo utile, perverranno all'Amministrazione in data successiva al termine stabilito;

b. con consegna a mano, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni lavorativi, a pena di esclusione in **plico chiuso e**

fonte: http://burc.regione.campania.it

controfirmato sui lembi di chiusura, all'ufficio della **Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale isola C3 piano 22 - 80143 Napoli**, il quale rilascerà ricevuta dell'avvenuta ricezione.

Sulla busta chiusa spedita o consegnata a mano deve essere riportata la seguente dizione: "**Domanda di ammissione a finanziamento ai sensi del D.M. n. 468/2017 e della D.G.R. n. 474/2018 per interventi di messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina. NON APRIRE**".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la scadenza del termine fissato dal presente Bando. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda di finanziamento dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione regionale.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- domanda di ammissione a finanziamento (**Allegato A1**), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- scheda proposta di intervento (**Allegato A2**), compilata in modo esaustivo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente corredata dagli elaborati grafici della planimetria di inquadramento nel territorio dell'intervento proposto;
- scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità (**Allegato A3**), compilata in modo esaustivo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- delibera di Giunta Comunale contenente:
  a. approvazione del progetto, almeno a livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, così come definito ai sensi dell'articolo dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  b. impegno al cofinanziamento da parte dell'Ente con indicazione della quota di cofinanziamento;
  c. conformità delle opere progettate con gli strumenti urbanistici vigenti;
  d. rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia paesaggistico ambientale;
  e. cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale dell'intervento (progettazione, aggiudicazione ed esecuzione), coerente con la tempistica di cui all'art. 6 dello schema di Convenzione allegato al D.M. n. 468/2017, con relativo piano di spesa associato;
- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Ente, (**Allegato A4**).

Gli Enti interessati potranno formulare eventuali richieste di chiarimenti circa la procedura fino al quinto giorno antecedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione al presente Bando al Responsabile del Procedimento, Funzionario P.O., dott.ssa Antonella Riccio, ai seguenti riferimenti:

- 081-7969554 / 081-7969586;
- *uod.500808@pec.regione.campania.it;*
- *antonella.riccio@regione.campania.it.*

11. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno motivo di esclusione dal procedimento di cui al presente Bando:

- la carenza anche di uno soltanto dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente Punto 5;
- la presentazione della domanda di finanziamento oltre il termine o con modalità diverse da quanto indicato al precedente Punto 10;
- la mancata sottoscrizione del modulo di presentazione della domanda (**Allegato A1**) e degli **Allegati A2** e **A3**, nonché l'assenza della dichiarazione sottoscritta di cui all'**Allegato A4.**

12. CRITERI DI SELEZIONE

Nell'ambito dei campi di intervento per le piste ciclabili cittadine indicati al Punto 3 del presente Bando, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del citato D.M. n. 468/2017 e secondo quanto indicato dalla DGR n. 474/2018, sono elementi di valutazione i seguenti:

- il livello di incidentalità dell'area interessata dall'intervento proposto, con particolare riferimento a morti e feriti tra ciclisti e pedoni;
- il livello di progettazione dell'intervento;
- il numero di abitanti;
- la percentuale del cofinanziamento assicurato dal soggetto proponente.

Per quanto concerne la formulazione della graduatoria, si adottano i seguenti criteri di valutazione delle proposte d'intervento presentate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

A) Livello di incidentalità (massimo punti 30/100);

B) Livello di progettazione (massimo punti 30/100);

C) Numero di abitanti (massimo punti 20/100);

D) Percentuale di cofinanziamento con fondi a carico dall'Ente proponente (massimo punti 20/100).

A parità di punteggio conseguito verrà riconosciuta priorità alle Amministrazioni che hanno avuto attribuito un maggior punteggio all'indicatore **A (Livello di incidentalità)** e, a parità di questo, al punteggio attribuito all'indicatore **B (Livello di progettazione)** e, in caso di ulteriore parità, al punteggio attribuito all'indicatore **C** (**Numero di abitanti**).

L'individuazione degli interventi ammissibili sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata dalla Direzione Generale per la Mobilità dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande e costituita da un minimo di cinque membri.

Riscontrata la completezza della documentazione richiesta dal presente Bando per le proposte, la Commissione procede alla verifica preliminarmente dei requisiti di ammissibilità e, per le proposte ammesse, alla relativa valutazione sulla base dei criteri descritti nella tabella che segue, per ciascuno dei quali sarà attribuito il punteggio come di seguito indicato. Per i criteri a valutazione comparativa i punteggi saranno attribuiti con l'arrotondamento alla seconda cifra decimale.

CRITERIO		SUB-CRITERIO		PUNTEGGIO SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO	MODALITA' DI CALCOLO DEGLI INDICATORI
A	**Livello di incidentalità**	**Morti (pedoni e ciclisti)/popolazione*100.000**		max 20	**30**	La valutazione viene effettuata, sulla base del dato comunale comunicato dall'ISTAT, assegnando il punteggio massimo alla/e proposte che presentano il valore più alto per il criterio in questione e attribuendo il punteggio alle altre proposte in maniera proporzionale rispetto a questo massimo secondo la seguente formula da applicare ad ogni sub-criterio: (indicatore Comune/Indicatore max)* [20] o [10]. La determinazione dei valori dei sub-criteri sarà effettuata d'ufficio a cura della UOD competente per la procedura in esame.
		Feriti (pedoni e ciclisti)/popolazione*100.000		max 10		
B	**Livello di progettazione**	**Aspetto Tecnico**	**Progetto Esecutivo**	20	**30**	La valutazione qualitativa del livello di progettazione, in relazione agli obiettivi del presente avviso, avverrà sulla base di quanto indicato dall'Ente richiedente nell'ambito degli allegati A2 e A3.
			Progetto Definitivo	10		
			Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica	0		
		Aspetto Qualitativo	**Alto**	10		
			Medio	6		
			Basso	3		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

C	**Numero di Abitanti**			**20**	La valutazione, sulla base del dato di cui alle tabelle ISTAT, viene effettuata assegnando il punteggio massimo al Comune con il maggior numero di abitanti tra i Comuni proponenti e attribuendo il punteggio alle altre proposte in maniera proporzionale rispetto a questo massimo secondo la seguente formula: PopComune/PopMax*20. La determinazione dei valori del criterio sarà effettuata d'ufficio a cura della UOD competente per la procedura in esame.
D	**Percentuale di cofinanziamento**			**20**	La valutazione viene effettuata assegnando il punteggio massimo alla/e proposte che presentano la percentuale di cofinanziamento più elevata e attribuendo il punteggio alle altre proposte in maniera proporzionale rispetto a questo massimo, attribuendo 0 punti alle proposte che prevedono un cofinanziamento pari al valore minimo obbligatorio del 50%., secondo la seguente formula: (%Comune–50%)/(%Max–50%)*20.

Si precisa che i dati sull'incidentalità forniti con la scheda di cui all'**Allegato A3** rilevano ai soli fini della descrizione dell'intervento ma non sono utilizzati per la valutazione del criterio A di cui sopra, in quanto per il calcolo di tale punteggio si farà riferimento ai dati ISTAT acquisiti d'ufficio.

A seguito della redazione da parte della Commissione della graduatoria delle proposte, la stessa verrà approvata con Decreto del dirigente della UOD 500808 pubblicato sul sito internet della Regione Campania alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, nonché alla sezione "Trasporti".

13. TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI

A seguito dell'approvazione della graduatoria, la Giunta Regionale delibera l'approvazione del "Programma di interventi" ammissibili al finanziamento entro 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze.

Il Programma di interventi sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la successiva istruttoria da parte dello stesso volta alla verifica del Programma e alla successiva sottoscrizione della Convenzione di cui al D.M. n. 468/2017 tra la Regione Campania ed il medesimo Ministero.

Solo all'esito positivo dell'istruttoria da parte del MIT e alla sottoscrizione della predetta Convenzione, la Regione Campania avrà la facoltà di procedere all'assegnazione del cofinanziamento statale a ciascun Soggetto Attuatore selezionato.

All'ammissione a finanziamento dei singoli interventi provvederà la U.O.D. 500808 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", previa sottoscrizione con i Soggetti Attuatori di un'apposita Convenzione di cui all'**Allegato B** del decreto di approvazione del presente Bando, che terrà conto delle tempistiche previste dall'art. 6 dello schema di Convenzione tra MIT e Regione Campania, allegato al DM 468/2017.

14. VERIFICHE E MONITORAGGIO

La Giunta Regionale, attraverso la UOD 500808 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", opererà un'attività di monitoraggio sulla fase attuativa, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 468/2017. Il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione e contenute nello schema di Convenzione sopracitato, di cui all'**Allegato B** del Decreto di approvazione del Presente Bando, nonché a fornire, su richiesta, le relazioni informative sullo stato di avanzamento del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di trasmettere alla Regione un rapporto semestrale di monitoraggio, sulla base dello schema che verrà predisposto dalla Regione e che comprenderà:

a) il controllo dello stato di avanzamento procedurale, fisico e contabile degli interventi;
b) le eventuali criticità (riguardanti in particolare i tempi e i risultati degli interventi);
c) gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della presente procedura;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta l'istanza è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Campania/Giunta Regionale;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono i dipendenti di Regione Campania competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

16. CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

Avverso il presente Bando e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare:

a) ricorso giurisdizionale al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

17. DISPOSIZIONI FINALI

I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Bando devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai Soggetti Attuatori secondo le modalità e i termini previsti dal presente Bando e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici. In caso di ammissione a finanziamento, il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nella Convenzione da sottoscrivere a seguito dell'ammissione a finanziamento.

Agli obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 verrà dato seguito mediante pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania.

Allegati:

1. Domanda di ammissione a finanziamento (**Allegato A1**);
2. Scheda proposta di intervento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (**Allegato A2**);
3. Scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (**Allegato A3**);
4. Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Ente (**Allegato A4**).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A1

<data>

Alla Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità
UOD Mobilità sostenibile e rapporti
con le Amministrazioni centrali
Centro Direzionale di Napoli – Isola C3
80143 Napoli

OGGETTO: Bando di selezione per accesso ai finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 468 del 27.12.2017 per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ai sensi della D.G.R. 474 del 24.07.2018 (approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/_____).
Domanda di ammissione a finanziamento.

Io sottoscritto <**nome cognome**>, legale rappresentante del Comune di <**soggetto di diritto pubblico**>, in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, chiedo la concessione del cofinanziamento statale, ai sensi del D.M. n. 468/2017 e della D.G.R. n. 474 del 24.07.2018.

Allego allo scopo la seguente documentazione minima, così come previsto dal Bando di selezione:

- delibera di approvazione della proposta di intervento conforme a quanto richiesto al Punto 10 del Bando – Modalità e termini di presentazione delle domande;
- scheda di sintesi dell'intervento secondo lo schema di cui all'**Allegato A2** al Bando;
- scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità secondo lo schema di cui all'**Allegato A3** al Bando;
- attestazione redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A4** al Bando;
- documento d'identità del sottoscrittore della domanda di ammissione a finanziamento.

Per informazioni è possibile contattare il Responsabile Unico del Procedimento _____ al n. telefonico _____, e-mail _____, presso l'ufficio _____.

Distinti saluti

< firma>

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A2

SCHEDA PROPOSTA DI INTERVENTO

1. Ufficio dell'Ente richiedente: _____ Indirizzo P.E.C.: _____

2. Denominazione dell'intervento _____

3. Ubicazione dell'intervento

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione) [max 5.000 caratteri, spazi inclusi]

5. Stato iter autorizzativo

6. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: ___/___/_____
- data prevista di fine lavori: ___/___/_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A2

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione locale [max 5.000 caratteri, spazi inclusi]

8. Eventuali vincoli e criticità [max 5.000 caratteri, spazi inclusi]

9. Fonte/i per il cofinanziamento dell'intervento da parte del Soggetto Attuatore

10. Quadro economico spesa (con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione)

11. **Riepilogo dei costi**

- Costo complessivo dell'intervento: € _____
- Costo a carico del Ministero: € _____ (Percentuale su Costo complessivo: ___,__%);
- Costo a carico dell'Ente attuatore: € _____ (Percentuale su Costo complessivo: ___,__%);

12. **Allegare planimetria di inquadramento dell'intervento nel territorio**

< firma>

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A3

SCHEDA ANALISI GENERALE E SPECIFICA DELL'INCIDENTALITÀ

DENOMINAZIONE INTERVENTO:

_____

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

A.1) ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

a) La popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni;

b) La struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo

c) L'organizzazione territoriale

d) La mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico)

e) Il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale)

A.2) INCIDENTALITA': DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello comunale. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

a) Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazionex100.000) e di ferimento (feriti/popolazionex100.000).

b) Evoluzione nell'ultimo decennio e quinquennio

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo e dei tassi di mortalità e di ferimento.

c) Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

d) Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A3

A.3) INCIDENTALITA': ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI

B.1) ASPETTI GENERALI

B.2) INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

B.3) POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

B.4) PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

C.1) BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO

D.1) STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

D.2) INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.

< firma>

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A4

<data>

Alla Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità
UOD Mobilità sostenibile e rapporti
con le Amministrazioni centrali
Centro Direzionale di Napoli – Isola C3
80143 Napoli

OGGETTO: Bando di selezione per accesso ai finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 468 del 27.12.2017 per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ai sensi della D.G.R. 474 del 24.07.2018 ((approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/_____)
Attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto.

Io sottoscritto _____, legale rappresentante del Comune di _____, in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, dichiaro, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue.

L'intervento di cui si richiede l'ammissione al contributo statale:

- risulta essere un'opera funzionale;
- non beneficia di ulteriori contributi statali;
- non risulta aggiudicato alla data della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento.

< firma>

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B



DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ

CONVENZIONE

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "_____" cofinanziato con fondi per la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina di cui al D.M. n. 468 del 27/12/2017

TRA

la Regione Campania, nella persona del Dirigente della UOD "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni Centrali", prof. Giuseppe D'Angelo

E

il Comune di _____ (C.F. _____), d'ora in poi denominato "Soggetto Attuatore" nella persona di _____, Dirigente del "_____", autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del __/__/____

PREMESSO

- che la legge 17 maggio 1999, n. 144, in coerenza con gli indirizzi del Programma di azione comunitario 1997-2001 in materia di sicurezza stradale, ha istituito all'art. 32 il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- che il comma 640 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 destina risorse, tra l'altro, per la progettazione e la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- che il Decreto Ministeriale n. 468 del 27.12.2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2018, ha destinato risorse finanziarie alla Regione Campania per la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, derivanti da risorse di cui al comma 640 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, per un totale di € 461.561,34;
- che la Regione Campania, con D.G.R. n. 474 del 24/07/2018, ha, tra l'altro, preso atto della quota parte del finanziamento disposto per la Campania dal D.M. 468/2017 finalizzato alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina pari a € 461.561,34, dando attuazione a quanto stabilito dal medesimo Decreto Ministeriale e conferendo mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di definire il Programma di Interventi secondo le indicazioni stabilite dal decreto stesso;
- che la Regione Campania, in coerenza a quanto disposto dal predetto Decreto Ministeriale, ha scelto con D.G.R. n. 474 del 24.07.2018 quale procedura di selezione per l'individuazione del citato Programma di interventi quella competitiva;
- che, pertanto, la Regione Campania, con D.D. n. _____ del _____, ha approvato il Bando per la selezione degli interventi da proporre al Ministero per il cofinanziamento previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

con le risorse statali di cui al citato DM n. 468/2017, finalizzato alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra il MIT e la Regione Campania;

- che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. ____ del _____, ha approvato il Programma di Interventi da proporre al Ministero per il cofinanziamento previsto con le risorse statali di cui al citato D.M. n. 468/2017;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. _____ del _____ ha approvato il Programma di Interventi proposti con la citata D.G.R. n. _____/_____ e ha trasmesso la Convenzione da sottoscrivere con la Regione Campania mediante la quale sono definite le modalità per l'erogazione del contributo statale e assunti i reciproci impegni ivi previsti;
- che la Regione Campania ha sottoscritto in data _____ la predetta Convenzione con il MIT per l'attuazione del Programma di Interventi in qualità di Beneficiario del cofinanziamento statale;
- che tra gli interventi del predetto Programma figura la proposta presentata dal Comune di _____, denominata "_____", che prevede un cofinanziamento di € _____ (_____/__) a valere sui fondi del MIT destinati al finanziamento del predetto Programma di Interventi;
- che il Comune di _____ ha dato atto con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ che l'intero progetto risulta finanziato per la parte eccedente il contributo statale, pari a € _____ (_____/___) nel seguente modo:

  Importo del cofinanziamento pari a €_____.

CONSIDERATO

che si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi il soggetto preposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

il D.M. n. 468 del 27/12/2017;

la D.G.R. n. 474/2018;

la D.G.R. n. _____/_____;

la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania sottoscritta in data _____;

la D.G.C. n. ____/_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Articolo 1.
(Premesse)

Le Premesse, inclusi i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2.
(Oggetto)

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Comune di _____, in qualità di soggetto attuatore;
2. L'oggetto della presente Convenzione è l'attuazione dell'intervento denominato "_____" per un costo complessivo pari ad € _____ (_____/__), cofinanziato per € _____ (_____/___) con le risorse assegnate alla Regione Campania dal D.M. n. 468 del 27/12/2017 richiamato in premessa;
3. La Regione si impegna a cofinanziare, con i fondi statali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al precedente comma 1, per l'importo complessivo di € _____, sul costo totale, qualunque sia l'importo finale dei lavori.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a cofinanziare l'intervento con risorse di cui alle premesse al fine di garantire la copertura totale dell'importo finale complessivo dei lavori e, in ogni caso, non meno della quota di cofinanziamento determinata dal medesimo soggetto attuatore all'atto della partecipazione al Bando di selezione di cui alle premesse.
5. Le risorse oggetto di cofinanziamento sono destinate alla copertura delle spese per la progettazione e realizzazione dell'intervento di cui al comma 2 e sono erogate secondo le modalità riportate al successivo articolo 10.

Articolo 3
(Finalità)

1. La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.

Articolo 4
(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in coerenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente atto convenzionale;
2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente atto;

3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche;
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione che sarà inserito nell'ambito del decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto e che dovrà essere coerente con quello presentato all'atto della partecipazione al Bando di selezione di cui alle premesse;
5. In occasione della richiesta di erogazione delle rate del finanziamento assentito successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette al Dirigente regionale preposto all'attuazione la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.);
6. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio secondo quanto previsto dal successivo articolo 14, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come riportate nel successivo articolo 15;
7. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le risorse di cui al D.M. n. 468/2017. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'articolo 15 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Articolo 5
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto Attuatore trasmette, alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania, l'atto di nomina del Responsabile dell'Intervento, corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile Unico del Procedimento" di cui all'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016.
2. Il Responsabile dell'Intervento assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento e, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti, svolge i seguenti compiti:
   - pianifica il processo operativo volto alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   - organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo finalizzato alla completa realizzazione dell'intervento;
   - pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti segnalando tempestivamente al Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale responsabile dell'attuazione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico/ amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- dota ogni intervento di un CUP e ne fornisce comunicazione al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione;
- aggiorna, secondo le modalità e i tempi di cui al successivo articolo 14, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elabora, a richiesta del Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicura, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti previsti nella presente convenzione e negli altri documenti regionali e nazionali che disciplinano l'attuazione del finanziamento concesso;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
- informa il pubblico circa il finanziamento a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 481/2016 mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

Articolo 6
(Obblighi della Regione Campania)

1. La Regione Campania nomina quale Referente del Procedimento per l'intervento di cui alla presente Convenzione il dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", prof. Giuseppe D'Angelo;
2. La Regione Campania, nella persona del Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento secondo i principi contenuti nella presente Convenzione e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente articolo 7, provvede a:

   - rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate al soggetto attuatore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione – per quanto attiene al cofinanziamento statale – e il soggetto attuatore – per quanto riferito al proprio cofinanziamento – tra le diverse fonti, sulla base dei rapporti percentuali degli stessi;
- accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità ed attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Articolo 7
(Ammissione a finanziamento)

1. Per l'accesso dell'intervento al finanziamento è previsto un decreto di ammissione a finanziamento del Dirigente regionale responsabile dell'attuazione di cui al punto precedente.
2. Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Soggetto Attuatore trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, il cronoprogramma fisico e finanziario;
   - nel caso in cui si proceda ad una gara per l'acquisizione dei servizi di progettazione, il provvedimento di aggiudicazione dei servizi contenente il quadro economico post-gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nella presente convenzione;
   - comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
   - comunicazione del codice IBAN del conto corrente dedicato, (anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
   - copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
3. Il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, nel caso di procedure ad evidenza pubblica, acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei servizi, e verificato che il quadro economico sia conforme alle indicazioni fornite nella presente Convenzione, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento e all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sempre nel rispetto dei rapporti percentuali tra le diverse fonti di cofinanziamento di cui al precedente articolo 2.

Articolo 8
(Quadro temporale)

1. Tenuto conto della natura degli interventi e della necessità di rispettare le scadenze stabilite dal D.M. n. 468/2017, il Soggetto Attuatore si impegna, a decorrere dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a concludere le rispettive attività nel seguente quadro temporale:
   - entro 5 mesi la procedura approvativa dell'intervento trasmettendo alla Regione una Scheda intervento riepilogativa, redatta secondo gli schemi allegati al DM 468/2017;
   - entro 9 mesi l'aggiudicazione definitiva dell'affidamento, trasmettendo alla Regione una apposita comunicazione da parte del Responsabile dell'Intervento;
   - entro 12 mesi la consegna dei lavori, trasmettendo alla Regione una apposita comunicazione da parte del Responsabile dell'Intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Articolo 9
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e che:
   - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento. In ogni caso, non è consentito il cofinanziamento con altre risorse statali oltre a quelle disposte con il D.M. n. 468/2017;
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione:
   - lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
   - spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, etc) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei servizi e degli imprevisti (se utilizzati) con esclusione dell'aliquota per IVA;
   - IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   - Imprevisti: la voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il Quadro Economico.
4. Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.
5. Si precisa che in alcun modo la Regione potrà erogare il cofinanziamento con fondi propri, pertanto, il Comune dovrà adeguarsi ai tempi di accertamento e riscossione, da parte della Regione dei fondi statali.

Articolo 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Contestualmente all'assegnazione del finanziamento e all'impegno contabile, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione delle attività, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione dispone l'erogazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

un'anticipazione pari al 40% dell'importo del quadro economico dell'intervento finanziato.

2. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo ammesso al finanziamento, in rate di importo pari al 25% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80% dell'ultima rata liquidata;
3. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione della relazione finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento;
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate;
5. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse regionali destinate a copertura dei costi previsti. Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà rendicontare una spesa complessiva costituita sia dalle risorse regionali già liquidate, sia da quelle comunali poste a cofinanziamento.

Articolo 11
(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione a condizione che eventuali incrementi di spesa abbiano copertura certa. In tal caso, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, espletata la propria istruttoria, sottopone la proposta di rimodulazione al MIT per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dall'articolo 7 della Convenzione tra Regione Campania e MIT.

Articolo 12
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure stabilite all'articolo 11 della Convenzione tra Regione Campania e MIT, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate;
2. Qualora, all'esito delle verifiche e dell'eventuale *follow up*, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione nei tempi definiti dal cronoprogramma, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse versate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Articolo 13
(Revoca del finanziamento)

1. Il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Articolo 14
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto in analogia con il sistema di monitoraggio previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e descritto nel D.M. n. 468/2017.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza trimestrale.
3. Entro il 15° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna a trasmettere al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la scheda intervento all'uopo predisposta accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Nell'ambito dell'azione di monitoraggio la Regione elabora un rapporto sullo stato di attuazione degli interventi ai sensi del D.M. n. 468/2017 e, in particolare:
   - una schematica descrizione delle caratteristiche dell'intervento;
   - il controllo dello stato di avanzamento procedurale, fisico, e contabile dell'intervento, nonché di utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie anche con riferimento al monitoraggio previsto dal D. Lgs. n. 229 del 29 dicembre 2011;
   - le eventuali criticità (riguardanti in particolare i tempi e i risultati dell'intervento);
   - gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. In relazione all'azione di monitoraggio di cui sopra, il Soggetto Attuatore provvede:
   - a rendere disponibile tutta la documentazione utile per il monitoraggio secondo le modalità e le tempistiche impartite dalla Regione;
   - a consentire i sopralluoghi nelle sedi ove si svolgono attività inerenti alla proposta di intervento;
   - a rendere disponibile il personale necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra;
   - a fornire i dati, secondo le modalità e i contenuti previsti dal D.M. n. 468/2017 per il rapporto semestrale di monitoraggio che la Regione dovrà trasmettere al Ministero alle seguenti scadenze: 31 maggio e 30 novembre o, in occasione delle richieste di trasferimento delle risorse di cui all'art. 8, qualora non coincidenti con tali scadenze.
6. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'articolo 10 della presente convenzione.

Articolo 15
(Modalità di informazione e pubblicità)

1. I documenti di studio e progettazione finanziati devono prevedere sulla copertina e nell'intestazione di ogni pagina uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania di dimensioni adeguate. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:
   - recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura "Esempio di spazio informativo"

   - la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale delle copertine e del cartiglio degli elaborati progettuali;
   - i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli comunemente utilizzati per l'intestazione dedicata al Soggetto Attuatore, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
   - possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
   - eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
   - a seguire sarà riportato il testo indicante la denominazione e la classificazione dell'elaborato progettuale;
   - le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle

fonte: http://burc.regione.campania.it

somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Articolo 16
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative;
2. Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori;
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti;
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Articolo 17
(Durata)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Articolo 18
(Risoluzione della Convenzione)

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili al Soggetto Attuatore, la Regione Campania si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione.

Articolo 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria;
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Articolo 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza;
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dal D. Lgs. n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Articolo 21
(Conservazione documentale)

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dal Dirigente regionale responsabile dell'attuazione e uno conservato dal Soggetto Attuatore.

Articolo 22
(Altre disposizioni)

1. Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

Napoli, li _____

Rappresentante legale del Soggetto Attuatore
_____

Dirigente responsabile dell'Attuazione
prof. Giuseppe D'Angelo

_____ _____

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 9, 10, 11, 12, 17 e 18 della presente Convenzione.

Napoli, li _____

Rappresentante legale del Soggetto Attuatore
_____

Dirigente responsabile dell'Attuazione
prof. Giuseppe D'Angelo

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 144 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020. STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO. AUTORITA' URBANA DI ERCOLANO. APPROVAZIONE PROVVEDIMENTO DI DELEGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. che il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
d. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
f. con DPGR della Campania n. 141 del 15 giugno 2016, successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017 e con DPGR n. 61 del 20 aprile 2018, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, individuando nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10 ed il Responsabile delle azioni 4.6.1, 6.3.1, 6.7.1, 9.6.6, 10.7.1 per la parte relativa al completamento dei progetti "*ratione materiae sviluppo urbano*" suddivisi su due periodi di programmazione da completare sul PO FESR 2014/2020;
g. con DGR della Campania n. 650 del 22 novembre 2016 sono state programmate le linee di azione di Assistenza tecnica relativi anche al POR FESR Campania 2014/2020;
h. con DGR della Campania n. 758 del 20 dicembre 2016, che rettifica la DGR n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, già individuati nel POR FESR 2014/2020 e che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013;
i. con DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano" che prevedono tra l'altro di attuare quanto previsto al punto 2 dalla DGR n. 650/2016 assegnando, nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle deleghe alle 19 Città medie già individuate dal POR FESR 2014/20 come OI, un anticipo pari 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica loro assegnate, pari al 2% massimo della dotazione dell'Asse 10 – Sviluppo Urbano Sostenibile che è pari ad € 286.030.268,00;
j. con DD n. 28 del 07 luglio 2017 sono state approvate le Linee guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di assistenza tecnica e comunicazione da parte delle Città e degli Organismi Intermedi;
k. con DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 è stato approvato lo schema di ripartizione delle risorse e l'anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020, Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314/2017;
l. con DGR della Campania n. 111 del 27 febbraio 2018 sono stati approvati gli schemi di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS", di "Accordo di Programma" e di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma Integrato

Città Sostenibile–PICS" predisposti dal Responsabile dell'Asse 10, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;

m. con la medesima DGR 111/2018 si è demandato al Responsabile dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 di verificare la coerenza dei SiGeCo presentati dalle Autorità urbane rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020 e di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari per la formalizzazione dell'atto di delega e per la definizione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS;

CONSIDERATO CHE

a. con DGR della Campania n. 547 del 10 ottobre 2016 sono stati programmati sul PO FESR 2014/2020 gli interventi di cui ai DD. n. 43/2016 e n. 132/2016, non conclusi al 31 dicembre 2015 e da completare con risorse del PO FESR 2014/2020, per Obiettivi Specifici;

b. con la medesima DGR 547/2016 sono, tra l'altro, stati istituiti in bilancio gli appositi capitoli di spesa, attribuendone la titolarità al Dirigente di Staff (02) tecnico amministrativo Direzione Regionale Governo del Territorio (DG 09) e iscritta in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 63.576.911,09 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario;

c. con DD n. 279 del 12.10.2018 della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" l'Autorità urbana di Ercolano è stata designata quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS, a seguito della nota prot PG/2018/0640111 del 11/10/2018 del ROS dell'Asse 10, relativa all'esito positivo della coerenza del SiGeCo della AU citata, rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale vigente per il ciclo programmatorio 2014/2020;

CONSIDERATO, altresì che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 39, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020;

b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 gennaio 2018, n. 11, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020;

c. con la DGR della Campania n 464 del 17 luglio 2018 è stato istituito il capitolo di spesa dotandolo dell'importo pari ad € 28.603.026,80, quale anticipo del 10% della dotazione finanziaria finalizzata alla copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione delle operazioni del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) da finanziare sulle risorse dell'Asse 10 del PO FESR Campania 2014/2020;

d. inoltre, con la medesima delibera e con DGR n. 475 del 24 luglio 2018 sono state reiscritte in bilancio le economie di stanziamento dell'anno 2016 per dar seguito a quanto previsto dalla DGR della Campania n. 547/2016**;**

RITENUTO, pertanto,

a) di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI di Ercolano nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);

b) di dover approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana/OI di Ercolano, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c. la Decisione n. C (2015) 2771 del 30 aprile 2015;
d. la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, modificata dalla Decisione n. C (2018)2283 del 17 aprile 2018;
e. la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
f. il Verbale del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016;
g. la Deliberazione n. 547 del 10 ottobre 2016;
h. la Deliberazione n. 650 del 22 novembre 2016;
i. la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
j. la Deliberazione n. 314 del 31 maggio 2017;
k. il Decreto Dirigenziale n. 28 del 07 luglio 2017;
l. la Strategia di audit del PO FESR 2014 -2020 Regione Campania ex DD n. 2 del 10 agosto 2017 e smi;
m. la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania";
n. la Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione Bilancio Gestionale assestato 2018/2020;
o. la Deliberazione n. 41 del 29 gennaio 2018;
p. la Deliberazione n. 111 del 27 febbraio 2018;
q. il DPGR n. 61 del 20 aprile 2018;
r. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2014/2020 ex D.D. n. 134 del 15 maggio 2018 e smi;
s. il Manuale delle procedure per i controlli di I livello del PO FESR Campania 2014/2020 ex DD. n. 134 del 15 maggio 2018 e smi;
t. il DD n. 279 del 12 ottobre 2018 (designazione di OI da parte dell'AdG);
u. la Deliberazione n 464 del 17 luglio 2018;
v. la Deliberazione n. 475 del 24 luglio 2018.

Alla stregua della verifica di coerenza resa dal Dirigente preposto *ratione materiae* allo sviluppo urbano

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI di Ercolano nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);
2. di approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana/OI di Ercolano, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);
3. di trasmettere il presente atto:
   3.1 al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   3.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   3.3 al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;

3.4 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;

3.5 alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

3.6 all'Autorità di Certificazione del PO Campania FESR 2014/2020;

3.7 all'Autorità di Audit del PO Campania FESR 2014/2020;

3.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile;

3.9 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione;

3.10 Autorità urbana/Organismo Intermedio di Ercolano.

Dr. Giulio Mastracchio

LOGO AU

Allegato I

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2014-2020

Programma Integrato Città Sostenibile - PICS

PROVVEDIMENTO DI DELEGA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE -PICS - ALL'AUTORITÀ URBANA DI ERCOLANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che si rende necessario perseguire il principio comunitario del decentramento attraverso la delega di funzioni alle amministrazioni comunali ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e successivamente integrato con il Regolamento (CE) della Commissione n. 480 del 3 marzo 2014

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione n C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione n. C(2015), 8578 del 1 dicembre 2015 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, ha adottato il "Documento Strategico " predisposto dal Gruppo di Coordinamento di cui alla DGR n. 142 del 27 maggio 2013, di concerto con il partenariato istituzionale, sociale ed economico regionale

CONSIDERATO che la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania;

CONSIDERATO che tra le strategie delineate nell'ambito del POR 2014/2020 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 10 del POR FESR " "Sviluppo urbano**"** dedicato allo sviluppo urbano delle 19 città medie che hanno realizzato i Programmi Integrati Urbani nella precedente programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che con DGR della Campania n. 720 del 16 dicembre 2015 (presa atto Decisione CE di approvazione PO FESR Campania) sono state individuate le risorse pubbliche da destinarsi, per l'intero periodo di programmazione 2014/2020, al finanziamento dei Programmi Integrati Città Sostenibile - PICS - delle 19 città medie;

CONSIDERATO che l'Asse 10 ha previsto, attraverso la realizzazione della strategia integrata per lo sviluppo urbano di migliorare la qualità della vita nelle aree urbane attraverso quattro driver: a) contrasto alla povertà ed al disagio; b) valorizzazione dell'identità culturale e turistica delle città; c) miglioramento della sicurezza urbana; d) accessibilità dei servizi per i cittadini;

CONSIDERATO che l'Asse 10 ha individuato, altresì, quali potenziali destinatari le 19 città medie che nel 2007/2013 hanno utilizzato i fondi FESR per la realizzazione di Programmi Integrati Urbani (PIU Europa) e che alle 19 città, verificata la sussistenza dei requisiti, sarà riconosciuto il ruolo di OI ex art. 7 Reg Ce n. 1301/2013;

CONSIDERATO che con riferimento specifico all'Asse 10, l'Amministrazione regionale nel POR FESR 2014/2020 ha confermato le città di media dimensione, quali Organismi Intermedi, deputati all'attuazione delle linee di intervento relative alla realizzazione del Programma PICS relativamente ai temi delle politiche integrate urbane;

CONSIDERATO che la DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 ha approvato le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile";

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito con DPGRC n. 227 del 14 giugno 2017 e smi l'Amministrazione regionale ha individuato nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10;

CONSIDERATO che la DGR della Campania n 41 del 29 gennaio 2018 ha programmato le risorse pari ad € 286.030.268,00 sull'Asse 10 Sviluppo Urbano del POR FESR Campania 2014/2020 per finanziare gli interventi da presentare da parte delle 19 Autorità Urbane nell'ambito della strategia integrata di sviluppo, in coerenza con il documento di indirizzi denominato "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano,

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedendo, altresì, il quadro delle risorse e i relativi criteri di ripartizione tra le 19 AU;

CONSIDERATO che le 19 Città destinatarie dei Programmi Integrati Città Sostenibili, definiscono e condividono i criteri di valutazione ed i criteri di priorità dell'Asse 10, poi approvati dal Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che la programmazione 2014/2020 ha riconfermato per le Città medie il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione di programmi, e il sistema di governance basato su procedure negoziali e teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi;

CONSIDERATO che l'Autorità urbana di Ercolano con atto amministrativo ha adeguato il proprio SiGeCo alle prescrizioni di cui ai regolamenti comunitari che disciplinano la programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo POR FESR 2014/2020 della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. CE (2015) 8578 del 1 dicembre 2015;

VISTO il Piano finanziario per Asse del POR FESR 2014/2020;

VISTA la Manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020 - Manuale di attuazione, Manuale delle procedure di certificazione della spesa, Manuale delle procedure per i controlli di I livello – ed i modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;

VISTA la Strategia di Comunicazione di cui alla DGR della Campania n.455 del 02 agosto 2016 e smi;

VISTA la DGR della Campania n. 547 del 10 ottobre 2016 "Programmazione sul POR FESR 2014/2020 dei progetti suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti *ratione materiae* sviluppo urbano";

VISTO il Sistema di gestione e di Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con DD n. 228 del 29 dicembre 2016 di approvazione del SI.GE.CO del POR Campania FESR 2014/2020 e smi;

VISTA la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 dell'AdG del POR FESR 2014/2020 con la quale si comunica la conclusione della procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

VISTO il DD. 44 del 20 marzo 2017 della Regione Campania "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020";

VISTA la DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 di "Approvazione delle Linee Guida sullo sviluppo urbano per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile";

VISTO il DD n. 28 del 07 luglio 2017 della Regione Campania "DGR 650/2016 - DGR 314/2017 - Asse Assistenza Tecnica POR FESR - Assistenza Tecnica e Comunicazione da parte delle Città ed Organismi Intermedi – Ammissione a finanziamento. Approvazione Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi";

VISTA la DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 "Approvazione schema di ripartizione delle risorse e anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314 del 31/05/2017 "Linee guida sullo sviluppo urbano", con cui sono state programmate le risorse pari ad € 286.030.268,00 sull'Asse 10 per finanziare gli interventi da presentare da parte delle 19 Autorità urbane nell'ambito della strategia integrata di sviluppo, in coerenza con il documento di indirizzi denominato "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano", prevedendo, altresì, il quadro delle risorse e i relativi criteri di ripartizione tra le 19 Autorità urbane;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania adotta il presente Provvedimento di Delega alla Autorità urbana di Ercolano, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Integrata Città Sostenibile – PICS che definisce il quadro di impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana di Ercolano per l'attuazione del PICS.

CONTENUTI PROVVEDIMENTO DI DELEGA

Premessa

La Regione Campania ha previsto la delega di funzioni e compiti ad Organismi Intermedi, con i requisiti di cui alla regolamentazione comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020, per l'attuazione di alcuni obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020, dando, in tal guisa, attuazione al principio di "sussidiarietà".

L'Amministrazione regionale, in ossequio agli indirizzi programmatici declinati nel Documento Strategico (DOS ex DGR n. 527 del 09.12.2013) elaborato per il nuovo ciclo programmatorio, ha inteso proseguire con l'esperienza dei Programmi Integrati Urbani, attraverso i quali è stato potenziato il ruolo delle Città come soggetti protagonisti delle politiche territoriali che valorizzano la crescita e la sostenibilità nell'ottica delle Smart Cities e Smart Communities. Ciò anche in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1303/2013 sui Fondi strutturali per il 2014/2020 che favorisce un approccio integrato allo sviluppo territoriale proponendo nuovi strumenti che possono legare in continuità le due programmazioni a cavallo.

Nella programmazione 2014/2020 si afferma, dunque, il ruolo di rilevanza allo sviluppo delle città quali elementi catalizzatori per lo sviluppo complessivo delle aree urbane sia in termini economici, che sociali, con un forte accento sulla esaltazione della integrazione tra le azioni proposte. In tale ottica, nella individuazione degli ambiti entro i quali definire i Programmi Integrati Città Sostenibile – PICS, l'elemento imprescindibile è la previsione, in una ottica di integrazione, di azioni destinate al rafforzamento della dotazione infrastrutturale, ad interventi di inclusione sociale per il contrasto alla povertà ed il miglioramento della accessibilità dei servizi per i cittadini, alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città e al miglioramento della sicurezza urbana, ambiti connessi strategicamente agli obiettivi perseguiti dai Programmi.

Articolo 1
Oggetto e limiti della Delega

All'Autorità urbana sono delegati i compiti dell'Autorità di gestione del Programma come previsti nell'art. 125 del Reg (CE) 1303/2013 e come dettagliati al successivo art. 4 del presente Provvedimento di Delega.

L'OI diventa responsabile, nei limiti previsti dalla delega conferita, della gestione degli obiettivi assegnati, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.

Il presente Provvedimento di Delega ha la finalità di definire le caratteristiche generali e puntuali del conferimento della delega all'Autorità urbana di Ercolano per la realizzazione di interventi previsti nell'ambito del Programma Integrato Città Sostenibile –PICS a valere sul POR FESR 2014/2020,

- Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile,
- Asse 11, Assistenza tecnica,

In linea con il quadro regolamentare e strategico della programmazione FESR 2014/2020 e con quello regionale, fortemente orientato ad ampliare e rafforzare il processo di semplificazione amministrativa, anche attraverso la costruzione di un solido ed efficiente sistema di sussidiarietà di funzioni e compiti agli Enti locali, il Provvedimento di cui al presente documento sancisce il sistema di governance, i suoi principi ispiratori, le sue regole nonché i Soggetti/Organismi chiamati in causa e i relativi impegni da assumere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Provvedimento di Delega - nella misura in cui si applica alle risorse stanziate a valere sulle azioni del POR FESR 2014/2020 è assoggettato, per gli interventi in quest'ultimo ricadenti, in modo vincolante a quanto previsto dai documenti comunitari, nazionali e regionali predisposti per l'implementazione del POR FESR e ne recepisce l'insieme di vincoli ed opportunità. Nell'ipotesi di inserimento nel PICS di operazioni finanziate a valere su fonti finanziarie diverse dovranno rispondere ad un obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento, previa verifica di coerenza del ROS Asse 10.

Il processo delineato, data la sua complessità, richiede una piena condivisione delle regole sottostanti e soprattutto l'impegno al rispetto dei vincoli cui sono sottoposti gli interventi cofinanziati con risorse pubbliche.

Il Provvedimento di Delega regolamenta e rappresenta una precondizione per dare attuazione a quanto indicato nel PICS, predisposto dall'Autorità urbana.

Articolo 2
Soggetti coinvolti nell' attuazione del Provvedimento di Delega

Ai fini dell'attivazione del presente Provvedimento di Delega si individuano quali responsabili della sua attuazione:

Per la Regione Campania:

- l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 (AdG POR FESR);
- il Responsabile degli obiettivi specifici dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 (ROS Asse 10);
- il Responsabile dell'Asse 11 (Assistenza Tecnica) del POR FESR Campania 2014/2020 (ROS Asse AT);

Per l'Autorità urbana:

- il Sindaco o rappresentante legale

Articolo 3
Funzioni dei soggetti coinvolti

Gli obblighi, le responsabilità e le funzioni dei soggetti coinvolti per lo svolgimento delle attività delegate connesse all'attuazione del PICS sono dettagliati nel presente atto.

Con riferimento all'AdG POR FESR e alle funzioni attribuite al, ROS Asse 10 l'attuazione del PICS prevede quanto di seguito indicato.

1. La responsabilità complessiva della corretta attuazione del Programma Operativo, e nello specifico caso degli interventi di cui al presente Provvedimento, resta in carico all'Amministrazione regionale nella figura dell'AdG POR FESR.
2. L'AdG POR FESR, per le funzioni oggetto della delega relative al PICS opera attraverso lo svolgimento di compiti assegnati al ROS Asse 10 cui attiene la verifica sull'attuazione della delega, incluso l'esercizio di poteri sanzionatori. In ogni caso l'AdG, POR FESR nell'ambito delle funzioni di sorveglianza del Programma Operativo Regionale, può intervenire direttamente in presenza di criticità riscontrate relativamente all'attuazione del PICS in capo all'Autorità urbana delegata.
3. Una volta conferita la delega, attraverso la stipula del presente Provvedimento, ai fini del suo mantenimento da parte dell'Autorità urbana, il ROS Asse 10 è incaricato, per conto dell'AdG POR FESR, di verificare, con cadenza annuale, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni ad essa delegate.
4. L'AdG POR FESR mette a disposizione delle AU il Sistema informativo di monitoraggio opportunamente profilato conformante alle funzioni delegate agli OI, per l'implementazione dei dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il ROS Asse 10 nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di Programma ha il compito di:
   - emanare i decreti di impegno e liquidazione dopo aver effettuato le verifiche di propria competenza e ad assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte dell'OI/beneficiario della sezione del sistema di monitoraggio regionale di propria spettanza che lo stesso riceva l'importo della spesa ammissibile dovuta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento;
   - procedere, in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal OI/beneficiario nei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni finanziate nel PICS, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento e procedere al recupero delle risorse indebitamente erogate.
6. Il ROS Asse 10 per conto dell'AdG POR FESR, a garanzia che le funzioni delegate vengano svolte correttamente, è tenuto anche ad espletare, con cadenza annuale, le seguenti attività:
   - esame delle Relazioni di avanzamento prodotte dagli Organismi Intermedi;
   - esame dei Rapporti di audit prodotti nell'ambito dell'art. 127 del Reg. (UE) n.1303/2013;
   - verifiche sulla funzionalità e sul mantenimento dell'operatività degli uffici preposti alla gestione e al controllo individuati dalle Autorità urbane delegate;
   - formulazione di osservazioni e di prescrizioni, nel caso in cui dalle attività di verifica suindicate emergano irregolarità rispetto a quanto previsto dal quadro regolamentare, inclusa l'interruzione dei pagamenti, in tutto o solo nella parte relativa a specifici progetti, fin quando l'Autorità delegata non abbia adempiuto a quanto richiesto;
   - follow-up delle criticità rilevate dal ROS o da altri organismi incaricati dei controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, Commissione Europea, ecc).
7. Il ROS Asse 10 e l'AU sono tenuti ad agire in linea e nel rispetto di quanto regolamentato all'interno dei seguenti documenti:
   - Relazione ex art. 72 Reg. (CE) 1303/2013 descrittiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020;
   - Manuale delle procedure per i controlli di I livello del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Strategie di Comunicazione ex DGR n.455 del 02/08/2016 e smi.
8. La Regione Campania si riserva di effettuare, qualora le circostanze rilevino elementi di criticità, controlli tecnico-amministrativi.

Articolo 4
Adempimenti ed obblighi in capo all'Autorità urbana delegata

All'Autorità urbana di Ercolano, in qualità di OI del POR FESR Campania 2014/2020, attraverso il presente Provvedimento sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 puntualmente definiti nel presente atto e riferiti all'attuazione dei progetti relativi all'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, degli interventi relativi all'Asse 11 (AT) e di operazioni connesse al perseguimento della strategia di sviluppo urbano di cui alle DGR della Campania n 547/2016, DGR n. 464 del 17/07/2018 e DGR n. 475 del 24/07/2018.

Il sindaco del Comune di Ercolano, in qualità di Autorità urbana responsabile della delega ha il compito di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Provvedimento e, in particolare, di assolvere alle funzioni di seguito specificate.

1) Garantire il mantenimento di un Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) conforme alle prescrizioni di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013, adottando un organigramma della struttura, con la ripartizione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio in coerenza con le indicazioni regolamentari in tema di separazione delle funzioni di gestione ed in grado di assicurare le seguenti strutture minime

- Unità di Coordinamento attuazione degli interventi/Autorità di Gestione;
- Unità di Gestione Contabile e Finanziaria/Organismo di Pagamento;
- Unità per il Monitoraggio;
- Unità di Comunicazione e Informazione;
- Unità per il rapporto con la regione, e con il Partenariato del territorio;
- Unità per i controlli di primo livello

Per le strutture individuate sono state dettagliate, in appositi atti dell'Autorità urbana e nel relativo organigramma: i responsabili/referenti per ogni ufficio e/o servizio con relative funzioni e attività da svolgere; qualifica, esperienza e dimensionamento del personale operante presso gli Uffici in relazione all'esecuzione delle funzioni assegnate; descrizione delle mansioni; un piano di assegnazione delle risorse umane adeguate con le necessarie competenze tecniche, a vari livelli e per varie funzioni nell'organizzazione, compresi eventuali opportuni accordi di esternalizzazione.
A tal riguardo l'Autorità urbana è tenuta a comunicare all'AdA, all'AdG ed al ROS Asse 10 le modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sul Sistema di Gestione e Controllo del PICS, poiché la delega è oggetto di verifica da parte del AdG POR FESR e dell'AdA.

2) Confermare un Ufficio, interno alla struttura amministrativa comunale, incaricato delle attività di controllo ordinario delle operazioni cofinanziate dal POR FESR 2014/2020 di cui all'art. 125 lett. c del Reg. (UE) n. 1303/2013, e par. 5 del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" POR FESR 2014/2020, garantendo la separatezza delle funzioni, in particolare con l'Unità di Coordinamento attuazione degli interventi/Autorità di Gestione;

3) Articolare le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al PICS oggetto di delega all'interno di una pianificazione finanziaria da presentare al ROS Asse 10. All'interno di tale pianificazione, altresì, individuare ed indicare l'ammontare delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Autorità urbana e/o previste su fonti finanziarie differenti dal POR FESR 2014/2020 per lo svolgimento delle funzioni oggetto di delega. Inoltre, prevedere per ogni singola operazione un flussogramma di spesa da rappresentare nei cronoprogrammi da presentare per ciascun intervento del PICS (secondo il format allegato 8 del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020).

4) Conformarsi ai seguenti principi, come previsto dalla normativa comunitaria e dalla Manualistica regionale, per ciò che riguarda la gestione e il controllo degli interventi oggetto della delega:
   - condividere gli obiettivi formulati dalla Regione Campania in materia di sicurezza e di qualità dell'ambiente;
   - attenersi alle disposizioni della Manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020 - Manuale di attuazione, Manuale delle procedure di certificazione della spesa, Manuale delle procedure per i controlli di I livello - e ad utilizzare i medesimi modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;
   - attuare la fase istruttoria per la selezione dei beneficiari e delle relative operazioni;
   - comunicare al ROS Asse 10 la graduatoria dei beneficiari e delle relative operazioni ammesse a contributo;
   - stipulare un atto di impegno/convenzione, con il beneficiario che precisi obblighi e responsabilità reciproche (contributo concesso, oggetto da realizzare, documentazione da produrre, ecc.) nel rispetto di quanto previsto dalla manualistica regionale;
   - garantire la gestione finanziaria e rendicontazione delle operazioni secondo le direttive, individuate nei regolamenti comunitari [Reg. (UE) 1303/2013, art. 125, par. 4] e nella manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020;
   - collaborare con l'Autorità delegante, in ogni stato e grado del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione;
   - fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- svolgere le verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 125 co 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che includono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni come previsto dal co. 5 del medesimo articolo. Gli OI cui sono delegate le funzioni di controllo di I livello, svolgono tali controlli nel rispetto dei principi stabiliti dal Manuale delle procedure per i controlli di I livello del POR FESR Campania 2014/2020 e smi. I controlli di I livello riguardano sia i controlli documentali (100% delle spese), che i controlli in loco (sulle spese sostenute e dichiarate dall'OI all'AdC nell'anno contabile di riferimento [1/07/n - 30/06/n+1]; le verifiche di gestione previste saranno concluse al più tardi prima della chiusura dei conti annuali [dicembre dell'anno n+1;
- attuare le misure di informazione e comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nei relativi regolamenti di esecuzione;
- disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato;
- supportare i beneficiari nella predisposizione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dal art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e nel Manuale dei controlli di I livello della Regione Campania per il POR FESR 2014/2020;
- acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute da se stesso e dal beneficiario relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetti relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Asse 10 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- elaborare e presentare la dichiarazione di spesa secondo le modalità di cui alla manualistica regionale vigente;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni dei PICS;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni dei PICS da parte dei beneficiari differenti dall'OI;
- dar vita ad un flusso informativo interno ed esterno proceduralizzato e formalizzato;
- istituire misure di antifrode efficaci e proporzionate ai rischi [art.125 del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 125, par. 4] attraverso lo svolgimento di un'attività di valutazione dei rischi;
- definire ed implementare un sistema di indicatori di Programma in linea con i performance framework della Regione Campania;
- rispettare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato in coerenza con quanto sancito dall'art. 1, commi 5 e 6, della Legge n. 190/2012 e smi;
- dare attuazione al proprio Documento di Rafforzamento Amministrativo (DRA).

5) Produrre le Relazioni di avanzamento annuali del PICS ai sensi dell'art 50 del Reg (CE) 1303/2013, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato.

6) Fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e per la presentazione delle informazioni di cui all'art. 138 del medesimo Reg. (UE).

7) Indicare, per ogni intervento del PICS, il soggetto responsabile della sua attuazione, che si identifica con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni sono autonome e separate da quelle dell'Autorità di gestione del Programma ed ha il compito di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti nei cronoprogrammi procedurali e di spesa per ciascun intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando al soggetto incaricato della sua realizzazione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- implementare il sistema informatizzato in grado di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione, compresi dati relativi a indicatori, risultati e dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, forniti dall'AdG ex art. 125, par. 2, Reg. (UE) n.1303/2013.

Articolo 5
Organigramma della struttura, ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio

Il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità urbana si è conformato ai seguenti principi generali stabiliti dall'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013, prevedendo:

- la descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
- l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi, soprattutto per quanto attiene le funzioni della attuazione e le funzioni di controllo di I livello;
- le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
- i sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
- le disposizioni per l'audit del funzionamento dei sistemi di gestione e controllo;
- i sistemi e le procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
- la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti.

Il Sistema di Gestione e Controllo, adottato dall'OI ha previsto, tra l'altro, l'individuazione di un ufficio cui è affidata la responsabilità delle verifiche ordinarie di gestione e attuazione delle operazioni e di un'altra struttura cui, invece, è attribuita la responsabilità delle attività di controllo di I livello. Conformemente al principio della separazione delle funzioni fra organismi e all'interno degli stessi, tali uffici sono tra loro autonomi ed indipendenti.

Articolo 6
Ambito programmatico della delega all'Autorità urbana

La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Ercolano, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di pianificazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
Il Programma PICS in capo all'Autorità urbana di Ercolano deve essere conforme e coerente con le previsioni di cui alle delibere di Giunta regionale n. 314/2017 e 41/2018 e relativi allegati, e alle DGR della Campania n 547/2016 e DGR n. 464 del 17/07/2018 e DGR n. 475 del 24/07/2018.

Gli interventi previsti trovano copertura finanziaria sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020:

- Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile,
- Asse 11, Assistenza tecnica,

Le operazioni finanziate con il PICS programmati da parte dell'AU si possono, inoltre, completare con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del POR FESR Campania 2014/2020 e dell'Asse 10,

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie di altri Assi del Programma Operativo/ Regionale, dei PON, del POC 2014/2020 della Regione Campania, del FSC, oltre a risorse del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

Le ulteriori operazioni finanziate su risorse differenti, se inserite nel PICS dovranno rispondere ad un obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento, previo parere espresso dal ROS Asse 10, così come individuato dalle norme attuative del POR Campania.

Articolo 7
Risorse finanziarie

L'Autorità urbana presenta al Responsabile dell'Asse 10, che lo approva, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio PICS, in linea con quanto indicato all'interno del Programma Integrato Città Sostenibile e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PICS, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS (nel caso in cui il documento contempli anche interventi il cui finanziamento è interamente a carico dell'Autorità urbane attraverso altre fonti finanziarie diverse da quelle relative al POR FESR 2014/2020, l'Asse 10 e risorse afferenti ad altri Assi).

Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'AU delegata è destinataria:

- di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento del POR FESR 2014/2020 dell'operazione delegata);
- di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020).

Le risorse di cui al capoverso 2 del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

Art. 8
Descrizione dei flussi finanziari tra la Regione Campania e l'OI

Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità urbana, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato su anticipo e rimborsi in base all'avanzamento della rendicontazione della spesa da parte della stessa Autorità urbana:

- Anticipo del 20 % (sull'importo destinato all'Autorità urbana e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PICS. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PICS per l'intero periodo di validità del Programma FESR.
- In itinere, a rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità urbana è accompagnata da domanda di rimborso, con le modalità previste dalla Manualistica regionale, al ROS cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.
- Saldo finale, per un importo almeno pari al 10% del contributo, previa attestazione della realizzazione degli investimenti e dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, delle somme ricevute e comunque in coerenza con il meccanismo di erogazione delle risorse.

Per gli interventi di Assistenza tecnica di cui all'Asse 11 del POR FESR Campania 2014/2020 si farà riferimento alle previsioni di cui al DD n. 79 del 29/09/2017 DG 50 03 02 – Assistenza tecnica e Comunicazione e smi.

Gli eventuali beneficiari degli interventi del PICS rendicontano le spese secondo le modalità stabilite nella manualistica regionale vigente.

La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2014/2020. L'Autorità urbana delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 , al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1303/2013 , tramite l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del POR Campania per il periodo 2014/2020 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del PICS.

Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal POR Campania sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del POR.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PICS oggetto della delega non siano realizzabili, e si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui all'articolo 9.
Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.

Nei Decreti relativi ad OI, il ROS deve dare atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di delega e dell'esito positivo delle verifiche operate dall'AdA in termini di adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato dagli OI e dell'esito positivo dei controlli di I livello svolti dall'OI, laddove previsti, relativamente alle spese oggetto di liquidazione

Articolo 9
Meccanismi sanzionatori in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

Il ROS Asse 10 procede in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dall'OI e/o dal beneficiario nei cronoprogrammi ed attinenti le diverse fasi delle operazioni finanziate, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e smi ed al recupero delle risorse indebitamente erogate.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dell'AU, dei suoi uffici e dei RUP degli interventi costituiscono agli effetti del presente Provvedimento, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il ROS Asse 10 o, se del caso l'AdG POR FESR, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al ROS le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.

In caso di ulteriore inottemperanza il ROS Asse 10 d'intesa con l'AdG POR FESR adotta le misure in relazione agli accertati inadempimenti.

Il ROS Asse 10 attiva le procedure per la revoca del finanziamento, comunicandone l'esito all'AdG POR FESR.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Nel caso di mancato raggiungimento delle performance framework dei target di certificazione dell'Asse 10 e di conseguenti tagli da parte della Commissione Europea sulle relative risorse finanziarie, si prevede una contestuale riduzione delle risorse finanziarie riconosciute o trasferite all'OI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10
Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del ROS Asse 10 si applica, nei confronti dell'Autorità urbana che non adempia a quanto previsto dal presente Provvedimento di Delega. In tale ipotesi, l'Autorità urbana, laddove non venga revocato il finanziamento assume il ruolo di beneficiario (secondo la definizione del Reg. (CE) 1303/2013) su cui ricadono gli obblighi del rispetto delle condizioni di eleggibilità delle spese e delle relative procedure di rendicontazione (anche in merito ai target di certificazione, ecc.). In questo caso, non configurandosi l'istituto della delega e, pertanto, non assumendo il ruolo di OI, l'Autorità urbana dovrà costituire unicamente gli snodi organizzativi ed attuativi relativi alla realizzazione degli interventi di cui è beneficiaria e al presidio dei relativi obiettivi di spesa, con riguardo anche alla tenuta del sistema di contabilità e di monitoraggio come descritto nel Regolamento del Fondo.

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica nei casi di inerzia dell'OI o più in generale delle strutture deputate alla attuazione del Programma nei limiti dell'Ordinamento Amministrativo Regionale della Campania.

Articolo 11
Revoca del finanziamento

Il ROS Asse 10, qualora ricorrano le condizioni di revoca del finanziamento, così come indicate nei Reg (UE) 1301/2013 e 1303/2013 e nella manualistica regionale vigente, ne attiva le procedure in ragione della titolarità dei fondi, comunicandone l'esito all'AdG PO FESR.

Art. 12
Informazioni da trasmettere all'autorità delegante e relativa periodicità

L'AU fornisce, tramite il sistema informativo regionale, al ROS Asse 10 i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU fornisce alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e per la presentazione delle informazioni di cui all'art. 138 del medesimo regolamento (UE).

L'AU produce le Relazioni di avanzamento annuali del PICS ai sensi dell'art. 50 del Reg. 1303/2013, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato.

Art 13
Modalità di conservazione della documentazione

L'AU è tenuta ad acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute da se stesso e dal beneficiario relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU è tenuta a garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetti relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Asse 10 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

Art. 14
Procedure relative alla redazione e alla presentazione delle dichiarazioni di spesa

L'AU delegata redige e presenta la dichiarazione di spesa in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR Campania 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art 15
Procedure di selezione e di approvazione delle operazioni e le modalità di coinvolgimento dell'Autorità delegante

L'AU seleziona ed approva le operazioni nel rispetto della normativa di settore utilizzando i criteri di selezione dell'Asse 10 approvati dal Comitato di Sorveglianza ed i criteri di valutazione e priorità condivisi dalle Autorità Urbane e successivamente approvati dal Comitato di sorveglianza e ne dà comunicazione al ROS Asse 10.

Nell'ipotesi di previsione di regimi di aiuto l'AU seleziona i beneficiari nel rispetto della normativa e della manualistica regionale vigente.

Nell'ipotesi di attivazione di regimi di aiuto a titolarità regionale, la Regione Campania effettuerà le procedure di selezione dei beneficiari, mentre le attività legate all'attuazione saranno gestite nell'ambito delle funzioni delegate all'Autorità urbana.

Articolo 16
Modalità di modifica ed integrazione dell'oggetto e delle finalità della delega e durata del Provvedimento di Delega

Il presente Provvedimento è vincolante per l'Autorità urbana. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dal Provvedimento stesso sono successivi al suo perfezionamento.

Il Provvedimento di Delega entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa [art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13]. L'AU impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo.

Alla scadenza del Provvedimento, il ROS è incaricato delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG POR FESR, della possibilità di portare a compimento le attività non ultimate.

L'Autorità urbana con sede in Ercolano così come rappresentata dal Sindaco pro tempore _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Ercolano, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure nulla escluso.

Il presente documento si compone di n.____ facciate compresa la presente.

Addì, _____

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

_____

Per l'Autorità urbana di Ercolano

Il Sindaco

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 145 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020. STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO. AUTORITA' URBANA DI CASALNUOVO DI NAPOLI. APPROVAZIONE PROVVEDIMENTO DI DELEGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. che il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
d. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
f. con DPGR della Campania n. 141 del 15 giugno 2016, successivamente modificato con DPGR n. 227 del 14 giugno 2017 e con DPGR n. 61 del 20 aprile 2018, sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, individuando nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10 ed il Responsabile delle azioni 4.6.1, 6.3.1, 6.7.1, 9.6.6, 10.7.1 per la parte relativa al completamento dei progetti "*ratione materiae sviluppo urbano*" suddivisi su due periodi di programmazione da completare sul PO FESR 2014/2020;
g. con DGR della Campania n. 650 del 22 novembre 2016 sono state programmate le linee di azione di Assistenza tecnica relativi anche al POR FESR Campania 2014/2020;
h. con DGR della Campania n. 758 del 20 dicembre 2016, che rettifica la DGR n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, già individuati nel POR FESR 2014/2020 e che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013;
i. con DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano" che prevedono tra l'altro di attuare quanto previsto al punto 2 dalla DGR n. 650/2016 assegnando, nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle deleghe alle 19 Città medie già individuate dal POR FESR 2014/20 come OI, un anticipo pari 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica loro assegnate, pari al 2% massimo della dotazione dell'Asse 10 – Sviluppo Urbano Sostenibile che è pari ad € 286.030.268,00;
j. con DD n. 28 del 07 luglio 2017 sono state approvate le Linee guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di assistenza tecnica e comunicazione da parte delle Città e degli Organismi Intermedi;
k. con DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 è stato approvato lo schema di ripartizione delle risorse e l'anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020, Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314/2017;
l. con DGR della Campania n. 111 del 27 febbraio 2018 sono stati approvati gli schemi di "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile–PICS", di "Accordo di Programma" e di "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma Integrato

Città Sostenibile–PICS" predisposti dal Responsabile dell'Asse 10, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;

m. con la medesima DGR 111/2018 si è demandato al Responsabile dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 di verificare la coerenza dei SiGeCo presentati dalle Autorità urbane rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2014/2020 e di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari per la formalizzazione dell'atto di delega e per la definizione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS;

CONSIDERATO CHE

a. con DGR della Campania n. 547 del 10 ottobre 2016 sono stati programmati sul PO FESR 2014/2020 gli interventi di cui ai DD. n. 43/2016 e n. 132/2016, non conclusi al 31 dicembre 2015 e da completare con risorse del PO FESR 2014/2020, per Obiettivi Specifici;
b. con la medesima DGR 547/2016 sono, tra l'altro, stati istituiti in bilancio gli appositi capitoli di spesa, attribuendone la titolarità al Dirigente di Staff (02) tecnico amministrativo Direzione Regionale Governo del Territorio (DG 09) e iscritta in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 63.576.911,09 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario;
c. con DD n. 280 del 12.10.2018 della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" l'Autorità urbana di Casalnuovo di Napoli è stata designata quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 per l'attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile-PICS, a seguito della nota prot PG/2018/0639738 del 11/10/2018 del ROS dell'Asse 10, relativa all'esito positivo della coerenza del SiGeCo della AU citata, rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale vigente per il ciclo programmatorio 2014/2020;

CONSIDERATO, altresì che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 39, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 gennaio 2018, n. 11, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020;
c. con la DGR della Campania n 464 del 17 luglio 2018 è stato istituito il capitolo di spesa dotandolo dell'importo pari ad € 28.603.026,80, quale anticipo del 10% della dotazione finanziaria finalizzata alla copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione delle operazioni del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) da finanziare sulle risorse dell'Asse 10 del PO FESR Campania 2014/2020;
d. inoltre, con la medesima delibera e con DGR n. 475 del 24 luglio 2018 sono state reiscritte in bilancio le economie di stanziamento dell'anno 2016 per dar seguito a quanto previsto dalla DGR della Campania n. 547/2016**;**

RITENUTO, pertanto,

a. di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI di Casalnuovo di Napoli nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);
b. di dover approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana/OI di Casalnuovo di Napoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c. la Decisione n. C (2015) 2771 del 30 aprile 2015;
d. la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, modificata dalla Decisione n. C (2018)2283 del 17 aprile 2018;
e. la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
f. il Verbale del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2016;
g. la Deliberazione n. 547 del 10 ottobre 2016;
h. la Deliberazione n. 650 del 22 novembre 2016;
i. la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
j. la Deliberazione n. 314 del 31 maggio 2017;
k. il Decreto Dirigenziale n. 28 del 07 luglio 2017;
l. la Strategia di audit del PO FESR 2014 -2020 Regione Campania ex DD n. 2 del 10 agosto 2017 e smi;
m. la L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania";
n. la Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione Bilancio Gestionale assestato 2018/2020;
o. la Deliberazione n. 41 del 29 gennaio 2018;
p. la Deliberazione n. 111 del 27 febbraio 2018;
q. il DPGR n. 61 del 20 aprile 2018;
r. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2014/2020 ex D.D. n. 134 del 15 maggio 2018 e smi;
s. il Manuale delle procedure per i controlli di I livello del PO FESR Campania 2014/2020 ex DD. n. 134 del 15 maggio 2018 e smi;
t. il DD n. 280 del 12 ottobre 2018 (designazione di OI da parte dell'AdG);
u. la Deliberazione n 464 del 17 luglio 2018;
v. la Deliberazione n. 475 del 24 luglio 2018.

Alla stregua della verifica di coerenza resa dal Dirigente preposto *ratione materiae* allo sviluppo urbano

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI di Casalnuovo di Napoli nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);
2. di approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana/OI di Casalnuovo di Napoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);
3. di trasmettere il presente atto:
   3.1 al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   3.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   3.3 al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   3.4 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   3.5 alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

3.6 all'Autorità di Certificazione del PO Campania FESR 2014/2020;

3.7 all'Autorità di Audit del PO Campania FESR 2014/2020;

3.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile;

3.9 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione;

3.10 Autorità urbana/Organismo Intermedio di Casalnuovo di Napoli.

Dr. Giulio Mastracchio

LOGO AU

Allegato I

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2014-2020

Programma Integrato Città Sostenibile - PICS

PROVVEDIMENTO DI DELEGA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE -PICS - ALL'AUTORITÀ URBANA DI CASALNUOVO DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che si rende necessario perseguire il principio comunitario del decentramento attraverso la delega di funzioni alle amministrazioni comunali ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e successivamente integrato con il Regolamento (CE) della Commissione n. 480 del 3 marzo 2014

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione n C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con decisione n. C(2015), 8578 del 1 dicembre 2015 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, ha adottato il "Documento Strategico " predisposto dal Gruppo di Coordinamento di cui alla DGR n. 142 del 27 maggio 2013, di concerto con il partenariato istituzionale, sociale ed economico regionale

CONSIDERATO che la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania;

CONSIDERATO che tra le strategie delineate nell'ambito del POR 2014/2020 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 10 del POR FESR " "Sviluppo urbano**"** dedicato allo sviluppo urbano delle 19 città medie che hanno realizzato i Programmi Integrati Urbani nella precedente programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO che con DGR della Campania n. 720 del 16 dicembre 2015 (presa atto Decisione CE di approvazione PO FESR Campania) sono state individuate le risorse pubbliche da destinarsi, per l'intero periodo di programmazione 2014/2020, al finanziamento dei Programmi Integrati Città Sostenibile - PICS - delle 19 città medie;

CONSIDERATO che l'Asse 10 ha previsto, attraverso la realizzazione della strategia integrata per lo sviluppo urbano di migliorare la qualità della vita nelle aree urbane attraverso quattro driver: a) contrasto alla povertà ed al disagio; b) valorizzazione dell'identità culturale e turistica delle città; c) miglioramento della sicurezza urbana; d) accessibilità dei servizi per i cittadini;

CONSIDERATO che l'Asse 10 ha individuato, altresì, quali potenziali destinatari le 19 città medie che nel 2007/2013 hanno utilizzato i fondi FESR per la realizzazione di Programmi Integrati Urbani (PIU Europa) e che alle 19 città, verificata la sussistenza dei requisiti, sarà riconosciuto il ruolo di OI ex art. 7 Reg Ce n. 1301/2013;

CONSIDERATO che con riferimento specifico all'Asse 10, l'Amministrazione regionale nel POR FESR 2014/2020 ha confermato le città di media dimensione, quali Organismi Intermedi, deputati all'attuazione delle linee di intervento relative alla realizzazione del Programma PICS relativamente ai temi delle politiche integrate urbane;

CONSIDERATO che la DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 ha approvato le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile";

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito con DPGRC n. 227 del 14 giugno 2017 e smi l'Amministrazione regionale ha individuato nel Dirigente di Staff della Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il Responsabile dell'Asse 10;

CONSIDERATO che la DGR della Campania n 41 del 29 gennaio 2018 ha programmato le risorse pari ad € 286.030.268,00 sull'Asse 10 Sviluppo Urbano del POR FESR Campania 2014/2020 per finanziare gli interventi da presentare da parte delle 19 Autorità Urbane nell'ambito della strategia integrata di sviluppo, in coerenza con il documento di indirizzi denominato "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano,

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedendo, altresì, il quadro delle risorse e i relativi criteri di ripartizione tra le 19 AU;

CONSIDERATO che le 19 Città destinatarie dei Programmi Integrati Città Sostenibili, definiscono e condividono i criteri di valutazione ed i criteri di priorità dell'Asse 10, poi approvati dal Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che la programmazione 2014/2020 ha riconfermato per le Città medie il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione di programmi, e il sistema di governance basato su procedure negoziali e teso a valorizzare il confronto tra i vari livelli territoriali ed istituzionali per la definizione dei programmi complessi;

CONSIDERATO che l'Autorità urbana di Casalnuovo di Napoli con atto amministrativo ha adeguato il proprio SiGeCo alle prescrizioni di cui ai regolamenti comunitari che disciplinano la programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo POR FESR 2014/2020 della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. CE (2015) 8578 del 1 dicembre 2015;

VISTO il Piano finanziario per Asse del POR FESR 2014/2020;

VISTA la Manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020 - Manuale di attuazione, Manuale delle procedure di certificazione della spesa, Manuale delle procedure per i controlli di I livello – ed i modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;

VISTA la Strategia di Comunicazione di cui alla DGR della Campania n.455 del 02 agosto 2016 e smi;

VISTA la DGR della Campania n. 547 del 10 ottobre 2016 "Programmazione sul POR FESR 2014/2020 dei progetti suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti *ratione materiae* sviluppo urbano";

VISTO il Sistema di gestione e di Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con DD n. 228 del 29 dicembre 2016 di approvazione del SI.GE.CO del POR Campania FESR 2014/2020 e smi;

VISTA la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 dell'AdG del POR FESR 2014/2020 con la quale si comunica la conclusione della procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

VISTO il DD. 44 del 20 marzo 2017 della Regione Campania "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020";

VISTA la DGR della Campania n. 314 del 31 maggio 2017 di "Approvazione delle Linee Guida sullo sviluppo urbano per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile";

VISTO il DD n. 28 del 07 luglio 2017 della Regione Campania "DGR 650/2016 - DGR 314/2017 - Asse Assistenza Tecnica POR FESR - Assistenza Tecnica e Comunicazione da parte delle Città ed Organismi Intermedi – Ammissione a finanziamento. Approvazione Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi";

VISTA la DGR della Campania n. 41 del 29 gennaio 2018 "Approvazione schema di ripartizione delle risorse e anticipazione per l'attuazione dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020. Programmi Integrati Città Sostenibile, in esecuzione della DGR n. 314 del 31/05/2017 "Linee guida sullo sviluppo urbano", con cui sono state programmate le risorse pari ad € 286.030.268,00 sull'Asse 10 per finanziare gli interventi da presentare da parte delle 19 Autorità urbane nell'ambito della strategia integrata di sviluppo, in coerenza con il documento di indirizzi denominato "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano", prevedendo, altresì, il quadro delle risorse e i relativi criteri di ripartizione tra le 19 Autorità urbane;

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania adotta il presente Provvedimento di Delega alla Autorità urbana di Casalnuovo di Napoli, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Integrata Città Sostenibile – PICS che definisce il quadro di impegni, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana di Casalnuovo di Napoli per l'attuazione del PICS.

CONTENUTI PROVVEDIMENTO DI DELEGA

Premessa

La Regione Campania ha previsto la delega di funzioni e compiti ad Organismi Intermedi, con i requisiti di cui alla regolamentazione comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020, per l'attuazione di alcuni obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020, dando, in tal guisa, attuazione al principio di "sussidiarietà".

L'Amministrazione regionale, in ossequio agli indirizzi programmatici declinati nel Documento Strategico (DOS ex DGR n. 527 del 09.12.2013) elaborato per il nuovo ciclo programmatorio, ha inteso proseguire con l'esperienza dei Programmi Integrati Urbani, attraverso i quali è stato potenziato il ruolo delle Città come soggetti protagonisti delle politiche territoriali che valorizzano la crescita e la sostenibilità nell'ottica delle Smart Cities e Smart Communities. Ciò anche in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 1303/2013 sui Fondi strutturali per il 2014/2020 che favorisce un approccio integrato allo sviluppo territoriale proponendo nuovi strumenti che possono legare in continuità le due programmazioni a cavallo.

Nella programmazione 2014/2020 si afferma, dunque, il ruolo di rilevanza allo sviluppo delle città quali elementi catalizzatori per lo sviluppo complessivo delle aree urbane sia in termini economici, che sociali, con un forte accento sulla esaltazione della integrazione tra le azioni proposte. In tale ottica, nella individuazione degli ambiti entro i quali definire i Programmi Integrati Città Sostenibile – PICS, l'elemento imprescindibile è la previsione, in una ottica di integrazione, di azioni destinate al rafforzamento della dotazione infrastrutturale, ad interventi di inclusione sociale per il contrasto alla povertà ed il miglioramento della accessibilità dei servizi per i cittadini, alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città e al miglioramento della sicurezza urbana, ambiti connessi strategicamente agli obiettivi perseguiti dai Programmi.

Articolo 1
Oggetto e limiti della Delega

All'Autorità urbana sono delegati i compiti dell'Autorità di gestione del Programma come previsti nell'art. 125 del Reg (CE) 1303/2013 e come dettagliati al successivo art. 4 del presente Provvedimento di Delega.

L'OI diventa responsabile, nei limiti previsti dalla delega conferita, della gestione degli obiettivi assegnati, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.

Il presente Provvedimento di Delega ha la finalità di definire le caratteristiche generali e puntuali del conferimento della delega all'Autorità urbana di Casalnuovo di Napoli per la realizzazione di interventi previsti nell'ambito del Programma Integrato Città Sostenibile –PICS a valere sul POR FESR 2014/2020,

- Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile,
- Asse 11, Assistenza tecnica,

In linea con il quadro regolamentare e strategico della programmazione FESR 2014/2020 e con quello regionale, fortemente orientato ad ampliare e rafforzare il processo di semplificazione amministrativa, anche attraverso la costruzione di un solido ed efficiente sistema di sussidiarietà di funzioni e compiti agli Enti locali, il Provvedimento di cui al presente documento sancisce il sistema di governance, i suoi principi ispiratori, le sue regole nonché i Soggetti/Organismi chiamati in causa e i relativi impegni da assumere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Provvedimento di Delega - nella misura in cui si applica alle risorse stanziate a valere sulle azioni del POR FESR 2014/2020 è assoggettato, per gli interventi in quest'ultimo ricadenti, in modo vincolante a quanto previsto dai documenti comunitari, nazionali e regionali predisposti per l'implementazione del POR FESR e ne recepisce l'insieme di vincoli ed opportunità. Nell'ipotesi di inserimento nel PICS di operazioni finanziate a valere su fonti finanziarie diverse dovranno rispondere ad un obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento, previa verifica di coerenza del ROS Asse 10.

Il processo delineato, data la sua complessità, richiede una piena condivisione delle regole sottostanti e soprattutto l'impegno al rispetto dei vincoli cui sono sottoposti gli interventi cofinanziati con risorse pubbliche.

Il Provvedimento di Delega regolamenta e rappresenta una precondizione per dare attuazione a quanto indicato nel PICS, predisposto dall'Autorità urbana.

Articolo 2
Soggetti coinvolti nell' attuazione del Provvedimento di Delega

Ai fini dell'attivazione del presente Provvedimento di Delega si individuano quali responsabili della sua attuazione:

Per la Regione Campania:

- l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 (AdG POR FESR);
- il Responsabile degli obiettivi specifici dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 (ROS Asse 10);
- il Responsabile dell'Asse 11 (Assistenza Tecnica) del POR FESR Campania 2014/2020 (ROS Asse AT);

Per l'Autorità urbana:

- il Sindaco o rappresentante legale

Articolo 3
Funzioni dei soggetti coinvolti

Gli obblighi, le responsabilità e le funzioni dei soggetti coinvolti per lo svolgimento delle attività delegate connesse all'attuazione del PICS sono dettagliati nel presente atto.

Con riferimento all'AdG POR FESR e alle funzioni attribuite al, ROS Asse 10 l'attuazione del PICS prevede quanto di seguito indicato.

1. La responsabilità complessiva della corretta attuazione del Programma Operativo, e nello specifico caso degli interventi di cui al presente Provvedimento, resta in carico all'Amministrazione regionale nella figura dell'AdG POR FESR.
2. L'AdG POR FESR, per le funzioni oggetto della delega relative al PICS opera attraverso lo svolgimento di compiti assegnati al ROS Asse 10 cui attiene la verifica sull'attuazione della delega, incluso l'esercizio di poteri sanzionatori. In ogni caso l'AdG, POR FESR nell'ambito delle funzioni di sorveglianza del Programma Operativo Regionale, può intervenire direttamente in presenza di criticità riscontrate relativamente all'attuazione del PICS in capo all'Autorità urbana delegata.
3. Una volta conferita la delega, attraverso la stipula del presente Provvedimento, ai fini del suo mantenimento da parte dell'Autorità urbana, il ROS Asse 10 è incaricato, per conto dell'AdG POR FESR, di verificare, con cadenza annuale, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni ad essa delegate.
4. L'AdG POR FESR mette a disposizione delle AU il Sistema informativo di monitoraggio opportunamente profilato conformante alle funzioni delegate agli OI, per l'implementazione dei dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il ROS Asse 10 nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di Programma ha il compito di:
   - emanare i decreti di impegno e liquidazione dopo aver effettuato le verifiche di propria competenza e ad assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte dell'OI/beneficiario della sezione del sistema di monitoraggio regionale di propria spettanza che lo stesso riceva l'importo della spesa ammissibile dovuta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento;
   - procedere, in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal OI/beneficiario nei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni finanziate nel PICS, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento e procedere al recupero delle risorse indebitamente erogate.
6. Il ROS Asse 10 per conto dell'AdG POR FESR, a garanzia che le funzioni delegate vengano svolte correttamente, è tenuto anche ad espletare, con cadenza annuale, le seguenti attività:
   - esame delle Relazioni di avanzamento prodotte dagli Organismi Intermedi;
   - esame dei Rapporti di audit prodotti nell'ambito dell'art. 127 del Reg. (UE) n.1303/2013;
   - verifiche sulla funzionalità e sul mantenimento dell'operatività degli uffici preposti alla gestione e al controllo individuati dalle Autorità urbane delegate;
   - formulazione di osservazioni e di prescrizioni, nel caso in cui dalle attività di verifica suindicate emergano irregolarità rispetto a quanto previsto dal quadro regolamentare, inclusa l'interruzione dei pagamenti, in tutto o solo nella parte relativa a specifici progetti, fin quando l'Autorità delegata non abbia adempiuto a quanto richiesto;
   - follow-up delle criticità rilevate dal ROS o da altri organismi incaricati dei controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, Commissione Europea, ecc).
7. Il ROS Asse 10 e l'AU sono tenuti ad agire in linea e nel rispetto di quanto regolamentato all'interno dei seguenti documenti:
   - Relazione ex art. 72 Reg. (CE) 1303/2013 descrittiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020;
   - Manuale delle procedure per i controlli di I livello del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR FESR Campania 2014/2020;
   - Strategie di Comunicazione ex DGR n.455 del 02/08/2016 e smi.
8. La Regione Campania si riserva di effettuare, qualora le circostanze rilevino elementi di criticità, controlli tecnico-amministrativi.

Articolo 4
Adempimenti ed obblighi in capo all'Autorità urbana delegata

All'Autorità urbana di Casalnuovo di Napoli, in qualità di OI del POR FESR Campania 2014/2020, attraverso il presente Provvedimento sono delegati esclusivamente compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 puntualmente definiti nel presente atto e riferiti all'attuazione dei progetti relativi all'Asse 10 del POR FESR 2014/2020, degli interventi relativi all'Asse 11 (AT) e di operazioni connesse al perseguimento della strategia di sviluppo urbano di cui alle DGR della Campania n 547/2016, DGR n. 464 del 17/07/2018 e DGR n. 475 del 24/07/2018.

Il sindaco del Comune di Casalnuovo di Napoli, in qualità di Autorità urbana responsabile della delega ha il compito di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Provvedimento e, in particolare, di assolvere alle funzioni di seguito specificate.

1) Garantire il mantenimento di un Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) conforme alle prescrizioni di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013, adottando un organigramma della struttura, con la ripartizione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio in coerenza con le indicazioni regolamentari in tema di separazione delle funzioni di gestione ed in grado di assicurare le seguenti strutture minime

- Unità di Coordinamento attuazione degli interventi/Autorità di Gestione;
- Unità di Gestione Contabile e Finanziaria/Organismo di Pagamento;
- Unità per il Monitoraggio;
- Unità di Comunicazione e Informazione;
- Unità per il rapporto con la regione, e con il Partenariato del territorio;
- Unità per i controlli di primo livello

Per le strutture individuate sono state dettagliate, in appositi atti dell'Autorità urbana e nel relativo organigramma: i responsabili/referenti per ogni ufficio e/o servizio con relative funzioni e attività da svolgere; qualifica, esperienza e dimensionamento del personale operante presso gli Uffici in relazione all'esecuzione delle funzioni assegnate; descrizione delle mansioni; un piano di assegnazione delle risorse umane adeguate con le necessarie competenze tecniche, a vari livelli e per varie funzioni nell'organizzazione, compresi eventuali opportuni accordi di esternalizzazione.
A tal riguardo l'Autorità urbana è tenuta a comunicare all'AdA, all'AdG ed al ROS Asse 10 le modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sul Sistema di Gestione e Controllo del PICS, poiché la delega è oggetto di verifica da parte del AdG POR FESR e dell'AdA.

2) Confermare un Ufficio, interno alla struttura amministrativa comunale, incaricato delle attività di controllo ordinario delle operazioni cofinanziate dal POR FESR 2014/2020 di cui all'art. 125 lett. c del Reg. (UE) n. 1303/2013, e par. 5 del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" POR FESR 2014/2020, garantendo la separatezza delle funzioni, in particolare con l'Unità di Coordinamento attuazione degli interventi/Autorità di Gestione;

3) Articolare le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al PICS oggetto di delega all'interno di una pianificazione finanziaria da presentare al ROS Asse 10. All'interno di tale pianificazione, altresì, individuare ed indicare l'ammontare delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Autorità urbana e/o previste su fonti finanziarie differenti dal POR FESR 2014/2020 per lo svolgimento delle funzioni oggetto di delega. Inoltre, prevedere per ogni singola operazione un flussogramma di spesa da rappresentare nei cronoprogrammi da presentare per ciascun intervento del PICS (secondo il format allegato 8 del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020).

4) Conformarsi ai seguenti principi, come previsto dalla normativa comunitaria e dalla Manualistica regionale, per ciò che riguarda la gestione e il controllo degli interventi oggetto della delega:
   - condividere gli obiettivi formulati dalla Regione Campania in materia di sicurezza e di qualità dell'ambiente;
   - attenersi alle disposizioni della Manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020 - Manuale di attuazione, Manuale delle procedure di certificazione della spesa, Manuale delle procedure per i controlli di I livello - e ad utilizzare i medesimi modelli e format previsti per gli strumenti di controllo dagli stessi;
   - attuare la fase istruttoria per la selezione dei beneficiari e delle relative operazioni;
   - comunicare al ROS Asse 10 la graduatoria dei beneficiari e delle relative operazioni ammesse a contributo;
   - stipulare un atto di impegno/convenzione, con il beneficiario che precisi obblighi e responsabilità reciproche (contributo concesso, oggetto da realizzare, documentazione da produrre, ecc.) nel rispetto di quanto previsto dalla manualistica regionale;
   - garantire la gestione finanziaria e rendicontazione delle operazioni secondo le direttive, individuate nei regolamenti comunitari [Reg. (UE) 1303/2013, art. 125, par. 4] e nella manualistica regionale per il POR FESR 2014/2020;
   - collaborare con l'Autorità delegante, in ogni stato e grado del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione;
   - fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- svolgere le verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 125 co 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che includono le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni come previsto dal co. 5 del medesimo articolo. Gli OI cui sono delegate le funzioni di controllo di I livello, svolgono tali controlli nel rispetto dei principi stabiliti dal Manuale delle procedure per i controlli di I livello del POR FESR Campania 2014/2020 e smi. I controlli di I livello riguardano sia i controlli documentali (100% delle spese), che i controlli in loco (sulle spese sostenute e dichiarate dall'OI all'AdC nell'anno contabile di riferimento [1/07/n - 30/06/n+1]; le verifiche di gestione previste saranno concluse al più tardi prima della chiusura dei conti annuali [dicembre dell'anno n+1;
- attuare le misure di informazione e comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nei relativi regolamenti di esecuzione;
- disporre di un sistema di contabilità, sorveglianza, informativa finanziaria separato e informatizzato;
- supportare i beneficiari nella predisposizione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dal art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e nel Manuale dei controlli di I livello della Regione Campania per il POR FESR 2014/2020;
- acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute da se stesso e dal beneficiario relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetti relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Asse 10 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale";
- elaborare e presentare la dichiarazione di spesa secondo le modalità di cui alla manualistica regionale vigente;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni dei PICS;
- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni dei PICS da parte dei beneficiari differenti dall'OI;
- dar vita ad un flusso informativo interno ed esterno proceduralizzato e formalizzato;
- istituire misure di antifrode efficaci e proporzionate ai rischi [art.125 del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 125, par. 4] attraverso lo svolgimento di un'attività di valutazione dei rischi;
- definire ed implementare un sistema di indicatori di Programma in linea con i performance framework della Regione Campania;
- rispettare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato in coerenza con quanto sancito dall'art. 1, commi 5 e 6, della Legge n. 190/2012 e smi;
- dare attuazione al proprio Documento di Rafforzamento Amministrativo (DRA).

5) Produrre le Relazioni di avanzamento annuali del PICS ai sensi dell'art 50 del Reg (CE) 1303/2013, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato.

6) Fornire alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e per la presentazione delle informazioni di cui all'art. 138 del medesimo Reg. (UE).

7) Indicare, per ogni intervento del PICS, il soggetto responsabile della sua attuazione, che si identifica con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni sono autonome e separate da quelle dell'Autorità di gestione del Programma ed ha il compito di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti nei cronoprogrammi procedurali e di spesa per ciascun intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando al soggetto incaricato della sua realizzazione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- implementare il sistema informatizzato in grado di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione, compresi dati relativi a indicatori, risultati e dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, forniti dall'AdG ex art. 125, par. 2, Reg. (UE) n.1303/2013.

Articolo 5
Organigramma della struttura, ripartizione dei compiti tra gli uffici e/o servizi relativi all'Organismo Intermedio

Il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità urbana si è conformato ai seguenti principi generali stabiliti dall'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013, prevedendo:

- la descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
- l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi, soprattutto per quanto attiene le funzioni della attuazione e le funzioni di controllo di I livello;
- le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
- i sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
- le disposizioni per l'audit del funzionamento dei sistemi di gestione e controllo;
- i sistemi e le procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
- la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti.

Il Sistema di Gestione e Controllo, adottato dall'OI ha previsto, tra l'altro, l'individuazione di un ufficio cui è affidata la responsabilità delle verifiche ordinarie di gestione e attuazione delle operazioni e di un'altra struttura cui, invece, è attribuita la responsabilità delle attività di controllo di I livello. Conformemente al principio della separazione delle funzioni fra organismi e all'interno degli stessi, tali uffici sono tra loro autonomi ed indipendenti.

Articolo 6
Ambito programmatico della delega all'Autorità urbana

La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Casalnuovo di Napoli, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di pianificazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
Il Programma PICS in capo all'Autorità urbana di Casalnuovo di Napoli deve essere conforme e coerente con le previsioni di cui alle delibere di Giunta regionale n. 314/2017 e 41/2018 e relativi allegati, e alle DGR della Campania n 547/2016 e DGR n. 464 del 17/07/2018 e DGR n. 475 del 24/07/2018.

Gli interventi previsti trovano copertura finanziaria sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020:

- Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile,
- Asse 11, Assistenza tecnica,

Le operazioni finanziate con il PICS programmati da parte dell'AU si possono, inoltre, completare con altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi già programmati, in conformità alle strategie del POR FESR Campania 2014/2020 e dell'Asse 10, alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie di altri Assi del Programma Operativo/ Regionale, dei PON, del POC 2014/2020 della Regione Campania, del FSC, oltre a risorse del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

Le ulteriori operazioni finanziate su risorse differenti, se inserite nel PICS dovranno rispondere ad un obiettivo di ottimizzazione ed integrazione delle azioni di sviluppo urbano e dovranno essere realizzate secondo le modalità previste dalla normativa specifica e dai documenti attuativi regionali di riferimento, previo parere espresso dal ROS Asse 10, così come individuato dalle norme attuative del POR Campania.

Articolo 7
Risorse finanziarie

L'Autorità urbana presenta al Responsabile dell'Asse 10, che lo approva, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio PICS, in linea con quanto indicato all'interno del Programma Integrato Città Sostenibile e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PICS, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS (nel caso in cui il documento contempli anche interventi il cui finanziamento è interamente a carico dell'Autorità urbane attraverso altre fonti finanziarie diverse da quelle relative al POR FESR 2014/2020, l'Asse 10 e risorse afferenti ad altri Assi).

Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'AU delegata è destinataria:
- di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento del POR FESR 2014/2020 dell'operazione delegata);
- di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020).

Le risorse di cui al capoverso 2 del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

Art. 8
Descrizione dei flussi finanziari tra la Regione Campania e l'OI

Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità urbana, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato su anticipo e rimborsi in base all'avanzamento della rendicontazione della spesa da parte della stessa Autorità urbana:

- Anticipo del 20 % (sull'importo destinato all'Autorità urbana e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PICS. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PICS per l'intero periodo di validità del Programma FESR.
- In itinere, a rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità urbana è accompagnata da domanda di rimborso, con le modalità previste dalla Manualistica regionale, al ROS cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.
- Saldo finale, per un importo almeno pari al 10% del contributo, previa attestazione della realizzazione degli investimenti e dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, delle somme ricevute e comunque in coerenza con il meccanismo di erogazione delle risorse.

Per gli interventi di Assistenza tecnica di cui all'Asse 11 del POR FESR Campania 2014/2020 si farà riferimento alle previsioni di cui al DD n. 79 del 29/09/2017 DG 50 03 02 – Assistenza tecnica e Comunicazione e smi.

Gli eventuali beneficiari degli interventi del PICS rendicontano le spese secondo le modalità stabilite nella manualistica regionale vigente.

La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR

fonte: http://burc.regione.campania.it

FESR Campania 2014/2020. L'Autorità urbana delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 , al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1303/2013 , tramite l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del POR Campania per il periodo 2014/2020 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del PICS.

Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal POR Campania sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del POR.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PICS oggetto della delega non siano realizzabili, e si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui all'articolo 9.
Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.

Nei Decreti relativi ad OI, il ROS deve dare atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di delega e dell'esito positivo delle verifiche operate dall'AdA in termini di adeguatezza del sistema di gestione e controllo adottato dagli OI e dell'esito positivo dei controlli di I livello svolti dall'OI, laddove previsti, relativamente alle spese oggetto di liquidazione

Articolo 9
Meccanismi sanzionatori in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

Il ROS Asse 10 procede in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dall'OI e/o dal beneficiario nei cronoprogrammi ed attinenti le diverse fasi delle operazioni finanziate, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e smi ed al recupero delle risorse indebitamente erogate.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dell'AU, dei suoi uffici e dei RUP degli interventi costituiscono agli effetti del presente Provvedimento, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il ROS Asse 10 o, se del caso l'AdG POR FESR, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al ROS le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.

In caso di ulteriore inottemperanza il ROS Asse 10 d'intesa con l'AdG POR FESR adotta le misure in relazione agli accertati inadempimenti.

Il ROS Asse 10 attiva le procedure per la revoca del finanziamento, comunicandone l'esito all'AdG POR FESR.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Nel caso di mancato raggiungimento delle performance framework dei target di certificazione dell'Asse 10 e di conseguenti tagli da parte della Commissione Europea sulle relative risorse finanziarie, si prevede una contestuale riduzione delle risorse finanziarie riconosciute o trasferite all'OI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10
Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del ROS Asse 10 si applica, nei confronti dell'Autorità urbana che non adempia a quanto previsto dal presente Provvedimento di Delega. In tale ipotesi, l'Autorità urbana, laddove non venga revocato il finanziamento assume il ruolo di beneficiario (secondo la definizione del Reg. (CE) 1303/2013) su cui ricadono gli obblighi del rispetto delle condizioni di eleggibilità delle spese e delle relative procedure di rendicontazione (anche in merito ai target di certificazione, ecc.). In questo caso, non configurandosi l'istituto della delega e, pertanto, non assumendo il ruolo di OI, l'Autorità urbana dovrà costituire unicamente gli snodi organizzativi ed attuativi relativi alla realizzazione degli interventi di cui è beneficiaria e al presidio dei relativi obiettivi di spesa, con riguardo anche alla tenuta del sistema di contabilità e di monitoraggio come descritto nel Regolamento del Fondo.

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica nei casi di inerzia dell'OI o più in generale delle strutture deputate alla attuazione del Programma nei limiti dell'Ordinamento Amministrativo Regionale della Campania.

Articolo 11
Revoca del finanziamento

Il ROS Asse 10, qualora ricorrano le condizioni di revoca del finanziamento, così come indicate nei Reg (UE) 1301/2013 e 1303/2013 e nella manualistica regionale vigente, ne attiva le procedure in ragione della titolarità dei fondi, comunicandone l'esito all'AdG PO FESR.

Art. 12
Informazioni da trasmettere all'autorità delegante e relativa periodicità

L'AU fornisce, tramite il sistema informativo regionale, al ROS Asse 10 i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU fornisce alla amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per la preparazione e presentazione dei conti ai sensi dell'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e per la presentazione delle informazioni di cui all'art. 138 del medesimo regolamento (UE).

L'AU produce le Relazioni di avanzamento annuali del PICS ai sensi dell'art. 50 del Reg. 1303/2013, in cui siano indicati i progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori, fornendo le informazioni necessarie riguardanti gli indicatori di output e di risultato.

Art 13
Modalità di conservazione della documentazione

L'AU è tenuta ad acquisire ed archiviare la documentazione relativa alle spese sostenute da se stesso e dal beneficiario relativamente alla singola operazione ed al Programma e più in generale relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

L'AU è tenuta a garantire la corretta tenuta dei fascicoli di progetti relativi ad ogni singola operazione, così come previsto dalla manualistica vigente, assicurando che i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'operazione siano forniti al ROS Asse 10 tramite il sistema informativo regionale, oltre a tutti i documenti relativi ad ogni opera ed ai relativi fascicoli di progetto, basati sul concetto di "fascicolo di progetto digitale".

Art. 14
Procedure relative alla redazione e alla presentazione delle dichiarazioni di spesa

L'AU delegata redige e presenta la dichiarazione di spesa in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure di certificazione della spesa del POR Campania 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art 15
Procedure di selezione e di approvazione delle operazioni e le modalità di coinvolgimento dell'Autorità delegante

L'AU seleziona ed approva le operazioni nel rispetto della normativa di settore utilizzando i criteri di selezione dell'Asse 10 approvati dal Comitato di Sorveglianza ed i criteri di valutazione e priorità condivisi dalle Autorità Urbane e successivamente approvati dal Comitato di sorveglianza e ne dà comunicazione al ROS Asse 10.

Nell'ipotesi di previsione di regimi di aiuto l'AU seleziona i beneficiari nel rispetto della normativa e della manualistica regionale vigente.

Nell'ipotesi di attivazione di regimi di aiuto a titolarità regionale, la Regione Campania effettuerà le procedure di selezione dei beneficiari, mentre le attività legate all'attuazione saranno gestite nell'ambito delle funzioni delegate all'Autorità urbana.

Articolo 16
Modalità di modifica ed integrazione dell'oggetto e delle finalità della delega e durata del Provvedimento di Delega

Il presente Provvedimento è vincolante per l'Autorità urbana. I controlli sugli atti e sulle attività poste in essere in attuazione dal Provvedimento stesso sono successivi al suo perfezionamento.

Il Provvedimento di Delega entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa [art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13]. L'AU impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo.

Alla scadenza del Provvedimento, il ROS è incaricato delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG POR FESR, della possibilità di portare a compimento le attività non ultimate.

L'Autorità urbana con sede in Casalnuovo di Napoli così come rappresentata dal Sindaco pro tempore _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Casalnuovo di Napoli, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure nulla escluso.

Il presente documento si compone di n.____ facciate compresa la presente.

Addì, _____

Per la Regione Campania

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it








LOGO AU

Per l'Autorità urbana di Casalnuovo di Napoli

Il Sindaco

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 17/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020- ASSE I, OS 1.3, AZIONE 1.3.3 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PIANO DI IMPLEMENTAZIONE E DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA RIS32" - MODIFICA CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE -ART. DELLA CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016 la Regione Campania ha deliberato di approvare il documento “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente” (RIS3) per la Regione Campania;
- con la medesima DGR si è demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in raccordo con la Programmazione Unitaria, l’attuazione del “Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3 Campania”, già approvato dalla Commissione UE, affidandone le azioni operative all’ufficio di Staff: “RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento;
- con la DGR 114 del 27/02/2018 ad oggetto “PROGRAMMAZIONE E ACQUISIZIONE DI RISORSE IN BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 18 GENNAIO 2016. POR CAMPANIA FESR 2014/2020-ASSE I, OS 1.3, AZIONE 1.3.3 “Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3” è stata approvata la programmazione finanziaria a valere sulle risorse afferenti al POR FESR 2014/2020, per le annualità 2018/2020, per un importo complessivo di € 15.843.172,02 sul capitolo di bilancio 6204;
- con la suddetta DGR è stato altresì demandato allo Staff “RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione l’adozione degli atti consequenziali per l’attuazione della deliberazione stessa;
- con pec del 18/12/2017 la società Sviluppo Campania ha trasmesso la proposta progettuale definitiva, rimodulando e finalizzando a tale piano anche le residue risorse già affidate ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 182 del 12/08/2016 e ss.mm.ii. DIP. 54 DG 91 che prevede un incremento economico per i tre anni a valere sui fondi PO FESR 2014/2020 OT1 per un importo complessivo pari a € 10.486.206,57 (iva esclusa), così ripartito:
  - Piano di implementazione RIS3 Campania: € 5.241.194,07 (iva esclusa)
  - Piano di comunicazione RIS3 Campania: € 5.245.012,50 (iva esclusa);
- con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 85 del 20 marzo 2018 si è proceduto all'affidamento in house providing a Sviluppo Campania SpA, a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 - ASSE I, OS 1.3, AZIONE 1.3.3, del Progetto per la realizzazione del “Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3” per la parte approvata, per un importo di 10.486.206,57 più IVA, pari a 2.306.965,45 per complessivi 12.793.172,02 e per il periodo 2018/2020 (la cui consistenza è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento dell’UE e per il 25% alla quota di cofinanziamento regionale)
- con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 103 del 6/4/2018 è stato approvato lo schema di convenzione ed è stata siglata la Convenzione attuativa fra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del Piano in parola, ivi riservandosi le parti la realizzazione di attività aggiuntive coerenti alla RIS3 attraverso atti successivi fino a un valore massimo di € 3.050.000,00 (IVA inclusa), richiamando l’importo totale programmato con DGR 114 del 27/02/2018;

CONSIDERATO

- che con propria nota prot. n. 03001/U del 22 maggio 2018 Sviluppo Campania SpA, così come previsto dall'art. 5 della Convenzione di cui al Decreto Dirigenziale DG 10 n. 103 del 6/4/2018, ha trasmesso il Piano attuativo degli interventi per la realizzazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3" ai fini dell'opportuna approvazione da parte del ROS, come previsto dall'art. 5 della Convenzione;
- che con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 5 del 3/8/2018 si è proceduto all'approvazione del Piano attuativo degli interventi per la realizzazione del "Piano di Implementazione e del Piano di Comunicazione della RIS3" affidato in house providing a Sviluppo Campania SpA;

RILEVATO

- che con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 del Dipartimento 50 - Direzione Generale 3 - Autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale è stato modificato il Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020;
- che la versione aggiornata del suddetto Manuale di attuazione, in tema di ammissibilità delle spese relativamente alle società in house, modifica le condizioni precedentemente adottate ed in particolare:

"In tema di ammissibilità delle spese, alle Società in house si applicano le disposizioni previste dalla paragrafo 7.1 Principi generali del presente Manuale.
Tali soggetti qualora prestatori di servizi sono tenuti alla rendicontazione delle proprie spese a costi reali, presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnati da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute.
In applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per la determinazione dei costi indiretti, a tali soggetti si applica un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno), ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.
Le convenzioni stipulate con i soggetti in house dovranno prevedere il seguente Piano finanziario:
• acconto fino ad un massimo del 30% dell'importo affidato, entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un Piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;
• pagamenti intermedi, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e dalla documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;
• il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania del collaudo/verifica finale".

RITENUTO

- di prendere atto delle modifiche contenute nella versione aggiornata del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020 approvato con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 del Dipartimento 50 - Direzione Generale 3 - Autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale per i Soggetti che operano in modalità in house;
- di procedere alla modifica dell'articolo 5 della Convenzione, ferma in ogni altra sua parte, approvata con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 103 del 6/4/2018 e sottoscritta fra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del Piano di Comunicazione e di Implementazione della RIS3 relativamente all'ammissibilità delle spese - così come dettagliato al par. 7.3.1 del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020 - Versione 3 e precisamente:

1. determinazione dei costi indiretti in ragione del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale
2. erogazione del corrispettivo concesso così dettagliato

a) I° *acconto fino ad un massimo del 30% dell'importo affidato, entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un Piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;*
b) pagamenti intermedi, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione

contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e dalla documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;
c) saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania della verifica finale".

VISTO

1. la legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente;
2. il D.P.G.R. n. 273 30/12/2016 con il quale sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;
3. la DGR n. 452 del 11 luglio 2018
4. il DPGR n. 125 del 17/7/2018 di nomina del Dirigente dello STAFF 501093

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello STAFF 501093

DECRETA

- di prendere atto delle modifiche contenute nella versione aggiornata del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020 approvato con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 del Dipartimento 50 - Direzione Generale 3 - Autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale per i Soggetti che operano in modalità in house;
- di procedere alla modifica dell'articolo 5 della Convenzione, ferma in ogni altra sua parte, approvata con Decreto Dirigenziale DG 10 n. 103 del 6/4/2018 e sottoscritta fra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del Piano di Comunicazione e di Implementazione della RIS3 relativamente all'ammissibilità delle spese - così come dettagliato al par. 7.3.1 del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020 - Versione 3 e precisamente:

1. determinazione dei costi indiretti in ragione del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale
2. erogazione del corrispettivo concesso così dettagliato

a) I° *acconto fino ad un massimo del 30% dell'importo affidato, entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un Piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;*
b) *pagamenti intermedi, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e dalla documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;*
c) *saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania della verifica finale.*

- di notificare per accettazione il presente atto a Sviluppo Campania SpA ;
- di inviare, per conoscenza, il presente atto:

1. all'Assessore alla Ricerca Scientifica
2. all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione
3. all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020
4. all'Autorità di Audit
5. all'Autorità di Certificazione
6. al Responsabile della Programmazione Unitaria
7. al Responsabile della trasparenza
8. all'UDCP – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

IL DIRIGENTE DI STAFF
Dott. Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - APPROVAZIONE TESTO CONVENZIONE, SCHEMI RICHIESTA EROGAZIONE, MODELLO POLIZZA FIDEJUSSORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
c) con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
d) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
e) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
g) con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 e ss.mm. ed integrazioni è stato approvato il Manuale di attuazione POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

a) con il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29/10/2010 e ss.mm. e ii. (di seguito "Avviso MIUR"), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza;
b) con Deliberazione n. 407 del 06/08/2012, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il MIUR "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito "AP DAT/APP MIUR-REGIONE");
c) il succitato Accordo di Programma è stato sottoscritto il 07/08/2012;
d) con D.G.R. n. 798 del 28/12/2016, è stato disposto di approvare lo schema di Addendum all'AP DAT/APP MIUR-REGIONE nonché di programmare la quota di finanziamento a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo non superiore ad Euro 62.000.000,00, e del POR FSE 2014-2020, per una somma complessiva non superiore ad Euro 4.500.000,00, al fine di procedere al completamento dell'intervento "*Creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico Private*" di cui al Titolo III del suddetto Avviso MIUR;
e) con il succitato Addendum, successivamente firmato dalle parti, la Regione Campania si è impegnata a finanziare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, i progetti di cui alle Tabelle 2 e 3 (rispettivamente, gli interventi approvati dal MIUR, ma non ancora liquidati alla data del 28/12/2016, nonché quelli individuati dal Decreto Direttoriale MIUR prot. 3449 del 31 dicembre 2015), previa verifica di coerenza di obiettivi e traiettorie scientifiche con la RIS 3;
f) con D.G.R. n.502 del 02/08/2018 si è proceduto, tra l'altro, ad una programmazione di ulteriori € 8.000.000,00, ad integrazione della D.G.R. n.798/2016;
g) al fine di dare piena realizzazione all'Addendum all'Accordo di Programma DAT/APP

REGIONE-MIUR, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., è stata approvata la "*Manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di programma: Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania*", in attuazione della D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;

h) il suddetto intervento è stato ristretto ai soli beneficiari già individuati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 e per come gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell'Addendum all'Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania;
i) con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/07/2018:
   - si è disposto di fare salvo quanto disposto con il Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii. relativamente alle sole procedure di selezione ovvero: Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità; Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 7 – Costi ammissibili; Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili, Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda; Art. 10 – Criteri di valutazione; Art. 12 – Istruttoria delle domande e valutazione dei Progetti;
   - di procedere, per i progetti ammessi sulla base delle procedure di selezione di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., all'adozione degli atti necessari per poter concedere *aiuti ad hoc* in coerenza con quanto disposto all'Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo dello stesso del Regolamento (UE) n. 651/2014;

CONSIDERATO CHE

a) il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con D.D. n.228 del 29/12/2016 e ss.mm.ii., a cura dell'AdG FESR 2014/2020, al punto 5.1 "Modalità di ammissione a finanziamento ed erogazione delle risorse in favore dei beneficiari", prevede che, per i Beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
b) ai fini della concessione e successiva liquidazione dei contributi, nell'avvio dei progetti, si rende necessario fornire la modulistica da presentare per le richieste di erogazione;
c) si rende altresì necessario dover disciplinare con una convenzione i rapporti con tutti i soggetti beneficiari degli *Aiuti ad hoc* relativi ai "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania";

RILEVATO CHE gli uffici della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* hanno predisposto la seguente modulistica:

a) convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari proponenti degli *Aiuti ad hoc* relativi ai "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (***Allegato n.1)*** e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) richiesta di erogazione da parte delle imprese (***Allegato n.2a***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) polizza fideiussoria (***Allegato n.2b***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
d) richiesta di erogazione da parte degli enti/OdR pubblici (***Allegato n.2c),*** e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO necessario di dover approvare la seguente modulistica:

a) convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari proponenti degli *Aiuti ad hoc* relativi ai "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (***Allegato n.1)***, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) richiesta di erogazione da parte delle imprese (***Allegato n.2a***), che forma parte integrante e sostanziale del

presente atto;

c) polizza fideiussoria (***Allegato n.2b***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
d) richiesta di erogazione da parte degli enti/OdR pubblici (***Allegato n.2c),*** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la Dec. CE n. C(2015) 8578 del 01/12/2015;
- la DGR. 720 del 16/12/2015;
- la DGR n. 455 del 02/08/2016;
- la DGR n. 773 del 28/12/2016;
- la DGR n.275 del 23/05/2017;
- la DGR n.132 del 06/03/2018;
- il D.D. n. 90 del 30/03/2018 e s.m.i.;
- il D.D. n.213 del 08/06/2018;
- il D.P.G.R. n.125 del 17/07/2018;
- la DGR n. 502 del 02/08/2018;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione*

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la seguente modulistica:
    i. convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari proponenti degli *Aiuti ad hoc* relativi ai "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (***Allegato n.1)***, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
    ii. richiesta di erogazione da parte delle imprese (***Allegato n.2a***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
    iii. polizza fideiussoria (***Allegato n.2b***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
    iv. richiesta di erogazione da parte degli enti/OdR pubblici, (***Allegato n.2c),*** e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre, nel rispetto del principio di semplificazione, celerità e tempestività dell'azione amministrativa, che i Beneficiari degli *Aiuti ad hoc* relativi ai "*Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania",* si conformino per la richiesta di erogazione dei contributi agli schemi riportati in allegato;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza: all'Assessore alla Ricerca, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020, alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, all'UDCP -Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Ruggero Bartocci

Allegato 2a

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI ANTICIPO

Asse 1 –Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del consorzio/impresa _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Aiuto ad hoc relativo ai *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"* concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. **<u>l'erogazione dell'anticipazione</u>** di Euro ……., pari al **40%** dell'ammontare complessivo del contributo concesso da accreditare sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

   n. conto corrente ……. istituto di credito …….

   agenzia……. di……. ABI …….

   CAB …….

   IBAN…….

DICHIARA

a. essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di _____
b. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *<u>oppure</u>* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).

c. essere in regola con la normativa antimafia;
d. possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
e. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
f. avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
g. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [*in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)*];
h. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
i. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
j. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
k. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
l. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    iii) inserimento dei disabili;
    iv) pari opportunità;
    v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
    vi) tutela dell'ambiente.

m. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

ALLEGA

1. Polizza fideiussoria o assicurativa, secondo il format prestabilito;
2. Copia elettronica scansita del Titolo di disponibilità dell'immobile/i della/e unità locale interessata/e dall'intervento e risultante dal camerale (*alla prima richiesta di erogazione, sia in anticipazione o SAL)*;
3. Documento di identità del soggetto richiedente

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……. *(firmato digitalmente)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI SAL

Asse 1 –Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del consorzio/impresa _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Aiuto ad hoc relativo ai *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania*" concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

l'erogazione di Euro ……., pari al **_____** dell'ammontare complessivo del contributo concesso, per una spesa complessiva pari al …….% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….

agenzia……. di……. ABI …….

CAB …….

IBAN…….

DICHIARA

a. essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di _____;
b. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
c. essere in regola con la normativa antimafia;
d. possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
e. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
f. avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
g. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [*in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)*];
h. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
i. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

j. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
k. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
    i. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    ii. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    iii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    iv. inserimento dei disabili;
    v. pari opportunità;
    vi. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
    vii. tutela dell'ambiente.
l. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
m. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
n. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
o. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
p. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
q. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto referente addetto a tale conservazione è _____ .

ALLEGA

1. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante;

2. Copia della documentazione contabile e giustificativa della spesa e dei pagamenti, annullata con apposita dicitura "POR FESR Campania 2014/2020 Asse 1 – OS 1.2 - Azione 1.2.2 *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati"* – CUP _____ con la precisa identificazione del lavoro/bene/servizio;
3. Quietanza di pagamento della documentazione di spesa presentata;
4. Estratto completo del conto corrente dedicato o del conto corrente ordinario per tutte le spese sostenute nel periodo precedente il decreto di concessione;
5. Dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
6. Relazione tecnica dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.).

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….. *(firmato digitalmente)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI SALDO

Asse 1 –Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del consorzio/impresa _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Aiuto ad hoc *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"* concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

8. (***eventuale***) che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto	ULA a chiusura progetto
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro ……..

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….
agenzia……. di……. ABI ……. CAB …….

IBAN…….

SI ALLEGA

a. documentazione giustificativa delle spese sostenute e dei pagamenti, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio annullate con apposita dicitura "POR FESR Campania 2014/2020 Asse 1 – OS 1.2 - Azione 1.2.2 *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati"* – CUP _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione;
c. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
d. copia e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
e. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

Dichiara, altresì,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

Comunica

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

……

Data …….

Firma digitale

(*Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili*)

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2c

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI ANTICIPO

Asse 1 –Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Aiuto ad hoc relativo ai *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"* concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. **<u>l'erogazione dell'anticipazione</u>** di Euro ……., pari al **40%** dell'ammontare complessivo del contributo concesso da accreditare sul seguente conto corrente bancario intestato a: ……

   n. conto corrente ……. istituto di credito …….

   agenzia……. di……. ABI …….

   CAB …….

   IBAN…….

DICHIARA

a. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori <u>*oppure*</u> di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).

b. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
c. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

ALLEGA

1. Autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, firmata digitalmente dal Legale rappresentante/Titolare dell'Ente, che certifichi l'esistenza di idoneo titolo di disponibilità dell'immobile sede di realizzazione del progetto di ricerca;
2. Documento di identità del soggetto richiedente

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……. *(firmato digitalmente)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI SAL

Asse 1 –Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Aiuto ad hoc relativo ai *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"* concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

l'erogazione di Euro ……., pari al **_____** dell'ammontare complessivo del contributo concesso, per una spesa complessiva sostenuta pari al …….% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….

agenzia……. di……. ABI …….

CAB …….

IBAN…….

DICHIARA

a. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).
b. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
c. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto referente addetto a tale conservazione è _____ .

ALLEGA

1. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante;
2. Copia delle fatture/documenti giustificativi di spesa annullate con apposita dicitura "POR FESR Campania 2014/2020 Asse 1 – OS 1.2 - Azione 1.2.2 *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati"* – CUP _____;
3. Documentazione delle procedure amministrative espletate per la realizzazione delle spese di progetto;
4. Documentazione contabile e giustificativa dei pagamenti, cosi come prevista dalla Linee Guida, con la precisa identificazione lavoro/bene/servizio
5. Relazione tecnica dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……. *(firmato digitalmente)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI SALDO

Asse 1 –Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"

Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Aiuto ad hoc relativo ai "*Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania*" concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è stato il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro ……..

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….
agenzia……. di……. ABI ……. CAB …….

IBAN…….

SI ALLEGA

1. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante;
   a. Copia delle fatture/documenti giustificativi di spesa e di pagamento annullate con apposita dicitura "POR FESR Campania 2014/2020 Asse 1 – OS 1.2 - Azione 1.2.2 *"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati"* – CUP _____;
2. Documentazione delle procedure amministrative espletate per la realizzazione delle spese di progetto;
3. Documentazione contabile e giustificativa dei pagamenti, cosi come prevista dalla Linee Guida, con la precisa identificazione lavoro/bene/servizio
4. Relazione tecnica finale dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.).

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

Dichiara, altresì,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- che è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

Comunica

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

SU CARTA INTESTATA DEL FIDEIUSSORE

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA

Spett.le REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale 50 10

Fidejussione a favore della Regione Campania – DG 50 10 – a garanzia dell'erogazione della quota di contributo riconosciuto in attuazione dell'Atto d' Obbligo sottoscritto in data _______, per l'importo di euro ____________ pari al ___% (pari a non più del 40% del totale) del finanziamento riconosciuto

PREMESSO:

- che il/la ....…………………….................. C.F…............…………....., partita IVA, ...…………….................... con sede legale in ....……….….......................…......, in data .... ha presentato alla REGIONE CAMPANIA, Assessorato Regionale ____________, Direzione Generale ____________________, appresso indicato per brevità Regione Campania, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi ______________________________(*riportare indicazioni relative alla procedura in base alla quale il contributo è concesso*), su un programma di spesa ammissibile di €.............................….. da realizzare nell'unità locale di ………………….……… relativa al progetto denominato "……..";
- che con ______________________ del …........... n. ….…. la REGIONE CAMPANIA ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma di spesa, un contributo complessivo di € …………………;
- che ai sensi _______________ è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di 24 mesi; la fidejussione si intende prorogata automaticamente per periodi di sei mesi, fino all'emissione di svincolo da parte della Regione Campania; svincolo sottoposto alla condizione dell'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Controllo sulla spesa rendicontata dal beneficiario;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

che forma parte integrante del presente atto, il/la sottoscritto/a ....………................., in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ……....………......... via .....………………………….................. iscritta nel registro delle imprese di ....…........ al n. ...………....., iscritta all'albo/elenco …………(a)[1], a mezzo dei sottoscritti signori:

..........……………...... nato a .... il ....

..........……………...... nato a .... il ....

nella rispettiva qualità di (alternativamente):

---

[1] (a) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Banca o Istituto di Credito, iscritto all'Albo Unico delle Banche e dei Gruppi bancari tenuto presso la Banca d'Italia;
- Società di assicurazione, autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. n. 348/1982 e del D. Lgs. n. 209/2005, di essere regolarmente iscritta all' Albo delle Imprese di Assicurazioni al n…… , codice IVASS n. ……avente sede in Italia ovvero in altro stato membro ed ammessa ad operare in Italia in Regime di Stabilimento o in libertà di Prestazione di Servizi, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- Intermediario finanziario, iscritto nel nuovo Albo Unico ex art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 (come novellato dalla L. 141 del 2010) , istituito presso la Banca d'Italia, iscritto al n° ……..dell'albo, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

DICHIARA

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del Beneficiario ....., per come individuato in premessa, ed a favore della Regione Campania, fino alla concorrenza dell'importo di € .....…….. (diconsi .....), corrispondente al 40% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di 7 punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data in cui il debito è rimborsato integralmente.

Il/La ..... sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Campania, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Campania medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di 7 punti percentuali.

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla .....……..... o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Campania con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;

4. precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Controllo sulla spesa rendicontata per l'intero importo del contributo concesso. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Controllo sulla spesa rendicontata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .... (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.

6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Campania o comunque incompatibili con quelle previste nel presente atto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Campania, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

8. il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Beneficiario" non potrà essere opposto alla Regione Campania, né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia. Ugualmente non potrà essere opposta alla Regione Campania la mancata costituzione da parte del "Beneficiario" di idonea garanzia nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

……., il ……..

Fidejussore Impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione
Obiettivo specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3"

"Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania"

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico 1.2 (ROS) nella persona di Ruggero Bartocci designato con DPGR n. 125 del 17/07/2018

E

……., codice fiscale ……., rappresentata da …… nato/a ……il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., via ……, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"TITOLO_____"

CUP _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico Manifestazione di Interesse per la Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Distretti ad Alta Tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. 350 del 25/05/2017, pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017;
- Il D.D. n. 248 del 12 luglio 2018, pubblicato sul BURC n. 48 del 16 luglio 2018, con cui sono state determinate le procedure di selezione dei progetti, l'ammissibilità delle spese, l'effetto incentivante e le condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. del Trattato;
- Il D.D. n._____ del_____ è stato concesso al Progetto_____ per un un contributo massimo di_____, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo pari a €_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominato Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3".

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento ….....TITOLO (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro **16** mesi dalla data di stipula della presente convenzione;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. realizzare l’Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l’investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso, fatto salvo dal D.D. n.248/2018. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l’ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l’Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l’Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell’aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l’Intervento entro i termini previsti all’art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall’intervento così come le stesse sono individuate nell’ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell’aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all’intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l’effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dal D.D. n.248/2018;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u. ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto presentato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Per i *Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania* le agevolazioni sono concesse

- per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER- fissata in relazione alla dimensione di impresa come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

- per le attività di R&S svolte dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza pubblici, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale delle spese ammesse complessive fissata all'80%. In ogni caso, il cumulo delle sovvenzioni pubbliche dirette ad un progetto specifico e dei contributi degli organismi di ricerca a beneficio del medesimo progetto, qualora costituiscano aiuti, non può essere superiore alle intensità di aiuto applicabili alla singola impresa beneficiaria. Nessun aiuto di Stato indiretto è concesso al partner industriale attraverso l'organismo di ricerca per effetto delle condizioni favorevoli della collaborazione, se ricorre una delle seguenti condizioni:

  a) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di R&S;

  b) l'Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'Organismo Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

- per le attività relative alla formazione il c*osto dei destinatari* della formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionati.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A. :

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
        a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
        b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93;
        c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati" CUP_____".

   Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, ibeneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:

   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
    - i nomi dei Beneficiari;
    - la descrizione dell'operazione;
    - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
    - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

13.MODIFICHE PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.REVOCHE

2. L’Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l’attuazione dell’intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l’inerzia, intesa come mancata realizzazione dell’intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l’assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiarii;
    d. l’accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
    e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell’operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
    f. l’accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
    g. l’accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
    h. la violazione degli obblighi di cui all’art. 5 della presente Convenzione;
    i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
    i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell’erogazione.
    ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l’Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiariversano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:

    a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

    b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;

    c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

17.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte

secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROS
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - INTERVENTI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE E PIATTAFORME TECNOLOGICHE DI RICERCA COLLABORATIVA PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE - APPROVAZIONE CONVENZIONE, SCHEMI RICHIESTA EROGAZIONE, MODELLO POLIZZA FIDEJUSSORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
c) con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
d) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
e) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
g) con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 e ss.mm. ed integrazioni è stato approvato il Manuale di attuazione POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

a) con Deliberazione n. 275 del 23/05/2017, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, ha approvato, tra gli altri, i seguenti interventi finalizzati alla lotta delle patologie oncologiche:
   - "Potenziamento del sistema regionale delle Infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche", con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.5.1;
   - "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche", con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
b) con Decreto Dirigenziale n. 353 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico: "Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento del sistema regionale delle Infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche";
c) con Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico: "Manifestazione interesse per la Realizzazione di Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche";
d) con Delibera della Giunta Regionale n.132 del 06/03/2018 sono state incrementate, tra le altre, le risorse previste a valere sugli interventi di cui agli avvisi in parola per un importo aggiuntivo pari ad euro 17.000.000,00 così ripartito:
   - "Potenziamento del sistema regionale delle Infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologiche", per un importo pari ad euro 2.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.1.2 ed euro 500.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.5.1;
   - "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche", per un importo pari ad euro 15.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.1.2 ed euro 13.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;

e) con Delibera n. 505 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha programmato, ad integrazione di quanto disposto con D.G.R. n.275/2017 e ss.mm.ii., l'importo ulteriore fino ad un massimo di euro 40.000.000,00, a valere sugli O.S. 1.5.1, 1.1.2 e 1.2.2;

CONSIDERATO CHE

a) il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con D.D. n.228 del 29/12/2016 e ss.mm.ii., a cura dell'AdG FESR 2014/2020, al punto 5.1 "Modalità di ammissione a finanziamento ed erogazione delle risorse in favore dei beneficiari", prevede che, per i Beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
b) ai fini della concessione e successiva liquidazione dei contributi, nell'avvio dei progetti, si rende necessario fornire la modulistica da presentare per le richieste di erogazione;
c) si rende altresì necessario dover disciplinare con una convenzione i rapporti con tutti i soggetti beneficiari di cui agli avvisi in premessa;

RILEVATO CHE gli uffici della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* hanno predisposto la seguente modulistica:

a) convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari di cui agli avvisi in premessa (***Allegato n.1)***, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) richiesta di erogazione da parte delle imprese (***Allegato n.2a***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) polizza fideiussoria (***Allegato n.2b***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
d) richiesta di erogazione da parte degli enti/OdR pubblici (***Allegato n.2c),*** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO necessario di dover approvare la seguente modulistica:

a) convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari di cui agli avvisi in premessa (***Allegato n.1)***, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) richiesta di erogazione da parte delle imprese (***Allegato n.2a***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) polizza fideiussoria (***Allegato n.2b***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
d) richiesta di erogazione da parte degli enti/OdR pubblici (***Allegato n.2c),*** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
la Dec. CE n. C(2015) 8578 del 01/12/2015;
la DGR. 720 del 16/12/2015;
la DGR n. 455 del 02/08/2016;
la DGR n. 773 del 28/12/2016;
il D.D. n.228 del 29/12/2016;
la DGR n.275 del 23/05/2017;
il D.D. n. 353 del 05/06/2017;
il D.D. n. 355 del 05/06/2017;
la DGR n.132 del 06/03/2018;
il D.D. n. 90 del 30/03/2018 e s.m.i.;
il D.D. n.213 del 08/06/2018;
il D.P.G.R. n.125 del 17/07/2018;
la D.G.R. 505 del 02/08/2018;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione*

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la seguente modulistica:
    i. convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari di cui agli avvisi in premessa (***Allegato n.1)***, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
    ii. richiesta di erogazione da parte delle imprese (***Allegato n.2a***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
    iii. polizza fideiussoria (***Allegato n.2b***), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
    iv. richiesta di erogazione da parte degli enti/OdR pubblici, (***Allegato n.2c),*** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre, nel rispetto del principio di semplificazione, celerità e tempestività dell'azione amministrativa, che i Beneficiari di cui agli avvisi in premessa, si conformino per la richiesta di erogazione dei contributi agli schemi riportati in allegato;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza: all'Assessore alla Ricerca, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020, alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, all'UDCP -Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Ruggero Bartocci

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico _____ (ROS) nella persona di _____ designato con DPGR n. _____

E

……., codice fiscale ……., rappresentata da …… nato/a ……..il ……., domiciliato per la carica presso la sede legale in ……., via ……, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

"TITOLO_____"

CUP _____

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo

fonte: http://burc.regione.campania.it

e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);

- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico _____ (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, pubblicato sul BURC n. ___del _____;
- Con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto_____ per un un contributo massimo di_____, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo pari a €_____ ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominato Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico ___ – Azione _____.

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento …….....TITOLO (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;
2. Le attività devono concludersi entro ____ mesi dalla data di stipula della presente convenzione;
3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;
4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
u. Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto presentato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A. :

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
        a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
        b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93;
        c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ Avviso_____ CUP_____".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

8. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
9. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
10. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
11. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
12. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

13. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - i nomi dei Beneficiari;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

12. MODIFICHE PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

13.REVOCHE

2. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
    d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
   ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

iv. L’Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L’Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l’Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l’emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l’Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell’avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l’applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all’art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell’art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell’Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell’Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca parziale del Contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

15.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:

   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

   b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;

   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

   d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

   e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000òpec.regione.campania.it.

16.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

17. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROS
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2c

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI ANTICIPO

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Avviso _____concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. **<u>l'erogazione dell'anticipazione</u>** di Euro ……., pari al **40%** dell'ammontare complessivo del contributo concesso da accreditare sul seguente conto corrente bancario intestato a: ……

   n. conto corrente ……. istituto di credito …….

   agenzia……. di……. ABI …….

   CAB …….

   IBAN…….

DICHIARA

a. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ***<u>oppure</u>*** di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).
b. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
c. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGA

1. Autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, firmata digitalmente dal Legale rappresentante/Titolare dell'Ente, che certifichi l'esistenza di idoneo titolo di disponibilità dell'immobile sede di realizzazione del progetto di ricerca;
2. Documento di identità del soggetto richiedente

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……. *(firmato digitalmente)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI SAL

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Avviso_____ concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

l'erogazione di Euro ……., pari al **_____** dell'ammontare complessivo del contributo concesso, per una spesa complessiva sostenuta pari al …….% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE	

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….

agenzia……. di……. ABI …….

CAB …….

IBAN…….

DICHIARA

a. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).
b. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
c. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto referente addetto a tale conservazione è _____ .

ALLEGA

1. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante;
2. Copia delle fatture/documenti giustificativi di spesa annullate con apposita dicitura "POR FESR Campania 2014/2020 Asse 1 – OS ____ - Azione ___ Avviso_____ – CUP _____";
3. Documentazione delle procedure amministrative espletate per la realizzazione delle spese di progetto;
4. Documentazione contabile e giustificativa dei pagamenti, cosi come prevista dalla Linee Guida, con la precisa identificazione lavoro/bene/servizio
5. Relazione tecnica dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.).

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……. *(firmato digitalmente)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI SALDO

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Avviso_____ concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è stato il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro ……..

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….
agenzia……. di……. ABI ……. CAB …….

IBAN…….

SI ALLEGA

1. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante;
   a. Copia delle fatture/documenti giustificativi di spesa e di pagamento annullate con apposita dicitura "POR FESR Campania 2014/2020 Asse 1 – OS ___- Azione _____ *Avviso*_____ – CUP _____";
2. Documentazione delle procedure amministrative espletate per la realizzazione delle spese di progetto;
3. Documentazione contabile e giustificativa dei pagamenti, cosi come prevista dalla Linee Guida, con la precisa identificazione lavoro/bene/servizio
4. Relazione tecnica finale dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.).

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

Dichiara, altresì,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- che è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

Comunica

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2a

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI ANTICIPO

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del consorzio/impresa _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Avviso_____ concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. **<u>l'erogazione dell'anticipazione</u>** di Euro ……., pari al **40%** dell'ammontare complessivo del contributo concesso da accreditare sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

   n. conto corrente ……. istituto di credito …….

   agenzia……. di……. ABI …….

   CAB …….

   IBAN…….

DICHIARA

a. essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di _____
b. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *<u>oppure</u>* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).
c. essere in regola con la normativa antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
e. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
f. avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
g. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [*in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)*];
h. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
i. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
j. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
k. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
l. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    iii) inserimento dei disabili;
    iv) pari opportunità;
    v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
    vi) tutela dell'ambiente.
m. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGA

1. Polizza fideiussoria o assicurativa, secondo il format prestabilito;
2. Copia elettronica scansita del Titolo di disponibilità dell'immobile/i della/e unità locale interessata/e dall'intervento e risultante dal camerale (*alla prima richiesta di erogazione, sia in anticipazione o SAL)*;
3. Documento di identità del soggetto richiedente

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……. *(firmato digitalmente)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI SAL

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del consorzio/impresa _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Avviso_____ concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

l'erogazione di Euro ……., pari al **_____** dell'ammontare complessivo del contributo concesso, per una spesa complessiva pari al …….% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito …….

agenzia……. di……. ABI …….

CAB …….

IBAN…….

DICHIARA

a. essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di _____;
b. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori *oppure* di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Campania di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
c. essere in regola con la normativa antimafia;
d. possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
e. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
f. avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
g. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [*in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)*];
h. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
i. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

j. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
k. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
    i. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    ii. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    iii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    iv. inserimento dei disabili;
    v. pari opportunità;
    vi. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
    vii. tutela dell'ambiente.
l. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
m. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
n. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
o. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
p. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
q. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto referente addetto a tale conservazione è _____.

ALLEGA

1. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante;
2. Copia della documentazione contabile e giustificativa della spesa e dei pagamenti, annullata con apposita dicitura "POR FESR Campania 2014/2020 Asse 1 – OS ___ - Azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

___ *Avviso*_____ – CUP _____" con la precisa identificazione del lavoro/bene/servizio;

3. Quietanza di pagamento della documentazione di spesa presentata;
4. Estratto completo del conto corrente dedicato o del conto corrente ordinario per tutte le spese sostenute nel periodo precedente il decreto di concessione;
5. Dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
6. Relazione tecnica dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.).

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….. *(firmato digitalmente)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI SALDO

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____in qualità di legale rappresentante del consorzio/impresa _____ con sede in _____ alla Via _____ , PIVA_____, in relazione all'Avviso_____ concesso con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ai sensi del Reg. CE 651/2014, per un importo del contributo pari a Euro _____.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

8. (***eventuale***) che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto	ULA a chiusura progetto
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ……. , ed altresì pari al ….% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro ……..

☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro ……..

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: ……

n. conto corrente ……. istituto di credito ……. agenzia……. di……. ABI ……. CAB …….

IBAN…….

SI ALLEGA

a. documentazione giustificativa delle spese sostenute e dei pagamenti, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio annullate con apposita dicitura "POR FESR Campania 2014/2020 Asse 1 – OS ____ - Azione _____ Avviso _____ – CUP _____";

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione;
c. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
d. copia e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
e. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

Dichiara, altresì,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

Comunica

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

……

Data …….

Firma digitale

(*Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili*)

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

<u>SU CARTA INTESTATA DEL FIDEIUSSORE</u>

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA

Spett.le REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale 50 10

Fidejussione a favore della Regione Campania – DG 50 10 – a garanzia dell'erogazione della quota di contributo riconosciuto in attuazione dell'Atto d' Obbligo sottoscritto in data _______, per l'importo di euro ____________ pari al ___% (pari a non più del 40% del totale) del finanziamento riconosciuto

PREMESSO:

- che il/la ....…………………….……............. C.F…...........…………....., partita IVA, ...……………..................... con sede legale in ....…………….............................., in data .... ha presentato alla REGIONE CAMPANIA, Assessorato Regionale ____________, Direzione Generale ____________________, appresso indicato per brevità Regione Campania, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi ______________________________(*riportare indicazioni relative alla procedura in base alla quale il contributo è concesso*), su un programma di spesa ammissibile di €............................….. da realizzare nell'unità locale di ………………………….… relativa al progetto denominato "……..";
- che con _____________________ del …........... n. ….…. la REGIONE CAMPANIA ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma di spesa, un contributo complessivo di € …………………;
- che ai sensi _______________ è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di 24 mesi; la fidejussione si intende prorogata automaticamente per periodi di sei mesi, fino all'emissione di svincolo da parte della Regione Campania; svincolo sottoposto alla condizione dell'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Controllo sulla spesa rendicontata dal beneficiario;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

che forma parte integrante del presente atto, il/la sottoscritto/a ....………….................., in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ……......……........... via .....……………………………................... iscritta nel registro delle imprese di ....…....... al n. ...………....., iscritta all'albo/elenco …………(a)[1], a mezzo dei sottoscritti signori:

..........……………...... nato a .... il ....

..........……………...... nato a .... il ....

nella rispettiva qualità di (alternativamente):

---

[1] (a) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Banca o Istituto di Credito, iscritto all'Albo Unico delle Banche e dei Gruppi bancari tenuto presso la Banca d'Italia;
- Società di assicurazione, autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. n. 348/1982 e del D. Lgs. n. 209/2005, di essere regolarmente iscritta all' Albo delle Imprese di Assicurazioni al n…… , codice IVASS n. ……avente sede in Italia ovvero in altro stato membro ed ammessa ad operare in Italia in Regime di Stabilimento o in libertà di Prestazione di Servizi, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- Intermediario finanziario, iscritto nel nuovo Albo Unico ex art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 (come novellato dalla L. 141 del 2010) , istituito presso la Banca d'Italia, iscritto al n° ……..dell'albo, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

DICHIARA

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del Beneficiario ....., per come individuato in premessa, ed a favore della Regione Campania, fino alla concorrenza dell'importo di € .....…….. (diconsi .....), corrispondente al 40% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di 7 punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data in cui il debito è rimborsato integralmente.

Il/La ..... sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Campania, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Campania medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di 7 punti percentuali.

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla .....……..... o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Campania con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;

4. precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Controllo sulla spesa rendicontata per l'intero importo del contributo concesso. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Controllo sulla spesa rendicontata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la .... (a) e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.

6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Campania o comunque incompatibili con quelle previste nel presente atto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Campania, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

8. il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Beneficiario" non potrà essere opposto alla Regione Campania, né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia. Ugualmente non potrà essere opposta alla Regione Campania la mancata costituzione da parte del "Beneficiario" di idonea garanzia nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

……., il ……..

Fidejussore Impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 357 del 19/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA APPALTO SIAR - PO FESR 2014-2020 - OT 2 - AZIONE 2.2.1 - SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA" - (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009) - VARIAZIONE DEL QUADRO DEGLI INTERVENTI

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. che con la Deliberazione di Giunta Regionale (nel seguito DGR) n. 438 del 9/08/2011 si stabiliva di dover procedere per l'indizione delle gare di appalto:
   1. gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale, euro 7.500.000,00 oltre IVA
   2. gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR, euro 12.000.000.00 oltre iva;
b. che con la DGR n. 406 del 06/08/2012, resa esecutiva il 31/12/2012, si stabiliva di incrementare l'importo da assegnare alla gara relativa alla "Gestione e manutenzione del Software applicativo del SIR e realizzazione del SIAR" per un totale di euro 20.728.925,62 esclusa IVA, prevedendo in tal modo l'informatizzazione dei servizi trasversali e di business dell'Amministrazione;
c. che con DD n. 4 del 21/01/2013 l'ex Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, in esecuzione della D.G.R. n. 406/2012, incaricava il Settore Provveditorato ed Economato, per le specifiche competenze in materia, di procedere all'espletamento della gara mediante procedura ristretta (ex art. 55 D. Lgs. n. 163/2006) per l'affidamento dei "Servizi di sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta Regionale della Campania";
d. che con DD n. 3 del 25/01/2013 l'ex Settore Provveditorato ed Economato approvava il Bando di gara con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per la selezione di un contraente cui affidare i "Servizi di di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" per l'importo di € 20.728.925,62 esclusa IVA, provvedendo alle pubblicazioni di cui alla normativa vigente;
e. che la suddetta gara è identificata dai seguenti codici: Proc. n. 964/13 (ex Settore Provveditorato ed Economato), CIG: 4290821181 (AVCP), CUP: B62E12000050009 (CIPE);
f. che con DD n. 87 del 28/04/2014, a modifica del DD n. 60 del 23/12/2013, il progetto "Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)" di cui alla gara de quo veniva ammesso a finanziamento per l'importo di € 12.562.976,41 (dodicimilionicinquecentosessantaduemilanovecentosettantasei/41), IVA inclusa, a valere sui fondi POR Campania FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 - secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO-REGIONE, (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009, SMILE Fesr sull'O.O. 5.1a: 86);

g. che con DD n. 200 del 15/07/2014 la Direzione generale Università Ricerca e Innovazione procedeva alla suddivisione dell'intervento proc. 964/13 sulle due programmazioni POR FESR 2007-2013 e 2014-2020;

h. che con DD n. 106 del 05/12/2015 la Direzione generale risorse strumentali aggiudicava la gara proc. 964/13 al Raggruppamento temporaneo d'impresa (nel seguito denominato RTI) costituito dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - codice fiscale 00967720285 -, KPMG - codice fiscale 04662680158 -, CID SOFTWARE - codice fiscale 04676440631 -, PROTOMGROUP - codice fiscale 06477661216, per un importo pari a € 11.251.165,14 (euro undicimilioniduecentocinquantunomilacentosessantacinque/14), escluso IVA;

i. che con il DD n. 75 del 26/05/2016 della Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione l'intervento "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009), a titolarità regionale, è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR FESR 2014/2020 destinati all'OT 2 – Azione 2.2.1 per un importo complessivo pari ad € 14.138.214,11, inclusa IVA, di cui € 9.557.600,76 a valere su fondi POR FESR 2014/2020 e € 4.580.613,35 a valere su fondi ordinari regionali, procedendo alla contestuale rimodulazione post aggiudicazione del quadro economico di cui al DD 87/2014 secondo quanto riportato nella seguente figura 1:

Figura 1

	Voce di spesa	Importo	Fondi POR	Fondi ordinari
c	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	€ -	€ -	€ -
f	Costi per lo svolgimento delle attività, esclusa IVA	€ 11.251.165,14	€ 7.507.124,03	€ 3.744.041,11
m	Spese generali, esc IVA (p.e., gestione gara, gestione contratto, parere congruità, pubblicazioni)	€ 337.534,95	€ 326.974,95	€ 10.560,00
Totale costo progetto, esclusa IVA		**€ 11.588.700,09**	**€ 7.834.098,98**	**€ 3.754.601,11**
n	IVA, oneri e altre imposte e tasse	€ 2.549.514,02	€ 1.723.501,78	€ 826.012,24
Totale costo progetto, inclusa IVA		**€ 14.138.214,11**	**€ 9.557.600,76**	**€ 4.580.613,35**

j. che in data 25/05/2016 è stato sottoscritto il contratto rep n. 14485 (d'ora in poi Contratto) con il RTI aggiudicatario della gara de quo, per un importo pari a € 11.251.165,14 (euro undicimilioniduecentocinquantunomilacentosessantacinque/14), I.V.A. esclusa, fissando al 01/06/2016 la data di avvio dell'esecuzione del contratto;

k. che gli importi della riga "f" della Figura 1, di cui alla precedente lettera i), derivano dall'importo di aggiudicazione della gara, articolato nell'offerta economica secondo il modello predisposto e trasmesso alle imprese in sede di lettera d'invito, secondo i blocchi omogenei di interventi previsti nel Capitolato di gara riportati nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento, così composti:
   1. Quadro A – "Intervento tecnologico realizzazione del SIAR", valore € 4.040.112,65 escluso IVA, a valere sulle risorse PO FESR Campania 2014-2020;
   2. Quadro B – "Intervento tecnologico Application Portfolio Management", valore € 3.744.041,11 escluso IVA, a valere sulle risorse ordinarie del bilancio regionale;
   3. Quadro C - "Intervento Organizzativo", valore € 2.326.087,76 escluso IVA, a valere sulle risorse PO FESR Campania 2014-2020;
   4. Quadro D - "Servizi su attivazione", valore € 1.140.923,62 escluso IVA, a valere sulle risorse PO FESR Campania 2014-2020;
l. che le attività di fornitura dell'appalto sono state avviate in data 1/6/2016, come risultante da verbale prot. n. 394539 del 09/06/2017, e che la durata complessiva prevista per la fornitura è di 36 mesi;
m. che la direzione dell'appalto è retta, secondo quanto prevede il Capitolato, da una Cabina di regia articolata in due distinte strutture: la prima, Cabina di regia strategica con ruolo cosiddetto "master", deputata alle decisioni di livello strategico, composta da componenti di livello dirigenziale generale, designati con nota 31859/UDCP/GAB/CG del 16/11/2016 e s.m.i.; la seconda, Cabina di regia operativa con ruolo cosiddetto "player", deputata al supporto alla Cabina di regia ruolo "master" e al governo dell'appalto per gli aspetti operativi, è composta da livelli dirigenziali con elevate competenze tecnico professionali, ed è stata costituita con decreto n. 130 del 10/10/2017 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;

Considerato

a. che con propri verbali, reg. n. VE.196 9.8.2018 e n. VE.197 9.8.2018, la Cabina di regia dell'appalto SIAR, ruolo master, sulla base delle attività tecniche della Cabina di regia ruolo player espresse con verbale VE.2018.81 del 6.6.2018, forniva le indicazioni strategiche per la ridefinizione del quadro dei singoli interventi nell'ambito della fornitura SIAR in funzione delle nuove esigenze dell'amministrazione regionale;
b. che il Capitolato speciale di appalto prevede, al par. 7.1.2, che *"Le priorità dei procedimenti da reingegnerizzare saranno dettate in forma scritta dall'Amministrazione, a valle della proposta del Fornitore (fase di TO-BE, sottofase TO-BE generalizzato, cfr 7.1.2.3), attraverso il soggetto di*

governance dell'appalto (Cabina di regia, cfr 8.2.3), e potranno essere in fase di esecuzione integrate e/o modificate." nonché al par. 4.6 dell'Appendice 1 al Capitolato *"l'aggiudicatario dovrà acquisire ulteriori informazioni per l'analisi di dettaglio dei procedimenti identificando le modalità e criticità organizzative, comprese quelle informatiche che regolano l'attività, e le modalità e criticità operative di gestione. Le conseguenti proposte di miglioramento dovranno essere aggregate in un documento generale che descriva la visione a tendere dell'Amministrazione."*;

c. che il fornitore ha prodotto gli aggiornamenti ai documenti "Assessment" e "To Be", in funzione della rilevazione delle mutate esigenze, i quali sono stati oggetto di approvazione da parte della Cabina di regia SIAR, ruolo player, secondo le procedure previste dal Capitolato, con verbale prot. n. 0641557 del 11/10/2018;
d. che in data 12/10/2018, prot. n. 0644287, il responsabile del procedimento ha comunicato al Direttore di Esecuzione del contratto SIAR il proprio nulla osta all'elaborazione delle variazioni contrattuali;
e. che il Direttore di esecuzione del contratto ha prodotto in data 17/10/2018, con prot. n. 0653208, l'allegata relazione tecnica (Allegato B) e annessa tabella (Allegato B.1) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, con la quale si propone di rideterminare gli interventi previsti nell'elenco di dettaglio dell'offerta economica, in funzione delle mutate esigenze dell'Amministrazione, a parità di valore economico complessivo del Contratto, secondo quanto riportato nella tabella Allegato B.1;

Atteso che

a. all'appalto in oggetto si applica, ai sensi dell'art. 216, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, la normativa previgente all'attuale Codice dei contratti pubblici, ovvero il D.Lgs. 163/2006 e relativo regolamento attuativo DPR 207/2010;
b. le modifiche e/o varianti al progetto possono essere adottate solo se nel rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti dall'art. 114 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 311 del DPR 207/2010;
c. le variazioni proposte dal Direttore di esecuzione del Contratto con la sopra richiamate nota prot. n. 0653208 del 17/10/2018 non apportano modifiche sostanziali alla natura del Contratto, in quanto concernenti le medesime tipologie di intervento e i medesimi blocchi omogenei previsti dal Contratto stesso;
d. che le motivazioni espresse nei sopra richiamati atti riconducono le variazioni proposte nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 311, comma 2, del DPR 207/2010;

e. che nella sopra richiamata relazione prot. n. 0653208 del 17/10/2018, si evidenzia il rischio di *"disservizi, aventi impatto su tutta la struttura amministrativa"* nel caso in cui si proseguisse, con la tempistica disponibile allo stato della fornitura, con la realizzazione degli interventi tecnologici, previsti nell'ambito dell'appalto SIAR, in sostituzione degli attuali applicativi per la gestione del personale (SIGARU) e della gestione degli atti amministrativi (DDD);
f. che nella stessa relazione si evidenzia, altresì, l'assoluta necessità del potenziamento dei *"sistemi fortemente strategici, quali quello della contabilità e* (quello) *della gestione dei fondi SIE, la cui mancata realizzazione arrecherebbe un danno certo al funzionamento dell'amministrazione regionale, con ricadute negative e responsabilità nei confronti di terzi"*;

Considerato altresì

a. che le variazioni proposte si traducono, a invarianza di quadro economico complessivo del Contratto secondo lo schema riportato nella figura 1 di cui alla precedente lettera i) della premessa, in una diminuzione complessiva, per riduzione o cancellazione dei valori dei singoli interventi, di euro € 2.691.622,34, pari al 23,90% del valore contrattuale, e in un contemporaneo aumento, per il potenziamento, del valore di singoli interventi per il medesimo importo di euro 2.691.622,34;
b. che, in relazione al costo complessivo di ciascun blocco omogeneo di cui all'allegato A, le variazioni economiche proposte sono riassumibili secondo le percentuali seguenti:
    1. Quadro A – "Intervento tecnologico realizzazione del SIAR": valore iniziale € 4.040.112,65, nuovo valore 3.532.077,85; variazione percentuale sul valore del blocco -12,57%; variazione percentuale sul valore contrattuale complessivo pari a –4,51%;
    2. Quadro B – "Intervento tecnologico Application Portfolio Management", valore iniziale € 3.744.041,11, valore finale € 3.744.041,11. variazione 0,0%;
    3. Quadro C - "Intervento Organizzativo", valore € 2.326.087,76, nuovo valore € 2.815.040,17, variazione percentuale sul valere del blocco +21,00%; variazione percentuale sul valore contrattuale complessivo pari a +4,34%;
    4. Quadro D - "Servizi su attivazione", valore iniziale € 1.140.923,62, nuovo valore 1.160.006,01; variazione percentuale sul valere del blocco +1,67%; variazione percentuale sul valore contrattuale complessivo pari a + 0,17%;
c. che la risultante delle variazioni di cui al precedente punto a), considerata in via prudenziale quale somma dei valori assoluti delle variazioni in diminuzione e delle equivalenti variazioni in aumento, è pari al 47,8% del valore contrattuale che comporta, pertanto, l'obbligo di comunicazione all'ANAC;

Ritenuto

a. di doversi procedere, a seguito di quanto determinato dagli organi di governo dell'appalto, in particolare dalle Cabine di Regia ruolo Master e ruolo Player, rispettivamente con i verbali registrati ai nn.: VE.196 9.8.2018 e VE.197 9.8.2018 nonché VE.2018.81 del 6.6.2018, alla variazione della fornitura mediante rideterminazione di una parte dei singoli interventi dell'appalto SIAR senza alcuna variazione del valore complessivo dell'appalto, secondo quanto elaborato dal Direttore di Esecuzione dell'appalto con l'allegata nota prot. n. 0653208 del 17/10/2018, quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato B e allegato B.1);
b. di dover disporre che la tabella dell'allegato B.1 sostituisca l'allegato "Dettaglio dell'offerta economica" del contratto rep. n. 14485/2016 ad oggetto "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009;
c. di confermare il quadro economico dell'appalto, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 75 del 26/5/2016 di ammissione a finanziamento della fornitura SIAR a valere, per quota parte, sulle risorse del PO FESR Campania 2014-2020 e riportato nella precedente fig. 1 riportata alla precedente lettera i) della premessa;
d. di confermare che le variazioni rientrano nelle previsioni di cui all'art. 311 del DPR 207/2010;
e. di confermare il Contratto rep. n. 14485/2016 in ogni sua altra parte e che le variazioni approvate con il presente provvedimento sono da ritenersi adottate agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto medesimo;
f. di prevedere la firma del presente provvedimento per accettazione da parte del RTI costituito dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., KPMG S.p.A., CID SOFTWARE S.p.A, PROTOMGROUP S.p.A., quale atto di sottomissione alle variazioni approvate;;
g. di dover disporre, a cura del Responsabile del procedimento, la comunicazione all'ANAC delle variazioni di cui al presente provvedimento;

Visto

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il DPR n. 207/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto esposto innanzi, e che qui si intende integralmente riportato,

1. procedere, a seguito di quanto determinato dagli organi di governo dell'appalto, in particolare dalle Cabine di Regia ruolo Master e ruolo Player, rispettivamente con i verbali registrati ai nn.: VE.196 9.8.2018 e VE.197 9.8.2018 nonché VE.2018.81 del 6.6.2018, alla variazione della fornitura mediante rideterminazione dei singoli interventi dell'appalto SIAR, secondo quanto elaborato dal Direttore di Esecuzione dell'appalto con l'allegata nota prot. n. 0653208 del 17/10/2018, quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato B e allegato B.1)
2. disporre che la tabella dell'allegato B.1 sostituisca l'allegato "Dettaglio dell'offerta economica" del contratto rep. n. 14485/2016 ad oggetto "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009;
3. confermare il quadro economico dell'appalto, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 75 del 26/5/2016 di ammissione a finanziamento della fornitura SIAR a valere, per quota parte, sulle risorse del PO FESR Campania 2014-2020;
4. confermare che le variazioni di cui al presente provvedimento rientrano nelle previsioni di cui all'art. 311,del DPR 207/2010;
5. confermare il Contratto rep. n. 14485/2016 in ogni sua altra parte e che le variazioni approvate con il presente provvedimento sono da ritenersi adottate agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto medesimo;
6. di prevedere la firma del presente provvedimento per accettazione da parte del RTI, costituito dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., KPMG S.p.A., CID SOFTWARE S.p.A, PROTOMGROUP S.p.A., quale atto di sottomissione alle variazioni approvate;
7. di disporre la comunicazione, a cura del Responsabile del procedimento, all'ANAC delle variazioni di cui al presente provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - alla UOD 40 03 03 - Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa ;
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - all'Autorità di Gestione FESR 2014-2020;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - al BURC e al portale "Campania casa di vetro" per la pubblicazione.

Allegato A

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

	A	B
Importo a base d'asta al netto di IVA:	**Ribasso % in cifre con tre decimali**	**Importo a base d'asta al netto del ribasso offerto**
€ 14.065.011,30	**20,006**	**€ 11.251.165,14**
Oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso:		**ZERO**
Importo complessivo offerta economica:		**€ 11.251.165,14**

RIEPILOGO

SEZIONE 1 - Intervento complessivo (tecnologico e organizzativo)

QUADRO A - Intervento tecnologico realizzazione del SIAR

Id	*Voce*	*Costo (€)*	*Riferimento capitolato*
1	Sistema integrato contabile	€ 381.230,00	7.2.3.1
2	Sistema informativo del personale	€ 688.538,83	7.2.3.2
3	Piattaforma di help on line	€ 26.097,15	7.2.6.4
4	MARIO	€ 332.138,30	7.2.6.2
5	Gestione documentale	€ 256.080,96	7.2.2.2
6	Misurazione e valutazione della performance organizzativa	€ 40.000,00	7.2.2.3
7	Anagrafe dei beneficiari	€ 67.000,00	7.2.2.4
8	Bandi on line	€ 70.200,00	7.2.2.5
9	Collaboration e condivisione amministrativa	€ 394.413,80	7.2.6.5
10	Gestione atti amminiistrativi	€ 327.478,34	7.2.2.1
11	Gestione, monitoraggio e controllo carichi di lavoro	€ 40.014,00	7.2.2.8
12	Start up	€ 360.100,01	7:09
13	Intranet	€ 49.957,01	7.2.5.2
14	PATTI	€ 40.083,09	7.2.6.6.
15	SIAR in mobilità	€ 67.135,68	7:05
16	Data governance	€ 53.541,49	7:02:07
17	Controllo fonti di finanziamento	non valorizzare	7.2.8.1
18	Autonomia di misurazione e valutazione	€ 71.388,65	7:08
19	Portale evoluto di gestine dei progetti	€ 77.337,71	7.2.6.1
20	Scrivania virtuale	€ 50.000,00	7.2.5.1
21	Gestione metadati	€ 31.529,99	7.2.6.3
22	Consulenza direzionale	€ 55.770,00	7:02:08
23	Migrazione dei dati e presa in carico nel SIAR	€ 325.960,60	7:02:13
24	Subentro	€ 59.700,42	7:10
25	Integrazione con SOA	€ 107.256,97	6.1; 6.1.1
26	Integrazione con IAM	€ 47.527,77	6.1; 6.1.2
27	Integrazione con Portale regionale	€ 19.631,88	6:01:03
28	Specificare altro servizio (*)		
TOTALE 1.A		**€ 4.040.112,65**	

QUADRO B - Intervento tecnologico Application Portfolio Management

Id	Voce	Costo (€)	Riferimento capitolato

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	Conduzione, Manutenzione correttiva, Manutenzione adeguativa	€ 1.549.132,99	7.2.11.3.2; 7.211.3.4.1; 7.2.11.3.4.2
2	Manutenzione evolutiva	€ 397.800,00	7.2.11.3.4.3
3	Nuovi sviluppi	€ 842.400,00	7.2.11.3.4.10
4	Assistenza specialistica	€ 697.500,00	7.2.11.3.11
5	Help desk 2° livello	€ 205.458,12	7.2.11.3.3.
6	Formazione e addestramento	€ 51.750,00	7.2.11.3.6
7	voce 1 (*)		
TOTALE 1.B		**€ 3.744.041,11**	

QUADRO C - Intervento organizzativo

Id	*Voce*	*Costo (€)*	*Riferimento capitolato*
1	Assessment	€ 45.128,43	7.1; 7.1.2.1
2	AS-IS	€ 220.484,60	7.1; 7.1.2.2
3	TO-BE	€ 770.765,80	7.1; 7.1.2.3
4	BPR incrementale	€ 215.385,29	7.1; 7.1.4
5	Change management	€ 1.022.748,29	7.1; 7.1.1;7.1.5
6	Master plan	€ 51.575,35	7.1;7.1.5
7	voce 1 (*)		
TOTALE 1.C		**€ 2.326.087,76**	

QUADRO D - Servizi su attivazione

Id	*Voce*	*Costo (€)*	*Riferimento capitolato*
1	Ulteriori applicazioni software risultanti dalla reingegnerizzazione dei procesi	€ 1.000.000,00	7:03:03
2	Modello di Polo archivistico regionale	€ 67.835,13	7:03:02
3	Data as a service - mappatura	€ 35.123,66	7:03:01
4	Data as a service - realizzazione e pubblicazione Dataset	€ 35.123,66	7:03:01
5	Service Oriented Architecture autonoma	€ 1.413,77	6.1; 6.1.1
6	Identity and access management autonomo	€ 1.427,40	6.1; 6.1.2
7	voce 1 (*)		
TOTALE 1.D		**€ 1.140.923,62**	

TOTALE SEZIONE 1 - OFFERTA (somma dei totali di tutti i QUADRI da A a D)	**€ 11.251.165,14**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Alla Direzione Generale
per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione
ing. Vito Merola

Al Rup del progetto SIAR
dott. Vincenzo Rinaldi

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2018. 0653208 17/10/2018 10,45
Mitt. : 501094 STAFF - Servizi Digitali e Com...
Ass. : 5010 Direzione Generale per l'unive...
Classifica : 6.

Rif. Appalto SIAR – Contratto rep. n. 14485 del 25/5/2016

Oggetto: Variazioni al progetto

Si riscontra la nota prot. n. 2018.0644287 del 12/10/2018 avente oggetto "Autorizzazione all'elaborazione delle variazioni al progetto", relazionando nel seguito.

L'appalto per l'affidamento dei Servizi di Sviluppo e Realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale, di Gestione e Manutenzione del Software e di Ridisegno dei Processi della Giunta Regionale della Campania" (brev. "SIAR") è stato posto a gara mediante pubblicazione sulla GUE S 22 n. 34180 del 31 gennaio 2013. In data 25/05/2016 è stato stipulato il relativo contratto ed in data 01/06/2016 è stato sottoscritto il verbale di avvio lavori del progetto SIAR, da concludersi il 31/05/2019.

Le linee guida disposte nella documentazione di gara pongono, come obiettivo primario dell'Intervento Organizzativo, il censimento e la ri-definizione dei procedimenti amministrativi della Giunta Regionale della Campania; l'output di tale intervento è un documento di TO_BE, uno per ogni lotto di intervento nel quale si descrivono e si evincono i fabbisogni dell'Ente.

Le linee guida, disposte nella documentazione di gara, vedono l'intervento tecnologico che prevede la fornitura del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale come una collezione di Sistemi Gestionali cooperanti tra loro. Il numero dei sistemi da realizzare e la presenza di tre sistemi ad elevata criticità ed ampia diffusione di un'organizzazione (divenuti quattro nel corso di svolgimento del progetto) connota il progetto come altamente complesso.

fonte: http://b

L'avvio del progetto SIAR con l'erogazione, in primis, delle attività proprie dell'Intervento Organizzativo, coincide temporalmente con l'avvio della nuova Programmazione 2014-20 dei programmi operativi e con la necessità dell'Amministrazione di dotarsi in tempi rapidi e stringenti del nuovo sistema contabile al fine di ottemperare ai propri obblighi normativi (vedi D. Lgs. 118/2011). In un tale contesto l'Amministrazione si è dotata del Sistema Unitario Regionale dei Fondi (SURF) e del Sistema Informativo Contabile (SIC).

Dall'analisi dei fabbisogni dell'Ente, si evince l'opportunità per l'Amministrazione di ridefinire l'ambito di applicazione di alcune voci contrattuali, ritenute strategiche e temporalmente prescrittive in luogo di altre. Gli obiettivi che l'Amministrazione individua, ad oggi, strategici sono subentrati a seguito di eventi legislativi ed organizzativi non prevedibili in fase di definizione della documentazione di gara e qui di seguito riassunti.

Piano della Performance

Al fine di rendere l'Organizzazione Regionale conforme a quanto previsto dal D. Lgs.150/2009 è stato adottato dall'Amministrazione, in modalità sperimentale, il regolamento SMIVAP che ha comportato la successiva produzione del Piano della Performance relativa alle annualità 2017-2020 conclusasi a metà 2017. A partire da novembre 2017, anche a seguito del D. Lgs. 74/2017, attuativo della cosiddetta Legge Madia n.124/2014, sono state introdotte significative modificazioni al quadro normativo di riferimento soprattutto in relazione a:

- rilevanza della performance organizzativa nei sistemi di misurazione;
- identificazione più chiara delle responsabilità dirigenziali;
- ruolo dell'OIV;
- identificazione della valutazione negativa per i dirigenti ed il personale;
- necessità di revisione annuale dello SMIVAP.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio della Performance, infine, a giugno e a dicembre 2017, ha emesso le Linee Guida della Performance con cui sono state fornite puntuali indicazioni inerenti al:

- superamento della logica prescrittiva nello SMIVAP;
- rafforzamento dell'integrazione degli strumenti programmatori (DEFR, Piano della Performance, PRA, Bilancio di previsione, ecc);
- miglioramento dell'identificazione di ruoli e responsabilità;
- esigenza e necessità di ampliamento degli obiettivi dell'OIV;
- correlazione tra i cicli di programmazione riferiti alle diverse annualità;
- maggior uso di processi e progetti trasversali;

fonte: http://b

- scelta ed uso degli indicatori.

In aggiunta, a maggio 2018 è stato adottato il nuovo CCNL al Personale del Comparto Enti Locali che, tra l'altro, ha riguardato anche il tema della performance organizzativa e della sua correlazione con la retribuzione di risultato.

Alla luce del mutato contesto di riferimento e delle evidenze emerse nel corso delle attività progettuali di AS IS e TO BE, si sono rese e si rendono necessarie ulteriori e strategiche specifiche attività consulenziali e tecnologiche preposte a supportare, assistere ed accompagnare l'Amministrazione nello sviluppo di tutte le attività legate al ciclo della performance; in primis con la DG 14 Risorse Umane attraverso l'UOD "Coordinamento attività piano della performance" e, successivamente, con tutte le DG mediante i controller e i dirigenti responsabili della Performance.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività ritenute strategiche.

- Produzione e stesura PIANO PERFORMANCE 2017-2019 - Disposizione transitoria
- Revisione ed aggiornamento SMIVAP 2018
- Produzione e stesura del PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 - 2020
- Assistenza al monitoraggio intermedio 2018
- Assistenza al monitoraggio conclusivo 2018
- Revisione ed aggiornamento SMIVAP 2019
- Produzione e stesura del PIANO DELLA PERFORMANCE 2019
- Assistenza ai processi valutativi anno 2018 (organizzativa + individuale)
- Assistenza alla produzione della RELAZIONE DELLA PERFORMANCE 2018
- Realizzazione di strumenti di reportistica e di integrazione avanzata.

Sistema Unico Regionale Fondi (S.U.R.F.)

Il progetto SIAR ha consentito all'Amministrazione Regionale di dotarsi del Sistema Unico Regionale Fondi (S.U.R.F.), reso disponibile per tutti gli attori coinvolti nelle fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico in capo alla Regione Campania, che è preposta alla gestione, governo e monitoraggio della programmazione 2014/20.

Il sistema informativo SURF, in esercizio dal marzo 2017, è ad oggi utilizzato quotidianamente dai soggetti deputati alla registrazione e gestione delle attività di propria competenza.

L'evoluzione del contesto normativo legato alla emanazione della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno e gli incontri di progetto occorsi con l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Audit, l'Autorità di Gestione del POR FSE, Fondo Garanzia Giovani e FSC, l'Autorità di Gestione del POR FESR e POC, e la Programmazione Unitaria ed il PRA hanno evidenziato nuove esigenze opportunamente raccolte nel documento "TO_BE Master" e qui di seguito sintetizzate:

fonte: http://b

- Processo di Attivazione delle risorse e selezione degli interventi:
  - Assistenza attraverso soluzioni applicative in grado di informare, anche attraverso un sistema di newsletter, i cittadini sui servizi e sulle attività dell'Ente e sulla normativa, i documenti e le opportunità riguardanti la programmazione unitaria.
- Processo di Gestione del circuito finanziario e di certificazione della spesa:
  a) Predisposizione della dichiarazione di spesa (ddS) per costo realizzato, definito all'interno del progetto in aderenza alla nuova normativa prevista;
  b) Predisposizione della domanda di pagamento (ddP) per costo realizzato, in aderenza alla nuova normativa prevista;
  c) Gestione delle attività operate dall'Autorità di Certificazione attraverso la Digitalizzazione delle verifiche AdC;
  d) Sviluppo di un sistema di alert per il controllo delle tempistiche sui trasferimenti su domande di rimborso
  e) Gestione della chiusura dei conti con il calcolo automatico delle appendici previste dalla UE.
- Processo di Gestione dei progetti e degli avanzamenti:
  a) Creazione di una domanda di rimborso (ddR) che contenga sia i pagamenti coperti da giustificativi che i giustificativi non ancora quietanzati;
  b) Gestione dei controlli sulle domande di rimborso (ddR) presentate dal beneficiario;
  c) Validazione degli avanzamenti non finanziari del REO;
  d) Creazione di operazioni con importo del progetto variabile in quanto l'importo previsto dipende dai destinatari coinvolti nel progetto stesso.
  e) Previsione di import automatizzato dei destinatari
- Processo di Monitoraggio degli avanzamenti:
  a) Trasmissione dei dati al sistema SIGMA
  b) Integrazione delle strutture da inviare in aderenza a quanto richiesto dal protocollo di colloquio SIGMA.
- Realizzazione di servizi di cooperazione applicativa con sistemi esterni (in particolare sistema CUP, RNA, MyAudit e CIG/ANAC)

Sistema Informativo Contabile (SIC SAP)

Il progetto SIAR ha consentito all'Amministrazione di dotarsi di un nuovo Sistema Informativo Contabile (nel seguito SIC SAP), entrato in esercizio parziale a novembre 2017 e collaudato a settembre 2018. Si ritiene opportuno evidenziare che l'avvio in esercizio il mese di novembre 2017, sebbene in configurazione non completa, condiviso con la D.G. Risorse Finanziarie, ha consentito di superare la forte criticità del

fonte: http://b

precedente SISCB, il sistema informativo contabile sostituito dal SIC SAP, che non gestiva la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale integrata (resa obbligatoria, a partire dal 1 gennaio 2018, dal D. Lgs. 118/2011); inoltre, la successiva attivazione in SIC SAP del protocollo SIOPE+ ha consentito la trasmissione al tesoriere degli ordinativi di incassi e pagamenti, utilizzando esclusivamente ordinativi informatici (resi obbligatori dall'art. 1 comma 533 dalla legge 11 dicembre 2016 – art. 1 comma 533 a partire dal 1 gennaio 2018).

Durante la fase dello sviluppo, fino al collaudo finale di settembre 2018, sono emerse una notevole e continua quantità di esigenze aggiuntive, non formalizzate in precedenza, anche a seguito di sopraggiunte rilevanti innovazioni legislative ed in ogni caso necessarie per adeguare il sistema al corretto ed efficiente uso dell'applicativo.

Attesa la centralità del sistema contabile nelle attività dell'amministrazione e in ossequio all'indicazione espressa in sede di riunione della Cabina di Regia Master del 01/06/2018, che segnatamente per il SIC ha stabilito di "minimizzare il rischio di blocco o forte rallentamento delle attività ordinarie di tutti gli uffici", si è proceduto ad operare per rilevare ed evidenziare tutti gli interventi necessari per adeguarne le funzionalità.

Il sistema, quindi, recependo le ulteriori esigenze emerse nel corso delle attività progettuali, consente all'Amministrazione di passare da un sistema di gestione degli ordinativi in formato cartaceo ad un sistema di gestione elettronico. Inoltre, a seguito dei vincoli introdotti con la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) e con le prescrizioni di cui alle Linea Guida della Ragioneria Generale dello Stato del giugno 2017, le modifiche/integrazioni recepite consentono il passaggio al nuovo sistema di pagamento OPI secondo i protocolli definiti dal modello SIOPE+. Ancora, in ossequio al D.L. n. 66 del 2014 ed alle prescrizioni attuative contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/03/2015, la Regione ha inteso dotarsi del Registro Unico delle Fatture e del sistema di fatturazione elettronica (di seguito anche RUF), quale parte integrante del SIC SAP. Alcune di queste funzionalità, aggiuntive rispetto a quelle riconducibili al contratto, sono state richieste, a volte anche dalla struttura utente (Direzione Generale per le Risorse Finanziarie), nel corso della realizzazione contrattuale (vedi, ad esempio, nella riunione de 3 ottobre 2017 tra D.G. Università, la Ricerca e l'Innovazione, D.G. Risorse Finanziarie ed RTI, la richiesta di attivazione del RUF e di SIOPE+) e il fornitore le ha anticipate in corso d'opera non potendosi, diversamente, garantire gli obblighi di legge dell'Amministrazione regionale.

In estrema sintesi, si evidenzia che il sistema contabile SIC ha subito, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, l'integrazione di moduli funzionali dettati da innovazioni/cambiamenti e di seguito riepilogate:

- Avvio del nuovo sistema contabile che integra la contabilità finanziaria con la contabilità economico patrimoniale (novembre 2017).
- Avvio dell'ordinativo informatico OIL.
- Avvio del sistema nazionale dei pagamenti SIOPE+ e transizione dall'ordinativo informatico basato sul sistema OIL alla gestione dei flussi di incasso e pagamento nel sistema OPI.

fonte: http://b

- Avvio su SAP del nuovo sistema di Fatturazione elettronica, Registro Unico delle Fatture con il rilascio in esercizio delle relative funzioni presso la DG 50.13.00 (FASE I).
- Formazione estesa a tutte le Direzioni Generali della Regione per l'introduzione su base massiva del sistema di fatturazione elettronica.
- Estensione delle funzioni SAP di fatturazione elettronica, RUF a tutte le Direzioni Regionali (FASE II).
- Attivazione di un modello di affiancamento da remoto basato sull'utilizzo della piattaforma dedicata ai servizi di formazione.
- Supporto operativo nella verifica dei tracciati di impegno multibeneficiario pervenute dalle Direzioni esterne alla DG 50.13.00;
- Supporto operativo nelle attività di contabilizzazione e pagamento degli stipendi relativi al personale dipendente;
- Supporto operativo al processo di elaborazione dei documenti contabili da parte della Regione, tra cui:
  - bilancio di Previsione 2018-2020;
  - bilancio Gestionale e Rendiconto 2016;
  - primo bilancio economico patrimoniale al 31 dicembre 2016,
  - bilancio consolidato al 31 dicembre 2016;
  - elaborazione dello Stato Patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2016;
  - Bilancio 2018-2020 assestato al 11 giugno 2018 secondo modello di cui all'Allegato 9 D.Lgs. 118/2011;
- Supporto operativo nelle attività di estrazione dati contabili ai fini del risconto a soggetti interni o esterni alla DG 50.13.00.

Infine, è stata effettuata la trasmissione alla BDAP dei dati contabili relativi sia al bilancio di previsione 2018-2020 che al bilancio consuntivo 2016: in particolare, il primo rendiconto generale, corredato anche degli schemi tipici della contabilità economico patrimoniale, è stato predisposto ed approvato il 28/03/2018 con D.G.R.C. N° 186 e, in applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/05/2016, i dati di rendiconto del Bilancio consolidato nonché le informazioni contabili analitiche inerenti la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale sono stati riversati nella suddetta Banca Dati.

Inoltre, dall'analisi dei fabbisogni dell'Ente emerge, allo stato, l'esigenza di dotare l'Amministrazione di nuovi moduli funzionali a corredo del Sistema Informativo Contabile nonché di adottare eventuali nuovi strumenti SAP opportunamente documentati nella documentazione di collaudo del sistema.

fonte: http://b

L'insieme delle criticità emerse durante l'esercizio del SIC e gli sforzi per porvi rimedio al fine di consentire il rispetto degli adempimenti obbligatori per legge, hanno assorbito risorse ed energie da parte degli organi di governo dell'Appalto nonché le risorse stesse della fornitura (Change Management utilizzato per rafforzare l'affiancamento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie), tali per cui si sono determinati un ritardo nel rispetto del cronoprogramma generale del progetto ed un anticipato ed incrementato utilizzo delle risorse di affiancamento all'Amministrazione.

Collateralmente va evidenziato che, tra gli interventi tecnologici previsti da contratto e ancora da realizzare, rivestono una particolare importanza e criticità quelli che impattano sui sistemi trasversali e più pervasivi della gestione dei processi amministrativi regionali. Ci si riferisce, in particolare, agli applicativi per la gestione del personale e per la gestione degli atti amministrativi: questi due interventi era previsto dovessero sostituire, evolvendone notevolmente le funzioni, gli attuali applicativi di gestione del personale (SIGARU) e di gestione degli atti amministrativi (DDD). Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dello sviluppo e dell'implementazione del SIC e del SURF, visto il generale ed oggettivo rischio connesso, in ogni organizzazione, alla sostituzione in parallelo di più sistemi mission critical, e la difficoltà regionale, già evidenziata per il SIC (e parzialmente per il SURF) nel mettere in esercizio nuovi sistemi informativi essenziali per il corretto funzionamento dell'intera amministrazione, appare evidente l'elevatissima criticità connessa alla realizzazione dei sopra menzionati applicativi senza incorrere in disservizi, aventi impatto su tutta la struttura amministrativa, analoghi, se non notevolmente amplificati, a causa della maggiore trasversalità e dei pochi giorni a disposizione per la loro implementazione e messa in esercizio.

Si evidenzia, pertanto, che la concomitanza dei seguenti fattori:

1. l'impegno assorbito, e quello ancora da profondere, nell'implementazione dei sistemi SIC e SURF, a causa delle esigenze non prevedibili al momento della gara, ha ridotto la disponibilità di effort residuo del progetto;
2. gli applicativi da sostituire, DDD e SIGARU, benché basati su piattaforme in via di obsolescenza, sono attualmente operativi con una prospettiva temporale di ancora alcuni anni;

determina la necessità di adeguare il prosieguo del progetto, tenendo conto delle intervenute esigenze dell'Amministrazione. Va aggiunto, infine, che la vetustà del progetto originario, posto a gara mediante pubblicazione sulla GUE S 22 n. 34180 del 31 gennaio 2013 e avviato solo nel secondo semestre del 2016, in uno con la peculiare rapidità di evoluzione delle tecnologie informative e gli effetti di una serie di recenti riforme legislative (Il succedersi dei molteplici decreti attuativi del D.Lgs. 118/2011, le riforme inerenti alla pubblica amministrazione, etc.) hanno reso alcuni interventi originari non più attuali ovvero attuabili o non adeguabili mediante semplici interventi evolutivi. Ad esempio, l'intervento riportato al n. 9 del quadro A della Tabella 2 "Collaboration e condivisione amministrativa", che doveva sviluppare un applicativo in grado di far condividere documenti e intervenire in remoto, in maniera simultanea, il personale regionale nella loro elaborazione, prevedeva un'onerosità legata alle licenze proprietarie, all'epoca ritenute necessarie, ma che

fonte: http://b

oggi, con l'evoluzione dei sistemi "cloud", non è più economicamente giustificabile.Parallelamente, va considerato l'adeguamento delle previste attività di supporto specialistico e di affiancamento e formazione alle continue evoluzioni dei requisiti degli applicativi.

A titolo esemplificativo si segnala, tra l'altro, la necessità di evolvere fortemente il Sistema Unico di monitoraggio Regionale dei Fondi SURF ,in virtù delle continue evoluzioni delle procedure, soprattutto a livello di amministrazioni centrali, che hanno reso sempre più necessario che all'applicativo, originariamente progettato per le sole funzioni di monitoraggio e controllo, fossero aggiunte funzionalità nuove, tali per cui, ad oggi, è necessario evolvere lo stesso verso un vero e proprio sistema gestionale dei fondi.

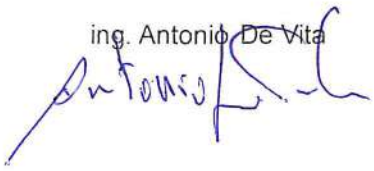
Cionondimeno, non ritenendosi di dover affrontare la realizzazione degli applicativi in sostituzione di DDD e SIGARU mediante una proroga della scadenza del contratto SIAR né con una variante in incremento delle risorse, potendosi rinviare la loro realizzazione ad una successiva e diversa procedura, lo stesso dicasi per il sistema di Collaboration e condivisione amministrativa, l'Amministrazione regionale, attraverso la Cabina di regia, organo di governo dell'appalto previsto dal Capitolato, ha determinato di ridefinire gli interventi previsti dalla fornitura mantenendo invariato il quadro economico complessivo e mantenendo i blocchi omogenei di interventi previsti dal contratto.

Ciò comporta la riduzione o la cancellazione di alcuni interventi la cui realizzazione non è più conveniente o non più necessaria per l'Amministrazione o, comunque, rinviabile ad una nuova procedura di gara. Nello stesso tempo si rende necessario potenziare, mediante la realizzazione di importanti e onerose funzionalità, non prevedibili al momento della gara, i sistemi fortemente strategici, quali quello della contabilità e della gestione dei fondi SIE, la cui mancata realizzazione arrecherebbe un danno certo al funzionamento dell'amministrazione regionale, con ricadute negative e responsabilità nei confronti di terzi.

Considerato che la serie di concomitanze e problematiche descritte richiedono un approccio di riconsiderazione complessiva dell'articolazione degli interventi del progetto e nell'intento di perseguire il miglior interesse dell'Amministrazione scongiurando, da un lato, il rischio di blocco o forte rallentamento delle attività ordinarie degli uffici e salvaguardando, nel contempo, l'investimento già effettuato, al fine di ridurre ogni possibile rischio di inefficienza o inadeguatezza nelle attività realizzate e da realizzare si propone la rimodulazione degli interventi come dettagliata nella tabella allegata.

Il DEC del progetto SIAR

ing. Antonio De Vita



fonte: http://b

Allegato 1

ID	VOCE	COSTO (€)	Stato	Decisioni CdR Master	Variazione	Nuovo quadro economico
QA01	Sistema integrato contabile	153.930,00	Collaudato	Valutare dopo il collaudo	1.248.905,18	1.402.835,18
	Licenze SAP	227.300,00	Collaudato		-39.894,20	187.405,80
QA02	Sistema informativo del personale	688.538,83	-	Eliminato	-688.538,83	0,00
QA03	Piattaforma Help On Line	26.097,15	Collaudato	Confermato	0,00	26.097,15
QA04	MARIO	332.138,30	Collaudato	Confermato	0,00	332.138,30
QA05	Gestione documentale	256.080,96	Da Collaudare (in V SAL)	Confermato	0,00	256.080,96
QA06	Misurazione e valutazione della performance organizzativa	40.000,00	Da Collaudare (in V SAL)	Potenziato	140.841,36	180.841,36
QA07	Anagrafe dei beneficiari	67.000,00	Da Collaudare (in V SAL)	Confermato	0,00	67.000,00
QA08	Bandi on line	70.200,00	Da Collaudare (in V SAL)	Confermato	0,00	70.200,00
QA09	Collaboration e condivisione amministrativa	394.413,80	-	Eliminato	-394.413,80	0,00
QA10	Gestione Atti Amministrativi	327.478,34	-	Eliminato	-327.478,34	0,00
QA11	Gestione, monitoraggio e controllo carichi di lavoro	40.014,00	Da Collaudare (in V SAL)	Confermato	0,00	40.014,00
QA12	Start up	360.100,01	-	Confermato	0,00	360.100,01
QA13	Intranet	49.957,01	Da Collaudare (in V SAL)	Confermato	0,00	49.957,01
QA14	PATTI	40.083,09	Da Collaudare (in V SAL)	Confermato	0,00	40.083,09
QA15	SIAR in mobilità	67.135,68	-	Eliminato	-67.135,68	0,00
QA16	Data governance	53.541,49	Collaudato	Confermato	0,00	53.541,49
QA17	Controllo fonti di finanziamento	N.A.	-	N.A.	N.A.	N.A.
QA18	Autonomia di misurazione e valutazione	71.388,65	-	Eliminato	-71.388,65	0,00
QA19	Portale Evoluto Gestione Progetti	77.337,71	Collaudato	Ridotto	-5.935,08	71.402,63
QA20	Scrivania virtuale	50.000,00	Da Collaudare (in V SAL)	Confermato	0,00	50.000,00
QA21	Gestione metadati	31.529,99	Da Collaudare (in V SAL)	Confermato	0,00	31.529,99
QA22	Consulenza direzionale	55.770,00	-	Eliminato	-55.770,00	0,00
QA23	Migrazione dei dati e presa in carico nel SIAR	325.960,60	Collaudato	Ridotto	-122.709,60	203.251,00
QA24	Subentro	59.700,42	Da Avviare	Confermato	0,00	59.700,42
QA25	Integrazione SOA-BPM	107.256,97	Collaudato	Ridotto	-66.610,39	40.646,58
QA26	Integrazione con IAM	47.527,77	Collaudato	Ridotto	-38.274,89	9.252,88
QA27	Integrazione con Portale regionale	19.631,88	-	Eliminato	-19.631,88	0,00
TOTALE QUADRO A ORIGINALE		4.040.112,65			-508.034,80	3.532.077,85
QB01	Conduzione, Manutenzione correttiva, Manutenzione adeguativa	1.549.132,99		Confermato	0,00	1.549.132,99
QB02	Manutenzione evolutiva	397.800,00		Potenziato	214.769,45	612.569,45
QB03	Nuovi sviluppi	842.400,00		Ridotto	-436.266,09	406.133,91
QB04	Assistenza specialistica	697.500,00		Potenziato	268.212,64	965.712,64
QB05	Help desk 2° Livello	205.458,12		Confermato	0,00	205.458,12
QB06	Formazione e addestramento	51.750,00		Ridotto	-46.716,00	5.034,00
TOTALE QUADRO B ORIGINALE		3.744.041,11			0,00	3.744.041,11
QC01	Assessment	45.128,43		Confermato	0,00	45.128,43
QC02	AS-IS	220.484,60		Confermato	0,00	220.484,60
QC03	TO-BE	770.765,80		Confermato	0,00	770.765,80
QC04	BPR incrementale	215.385,29		Ridotto	-169.935,29	45.450,00
QC05	Change management (e supporto SA)	1.022.748,29		Potenziato	658.887,70	1.681.635,99
QC06	Master plan	51.575,35		Confermato	0,00	51.575,35
TOTALE QUADRO C ORIGINALE		2.326.087,76			488.952,41	2.815.040,17
QD01	Ulteriori applicazioni software risultanti dalla reingegnerizzazione dei processi	1.000.000,00		Potenziato	160.006,01	1.160.006,01
QD02	Modello di Polo archivistico regionale	67.835,13		Eliminato	-67.835,13	0,00
QD03	Data as a service - mappatura	35.123,66		Eliminato	-35.123,66	0,00
QD04	Data as a service - realizzazione e pubblicazione Dataset	35.123,66		Eliminato	-35.123,66	0,00
QD05	Service Oriented Architecture autonoma	1.413,77		Eliminato	-1.413,77	0,00
QD06	Identity and access management autonomo	1.427,40		Eliminato	-1.427,40	0,00
TOTALE QUADRO D ORIGINALE		1.140.923,62			19.082,39	1.160.006,01
TOTALE GENERALE ORIGINALE		11.251.165,14			0,00	11.251.165,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.41 del 22/10/2018

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 1094 DEL 12/09/2018 - AVVISO CONTRATTI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - PROROGA TERMINI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) Con D.D. n. 1094 del 12/09/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per i contratti di apprendistato professionalizzante in Campania, ai sensi della DGR n. 664/2017;
b) il citato Avviso prevede che "*Le istanze devono essere inviate esclusivamente attraverso la piattaforma (…) a far data dal 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC*", cadendo, pertanto, alle ore 12.00 del 17 ottobre 2018;

CONSIDERATO CHE

a) ERFEA Campania, Ente bilaterale cui è affidata l'assistenza tecnica della piattaforma dedicata ad accogliere le istanze dell'Avviso in premessa, ha comunicato, con PEC del 18/10/2018, che, "a seguito dell'eccessivo numero di accessi forzati da parte degli utenti, prima delle ore 12.00 del 17/10/2018, si sono verificate in piattaforma delle problematiche di ordine tecnico", chiedendo, contestualmente, una proroga per l'apertura della procedura di invio delle istanze;

RITENUTO, opportuno, al fine di consentire ad ERFEA il ripristino della funzionalità della piattaforma sopra citata, prorogare il termine per la presentazione delle istanze dell'Avviso pubblico per i contratti di apprendistato professionalizzante in Campania, approvato con il richiamato D.D. n. 1094/2018;

VISTI

b) Il D.D. n. 1094 del 12/09/2018;
c) la comunicazione di ERFEA del 18/10/2018 assunta al prot. n. 662701/2018;
d) la L.R. n. 23/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

Per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) di prorogare il termine per la presentazione delle istanze dell'Avviso pubblico per i contratti di apprendistato professionalizzante in Campania, approvato con D.D. n. 1094/2017, a far data dal 29 ottobre p.v., alle ore 12.00;
2) di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione, all'Assessore al Lavoro, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla Direzione Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, all'Osservatorio sull'apprendistato, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC, all'ERFEA per l'inserimento sul portale www.apprendistatoregionecampania.it.

PAOLANTONIO

Decreto Dirigenziale n. 19 del 19/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014-2020. ASSE 9. OBIETTIVO SPECIFICO 10.7. D.G.R. N.216/2018. INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE DEGLI IMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G. PATRONI. BENEFICIARIO COMUNE DI POLLICA (SA). CUP C54E15000010006 COD. SURF 18010BP000000008. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva riconosce che l'istruzione, l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze sono elementi chiave per rispondere all'attuale crisi economica e alla più ampia strategia economica e sociale dell'Unione Europea;
b. la Giunta Regionale della Campania ha posto, tra le priorità di governo, la messa in sicurezza, l'ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea anche con la scuola digitale;
c. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), abrogando il Reg (CE) n. 1080/2006;
d. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE, abrogando il Reg (CE) n. 1083/2006;
e. la Commissione Europea, con Decisione n. C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, poi modificato con Decisione n. C (2018)598Final dell'8 febbraio 2018;
f. l'Accordo di Partenariato 2014-2020 attraverso l'OT 10 si prefigge di investire nell'istruzione, nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa, perseguendo, tra i risultati attesi, l'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7);
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1°Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
j. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 9 - *Infrastrutture per il Sistema di Istruzione Regionale* - l'Obiettivo Specifico 10.7, *Aumento della Propensione dei giovani a permanente nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici*, corrispondente alla priorità di investimento 10a che mira allo *sviluppo delle infrastrutture scolastiche ed al miglioramento e innovazione del percorso formativo*;
k. che l'Azione specifica 10.7.1 - *Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità* - intende migliorare la qualità complessiva degli edifici scolastici in termini di sicurezza e di efficienza energetica, e aumentare la disponibilità di aree accessorie per i servizi agli studenti, anche come misura di contrasto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica;
l. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 39 del 2 febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
m. con Deliberazione di Giunta n. 62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle risorse del PAC, le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, per un importo pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013";

n. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli assi 1,2,3,4 e 7;
o. con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta regionale ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
p. con la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016, la Giunta regionale ha rettificato le Deliberazioni nn. 228/2016 e 278/2016, a seguito della rideterminazione delle strutture ordinamentali della Giunta regionale della Campania, ed ha demandato all'Autorità di Gestione l'approvazione con proprio atto monocratico del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 e dei relativi allegati;
q. con il Decreto Dirigenziale n. 228 del 29 dicembre 2016, l'Autorità di Gestione ha, tra l'altro, approvato i predetti Manuali, in seguito rettificati con Decreto dirigenziale n. 47 del 1° agosto 2017;
r. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30 dicembre 2016 sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
s. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020, in seguito modificato con Decreto del Presidente della Giunta n. 227 del 14 giugno 2017, con il quale sono stati individuati, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali;
t. con nota prot. n.33976 del 17 gennaio 2017, è stata comunicata la conclusione della procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020;
u. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
v. con Decisione C (2018) 2283final del 17 aprile 2018 la Commissione ha approvato la modifica alla Decisione di esecuzione C (2015)8578/2015;
w. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15 maggio 2018 è stato rettificato il DD n. 47/2017 e sono stati riapprovati il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 e il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello, in uno con l'approvazione del nuovo SI.GE.CO.

PREMESSO, altresì, che:
a. con Deliberazione n. 468 del 02 agosto 2016, la Giunta regionale ha tra l'altro:
   - programmato la copertura finanziaria del completamento degli interventi, avviati a valere sul POR Campania FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31 dicembre 2015;
   - demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR la pubblicazione degli elenchi puntuali dei citati interventi, indicando la fonte di finanziamento necessaria al completamento degli stessi;
   - demandato ai dirigenti responsabili del completamento dei citati interventi, la verifica di coerenza e compatibilità rispetto alla fonte finanziaria assegnata con successivo atto dell'AdG FESR;
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09 agosto 2016, in esecuzione della predetta Deliberazione, sono stati pubblicati gli elenchi puntuali dei singoli interventi tra i quali rientrano i due interventi relativi al progetto denominato **Interventi di efficientamento energetico e miglioramento della**

prestazione degli impianti dell'edificio scolastico G. Patroni di Pollica Capoluogo, Comune di Pollica (SA), già ammesso a finanziamento sugli obiettivi operativi 3.1 e 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo complessivo pre-gara pari a 1.493.532,25 euro, con cod. smile 95 e 229, CUP **C54E15000010006**;

c. ai sensi della DGR 62/2016, con Decreto dirigenziale n. 103 del 11/0572016 e Decreto dirigenziale n. 104 del 11/05/2016 veniva impegnata e liquidata per i suddetti interventi la somma complessiva di 687.506,67 euro;
d. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 12/07/2018 è stato individuato quale Responsabile di Obiettivo Specifico 10.7 del POR FESR Campania 2014- 2020, il Dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale 09 "Edilizia scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11);
e. con Deliberazione n. 7 del 16 gennaio 2018, la Giunta regionale ha stabilito di attivare ogni azione utile a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Performance Framework del POR Campania FESR 2014/2020 e, *inter alia*, di razionalizzare le coperture finanziarie degli interventi di cui al DD 132/2016, uniformando ove possibile la certificazione della quota liquidata PAC alla programmazione prevista per il completamento degli interventi;
f. con la medesima Deliberazione n. 7/2018, la Giunta ha programmato l'importo massimo di 6,5 M€ sull'Obiettivo Specifico 10.7, prevedendo, in materia di "Edilizia Scolastica", le misure finalizzate alla compensazione delle risorse programmate, dando mandato alla competente Autorità di Gestione di autorizzare l'eventuale programmazione in overbooking a valere sugli obiettivi specifici dedicati;

CONSIDERATO che:

a. con nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 0334093 del 10 maggio 2017 i ROS sono stati invitati a procedere alle verifiche di coerenza con gli Obiettivi Specifici e le Azioni di propria competenza, degli interventi elencati nel Decreto dirigenziale n. 132/2016 a valere su risorse del POR FESR Campania 2014/2020;
b. in riscontro alla suddetta nota il Direttore Generale della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha comunicato, con nota prot. 367263 del 24 maggio 2017, che gli interventi di propria competenza di cui alla fattispecie indicata, ricadenti sugli Obiettivi Operativi 3.1 e 3.3 del POR FESR Campania 2007/2013, non risultavano più coerenti con i nuovi Obiettivi Specifici del POR FESR 2014/2020 assegnati alle competenze della DG in parola;
c. tra questi rientrava l'intervento in oggetto;
d. tale intervento è stato incuso nell'elenco dei progetti finanziati in materia di edilizia scolastica trasmesso dall'AdG con nota prot. n. 396825 del 6 giugno 2017 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al fine di operare la verifica di coerenza e compatibilità con l'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1, del POR FESR Campania 2014/2020;
e. con Decreto Dirigenziale n. 204 del 03 luglio 2017 è stato costituito il Team di Obiettivo Specifico 10.7 del POR Campania FESR 2014/2020;
f. con nota prot. n. 745687/2017 è stato acquisito alla UOD 50.11.09 il fascicolo dell'intervento in oggetto;
g. con nota prot. n. 488929 del 14 luglio 2017 e successiva nota prot. n. 517414 del 27 luglio 2017 è stato comunicato al Comune di Pollica l'avvio del procedimento istruttorio dell'intervento in oggetto per la verifica di coerenza e compatibilità al POR FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 10.7;
h. con nota prot. n.0260317 del 20.04.2018 è stato comunicato al Comune di Pollica l'esito positivo del procedimento istruttorio di verifica di coerenza e compatibilità a valere sul POR FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 10.7, del progetto indicato;

i. il beneficiario ha riapprovato, con determina n. 167 del 27/09/2018, il quadro economico del progetto rimodulato ad esito della gara per complessivi 1.367.894,74 euro;
j. il Beneficiario, con nota prot. 8826 del 19/10/2018 trasmessa a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato dell'intervento in oggetto, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, e che lo stesso è da considerarsi, anche se on materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
a. che sono stati acquisiti agli atti gli elementi di cui al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 in materia ammissione a finanziamento, e che l'istruttoria di merito ha avuto esito positivo;

PRESO ATTO che

a. con la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018/2020 della Regione Campania;
b. con deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018, la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;
c. con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;
d. con Deliberazione n. 216 del 10 aprile 2018 è stata programmata l'attuazione dell'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1, del POR FESR Campania 2014/2020 in materia di edilizia scolastica, ed è stata iscritta somma complessiva di 29.000.000,00 euro nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 e nel bilancio gestionale 2018/2020;
e. con successivo decreto dirigenziale n. 78 del 12 aprile 2018 si è provveduto ad accertare le entrate iscritte con la DGR 216/2018 su richiamata;
f. che ai sensi dell'art 6 bis della vigente legge 241 del 1990, sono state rese le previste dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, per il presente procedimento;

RITENUTO

a. di dover, per quanto su considerato, ammettere a finanziamento il progetto denominato "**Interventi di efficientamento energetico e miglioramento della prestazione degli impianti dell'edificio scolastico G. Patroni di Pollica Capoluogo, – CUP: C54E15000010006- Cod. SURF 18010BP000000008 -** Beneficiario Comune di Pollica (SA), Via D. Alighieri, 8 Cap: 84068 – C.F. 84001230659 - per l'importo complessivo di € 1.367.894,74**,** secondo il quadro economico di seguito riportato, a valere sull'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR Campania FESR 2014/2020:

QUADRO ECONOMICO AMMESSO A FINANZIAMENTO	
a. Lavori	
a1. lavori a seguito di ribasso d'asta	1.033.006,97
a.2 oneri sicurezza non soggetti a ribasso	8.779,07
Totale lavori	**1.041.786,04**
b. Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b3) allacciamenti ai pubblici servizi	1.312,86

b4) imprevisti	56.580,64
b6) compenso RUP 2%	23.763,87
b7) spese tecniche	98.020,86
b8) spese per consulenza o supporto	10.000,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.800,00
b10) spese per pubblicità	895,94
b12) iva e altre imposte:	133.734,53
di cui per lavori	104.178,60
di cui per imprevisti	5.658,06
di cui iva residua	23.897,86
Totale somme a disposizione	**326.108,70**
TOTALE PROGETTO	**1.367.894,74**

b. di dover ribadire che come prescritto al paragrafo 7.2 del Manuale di attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo ammissibile per le spese tecniche non dovrà superare […] il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta […] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni, se presenti*" […] e che "*resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario*".
c. di dover ribadire che come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020 "*l'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS*" a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
d. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile dell'importo di euro **1.367.894,74** e la necessaria sistemazione contabile della quota già impegnata e liquidata a valere sul capitolo di spesa PAC 8298, esercizio 2016, in uno alla liquidazione di complessivi euro 687.506,67, disponendo l'estinzione del mandato mediante commutazione in quietanza di entrata sul capitolo 2564;
f. di dover dare atto che l'impegno contabile e le relative spese graveranno sul capitolo 6251 - esercizio 2018 missione 04, macro aggregato 203, denominato "Por FESR 2014/2020 - obiettivo specifico 10.7 - aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici."
g. di dover ribadire che il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Nicola Di Benedetto, dirigente della UOD 50.11.09 "Edilizia scolastica";

VISTI

- i Regolamenti (CE) n. 1301 e 1303 del 17/12/2013;
- la Decisione n. C(2015) 8578 del 1/12/2015, come modificata con Decisione n. C(2018) 2283 del 7/4/2018;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015;
- la Delibera di Giunta regionale n. 720 del 16/12/2015;
- la Delibera di Giunta regionale n. 39 del 02/02/2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n 62 del 15/02/2016;
- la Delibera di Giunta regionale n. 228 del 18/5/2016 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta regionale n. 278 del 14/6/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 271 del 30/12/2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 273 del 30/12/2016 (e ss.mm.ii.);
- la Delibera di Giunta regionale n. 468 del 02/8/2016;
- il Decreto Dirigenziale n.132 del 09/8/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 204 del 03/07/2017;
- il Decreto dirigenziale n. 47 del 1/8/2017;
- la Delibera di Giunta regionale n. 7 del 16/1/2018;
- il Decreto Legislativo. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.11 del 16/01/2018;
- il Decreto de Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 10/04/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 78 del 12/04/2018;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 20/04/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/5/2018;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 12/07/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia scolastica" 50.11.09 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento indicato in narrativa

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere, per quanto su considerato, a finanziamento il progetto denominato "**Interventi di efficientamento energetico e miglioramento della prestazione degli impianti dell'edificio scolastico G. Patroni di Pollica Capoluogo, – CUP: C54E15000010006- Cod. SURF 18010BP000000008** Beneficiario Comune di Pollica (SA), Via D. Alighieri, 8 Cap: 84068 – C.F. 84001230659 - per l'importo complessivo di € 1.367.894,74**,** secondo il quadro economico di seguito riportato, a valere sull'Obiettivo Specifico 10.7, azione 10.7.1 del POR Campania FESR 2014/2020:

QUADRO ECONOMICO AMMESSO A FINANZIAMENTO

a. Lavori	
a1. lavori a seguito di ribasso d'asta	1.033.006,97
a.2 oneri sicurezza non soggetti a ribasso	8.779,07
Totale lavori	**1.041.786,04**
b. Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b.3 allacciamenti ai pubblici servizi	1.312,86
b.4 imprevisti	56.580,64
b6) compenso RUP 2%	23.763,87
b7) spese tecniche	98.020,86
b8) spese per consulenza o supporto	10.000,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.800,00
b10) spese per pubblicità	895,94
b12) iva e altre imposte	133.734,53
di cui per lavori	104.178,60
di cui per imprevisti	5.658,06
di cui iva residua	23.897,86
Totale somme a disposizione	**326.108,70**
TOTALE PROGETTO	**1.367.894,74**

2. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 7.2 del Manuale di attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo ammissibile per le spese tecniche non dovrà superare […] il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta […] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni, se presenti*" […] e che "*resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario*";
3. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020, "*l'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS*" a seguito delle verifiche di rito, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
4. di approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile dell'importo di euro **1.367.894,74** e la necessaria sistemazione contabile della quota già impegnata e liquidata a valere sul capitolo di spesa PAC 8298, esercizio 2016, in uno alla liquidazione di 687.506,67 euro, disponendo l'estinzione del mandato mediante commutazione in quietanza di entrata sul capitolo 2564;
6. di dare atto che l'impegno contabile e le relative spese graveranno sul capitolo 6251 - esercizio 2018 missione 04, macro aggregato 203, denominato "Por FESR 2014/2020 - obiettivo specifico 10.7 - aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici."
7. di ribadire che il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Ing. Nicola Di Benedetto, dirigente della UOD 50.11.09 "Edilizia scolastica";
8. di precisare che si è adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
9. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Beneficiario, all'Assessore con delega all'Istruzione e alle Politiche Sociali, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al BURC per la pubblicazione.

Il ROS (ing. Nicola Di Benedetto)

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 9 - Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico (ROS) 10.7, designato con DPGR n. 61/2018

E

Il Legale rappresentante del Comune di Pollica (Sa), in qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Interventi di efficientamento energetico e miglioramento della prestazione degli impianti dell'edificio scolastico G. Patroni di Pollica Capoluogo," avente CUP: C54E15000010006 Codice SURF:18010BP000000008, individuato con Decreto Dirigenziale n. 132 del 9/8/2016

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato […], responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'Accordo di Partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, poi riapprovato con DD n.134 del 15/5/2018;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016, come successivamente modificato, da ultimo con DPGR n. 61 del 20/04/2018, sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, riapprovato con D.D. n. 134 del 15/05/2018 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 468 del 2 agosto 2016 ha tra l'altro:
  - programmato la copertura finanziaria del completamento degli interventi, avviati a valere sul POR FESR 2007/2013 per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31/12/2015;
  - demandato a successivo atto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR la pubblicazione degli elenchi puntuali dei citati interventi, indicando la fonte di finanziamento necessaria al completamento degli stessi;
- con D.D. n.132 del 09/08/2016 in esecuzione della sopra citata deliberazione n. 468/2016, si è provveduto alla pubblicazione sul BURC degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti ratione materiae e/o direttamente i beneficiari, a seguito di ulteriori ricognizioni, hanno comunicato un importo quietanzato sul POR FESR 2007/2013 alla data del 31 dicembre 2015 e/o per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla medesima data da completare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, tra i quali rientra l'intervento in oggetto;
- con Deliberazione n. 216 del 10 aprile 2018 è stata programmata l'attuazione dell'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1, del POR FESR Campania 2014/2020 in materia di edilizia scolastica, ed è stata iscritta somma complessiva di 29.000.000,00 euro nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 e nel bilancio gestionale 2018/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❖ con successivo decreto dirigenziale n. 78 del 12 aprile 2018 si è provveduto ad accertare le entrate iscritte con la DGR 216/2018 su richiamata
- ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2018) 2283 final del 17 Aprile 2018 ha approvato le modifiche al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR2014/2020);

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Il cronoprogramma procedurale e di spesa già richiamato nel Decreto di ammissione a finanziamento costituisce Allegato alla presente Convenzione, ne è parte integrante e sostanziale e ha valore di patto tra le Parti

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "**"Interventi di efficientamento energetico e miglioramento della prestazione degli impianti dell'edificio scolastico G. Patroni di Pollica Capoluogo,"** avente codice CUP **C54E15000010006** e ammessa a finanziamento per € **1.367.894,74** con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 9 -Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della sistemazione contabile dell'anticipazione già erogata con D.D. n. 103 del 11/05/2016 e D.D. n. 104 del 11/05/2016;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza - e laddove previsto, per il tramite dell'AdG, dopo aver attivato la Struttura di Missione per i Controlli di I livello del POR FESR Campania - i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
    - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e se presente lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e procede alla sistemazione contabile dell'anticipazione come già erogata con D.D. n. 103 del 11/05/2016 e D.D. n 104 del 11/05/2016.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso il Beneficiario ha l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Per i progetti già avviati è già liquidati il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma e tenendo conto delle somme già precedentemente erogate, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

In ogni caso il valore complessivo delle liquidazioni intermedie sarà calcolato nel limite massimo del 90% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari ad almeno il 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2).

Nel caso di interventi già avviati e con spese già sostenute, tenendo conto delle somme già precedentemente erogate, il ROS potrà procedere alla liquidazione di risorse pari alle spese sostenute e rendicontate con fatture quietanzate accompagnate dalla pertinente documentazione probatoria.

Nei casi di interventi non ancora avviati e con spesa non ancora sostenuta, o comunque diversi da quelli di cui ai punti precedenti, le modalità di erogazione saranno quelle indicate dal Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020, dal DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 (Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/202) e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) *vedasi certificati di firma digitale*

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

(timbro lineare) — *(Ing. Nicola Di Benedetto)*

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data) *vedasi certificati di firma digitale*

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

(timbro lineare) — *(Ing. Nicola Di Benedetto)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 18 DELL' 8 AGOSTO 2014. AGGIORNAMENTO, AL 31 MAGGIO 2018, DELL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO

IL DIRIGENTE

REMESSO CHE

a. ai sensi del dell'art. 23, comma 1, della L.R. 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 18 dell' 08/08/2014, è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
c. con il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, di esecuzione degli articoli 24 e 25 della L R 08/08/2014 n. 18, sono state dettate disposizioni in materia di gestione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;

RICHIAMATI

a. l'art. 2 del Regolamento regionale 06/03/2015 n. 2, ai sensi del quale l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, suddiviso in cinque elenchi redatti su base provinciale, è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, con decreto dirigenziale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b. il Decreto Dirigenziale n. 23 del 20/06/2017, con il quale è stato approvato l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, aggiornato al 31 maggio 2017;

PRESO ATTO

a. delle nuove iscrizioni all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco disposte dal 01/06/2017 al 31/05/2018, con i seguenti Decreti Dirigenziali, adottati ai sensi dell' art. 3 del Regolamento regionale n. 2/2015:

DEC. DIR.	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
n. 118 del 18/04/18	BN 33/18	**NUOVA PRO LOCO TORRICOLUS**	TORRECUSO
n. 5 del 22/01/18	CE 42/18	**PRO LOCO GRICIGNANO DI AVERSA**	GRICIGNANO DI AVERSA
n. 25 del 20/06/17	CE 53/17	**PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE**	CELLOLE
n. 67 del 04/09/17	CE 60/17	**PRO LOCO CASTEL VOLTURNO**	CASTEL VOLTURNO
n. 88 del 02/10/17	CE 67/17	**PRO LOCO DI SAN MARCO EVANGELISTA**	SAN MARCO EVANGELISTA
n. 107 del 06/10/17	CE 84/17	**PRO LOCO PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA
n. 227 del 05/12/17	NA 37/17	**PRO LOCO CITTA' VIVA**	VILLARICCA
n. 106 del 09/04/18	NA 46/18	**PRO LOCO FRACTA MAJOR**	FRATTAMAGGIORE
n. 47 del 24/07/17	NA 64/17	**PRO LOCO CORALLINA**	TORRE DEL GRECO
n. 66 del 04/09/17	NA 75/17	**PRO LOCO SAVIANO CITTA' DEL CARNEVALE**	SAVIANO
n. 3 del 16/01/18	SA 11/18	**PRO LOCO SALERNO CITTA' VISIBILE**	SALERNO

n. 24 del 20/06/17	SA 39/17	**PRO LOCO COLLINE DI GIOVI**	SALERNO
n. 113 del 06/10/17	SA 41/17	**PRO LOCO CASTEL SAN GIORGIO**	CASTEL SAN GIORGIO
n. 97 del 27/03/18	SA 44/18	**PRO LOCO EBOLI**	EBOLI
n. 154 del 28/05/18	SA 46/18	**PRO LOCO POLLA**	POLLA

b. delle cancellazioni delle seguenti Associazioni Pro Loco dall'Albo Regionale, attuate, nel medesimo periodo, con i Decreti Dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 2/2015:

DEC. DIR.	N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
n. 98 del 02/10/17	AV 67	**PRO PAGO MILLENIUM**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
n. 104 del 06/10/17	AV 78	**PRO LOCO SAN POTITO ULTRA**	SAN POTITO ULTRA
n. 103 del 06/10/17	BN 33/11	**PRO LOCO FRAGNETO L'ABATE**	FRAGNETO L'ABATE
n. 147 del 31/10/17	BN 69	**PRO LOCO TORRECUSO**	TORRECUSO
n. 4 del 18/01/18	CE 21	**PRO LOCO CASERTA**	CASERTA
n. 129 del 18/10/17	CE 42	**PRO LOCO GRICIGNANO DI AVERSA**	GRICIGNANO DI AVERSA
n. 105 del 06/10/17	CE 101	**PRO LOCO LIBERA 2007**	SAN CIPRIANO DI AVERSA
n. 106 del 06/10/17	CE 116	**PRO LOCO FASANI ESSERCI DOMANI**	SESSA AURUNCA
n. 114 del 06/10/17	NA 37	**PRO LOCO OTTAVIANESE**	OTTAVIANO
n. 115 del 06/10/17	NA 46/15	**PRO LOCO EVVIVA VOLLA**	VOLLA
n. 118 del 06/10/17	NA 70/11	**PRO LOCO BEL SITO**	SAN PAOLO BEL SITO
n. 122 del 06/10/17	SA 11	**PRO LOCO BATTIPAGLIA**	BATTIPAGLIA
n. 121 del 06/10/17	SA 46	**PRO LOCO CITTA' DI EBOLI**	EBOLI
n. 123 del 06/10/17	SA 64/12	**PRO LOCO PELLEZZANO**	PELLEZZANO
n. 117 del 06/10/17	SA 86	**PRO LOCO PISCIOTTA**	PISCIOTTA
n. 116 del 06/10/17	SA 91	**PRO LOCO PRAIANO**	PRAIANO
n. 120 del 06/10/17	SA 98	**PRO LOCO SACCO**	SACCO
n. 119 del 06/10/17	SA 112/11	**PRO LOCO MADONNA DELLE GRAZIE**	ANGRI

RITENUTO di dover aggiornare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco alla data del 31 maggio 2018, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2/2015, prevedendone la pubblicazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché sul sito www.regione.campania.it

VISTI

a. la L.R. n. 18 dell' 8/08/2014 e ss. mm. Ii;
b. il Regolamento reg. n. 2 del 6/03/2015;
c. il D.P.G.R. n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, al 31 maggio 2018, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché sul sito www.regione.campania.it.
3. di inviare il presente decreto all'Assessore al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e ai competenti uffici per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Rosanna Romano

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

PROVINCIA DI AVELLINO

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 1	**AIELLO DEL SABATO**	AIELLO DEL SABATO
AV 2	**ALTAVILLESE**	ALTAVILLA IRPINA
AV 3	**ANDRETTA**	ANDRETTA
AV 4	**AQUILONIA**	AQUILONIA
AV 5/17	**PRO LOCO NUOVA LAURO**	LAURO
AV 6/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO NUOVAMENTE**	ARIANO IRPINO
AV 7	**ATRIPALDESE**	ATRIPALDA
AV 8	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA**	AVELLA
AV 9/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTEFREDANE**	MONTEFREDANE
AV 10	**GERARDO CUCCINIELLO**	AVELLINO
AV 11	**AVELLINO**	AVELLINO
AV 12	**PRO LOCO BAGNOLI IRPINO E LACENO**	BAGNOLI IRPINO
AV 13	**BAIANO**	BAIANO
AV 14	**BONITO**	BONITO
AV 15	**CAIRANO**	CAIRANO
AV 16	**PRO LOCO AQUAE ELECTAE - QUAGLIETTA**	CALABRITTO
AV 17	**CALITRI**	CALITRI
AV 18	**CANDIDA**	CANDIDA
AV 19	**CAPOSELE**	CAPOSELE
AV 20/10	**PRO LOCO PATERNOPOLI**	PATERNOPOLI
AV 21/12	**ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA**	VILLAMAINA
AV 22	**FORUM FELIX**	CASSANO IRPINO
AV 23	**CASTELFRANCI**	CASTELFRANCI
AV 24	**CASTELVETERE SUL CALORE**	CASTELVETERE SUL CALORE
AV 25	**CERVINARA - A. RENNA**	CERVINARA
AV 26	**CESINALI**	CESINALI
AV 27	**PRO LOCO PLANCA**	CHIANCHE
AV 28	**NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S. D.**	CHIUSANO DI SAN DOMENICO
AV 29	**CONTRADA - ARMANDO VEGLIANTE**	CONTRADA
AV 30	**COMPSA**	CONZA DELLA CAMPANIA
AV 31/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA**	SAN NICOLA BARONIA
AV 32	**PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI**	FLUMERI
AV 33	**PRO LOCO LA FONTE**	FONTANAROSA
AV 34	**FORINO**	FORINO
AV 35	**FRIGENTINA**	FRIGENTO
AV 36	**CIVITATIS JESUALDINAE**	GESUALDO
AV 37	**ARBERESHE**	GRECI
AV 38	**GROTTAMINARDA**	GROTTAMINARDA
AV 39	**CRYPTA CASTAGNARIA**	GROTTOLELLA
AV 40/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I LONGOBARDI**	GUARDIA LOMBARDI
AV 41	**PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA**	LACEDONIA
AV 42	**LAPIANA**	LAPIO
AV 43	**LIONI**	LIONI
AV 45/14	**PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO DEL CARDINALE**	MUGNANO DEL CARDINALE
AV 46	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCOGLIANO**	MERCOGLIANO
AV 47	**LA FENICE**	MIRABELLA ECLANO
AV 49	**MONTECALVO IRPINO**	MONTECALVO IRPINO
AV 50	**PRO LOCO MONTEFALCIONE - EMILIO RUGGIERO**	MONTEFALCIONE
AV 51	**MONTEFORTE IRPINO**	MONTEFORTE IRPINO
AV 52/11	**PRO LOCO MOSCHIANO - MICHELE CAPUTO**	MOSCHIANO
AV 53	**MONTEFUSCO**	MONTEFUSCO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

AV 54	**MONTELLA ALTO CALORE**	MONTELLA
AV 55	**DIEGO CAVANIGLIA**	MONTELLA
AV 56	**PRO LOCO COMITATO PRO MONTEMARANO**	MONTEMARANO
AV 57	**MONS MILITUM**	MONTEMILETTO
AV 58	**MONTEVERDE**	MONTEVERDE
AV 59	**MONTORO INFERIORE**	MONTORO
AV 60	**BANZANO**	MONTORO
AV 61	**MONTORO**	MONTORO
AV 62/11	**LUOGOSANO**	LUOGOSANO
AV 63/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO**	OSPEDALETTO DI ALPINOLO
AV 64	**PRO LOCO NUSCO - BALCONE DELL'IRPINIA**	NUSCO
AV 66	**PAGO VALLO DI LAURO**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
AV 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLESACCARDA**	VALLESACCARDA
AV 69/13	**PRO TREVICO**	TREVICO
AV 71	**PRATA PRINCIPATO ULTRA**	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
AV 72	**PRATOLA SERRA**	PRATOLA SERRA
AV 73	**PRO LOCO DI QUINDICI**	QUINDICI
AV 74	**ROCCABASCERANA**	ROCCABASCERANA
AV 75	**ROTONDI - LA LANTERNA**	ROTONDI
AV 76	**SANMANGHESE**	SAN MANGO SUL CALORE
AV 77	**SAN MARTINO VALLE CAUDINA**	SAN MARTINO VALLE CAUDINA
AV 79	**SOSSIANA**	SAN SOSSIO BARONIA
AV 80	**UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI**	SANTA LUCIA DI SERINO
AV 81	**SANTA PAOLINA**	SANTA PAOLINA
AV 83	**SANT'ANGELO ALL'ESCA**	SANT'ANGELO ALL'ESCA
AV 84	**ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
AV 85	**SANTOSTEFANESE**	SANTO STEFANO DEL SOLE
AV 87	**SENERCHIA**	SENERCHIA
AV 88	**SERINO**	SERINO
AV 89	**SIRIGNANO**	SIRIGNANO
AV 90	**SANT'ANDREA DI SIRIGNANO**	SIRIGNANO
AV 91/13	**PRO LOCO MANOCALZATI**	MANOCALZATI
AV 92	**LOCUM SOLOFRE**	SOLOFRA
AV 93	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SOLOFRA**	SOLOFRA
AV 94	**SERAPIDE**	SORBO SERPICO
AV 98	**TAURANO**	TAURANO
AV 99	**TAURASI**	TAURASI
AV 100	**TEORA**	TEORA
AV 101	**CANDRIANO**	TORELLA DEI LOMBARDI
AV 102	**TORRESE**	TORRE LE NOCELLE
AV 103	**AIONE**	TORRIONI
AV 105	**TUFO**	TUFO
AV 107	**VENTICANESE**	VENTICANO
AV 108	**VIRTUS**	VILLANOVA DEL BATTISTA
AV 109	**VOLTURARA IRPINA**	VOLTURARA IRPINA
AV 110	**PRO LOCO DEI NORMANNI**	ZUNGOLI
AV 111	**PRO LOCO CLANIS 2006**	AVELLA
AV 112	**PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE**	MONTORO
AV 114	**PRO LOCO ROMULEA**	BISACCIA
AV 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLE UFITA**	GROTTAMINARDA
AV 118	**PRO LOCO CASTELLESE**	CASTEL BARONIA
AV 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS**	SAN MICHELE DI SERINO
AV 120	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MORRA DE SANCTIS**	MORRA DE SANCTIS
AV 122	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA**	CASALBORE

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

AV 123	**PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE**	ARIANO IRPINO

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

PROVINCIA DI BENEVENTO

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
BN 1	**AIROLA**	AIROLA
BN 2	**AMOROSI**	AMOROSI
BN 3	**APOLLOSA**	APOLLOSA
BN 4	**ARPAIA**	ARPAIA
BN 5	**PRO LOCO GENEROSO PAPA - ARPAISE**	ARPAISE
BN 6	**BASELICE**	BASELICE
BN 7/14	**PRO LOCO LE FORCHE CAUDINE**	FORCHIA
BN 8	**PIZZILLO**	BONEA
BN 9	**BUONALBERGO**	BUONALBERGO
BN 10	**CAMPOLATTARO**	CAMPOLATTARO
BN 11	**MONTE TABURNO**	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
BN 12	**CASALDUNI**	CASALDUNI
BN 13	**CASTELPAGANO**	CASTELPAGANO
BN 14/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO**	SASSINORO
BN 15	**CASTELVENERE**	CASTELVENERE
BN 16	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELVETERE IN VALFORTORE**	CASTELVETERE IN VALFORTORE
BN 17	**CEPINO PRATA**	CAUTANO
BN 18	**CEPPALONI**	CEPPALONI
BN 19	**BELTIGLIO**	CEPPALONI
BN 20/15	**PRO LOCO CENTRO STORICO CITTA' DI BENEVENTO**	BENEVENTO
BN 21	**CIRCELLO**	CIRCELLO
BN 22	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA**	COLLE SANNITA
BN 23	**CUSANESE**	CUSANO MUTRI
BN 24	**CIVITELLA LICINIO**	CUSANO MUTRI
BN 25	**BOCCA DELLA SELVA**	CUSANO MUTRI
BN 26	**DUGENTA**	DUGENTA
BN 27	**DURAZZANO**	DURAZZANO
BN 28	**FAICCHIO - UMBERTO FRAGOLA**	FAICCHIO
BN 29	**MASSA DI FAICCHIO**	FAICCHIO
BN 30	**CASALI DI FAICCHIO**	FAICCHIO
BN 31	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI - FOGLIANISE**	FOGLIANISE
BN 32/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE**	APICE
BN 33/18	**NUOVA PRO LOCO TORRICOLUS**	TORRECUSO
BN 34	**PRO LOCO DI FRAGNETO MONFORTE**	FRAGNETO MONFORTE
BN 35	**FRASSO TELESINO**	FRASSO TELESINO
BN 36/17	**PRO LOCO COMINIUM DI CERRETO SANNITA**	CERRETO SANNITA
BN 37	**LIMATOLA**	LIMATOLA
BN 38	**ACQUAVIVA**	MELIZZANO
BN 39	**MOLINARA**	MOLINARA
BN 40	**MONTEFALCONE VALFORTORE**	MONTEFALCONE DI VALFORTORE
BN 41	**MONTESARCHIO**	MONTESARCHIO
BN 42	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MORCONE**	MORCONE
BN 43	**PADULESE**	PADULI
BN 44	**PAGO VEIANO**	PAGO VEIANO
BN 45	**PAOLISI**	PAOLISI
BN 46	**PAUPISI**	PAUPISI
BN 47	**PIETRAROJA**	PIETRAROJA
BN 48	**PIETRELCINA**	PIETRELCINA
BN 49	**PONTE**	PONTE
BN 50	**PONTELANDOLFO**	PONTELANDOLFO
BN 51	**REINESE**	REINO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

BN 52	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN BARTOLOMEO IN GALDO**	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
BN 53	**SAN GIORGIO**	SAN GIORGIO DEL SANNIO
BN 54	**SAN GIORGIO LA MOLARA**	SAN GIORGIO LA MOLARA
BN 55	**LAURENTINA**	SAN LORENZELLO
BN 56	**SAN LUPO**	SAN LUPO
BN 57	**DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI**	SAN MARCO DEI CAVOTI
BN 58	**LE SURTE**	SAN MARTINO SANNITA
BN 59	**SAN NAZZARO**	SAN NAZZARO
BN 60	**SAN NICOLA MANFREDI**	SAN NICOLA MANFREDI
BN 61	**SAN SALVATORE TELESINO**	SAN SALVATORE TELESINO
BN 62	**SANTA CROCE DEL SANNIO**	SANTA CROCE DEL SANNIO
BN 63	**PRO SANT'AGATA**	SANT'AGATA DE' GOTI
BN 64	**PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI**	SANT'ANGELO A CUPOLO
BN 65	**PRIMAVERA 91**	SANT'ANGELO A CUPOLO
BN 66	**SANT'ARCANGELO TRIMONTE**	SANT'ARCANGELO TRIMONTE
BN 67	**SOLOPACA**	SOLOPACA
BN 68	**TELESIA**	TELESE TERME
BN 70	**CAMPOSAURO**	VITULANO
BN 71/16	**PRO LOCO MOIANO**	MOIANO
BN 72	**PRO LOCO PESCO SANNITA**	PESCO SANNITA
BN 75	**SAMNIUM**	BENEVENTO
BN 76	**CASALI DEI COLLINARI**	SAN LEUCIO DEL SANNIO

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

PROVINCIA DI CASERTA

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 1	**AILANO**	AILANO
CE 2	**ALIFANA**	ALIFE
CE 3	**ALVIGNANESE**	ALVIGNANO
CE 4	**ARIENZO**	ARIENZO
CE 5	**AVERSA**	AVERSA
CE 6	**BAIA E LATINA**	BAIA E LATINA
CE 7	**AMICI DEL VOLTURNO**	BAIA E LATINA
CE 8	**CAIANELLO**	CAIANELLO
CE 9	**PRO LOCO CAIAZZO - NINO MARCUCCIO**	CAIAZZO
CE 10	**CALVI RISORTA**	CALVI RISORTA
CE 11	**CALES NOVI**	CALVI RISORTA
CE 12	**CAMIGLIANO**	CAMIGLIANO
CE 13	**CAPODRISE**	CAPODRISE
CE 14	**CAPRIATESE**	CAPRIATI AL VOLTURNO
CE 15	**CAPUA**	CAPUA
CE 16	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SANTA EUFEMIA**	CARINARO
CE 17/13	**PRO LOCO PIANESE**	PIANA DI MONTE VERNA
CE 18	**CASAGIOVE**	CASAGIOVE
CE 19	**CASAPESENNA**	CASAPESENNA
CE 20/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LE MURA**	SAN GREGORIO MATESE
CE 22	**CASERTANTICA**	CASERTA
CE 23	**PRO LOCO DEL REAL SITO DI SAN LEUCIO**	CASERTA
CE 24	**CASALI DEL CAROLINO**	CASERTA
CE 25	**L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA**	CASERTA
CE 26	**CASTEL CAMPAGNANO**	CASTEL CAMPAGNANO
CE 27	**LA CASTELLANA**	CASTEL DI SASSO
CE 28	**CASTEL MORRONE**	CASTEL MORRONE
CE 29/16	**PRO LOCO VILLA DI BRIANO**	VILLA DI BRIANO
CE 30/16	**PRO LOCO BORGO DI CASAPOZZANO**	ORTA DI ATELLA
CE 31	**CERVINO**	CERVINO
CE 32	**CESA**	CESA
CE 33	**CONCA DELLA CAMPANIA**	CONCA DELLA CAMPANIA
CE 34	**CURTI**	CURTI
CE 35	**INSIEME PER FALCIANO**	FALCIANO DEL MASSICO
CE 36	**MAGNOLIA**	FONTEGRECA
CE 37	**PRO GALLO**	GALLO MATESE
CE 38	**GALLUCCIO**	GALLUCCIO
CE 39	**JANUS**	GIANO VETUSTO
CE 40	**GIOIESE**	GIOIA SANNITICA
CE 41/17	**NUOVA PRO LOCO TORA E PICCILLI**	TORA E PICCILLI
CE 42/18	**PRO LOCO GRICIGNANO DI AVERSA**	GRICIGNANO DI AVERSA
CE 43	**LETIZIA**	LETINO
CE 44	**LIBERI**	LIBERI
CE 45/14	**PRO LOCO FERTILIA**	TEVEROLA
CE 46	**MADDALONI**	MADDALONI
CE 47	**MARCIANISE**	MARCIANISE
CE 48	**MONDRAGONE**	MONDRAGONE
CE 49	**PARETE**	PARETE
CE 50	**PASTORANO**	PASTORANO
CE 51/14	**PRO LOCO CASAPULLA**	CASAPULLA
CE 52	**VALLATA**	PIEDIMONTE MATESE
CE 53/17	**PRO LOCO CITTA' DI CELLOLE**	CELLOLE
CE 54	**PIETRAVAIRANO**	PIETRAVAIRANO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

CE 55	**PINETARIUM**	PIGNATARO MAGGIORE
CE 56	**LA TREBULANA**	PONTELATONE
CE 57	**PONTELATONE**	PONTELATONE
CE 58	**PORTICO DI CASERTA**	PORTICO DI CASERTA
CE 59	**PRATA SANNITA**	PRATA SANNITA
CE 60/17	**PRO LOCO CASTEL VOLTURNO**	CASTEL VOLTURNO
CE 61	**PRESENZANO**	PRESENZANO
CE 62	**RAVISCANINA**	RAVISCANINA
CE 63	**RUPECANINA**	RAVISCANINA
CE 64	**PRO LOCO NUOVA RECALE**	RECALE
CE 65	**EDUARDO DE FILIPPO**	RIARDO
CE 66	**ROCCA D'EVANDRO**	ROCCA D'EVANDRO
CE 67/17	**PRO LOCO SAN MARCO EVANGELISTA**	SAN MARCO EVANGELISTA
CE 68	**ROCCAROMANA**	ROCCAROMANA
CE 69	**RAIANO**	RUVIANO
CE 70	**CANCELLO SCALO**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 71	**POLIS**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 72/14	**PRO LOCO DI CARINOLA**	CARINOLA
CE 73	**SAN MARCELLINO**	SAN MARCELLINO
CE 74	**SAN NICOLA LA STRADA**	SAN NICOLA LA STRADA
CE 75	**SAN POTITO SANNITICO**	SAN POTITO SANNITICO
CE 76	**PRO LOCO DI SAN PRISCO**	SAN PRISCO
CE 77	**SAN TAMMARO**	SAN TAMMARO
CE 78	**SANTA MARIA A VICO**	SANTA MARIA A VICO
CE 79	**SANT'ANGIOLESE**	SANT'ANGELO D'ALIFE
CE 80	**SANT'ARPINO**	SANT'ARPINO
CE 81	**SAN CASTRESE**	SESSA AURUNCA
CE 82	**ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA - PRO LOCO - LUCUS LAURI**	SESSA AURUNCA
CE 83	**BAIAZZURRA**	SESSA AURUNCA
CE 84/17	**PRO LOCO PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA
CE 85	**SUCCIVO**	SUCCIVO
CE 86	**TEANO - TEANUM SIDICINUM**	TEANO
CE 87	**PRO LOCO DI TEANO E BORGHI**	TEANO
CE 89	**VAIRANO PATENORA**	VAIRANO PATENORA
CE 90	**PRO LOCO VALLE**	VALLE DI MADDALONI
CE 92	**VITULATINA**	VITULAZIO
CE 93	**PRO LOCO DEL COMUNE DI CURTI**	CURTI
CE 94	**INSIEME PER MIGNANO M. L.**	MIGNANO MONTE LUNGO
CE 95	**MESSERCOLA - FORCHIA**	CERVINO
CE 96	**VIVERE A CATURANO**	MACERATA CAMPANIA
CE 97/14	**PRO LOCO LA ROCCA DEL DRAGO**	MONDRAGONE
CE 98	**SANTA MARIA C. V.**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE 99/14	**PRO LOCO TERRA LABORIS**	CAPUA
CE 100	**PRO LOCO LUCA TOZZI**	FRIGNANO
CE 102	**PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA**	TRENTOLA DUCENTA
CE 103	**PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO**	MIGNANO MONTE LUNGO
CE 104	**FORUM DI CENTRO**	CAPODRISE
CE 105	**PRO LOCO TRAGUNI**	DRAGONI
CE 106	**ANTICA CAPUA**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE 107	**PRO LOCO DI VALLE AGRICOLA**	VALLE AGRICOLA
CE 108/15	**PRO LOCO EMILIO DI ZAZZO**	SAN PIETRO INFINE
CE 109	**PRO LOCO CITTA' DI MARZANO**	MARZANO APPIO
CE 110	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA**	SESSA AURUNCA
CE 111	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO BOTTEGHINO**	SAN FELICE A CANCELLO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

CE 112	**CASALUCI**	CASALUCE
CE 114	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA**	CASTELLO DEL MATESE
CE 115	**PRO LOCO DEL TRIVICE**	CASERTA
CE 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SPARANISE**	SPARANISE
CE 118	**PRO LOCO FRANCOLISE**	FRANCOLISE
CE 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO**	FORMICOLA
CE 121	**TERRA ASPRINIA**	TRENTOLA DUCENTA
CE 122	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BELLONA**	BELLONA
CE 123	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CANCELLO ED ARNONE**	CANCELLO ED ARNONE
CE 124	**PRO LOCO DI SESSA AURUNCA**	SESSA AURUNCA
CE 125	**PRO LOCO MARTHIANISI**	MARCIANISE
CE 126	**PRO LOCO MARCIANISANA**	MARCIANISE
CE 127	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DELL'AGRO AVERSANO GIOVANNI MOTTI**	AVERSA
CE 128	**VOLTURNUM CASTRI MARIS**	CASTEL VOLTURNO
CE 130	**PRO LOCO - ORIZZONTI COMUNI**	LUSCIANO
CE 131	**PRO LOCO LUSCIANO**	LUSCIANO
CE 132	**PRO LOCO ORTA DI ATELLA**	ORTA DI ATELLA

All. A

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

PROVINCIA DI NAPOLI

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
NA 1/12	**PRO LOCO POMIGLIANO**	POMIGLIANO D'ARCO
NA 2	**AGEROLA**	AGEROLA
NA 3	**ARZANESE**	ARZANO
NA 4/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' PIANO DI SORRENTO**	PIANO DI SORRENTO
NA 5/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' DI BACOLI**	BACOLI
NA 6/16	**PRO LOCO JE CE CREDO**	BRUSCIANO
NA 7	**BRUSCIANO**	BRUSCIANO
NA 8/16	**PRO LOCO SAN SEBASTIANO AL VESUVIO**	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
NA 9	**CAMPOSANO**	CAMPOSANO
NA 10	**CASALNUOVO**	CASALNUOVO DI NAPOLI
NA 11	**HYRIA**	CASAMARCIANO
NA 12	**CASANDRINO**	CASANDRINO
NA 13	**CASOLA DI NAPOLI**	CASOLA DI NAPOLI
NA 14/17	**PRO LOCO BAIA**	BACOLI
NA 15/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANACAPRI**	ANACAPRI
NA 16	**CASTRUM**	CASTELLO DI CISTERNA
NA 17	**CICCIANO**	CICCIANO
NA 18	**CIMITILE**	CIMITILE
NA 19	**GALLO - ONLUS**	COMIZIANO
NA 20	**HERCVLANEVM**	ERCOLANO
NA 21	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRANCESCO DURANTE DI FRATTAMAGGIORE**	FRATTAMAGGIORE
NA 22	**FRATTAMINORE**	FRATTAMINORE
NA 23	**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 24	**LITORALE DOMITIO**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 25	**GRUMO NEVANO**	GRUMO NEVANO
NA 26	**LETTERE**	LETTERE
NA 27	**PRO LOCO DI MARANO**	MARANO DI NAPOLI
NA 28/15	**PRO LOCO DI ROCCARAINOLA**	ROCCARAINOLA
NA 29/10	**PRO LOCO - CITTA' DI MARIGLIANO**	MARIGLIANO
NA 30	**PRO MASSA LUBRENSE**	MASSA LUBRENSE
NA 31	**DUE GOLFI**	MASSA LUBRENSE
NA 32	**PRO LOCO TERRA DELLE SIRENE - ONLUS**	META
NA 33	**MONTE DI PROCIDA**	MONTE DI PROCIDA
NA 34/10	**PRO LOCO PIMONTE**	PIMONTE
NA 35	**PRO LOCO DI NAPOLI**	NAPOLI
NA 36	**PRO LOCO NOLA**	NOLA
NA 37/17	**PRO LOCO CITTA' VIVA**	VILLARICCA
NA 38	**PALMA CAMPANIA**	PALMA CAMPANIA
NA 39/17	**PRO LOCO MUGNANO**	MUGNANO DI NAPOLI
NA 40	**POGGIOMARINO**	POGGIOMARINO
NA 41/15	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANTONIO IL GRANDE**	SANT'ANTONIO ABATE
NA 42/11	**PRO LOCO POMPEI PROMOTION**	POMPEI
NA 43	**PRO LOCO POZZUOLI**	POZZUOLI
NA 44	**PROCIDA**	PROCIDA
NA 45/15	**GRAGNANO: DALLA VALLE DEI MOLINI ALLA CITTA' DELLA PASTA**	GRAGNANO
NA 46/18	**PRO LOCO PRACTA MAJOR**	FRATTAMAGGIORE
NA 47	**SAN GIORGIO A CREMANO**	SAN GIORGIO A CREMANO
NA 48/13	**PRO LOCO BOSCOREALE LA GINESTRA**	BOSCOREALE
NA 49/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POLLENA TROCCHIA**	POLLENA TROCCHIA
NA 50	**SAN VITALIANO**	SAN VITALIANO
NA 51	**SANTA MARIA LA CARITA'**	SANTA MARIA LA CARITA'

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

NA 52	**SANT'ANTIMO**	SANT'ANTIMO
NA 53/11	**PRO LOCO CAPODIMONTE & III MUNICIPALITA' DI NAPOLI**	NAPOLI
NA 54	**IL CAMPANILE DI SAVIANO**	SAVIANO
NA 55	**SOMMA VESUVIANA**	SOMMA VESUVIANA
NA 56	**STRIANO**	STRIANO
NA 57/17	**PRO LOCO VOLLA MIA**	VOLLA
NA 58	**OPLONTI MARINA DEL SOLE**	TORRE ANNUNZIATA
NA 59	**TORRE DEL GRECO**	TORRE DEL GRECO
NA 60	**PRO LOCO TRECASE**	TRECASE
NA 61/15	**PRO LOCO CASTELLAMMARE DI STABIA**	CASTELLAMMARE DI STABIA
NA 62	**VILLARICCA**	VILLARICCA
NA 63	**VISCIANO**	VISCIANO
NA 64/17	**PRO LOCO CORALLINA**	TORRE DEL GRECO
NA 65	**PRO LOCO CITTA' DI POMPEI**	POMPEI
NA 66/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OTTAVIANO**	OTTAVIANO
NA 67	**PRO LOCO CITTA' DI SORRENTO E SANT'AGNELLO**	SORRENTO
NA 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELLO DI PALMA**	PALMA CAMPANIA
NA 69/11	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TURRIS MARE VESUVIO**	TORRE DEL GRECO
NA 71	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE**	VICO EQUENSE
NA 72	**PRO LOCO SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
NA 73	**PRO LOCO DI GRAGNANO**	GRAGNANO
NA 74	**PRO LOCO ISOLA VERDE**	ISCHIA
NA 75/17	**PRO LOCO SAVIANO CITTA' DEL CARNEVALE**	SAVIANO
NA 76	**LITERNUM**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 77	**PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO**	SAN GENNARO VESUVIANO
NA 78/12	**PRO LOCO TORRE ANNUNZIATA IL FARO**	TORRE ANNUNZIATA
NA 80	**PRO CASAMICCIOLA TERME**	CASAMICCIOLA TERME
NA 82	**PRO LOCO DI CAIVANO**	CAIVANO
NA 84	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE**	CASAVATORE
NA 85	**PRO LOCO MARIGLIANELLA**	MARIGLIANELLA
NA 86	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA**	FORIO
NA 87	**PRO LOCO AFRAGOLA**	AFRAGOLA
NA 88	**PRO LOCO CERCOLA**	CERCOLA
NA 89	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAESE MIO SANT'ANTONIO ABATE**	SANT'ANTONIO ABATE
NA 90/12	**MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA**	MARANO DI NAPOLI
NA 92/12	**PRO LOCO DELL'ARCO - SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
NA 93/13	**PRO LOCO TUFINO**	TUFINO
NA 94/13	**CITTA' DI ACERRA (NA)**	ACERRA
NA 96/16	**PRO LOCO STABIA FOR YOU**	CASTELLAMMARE DI STABIA
NA 97	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SCISCIANO**	SCISCIANO
NA 98/13	**PRO LOCO SAN CUONO ACERRA**	ACERRA
NA 99	**PRO LOCO INSIEME PER LA CITTA' DI CASORIA**	CASORIA
NA 100	**PRO PALMA**	PALMA CAMPANIA
NA 101	**PRO LOCO 9^ MUNICIPALITA' - NAPOLI**	NAPOLI
NA 102	**PRO LOCO MELITO DI NAPOLI**	MELITO DI NAPOLI
NA 104	**PRO LOCO BOSCOTRECASE**	BOSCOTRECASE
NA 105	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LACCO AMENO**	LACCO AMENO
NA 106	**PRO LOCO CIVITATIS**	MARIGLIANO
NA 107	**PRO LOCO MUGNANO MUNIANUM**	MUGNANO DI NAPOLI
NA 108	**PRO LOCO SORRENTO**	SORRENTO
NA 109	**PRO LOCO SERRARA FONTANA**	SERRARA FONTANA
NA 110	**PRO LOCO TER - IGNIS**	TERZIGNO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

PROVINCIA DI SALERNO

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 1	**PRO ACERNO**	ACERNO
SA 2	**PRO AGROPOLI TURISTICA**	AGROPOLI
SA 3	**ALBANELLA**	ALBANELLA
SA 4	**ALTAVILLA SILENTINA**	ALTAVILLA SILENTINA
SA 5	**ANGRI**	ANGRI
SA 6	**AQUARA**	AQUARA
SA 7	**PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA**	ASCEA
SA 8	**ATHENA NOVA**	ATENA LUCANA
SA 9	**MATTINA DI AULETTA**	AULETTA
SA 10	**BARONISSI**	BARONISSI
SA 11/18	**PRO LOCO SALERNO CITTA' VISIBILE**	SALERNO
SA 12	**BELLIZZI**	BELLIZZI
SA 13	**BELLOSGUARDO**	BELLOSGUARDO
SA 14	**BRACIGLIANO**	BRACIGLIANO
SA 15	**PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI**	BUCCINO
SA 16/16	**PRO LOCO CITTA' DI SCAFATI 360°**	SCAFATI
SA 17	**CAGGIANO**	CAGGIANO
SA 18/17	**PRO LOCO CASA DEI FICHI**	OGLIASTRO CILENTO
SA 19	**CAMEROTA**	CAMEROTA
SA 20	**CITTA' DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA
SA 21	**CAMPORA**	CAMPORA
SA 22	**DEI LAGHI**	CANNALONGA
SA 23/12	**PRO LOCO CASALBUONO**	CASALBUONO
SA 24	**MARINA DI CASAL VELINO**	CASAL VELINO
SA 25	**CASELLE IN PITTARI**	CASELLE IN PITTARI
SA 26/17	**PRO LOCO A' CASTELLUCCIA**	BATTIPAGLIA
SA 27	**CASTEL SAN LORENZO**	CASTEL SAN LORENZO
SA 28	**CASTELCIVITA**	CASTELCIVITA
SA 29	**S. MARIA DI CASTELLABATE**	CASTELLABATE
SA 30/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MOIO DELLA CIVITELLA**	MOIO DELLA CIVITELLA
SA 31	**CASTELNUOVO CILENTO**	CASTELNUOVO CILENTO
SA 32	**CASTIGLIONESE**	CASTIGLIONE DEL GENOVESI
SA 33	**MONTE BULGHERIA**	CELLE DI BULGHERIA
SA 34	**PALINURO**	CENTOLA
SA 35/13	**SILARUS - PORTA DEL CILENTO**	CAPACCIO
SA 36	**PRO LOCO CERASO**	CERASO
SA 37	**CETARA**	CETARA
SA 38	**COLLIANO**	COLLIANO
SA 39/17	**PRO LOCO COLLINE DI GIOVI**	SALERNO
SA 40	**CONTRONE**	CONTRONE
SA 41/17	**PRO LOCO CASTEL SAN GIORGIO**	CASTEL SAN GIORGIO
SA 42	**CONTURSI TERME**	CONTURSI TERME
SA 43	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA**	CORBARA
SA 44/18	**PRO LOCO EBOLI**	EBOLI
SA 45	**CUCCARO VETERE**	CUCCARO VETERE
SA 46/18	**PRO LOCO POLLA**	POLLA
SA 47	**FELITTO**	FELITTO
SA 48	**FISCIANESE**	FISCIANO
SA 49	**FURORE**	FURORE
SA 51	**GIFFONI SEI CASALI**	GIFFONI SEI CASALI
SA 52	**GIFFONI VALLE PIANA**	GIFFONI VALLE PIANA
SA 53	**GIUNGANO**	GIUNGANO
SA 54	**ISPANI**	ISPANI

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

SA 55	**SAN MARTINO CILENTO**	LAUREANA CILENTO
SA 56	**LAURINO**	LAURINO
SA 57	**LAURITO**	LAURITO
SA 58	**GENS LAVIA**	LAVIANO
SA 59	**DI ROCCA CILENTO**	LUSTRA
SA 60/12	**PRO LOCO DON DONATO PAESANO**	EBOLI
SA 61	**MAGLIANO NUOVO**	MAGLIANO VETERE
SA 62	**MERCATO S.SEVERINO**	MERCATO S.SEVERINO
SA 63	**MINORI**	MINORI
SA 65	**MONTE SAN GIACOMO**	MONTE SAN GIACOMO
SA 66	**ORTODONICO CILENTO**	MONTECORICE
SA 68	**MONTECORVINO PUGLIANO**	MONTECORVINO PUGLIANO
SA 69/14	**ETRUSCHI DI FRONTIERA**	PONTECAGNANO FAIANO
SA 70	**MONTESANO TERME**	MONTESANO SULLA MARCELLANA
SA 71/13	**PRO LOCO NOCERA DE' PAGANI GERARDO VIOLANTE**	PAGANI
SA 72	**NUCERIA ALFATERNA**	NOCERA INFERIORE
SA 74	**NOVI VELIA**	NOVI VELIA
SA 76	**OLEVANO SUL TUSCIANO**	OLEVANO SUL TUSCIANO
SA 77	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OLIVETO CITRA**	OLIVETO CITRA
SA 78	**OMIGNANO SCALO**	OMIGNANO
SA 79	**PAOLO DE MATTEIS**	ORRIA
SA 80	**OTTATI**	OTTATI
SA 81	**PADULA**	PADULA
SA 82	**PALOMONTE**	PALOMONTE
SA 83	**PERITO**	PERITO
SA 85	**PRO LOCO PIAGGINE CERVATI**	PIAGGINE
SA 88/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OGLIARA**	SALERNO
SA 89	**PIOPPI**	POLLICA
SA 90	**POLLICA**	POLLICA
SA 92	**IL PLATANO**	RICIGLIANO
SA 93	**ROCCADASPIDE**	ROCCADASPIDE
SA 94	**ROCCAGLORIOSA**	ROCCAGLORIOSA
SA 95	**ROCCAPIEMONTE**	ROCCAPIEMONTE
SA 96	**ROSCIGNO VECCHIA**	ROSCIGNO
SA 97	**PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO**	RUTINO
SA 99	**SALA CONSILINA**	SALA CONSILINA
SA 100	**SALENTO**	SALENTO
SA 102	**SANCIPRIANESE**	SAN CIPRIANO PICENTINO
SA 103	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO SCARIO**	SAN GIOVANNI A PIRO
SA 104	**SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO**	SAN GIOVANNI A PIRO
SA 105/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' AMINA**	PONTECAGNANO FAIANO
SA 106	**SAN MANGO PIEMONTE**	SAN MANGO PIEMONTE
SA 107/11	**PRO LOCO GIOI**	GIOI
SA 109	**SAN MAURO LA BRUCA**	SAN MAURO LA BRUCA
SA 110	**SAN PIETRO AL TANAGRO**	SAN PIETRO AL TANAGRO
SA 111	**SANRUFESE**	SAN RUFO
SA 113	**BUXENTUM**	SANTA MARINA
SA 114	**SANT'ANGELO A FASANELLA**	SANT'ANGELO A FASANELLA
SA 115	**SANT'ARSENIO**	SANT'ARSENIO
SA 116	**SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
SA 117	**SANZA**	SANZA
SA 118	**PRO LOCO SAPRI**	SAPRI
SA 119	**SARNO**	SARNO
SA 120	**SASSANO**	SASSANO

L.R. 18/2014 - ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO
Aggiornato al 31 maggio 2018

SA 121	**SCALA**	SCALA
SA 122	**SERRE**	SERRE
SA 123	**CILENTO**	SESSA CILENTO
SA 124	**CITTA' DI SIANO**	SIANO
SA 125	**MONTI ALBURNI**	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
SA 126	**STELLA CILENTO**	STELLA CILENTO
SA 128	**TEGGIANO**	TEGGIANO
SA 129	**TORCHIARA**	TORCHIARA
SA 130/14	**MONTESARO - SARNO**	SARNO
SA 131	**TORRE ORSAIA**	TORRE ORSAIA
SA 132	**TORTORELLA**	TORTORELLA
SA 133	**TRAMONTI**	TRAMONTI
SA 134	**TRENTINARA**	TRENTINARA
SA 135	**PRO LOCO GELBISON DI VALLO DELLA LUCANIA**	VALLO DELLA LUCANIA
SA 136	**D'AYALA VALVA**	VALVA
SA 137	**VILLAMMARE**	VIBONATI
SA 138	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA PRO LOCO VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE
SA 139/14	**ROVELLA**	MONTECORVINO ROVELLA
SA 140	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM**	SESSA CILENTO
SA 141	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM**	CAPACCIO
SA 143/15	**PRO LOCO TORRACA**	TORRACA
SA 144	**PRO LOCO MYRICAE**	SERRAMEZZANA
SA 145	**PRO LOCO CAVA UNIVERSALE**	CAVA DE' TIRRENI
SA 146	**NUOVA PRO LOCO PAGANI TERRA DI TAMMORRARI E DI S. ALFONSO MARIA DE' LIGUORI**	PAGANI
SA 147	**PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI**	PERDIFUMO
SA 148	**PRO LOCO CICERALE**	CICERALE
SA 149	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO**	POSITANO
SA 150	**PRO LOCO DI POSTIGLIONE**	POSTIGLIONE
SA 151	**MARCINA - CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**	CAVA DE' TIRRENI
SA 152	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SVILUPPAGROPOLI**	AGROPOLI
SA 153	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROFRANO IDEE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	ROFRANO
SA 154	**PRO LOCO NUOVA SAN MARZANO TERRA DEL POMODORO E NON SOLO**	SAN MARZANO SUL SARNO
SA 155	**PRO LOCO FUTOS**	FUTANI
SA 156	**PRO LOCO SAN VALENTINO - CITTA' DEGLI INNAMORATI**	SAN VALENTINO TORIO
SA 157	**PRO LOCO MONTANO ANTILIA**	MONTANO ANTILIA

Decreto Dirigenziale n. 289 del 16/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO SAN GREGORIO MAGNO" CON SEDE NEL COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO (SA) - SA 50/18.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0203309 del 27/03/2018, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco San Gregorio Magno*", corredata dallo Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 294/16, nonchè la successiva integrazione documentale con prot. n. 0350866 del 01/06/2018;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di San Gregorio Magno;

VISTI

a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 72 del 08//09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco San Gregorio Magno*" - C. F. 91053170659, con sede nel comune di San Gregorio Magno - Largo Sandro Pertini, snc, con numero di posizione SA 50/18;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 290 del 16/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO VALLATA NOSTRA" CON SEDE NEL COMUNE DI VALLATA (AV) - AV 44/18.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0206297 del 28/03/2018, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Vallata Nostra*", corredata dallo Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 294/18, nonchè la successiva integrazione documentale con prot. n. 0373775 del 11/06/2018;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Vallata (AV);

VISTI

a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 72 del 08//09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Vallata Nostra*" - C. F. 90020610649, con sede nel comune di Vallata (AV) - Corso Kennedy, snc, con numero di posizione AV 44/18;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 292 del 16/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO MONTE FAITO E DINTORNI" CON SEDE NEL COMUNE DI VICO EQUENSE (NA) - NA 70/18.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0692167 del 20/10/2017, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Monte Faito e dintorni*", corredata dallo Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, nonchè il successivo parere favorevole espresso dal Commissario del Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 2018/I/06, acquisito con prot. n. 0598832 del 25/09/2018;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Vico Equense (NA);

VISTI

a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 72 del 08//09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Monte Faito e dintorni*" - C. F. 90095170636, con sede nel comune di Vico Equense (NA) - Via della Cresta, 57, con numero di posizione NA 70/18;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 863 del 18/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2018 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PER LE INIZIATIVE CULTURALI A SOSTEGNO DEGLI ENTI LOCALI ED DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI SITI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE ART. 11, COMMA 1 L.R. N. 3 DEL 20/01/2017 (CON ALLEGATI)

CULTURA – Contributi iniziative culturali anno 2018 – Approvazione graduatoria per le iniziative culturali a sostegno degli Enti Locali ed degli altri Enti Pubblici siti nel territorio della Regione Campania per la valorizzazione del patrimonio Culturale regionale art. 11, comma 1 L.R. n. 3 del 20/01/2017 (con allegati)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale 7/2003 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”;

b) che con legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017 la Regione Campania ha stabilito di avviare *Azioni per il sostegno alla cultura diffusa,* prevedendo, all'art.11, l'istituzione di un Fondo per il sostegno agli enti locali ed ad altri enti pubblici siti nel territorio della Regione Campania, al fine di valorizzare il patrimonio culturale regionale, nonché per sostenere iniziative culturali rivolte specialmente alle giovani generazioni, nel territorio della Regione Campania;

c) che con Deliberazione regionale n. 495 del 02/08/2018, avente ad oggetto “*Programmazione delle risorse e indirizzi, criteri e modalita' di riparto e di concessione di contributi regionali per la promozione culturale. Disposizioni attuative*”, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale, per complessivi EURO 2.622.500,00 per le seguenti finalità:

1. sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;
2. sostegno agli Enti Locali ed ad altri Enti Pubblici siti nel territorio della Regione Campania per la valorizzazione del patrimonio Culturale regionale (art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017);
3. sostegno alle iniziative culturali rivolte alle giovani generazioni (art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017);

d) che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

e) che con D.D. **702 del 24/08/2018** si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico Contributi regionali per la promozione culturale anno 2018, in attuazione della deliberazione n. 495 del 02/08/2018**,** di seguito denominato **"**Avviso**";**

f) che con D.D. n. **844 del 08/10/2018** si è provveduto a nominare il gruppo di lavoro per la valutazione dell'ammissibilità e del merito dei progetti pervenuti entro il termine;

CONSIDERATO

a) che il termine per l'invio delle istanze fissato al 30 settembre 2018, coincidente con il giorno festivo è stato automaticamente differito al 1 ottobre 2018;

b) per l’anno 2018, sono pervenute complessivamente n. 65 domande di contributo da parte degli enti pubblici ed enti locali per la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Campania, ai sensi dell’art. art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017;

c) che, come previsto dall' Avviso l'ammontare del contributo, nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia di contributo, è determinato in quota percentuale del costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto;

c) che il gruppo di lavoro appositamente costituito ha terminato i lavori per la verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti presentati secondo i criteri definiti all'art. 7 dell'Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) che all'esito della predetta istruttoria sono risultate ammissibili a finanziamento N° 55 istanze ed inammissibili N° 10 istanze.

PRESO ATTO

che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO

a.) di poter approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto come da Allegato a, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b.) di poter, altresì, approvare l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo indicando contestualmente i motivi di inammissibilità come da allegato b, parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di adempiere contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;
d) di poter procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa;
e) di dover precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.

VISTI
- L.R. n. 24 del 2/7/2018;
- DGRC n. 436 del 3 luglio;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Unità Operativa Dirigenziale Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, come da Allegato a, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo indicando contestualmente i motivi di inammissibilità come da allegato b, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di adempiere contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) di procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa ;

5) precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.

6) **trasmettere** il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale.

IL DIRIGENTE

dott.ssa Flora Savastano

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Denominazione richiedente	Codice fiacale/P. IVA	Località	Denominazione progetto	PUNTEGGIO	PREVENTIVO CONSIDERATO PER IL CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
58	Comune di Monte di Procida	80100130634	Monte di Procida (Na)	Nostoi: viaggi e ritorni alle origini. Arte mare e musica nella terra del mito	79	40.000,00	20.000,00
40	Museo Archeologico Nazionale di Napoli	95219200631	Napoli	mostra Ercolano e Pompei: visione di una scoperta	76	40.000,00	20.000,00
9	Comune di Marigliano	01204890634	Marigliano (Na)	Marigliano in Jazz	74	40.000,00	20.000,00
33	Comune di San Cipriano Picentino	00463030650	San Cipriano Picentino (Sa)	C'era una volta una villa I romani e la nascita di una Comunità nei Picentini	74	23.912,00	9.564,80
4	Comune di Palma Campania	00622700631	Palma Campania (Na)	Premio Vincenzo Russo – Giornate Russiane	69	28.150,00	14.075,00
8	Comune di Mondragone	83000970612	Mondragone (Ce)	Museo Civico Archeologico “Biagio Greco” di Mondragone	69	34.000,00	17.000,00
50	Comune di Lauro	80012300648	Lauro (Av)	Murales e oltre	69	23.180,00	11.590,00
5	Conservatorio di Musica Statale Nicola Sala	9200200621	Benevento	Note di Natale	68	40.000,00	20.000,00
15	Comune di Padula	00532480654	Padula (Sa)	la (vera) storia di Tommaso Sanseverino	65	39.900,00	15.960,00
61	Comune di Pimonte	82007910639	Pimonte (Ce)	Natura e cultura dei Monti Lattari	64	40.000,00	16.000,00
1	Comune di Meta	00423370634	Meta (Na)	Meta Porte Aperte	63	40.000,00	16.000,00
55	Comune di Oliveto Citra	00578180655	Oliveto Citra (Sa)	Le vie dell'arte – percorsi culturali a Oliveto Citra	63	40.000,00	16.000,00
28	Comune di Sala Consilina	00502010655	Sala Consilina (Sa)	Open Days Cappuccini	61	31.465,00	12.586,00
56	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	80040520639	Napoli	Suor Orsola Benincasa e i beni culturali nell'era digitale: patrimonio europeo da vivere	61	40.000,00	16.000,00
25	Comune di Roccaromana	80009590615	Roccaromana (Ce)	“Percorso attraverso il patrimonio culturale di Roccaromana: tradizioni e testimonianze del passato	60	14.250,00	5.700,00
17	Comune di Pomigliano	00307600635	Pomigliano (Na)	Luogo: risorsa identità	58	20.000,00	8.000,00
22	Comune di Casamarciano	84004450635	Casamarciano (Na)	Raccontami Casamarciano	58	40.000,00	16.000,00
31	Comune di Limatola	00141580621	Limatola (Na)	Presepe vivente Limatola	57	11.000,00	4.400,00
6	COMUNE DI BARONISSI	80032710651	Baronissi (Sa)	Contemporanea. I Linguaggi tra storia e attualità	56	29.864,00	11.945,60
20	Comune di Casalnuovo di Napoli	0560044639	Casalnuovo di Napoli (Na)	Cultweek- settimane della Cultura e della Gioventù- Winter edition	56	33.750,00	13.500,00
3	Comune di Minori	80008970651	Minori (Sa)	Le vie dell'arte e del palato in costa d'Amalfi – appuntamenti d'estate 2018	55	40.000,00	16.000,00
32	Città di Trentola Ducenta	81001230614	Trentola Ducenta (Ce)	TrentolaInArte	55	15.430,00	6.172,00
36	Comune di Sant'Antonio Abate	82007270638	Sant'Antonio Abate (Na)	Dialoghi sul paesaggio Vesuviano	55	22.000,00	8.800,00
37	Comune di Vitulano	80002630624	Vitulano (Bn)	Rosso Vitulano: percorso d'arte a Cielo Aperto	55	40.000,00	16.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

46	Comune di Corbara	00335600656	Corbara (Sa)	Corbara, una terrazza sulla Costiera Amalfitana	55	10.000,00	4.000,00
12	Comune di Baiano	00245240643	Baiano (Na)	Ciclo di convegno patrimonio e comunità	54	21.780,00	8.712,00
47	Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	02044190615	Caserta	Ricominciare dalla cultura: resilienza e sviluppo territoriale	54	39.866,57	15.946,63
52	Comune di Casal di Principe	81000750612	Casal di Principe (Ce)	Casal di Principe tra storia e cultura	54	34.427,39	13.770,96
2	Comune di Marzano di Nola	80009750649	Marzano di Nola (Av)	Le Terre dell'Abbondanza X Edizione	53	40.000,00	16.000,00
10	Comune di Altavilla Irpina	80010990648	Atlavilla Irpina (Av)	Il Luogo dei Riti	53	21.637,50	8.655,00
26	Comune di Ariano Irpino	81000350645	Ariano Irpino (Av)	Classicariano	53	40.000,00	16.000,00
27	Comune di Polla	83002060651	Polla (Sa)	Progetto di Ricerca e documentazione speleo-archeologica della grotta di Polla	53	37.576,00	15.030,40
42	Comune di Salento	84000050652	Salento (Sa)	Eventi in Borgo … Musica e cultura	53	40.000,00	16.000,00
45	Comune di Poggiomarino	007049590634	Poggiomarino (Na)	Vivi Poggiomarino	53	10.000,00	4.000,00
48	Comune di Pontecagnano Faino	00223940651	Pontecagnano Faino (Sa)	Faville Festival – Luci, Musica, Videomapping e Arti Digitali	53	40.000,00	16.000,00
62	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino	95114080658	Salerno	Musei nella rete: la tradizione zampognara in provincia di Salerno	53	10.000,00	4.000,00
11	Comune di Montefalcione	00221640642	Montefalcione (Av)	Incontri-amo-cin....biblioteca	52	25.000,00	10.000,00
18	Comune di Atripalda	00095990644	Atripalda (Av)	Vicolando ---tra piazze, chiostri e chiese: l'artte alla riscoperta del centro storico	52	16.500,00	6.600,00
19	Comune di Casalvelino	84001610652	Casalvelino (Sa)	Estate casal Velinese- Velino Meeting 2018	52		16.000,00
21	Comune di San Tammaro	00202480612	San Tammaro (Ce)	Natale sotto le Stelle XI edizione	52	10.000,00	4.000,00
24	Città di Montoro	02790550640	Montoro (Av)	“Premio Lionello De Felice”	52	27.601,02	11.040,41
51	Comune di Centola	84001790652	Centola (Sa)	Festival della cultura	52	18.750,00	7.500,00
13	Comune Summonte	00247210644	Summonte (Av)	Submontis Medievalia	51	35.000,00	14.000,00
14	Comune di Orta di Atella	90002510619	Orta di Atella (Ce)	FabulAtella	51	10.000,00	4.000,00

16	Comune di Visciano	92000110632	Visciano (Na)	Promuovi-amo Visciano	51	40.000,00	16.000,00
34	Comune di Ogliastro Cilento	81000650655	Ogliastro Cilento (Sa)	Percorso turistico-culturale centro storici e divulgazione libro per la valorizzazione del patrimonio culturale	51	15.000,00	6.000,00
43	Comune di Cellole	00982870610	Cellole (Ce)	Il nostro territorio: luogo d'arte e di storia	51	20.000,00	8.000,00
44	Comune di Ginestra degli Schiavoni	80004430627	Ginestra degli Schiavoni (Bn)	Ginestra il paese del sole e del vento	51	40.000,00	16.000,00
53	Comune di Arzano	80029290634	Arzano (Na)	Arzano Valore Aggiunta: giovani, cultura e territorio	51	18.544,00	7.417,60
65	Comune di Fragneto l'Abate	00809220627	Fragneto l'Abate (Bn)	Il teatro del 900 e l'estate di San Martino	51	40.000,00	16.000,00
7	Comune di Pignataro Maggiore	80010350611	Pignataro Maggiore (Ce)	Percorsi di legalità incotriAMO il paese, le tradizioni, i luoghi	50	40.000,00	16.000,00
30	Città di Casoria	80029310630	Casoria (Na)	MAC – MOSTRE A CASORIA	50	10.000,00	4.000,00
54	Comune di Pratola Serra	80006130647	Pratola Serra (Av)	Pratola Serra … è cultura	50	40.000,00	16.000,00
60	Città di Cava de' Tirreni	80000350654	Cava de' Tirreni (Sa)	Rinasci cava 2018	50	39.621,60	15.848,64
63	Ente Parco Regione del Partenio	92053140643	Summonte (Av)	Partenio ecofestival	50	30.000,00	12.000,00

N.	Denominazione richiedente	Codice fiacale/P. IVA	Località	Denominazione progetto	PUNTEGGIO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
49	Comune di Montecorvino Rovella	00554740654	Montecorvino Rovella (Sa)	Tra borghi musica e cultura … condividiamo il Natale	49	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
57	Comune di Montesano sulla Marcellana	83002290654	Montesano sulla Marcellina (Sa)	L'in...canto del Borgo: sulle tracce di Filippo Gagliardi	39	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
23	Comune di Casandrino	80032140636	Casandrino (Na)	Lettura del libro "Platea di cose antiche e moderne più memorabili di questa Università di Casandrino fatta sotto l'anno 1765" e rappresentazione con opera fotografica e pittura	36	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
29	Comune di Sturno	8100070647	Sturno (Av)	Sturno Sogna 2018	33	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
64	Comune di Lapio	80003550649	Lapio (Av)	Unselfiedallirpinia	26	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4
35	Astrea Gesualdo	90014400643	Gesualdo (Av)	Presepe vivente di Gesualdo	0	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1
38	ACD Produzioni	0902891216	Grumo Nevano (Na)	5 chiese	0	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1
39	Comune di Cesa	81001370618	Cesa (Ce)	9 edizione del Premio Internazionale di poesia “Francesco De Michele”	0	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 6
41	Pro Loco dei Laghi	93018090659	Salerno	Cannalonga, recupero e valorizzazione sociale e culturale	0	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1
59	Comune di San Giovanni a Piro	84001430655	San Giovanni a Piro (Sa)	Bulgheria --- paesaggio culturale	0	ESCLUSO AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1

Decreto Dirigenziale n. 868 del 22/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

DD N. 864 DEL 22/10/2018 - LEGGE REGIONALE N. 30 DEL 17 OTTOBRE 2016. PIANO OPERATIVO ANNUALE DI PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA PER L'ANNO 2018. SEZIONE 1 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE IN CAMPANIA. PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE N.1, 2, 3 E 4 APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO. - RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con la Legge Regionale 17.10.2016 n. 30 sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio;
- con deliberazione n. 422 del 12/07/2017 la Giunta regionale ha approvato, in esito alla procedura prevista dall'art. 5 della L.R. 30/2016, il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019);
- con deliberazione n. 239 del 24/04/2018, la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione del Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (2017-2019), il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2018, demandando agli uffici competenti della DG 5012 ogni atto consequenziale per dare esecuzione alla deliberazione;
- il suddetto Piano è articolato in tre diverse sezioni: 1. Produzione cinematografica; 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; 3. Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione;
- con DD n. 354 del 04.05.2017 è stato approvato, in attuazione del Piano Operativo annuale di Promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2018, l'Avviso Pubblico finalizzato all'assegnazione di contributi in favore della produzione, della valorizzazione e della fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva per l'anno 2018 e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;
- la sezione 1 - "Produzione cinematografica e audiovisiva" è volta alla concessione di contributi in regime di esenzione in conformità all'articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive" del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- con Decreto n. 92 del 19/06/2018, il Direttore Generale della DG 50.12 ha nominato la commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate per la sezione Produzione cinematografica e audiovisiva del Piano 2018;

Considerato
- che il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato fissato, per la Sezione 1 . Produzione cinematografica e audiovisiva, al 21/06/2018 ed è scaduto;

- che per la Sezione 1 . Produzione cinematografica e audiovisiva sono pervenute 113 istanze;

- che la procedura di selezione delle domande presentate è del tipo valutativo a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/98 ess.mm.ii.;

- che l'art. 4 dell'avviso, al comma 1, qualifica i contributi previsti quali contributi a fondo perduto configurabili come percentuale delle spese di produzione considerate ammissibili, sostenute nel territorio regionale della Campania;

- che ai successivi commi 2 e 3 l'art. 4 fissa in € 150.000,00 e in € 60.000,00 il limite massimo del contributo concedibile per il progetti di opera audiovisiva appartenenti rispettivamente alle categorie Opera audiovisiva di durata superiore a 52' e Opera audiovisiva di durata uguale o inferiore a 52' e definisce le modalità di determinazione della percentuale di spesa ammissibile concedibile quale contributo;

- ai sensi del comma 2 dell'art. 7 dell'Avviso, l'UOD Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali provvede ad una verifica formale per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti;

Dato atto che
- con proprie note prot. n. 456423 del 13/07/2018, n. 474670 del 23/07/2018 e n. 571024 del 11/09/2018, la scrivente ha comunicato alla commissione l'elenco delle istanze per le quali la verifica formale si è conclusa positivamente, anche in seguito all'attivazione del soccorso istruttorio previso al comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso;

Preso atto
- delle note prot. n. 528220 del 10/08/2018 e prot. n. 622828 del 04/10/2018 del 04/10/2018 il Direttore Generale DG 50.12, in qualità di Presidente della commissione nominata con DD n.92 del 19/06/2018, ha provveduto a trasmettere i vebali della commissione di valutazione n.1, 2 ,3 e 4;

Considerato che
- che, allo stato, risulta conclusosi il procedimento di verifica formale e di valutazione delle istanze riportate agli allegati A e B;

Considerato altresì
- che con D.D. n. 864 del 22/10/2018 si è provveduto, per i progetti per i quali è risultato concluso il procedimento di verifica formale e di valutazione:

- all'approvazione degli esiti del procedimento di valutazione ad oggi conclusosi;
- alla determinazione, in base alle spese ammissibili preventivate, al punteggio assegnato, dalla commissione di valutazione, e alle percentuali attribuibili a ciascun progetto, ai sensi dell'art. 4 dell'avviso, l'importo del contributo da assegnare a ciascun progetto;
- ad approvare l'elenco (allegato A) dei progetti ammessi a contributo, in seguito al raggiungimento del punteggio minimo richiesto all'art. 7 commi 8 e comma 9 dell'avviso, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto
- a dichiarare l'inammissibilità delle Istanze di cui all'allegato B, con evidenza delle motivazioni di esclusione;
- ad assolvere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento nell'apposita sezione del sito regionale;

- per mero errore materiale all'allegato A è stata riportata l'istanza n. 44 che non ha conseguito, in sede di valutazione da parte della commissione, il punteggio minimo richiesto all'art. 7 commi 8 dell'Avviso.

Ritenuto necessario
- rettificare il DD n. 864 del 22/10/2018, apportando la necessaria correzione agli allegati A e B, con riferimento alla citata istanza n. 44 che va espunta dall'allegato A ed inserita all'allegato B;

- confermare in ogni altra sua parte il predetto decreto DD n. 864 del 22/10/2018;

- sostituire gli allegati A e B del DD n. 864 del 22/10/2018 con gli allegati al presente provvedimento parte integrale e sostanziale del presente atto;

- di rinviare a successivi provvedimenti:
  - l'approvazione degli esiti delle ulteriori valutazioni;
  - l'ammissione a finanziamento di ulteriori progetti fino a concorrenza delle risorse disponibili;

- l'approvazione dello schema di convenzione/atto unilaterale per la concessione del finanziamento volto a regolare i rapporti fra la Regione Campania e i beneficiari, come previsto all'art. 8 comma 1 dell'Avviso;
- l'assunzione dei relativi impegni di spesa, a valere sul capitolo 5254 - bilancio 2018, a favore dei soggetti beneficiari;
- la concessione del finanziamento, a seguito della restituzione e repertoriazione delle convenzioni o degli atti unilaterali d'obbligo debitamente sottoscritti, e gli adempimenti ex Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto
la Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del bilancio gestionale 2017/2019;
la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze degli atti tutti richiamati in premessa;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DECRETA

1. rettificare il DD n. 864 del 22/10/2018, apportando la necessaria correzione agli allegati A e B, con riferimento alla citata istanza n. 44 che va espunta dall'allegato A ed inserita all'allegato B;
2. confermare in ogni altra sua parte il predetto decreto DD n. 864 del 22/10/2018;

3. di approvare l'elenco (allegato A) dei progetti ammessi a contributo, in seguito al raggiungimento del punteggio minimo richiesto all'art. 7 commi 8 e comma 9 dell'avviso, con indicazione del contributo assegnato a ciascun progetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato A al decreto n. 864 del 22/10/2018;

2. di approvare l'elenco (allegato B) delle istanze risultate inammissibili, con evidenza delle motivazioni di esclusione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'allegato B al decreto n. 864 del 22/10/2018;

3. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento nell'apposita sezione del sito istituzionale;
4. di rinviare a successivi provvedimenti:
- l'approvazione degli esiti delle ulteriori valutazioni;
- l'ammissione a finanziamento di ulteriori progetti fino a concorrenza delle risorse disponibili;

- l'approvazione dello schema di convenzione/atto unilaterale per la concessione del finanziamento volto a regolare i rapporti fra la Regione Campania e i beneficiari;
- l'assunzione dei relativi impegni di spesa, a valere sul capitolo 5254 - bilancio 2018, a favore dei soggetti beneficiari;
- la concessione del finanziamento, a seguito della restituzione e repertoriazione delle convenzioni o degli atti unilaterali d'obbligo debitamente sottoscritti, e gli adempimenti ex Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

5. di trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A
Elenco delle istanze ammissibili

Prog.n.	Soggetto richiedente	Categoria	Titolo Opera	Punteggio Commissione	Percentuale Riconoscibile	Spesa Ammissibile	Contributo Assegnato
002	LADOC S.R.L.	B	Across the line	72	50%	€ 40.000,00	€ 20.000,00
004	LUNIA FILM SRLS	B	Eroi perduti	84	50%	€ 22.500,00	€ 11.250,00
005	BRONX FILM srl	A	Il ladro di giorni	64	25%	€ 889.250,00	€ 150.000,00
007	PARALLELO 41 PRODUZIONI	A	Algama	76	45%	€ 120.000,00	€ 54.000,00
009	AVVENTUROSA Srl	A	Martin Eden	66	30%	€ 710.870,00	€ 150.000,00
012	OPEN MIND Associazione Culturale	B	Tasso 20	84	50%	€ 31.799,00	€ 15.899,50
014	VLAD FILM Sas	A	L'ardore dei timidi	71	45%	€ 165.904,00	€ 74.656,80
016	LA SARRAZ PICTURES Srl	A	Il momento di passaggio	63	35%	€ 51.575,00	€ 18.051,25
018	WILDESIDE Srl	A	The king	60	25%	€ 506.488,40	€ 126.622,10
019	MAD ENTERTAINMENT Spa	B	La' dove la notte	83	45%	€ 222.644,36	€ 60.000,00
020	PACO CINEMATOGRAFICA SRL	A	L'altra madre	60	30%	€ 537.942,57	€ 150.000,00
021	AUDIOIMAGE Srl	B	I luoghi di Viviani	81	50%	€ 48.454,00	€ 24.227,00
022	URANIA PICTURES Srl	A	Le coup du chapeau	61	25%	€ 461.045,48	€ 115.261,37
026	TILE Srl	B	Tu m'uccidi o crudele	76	50%	€ 42.433,00	€ 21.216,50
027	SKYDANCERS Srl	B	Vedi Napoli	66	35%	€ 1.389.040,02	€ 150.000,00
031	GENESIS Srl	B	PitBulli	72	40%	€ 100.000,00	€ 40.000,00
034	DIGITALCOMOEDIA Srl	B	Giga e stick	84	45%	€ 110.918,40	€ 49.913,28
035	TEATRI UNITI Società Cooperativa arl	A	Santa Lucia lontana	78	40%	€ 447.845,00	€ 150.000,00
039	MADELEINE Srl	A	La tristezza ha il sonno leggero	65	35%	€ 1.215.763,00	€ 150.000,00
040	ANEMONE FILM Srl	B	La chimera	87	45%	€ 106.100,66	€ 47.745,30
041	TEATRO SEGRETO Srl	A	Shekespea Re di Napoli	70	35%	€ 845.140,90	€ 150.000,00
043	NACNE Sas	B	Il banditore	76	50%	€ 13.586,80	€ 6.793,40
049	LUNGTA FILM Srl	B	Jorit – Esseri umani	72	50%	€ 47.267,85	€ 23.633,93
055	TITANIA TEATRO Associazione	B	L'invito	79	50%	€ 38.800,00	€ 19.400,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Elenco delle istanze non ammissibili

Prog. N.	Soggetto richiedente	Categoria	Titolo Opera	Motivazione
001	COLIBRI' FILM S.R.L.	B	La pelle	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
003	ISOLA FILM DI MATTEO PARISINI	B	Sara	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ai commi 8 e 9 dell'articolo 7.**
006	PARALLELO 41 PRODUZIONI	B	Il sessantotto a Napoli	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
008	FIGLI DEL BRONX PRODUZIONI S.a.s.	B	Intermittenze	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
010	ARTIMAGICHE FILM Srl	B	L'uomo che inventò il calcio	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
011	AN.TRA.CINE.	A	Baby gang stories	**Presesentazione di una ulteriore istanza per la medesima categoria (Art. 3 comma3 dell'avviso)**
013	BIG SUR Srl	A	La vacanza	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
015	WAM Srl	B	Come diceva Picasso?	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
017	TUNNEL PRODUZIONI Srl	A	Dopodomani è un altro giorno	**Mancata dimostrazione del requisito di cui all'art.2 comma 4 lettera a) – copertura minima certificata**
023	TILE Srl	A	Addio del passato	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
024	SIPARIARTE Associazione di Volontariato	B	La fiamma	**Mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art.3 comma 1 lettera b).**
025	TUNNEL PRODUZIONI Srl	B	Nessuno è innocente	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
028	EWC 2001 Srls	A	Il diario di Carmela	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ai commi 8 e 9 dell'articolo 7.**
029	FULLHEADS Srls	B	Lo spirito giusto	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
030	DEEP SEA FILM Srls	B	Il sangue di Napoli	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
032	OBERON PRODUCTIONS Srl	A	Meno 20	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ai commi 8 e 9 dell'articolo 7.**
033	PALOMAR Spa	A	La banda	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 9 dell'articolo 7.**
036	SLY PRODUCTION Srl	B	La mano nel cappello	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
037	PRAGMA Srl	A	Alessandra	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
038	SLY PRODUCTION Srl	A	A pizza	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Elenco delle istanze non ammissibili

Prog. N.	Soggetto richiedente	Categoria	Titolo Opera	Motivazione
042	ESKIMO Srl	A	Santa madre (Holly mother)	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ai commi 8 e 9 dell'articolo 7.**
044	EMMEEMME Srl	B	RAM – Random access memory	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
045	568 FILM Srl	B	Margherita la regina delle pizze	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al comma 8 dell'articolo 7.**
046	BRONX FILM srl	B	Mille punti	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ai commi 8 e 9 dell'articolo 7.**
048	DAC – DIFFUSIONE ARTE CINEMATOGRAFICA	B	Noir Napoletano	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al commi 8 dell'articolo 7.**
050	AHORA Srl	A	10 resto così	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ai commi 8 e 9 dell'articolo 7.**
051	AN.TRA.CINE.	A	Una perfetta rapina da idioti	**Presesentazione di una ulteriore istanza per la medesima categoria (Art. 3 comma3 dell'avviso)**
053	RE:COMMON	B	ZES: Zone Eternamente Speciali	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ai commi 8 e 9 dell'articolo 7.**
056	ASSEDIO FILM Società Cooperativa	B	Il monte Moriah	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ai commi 8 e 9 dell'articolo 7.**
058	TAM TAM Soc Coop.	B	Il bello del cinema? Il chewingum	**Mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto al commi 8 dell'articolo 7.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 16/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BENEVENTO DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI LIMATOLA (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Limatola (BN) aventi i seguenti dati catastali:
   - foglio 5 particella 243, FU D ACCERT, consistenza are 43 centiare 10;
   - foglio 5 particella 253, FU D ACCERT, consistenza are 24 centiare 10;
   - foglio 10 particella 606, AREA, consistenza are 12 centiare 20;
   - foglio 10 particella 608, AREA, consistenza are 49 centiare 64;
b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015
g. La D.G.R.C. n.59 DEL 7.2.2017

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 01 Demanio, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Limatola (BN):

che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Limatola (BN) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 5 particella 243, FU D ACCERT, consistenza are 43 centiare 10;
- foglio 5 particella 253, FU D ACCERT, consistenza are 24 centiare 10;
- foglio 10 particella 606, AREA, consistenza are 12 centiare 20;
- foglio 10 particella 608, AREA, consistenza are 49 centiare 64;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale 50 15 00 e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Avv. Rossana Giordano

Decreto Dirigenziale n. 36 del 16/10/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 8 - Ufficio Comunitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

CONVENZIONE STAGE REGIONE CAMPANIA UNIVERSITA KU LEUVEN DI BRUXELLES

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Legge Regionale nr.18 del 11 dicembre 2008, all'art.6 è stato istituito, nell'ambito della Giunta regionale, l'Ufficio Comunitario Regionale (UCR) presso le Istituzioni dell'Unione europea con sede a Bruxelles;
b. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
c. con D.G.R. n. 478/2012 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012, n. 51 del 13/02/2015, n. 108 del 17/03/2015 e, da ultimo, dalla D.G.R. n. 682 del 29/11/2016, è stato approvato il disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
e. con DGR nr.72 del 22 febbraio 2016 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale nr.12/2011" è stato istituito l'Ufficio Speciale Comunitario Regionale con sede a Bruxelles in attuazione di quanto previsto dall'art.6,co.2, della Legge regionale nr.18/2008";
f. con DGR nr.134 del 30 marzo 2016 ad oggetto " Regolamento 12/2011 - Determinazioni" è stato istituito l'Ufficio Speciale 60.08 - Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles -, che opera alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta e in raccordo con gli Uffici di Gabinetto";
g. con DGR nr.165 del 27 aprile 2016 ad oggetto: "L.R.18/2008 art.6 Adempimenti" è stato approvato " Il disciplinare sul funzionamento dell'Ufficio Comunitario Regionale ai sensi dell'art.6 co.4) della L.R. 18/2008";
h. con D.G.R. n. 146 del 14/03/2017, n. 209 dell'11/04/2017, n. 210 del 18/04/2017 e n. 236 del 26/04/2017 sono stati conferiti incarichi di Direttore Generale e di Responsabile di Ufficio Speciale presso le strutture oggetto del relativo interpello, che decorrono, secondo quanto indicato dall'Assessore alle Risorse Umane, dal 1° maggio 2017;
i. con la citata D.G.R. n. 209 del 11/04/2017 la Giunta regionale ha disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale "Ufficio Comunitario Regionale", codice 60.08.00, al dott. Dario Gargiulo, matr.17232;
j. con DPGR nr.69 del 28/04/2017 è stato conferito al Dott. Dario Gargiulo l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles – US 60.08.00 - ;
k. che con mail del 12/10/2018, è pervenuta da parte dell' Università KU Leuven sede di Bruxelles la convenzione di stage debitamente firmata per consentire alla dott.ssa Amato Bianca lo svolgimento di uno stage nel periodo dal 20/10/2018 al 20/12/2018, per la durata di due mesi;

CONSIDERATO

a. che tra l'Università Libera Università di Berlino e la Regione Campania – Ufficio Comunitario Regionale di Bruxelles è stata stipulata la prevista la Convenzione per lo svolgimento dello stage per periodo dal 20/10/2018 al 20/12/2018, per la durata di due mesi;
b. che per lo svolgimento dello stage non vi é alcun impegno e/o onere finanziario da sostenere da parte della Regione Campania;

VISTO

a. la L.R. la L.R. nr.18/2008 " Legge Comunitaria Regionale ";
b. la delibera di G.R. nr.612 del 29/10/2011;
c. la delibera di G.R. nr.478/2012;
d. la delibera di G.R. nr.427/2013;
e. la delibera di G.R. nr.488/2013;
f. la delibera di G.R. nr.72/2016;
g. la delibera di G.R. nr.134/2016;

h. la delibera di G.R. nr.165/2016;
i. la delibera di G.R. nr.67/2009;
j. il DPGR nr. 21 del 02/02/2009;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si hanno integralmente trascritti:

1. Approvare la Convenzione che è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di prendere atto che non vi sono oneri finanziari assicurativi e previdenziali a carico del bilancio regionale;

3. Di trasmettere il presente provvedimento all'UOD - Settore Stampa e Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC ed all'Ufficio Relazioni per il Pubblico per opportuna conoscenza.

Gargiulo

KU LEUVEN

CONTRACT FOR A FREE TRAINEESHIP IN BELGIUM

- **Details of the organisation / company**

  Name: Regione Campania- Ufficio Comunitario Regionale sede di Bruxelles

  Company's address for service: Avenue de Cortenbergh, 60 – 1000 Bruxelles

  Address registered office: Avenue de Cortenbergh, 60 – 1000 Bruxelles

  Company Number:

  Represented by: Gargiulo Dario

  Title of representative: General Director

  Hereafter referred to as "the Organisation".

- **Details of the educational institution**

  KU Leuven, Faculty of Economics and Business, Campus Brussels

  Company Number: 0419.052.173

  Represented by Prof. dr. Ann Laeremans

  Title of representative: campus vice dean for education

  Hereafter referred to as "KU Leuven".

- **Details of the student**

  Name: Bianca Amato

  Official address: Duivenkotstraat 3, 1000 Bruxelles

  Social Security Number:

  Student Number: R0700924

  Faculty and study programme: Faculty of Economics and Business, Campus Brussels, MSc International Business Economics and Management

  Hereafter referred to as "the Student".

The Student, KU Leuven and the Organization agree as follows:

1 Aim and duration of the contract

The Organisation agrees to host the Student, who will undertake[1] a free traineeship, commencing on 20 October 2018 and ending on 20 December 2018.[2]

The Student will undertake the free traineeship as a student of KU Leuven and can in no way be considered as an employee of the Organisation.

[1] The free traineeship may not exceed 60 working days.
[2] The traineeship will automatically end once the Student is no longer enrolled as a student at KU Leuven.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Description of the traineeship

The free traineeship is related to the Student's programme of study and must be relevant to it. The Student's responsibilities must be appropriate to his/her level of training .

The Student will participate in the following activities and assignments within the Organisation:

- Constant information and updates on regulatory initiatives of the European Commission on matters of regional interest, in order to inform the Council and the Regional Council;
- Information desk on the European institutional activities of the Region;
- Information and support to the activities of public bodies, corporations and public and priate organizations on the opportunities offered by Community law;
- Training in European projects of officials of the Campania region;
- Study and analysis of European policies;
- Monitoring Community funding opportunities.

3 Remuneration

The free traineeship is unsalaried. Only expenses incurred in the performance of this contract and approved by the Organization may be reimbursed by the Organisation upon submission of receipts.

4 Designation of supervisors

KU Leuven designates as supervisor and contact person:

Name: Hilde Coppenholle
Telephone: 016-37 79 02
Email: Hilde.Coppenholle@kuleuven.be

The Organisation designates as supervisor and contact person:

Name: Gargiulo Dario
Telephone: 02 739 180
Email: bruxelles@regionecampania.eu

To ensure that the free traineeship runs smoothly, the supervisors will monitor the Student's progress and will contact each other if necessary.

5 Specific obligations of the Organisation

The Organisation shall provide an appropriate welcome and orientation.
The Organisation shall inform the Student about the applicable regulations and shall give him / her a copy of the work rules.
If, during the performance of this contract, the Student is to process personal data of the Organisation, the Organization is responsible for compliance with all relevant legislation.

6 Specific obligations of the Student

The Student agrees to comply with applicable regulations, safety measures and guidelines .
The Student shall observe the code of professional ethics applicable to him/her .
The Student shall maintain the confidentiality of the Organisation's personnel and customer data.
The Student must be present in the Organisation at the times agreed with the Organisation. If absent, the Student shall immediately inform the supervisors of both the Organization and KU Leuven, stating reasons for his/her absence.
The Student shall exercise due care in handling objects and materials entrusted to him/her or put at his disposal by the Organisation.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 Confidentiality

The Student shall not disclose confidential information[3] of the Organisation to third parties[4] without the prior written consent of the Organisation. The Organisation shall designate the information as confidential at the time of disclosure to the Student. Confidential information may only be used by the Student for and during the performance of this contract. The Organisation retains ownership of its confidential information. Upon termination of this contract, the Student shall promptly return all confidential information to the Organisation. This obligation of confidentiality will remain in effect for three years from the date of termination of the contract. If the Student has used confidential information of the Organisation, he/she must seek the Organisation's consent prior to any publication of the results obtained during the performance of this contract. The Organisation has ten working days to request the removal of confidential information. If no comments are raised within this period , the publication will be deemed to be approved.

8 Health and safety obligations

The Student must submit his/her KU Leuven HSE[5] file to the Organisation. This file, which gives an overview of the risks involved in his/her programme of study and the HSE monitoring required, forms an integral part of this contract.

In accordance with the provisions of the Well-being at Work Act, the Organisation shall carry out a workplace risk assessment. If the risk assessment identifies additional HSE risks during the free traineeship, the Organisation shall inform KU Leuven by indicating these risks - as well as the safety measures to be taken - in the HSE file. If health surveillance is required, this will be carried out by KU Leuven, unless specified otherwise in the HSE file.
If the Organisation fails to sign or return the HSE file, KU Leuven will assume that the free traineeship does not involve any additional HSE risks to the Student.

If medical monitoring is required, the Student must hold a Health Assessment Form at the start of the free traineeship. Without this form, the Student will not be entitled to start the free traineeship.

9 Insurance

During the performance of this agreement, the Student is covered by KU Leuven's insurance policies:

- Personal accident and injury coverage, both in the workplace and while travelling to and from the workplace, is provided either through the student accident insurance policy (policy number 45.290.006 ETHIAS) or the work accident insurance policy (policy number 010.720.159.671 AXA BELGIUM);
- Civil liability coverage is provided through the civil liability insurance policy (policy number 99.053.700 AMLIN EUROPE)

The Student shall promptly notify the KU Leuven Insurance Office of any accident or damage.(http://admin.kuleuven.be/studentenongeval).

---

[3] Confidential information is any information and data which is clearly designated as confidential by the organization at the time of disclosure to the student, with the exception of information which (a) is already publicly available; (b) was already known to the student prior to disclosure by the organization; (c) has been disclosed to the student by a third party without any obligation of confidentiality; (d) is independently developed by the Student without using the Organisation's confidential information; (e) the Student is obliged to disclose for legalreasons or due to a judicial decision, on condition that the Student notifies the Organisation of this legal obligation or judicial decision.

[4] An exception is made for the KU Leuven supervisor, if disclosure of confidential information is needed to ensure adequate supervision. In turn, the supervisor is also bound by confidentiality.

[5] HSE = Health, Safety, Environment.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 Termination and dispute settlement

The Parties agree to discuss all problems relating to the commitments they have agreed on, the progress, early termination or evaluation of the free traineeship. If either the Organisation or the Student fails to meet his/her/its obligations, the other Party will inform the KU Leuven supervisor.

None of the parties may terminate the free traineeship without prior consultation with the other Parties.
The contract may be terminated for the following reasons:

- by the Organisation:
  - if the student fails to meet his/her obligations under Article 6 or 7 of this contract;
  - in the event of misconduct by the student.
- by KU Leuven:
  - if the student is unavailable;
  - if the student's physical and/or psychological integrity is at risk,
  - if there is a mismatch between the requirements of the Organisation and the objectives of the student's study programme;
  - if the free traineeship proves inefficient or not useful.

Any dispute relating to this contract will be subject to the exclusive jurisdiction of the courts of Leuven.

Signed in Leuven on 12 October 2018 in three original copies, of which each party has received one.

the Organisation	KU Leuven	the Student
Dario Gargiulo		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 15/06/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 10 - Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo (60/10)

Oggetto dell'Atto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 le amministrazioni pubbliche provvedono annualmente al riaccertamento dei residui, verificando le ragioni del loro mantenimento, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria;

b. con nota prot. n. 347520 del 30/05/2018 la Direzione Generale Risorse Finanziarie, impegnata nel completamento del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017, ha chiesto agli uffici regionali di effettuare una ricognizione sui rispettivi capitoli di bilancio;

CONSIDERATO che

a. è necessario procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 sui capitoli di bilancio afferenti all'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate;
b. alla data suindicata non risultano residui attivi sui quali l'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate ha responsabilità gestionale;

RITENUTO

a. di approvare le risultanze della ricognizione ordinaria dei residui passivi al 31 gennaio 2017 sui capitoli di bilancio afferenti all'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate, come riportato nel prospetto allegato "RESIDUI PASSIVI", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.
b. il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7/6/2018;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di approvare le risultanze della ricognizione ordinaria dei residui passivi al 31 dicembre 2017 sui capitoli di bilancio afferenti all'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate come riportato nel prospetto allegato "RESIDUI PASSIVI", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente decreto e l'allegata scheda alla Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

Es	Capitolo						Impegno						Esiti del Riaccertamento								
	n.	Descrizione	Dg e UOD	Miss	Prog	Tit	Es.	n.	Pos	Oggetto	Residuo al 31/12/2017	Residuo agg. al 14/05/2018	Insussistenza del Debito (si/no)	Motivazioni dell'insussitenza	Importo Insussistenza	Importo Confermato	Anno di reimputazione 2018	Anno di reimputazione 2019	Anno di reimputazione 2020	Cap di Reimput.	Creditore	V livello Piano dei Conti
2017	U00358	PRESTAZIONI TECNICO-PRESTAZIONI TECNICO-PROFESSIONALI PER LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI	60_10	01	0103	1	2017	3170001359	1	PRESTAZIONI TECNICO PROFESSIONALI PER LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI - APPROVAZIONE VERBALE DEL SEGGIO GIUDICANTE ED ASSUNZIONE DI ATTO DI IMPEGNO	29.562,40	23.809,21	SI	In seguito ad accordo bonario, è stato liquidato al dott. Sessa un compenso professionale inferiore (economia di € 5.753,21)	5.753,21	23.809,19					Sessa Arcangelo per l'importo di € 5.753,19 (DD Liquid. N.12 del 07/12/2017, pagato nel marzo 2018); Tedesco Francesco per l'importo di € 18.056,00 (DD Liquid. N.3 del 15/05/2018)	
											29.562,40	**23.809,21**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 16/10/2018

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 10 - Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo (60/10)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA IN HOUSE SO.RE.SA SPA SOCIETA REGIONALE PER LA SANITA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

PREMESSO CHE:

a) la SO.RE.SA spa - Società Regionale per la Sanità - è organismo in house della Regione Campania che realizza azioni strategiche finalizzate alla razionalizzazione della spesa regionale sanitaria e degli enti locali;
b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione della SO.RE.SA spa, con nota prot. R 131/18 del 25/7/2018, ha rappresentato l'esigenza che la Regione curi l'espletamento della procedura a evidenza pubblica per la selezione di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale della società;
c) il Regolamento regionale 14 novembre 2016, n. 8 attribuisce all'Ufficio Speciale per il Controllo e la vigilanza su enti e società partecipate (di seguito Ufficio Speciale) competenze in materia di società;
d) lo statuto sociale (artt. 21 e 22) individua nel Direttore Generale la figura che collabora con l'Organo di amministrazione per la preparazione dei programmi di attività e il successivo controllo dei risultati, attua le decisioni del medesimo Organo, predispone gli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo, esercita i compiti connessi alla gestione della Società e quelli relativi all'organizzazione e al funzionamento della stessa;

CONSIDERATO che

a) con deliberazioni n. 42/2012 e n. 479/2012, successivamente modificate con deliberazione n. 682/2015, la Giunta ha approvato, rispettivamente, il disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania e per il conferimento degli incarichi a personale esterno all'Amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;
b) data la natura in house della società, è opportuno attenersi agli indirizzi di cui alle citate deliberazioni e rispettarne i principi;

VISTO

a) l'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa e relativi allegati, qui accluso quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di

a) dover approvare l'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa e relativi allegati (fac-simile di domanda e informativa sulla privacy);
b) dover provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
c) dovere rinviare a successivo atto la individuazione della Commissione di valutazione;

VISTO

a) l'art. 51, comma 1, lettere e) e g) dello Statuto della Regione Campania;
b) l'art. 19 del D.lgs 165/2001;
c) la delibera di Giunta regionale 682/2015;
d) la delibera di Giunta regionale n. 466/2018;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato, di:

1) approvare l'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa e relativi allegati, qui accluso quale parte integrante e sostanziale;

2) nominare il dott. Eugenio Aveta, Dirigente di Staff dell'Ufficio Speciale, quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
3) precisare che, ai sensi della delibera di Giunta n. 466 del 17/7/2018, Titolare del trattamento dei dati personali effettuati dalle Strutture regionali afferenti alla Giunta Regionale è la Giunta Regionale;
4) precisare che, ai sensi della citata delibera di Giunta, Titolari delegati al trattamento dei dati personali inerenti alla procedura sono il dott. Mario Vasco nella qualità di Dirigente apicale dell'Ufficio Speciale e il citato dott. Eugenio Aveta nella qualità di Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per quanto di rispettiva competenza nello svolgimento dell'incarico secondo le previsioni del rispettivo contratto individuale di lavoro;
5) trasmettere il presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e alla Redazione Portale regionale per la pubblicazione sulla sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di concorso, alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e alla SO.RE.SA spa affinché a sua volta lo pubblichi sul proprio sito.

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità

PREMESSA

La SO.RE.SA spa S.p.A. - Società Regionale per la Sanità (di seguito anche "Soresa" o "Società") - è organismo in house della Regione Campania che realizza azioni strategiche finalizzate alla razionalizzazione della spesa regionale sanitaria e degli enti locali.

La società svolge il ruolo di Centrale acquisti dei prodotti destinati alle aziende del sistema sanitario regionale e concorre al ripiano del debito maturato; essa è altresì individuata quale soggetto aggregatore che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO del territorio, alle società partecipate in misura totalitaria della Regione comprese quelle in house, agli enti regionali e locali e ad altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio regionale.

La società è inoltre Centrale unica di pagamento (CUP) del SSR Regionale con lo scopo di favorire l'estinzione dei debiti di tutte le aziende sanitarie.

Dal 2017 la società è incaricata di supportare (i) la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del sistema sanitario nella gestione dei flussi sanitari informativi della Regione Campania; (ii) la Direzione Generale Ricerca Scientifica per la digitalizzazione e l'*open innovation*; (iii) l'Amministrazione regionale per la progettazione esecutiva dei lavori di edilizia ospedaliera.

Lo statuto sociale (artt. 21 e 22) individua nel Direttore Generale la figura che collabora con l'Organo di amministrazione per la preparazione dei programmi di attività e il successivo controllo dei risultati. Il Direttore Generale provvede all'attuazione delle decisioni dell'Organo di amministrazione e alla predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo. Egli esercita i compiti connessi alla gestione della Società e quelli relativi all'organizzazione e al funzionamento della stessa, alla disciplina degli uffici.

ll Presidente del Consiglio di Amministrazione della Soresa, con nota prot. R 131/18 del 25/7/2018, ha rappresentato l'esigenza che la Regione curi l'espletamento della procedura a evidenza pubblica per la selezione di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale della società, il cui profilo è stato deliberato dal medesimo Organo di amministrazione ed ha chiesto di individuare una rosa di non oltre tre candidati.

In relazione a tutto quanto precede, si indice l'avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore Generale della Soresa, secondo la disciplina contenuta negli articoli che seguono.

Art. 1 - Oggetto

1. L'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza degli Enti e Società Partecipate della Regione Campania (di seguito "Ufficio Speciale") indice avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della SO.RE.SA. spa – Società Regionale per la Sanità.
2. La nomina del Direttore Generale avviene con atto del Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente del medesimo organo, ovvero con atto dell'Amministratore Unico ove nominato in luogo del Consiglio di amministrazione (art. 21 dello Statuto sociale).
3. Il presente avviso costituisce richiesta di semplice manifestazione d'interesse e non è vincolante né per l'Amministrazione, né per la società; la presentazione della domanda non produce o consolida alcun diritto alla nomina, né rappresenta titolo per l'esercizio della relativa pretesa.
4. La procedura è svolta nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità e garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo la normativa vigente.

Art. 2 – Mansioni e attività del Direttore Generale

1. Il Direttore Generale:

- esercita i poteri di gestione che gli sono conferiti dall'Organo di amministrazione sulla base delle deleghe ricevute;
- assume le determinazioni in ordine alla realizzazione dei programmi e dei progetti adottati dalla Società;
- assicura la realizzazione dei piani aziendali e il conseguimento degli obiettivi strategici;
- coordina l'attività delle strutture operative aziendali, in linea con i livelli di servizio stabiliti, al fine di garantire l'erogazione di servizi di qualità e conformi alla normativa vigente.

2. Le principali aree di responsabilità del Direttore Generale, sulla base dello statuto societario vigente, sono le seguenti:
   - preparazione e presentazione dei programmi di attività, nonché successivo controllo dei risultati;
   - attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società;
   - predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e del conto consuntivo;
   - esercizio dei compiti di gestione della Società nonché di quelli relativi all'organizzazione e al funzionamento della stessa;
   - organizzazione e disciplina degli uffici;
   - proposta in materia di assunzioni, di promozioni, di revoca e di licenziamento e di sospensione provvisoria delle RR.UU..

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. I requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica e sulla base del livello di responsabilità richiesto al Direttore generale rispetto ai gradi di ampiezza e autonomia decisionale, complessità e specializzazione delle attività
2. Per le finalità di cui al precedente punto 1, sono ammessi alla selezione di cui al presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

<u>Requisiti soggettivi</u>

a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
b. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e passivo);
c. adeguata conoscenza della lingua italiana (qualora proveniente da altro Stato dell'Unione Europea);
d. assenza di situazioni di conflitto di interessi con SO.RE.SA. spa (es. per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Azienda);
e. non avere nei propri confronti procedimenti penali pendenti, né aver subito applicazione con provvedimento definitivo di una misura di prevenzione;
f. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
g. non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
h. non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità per l'incarico dirigenziale;
i. non incorrere nei limiti di pensionabilità nel corso dell'intera durata dell'incarico.

La Società si riserva di verificare l'idoneità psico-fisica in relazione al profilo professionale da ricoprire e alle specifiche mansioni da svolgere

<u>Titoli di Studio (area delle conoscenze)</u>

j. laurea specialistica/magistrale (o laurea vecchio ordinamento);
k. esperienze formative post-laurea (master, corsi di perfezionamento, ecc.) specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario o post-universitario, con particolare riferimento al management pubblico, agli acquisti e alla logistica, agli appalti, ecc.;
l. titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni e le comunicazioni scientifiche, gli atti e le presentazioni a convegni di rilievo nazionale e internazionale, utili a

fonte: http://burc.regione.campania.it

comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire.
Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della vigente normativa.

Competenze ed esperienze professionali

m. comprovata qualificazione professionale per aver maturato una esperienza di almeno 5 anni anche non continuativi e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale. In alternativa, specifica professionalità comprovata da esperienza almeno quinquennale maturata nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture e posizioni analoghe a quella ricercata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse.
La valutazione del requisito avverrà in base alle informazioni fornite dal candidato, considerando in particolare:
   - per l'esperienza acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, l'inquadramento con contratto di lavoro subordinato nella qualifica dirigenziale come previsto dal CCNL di riferimento;
   - per le libere professioni o attività professionali, l'equiparabilità al ruolo dirigenziale avute a riferimento le funzioni e responsabilità attribuite alla dirigenza pubblica dalla vigente normativa e quanto precisato nell'ambito della classificazione delle professioni ISTAT, da cui in particolare si evidenziano, quali elementi caratterizzanti il ruolo dirigenziale, l'esercizio di funzioni di direzione, gestione e controllo;
   - per il possesso della specifica professionalità, il riferimento a competenze agite, nell'ambito della propria esperienza dirigenziale, nelle materie proprie della posizione.

   Non potranno considerarsi le esperienze per le quali i candidati non abbiano fornito, con la documentazione presentata in sede di candidatura, elementi sufficienti all'accertamento svolto secondo quanto sopra precisato.

n. Adeguate conoscenze linguistiche ed informatiche;

2. Tutti i requisiti prescritti, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso.

3. L'assenza di uno dei requisiti generali previsti per la partecipazione è motivo di esclusione. Sono, altresì, esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, ovvero che sono stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero che siano stati radiati da albi professionali o destinatari di provvedimenti di analoga natura.

4. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, come convertito dal comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, "Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari", non possono partecipare alla presente selezione i "soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza".

Art. 3 - Presentazione della domanda di ammissione

1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione firmata in originale, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R., come da fac-simile allegato al presente avviso, contenente:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- luogo di residenza;
- cittadinanza;
- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato;
- di possedere il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 2, lettera j), indicando la data e l'Università dove è stato conseguito;
- di possedere l'esperienza professionale richiesta all'art. 2, punto 2, lett. m) ed n) con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno) e la descrizione dell'ente presso il quale si è maturata l'esperienza richiesta;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti all'avviso di che trattasi;

b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
c) curriculum professionale nel quale, oltre ai dati informativi ed anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini dell'attribuzione dei giudizi complessivi di cui al successivo art. 4;
d) una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
e) un elenco riassuntivo degli incarichi ricoperti, datato e firmato;
f) l'elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

2. La domanda deve inoltre contenere:
   a) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ufficio Speciale e a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;
   b) l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

3. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania secondo una delle seguenti modalità:

   a) tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: us10@pec.regione.campania.it; in tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta della domanda, corredata dalla documentazione richiesta, in formato pdf non modificabile, e farà fede la data di invio a condizione che essa risulti correttamente ricevuta dal server regionale;

   b) a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate, Via Santa Lucia, 81, 80132 Napoli; in tale caso saranno considerate prodotte in tempo

utile le raccomandate ricevute entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC; a tal fine farà fede il timbro a data apposto sulla raccomandata dall'Ufficio destinatario;

c) consegna a mani presso l'Ufficio di protocollo di via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli; saranno considerate prodotte in tempo le candidature consegnate entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC; a tal fine farà fede il timbro a data apposto sulla raccomandata dall'Ufficio destinatario;

4. Nel caso di spedizione per mezzo del servizio postale o consegna a mani, sulla busta sigillata contenente la domanda deve essere indicato il mittente e la dicitura specifica "Avviso pubblico per la selezione di candidati idonei per la nomina a Direttore Generale della società SO.RE.SA. Spa".
5. Qualora il termine di cui al punto 3 cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.
6. L'Ufficio Speciale non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande:

   a) per ritardi dipendenti da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata;

   b) per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del proprio recapito, da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

7. L'Ufficio Speciale si riserva di verificare in qualunque momento la veridicità delle dichiarazioni rese.
8. Mancata sottoscrizione della domanda, omessa indicazione anche di una sola delle dichiarazioni richieste oppure documentazione incompleta sono motivi di esclusione del candidato dalla selezione.
9. Verranno altresì escluse eventuali candidature pervenute prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 4 – Valutazione dei candidati

1. I requisiti di idoneità dei candidati saranno valutati e verificati da una Commissione all'uopo nominata.
2. La valutazione dei candidati sarà effettuata attraverso l'attribuzione dei giudizi complessivi di OTTIMO (A), BUONO (B) e SUFFICIENTE (C), che saranno assegnati a ciascun candidato, all'esito della valutazione sia dei titoli professionali che dei titoli di servizio sulla base della coerenza e pertinenza degli stessi rispetto all'incarico da ricoprire.
3. I candidati che, sulla base della valutazione di cui al precedente punto 2, avranno ottenuto giudizio complessivo di OTTIMO (A) saranno invitati ad un colloquio; qualora il numero dei candidati con giudizio complessivo di OTTIMO (A) sia inferiore a tre, saranno invitati anche i candidati che avranno ottenuto il giudizio complessivo immediatamente inferiore.
4. Il colloquio tenderà a valutare le capacità manageriali degli aspiranti in relazione alle:
   - attitudini e capacità professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione e alla complessità della struttura interessata;
   - autonomia decisionale e capacità di gestione e coordinamento delle funzioni che riportano alla figura ricercata, al fine della corretta attuazione delle direttive aziendali e regionali per il raggiungimento degli obiettivi definiti nei programmi annuali e pluriennali;
   - competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;
   - competenze relative alla posizione dirigenziale specifica, in particolare di area economico-finanziaria e di bilancio;
   - motivazioni alla copertura della posizione.

   La valutazione di tali capacità terrà conto anche dei risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi

attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi tre anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza.
La Commissione esprimerà la valutazione del colloquio di ciascun aspirante attraverso l'attribuzione dei giudizi di OTTIMO (A), BUONO (B) e SUFFICIENTE (C).

5. Al termine delle operazioni di selezione la Commissione esaminatrice redigerà, sulla base delle migliori valutazioni complessive attribuite, un elenco di candidati idonei che hanno riportato un giudizio di OTTIMO (A) in entrambe le sessioni di valutazione; qualora tale elenco contenga un numero di idonei inferiore a tre, esso sarà integrato con i candidati che hanno conseguito un giudizio di OTTIMO (A) in una sessione di valutazione e di BUONO (B) nell'altra.
6. L'elenco, unitamente a tutti gli atti del procedimento, sarà trasmesso alla Società per le determinazioni consequenziali.
7. Le comunicazioni inerenti la procedura di selezione e quelle relative alla data e all'ora di espletamento del colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet regionale (indirizzo www.regione.campania.it - sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso) almeno sette giorni prima dello svolgimento della stessa e avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, per cui sarà responsabilità dei candidati stessi prenderne visione.

Art. 5 - Durata

1. L'incarico, eventualmente rinnovabile alla scadenza, è a tempo determinato di durata massima triennale decorrente dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con la SO.RE.SA. spa.
2. L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro con la società.
3. Il compenso è determinato dall'Organo di amministrazione in misura non superiore al compenso previsto per i Direttori Generali degli enti del servizio sanitario regionale (art. 21 dello Statuto sociale) e comunque entro i limiti di legge e nel rispetto delle indicazioni eventualmente impartite alla società dalla Regione.
4. La sede di lavoro è Napoli.

Art. 6 - Clausola di riserva

1. L'Ufficio Speciale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano avere nulla a pretendere.
2. In ogni caso, la nomina del Direttore Generale da parte della Società sarà disposta previa verifica dell'assenza di divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui la Società opera.

Art. 7 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Regione Campania.

Art. 8 - Disposizioni finali, obblighi di trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché del Regolamento UE 2016/679 (art. 13), si informa che i dati personali forniti dai candidati in sede di selezione, verranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e agli eventuali successivi atti per l'incarico. Il loro conferimento è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva. L'ambito di diffusione dei dati personali sarà limitato ai soggetti che intervengono nella procedura selettiva. I dati saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il trattamento riguarda anche dati sensibili e giudiziari e sarà effettuato ai sensi della normativa vigente.
3. Per esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa gli atti del procedimento, inclusi i dati personali necessari, potranno essere oggetto di pubblicazione sul portale regionale e della società (es. atto di nomina, curriculum e compenso).
4. L'interessato/a potrà far valere i propri diritti come espressi dal citato D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.
5. Titolare del trattamento dei dati personali effettuati dalle Strutture regionali afferenti alla Giunta Regionale è, ai sensi della delibera di Giunta n. 466 del 17/7/2018, la Giunta Regionale;
6. Titolari Delegati al trattamento dei dati personali inerenti alla procedura sono il dott. Mario Vasco nella qualità di Dirigente apicale dell'Ufficio Speciale e il dott. Eugenio Aveta nella qualità di Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per quanto di rispettiva competenza nello svolgimento dell'incarico secondo le previsioni del rispettivo contratto individuale di lavoro.
7. Per ulteriori dettagli si rinvia alla informativa allegata al presente Avviso.

Il Responsabile dell'Ufficio Speciale

dott. Mario Vasco

ALLEGATO – MODULO DI DOMANDA

Regione Campania

Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza degli Enti e Società Partecipate

Via S. Lucia 81

80132 Napoli

Oggetto: Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità

Il/la sottoscritto/a _____, C.F. _____ chiede di partecipare alla selezione in oggetto per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della società SO.RE.SA. S.p.A.

A tal fine, consapevole delle sanzioni, civili e penali, conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste dagli artt. 75 e. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR citato:

1. di essere nato/a a _____ il _____;

2. di essere residente in _____ via _____;

3. di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli stati membri dell'Unione Europea: _____;

4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (se cittadini italiani); ovvero di godere dei diritti civili e politici nello Sato di appartenenza o provenienza _____ (se cittadini stranieri); ovvero indicare i motivi del mancato godimento: _____;

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto, o del perdono giudiziale e del titolo del reato: _____;

6. di essere in possesso del diploma di Laurea Magistrale o Laurea (vecchio ordinamento) in _____, conseguito in data _____, presso _____;

7. di aver ricoperto per almeno cinque anni la posizione organizzativa di dirigente presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici ovvero aziende pubbliche aventi sede in Italia o all'estero con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno) e la descrizione della struttura presso la quale è maturata l'esperienza (come da allegato elenco riassuntivo degli incarichi ricoperti);

8. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e, comunque di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da pubblico impiego, nonché di non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

9. di non essere già lavoratore/lavoratrice privato/a o pubblico/a collocato/a in quiescenza;

10. di voler ricevere ogni comunicazione inerente il presente avviso al seguente recapito:

Via/Piazza _____ n.____

Comune _____ prov_____ (cap_____)

tel. n. _____ cell n. _____ fax n. _____

e-mail _____ posta certificata _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. di impegnarsi a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza degli Enti e Società Partecipate e a comunicare ogni eventuale variazione di indirizzo o recapito telefonico;

12. di conoscere e accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'Avviso Pubblico per la selezione dei candidati idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della società SO.RE.SA spa.

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda la seguente documentazione:

1. curriculum professionale datato e firmato, redatto secondo il formato europeo nel quale oltre ai dati informativi ed anagrafici dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini dell'attribuzione dei giudizi complessivi;

2. elenco riassuntivo degli incarichi ricoperti datato e firmato;

3. copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

4. dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;

5. ogni eventuale altro documento ritenuto utile ai fini della propria valutazione;

6. elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

Il/la sottoscritto/a si impegna a fornire ogni utile documento richiesto ed a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo o recapito telefonico, sollevando l'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza degli Enti e Società Partecipate da ogni responsabilità nel caso di dispersione di corrispondenza dipendente da inesatte indicazioni o da mancata comunicazione dei cambiamenti di recapito.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i.;

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in relazione agli stati, qualità personali e fatti, che sono a sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a autorizza, la trattazione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 come da informativa "Privacy" allegata all'Avviso pubblico di cui dà atto di avere preso visione.

Data _____

Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa Interessati
Avviso pubblico per manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
L'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo Enti e Società partecipate, nelle persone del Responsabile dell'Ufficio dott. Mario Vasco e del dott. Eugenio Aveta nella qualità di Responsabile del procedimento, in qualità di Titolari Delegati (in seguito Titolari) al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018 e per quanto di rispettiva competenza nello svolgimento dell'incarico, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati, nominato con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale della società in house SO.RE.SA spa – Società Regionale per la Sanità sulla base del seguente presupposto di liceità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE). I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, del Regolamento (UE) 2016/679

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Titolare, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'Ufficio Speciale tra cui i membri della Commissione esaminatrice. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva. Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania. Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare alla selezione di candidati idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Società Regionale per la Sanità S.p.A. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dal citato Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società partecipate; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: ◦ le finalità del trattamento; ◦ le categorie di dati personali in questione; ◦ i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; ◦ quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto. L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a/r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo (us10@pec.regione.campania.it).

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE) Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

La informiamo, inoltre, che ha sempre il diritto di proporre un reclamo motivato all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
Città Metropolitana di Napoli

Via Corrado Buono n. 15
80070 Barano d'Ischia (NA)
protocollo@comunebarano.it
protocollo@pec.comunebarano.it

S T A T U T O C O M U N A L E

Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/06/2017
Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 26/09/2018

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – IL COMUNE

Il Comune di Barano d'Ischia è Ente Autonomo compreso nell'Area Metropolitana di Napoli, che fonda la propria esistenza, il proprio ruolo, la propria finalità sui principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

Esso rappresenta la comunità baranese, come venutasi a formare nel corso del processo storico, articolata nelle sue realtà frazionali, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo sociale, economico e culturale secondo i principi di democrazia e di decentramento politico ed amministrativo.

Art. 2 DENOMINAZIONE – STEMMA – GONFALONE

Il Comune tutela la sua denominazione, lo Stemma ed il Gonfalone. Tale denominazione può essere modificata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 133 della Costituzione.

Il Comune ha un proprio stemma costituito da una immagine raffigurante due putti versanti acqua da una conchiglia nella vasca ed un proprio gonfalone riconosciuti ai sensi di legge e che restano confermati fino a diversa determinazione. Ogni modifica di questi potrà essere effettuata dal Consiglio Comunale, come per legge.

Nell'uso del gonfalone, si osservano le norme del D.P.C.M. 3/6/1986. Il regolamento disciplina l'uso del gonfalone e dello stemma nonché i casi di concessione in uso degli stessi ad Enti ed Associazioni operanti nel territorio comunale e le relative modalità.

Art. 3 – IL TERRITORIO

Il Comune di Barano d'Ischia ha un territorio di 12,07 kmq., nella parte meridionale dell'Isola d'Ischia, articolato in sei frazioni denominate: Barano centro, Buonopane, Fiaiano, Piedimonte, Testaccio, Valotiere.

Hanno anche rilevanza i nuclei abitati denominati Buttavento, Cesa, Chiummano, Cretaio, Matarace, Molara, Schiappone, Starza, Terranera, Testa, Corbore, Spalatriello

Pur nella salvaguardia del valore delle tradizioni e delle specificità di tali aggregati di vecchia formazione, che ne hanno caratterizzato storicamente l'assetto urbanistico, il Comune di Barano d'Ischia riconosce il valore dei processi di unificazione dell'Isola d'Ischia e favorisce le iniziative volte a conseguire risultati di coordinamento e di unificazione della gestione dei principali servizi.

In quanto compreso nell'Area Metropolitana di Napoli intende partecipare attivamente al processo di formazione dell'Autorità Metropolitana per il conseguimento degli obiettivi fissati nel T.U. 267/2000.

Art. 4 – FINALITA' E FUNZIONI DEL COMUNE

L'attività amministrativa del Comune deve essere informata ai principi del buon andamento, dell'imparzialità, nonché al principio della partecipazione democratica e della semplificazione delle procedure.

Il Comune è titolare di funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunali nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio, dello sviluppo economico.

Il Comune esercita inoltre, secondo le leggi statali e regionali vigenti, le funzioni ad esso attribuite o delegate dallo Stato o dalla Regione Campania.

L'azione del Comune si informa ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, salvaguardando in particolare il rispetto della dignità delle persone, favorendo la solidarietà sociale e la partecipazione popolare, tutelando le risorse ambientali, storiche e culturali presenti nel territorio.

Esso inoltre si impegna alla tutela dei valori di cui la comunità baranese è espressione, con particolare riferimento ai valori della famiglia, con l'obiettivo di conseguire il pieno sviluppo della personalità umana e l'effettiva partecipazione dei cittadini alla organizzazione politica, economica e sociale del paese.

In particolare, nell'esercizio delle sue funzioni, il Comune di Barano d'Ischia persegue le seguenti finalità:

a) assumere e promuovere tutte le iniziative e le attività necessarie od utili alla crescita culturale, sociale ed economica della comunità baranese;
b) promuovere e curare un organico assetto del territorio, salvaguardandone l'integrità con un'idonea ed accorta politica di tutela ambientale, nel presupposto che i suoi peculiari caratteri di ambiente paesisticamente rilevante rappresentano un capitale inestimabile anche nella prospettiva dello sviluppo e della valorizzazione turistica;
c) con le garanzie di cui al precedente punto b), promuovere lo sviluppo economico valorizzando le opportunità offerte, nel settore turistico, dei valori ambientali, delle risorse balneari connesse alla spiaggia dei Maronti, dalle risorse termali, nonché da quelle delle sorgenti di Nitrodi, Olmitello e Buceto;
d) promuovere il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione, garantendo il diritto alla casa ai residenti, mediante un'accorta gestione delle opportunità di insediamenti, nonché assicurando servizi sociali di alta qualità in tutti i settori di propria competenza, anche in collaborazione con altri Enti locali;
e) valorizzare e sostenere le libere associazioni ed organizzazioni, specialmente quelle del volontariato, operanti sia nei settori della salvaguardia dei valori culturali e tradizionali della comunità legale, sia nei settori dell'assistenza sociale e religiosa, promuovendo forme di collaborazione con le stesse per lo svolgimento di attività e servizi comunali;
f) valorizzare, mediante la creazione di apposite istituzioni da definire in sede regolamentare, la danza folkloristica "LA 'NDREZZATA", e la manifestazione culturale "BARANO SI FA MUSICA";
g) favorire e valorizzare forme di cooperazione e collaborazione con gli altri Comuni dell'Isola e con l'Autorità Metropolitana per il migliore svolgimento di attività e servizi determinati.

Per il perseguimento delle proprie finalità il Comune assume la programmazione con metodo di intervento e definisce gli obiettivi specifici mediante programmi generali e programmi settoriali, coordinandoli con quelli della Città Metropolitana e degli altri Comuni dell'Isola.

Nell'esercizio delle sue funzioni e nell'organizzazione delle sue attività, il Comune assicura e promuove la partecipazione dei membri singoli ed associati della collettività locale, rimuovendo gli ostacoli economici ed organizzativi che possano impedire tale partecipazione.

Nella organizzazione delle sue attività il comune si informa al principio del decentramento e dell'attribuzione delle funzioni esecutive e gestionali ai responsabili dei singoli uffici, valorizzando le

professionalità e le assunzioni di responsabilità della struttura funzionale ed operativa, riservando agli organi elettivi i poteri di indirizzo e di controllo.

Art. 5 – PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa del Comune è retta da criteri di economicità, efficienza, imparzialità e trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti.

Gli organi del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno il dovere di concludere i procedimenti, iniziati d'ufficio o su istanza di parte, con un provvedimento espresso e motivato.

Art. 6 – LO STATUTO

Il presente Statuto è norma fondamentale dell'attività politica ed amministrativa del Comune, che ne regola e garantisce l'esercizio dell'autorità normativa ed organizzativa nell'ambito dei principi fissati dalle leggi e dalla Costituzione della Repubblica.

Art. 7 – I REGOLAMENTI

I Regolamenti costituiscono atti fondamentali del Comune. Su proposta della Giunta sono adottati dal Consiglio, al quale spetta la competenza esclusiva di modificarli ed abrogarli.

La potestà regolamentare è esercitata secondo i principi e le disposizioni e le disposizioni stabilite dallo Statuto.

Per realizzare l'unitarietà e l'armonia dell'ordinamento autonomo comunale, le disposizioni dei Regolamenti sono coordinate tra loro.

I Regolamenti sono pubblicati per quindici giorni all'Albo comunale ed entrano in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione. Quelli dichiarati urgenti dal Consiglio Comunale entrano in vigore il giorno stesso della pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

I Regolamenti previsti dal presente Statuto devono essere formati ed approvati dal Consiglio Comunale entro dodici mesi dall'entrata in vigore dello Statuto stesso.

Il Regolamento per il procedimento amministrativo è approvato dal Consiglio Comunale entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto.

Fino all'entrata in vigore dei Regolamenti continuano ad applicarsi le norme vigenti con le modifiche introdotte dal presente Statuto. Trascorsi i termini di cui ai precedenti commi 5 e 6 non si potrà opporne la inesistenza a chi chieda l'applicazione di quanto previsto dal presente Statuto.

TITOLO II – ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Art. 8 – GLI ORGANI DEL COMUNE

Sono organi elettivi del Comune il Sindaco ed il Consiglio Comunale. Essi durano in carica **cinque** anni

Sono organi burocratici il Segretario e i responsabili delle strutture di massima dimensione nelle quali si articola la organizzazione del Comune.

La legge e lo Statuto regolano l'attribuzione delle funzioni ed i rapporti tra gli organi, per realizzare una efficiente ed efficace forma di governo della collettività comunale.

Competono agli organi elettivi la funzione di rappresentanza democratica della comunità e la realizzazione dei principi e delle competenze stabilite dallo Statuto e dalla legge.

Compete agli organi burocratici la gestione amministrativa.

CAPO I – IL CONSIGLIO

Art. 9 – ELEZIONE, COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA

L'elezione del Consiglio, la sua composizione e durata in carica, sono disciplinati dalla legge.

Art. 10 – COMPETENZE

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune, che esprime ed esercita la rappresentanza diretta della comunità locale, secondo i principi definiti dalla legge, dal presente Statuto, dai Regolamenti, nonché da sue proprie direttive generali e speciali.

Esso determina, altresì, la programmazione generale ed adotta gli atti fondamentali previsti dall'art. 42 del T.U. 267/2000**.**

Il Consiglio esercita le funzioni di controllo politico-amministrativo sugli altri organi del Comune e su tutto l'apparato comunale, comprese le aziende speciali, le gestioni convenzionate, i consorzi, le associazioni, le società delle quali è partecipe il Comune o che hanno per fine l'esercizio di servizi pubblici o la realizzazione di opere e progetti per conto del Comune.

Ogni delibera di altri organi adottata in contrasto con tale disposizione è nulla.

Art. 11 – I CONSIGLIERI

Il Consigliere comunale rappresenta l'intera comunità alla quale costantemente risponde del suo operato.

I Consiglieri comunali entrano in carica all'atto della loro proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione. I Consiglieri comunali devono eleggere domicilio nell'ambito del territorio comunale entro 10 giorni dalla proclamazione o dalla surroga.

Le dimissioni dei Consiglieri si ritengono irrevocabili e sono presentate per iscritto al Segretario comunale che ne cura la trasmissione al Sindaco, il quale le include al primo punto dell'o.d.g. della prima seduta del Consiglio successiva alla loro presentazione. Il Consiglio procede immediatamente, senza possibilità di inversione dell'o.d.g., alla surrogazione del Consigliere dimissionario per integrare il plenum del Consiglio.

Il Consigliere che per motivi personali, professionali o di parentela o di altra natura abbia interesse ad una deliberazione, deve assentarsi dall'adunanza per la durata del dibattito e della votazione sulla stessa, richiedendo che sia fatto risultare a verbale. Il Regolamento definisce le ipotesi di conflitto di interessi.

I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare incarichi esterni a loro attribuiti, fino alla nomina dei successori.

I Consiglieri che non intervengono a tre sedute ordinarie consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti. La decadenza è dichiarata dal Consiglio nelle forme previste dal Regolamento.

Art. 12 – DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

I Consiglieri hanno il dovere di partecipare alle sedute del Consiglio ed a quelle delle Commissioni consiliari delle quali fanno parte.

Il Consigliere ha sempre la titolarità per la iniziativa di istanze, proposte, petizioni, nei confronti del sindaco, della Giunta e del Consiglio. Ha inoltre diritto di intervenire in ogni assemblea pubblica, generale o frazionale, per qualsiasi argomento posto in discussione.

Le modalità e le forme per l'esercizio del diritto di iniziativa e di controllo, per quanto non previsto dallo Statuto e dalla legge sono disciplinate dal Regolamento degli Organi elettivi.

Il Consigliere è inoltre titolare della funzione di controllo su tutta l'attività amministrativa del Comune. A tale scopo ha diritto di ottenere dagli uffici comunali nonché dalle aziende, istituzioni ed enti dipendenti dal Comune, tutte le notizie e informazioni in loro possesso, che siano ritenute dallo stesso utili all'espletamento del suo mandato. Analogamente e per gli stessi motivi ha diritto a prendere visione di tutti gli atti e documenti giacenti presso gli uffici di tali enti, in qualsiasi grado del procedimento amministrativo si trovino. E' tenuto al segreto su tali notizie nei casi specificamente determinati dalla legge.

All'atto dell'insediamento del Consiglio, ciascun Consigliere, sotto la propria responsabilità, dichiara la consistenza del suo patrimonio immobiliare.

Il Consigliere comunale svolge la sua attività di accesso alle notizie di propulsione amministrativa con interrogazioni e proposte, a cui deve essere data risposta entro e non oltre il termine di trenta giorni, comunicando preventivamente la designazione del responsabile dell'istruttoria ove necessaria. Il responsabile dell'istruttoria deve comunicare le proprie determinazioni entro il termine massimo di giorni venti. Fintantoché tali determinazioni non siano state comunicate all'organo politico tenuto a fornire risposta alle interrogazioni ed alle proposte, il termine di trenta giorni sopra indicato resta sospeso.

Art. 12 BIS - DISERZIONE DELLA PRIMA SEDUTA

Qualora la prima seduta del Consiglio non possa avere luogo o si sciolga per mancanza del numero legale senza aver provveduto alla nomina del Presidente il Sindaco provvede a riconvocare e riunire il Consiglio Comunale al decimo giorno feriale successivo per discutere l'ordine del giorno non trattato.

Art. 12 TER - PRESIDENZA PROVVISORIA

Sino alla nomina del Presidente la seduta del Consiglio è presieduta dal Sindaco.
Qualora il Sindaco sia assente, la Presidenza è assunta dal Consigliere consensiente che fra i presenti, che ha riportato la maggiore cifra individuale data dalla somma dei voti di preferenza più quelli di lista.

Art. 12 QUATER - NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale nella prima adunanza, dopo la convalida degli eletti e il giuramento del Sindaco procede alla elezione del Presidente.

L'elezione del Presidente ha luogo a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Nel caso in cui nessun consigliere consegua la maggioranza assoluta predetta, si procede a nuova votazione nella stessa seduta e risulta eletto il Consigliere che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

La deliberazione di nomina del Presidente è immediatamente eseguibile e la seduta consiliare prosegue poi sotto la presidenza del Presidente per gli ulteriori adempimenti.

Art. 12 QUINQUIES - REVOCA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Presidente resta in carica per l'intera durata del mandato del Consiglio Comunale.

Tuttavia, a seguito di mozione di sfiducia proposta da un terzo dei consiglieri assegnati al Comune, può essere revocato dall'incarico con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati computando a tal fine anche il Sindaco.

In tal caso il Consiglio Comunale é convocato dal Presidente entro 30 giorni dalla presentazione della mozione di sfiducia.

La votazione sulla proposta di revoca cui partecipano il Presidente avviene a scrutinio segreto.

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di revoca del Presidente, Sindaco convoca il Consiglio Comunale per la elezione del nuovo Presidente.

Art. 12 SEXIES - RAPPORTI FRA IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente istituisce l'ufficio di Presidenza con il compito di garantire i rapporti tra lo stesso ufficio e i consiglieri e per favorire i compiti e le funzioni dei consiglieri.

Il Presidente ricerca l'intesa col Sindaco sulla data di convocazione del Consiglio. Nel caso in cui tale intesa non sia possibile il Presidente, sentito il parere favorevole della Conferenza dei Capigruppo, assunto a maggioranza dei presenti, fissa direttamente la data.

Il Presidente del Consiglio Comunale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.

Art. 13 – FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Il funzionamento del Consiglio Comunale è disciplinato da apposito Regolamento.

Il Regolamento, ispirato ai principi di democrazia ed alla valorizzazione del ruolo e del contributo dei singoli gruppi e dei singoli consiglieri, sarà volto a conseguire obiettivi di efficienza, di trasparenza e di partecipazione popolare, nel rispetto delle norme fondamentali dettate dal presente Statuto e dalle leggi vigenti.

L'attività del Consiglio si svolge in adunanze ordinarie e straordinarie, nonché d'urgenza.

Sono adunanze ordinarie quelle nelle quali si discute del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui all'art. 42 del T.U. 267/2000 non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta municipale da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena decadenza. Le adunanze ordinarie non possono essere convocate d'urgenza.

Tutte le altre adunanze sono straordinarie o urgenti.

L'avviso per le adunanze ordinarie deve essere consegnato ai Consiglieri almeno quattro giorni prima dell'adunanza, mentre per quelle straordinarie almeno tre giorni prima. Per le adunanze d'urgenza l'avviso deve essere consegnato almeno 24 ore prima.

Ai Consiglieri comunali non residenti l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale è notificato nel domicilio che gli stessi sono tenuti ad eleggere nell'ambito del territorio comunale o se possibile trasmesso a mezzo PEC.

La prima seduta del Consiglio comunale eletto deve essere convocata entro il termine perentorio di giorni dieci dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

Il Sindaco formula l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio inserendovi soltanto gli argomenti per i quali sia già stata presentata almeno una proposta di deliberazione con i relativi pareri od una mozione, corredate degli allegati e di tutti i documenti necessari al loro esame.

I documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere posti a disposizione il giorno successivo a quello fissato per la consegna degli avvisi, secondo il tipo di adunanza, salvo che per quelle d'urgenza per le quali il deposito deve avvenire entro il medesimo termine di convocazione.

La notizia della convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere comunicata alla cittadinanza, oltre che mediante affissione all'Albo Pretorio on line, anche mediante manifesto affisso nelle varie contrade nello stesso giorno della notifica ai Consiglieri che può avvenire anche a mezzo PEC**.**

Il ~~Sindaco~~ **Presidente** è tenuto a riunire il Consiglio quando lo richiedano un quinto dei consiglieri o almeno duecento cittadini iscritti nelle liste elettorali ovvero i legali rappresentanti di tre libere associazioni registrate.

In caso di temporanea assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni vicarie di quest'ultimo sono svolte dal Sindaco.

Art. 14 – DELIBERAZIONI

Il Consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo i casi per i quali la legge o il presente Statuto prevedono una diversa maggioranza.

Le votazioni hanno luogo a scrutinio palese nelle forme previste dal Regolamento interno del Consiglio. Si assumono a scrutinio segreto le sole deliberazioni che comportano valutazioni o giudizi concernenti qualità soggettive o comportamenti di persone.

Le proposte di deliberazioni riguardanti gli argomenti ricompresi nell'ordine del giorno delle sedute ordinarie e straordinarie sono sottoposte a votazione solo se depositate nell'ufficio di Segreteria, con i relativi allegati e tutti i documenti necessari al loro esame, compresi i pareri prescritti dalla legge, il giorno successivo a quello di notificazione dell'avviso di convocazione; entro lo stesso termine devono essere depositate le mozioni inserite nell'ordine del giorno.

Le proposte di emendamento o eventuali controproposte di deliberazione sono sottoposte a votazione solo se depositate nell'Ufficio di Segreteria, con i relativi allegati ed i documenti necessari al loro esame, almeno due giorni liberi prima della seduta. Nel caso in cui le proposte di emendamento o le controproposte di deliberazione siano presentate oltre il predetto termine, le stesse sono sottoposte a votazione solo se sia possibile acquisire preventivamente tutti i pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 267/2000 altrimenti si hanno come non presentate.

Nell'ipotesi di convocazione d'urgenza del Consiglio, le proposte di emendamento o eventuali controproposte di deliberazione devono essere depositate nell'Ufficio di Segreteria prima dell'inizio della seduta. In tal caso, se su tali proposte non è possibile acquisire i pareri previsti dall' 49 del T.U. 267/2000 la deliberazione è differita di almeno 24 ore.

Le mozioni possono essere presentate anche nel corso della seduta, purché attinenti all'ordine del giorno o relative a fatti sopravvenuti alla notificazione dell'avviso di convocazione.

Le proposte di deliberazione possono essere presentate dalla Giunta, da ciascun Consigliere, da almeno duecento cittadini iscritti nelle liste elettorali ovvero dai legali rappresentanti di almeno tre libere associazioni registrate, nonché dal Presidente della Consulta di cui al successivo art. 42. Le proposte di emendamento, le controproposte di deliberazione e le mozioni possono essere presentate esclusivamente dalla Giunta e da ciascun Consigliere.

Le deliberazioni che comportano modifica o revoca di precedenti deliberazioni che siano divenute esecutive si hanno come non avvenute ove non facciano menzione della modifica o della revoca.

Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al Consiglio Comunale devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma degli artt. 141 - 143 del D.Lgs. n° 267/00.

Art. 15 – GRUPPI CONSILIARI

I Gruppi consiliari sono formati da Consiglieri eletti nella medesima lista. Nel caso di elezione di un solo Consigliere, a questo sono riconosciute le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare.

Ogni Gruppo è rappresentato da un Consigliere a ciò designato, previa comunicazione al ~~Sindaco~~ **Presidente** sin dalla prima seduta consiliare del Consiglio neoeletto. In mancanza di designazione sarà ritenuto capogruppo il più anziano dei componenti il gruppo.

Ciascun Gruppo consiliare ha diritto, ad un ufficio nell'ambito della sede municipale per l'espletamento delle sue funzioni. L'Amministrazione è impegnata a provvedervi compatibilmente con le disponibilità e le esigenze dei servizi.

Art. 16 – CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

E' istituita la conferenza dei capigruppo composta **dal Presidente del Consiglio** dal sindaco che la presiede e dai capigruppo consiliari o loro delegati appartenenti ai rispettivi gruppi.

Essa ha competenza nell'organizzazione dei lavori del Consiglio e nella programmazione delle sedute ordinarie e straordinarie, onde conseguire risultati di efficienza e di ampia partecipazione.

Eventuali altri compiti e le modalità di funzionamento sono stabiliti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 17 – COMMISSIONI CONSILIARI

Il Consiglio Comunale può istituire le Commissioni consiliari, da eleggersi all'atto dell'elezione del Sindaco e della Giunta, con poteri referenti, nelle materie di elaborazione e redazione dei bilanci preventivi e consuntivi, di Piani urbanistici e territoriali, di edilizia pubblica, di commercio, di personale e di regolamenti comunali.

Il numero delle Commissioni, l'attribuzione delle competenze, la loro composizione, saranno definite dal regolamento, garantendo la rappresentanza proporzionale dei vari gruppi.

Il Consiglio Comunale può deliberare senza che le Commissioni consiliari si siano riunite ed abbiano esaminato gli argomenti da sottoporre al Consiglio.

CAPO II – LA GIUNTA

Art. 18 – COMPETENZE

La Giunta è l'organo di governo del Comune.

Essa impronta la propria attività ai principi di collegialità, trasparenza ed efficienza.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Essa compie gli atti di amministrazione che non siano riservati al Consiglio Comunale e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dal presente Statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario o dei funzionari responsabili delle strutture di massima dimensione, collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio Comunale.

La Giunta riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulla propria attività, ne attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

Art. 19 – COMPOSIZIONE

La Giunta è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da quattro Assessori. Il Sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Nella medesima seduta il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Il Sindaco ripartisce tra i componenti della Giunta i compiti di indirizzo dell'attività politico-amministrativa del Comune, per gruppi di materie, corrispondenti anche alla organizzazione degli uffici comunali, con delega a svolgere le competenze proprie del Sindaco.

Le deleghe devono essere conferite per iscritto e comunicate al Consiglio ed al Prefetto. Le modalità di esercizio dell'attività della Giunta sono disciplinate dall'apposito regolamento.

Possono essere eletti Assessori, entro il numero complessivo stabilito dal primo comma, anche cittadini non appartenenti al Consiglio Comunale, in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere comunale.

Gli assessori non consiglieri sono nominati dal Sindaco per particolari qualificazioni, competenze ed esperienze tecnico-amministrative.

L'assessore non consigliere esercita le funzioni relative alla carica ricoperta con tutte le prerogative, i diritti e le responsabilità alla stessa connessi.

Partecipa alle sedute della Giunta con ogni diritto spettante a tutti gli assessori, nonché al Consiglio Comunale con voto consultivo e con diritto di intervento su tutti gli argomenti in discussione.

Può essere destinatario delle deleghe di cui al presente articolo con le modalità in precedenza stabilite.

La Giunta è convocata dal sindaco che fissa la data dell'adunanza e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

E' presieduta dal Sindaco o, in sua assenza, dal Vice Sindaco o, in assenza di quest'ultimo, dall'Assessore anziano.

Assume le funzioni di assessore anziano quello maggiore di età fra quelli nominati all'atto dell'elezione della Giunta in carica.

Gli assessori concorrono con le loro proposte ed il loro voto all'esercizio della potestà collegiale della Giunta. Esercitano, per delega del Sindaco, le attività politico-amministrative connesse a determinate aree e settori di attività.

La delega attribuisce al delegato le responsabilità connesse alle funzioni con la stessa conferite e può essere revocata dal Sindaco in qualsiasi momento.

Il conferimento e la revoca delle deleghe agli assessori sono comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima adunanza successiva.

Art. 20 – FUNZIONAMENTO

Le adunanze della Giunta non sono pubbliche.

Alle stesse partecipa il Segretario, che provvede anche alla redazione del verbale.

Possono essere chiamati a partecipare alla Giunta tutti gli altri organi e funzionari del Comune per l'adozione di singole deliberazioni.

Le proposte di deliberazione sono presentate al Segretario in tempo utile al fine della formulazione dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 267/2000.

Le modalità di esercizio dell'attività della Giunta e dei provvedimenti di sua competenza sono disciplinati dal Regolamento interno, che è approvato dal Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

La stessa maggioranza è richiesta per le modifiche del Regolamento.

CAPO III – IL SINDACO

Art. 21 – SINDACO ORGANO ISTITUZIONALE

Il Sindaco é organo responsabile dell'Amministrazione del Comune e Ufficiale di Governo. Il Sindaco rappresenta il Comune.

Il Sindaco é eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge.

Distintivo del Sindaco é la fascia tricolore con lo stemma della repubblica e lo stemma del Comune da portarsi a tracolla.

Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana secondo la formula prevista dall'art. 11 del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10.12.1957 n° 3.

ART. 22 - COMPETENZE DEL SINDACO

Il Sindaco:
a) é organo responsabile dell'Amministrazione del Comune di cui ha la rappresentanza;
b) esercita le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune;
c) convoca la prima seduta del Consiglio Comunale entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti;
d) nomina e revoca il Vice Sindaco e gli Assessori;
e) convoca e presiede la Giunta fissandone l'ordine del giorno;
f) nomina, designa, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, e revoca i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni. Tali nomine decadono con la cessazione del mandato sindacale;
g) nomina e revoca i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 50, comma 10 e 109 e 110 del D.Lgs. n° 267/00, da questo Statuto e dal Regolamento Comunale di organizzazione;
h) firma gli atti generali e quelli amministrativi esterni aventi contenuto discrezionale che non sono di specifica competenza di dirigenti;
i) sovrintende sul servizio di polizia municipale.

Il Sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi Commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

Il Sindaco può incaricare ogni Consigliere comunale, per iscritto, a collaborare in alcuni aspetti del proprio mandato, restando comunque responsabile dell'azione amministrativa intrapresa.

ART. 23 - ATTRIBUZIONI DEL SINDACO NEI SERVIZI DI COMPETENZA COMUNALE

Il Sindaco ha competenza sulle materie previste dall'art. 50 del T.U. n° 267/00 ed in particolare:
a) provvede a fare osservare il presente Statuto e i regolamenti comunali;
b) emana direttive affinché gli atti di indirizzo degli organi collegiali siano compiutamente attuati da uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, e svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta;
c) stipula gli accordi di programma;
d) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune;
e) coordina e stimola l'attività dei singoli Assessori;
f) emana ordinanze;
g) assegna gli alloggi di edilizia residenziale pubblica secondo le leggi statali e regionali;
h) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati. Può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le Aziende Speciali, le istituzioni e le società appartenenti all'Ente tramite i rappresentanti delle stesse;
i) promuove indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
l) ha potere di delega generale e particolare delle sue competenze e attribuzioni;
m) riceve le interrogazioni, le mozioni e gli ordini del giorno da sottoporre al Consiglio Comunale;
n) risponde alle interrogazioni o ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri nei termini e con le modalità stabilite nel regolamento del Consiglio Comunale;

o) emana direttive ed esercita la vigilanza nei servizi di competenza statale;
p) il Sindaco agisce e resiste in giudizio nell'interesse del Comune nominando con proprio atto procuratori e difensori di fiducia.

ART. 24 - ATTRIBUZIONI DEL SINDACO NEI SERVIZI DI COMPETENZA STATALE

Il Sindaco, quale ufficiale di Governo, ha competenza sulle materie previste dall'art. 54 del D.Lgs. n° 267/00 e in particolare sovrintende:
a) alla tenuta dei registri di Stato Civile e di popolazione ed agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
b) alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, di sanità e di igiene pubblica, di circolazione stradale;
c) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria delle funzioni affidategli dalla legge;
d) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto.

Nelle materie previste dalle lettere a) b) c) e d) il Sindaco, informato il Prefetto, può conferire la delega ad un Consigliere Comunale per l'esercizio delle funzioni nelle frazioni.

Il Sindaco ha altresì competenza in ordine ad interventi di protezione civile e si avvale del personale comunale organizzato in squadre di pronto intervento e/o di associazioni di volontariato specializzate insistenti nell'ambito del Comune.

In casi di emergenza, connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verifichino particolari necessità dell'utenza, il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, secondo quanto previsto dalla legge, gli orari di apertura al pubblico degli uffici localizzati nel territorio.

Ove il Sindaco o suo delegato non adempia ai compiti di cui all'art. 54 del T.U. n° 267/00 il Prefetto può nominare un Commissario per l'adempimento delle funzioni stesse.

Art. 25 - DIMISSIONI DEL SINDACO

Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al Protocollo Generale del Comune. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale con contestuale nomina di un Commissario.

In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

Art. 26 - VICE SINDACO

Il Vice Sindaco é l'assessore che a tale funzione viene designato dal Sindaco, esercita tutte le funzioni del Sindaco in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.

Il Vice Sindaco, altresì, sostituisce il Sindaco in caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n° 267/00.

CAPO IV – GLI ORGANI BUROCRATICI

Art. 27 – IL SEGRETARIO

Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, dal quale dipendente funzionalmente.

Il Segretario comunale sovrintende e coordina lo svolgimento delle funzioni dei responsabili delle strutture di massima dimensione, al fine di assicurare l'unitarietà operativa dell'organizzazione comunale nel perseguimento degli indirizzi e delle direttive espresse dagli organi elettivi.

Partecipa alle adunanze del Consiglio comunale e della Giunta con funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa, e ne cura la verbalizzazione.

Esercita tutte le funzioni ad esso demandate dalla legge, dal presente Statuto, dai regolamenti e quelle conferitegli dal Sindaco, ovvero coordina l'attività delle Sezioni, dei Settori e dei Servizi ed in mancanza di responsabili di struttura di massima dimensione nell'organico comunale assicura le funzioni che, per legge o Statuto, sono demandate al responsabile. In particolare:

a) può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte, autenticare scritture private e atti unilaterali nell'interesse del Comune;

b) sovrintende ai servizi che assicurano la pubblicazione e la pubblicità degli atti ed il loro inoltro, quando previsto; all'organo di controllo;

c) ha il potere di certificazione e di attestazione per tutti gli atti del Comune;

d) partecipa, anche a mezzo di delegato, alle commissioni comunali per la redazione dei verbali.

Art. 28 – I RESPONSABILI DI STRUTTURA DI MASSIMA DIMENSIONE

Sono organi burocratici i responsabili degli uffici e servizi comunali, cui è attribuita la funzione apicale all'interno di ogni singola ripartizione in aree funzionali, come determinata nella organizzazione degli uffici e dei servizi.

Ad essi spetta la direzione dei singoli uffici e servizi, nonché la gestione amministrativa, secondo gli indirizzi e sotto il controllo degli organi elettivi, nonché nell'ambito del potere di coordinamento attribuito al Segretario comunale.

Essi hanno la responsabilità gestionale ed amministrativa, in termini di correttezza ed efficienza, per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi elettivi, ed hanno la competenza all'adozione degli atti amministrativi, aventi anche rilevanza esterna, che non siano espressamente riservati agli organi di governo.

Gli incarichi di direzione possono essere conferiti, nelle more della copertura dei posti, a professionisti esterni, con contratti a tempo determinato di diritto pubblico o anche di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire. In tal caso l'incaricato non potrà prendere parte al concorso per la copertura del posto.

TITOLO III – UFFICI E PERSONALE

Art. 29 – ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Il Comune disciplina con apposito regolamento l'organizzazione ed il funzionamento dei propri uffici e servizi secondo criteri di autonomia, responsabilità, efficienza ed economicità di gestione, nonché in base

al principio della distinzione tra poteri di indirizzo e di controllo spettanti agli organi elettivi e compiti di gestione amministrativa spettanti agli organi burocratici.

Col regolamento predetto il Comune disciplina altresì in modo specifico l'attribuzione e l'esercizio delle funzioni del Segretario e dei responsabili degli uffici e dei servizi.

I vari uffici e servizi comunali verranno raggruppati per aree funzionali, al vertice delle quali saranno collocati i responsabili, scelti mediante concorso pubblico o, nelle more, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo precedente.

Spetta ai responsabili la direzione degli uffici e dei servizi, nonché la gestione amministrativa, secondo gli indirizzi e sotto il controllo degli organi elettivi.

Spettano ai responsabili tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge o lo Statuto non riservino espressamente agli organi di governo dell'ente. Spettano ad essi, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso, la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso.

I responsabili sono direttamente responsabili, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione, che esercitano in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità e secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 30 – PERSONALE

Lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti comunali è disciplinato dalle leggi dello Stato.

Il Comune con proprio regolamento disciplina, nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge, i moduli organizzativi, i rapporti gerarchici, le modalità di conferimento della titolarità degli uffici, nonché la determinazione e la consistenza dei ruoli organici complessivi.

La responsabilità, le sanzioni disciplinari, il relativo procedimento, la destituzione d'ufficio e la riammissione in servizio sono regolati secondo le norme previste per gli impiegati civili dello Stato.

E' istituita una commissione di disciplina, composta dal Segretario, che la presiede, e da due dipendenti designati all'inizio di ogni anno dal personale dell'ente secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Il Comune promuove e favorisce tutte le attività finalizzate a contribuire ad una sempre maggiore competenza e specializzazione dei pubblici dipendenti, in tutti i settori di amministrazione, al fine di conferire agli stessi compiti di responsabilità e di organizzazione.

Il Comune provvede ad adeguare il regolamento di cui al comma precedente alla disciplina risultante dagli accordi sindacali entro sei mesi dalla loro entrata in vigore.

Art. 31 – IL VICE SEGRETARIO

Il Vice Segretario comunale, ove nominato**,** esercita le funzioni vicarie del Segretario, coadiuvandolo e sostituendolo in tutti i casi di vacanza, assenza o impedimento, alle condizioni di legge.

Art. 32 – COLLABORAZIONI ESTERNE

Previa convenzione approvata dal Consiglio Comunale, che ne specifichi finalità, contenuti e modalità di esercizio, la Giunta può conferire a soggetti esterni incarichi ad alto contenuto di professionalità e per obiettivi determinati. Essi non possono avere durata superiore ad un anno.

Quando si tratti di incarichi relativi a singole prestazioni si applicano le disposizioni limitative, in base alle quali a nessun professionista possono essere attribuiti più di tre incarichi in un triennio.

Art. 33 – GESTIONE DEI SERVIZI

Il Comune provvede alla istituzione ed alla gestione dei servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo della comunità.

Il Comune gestisce in economia i servizi, ad eccezione di quelli che per la loro natura e le loro caratteristiche rendono opportuna la costituzione di un'azienda speciale.

La regolamentazione necessaria alla gestione in economia dei servizi pubblici sarà disciplinata dal Consiglio Comunale con apposito regolamento.

Il Consiglio comunale, in presenza di particolari ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi.

La concessione dei servizi avviene provvedendo alla scelta del contraente attraverso procedure di gara stabilite dal Consiglio Comunale, con criteri che assicurino la partecipazione alla stessa di una pluralità di soggetti, comprese le associazioni di volontariato, le cooperative, le imprese senza fini di speculazione privata, dotati di comprovati requisiti di professionalità e correttezza, al fine di garantire la realizzazione delle finalità dell'ente concedente.

La scelta della forma di gestione dei servizi pubblici locali è effettuata dal Consiglio, previa valutazione comparativa che deve tener conto dell'oggetto, delle dimensioni, delle caratteristiche e dell'ambito territoriale ottimale di gestione dei servizi, dell'esigenza di conseguire la migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione nonché della opportunità della gestione associata dei servizi medesimi mediante consorzio, convenzione od unione con altri enti pubblici territoriali.

Ai fini della scelta di cui al precedente comma, il Consiglio può acquisire il parere del Collegio dei revisori dei conti e di eventuali altri professionisti.

Nell'organizzazione dei servizi devono essere previste idonee forme di tutela degli utenti e del personale, nonché strumenti di informazione e di partecipazione dell'utenza stessa.

Art. 34 – MODALITA' DI GESTIONE

Il Consiglio può deliberare la gestione di impianti e pubblici servizi con le seguenti forme:

a) in economia, quando per dimensioni o per le caratteristiche del servizio non si ritenga opportuno costituire una istituzione od un'azienda ad hoc;
b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
c) mediante azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
d) mediante istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
e) a mezzo società di capitali con partecipazione comunale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

Per i servizi aventi rilevanza sovracomunale, sia per le caratteristiche di rete o di approvvigionamento e di erogazione, la gestione può avvenire in forma consortile con altri Enti Pubblici Territoriali (Comuni, Autorità Metropolitana), onde conseguire le finalità di cui agli articoli precedenti.

ART. 35 – AZIENDE SPECIALI

La gestione dei servizi pubblici comunali, che hanno consistente rilevanza economica ed imprenditoriale, è effettuata a mezzo di aziende speciali.

Le aziende speciali sono enti strumentali del Comune, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto approvato dal Consiglio comunale.

Sono organi dell'azienda il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore, i quali, nella composizione numerica determinata dallo statuto aziendale, sono nominati dal Sindaco scelti fra persone con esperienza almeno biennale di gestione o direzione di aziende con almeno 20 dipendenti.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore cessano dalla carica in caso di approvazione nei loro confronti, da parte del Consiglio Comunale, di una mozione di sfiducia costruttiva con le modalità previste dall'art. 52 del T.U. 267/2000**.**

Il Sindaco procede alla sostituzione del Presidente o di componenti del Consiglio di amministrazione dimissionari, cessati dalla carica o revocati dal Consiglio Comunale su proposta del sindaco stesso.

L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati, nell'ambito della legge, dal proprio statuto e dai regolamenti. Le aziende informano la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, hanno l'obbligo del pareggio del costo e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Il Comune conferisce il capitale di dotazione. Il Consiglio Comunale determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura di eventuali costi sociali.

Lo statuto delle aziende speciali prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione, e per quelle di maggiore consistenza economiche, di certificazione del bilancio.

Il Consiglio comunale delibera la costituzione delle aziende speciali e ne approva lo statuto e gli atti fondamentali previsti dall'art.114 comma 8 del T.U.267/2000.

Art. 36 – CONSORZI, CONVENZIONI, ACCORDI DI PROGRAMMA

Il Comune riconosce il ruolo ed il valore delle forme associative di gestione dei servizi aventi rilevanza sovracomunale.

Ogni iniziativa in tal senso deve avvenire sulla base di convenzione o statuto approvato a maggioranza del Consiglio Comunale.

Per quanto non previsto si rinvia a quanto stabilito in proposito dal T.U. 267/2000.

TITOLO IV – ORDINAMENTO FINANZIARIO

Art. 37 – L'ORDINAMENTO DELLA FINANZA E CONTABILITA'

L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge.

La finanza comunale si fonda sul principio della certezza delle risorse proprie e trasferibili.

Il Comune è titolare di autonomia impositiva nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia, adotta criteri di equità nel distribuire il carico tributario, assicurando la partecipazione di ogni cittadino in proporzione alle proprie capacità contributive.

La finanza del Comune è costituita da:

f) imposte proprie;
g) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali;
h) tasse e diritti per servizi pubblici;
i) trasferimenti erariali;
j) trasferimenti regionali;
k) altre entrate proprie anche di natura patrimoniale;
l) risorse per investimenti;
m) altre entrate.

Il Comune determina, nell'ambito dell'autonomia finanziaria riconosciutale dalla legge, mediante deliberazione consiliare, le tariffe ed i corrispettivi dei servizi pubblici comunali di carattere non strettamente assistenziale, in misura tale da coprire tendenzialmente i costi effettivi dei servizi medesimi. In tale prospettiva opera le opportune differenziazioni, supportate da adeguate motivazioni sui criteri oggettivi che le hanno determinate.

Il Servizio di Ragioneria cura, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento di contabilità, la tenuta di apposito inventario di tutti i beni demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, nonché un elenco, diviso per categorie secondo la diversa natura dei beni ai quali si riferiscono, di tutti i titoli, le carte e le scritture relative al patrimonio ed alla sua amministrazione.

L'acquisto, la gestione e l'alienazione dei beni patrimoniali e demaniali avviene nelle forme e con le modalità previste dal regolamento di cui al precedente comma.

I beni patrimoniali disponibili del Comune, sono, di regola, dati in locazione.

Art. 38 - BILANCIO DI PREVISIONE E CONTO CONSUNTIVO, PROGRAMMAZIONE

L'attività programmatica del Comune è strettamente collegata alle risorse finanziarie dell'ente. Essa viene attuata con il bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione, la relazione previsionale programmatica ed il bilancio pluriennale vengano redatti dalla Giunta entro i trenta giorni antecedenti il termine previsto per l'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio comunale, approva entro il 31 ottobre il bilancio di previsione per l'anno successivo, nonché la relazione previsionale e programmatica ed aggiorna il bilancio pluriennale.

Per le delibere concernenti mutui e spese pluriennali, è sempre prescritto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Gli enti e le aziende dipendenti dal Comune, sono tenuti a presentare il loro bilancio approvato all'approvazione del Consiglio comunale entro trenta giorni prima del termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione del Comune.

Art. 39 – REVISIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

Il Consiglio Comunale nomina a seguito di estrazione a sorte da parte della Prefettura U.T.G. di Napoli, ai sensi dell'art. 16 del D.L. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011, il revisore unico.

Il revisore dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta. Non è revocabile, salvo che non adempia secondo le norme di legge e di regolamento il suo incarico.

Collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di indirizzo e di controllo. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente.

Attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione mediante apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.

Effettua, in conformità a quanto dispone il regolamento, il controllo economico interno della gestione.

Art. 40 – SERVIZIO DI TESORERIA

Il servizio di tesoreria è affidato in base ad un capitolato d'oneri ad un'azienda di credito che disponga di una sede operativa nel Comune.

La concessione è regolata da apposita convenzione e può avere durata da un minimo di tre anni ad un massimo di cinque anni.

Al tesoriere deve essere trasmesso all'inizio di ogni esercizio copia del bilancio di previsione, esecutivo a norma di legge e, successivamente, copia delle deliberazioni relative a variazioni di bilancio.

Il tesoriere effettua la riscossione delle entrate di pertinenza del Comune ed esegue il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili secondo le disposizioni stabilite dalla legge.

Il regolamento di contabilità stabilisce le modalità relative al servizio di tesoreria ed ai servizi dell'ente che comportano maneggio di denaro, fissando norme idonee per disciplinare tale gestione.

TITOLO V – PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I – STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Art. 41 – LE ASSOCIAZIONI

Il Comune riconosce e promuove il valore della vita associativa, quale strumento di elevazione culturale, sociale e politica della intera collettività.

Esso pertanto riconosce e favorisce il formarsi di libere forme associative, per qualsiasi finalità lecita, dedicando specifica attenzione alle diverse forme di volontariato solidaristico.

L'iniziativa di sostegno del Comune si manifesta anche mediante la erogazione di contributi contenenti l'indicazione della specifica finalità per cui gli stessi devono essere utilizzati e con l'obbligo di rendiconto scritto.

Le modalità di erogazione vengono fissate con apposito regolamento.

A tal fine è istituito un albo comunale, dove vengono iscritti, con deliberazione consiliare resa su domanda, gli organismi associativi senza fini di lucro operanti sul territorio comunale. Nella domanda di iscrizione dovranno essere indicati: le finalità perseguite, la relativa attività, la consistenza numerica, gli organi, i soggetti dotati di rappresentanza ed ogni elemento idoneo ad identificare l'organismo associativo e a farlo riconoscere quale non avente fine di lucro.

Agli organismi iscritti all'albo, su richiesta, nei limiti delle disponibilità, potranno essere assegnate sedi ed ogni altra struttura pubblica secondo modalità d'uso appositamente deliberate in relazione al numero delle richieste. Per la copertura delle spese potrà essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.

Il Comune è impegnato a sostenere, in particolare, le libere associazioni iscritte all'albo di cui ai commi precedenti, le quali operino nei settori della promozione e della sicurezza sociale, dell'assistenza, della diffusione e della pratica sportiva e della cultura e delle tradizioni popolari locali, della formazione dei giovani, della tutela ambientale.

Il Comune, ove intenda istituire servizi od assumere iniziative nei settori di cui al precedente comma affidandone la gestione a terzi, è impegnato a consultare le libere associazioni iscritte operanti nei settori medesimi, nonché, a parità di condizioni e compatibilmente con il carattere delle specifiche attività, ad affidare, preferibilmente, la gestione dei servizi e l'attuazione delle iniziative mediante concessione od incarico alle libere associazioni, in specie a quelle del volontariato.

Le libere associazioni iscritte all'albo costituiscono soggetti privilegiati per le consultazioni disposte dagli organi del Comune. Il regolamento della partecipazione prevede e disciplina forme di consultazione contestuale di più associazioni, anche al fine di favorire l'incontro ed il confronto tra le associazioni medesime.

Art. 42 – ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Il Comune garantisce la partecipazione di tutti i cittadini alla organizzazione politico-amministrativa del paese.

A tal scopo promuove organismi di partecipazione di varia articolazione, mediante i quali si esercita tale partecipazione, la quale può prevedere la discussione collegiale, anche per frazioni, di questioni di rilievo generale o frazionale, nonché di proposte, programmi, consuntivi di attività.

Art. 43 – ISTANZE, PETIZIONI

Ogni cittadino, anche in forma singola, al fine di partecipare in maniera diretta all'amministrazione, può presentare istanze e petizioni intese a garantire l'adozione di provvedimenti e deliberazioni su temi che abbiano ad oggetto interessi generali.

L'istanza o la petizione è diretta al Sindaco, deve avere forma scritta e può essere presentata anche da un solo cittadino o dal rappresentante legale di almeno una delle libere associazioni iscritte all'albo. Le sottoscrizioni sono autenticate nelle forme di legge.

Se il provvedimento richiesto è di competenza del Consiglio, l'istanza o la petizione è esaminata, istruita e valutata dalla Commissione consiliare competente per materia, la quale decide se dare ad essa ulteriore corso e quindi tradurla in formale proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Se il provvedimento richiesto è di competenza della Giunta, il sindaco o l'assessore competente per materia esamina, istruisce e valuta l'istanza e decide se dare ad essa ulteriore corso e quindi tradurla in formale proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta. Se il provvedimento è di competenza del Sindaco o di uno degli organi burocratici, il Sindaco provvede agli incombenti di cui sopra.

Il Sindaco comunica per iscritto l'esito dell'istanza o della petizione al firmatario entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza medesima. Nel caso di esito negativo, la relativa comunicazione deve essere adeguatamente motivata.

Art. 44 – PROPOSTE

I cittadini, singolo o associati, per la tutela di interessi collettivi della comunità locale, possono presentare proposte di deliberazioni riguardanti materia di competenza del Consiglio o della Giunta.

Le proposte di deliberazione debbono essere sottoscritte da almeno duecento cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune ovvero dai legali rappresentanti di almeno tre libere associazioni iscritte all'albo. Le sottoscrizioni delle proposte sono autenticate nelle forme di legge. Esse devono contenere l'indicazione del firmatario al quale dovrà essere indirizzata ogni comunicazione o richiesta e devono essere corredate dagli eventuali allegati e di tutti i documenti necessari al loro esame che non siano già in possesso degli uffici comunali.

Le proposte di deliberazione sono presentate al Segretario che ne cura la trasmissione al Sindaco che ne dispone l'inserimento nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale o della Giunta, secondo il riparto delle competenze.

La iscrizione nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale deve avvenire negli stessi termini stabiliti dalla legge per le richieste dei Consiglieri comunali:

Per la comunicazione dell'esito si osservano le disposizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo precedente.

Le istanze, le petizioni e le proposte di deliberazione non possono riguardare le materie per le quali è escluso il referendum.

Nessuna istanza, petizione o proposta può essere esaminata quando sia presentata entro i dodici mesi successivi alla decisione assunta su altra avente medesimo oggetto.

Art. 45 – CONSULTAZIONI

Il Consiglio Comunale e la Giunta possono deliberare la consultazione preventiva dei cittadini su materie di interesse generale o di determinate categorie di cittadini e quindi delle forse economiche e produttive, su materie particolari riguardanti i settori dell'economia, della promozione turistica, della tutela ambientale, della valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico, che con il loro apporto conoscitivo e con la loro base di esperienza concorrono alla ricerca delle soluzioni più appropriate per la gestione della politica comunale.

Le consultazioni possono consistere nell'audizione di rappresentanti di associazioni registrate, di forze sindacali e politiche, di ordini professionali, della Consulta delle categorie, di gruppi di cittadini o della cittadinanza di una frazione interessata.

A seconda della necessità, e secondo le modalità fissate dal regolamento, le consultazioni possono consistere nella richiesta di relazioni o pareri scritti da parte dei rappresentanti delle associazioni o di altri enti indicati, oppure nella indizione di riunioni aperte agli stessi o a tutti i cittadini interessati, anche di una sola frazione, o, infine, nella indizione di un referendum consultivo, quando si ritenga opportuno interpellare l'intera popolazione del Comune o di una frazione, quando si voglia un maggiore coinvolgimento ed una più puntuale verifica della volontà popolare.

Presupposto di ogni forma di consultazione è la garanzia della più ampia pubblicità degli atti nonché del diritto di accesso e di informazione.

Art. 46 – REFERENDUM

In vista dell'adozione di deliberazioni proprie o della Giunta, il Consiglio Comunale può, con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, indire referendum consultivo, al fine di acquisire il preventivo parere della popolazione. Con tale deliberazione viene approvato il testo del quesito ed imputata la spesa ad apposito capitolo del bilancio, previa eventuale sua variazione.

Il referendum consultivo sulle materie di competenza comunale che sono oggetto di trattazione da parte del Consiglio Comunale o della Giunta, può altresì essere richiesto da non meno del 10% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.

Il referendum può interessare l'intera popolazione del Comune oppure anche quella di una sola frazione. Nel caso di referendum frazionale di iniziativa popolare è necessaria la sottoscrizione di almeno 250 cittadini iscritti nelle liste elettorali dei seggi della frazione.

Si considerano in trattazione tutte le materie previste dal documento programmatico, dalla relazione allegata al bilancio di previsione ed al conto consuntivo e da eventuali programmi annuali e pluriennali, da piani, nonché quelle previste da specifiche proposte di deliberazione.

Il referendum può essere anche finalizzato a chiedere l'abrogazione parziale o totale di una deliberazione già assunta ed esecutiva.

Il referendum può riguardare esclusivamente materie di competenza comunale, ad esclusione delle seguenti:

l) revisione dello Statuto del Comune e di quelli delle aziende speciali;
m) disciplina dello stato giuridico del personale e relative variazioni;
n) provvedimenti inerenti l'assunzione di mutui,
o) tributi locali, tariffe dei servizi ed altre imposizioni;
p) piani territoriali ed urbanistici, piani per la loro attuazione e relative variazioni;
q) designazione, nomina e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende o Istituzioni.

Per un periodo di cinque anni non può essere riproposto referendum consultivo su questioni già sottoposte a referendum popolare e rigettate dall'esito sfavorevole di quest'ultimo.

Per attivare la procedura referendaria un comitato di fatto, formato da venti cittadini elettori ovvero da tre presidenti di libere associazioni registrate, devono consegnare al Segretario comunale il testo scritto del quesito che intendono sottoporre a referendum, nonché i rispettivi certificati comprovanti l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune o della frazione (nel caso di referendum frazionale).

Entro i successivi venti giorni, la Commissione consiliare per i referendum si pronuncia sull'ammissibilità del quesito proposto. La pronuncia è immediatamente comunicata dal Sindaco a quello dei promotori che sia stato all'uopo indicato. La stessa pronuncia è altresì pubblicata all'albo pretorio.

Entro novanta giorni dalla notifica della comunicazione i promotori devono presentare al Segretario comunale la richiesta di referendum con le sottoscrizioni del numero di cittadini elettori richieste, nonché i certificati, anche collettivi, che attestano l'iscrizione di ciascun firmatario nelle liste elettorali del Comune.

Entro i successivi venti giorni la Commissione comunale per i referendum si pronuncia sulla validità della richiesta, dandone comunicazione al Sindaco in caso di esito favorevole.

Il Sindaco, nei successivi dieci giorni, previa deliberazione di Giunta che ne imputi la spesa in apposito capitolo di bilancio anche a seguito di idonea variazione, indice il referendum richiesto, fissandone la data

nel termine massimo dei successivi 150 giorni, facendo in modo che esso non coincida con altre operazioni di voto.

L'indizione del referendum comporta la sospensione di ogni decisione sulla materia oggetto della richiesta consultazione fino all'esito della stessa.

La votazione si tiene in un solo giorno festivo dalle ore 08.00 alle ore 20.00. Il referendum è valido ed efficace solo se alla votazione ha partecipato la metà più uno degli aventi diritto e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

Entro i successivi sessanta giorni l'organo competente delibera sulla materia oggetto del referendum dando conto dell'esito della consultazione. Qualora la determinazione di tale organo sia difforme da quanto emerso dal referendum, deve contenere analitica e puntuale illustrazione delle ragioni di pubblico interesse per le quali si ritiene di disattendere detto risultato.

Il regolamento della partecipazione regola la raccolta delle firme, lo svolgimento della propaganda e delle operazioni di voto, di scrutinio delle schede e della proclamazione del risultato del referendum nonché ogni altro aspetto non disciplinato dal presente Statuto.

Su particolari temi di interesse sovracomunale, possono essere compresi tra i cittadini residenti titolari di iniziativa referendaria e di voto, anche gli iscritti nelle liste elettorali di altri Comuni dell'isola, sempre che negli statuti di tali Comuni sia prevista analoga possibilità, come pure la possibilità di consultazioni unificate e contemporanee.

Il Regolamento ne disciplina le modalità previa intesa con le altre Amministrazioni dell'isola.

CAPO II – PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 47 – PRINCIPI GENERALI

Il Comune, ispirando la propria attività ai principi di imparzialità trasparenza e di buon andamento, garantisce la partecipazione degli interessati nell'ambito del procedimento relativo all'adozione di provvedimenti che incidono su situazioni giuridiche soggettive nel pieno rispetto della legge 241/90 e del D.lgs 33/2013.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 48 – REVISIONE DELLO STATUTO

Le modificazioni dello Statuto possono essere proposte dalla Giunta, dal Consiglio Comunale, dai Consiglieri e da tutti coloro cui è riconosciuta la titolarità della iniziativa di proposta di deliberazione ai sensi del presente Statuto.

La deliberazione di abrogazione totale dello Statuto non è valida se non è accompagnata dalla deliberazione di un nuovo Statuto che sostituisce il precedente e diviene operante dal giorno di entrata in vigore del nuovo Statuto.

Nessuna iniziativa di revisione dello Statuto può essere intrapresa se non siano trascorsi almeno sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto o dell'ultima sua modifica.

Una proposta di modifica dello Statuto non approvata dal Consiglio non può essere riproposta prima di un anno dalla sua reiezione.

L'approvazione delle modifiche segue la stessa procedura stabilita dalla legge per l'approvazione dello Statuto.

Art. 49 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e, contestualmente, è affisso all'Albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.

Il Sindaco invia lo statuto, munito delle certificazioni di esecutività e pubblicazione, al Ministero dell'Interno perché venga inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario comunale, con dichiarazione apposta in calce allo Statuto, ne attesta l'entrata in vigore.

Art. 50 – NORME TRANSITORIE

Entro mesi sei il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale dovrà essere adeguato allo Statuto. Nelle more dell'adeguamento del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, le previsioni in esso contenute in contrasto con il presente Statuto si intendono abrogate e sono disapplicate.

DECRETO N.556

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO che

- con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 n° 63 del 30.10.87 è stata affidata al Consorzio Ferroviario S. Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Circumvesuviana Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno";
- con ordinanza PGRC n° 127 del 11.05.88 è stato disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla Due;
- il 25.07.1988 è stata stipulata la convenzione n° 13 di repertorio, per la disciplina della concessione precedentemente indicata;
- con l'atto modificativo di convenzione Rep 109 stipulato in data 25.01.06 è stata disciplinata la progettazione e realizzazione del "Raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia";
- con deliberazione n. 280 del 23.05.2017 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania";
- detta riprogrammazione ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture del Patto per la Campania con il finanziamento degli interventi a valere sul POC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- in particolare, fra le operazioni finanziate è compreso l'intervento denominato "Ferrovia Circumvesuviana. Raddoppio tratta tra Via Nocera (nuova stazione Stabia Scavi) – Castellammare di Stabia Centro compresa la riqualificazione della stazione di Castellamare Centro" dell'importo complessivo di € 120.000.000,00 affidato per l'attuazione al Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84.

VISTO l'atto integrativo ed applicativo Rep. 130 stipulato il 9.07.2018 concernente la disciplina del completamento dell'opera "Raddoppio della linea della Ferrovia Circumvesuviana Torre Annunziata – Castellammare di Stabia Centro".

VISTA la convenzione stipulata in data 9.06.2017 tra la Regione Campania ed il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento legge 80/84, relativa al finanziamento di € 120.000.000,00 con risorse POC 2014/2020 dell'intervento in oggetto.

CONSIDERATO che l'articolo 4 di tale convenzione (Nomina Responsabile dell'Operazione e avvio delle fasi progettuali) prevede che il Beneficiario deve trasmettere alla DG Mobilità l'atto di nomina del Responsabile dell'Intervento, corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016.

VISTO il decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 426 del 20.11.2017 con il quale l'ing. Fiorentino Borrello, nato a Napoli 11.02.1957 residente in via Pigna, 317 Napoli, è stato nominato Responsabile del Procedimento dei lavori, con la connessa funzione di "Responsabile dei Lavori", del "Raddoppio tratta tra Via Nocera (nuova stazione Stabia Scavi) – Castellammare di Stabia Centro compresa la riqualificazione della stazione di Castellamare Centro".

RITENUTO necessario ed urgente doversi provvedere pertanto alla nomina dell'ing. Fiorentino Borrello quale Responsabile dell'Operazione di cui alla convenzione del 9.06.2017.

VISTE le ordinanze n. 1041/2003, n. 1291/2014 e n. 1292/2014 del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84.

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati, di individuare l'ing. Fiorentino Borrello, nato a Napoli 11.02.1957 residente in via Pigna, 317 Napoli, già nominato RUP dell'intervento con la connessa funzione di Responsabile dei Lavori", quale "Responsabile dell'Operazione" di cui alla convenzione stipulata in data 9.06.2017, relativa al finanziamento di € 120.000.000,00 con risorse POC 2014/2020 dell'intervento denominato "Ferrovia Circumvesuviana. Raddoppio tratta tra Via Nocera (nuova stazione Stabia Scavi) – Castellammare di Stabia Centro compresa la riqualificazione della stazione di Castellamare Centro".

L'ing. Fiorentino Borrello sottoscriverà copia del presente decreto per accettazione di tutte le condizioni.

La Struttura di Coordinamento L. 80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni adempimento ad esso connesso.

Napoli, 13.09.2018 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N.556

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO che

- con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 n° 63 del 30.10.87 è stata affidata al Consorzio Ferroviario S. Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Circumvesuviana Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno";
- con ordinanza PGRC n° 127 del 11.05.88 è stato disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla Due;
- il 25.07.1988 è stata stipulata la convenzione n° 13 di repertorio, per la disciplina della concessione precedentemente indicata;
- con l'atto modificativo di convenzione Rep 109 stipulato in data 25.01.06 è stata disciplinata la progettazione e realizzazione del "Raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia";
- con deliberazione n. 280 del 23.05.2017 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania";
- detta riprogrammazione ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture del Patto per la Campania con il finanziamento degli interventi a valere sul POC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- in particolare, fra le operazioni finanziate è compreso l'intervento denominato "Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento: raddoppio Pioppaino – Castellammare di Stabia comprese opere di completamento parcheggio" dell'importo di € 39.050.000,00 e cofinanziato per € 4.050.000,00 con risorse del POC/2020, affidato per l'attuazione al Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84.

VISTO l'atto integrativo ed applicativo Rep. 130 stipulato il 9.07.2018 concernente la disciplina del completamento dell'opera "Raddoppio della linea della Ferrovia Circumvesuviana Torre Annunziata – Castellammare di Stabia Centro".

VISTA la convenzione stipulata in data 9.06.2017 tra la Regione Campania ed il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento legge 80/84, relativa al cofinanziamento di € 4.050.000,00 con risorse POC 2014/2020 dell'intervento in oggetto avente importo complessivo di € 39.050.000,00.

CONSIDERATO che l'articolo 4 di tale convenzione (Nomina Responsabile dell'Operazione e avvio delle fasi progettuali) prevede che il Beneficiario deve trasmettere alla DG Mobilità l'atto di nomina del Responsabile dell'Intervento, corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016.

VISTO il decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 172 del 26.05.2016 con il quale l'ing. Fiorentino Borrello, nato a Napoli 11.02.1957 residente in via Pigna, 317 Napoli, è stato nominato Responsabile del Procedimento dei lavori, con la connessa funzione di "Responsabile dei Lavori", del "Raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia" disciplinati dall'atto modificativo di convenzione Rep 109/06.

RITENUTO necessario ed urgente doversi provvedere pertanto alla nomina dell'ing. Fiorentino Borrello quale Responsabile dell'Operazione di cui alla convenzione del 9.06.2017.

VISTE le ordinanze n. 1041/2003, n. 1291/2014 e n. 1292/2014 del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84.

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati, di individuare l'ing. Fiorentino Borrello, nato a Napoli 11.02.1957 residente in via Pigna, 317 Napoli, già nominato RUP dell'intervento con la connessa funzione di Responsabile dei Lavori", quale "Responsabile dell'Operazione" di cui alla convenzione stipulata in data 9.06.2017, relativa al cofinanziamento di € 4.050.000,00 con risorse POC 2014/2020 dell'intervento denominato "Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento: raddoppio Pioppaino – Castellammare di Stabia compre opere di completamento parcheggio" avente importo complessivo di € 39.050.000,00.

L'ing. Fiorentino Borrello sottoscriverà copia del presente decreto per accettazione di tutte le condizioni.

La Struttura di Coordinamento L. 80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni adempimento ad esso connesso.

Napoli, 13.09.2018 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N. 554

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO che

- con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 n° 63 del 30.10.87 è stata affidata al Consorzio Ferroviario S. Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Circumvesuviana Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno";
- con ordinanza PGRC n° 127 del 11.05.88 è stato disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla Due;
- il 25.07.1988 è stata stipulata la convenzione n° 13 di repertorio, per la disciplina della concessione precedentemente indicata;
- con l'atto modificativo di convenzione Rep 109 stipulato in data 25.01.06 è stata disciplinata la progettazione e realizzazione del "Raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia",
- con deliberazione n. 280 del 23.05.2017 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania";
- detta riprogrammazione ha riguardato, fra l'altro, il settore Infrastrutture del Patto per la Campania con il finanziamento degli interventi a valere sul FSC per la parte di competenza della Direzione Generale per la Mobilità;
- in particolare, fra le operazioni finanziate è compreso l'intervento denominato "Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento: raddoppio Pioppaino – Castellammare di Stabia comprese opere di completamento parcheggio" dell'importo di € 39.050.000,00 e cofinanziato per € 35.000.000,00 con risorse del FSC 2014/2020, affidato per l'attuazione al Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84.

VISTO l'atto integrativo ed applicativo Rep. 130 stipulato il 9.07.2018 concernente la disciplina del completamento dell'opera "Raddoppio della linea della Ferrovia Circumvesuviana Torre Annunziata – Castellammare di Stabia Centro".

VISTA la convenzione stipulata in data 9.06.2017 tra la Regione Campania ed il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento legge 80/84, relativa al cofinanziamento di € 35.000.000,00 con risorse FSC 2014/2020 dell'intervento in oggetto avente importo complessivo di € 39.050.000,00.

CONSIDERATO che l'articolo 5 di tale convenzione (Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali) prevede che il Soggetto Attuatore deve trasmettere alla DG Mobilità l'atto di nomina del Responsabile dell'Intervento, corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016.

VISTO il decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 172 del 26.05.2016 con il quale l'ing. Fiorentino Borrello, nato a Napoli 11.02.1957 residente in via Pigna, 317 Napoli, è stato nominato Responsabile del Procedimento dei lavori, con la connessa funzione di "Responsabile dei Lavori" del "Raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia" disciplinati dall'atto modificativo di convenzione Rep 109/06.

RITENUTO necessario ed urgente doversi provvedere pertanto alla nomina dell'ing. Fiorentino Borrello quale Responsabile dell'Intervento di cui alla convenzione del 9.06.2017.

VISTE le ordinanze n. 1041/2003, n. 1291/2014 e n. 1292/2014 del Presidente della Giunta Regionale della Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84.

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati, di individuare l'ing. Fiorentino Borrello, nato a Napoli 11.02.1957 residente in via Pigna, 317 Napoli, già nominato RUP dell'intervento con la connessa funzione di Responsabile dei Lavori", quale "Responsabile dell'Intervento" di cui alla convenzione stipulata in data 9.06.2017, relativa al cofinanziamento di € 35.000.000,00 con risorse FSC 2014/2020 dell'intervento denominato "Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento: raddoppio Pioppaino – Castellammare di Stabia compre opere di completamento parcheggio" avente importo complessivo di € 39.050.000,00.

L'ing. Fiorentino Borrello sottoscriverà copia del presente decreto per accettazione di tutte le condizioni.

La Struttura di Coordinamento L. 80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni adempimento ad esso connesso.

Napoli,13.09.2018 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N: 539

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di sviluppo della Regione Campania;

PREMESSO CHE:

- Che l'intero progetto di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" è un intervento affidato in concessione di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere al Consorzio Rione Terra dal Presidente R.C. delegato all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 a seguito di aggiudicazione di gara. Con il disciplinare di concessione, contratto rep. 61 del 14.02.1992 è stato affidato per l'esecuzione il I lotto finanziato ed è stata rinviata l'integrazione della disciplina negoziale alla stipula di atti aggiuntivi alla concessione principale da predisporsi a fronte di ulteriori finanziamenti assentiti per lotti funzionali.
- Nel corso del rapporto concessorio sono stati stipulati atti aggiuntivi per la realizzazione di undici lotti esecutivi; sono stati completati e collaudati i primi otto lotti, sono stati completati i lavori dei lotti IX e X ed è in corso la fase di approvazione del collaudo. E'attualmente attivo ed in corso di esecuzione il lotto XI.
- Con il Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Politiche Territoriali n. 1051 del 27.12.2013 è stato disposto, tra l'altro, di ammettere a finanziamento con il PAC III il progetto di un lotto del "Recupero e valorizzazione del Rione Terra – Pozzuoli" per euro 30.240.000,00.
- Con Ordinanza n. 1290 del 10.02.2014 il Presidente G.R.C. proposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ha disposto:
la presa d'atto del Decreto n. 1051/2013 e del quadro economico dell'intero progetto del IX lotto per € 30.875.745,13 (finanziato con fondi PAC per € 30.240.000,00 e fondi L. 80/84 per euro 635.745,13);
la rimodulazione delle ordinanze n. 1270 del 10.05.2012, che assegnava un ulteriore finanziamento di € 8.500.000,00 ai lavori del Rione Terra di Pozzuoli e n. 1273 del 27.06.2013 che approvava il progetto del IX lotto;
di prendere atto del quadro economico dell'intero progetto PAC finanziato per € 635.745,13 con fondi L.80/84 e per € 30.240.000,00 con fondi PAC, di cui il progetto ex IX lotto del valore complessivo di € 8.500.000,00 costituiva un progetto stralcio, e di rinviare l'approvazione dei rimanenti stralci esecutivi all'esito completo della progettazione e del favorevole parere del C.T.A.;
- Con la stessa ordinanza si è riportata la residua somma di € 7.864.254,87 nella disponibilità dei fondi L.80/84 per riutilizzarla sempre per il Rione Terra di Pozzuoli.
- Con il Decreto n. 1126 del 19.05.2014 è stata disposta la presa d'atto del parere n. 380 espresso dal C.T.A. il 15.04.2014 nonché dell'istruttoria della Struttura L. 80/84 e per l'effetto è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto esecutivo cantierabile del IX lotto finanziato per complessivi € 30.875.745,13 e composto dal 1° e 2° stralcio con termini di ultimazione rispettivamente al 30.09.2014 ed al 31/07/2016, nonché di consegnare i lavori al concessionario Consorzio Rione Terra Pozzuoli nelle more della stipula dell'atto aggiuntivo alla convenzione n. 61/92.

- Sono stati sottoscritti i seguenti contratti:
Atto aggiuntivo n. 123 del 30.09.2014 per l'affidamento dei lavori del IX lotto – progetto approvato con Decreto n. 1126 del 19.05.2014 finanziato con fondi PAC III per € 30.240.000,00 oltre ad € 635.875,13 con fondi L.80/4;
Atto aggiuntivo n. 124 del 21.10.2014 per la disciplina integrativa all'atto aggiuntivo 123/14;
Atto Aggiuntivo n. 128 del 10.07.2017 appendice ai contratti nn. 123 e 124 per l'attuazione dei lavori del IX lotto.;
- Si è avuto il seguente sviluppo della concessione;
Il verbale di ripresa dei lavori del 1° stralcio del IX lotto è stato firmato in data 20.02.2014 con termine ultimo al 06.04.2014.
Il verbale di consegna del 2° stralcio del IX lotto è stato firmato in data 27.05.2014 con termine ultimo fissato al 31.07.2016.
Con il Decreto n. 125 del 22.12.2015 è stata approvata la Perizia di adeguamento del progetto IX lotto, finanziato per complessivi € 30.875.745,13, ed è stata concessa la proroga uniformando il termine

ultimo dei due stralci al 31/12/2016, su conforme parere del Comitato Tecnico Amministrativo n. 398 del 17.11.2015;
In data 06.12.2016 il Consorzio Rione Terra ha chiesto, in tempo utile, una proroga del termine di ultimazione lavori al 31.05.2017.
La Struttura L.80/84, visto anche il favorevole parere del D.L. e del RUP e tenuto conto dei ritardi occorsi a causa dell'attesa dei pareri della Soprintendenza sulla cella campanaria così come sulle coloriture ed altro, con nota prot. 1468 del 19.12.2016 ha concesso la proroga fino al 31.03.2017 nelle more dell'approvazione della perizia di adeguamento del progetto alle prescrizioni impartite dagli Enti competenti.
Con il Decreto n. 324 del 17.03.2017 è stato approvata, con prescrizioni e raccomandazioni, come disposto dal C.T.A. con parere n. 413 del 16.03.2017 la perizia di variante del IX lotto per l'importo complessivo di € 30.875.745,13, ed è stata concessa la proroga dei tempi di esecuzione dei lavori fino al 31.05.2017; è stato inoltre, autorizzato di operare la trattenuta del 2% sui SAL lavori prima dell'applicazione dell'IVA e non sui rimborsi, riportando la somma corrispondente nel quadro economico dell'intervento.
In data 26.05.2017 il Consorzio Rione Terra ha chiesto, in tempo utile, una proroga del termine di ultimazione lavori al 31.08.2017.
Il R.U.P. ed il D.L., in riscontro alla richiesta di parere in merito alla proroga, hanno ritenuto che nelle more della conclusione dei lavori, che comunque dovrebbe avvenire in tempi brevissimi, il concessionario dovesse proseguire in tutte le attività che competono per contratto rinviando alla effettiva data di chiusura dei lavori ogni attenta e critica lettura dell'andamento dell'affidamento in corso.
In data 31.10.2017 il Consorzio Rione Terra ha chiesto una proroga del termine di ultimazione lavori al 30.11.2017 per il IX lotto ed al 31.12.2017 per il X lotto.
Nel parere di competenza del 17.11.2017 il R.U.P. ed il D.L., hanno convenuto sull'adozione della proroga dei lavori fino al 30.11.2017 per il IX lotto ed al 31.12.2017 per il X lotto.
La Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84, visto anche il parere del R.U.P. e del D.L, con nota prot. 1204 del 21.11.2017, ha concesso al Consorzio Rione Terra Pozzuoli, ai sensi dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010, la proroga dei lavori del lotto IX al 30 novembre 2017 e del lotto X al 31 dicembre 2017 visto che il Concessionario ha comunicato di rinunciare ad eventuali maggiori oneri nell'esecuzione lavori causati dagli effetti della proroga.
In data 30.11.2017 il Direttore dei Lavori visti gli atti della contabilità dei lavori come rilevati ed in seguito ai riscontri eseguiti ha certificato che i lavori del IX lotto, a meno di lavorazioni di piccola entità sono conclusi in tempo utile rispetto all'ultima proroga concessa dalla Struttura Legge 80/84 della Regione Campania con nota prot. 1204 del 21.11.2017, e per l'esecuzione delle lavorazioni di piccola entità, in gran parte relative alle sistemazioni e ripristini a regola d'arte ordinati dal D.L. nei vari Ordini di Servizio, ha assegnato il termine perentorio di giorni 60 naturali e consecutivi (così come previsto al comma 2 dell'art. 199 del dpr 207/2010).
In data 21.12.2017 il Consorzio Rione Terra ha trasmesso la perizia di assestamento finale del IX lotto. Il D.L. ed il R.U.P., in data 27.12.2017, hanno trasmesso alla Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 il proprio parere sulla perizia presentata.
Con Decreto n. 470 del 18.01.2018 il Coordinatore della Struttura L.80/84, Soggetto Attuatore, dispone di prendere atto del parere del CTA n. 427 del 28.12.2017 e per l'affetto di approvare l'assestamento finale del IX lotto del progetto di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli con il relativo quadro economico, di seguito riportato, e di stabilire il termine dei lavori al 30 novembre 2017.

Totale lavori	**26.982.439,55**
Ribasso contrattuale 11,11%	- 2.997.749,03
Totale netto lavori	**23.984.690,52**
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso 5%	1.349.121,98
Totale netto lavori	**25.333.812,49**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Liste in economia	547.709,80
TOTALE	**25.881.522,29**
Applicazione art. 8 co.i conv.61/1992	- 517.630,45
TOTALE	**25.363.891,85**
IVA 10%	2.536.389,18
Rimborso a fattura	754.360,68
Totale generale netto	**28.654.641,71**
Interessi per ritardato pagamento	395.419,61
Spese generali e tecniche IVA compresa	1.825.683,81
TOTALE IX LOTTO	**30.875.745,13**

In data 29 gennaio 2018, è stato redatto il verbale di ultimazione definitiva dei lavori del IX lotto, con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che i lavori specificati in oggetto, comprese le lavorazioni di piccola entità, per l'esecuzione delle quali era stato assegnato il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), sono stati ultimati il giorno 29 gennaio 2018, quindi in tempo utile rispetto al termine assegnato.

In data 14.03.2018 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori a tutto 29.01.2018.

Con nota del 19 aprile 2018 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla Struttura L.80/84 la relazione sul conto finale corredata di tutti gli allegati redatta dal Direttore dei Lavori a seguito della conclusione degli stessi.
In data 14.03.2018 è stato pubblicato l'avviso ai creditori all'Albo Pretorio del Comune di Pozzuoli, con scadenza 13.05.2018, senza che si proponessero opposizioni, (art. 218 D.P.R. 05.10.2010 n. 207).
In data 24.05.2018 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso la propria Relazione sullo stato finale dei lavori del IX lotto.

CONSIDERATO CHE:

- Il Collaudatore statico incaricato è l'ing. Lucio Murena; sono stati eseguiti i collaudi statici di tutti gli edifici e parti d'opera le cui strutture sono state completate nell'ambito del IX lotto.
- La Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo, nominata con Decreto n. 36 del 30.04.2015 del collaudo generale in corso d'opera, dei lavori del IX lotto del progetto di Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, identificato con CIG: 44072100BF – CUP: B87E12000250002, ha collaudato le opere e trasmesso alla Struttura Legge 80/84 della Regione Campania con nota prot. 1204 del 21.11.2017 poi confermata con Decreto n. 470 del 18.01.2018 di approvazione del progetto di assestamento finale del IX lotto;
In data 29 gennaio 2018, è stato redatto il verbale di ultimazione definitiva dei lavori del IX lotto, con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che i lavori, comprese le lavorazioni di piccola entità, per l'esecuzione delle quali era stato assegnato il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), sono stati ultimati in tempo utile rispetto al termine assegnato e pertanto non sono state applicate penali.
Durante il corso dei lavori sono stati emessi complessivamente n. 57 certificati di acconto lavori per un totale di € 25.688.525,47 al lordo della trattenuta del 2% ed al netto delle ritenute contrattuali.
Sono stai inoltre emessi complessivamente anche n. 49 certificati di acconto per rimborsi a fattura per un totale di € 618.434,26 oltre IVA al 21% fino al certificato 13R ed al 22% per i certificati successivi per un totale complessivo di € 753.445,92.

Durante il corso dei lavori si è fatto ricorso a "lavori in economia" per un importo totale netto di € 547.709,80.
L'importo totale dello stato finale comprendente lavori a misura e liste in economia ammonta a netti € 25.834.675,00.
Per cui detratti i certificati di lavori già emessi (al lordo della trattenuta del 2%) la Commissione di Collaudo liquida il credito residuo secondo il quadro di seguito riportato:

Lavori a misura		25.286.965,20
Lavori in economia		547.709,80
Totale		**25.834.675,00**
A detrarre		
Certificati lavori emessi	25.688.525,47	
Ritenute svincolate	0,00	
Totale detrazioni		**25.688.525,47**
Credito del Concessionario		146.149,53
Trattenuta 2% art. 8 comma i conv. 61/92		2.922,99
Credito netto del Concessionario		**143.226,54**

Oltre Iva al 10% per lavori eseguiti e svincolo ritenuta dello 0,5% nonché € 395.419,61 per interessi per ritardato pagamento.

RILEVATO che:
- I lavori sono stati ultimati come da verbale del 30.11.2017 in tempo utile rispetto all'ultima proroga concessa con Decreto n. 470 del 18.01.2018.
- In data 29 gennaio 2018, è stato redatto il verbale di ultimazione definitiva dei lavori del IX lotto, con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che i lavori, comprese le lavorazioni di piccola entità, per l'esecuzione delle quali era stato assegnato il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), sono stati ultimati in tempo utile rispetto al termine assegnato e pertanto non sono state applicate penali.
- I lavori sono stati eseguiti in conformità ai progetti approvati con provvedimenti autorizzativi emessi dalla Regione Campania ente attuatore del progetto
- Non ci sono state opposizioni all'Avviso pubblicato dal Comune di Pozzuoli pubblicato in data 14.03.2018 con scadenza al 13.05.2018.
Il C.T.A. nella seduta del 6 agosto 2018 ha espresso parere favorevole all'adozione di un provvedimento di:
- approvazione del Collaudo finale del IX lotto per un importo complessivo di €. 30.875.745,13;
- riconoscimento del credito al Concessionario per l'importo dichiarato dalla Commissione di Collaudo pari ad pari ad € 143.226,54 oltre IVA al 10% per lavori eseguiti e svincolo ritenuta dello 0,5%; oltre ad € 395.419,61 per interessi per ritardato pagamento.

RITENUTO**,** sulla scorta di tale parere, potersi condividere i risultati del collaudo e potersi riconoscere il credito al Concessionario come certificato dalla Commissione di Collaudo, e pertanto potersi dichiarare concluso il IX lotto per un importo complessivo di €. 30.875.745,13 dando seguito alle attività amministrative a tanto finalizzate;
RITENUTO, altresì, che la Struttura L.80/84 proceda alla liquidazione di ogni altro credito maturato dai tecnici incaricati del controllo nell'esecuzione dei lavori e conseguentemente alla dichiarazione di chiusura contrattuale dei lavori del IX lotto con l'espletamento di ogni atto consequenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVALENDOSI dei poteri di cui all'art.4 L.80/84;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DISPONE

Di approvare il collaudo del IX lotto dei lavori per il Recupero del Rione Terra di Pozzuoli con il riconoscimento dei crediti maturati.
La Struttura di Coordinamento L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli,06.08.2018 dott.ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N. 538

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di sviluppo della Regione Campania;

PREMESSO CHE**:**
-Che l'intero progetto di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" è un intervento affidato in concessione di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere al Consorzio Rione Terra dal Presidente R.C. delegato all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 a seguito di aggiudicazione di gara. Con il disciplinare di concessione, contratto rep. 61 del 14.02.1992 è stato affidato per l'esecuzione il I lotto finanziato ed è stata rinviata l'integrazione della disciplina negoziale alla stipula di atti aggiuntivi alla concessione principale da predisporsi a fronte di ulteriori finanziamenti assentiti per lotti funzionali.
-Nel corso del rapporto concessorio sono stati stipulati atti aggiuntivi per la realizzazione di undici lotti esecutivi; sono stati completati e collaudati i primi otto lotti e sono stati completati i lavori dei lotti IX e X. E'attualmente attivo ed in corso di esecuzione il lotto XI.
- Con il Decreto Dirigenziale n. 1051/13 è stato disposto, tra l'altro, di ammettere a finanziamento con il PAC III il progetto di un lotto del "Recupero e valorizzazione del Rione Terra – Pozzuoli" per euro 30.240.000,00.
- Con Ordinanza n. 1290 del 10.02.2014 il Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ha disposto la presa d'atto del Decreto n. 1051/2013 e del quadro economico dell'intero progetto del IX lotto per € 30.875.745,13 (finanziato con fondi PAC per € 30.240.000,00 e fondi L. 80/84 per euro 635.745,13); ha altresì disposto, con lo stesso provvedimento ed in coerenza con la relativa istruttoria, la rimodulazione delle ordinanze n. 1270 del 10.05.2012, che assegnava un ulteriore finanziamento di € 8.500.000,00 ai lavori del Rione Terra di Pozzuoli e n. 1273 del 27.06.2013 che approvava il progetto del IX lotto.
- Il X lotto è pertanto coperto dal finanziamento di € 7.864.254,87 che si è reso disponibile a seguito dell'inserimento del progetto IX lotto, originariamente finanziato con le economie dei fondi propri della L.80/84, nel più vasto progetto PAC.
- Sono stati sottoscritti i seguenti contratti:
Atto Aggiuntivo n. 126 del 18.06.2015, alla Concessione principale n.61/92, sono stati affidati i lavori del X lotto – progetto approvato con Decreto n. 2 del 08.09.2014 finanziato con fondi L.80/84 per € 7.864.254,87.
Le variazioni contrattuali approvate con Decreto del Soggetto Attuatore n. 325 del 17.03.2017 sono state normate da una appendice alla convenzione per i lavori del X lotto registrata con rep. n. 129 del 10.07.2017.

- Si è avuto il seguente sviluppo della concessione:
I lavori sono stati consegnati con verbale del 23.07.2015 con data ultima fissata al 22.07.2016.
Nel corso dei lavori sono state concesse proroghe a seguito di presentazione di perizia e di richiesta di proroga dei tempi di esecuzione.
Con Decreto n. 126 del 04.01.2016 è stata disposta la presa d'atto del parere del Comitato Tecnico Amministrativo n. 399/2015 nonché dell'istruttoria della Struttura L. 80/84 e per l'effetto è stata approvata, con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui ai "considerato" del parere del C.T.A. il progetto esecutivo cantierabile del lotto X variante ed il crono- programma con il termine ultimo dei lavori al 31/12/2016.
La Struttura di Coordinamento Legge 80/84 con nota prot. 1468 del 19.12.2016 ha concesso al Consorzio Rione Terra la proroga dei lavori dei lotti IX e X fino al 31.03.2017 nelle more dell'approvazione da parte della Struttura stessa della perizia di adeguamento dei due lotti.
Con il Decreto n. 325 del 17.03.2017 è stata disposta la presa d'atto del parere del Comitato Tecnico Amministrativo n. 414/17 nonché dell'istruttoria della Struttura L. 80/84 e per l'effetto l'approvazione, con le prescrizioni e le raccomandazioni di cui ai "considerato" del parere del C.T.A., la perizia di variante del X lotto per l'importo complessivo di € 7.864.254,87 e di concedere la proroga del tempo utile al 31.05.2017.

Con Decreto n. 471 del 18.01.2018 è stato preso atto del parere del CTA n. 428 del 28.12.2017 e per l'effetto è stato disposto di approvare il progetto di assestamento finale del X lotto del progetto di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli con il seguente relativo quadro economico comprensivo dei prezzi concordati con verbali nn. 1 e 2, e di fissare il termine ultimo dei lavori al 31 dicembre 2017.

Totale lavori	**3.712.556,7**5
Ribasso contrattuale 11,11%	- 412.465,05
Totale netto lavori	**3.300.091,70**
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso 5%	185.627,84
Totale netto lavori	**3.485.719,54**
Liste in economia	14.668,88
TOTALE	**3.500.388,41**
Applicazione art. 8 co.i conv.61/1992	- 70.007,77
TOTALE	**3.430.380,64**
IVA 10%	343.038,06
Spese generali e tecniche IVA compresa	485.540,40
Rimborso a fattura	178.085,62
Transazione	3.399.000,00
Interessi per ritardato pagamento	28.210,11
TOTALE X LOTTO	**7.864.254,84**

-Con il verbale di ultimazione definitiva dei lavori del X lotto del 27 febbraio 2018 il Direttore dei Lavori ha certificato che i lavori specificati in oggetto, comprese le lavorazioni di piccola entità, per l'esecuzione delle quali era stato assegnato il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), sono stati ultimati in tempo utile rispetto al termine assegnato.
- In data 14.03.2018 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori a tutto 27.02.2018.
- Con nota del 19 aprile 2018 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla Struttura L.80/84 la relazione sul conto finale corredata di tutti gli allegati redatta dal Direttore dei Lavori a seguito della conclusione degli stessi.
- In data 14.03.2018 è stato pubblicato l'avviso ai creditori all'Albo Pretorio del Comune di Pozzuoli, con scadenza 13.05.2018, senza che si proponessero opposizioni, (art. 218 D.P.R. 05.10.2010 n. 207).
- In data 24.05.2018 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso la propria Relazione sullo stato finale dei lavori del X lotto.

CONSIDERATO CHE:

- Il Collaudatore statico incaricato, l'ing. Lucio Murena ha eseguito i collaudi statici di tutti gli edifici e parti d'opera le cui strutture sono state completate nell'ambito del X lotto.
- La Commissione di Collaudo tecnico-amministrativa, nominata con Decreto n. 151 del 20.04.2016 per il collaudo generale in corso d'opera dei lavori del lotto X lotto del progetto di Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, identificato con CIG: 6180606D68 - CUP:B89J14005270002, ha trasmesso in data 01.06.2018 il certificato di collaudo con il quale Certifica e Collauda che i lavori del X lotto del progetto di Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli sono collaudabili e pertanto li Collauda e liquida il credito residuo secondo il quadro di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori a misura		3.491.336,32
Transazione		3.399.000,00
Lavori in economia		14.668,88
Totale		**6.905.005,20**
A detrarre		
Certificati lavori emessi	6.637.854,01	
Ritenute svincolate	0,00	
Totale detrazioni		**6.637.854,01**
Credito del Concessionario		267.151,19
Trattenuta 2% art. 8 comma i conv. 61/92		5.343,02
Credito netto per lavori		**261.808,17**

oltre IVA al 10% per lavori eseguiti e svincolo ritenuta dello 0,5% nonché € 7.370 + IVA al 22% per rimborsi a fattura e € 28.210,11 per interessi per ritardato pagamento.

RILEVATO CHE:
- I lavori sono stati ultimati come da relativo apposito verbale, in data 29.12.2017 e, quindi, in tempo utile rispetto all'ultima proroga concessa dalla Struttura Legge 80/84 della Regione Campania con nota prot. 1204 del 21.11.2017 poi confermata con Decreto n. 471 del 18.01.2018 di approvazione del progetto di assestamento finale del X lotto.
- In data 27 febbraio 2018, è stato redatto il verbale di ultimazione definitiva dei lavori del X lotto, con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che i lavori di X lotto, comprese le lavorazioni di piccola entità, per l'esecuzione delle quali era stato assegnato il termine perentorio di giorni 60 (sessanta), sono stati ultimati il giorno 27 febbraio 2018, quindi in tempo utile rispetto al termine assegnato e pertanto non sono da applicarsi penali.
- Non ci sono state opposizioni all'Avviso pubblicato dal Comune di Pozzuoli pubblicato in data 14.03.2018 con scadenza al 13.05.2018.
- I lavori sono stati eseguiti in conformità ai progetti approvati con provvedimenti autorizzativi emessi dalla Regione Campania ente attuatore del progetto
- il C.T.A. nella seduta del 06 agosto 2018 ha espresso parere favorevole all'adozione di un provvedimento:
  - di approvazione del Collaudo finale del X lotto per un importo complessivo di €. 7.864.254,84,
  - di riconoscimento del credito al Concessionario per l'importo dichiarato dalla Commissione di Collaudo pari ad € 261.807,17 oltre IVA al 10% per lavori eseguiti e svincolo ritenuta dello 0,5% oltre ad € 7.370 + IVA al 22% per rimborsi a fattura ed a € 28.210,11 per interessi per ritardato pagamento.

RITENUTO, sulla scorta di tale parere :
- potersi condividere i risultati del collaudo e potersi riconoscere il credito al Concessionario come certificato dalla Commissione di Collaudo;
- potersi dichiarare concluso il X lotto per l'importo complessivo di €. 7.864.254,87 dando seguito alle attività amministrative a tanto finalizzate;

RITENUTO, altresì, che la Struttura L.80/84 proceda alla liquidazione di ogni altro credito maturato dai tecnici incaricati del controllo nell'esecuzione dei lavori e conseguentemente alla dichiarazione di chiusura contrattuale dei lavori del X lotto con l'espletamento di ogni atto consequenziale.

AVVALENDOSI dei poteri di cui all'art.4 L.80/84;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DISPONE

Di approvare il collaudo del X lotto dei lavori per il Recupero del Rione Terra di Pozzuoli con il riconoscimento dei crediti maturati.
La Struttura di Coordinamento L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli,06.08.2018 dott.ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N. 525

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.1984 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA l'ordinanza del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 1190 del 26.06.2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia. Secondo stralcio".

VISTA l'ordinanza del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 1191 del 26.08.2008 con la quale sono stati approvati il piano particellare grafico e descrittivo delle superfici per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia. Secondo stralcio", le cui opere sono state dichiarate di pubblica utilità ed i cui lavori sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili; sono state individuate le aree per la realizzazione dell'intervento con l'imposizione alle stesse del vincolo di destinazione.

PRESO ATTO che il Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, in data 18.08.2011 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - relativamente all'indennità di espropriazione della particella foglio 14 n. 621 (ex 83) alla indennità base di esproprio pari ad € 1.817,45, alla indennità di occupazione d'urgenza pari ad € 454,36 ed alla indennità per occupazione temporanea pari ad € 1.658,56 e indennità demolizione manufatti € 500,00 - ha aperto il deposito definitivo n. 1176969 numero provinciale 326725 codice di riferimento NA01176969Z, per un totale di € 4.430,37, per il Sig. Raimo Francesco.

VISTO il decreto del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 2252 del 10.05.2012 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione in via definitiva di alcune aree site nel Comune di Pompei, tra le quali quelle intestate alla ditta RAIMO Francesco nato a Castellammare di Stabia il 06.09.1938, C.F.: RMAFNC38P06C129C, proprietario 1/1:
Foglio n. 14 - Particella originaria n. 83 - Sup. cat. Ha 1.65.17 – Particella derivata n. 621 - Superficie da espropriare mq. 163 - Indennità base di esproprio € 1.817,45 - Indennità di occupazione d'urgenza € 454,36 - Indennità di occupazione temporanea € 1.658,56 e indennità demolizione manufatti € 500,00 - Indennità totale depositata € 4.430,37.

VISTA la nota acquisita agli atti in data 03.04.2018 al prot. n. 267, con la quale i Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida hanno chiesto l'autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con il numero di deposito definitivo NA01176959X, per un totale di € 319,29, NA01176968Y, per un totale di € 13.155,63 e NA01176959X, per un totale di € 4.430,37, allegando documentazione.

VISTA la nota Prot. SGV2 1-00921/18 del 18.05.2018 con la quale il Concessionario, su richiesta della Struttura di Coordinamento Legge 80/84, ha relazionato in merito alla richiesta formulata dai Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida esprimendo il nulla osta allo svincolo delle indennità depositate presso il M.E.F.

VISTA la nota 17/18 del 4.06.2018 con la quale la Direzione Lavori ed il Responsabile del procedimento hanno relazionato in merito alla richiesta formulata dai Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida.

VISTA la nota correttiva acquisita agli atti in data 4.07.2018 al prot. n. 670, con la quale i Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida hanno chiesto l'autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con il numero di deposito definitivo NA01176969Z, per un totale di € 4.430,37 relativamente all'indennità di espropriazione della particella foglio 14 n. 621 (ex 83).

VISTA la nota esplicativa, allegata alla citata nota correttiva, con la quale viene chiarito che - in virtù dell'ordinanza del Tribunale di Torre Annunziata del 13.02.2013 che approvava il progetto di divisione redatto dal CTU ed in virtù dell'Atto di Accertamento e di Individuazione Catastale del notaio Roberto Altieri del 21.12.2017 che ha individuato i singoli lotti attribuiti dalla citata ordinanza – la particella n. 621 (ex n. 83) del Foglio 14 è stata così attribuita:

1) alla Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932 per il 63,00%;
2) ai Sig.ri Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Anna (1962), Palomba Gaetano, Palomba Letizia e Palomba Gennaro per il 29,00 % complessivamente;
3) ai Sig.ri Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida per l'8,00% complessivamente.

PRESO ATTO che l'importo a saldo di € 4.430,37 risulta essere ascrivibile per € 1.817,45 all'indennità base, per € 454,36 all'indennità di occupazione d'urgenza, per € 1.658,56 all'indennità di occupazione temporanea e per 500,00 all'indennità di demolizione manufatti.

DATO ATTO che, avendo esaminato gli atti comprovanti la proprietà e la libertà dei cespiti espropriati e la documentazione prodotta e acquisita agli atti di questa Struttura di Coordinamento, risulta che:

1) che i comproprietari dell'area sita nel Comune di Pompei iscritta al catasto terreni al foglio n. 14 - particella n.621 (ex n. 83) oggetto della procedura espropriativa disposta con decreto 2252/2012 sono i seguenti:
   - Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932 per il 63,00%;
   - Sig. Palomba Antonio nato a Castellammare di Stabia il 27.04.1949 per il 4,83%;
   - Sig.ra Palomba Eutalia nata a Castellammare di Stabia il 21.04.1958 per il 4,83%;
   - Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 1.10.1962 per il 4,83%;
   - Sig. Palomba Gaetano nato a Castellammare di Stabia il 7.06.1956 per il 4,83%;
   - Sig.ra Palomba Letizia nata a Castellammare di Stabia il 11.12.1967 per il 4,83%;
   - Sig. Palomba Gennaro nata a Castellammare di Stabia il 10.06.1964 per il 4,83%;
   - Sig.ra Malafronte Carmela nata a Castellammare di Stabia il 23.5.1947 per il 2,00%;
   - Sig. Raimo Amodio nato a Castellammare di Stabia il 6.07.1972 per il 2,00%;
   - Sig. Raimo Ciro nato a Castellammare di Stabia il 2.3.1977 per il 2,00%;
   - Sig.ra Raimo Ida nata a Castellammare di Stabia il 21.08.1974 per il 2,00%;

2) la piena libertà delle aree espropriate;
3) che l'ammontare delle indennità pari ad € 4.430,37 risulta essere ascrivibile per € 1.817,45 all'indennità base, per € 454,36 all'indennità di occupazione d'urgenza, per € 1.658,56 all'indennità di occupazione temporanea e per 500,00 all'indennità di demolizione manufatti.
4) che non risultano in essere atti di opposizione da parte degli aventi diritto e/o terzi al pagamento della indennità stessa.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra riportato di dover autorizzare in favore dei Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida, comproprietari della particella n. 621 (ex n. 83) lo svincolo della somma di € 4.430,37 depositata dal Concessionario Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due.

VISTE le ordinanze n. 1041/ 03, n. 1291/14 e n. 1292/14.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Avendo esaminato gli atti comprovanti la proprietà e la libertà del cespite espropriato, di autorizzare lo svincolo dell'importo di € 4.430,37 quale indennità di espropriazione dell'area sita in Pompei catasto terreni al foglio n. 14 - particella n. 621 (ex n. 83) Superficie da espropriare mq 163 depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con apertura di deposito definitivo numero 1176969 numero provinciale 326725 codice di riferimento NA01176969Z, che si unisce al presente decreto, secondo la seguente ripartizione:

   - Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932 proprietaria per il 63,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 2.791,13;
   - Sig. Palomba Antonio nato a Castellammare di Stabia il 27.04.1949 proprietario per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 214,13;
   - Sig.ra Palomba Eutalia nata a Castellammare di Stabia il 21.04.1958 proprietaria per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 214,13;
   - Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 1.10.1962 proprietaria per il 4,83 e quindi un importo da svincolare pari ad € 214,13;
   - Sig. Palomba Gaetano nato a Castellammare di Stabia il 7.06.1956 proprietario per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 214,13;
   - Sig.ra Palomba Letizia nata a Castellammare di Stabia il 11.12.1967 proprietaria per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 214,13;
   - Sig. Palomba Gennaro nata a Castellammare di Stabia il 10.06.1964 proprietario per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 214,13;
   - Sig.ra Malafronte Carmela nata a Castellammare di Stabia il 23.5.1947 proprietaria per il 2,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 88,61;
   - Sig. Raimo Amodio nato a Castellammare di Stabia il 6.07.1972 proprietario per il 2,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 88,61;
   - Sig. Raimo Ciro nato a Castellammare di Stabia il 2.3.1977 proprietario per il 2,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 88,61;
   - Sig.ra Raimo Ida nata a Castellammare di Stabia il 21.08.1974 proprietaria per il 2,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 88,61.

   L'espropriazione di tale particella è stata pronunciata con decreto n. 2252 del 10.05.2012.

2. di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari da ogni responsabilità.

3. di dichiarare che la determinazione dell'ammontare delle indennità di cui sopra è divenuta definitiva rispetto a tutti.

4. di dichiarare che, come risulta dagli atti, non risultano in essere atti di opposizione da parte degli aventi diritto e/o terzi al pagamento della indennità stessa.
5. di inviare il presente decreto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Provinciale Servizi Vari – Servizio Gestione Depositi di Napoli, ai Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida, nonché al Concessionario Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due.

Napoli,05.07.2018 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N. 524

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.1984 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA l'ordinanza del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 1190 del 26.06.2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia. Secondo stralcio".

VISTA l'ordinanza del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 1191 del 26.08.2008 con la quale sono stati approvati il piano particellare grafico e descrittivo delle superfici per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia. Secondo stralcio", le cui opere sono state dichiarate di pubblica utilità ed i cui lavori sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili; sono state individuate le aree per la realizzazione dell'intervento con l'imposizione alle stesse del vincolo di destinazione.

VISTO il decreto del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 2252 del 10.05.2012 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione in via definitiva di alcune aree site nel Comune di Pompei, tra le quali quelle intestate alla ditta RAIMO Francesco nato a Castellammare di Stabia il 06.09.1938, C.F.: RMAFNC38P06C129C, proprietario 1/1:
Foglio n. 14 - Particella originaria n. 83 - Sup. cat. Ha 1.65.17 – Particella derivata n. 620 - Superficie da espropriare mq. 940 - Indennità base di esproprio € 9.118,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 2.279,50 - Indennità di occupazione temporanea € 1.758,13 - Indennità totale depositata € 13.155,63;

PRESO ATTO che il Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, in data 18.08.2011 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - relativamente all'indennità di espropriazione della particella foglio 14 n. 620 (ex 83) alla indennità base di esproprio pari ad € 9.118,00, alla indennità di occupazione d'urgenza pari ad € 2.279,50 ed alla indennità per occupazione temporanea pari ad € 1.758,13 - ha aperto il deposito definitivo n. 1176968 numero provinciale 326724 codice di riferimento NA01176968Y, per un totale di € 13.155,63, per il Sig. Raimo Francesco.

VISTA la nota acquisita agli atti in data 03.04.2018 al prot. n. 267, con la quale i Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida hanno chiesto l'autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con il numero di deposito definitivo NA01176959X, per un totale di € 319,29, NA01176968Y, per un totale di € 13.155,63 e NA01176959X, per un totale di € 4.430,37, allegando documentazione.

VISTA la nota Prot. SGV2 1-00921/18 del 18.05.2018 con la quale il Concessionario, su richiesta della Struttura di Coordinamento Legge 80/84, ha relazionato in merito alla richiesta formulata dai Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida esprimendo il nulla osta allo svincolo delle indennità depositate presso il M.E.F.

VISTA la nota 17/18 del 4.06.2018 con la quale la Direzione Lavori ed il Responsabile del procedimento hanno relazionato in merito alla richiesta formulata dai Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida.

VISTA la nota correttiva acquisita agli atti in data 4.07.2018 al prot. n. 669, con la quale i Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida hanno chiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con il numero di deposito definitivo NA01176968Y, per un totale di € 13.155,63 relativamente all'indennità di espropriazione della particella foglio 14 n. 620 (ex 83).

VISTA la nota esplicativa, allegata alla citata nota correttiva, con la quale viene chiarito che - in virtù dell'ordinanza del Tribunale di Torre Annunziata del 13.02.2013 che approvava il progetto di divisione redatto dal CTU ed in virtù dell'Atto di Accertamento e di Individuazione Catastale del notaio Roberto Altieri del 21.12.2017 che ha individuato i singoli lotti attribuiti dalla citata ordinanza – la particella n. 620 (ex n. 83) del Foglio 14 è stata così attribuita:

1) alla Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932 per il 63,00%;
2) ai Sig.ri Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Anna (1962), Palomba Gaetano, Palomba Letizia e Palomba Gennaro per il 29,00 % complessivamente;
3) ai Sig.ri Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida per l'8,00% complessivamente.

PRESO ATTO che l'importo a saldo di € 13.155,63 risulta essere ascrivibile per € 9.118,00 all'indennità base per € 2.279,50 all'indennità di occupazione d'urgenza e per € 1.758,23 all'indennità di occupazione temporanea.

DATO ATTO che, avendo esaminato gli atti comprovanti la proprietà e la libertà dei cespiti espropriati e la documentazione prodotta e acquisita agli atti di questa Struttura di Coordinamento, risulta che:

1) che i comproprietari dell'area sita nel Comune di Pompei iscritta al catasto terreni al foglio n. 14 - particella n.620 (ex n. 83) oggetto della procedura espropriativa disposta con decreto 2252/2012 sono i seguenti:
   - Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932 per il 63,00%;
   - Sig. Palomba Antonio nato a Castellammare di Stabia il 27.04.1949 per il 4,83%;
   - Sig.ra Palomba Eutalia nata a Castellammare di Stabia il 21.04.1958 per il 4,83%;
   - Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 1.10.1962 per il 4,83%;
   - Sig. Palomba Gaetano nato a Castellammare di Stabia il 7.06.1956 per il 4,83%;
   - Sig.ra Palomba Letizia nata a Castellammare di Stabia il 11.12.1967 per il 4,83%;
   - Sig. Palomba Gennaro nata a Castellammare di Stabia il 10.06.1964 per il 4,83%;
   - Sig.ra Malafronte Carmela nata a Castellammare di Stabia il 23.5.1947 per il 2,00%;
   - Sig. Raimo Amodio nato a Castellammare di Stabia il 6.07.1972 per il 2,00%;
   - Sig. Raimo Ciro nato a Castellammare di Stabia il 2.3.1977 per il 2,00%;
   - Sig.ra Raimo Ida nata a Castellammare di Stabia il 21.08.1974 per il 2,00%;

2) la piena libertà delle aree espropriate;
3) che l'ammontare delle indennità pari ad € 13.155,63 risulta essere ascrivibile per € 9.118,00 all'indennità base per € 2.279,50 all'indennità di occupazione d'urgenza e per € 1.758,23 all'indennità di occupazione temporanea.
4) che non risultano in essere atti di opposizione da parte degli aventi diritto e/o terzi al pagamento della indennità stessa.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra riportato di dover autorizzare in favore dei Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida, comproprietari della particella n. 620 (ex n. 83) lo svincolo della somma di € 13.155,63 depositata dal Concessionario Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due.

VISTE le ordinanze n. 1041/ 03, n. 1291/14 e n. 1292/14.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Avendo esaminato gli atti comprovanti la proprietà e la libertà del cespite espropriato, di autorizzare lo svincolo dell'importo di € 13.155,63 quale indennità di espropriazione dell'area sita in Pompei catasto terreni al foglio n. 14 - particella n. 620 (ex n. 83) Superficie da espropriare mq 940 depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con apertura di deposito definitivo numero 1176968 numero provinciale 326724 codice di riferimento NA01176968Y, che si unisce al presente decreto, secondo la seguente ripartizione:

   - Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932 proprietaria per il 63,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 8.288,05;
   - Sig. Palomba Antonio nato a Castellammare di Stabia il 27.04.1949 proprietario per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 656,86;
   - Sig.ra Palomba Eutalia nata a Castellammare di Stabia il 21.04.1958 proprietaria per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 656,86;
   - Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 1.10.1962 proprietaria per il 4,83 e quindi un importo da svincolare pari ad € 656,86;
   - Sig. Palomba Gaetano nato a Castellammare di Stabia il 7.06.1956 proprietario per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 656,86;
   - Sig.ra Palomba Letizia nata a Castellammare di Stabia il 11.12.1967 proprietaria per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 656,86;
   - Sig. Palomba Gennaro nata a Castellammare di Stabia il 10.06.1964 proprietario per il 4,83% e quindi un importo da svincolare pari ad € 656,86;
   - Sig.ra Malafronte Carmela nata a Castellammare di Stabia il 23.5.1947 proprietaria per il 2,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 263,11;
   - Sig. Raimo Amodio nato a Castellammare di Stabia il 6.07.1972 proprietario per il 2,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 263,11;
   - Sig. Raimo Ciro nato a Castellammare di Stabia il 2.3.1977 proprietario per il 2,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 263,11;
   - Sig.ra Raimo Ida nata a Castellammare di Stabia il 21.08.1974 proprietaria per il 2,00% e quindi un importo da svincolare pari ad € 263,11.

   L'espropriazione di tale particella è stata pronunciata con decreto n. 2252 del 10.05.2012.

2. di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari da ogni responsabilità.

3. di dichiarare che la determinazione dell'ammontare delle indennità di cui sopra è divenuta definitiva rispetto a tutti.

4. di dichiarare che, come risulta dagli atti, non risultano in essere atti di opposizione da parte degli aventi diritto e/o terzi al pagamento della indennità stessa.

5. di inviare il presente decreto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Provinciale Servizi Vari – Servizio Gestione Depositi di Napoli, ai Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida, nonché al Concessionario Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due.

Napoli,05.07.2018 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N.523

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.1984 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA l'ordinanza del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 1190 del 26.06.2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia. Secondo stralcio".

VISTA l'ordinanza del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 1191 del 26.08.2008 con la quale sono stati approvati il piano particellare grafico e descrittivo delle superfici per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia. Secondo stralcio", le cui opere sono state dichiarate di pubblica utilità ed i cui lavori sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili; sono state individuate le aree per la realizzazione dell'intervento con l'imposizione alle stesse del vincolo di destinazione.

VISTO il decreto del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 2252 del 10.05.2012 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione in via definitiva di alcune aree site nel Comune di Pompei, tra le quali quelle intestate alla ditta RAIMO Francesco nato a Castellammare di Stabia il 06.09.1938, C.F.: RMAFNC38P06C129C, proprietario 1/1:
Foglio n. 14 - Particella originaria n. 85 - Sup. cat. Ha 0.14.35 – Particella derivata n. 623 - Superficie da espropriare mq. 22 - Indennità base di esproprio € 213,40 - Indennità di occupazione d'urgenza € 53,35 - Indennità di occupazione temporanea € 52,54 - Indennità totale depositata € 319,29.

PRESO ATTO che il Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, in data 18.08.2011 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - relativamente all'indennità di espropriazione della particella foglio 14 n. 623 (ex 85) alla indennità base di esproprio pari ad € 213,40, alla indennità di occupazione d'urgenza pari ad € 53,35 ed alla indennità per occupazione temporanea pari ad € 52,54 - ha aperto il deposito definitivo n. 1176959 numero provinciale 326723 codice di riferimento NA01176959X, per un totale di € 319,29, per il Sig. Raimo Francesco.

VISTA la nota acquisita agli atti in data 03.04.2018 al prot. n. 267, con la quale i Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida hanno chiesto l'autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con il numero di deposito definitivo NA01176959X, per un totale di € 319,29, NA01176968Y, per un totale di € 13.155,63 e NA01176959X, per un totale di € 4.430,37, allegando documentazione.

VISTA la nota Prot. SGV2 1-00921/18 del 18.05.2018 con la quale il Concessionario, su richiesta della Struttura di Coordinamento Legge 80/84, ha relazionato in merito alla richiesta formulata dai Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida esprimendo il nulla osta allo svincolo delle indennità depositate presso il M.E.F.

VISTA la nota 17/18 del 4.06.2018 con la quale la Direzione Lavori ed il Responsabile del procedimento hanno relazionato in merito alla richiesta formulata dai Sig.ri Palomba Anna (1932), Palomba Anna (1962), Palomba Antonio, Palomba Eutalia, Palomba Gaetano, Palomba Gennaro, Palomba Letizia, Malafronte Carmela, Raimo Amodio, Raimo Ciro e Raimo Ida.

VISTA la nota correttiva acquisita agli atti in data 04.07.2018 al prot. n. 668, con la quale la Sig.ra Palomba Anna ha chiesto l'autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso il Ministero

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con il numero di deposito definitivo NA01176959X, per un totale di € 319,29.

VISTA la nota esplicativa, allegata alla citata nota correttiva, con la quale viene chiarito che - in virtù dell'ordinanza del Tribunale di Torre Annunziata del 13.02.2013 che approvava il progetto di divisione redatto dal CTU ed in virtù dell'Atto di Accertamento e di Individuazione Catastale del notaio Roberto Altieri del 21.12.2017 che ha individuato i singoli lotti attribuiti dalla citata ordinanza – la particella 623 (ex 85) del Foglio 14 è stata attribuita alla Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932.

PRESO ATTO che l'importo a saldo di € 319,29 risulta essere ascrivibile per € 213,40 all'indennità base per € 53,35 all'indennità di occupazione d'urgenza e per € 52,54 all'indennità di occupazione temporanea.

DATO ATTO che, avendo esaminato gli atti comprovanti la proprietà e la libertà dei cespiti espropriati e la documentazione prodotta e acquisita agli atti di questa Struttura di Coordinamento, risulta che:

1) il proprietario dell'area sita nel Comune di Pompei iscritta al catasto terreni al foglio n. 14 - particella n.623 (ex n. 85) oggetto della procedura espropriativa disposta con decreto 2252/2012 è la Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932.
2) la piena libertà delle aree espropriate;
3) che l'ammontare delle indennità pari ad € 319,29 risulta essere ascrivibile per € 213,40 all'indennità base per € 53,35 all'indennità di occupazione d'urgenza e per € 52,54 all'indennità di occupazione temporanea.
4) che non risultano in essere atti di opposizione da parte degli aventi diritto e/o terzi al pagamento della indennità stessa.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra riportato di dover autorizzare in favore della Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932 proprietaria della particella n. 623 (ex n. 85) lo svincolo della somma di € 319,29 depositata dal Concessionario Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due.

VISTE le ordinanze n. 1041/ 03, n. 1291/14 e n. 1292/14.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Avendo esaminato gli atti comprovanti la proprietà e la libertà del cespite espropriato, di autorizzare lo svincolo dell'importo di € 319,29 quale indennità di espropriazione dell'area sita in Pompei catasto terreni al foglio n. 14 - particella n. 623 (ex n. 85) Superficie da espropriare mq. 22 depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con apertura di deposito definitivo numero 1176959 numero provinciale 326723 codice di riferimento NA01176959X, che si unisce al presente decreto, a favore della Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932. L'espropriazione di tale particella è stata pronunciata con decreto n. 35 del 29.04.2015.

2. di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari da ogni responsabilità.

3. di dichiarare che la determinazione dell'ammontare delle indennità di cui sopra è divenuta definitiva rispetto a tutti.

4. di dichiarare che, come risulta dagli atti, non risultano in essere atti di opposizione da parte degli aventi diritto e/o terzi al pagamento della indennità stessa.

5. di inviare il presente decreto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Provinciale Servizi Vari – Servizio Gestione Depositi di Napoli, alla Sig.ra Palomba Anna nata a Castellammare di Stabia il 5.01.1932 nonché al Concessionario Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due.

Napoli, 05.07.2018 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N.522

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.80/84 n. 80;

VISTA la deliberazione C.I.P.E. in data 2.5.1985 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di Sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO
-Che con ordinanza n. 522 del 05.12.91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, previsto nel Programma Triennale, con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli;
-Che la concessione è stata disciplinata con contratto Rep. N. 61/92; con la stessa veniva prevista la stipula di atti aggiuntivi per l'attuazione di lotti a fronte di nuovi finanziamenti assentiti;
-Che, previo stipula di atti aggiuntivi, ad oggi sono stati eseguiti e collaudati i lavori dei lotti numero I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX,X e che, previo finanziamento con fondi FSC 2014-2020 di €. 70.000.000,00, è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n.127 del 07.07.2017 per il completamento delle opere di recupero del Rione Terra;
-Che con Decreto n.362 del 26.06.2017 è stato approvato il Progetto esecutivo del "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli –XI lotto – 1°stralcio" per un importo di €.19.930.000,00, nonché il quadro economico generale per €.70.000.000,00;
-Che, su richiesta del Consorzio Rione Terra – Concessionario della progettazione esecutiva e realizzazione delle opere – è stata indetta una conferenza dei servizi per l'approvazione dei progetti relativi alle insule 14 (castello) 15 e 16 in variante, nonché la modifica di destinazione d'uso di alcuni locali dell'insula 7 e dell'insula3;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona indetta con comunicazione n.prot. 51 del 24.01.2018, con prima riunione svoltasi il 20.02.2018 presso i locali del Comune di Pozzuoli al Rione Terra;

CONSIDERATO CHE:

- durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi sono state coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, per l'espressione dei pareri previsti dal codice.

- il Consorzio Rione Terra ha presentato la progettazione delle insule 14(castello) 15 e 16 in variante rispetto a quanto approvato nella precedente Conferenza dei servizi, nonché la modifica di destinazione d'uso di alcuni locali dell'insula 7 e dell'insula 3,adibendoli a sede del Parco dei Campi Flegrei.

- l'Agenzia del Demanio ha dichiarato la necessità di definire il rapporto contrattuale tra il Parco dei Campi Flegrei ed il Comune rispetto all'utilizzo dei suddetti locali, indicando la necessità di un rapporto a titolo gratuito.

- il Comune di Pozzuoli si è riservato di adottare nel merito le necessarie procedure;

- data la particolare complessità della determinazione da assumere, in relazione alla quale è stato ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta ed atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte, nel corso dei lavori il Consorzio ha dovuto aggiornare e modificare le progettazioni poste all'esame;

- pertanto i tempi di svolgimento della conferenza si sono necessariamente prolungati;

- sugli elaborati finali è stata acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte, tenendo presente i tempi occorrenti per l'adozione dei provvedimenti da parte del Comune in merito al Concordato con l'Agenzia;

- è previsto che l'Ente procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, di seguito indicati:

- Per il Comune di Pozzuoli arch. Agostino Di Lorenzo, Dirigente della Direzione V;
- Per la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli dott.ssa Elena Cinquantaquattro, la dott.ssa Costanza Gialanella;
- Per l'Agenza del Demanio dott. Edoardo Maggini Direttore Regionale, dott. Pierpaolo Russo, Responsabile NA 4, dott. Vincenzo Quagliuolo, funzionario NA 4
- Per il Consorzio Rione Terra Ing. Giovanni Giannini direttore tecnico, dott. arch. Salvatore Scoppetta, progettisti;
- Per la Direzione dei Lavori dott. Ing. Nicola Maria Magliulo direttore dei lavori;
- Per la struttura legge 80/84 il coordinatore e l' arch. Neri Salvatori, RUP dell'intervento;

Tenuto conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate;

VISTE le ordinanze del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 n. 1041 del 20.06.2003, n. 1283 del 18.02.2013, nn. 1291 e 1292 del 24.07.2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura e della relativa dichiarazione di regolarità.

DISPONE

-Di prendere atto dei verbali redatti nelle sedute della Conferenza dei Servizi

-Di adottare la seguente: "*Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto."* con l'approvazione dei progetti delle insule 14,15 e 16 e con la destinazione d'uso di alcuni locali delle insule 3 e 7 a sede dell'Ente Parco dei Campi Flegrei, come da parere favorevole finale degli Enti partecipanti

Tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza dei servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Restano a carico del Comune i provvedimenti da adottare per la consegna dei locali al Parco Archeologico dei Campi Flegrei.

La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa alle Amministrazioni ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo della Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Struttura di Coordinamento L.80/84, accessibili da parte di chiunque abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Napoli, 21.06.2018 Il Coordinatore

DECRETO N. 521

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18.4.1984 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE

- Il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84, con Ord. N. 63 del 30.10.1987, ha affidato al Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del Raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno".
- Con Ord. 127 del 11.05.1988, il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ha disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio San Giorgio – Volla Due.
- Il 25.07.1988 è stata stipulata, tra P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 e Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, la Convenzione n. 13 di Rep. per la disciplina della concessione delle attività precedentemente indicate.
- In data 05.02.1992 è stata stipulata tra P.G.R.C., preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due e la Gestione Governativa della Circumvesuviana – Ferrovia ed Autolinee, la convenzione n. 59.
- In data 21.12.1993 è stato stipulato tra il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ed il Concessionario l'atto aggiuntivo Rep. n. 70.
- In data 25.01.2006 è stato stipulato tra il P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ed il Concessionario – con Rep. n. 109 - l'atto modificativo alla convenzione n. 13 e successivi atti aggiuntivi. Tale atto ha ridefinito l'oggetto contrattuale nel Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare.
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1155 del 25.11.2006 è stato approvato il progetto definitivo I Stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare" ed il relativo schema di atto applicativo.
- In data 27.03.2008 è stato stipulato il I atto applicativo Rep. 116 che disciplina la progettazione e la realizzazione del I stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1190 del 26.06.2008 è stato approvato il progetto definitivo II Stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- In data 2.12.2008 è stato stipulato il II atto applicativo Rep. 117 che disciplina la progettazione e la realizzazione del II stralcio del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare".
- Con ordinanza P.G.R.C. n. 1233 del 29.03.2010 è stato approvato il progetto preliminare della "Riqualificazione della stazione di Via Nocera" nell'ambito del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare", come da quadro economico complessivo di € 39.887.532,28. Tale progetto prevedeva anche la realizzazione di un parcheggio interrato di circa 1520 posti auto.
- Con decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 21 del 30.12.2014 è stato approvato lo schema di atto integrativo della convenzione Rep. 13 del 25.07.1988 e s.m.i. sottoscritto dal Concessionario in data 23.12.2014.
- Con decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 250 del 03.11.2016 è stato approvato il progetto esecutivo della "Stazione Stabia Scavi ex via Nocera" nell'ambito del "Raddoppio della Ferrovia ex Circumvesuviana.

- Linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento. Tratta Pioppaino – Castellammare di Stabia" per un importo di €. 25.050.000,00.
- Con decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 251 del 03.11.2016 è stato approvato il progetto esecutivo del "Parcheggio della Stazione Stabia Scavi ex via Nocera" nell'ambito del "Raddoppio della Ferrovia ex Circumvesuviana. Linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento. Tratta Pioppaino – Castellammare di Stabia" per un importo di €. 14.000.000,00.
- Con decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 255 del 17.11.2016 è stato approvato lo schema del terzo atto applicativo relativo alla realizzazione della "Stazione Stabia Scavi ex Via Nocera" sottoscritto dal Concessionario.
- Con decreto del Coordinatore – Soggetto Attuatore n. 256 del 17.11.2016 è stato approvato lo schema del quarto atto applicativo relativo alla realizzazione del "Parcheggio della Stazione Stabia Scavi ex Via Nocera" sottoscritto dal Concessionario.
- In data 09.06.2017 fra il Direttore Generale per la Mobilità ed il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento L.80/84 è stata siglata la convenzione per la realizzazione dell'intervento "Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento: Raddoppio Pioppaino – Castellammare di Stabia comprese opere di completamento parcheggio" per un costo complessivo a valere sul FSC 2014/20 pari ad €. 35.000.000,00, quota parte dell'importo complessivo di €. 39.050.000,00 (cioè la somma degli importi previsti par la Stazione Stabia Scavi - €. 25.050.000,00 – e per il relativo parcheggio - €. 14.000.000,00).
- In data 09.06.2017 fra il Direttore Generale per la Mobilità ed il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento L.80/84 è stata siglata la convenzione per la realizzazione dell'intervento "Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli – Torre Annunziata – Sorrento: Raddoppio Pioppaino – Castellammare di Stabia
  comprese opere di completamento parcheggio" per un costo complessivo a valere sulle risorse del POC Campania Linea d'Azione "Trasporti e Mobilità pari ad €. 4.050.000,00, quota parte dell'importo complessivo di €. 39.050.000,00 (cioè la somma degli importi previsti par la Stazione Stabia Scavi - €. 25.050.000,00 – e per il relativo parcheggio - €. 14.000.000,00).
- In data 09.06.2017 fra il Direttore Generale per la Mobilità ed il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento L.80/84 è stata siglata la convenzione per la realizzazione dell'intervento "Ferrovia Circumvesuviana. Raddoppio tratta tra via Nocera (nuova stazione Stabia Scavi) - Castellammare di Stabia centro compresa la riqualificazione della Stazione di Castellammare centro" per un importo di €. 120.000.000,00.

CONSIDERATO CHE

Si rende necessario modificare, per la mutata natura del finanziamento, gli schemi del terzo e quarto atto applicativo. Pertanto, in data 15.11.2017, il Concessionario ha trasmesso una bozza di schema di atto integrativo/applicativo firmato dal Coordinatore Generale del Consorzio; tale atto va a sostituire quelli approvati con decreti n. 255/2016 (relativo alla stazione di Stabia Scavi) e 256/2016 (relativo al parcheggio della stazione di Stabia Scavi) - con la modifica di alcune pattuizioni - e disciplina anche l'intervento della tratta di via Nocera – Castellammare centro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il parere n. 426 del 23.11.2017 con il quale il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole all'adozione di un provvedimento di approvazione del suddetto schema modificato ed integrato in base a quanto contenuto nei "Considerato".

VISTA la nota del Concessionario prot. SGV2 828 del 29.01.2018, acquisita al protocollo della Struttura con il n. 75 del 01.02.2018 di trasmissione dello schema dell'atto integrativo – applicativo, corretto in ottemperanza alle prescrizioni previste nel parere 426 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 23.11.2017 relativo alla realizzazione dell'intervento "Ferrovia Circumvesuviana. Raddoppio tratta tra via Nocera (Nuova Stazione Stabia Scavi) – Castellammare di Stabia centro compresa la riqualificazione della stazione di Castellammare centro", e firmato dal Coordinatore Generale del Consorzio concessionario.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 e n. 1291/2014 e n. 1292/2014.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D I S P O N E

Si prende atto del parere n. 426 espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 23.11.2017 e, per l'effetto, si approva lo schema dell'atto integrativo/applicativo (Allegato 1) relativo alla realizzazione dell'intervento "Ferrovia Circumvesuviana. Raddoppio tratta tra via Nocera (Nuova Stazione Stabia Scavi) – Castellammare di Stabia centro compresa la riqualificazione della stazione di Castellammare centro" sottoscritto e trasmesso dal Concessionario con nota del 29.01.2018, corretto anche in ottemperanza alle prescrizioni previste nel parere 426 del Comitato Tecnico Amministrativo.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli,21.06.2018 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N. 520

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18/4/1984 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO CHE:

- In data 23.5.89 il P.R.C. con ordinanza n. 230 ha disposto l'affidamento alla Società Interporto Campano S.p.A. della concessione di costruzione e gestione di un Interporto -Autoporto di Nola;
- in data 25.5.89 è stata stipulata la Convenzione n.27 che disciplinava la predetta concessione;
- in data 23.12.91 è stato siglato l'atto aggiuntivo n. 58 ad integrazione della precedente convenzione;
- in data 21.4.97 il P.R.C. con ordinanza n.774 ha approvato, con le prescrizioni contenute nel parere del CTA n. 190, il progetto il lotto C – I fase, I e II stralcio;
- in data 13.7.99 è stato stipulato l'atto aggiuntivo Rep. n. 99 ad integrazione dei precedenti disciplinari;
- in data 14.10.03 è stato stipulato l'atto aggiuntivo n. 106 Rep. relativo alla "Disciplina del programma di sviluppo dell'Interporto di Nola;
- in data 29.07.04 il P.R.C. con ordinanza n. 1089 ha approvato il progetto esecutivo dell'Allestimento locale commerciale adibito a bar/ristorante" del lotto "C – I fase II stralcio";
- in data 26.07.06 il P.R.C. con ordinanza n. 1150, ha approvato il progetto esecutivo del "Lotto C – I fase II stralcio. Ampliamento Bar - Ristorante";
- in data 28.11.07 il P.R.C. con ordinanza n. 1184, ha approvato il progetto esecutivo del "Lotto C – I fase II stralcio. Ampliamento cucina e sala bar";
- in data 28.10.08 il P.R.C. con ordinanza n. 1199, ha approvato il progetto esecutivo delle "Opere di completamento interporto. Lotto C. Capannoni p1, p2, p3 e Palazzina uffici u1";
- in data 29.02.2016 il Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento Legge 80/84 con decreto n. 143 ha approvato la perizia di variante della Palazzina Uffici U1del Lotto C – Ampliamento Bar Ristorante dell'Interporto di Nola;
- in data 5.03.2018 l'Interporto Campano spa ha trasmesso una variante al progetto esecutivo del "Lotto C. Ampliamento Palazzina Uffici" chiedendone l'approvazione per la realizzazione delle opere;
- con il decreto 143 del 29.02.2016 è stata approvata la perizia che prevedeva la realizzazione - in aderenza all'esistente locale destinato a bar ristorante al piano terra della Palazzina Uffici del Lotto C - di nuovi spazi per una superficie di 385 mq ed un'altezza di 4 m. Tale intervento prevedeva l'ampliamento dell'area cucina, la dislocazione di nuovi servizi igienici, la realizzazione di uno spogliatoio e di un deposito e la realizzazione degli impianti idrici, igienico-sanitari, antincendio, elettrici e di climatizzazione.
  Con la variante in esame si prevede una rimodulazione degli spazi interni con una riduzione dell'implementazione dei nuovi impianti. Per sopravvenute esigenze dell'utente finale, già conduttore dei locali esistenti, si prevede una diversa distribuzione degli spazi interni finalizzata ad accogliere un nuovo bar ad isola, aumentando anche la superficie dei servizi igienici per l'utenza, con l'integrazione con un secondo bagno per disabili, e la superficie delle cucine. L'utente finale, inoltre, ha richiesto ad Interporto Campano S.p.A. di acquistare la proprietà superficiaria dell'immobile e, data la peculiarità dell'attività svolta e la necessità di evitare interruzioni della stessa, ha richiesto la consegna dell'immobile con l'esclusione di alcune finiture ed impianti che intende completare direttamente.
- è stato presentato il seguente quadro economico:

OPERE CIVILI		€	307.622,78
OPERE IMPIANTISTICHE		€	4.829,49
TOTALE LAVORI (A)		€	312.452,27
Oneri pe la sicurezza interna ai prezzi O.C.		€	549,56
Oneri pe la sicurezza interna ai prezzi O.I.		€	2.425,28
Oneri specifici per la sicurezza (B)		€	15.902,61
TOTALE (A+B)	€	328.354,88	
SPESE GENERALI 13,50%		€	44.327,91
TOTALE GENERALE		€	372.682,79

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che l'intervento rientra tra le opere di completamento ed è finanziato con risorse a totale carico del Concessionario.

VISTO il parere n. 430, espresso nell'adunanza del 24.05.2018 con il quale il Comitato Tecnico Amministrativo – considerato che le opere oggetto della perizia in esame sono finanziate con risorse private e che il totale generale dell'intervento passa da € 653.540,81 approvato con decreto 143/2016 ad € 372.682,79 - ha espresso parere favorevole all'adozione di un provvedimento che approvi la variante dell"Ampliamento Bar – Ristorante del Lotto C I Fase II Stralcio" dell'Interporto di Nola.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1291/2014 e n. 1292/2014.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D I S P O N E

di prendere atto del parere n. 430 espresso dal C.T.A. nella seduta del 24.05.2018 e, per l'effetto, di approvare la variante dell"Ampliamento Bar – Ristorante del Lotto C I Fase II Stralcio" dell'Interporto di Nola.

La Struttura di Coordinamento L. 80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà, inoltre, notificato, per competenza, al Concessionario.

Napoli, 21.06.2018 Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli
C.F. 84005130632

AVVISO DI APPROVAZIONE P.U.A
Autorità Competente: COMUNE DI BRUSCIANO

Prot. n. 21470 **del 10.10.2018**

Il Responsabile del Settore 6

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16;

Visto il Regolamento Regionale di Attuazione 4 agosto 2011, n. 5, della L.R. 16/2004 per il Governo del Territorio;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 67 del 05.10.2018, con la quale si adottava il P.U.A. di cui trattasi;

DA' NOTIZIA

Che con delibera di G.M. n. 67 del 05.10.2018 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa privata di via Fonseca, ai sensi della Legge 22 dicembre 2004, n. 16 e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.
Il Piano Urbanistico Attuativo approvato, comprensivo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è consultabile sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo: www.comune.brusciano.na.it., ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio Edilizia Privata.
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Brusciano (Na) e all'albo dell'Ente.
Il Piano Urbanistico Attuativo è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Autorità Competente
Comune di Brusciano
Il Responsabile del Settore 6
arch. Gaetano D'Amore

COMUNEDI SANT'ANTONIO ABATE

Provincia di Napoli

Piazza Don Mosè Mascolo – c.f. 82007270683

AVVISO

Oggetto: **Adozione e pubblicazione Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)**.

Con Deliberazione di G.M. n.189 del 10/10/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), ai sensi dell'art.3 comma 2 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 04/08/2011.

I relativi atti sono disponibili presso la sede comunale a partire dal giorno 22 ottobre 2018 affinché chiunque ne possa prendere visione e produrre eventuali osservazioni, entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Il Resp. del Procedimento
f.to arch. Vincenzo Verdoliva

Il Dirigente Settore Tecnico
f.to ing. Leonardo Sorrentino

COMUNEDI SANT'ANTONIO ABATE

Provincia di Napoli

Piazza Don Mosè Mascolo – c.f. 82007270683

AVVISO

Oggetto: **Presa d'atto e proposta di approvazione al Consiglio Comunale del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.)**.

Con Deliberazione di G.M. n.188 del 10/10/2018 è stata disposta la presa d'atto nonché proposta l'approvazione al Consiglio Comunale del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.).

Il Resp. del Procedimento
f.to arch. Vincenzo Verdoliva

Il Dirigente Settore Tecnico
f.to ing. Leonardo Sorrentino

C O M U N E D I Q U A R T O

Città Metropolitana di Napoli

Codice Fiscale 01457180634 -

OGGETTO: Art.3 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011 - **"**Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in Catasto al foglio 8, particelle n° 1169-1170-1171e 1172 – Ditta: D.P. Group s.r.l.- Adozione di variante allo strumento urbanistico generale.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n.1150, vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16, visto il Regolamento n°5 del 04/08/2011

DA NOTIZIA

dell'avvenuto deposito l'Ufficio Segreteria di questo Comune dell'adozione della variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art.3, comma "5" del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n°5 del 04/08/2011 relativo alla **"**Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in Catasto al foglio 8, particelle n° 1169-1170-1171 e 1172 – Ditta: D.P. Group s.r.l., avvenuta con Delibera del Commissario *ad acta* n°01 del 24/09/2018.

Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria, a libera visione del pubblico, per 30 giorni naturali e consecutivi, escluso i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, col seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore12,00;

Gli elaborati che costituiscono la variante urbanistica potranno essere visionati anche attraverso il sito Web di questo Ente all'apposita sezione : Areae tematiche/Pianificazione Urbanistica del Territorio.

Entro la scadenza del termine di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni o opposizioni alla Variante adottata.

Il Commissario ad acta
Ing. Antonio Abbate

Firmato digitalmente da
ANTONIO ABBATE

CN = ABBATE ANTONIO
SerialNumber = TINIT-BBTNTN58L28B452R
e-mail = aabbate@cittametropolitana.na.it
C = IT

Oggetto: Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro – C.F. 920343000621 – Avviso di deposito e pubblicazione del Piano Definitivo del Parco e del rapporto ambientale e sintesi non tecnica (VAS).

AVVISO DI DEPOSITO E PUBBLICAZIONE

PIANO DEL PARCO REGIONALE DEL TABURNO-CAMPOSAURO E DEL RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA (VAS)

IL COMMISSARIO/PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO

In esecuzione della Delibera del Commissario Straordinario dell'Ente n. 59 del 29 novembre 2017 ed Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

RENDE NOTO CHE

A far data dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC del presente avviso, ripartono i tempi di deposito in libera visione al pubblico degli elaborati del Piano del Parco Regionale del Taburno – Camposauro, del Rapporto ambientale e la sintesi non tecnica (VAS), presso la sede dell'Ente Parco, per la presentazione di eventuali osservazioni, scritte all'Ente di gestione. Gli elaborati sono consultabili sul sito dell'Ente Parco: www.parcotaburno.it.

Eventuali osservazioni, devono essere trasmesse, in duplice copia al protocollo dell'Ente o a mezzo pec: parcotaburno@pcert.it, entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.C., all'Albo Pretorio e sul sito web dell'ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro.

Il Commissario/Presidente

Dott. Vito Busillo

OGGETTO: COMUNE DI MARZANO APPIO – C.F. 80009210610 – AVVISO DI DEPOSITO DI "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA D IN LOC. PIGNE – PROT. 2307 DEL 24.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011;

VISTA la delibera di Giunta di Giunta Comunale n° 86 del 18.09.2018, con la quale è stato adottato il "Piano Urbanistico Attuativo zona D in loc. Pigne" del Comune di Marzano Appio (CE)– proponente Scafuto Vincenzo, Amministratore Unico della soc. S.V. Immobiliare srl unipersonale.

Comunica l'avvenuto deposito presso la Casa Comunale, Ufficio Segreteria, degli atti del P.U.A. e della deliberazione di G.C. n° 86 del 18.09.2018 a norma di legge. Detti atti rimarranno depositati alla Segreteria Comunale, a libera visione del Pubblico nei giorni feriali, dal lunedì al venerdi, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 18,00, per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Entro la scadenza del termine di deposito, chiunque può presentare osservazioni od opposizioni al PUA adottato.
Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B) del D.P.R. 642/1972.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Armando Carlone

COMUNE DI GIUNGANO (SA) – c.f. 00608510657 – Adozione e avvenuto deposito della proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in via S. Croce.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Dà notizia dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Giungano della proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in via S. Croce, Comparto 3, adottata con deliberazione di G.C. n.60 del 29.06.2018.
Gli atti ed elaborati del PUA rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC.
Eventuali osservazioni potranno essere presentate al protocollo del Comune entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Paolo FERRARO

O - Settore Urbanistica - Avviso di Pubblic ai approvazione di un P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) – ZONA "C4", VIA SAN SALVATORE PROPRIETA' Istituto per il Sostentamento del Clero piu altri. Delibera del Commissario Straordinario n. 29 del 02/10/2018.

IL RESPONSABILE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 25/01/2018
VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 /2011

DA NOTIZIA

della pubblicazione del PUA Approvato con delibera di C.S. n. 29 del 02/10/2018 ad oggetto: : Approvazione P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) ai sensi della L.R. n. 16/2004 art. 26 e 27 comma 2 e del Regolamento di attuazione 4 agosto 2011,n° 5
Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:
- Elab. n. 1: Adesione al piano e titoli di proprietà;
- Elab. n. 2: Estratto di mappa e visure catastali;
- Elab. n. 3: Schede dei parametri urbanistici;
- Elab. n. 4: Documentazione fotografica;
- Elab. n. 5: Relazione tecnica descrittiva;
- Elab. n. 6: Relazione illuminotecnica e relazione di calcolo;
- Elab. n. 7: Relazione idraulica;
- Elab. n. 8: Relazione vasca di laminazione;
- Elab. n. 9: Relazione sulla valutazione e previsione d'impatto acustico;
- Elab. n. 10: Norme tecniche di attuazione;
- Elab. n. 11: Schema di convenzione;
- Elab. n. 12: Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Elab. n. 13: Relazione geologica;
-Tavola 1: Inquadramento del P.U.A.- planimetrie;
-Tavola 2: Rilievo plano-altimetrico;
-Tavola 3: Planimetria con individuazione delle AT-AS-AV;
-Tavola 4: Planimetria di progetto;
-Tavola 5: Viabilità di progetto;
-Tavola 6: Rete fognaria;
-Tavola 7: Rete pubblica illuminazione;
-Tavola 8: Rete idrica e gas metano;
-Tavola 9: Rete energia elettrica;
-Tavola 10: Rete telefonica;
-Tavola 11: Profili regolatori e sezioni;
-Tavola 12: Particolari costruttivi;
-Tavola 13: Particolari costruttivi vasca di laminazione;
-Tavola 14: Profilo stradale longitudinale;
-Tavola 15: Render.
Schema di convenzione
I predetti elaborati in uno alla delibera di C.S.. n.29 del 02/10/2018 sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line del Comune e sul sito del Comune www.comune.carinaro.ce.it per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC**.**
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio di piano del Settore Urbanistica, sito alla Piazza Municipio, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.
tutti gli atti tecnici e amministrativi costituenti il P.U.A. sono pubblicati:
a) sul sito web del Comune (www.comune.carinaro.ce.it);
b) all'Albo Pretorio del Comune di Carinaro.

IL RESPONSABILE
Ing. Davide Ferriello

Struttura L.80/84 – Il Coordinatore
-AVVISO-

OGGETTO: **Avviso Pubblico di partecipazione alla formazione di una Short-List di professionisti**

Si comunica che per quanto riguarda la scadenza semestrale per l'aggiornamento della Short-List, così come previsto dall'art.9 dell'Avviso Pubblico di professionisti cui attingere per l'affidamento di eventuali compiti e/o incarichi per i fini istituzionali della Struttura L.80/84 pubblicato sul BURC n.49 del 09.09.13, alla scadenza del 30.09.2018 non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione.

Resta pertanto valido l'ultimo elenco aggiornato con decreto n.491 del 09.04.2018 alla scadenza del 31.03.2018 pubblicato sul BURC n.44 del 25.06.2018.

A tal proposito si rimanda l'eventuale aggiornamento alla prossima scadenza semestrale fissata al 31.03.2019.

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III *–Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3*

Progetto **“Programma Pluriennale di azioni trasversali per l’internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale”** di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. CUP B27H17001990009

Avviso per la manifestazione di interesse alla partecipazione della collettiva di imprese campane del settore energia e ambiente per la fiera Energy Decentral, 13 - 16 novembre 2018, Fiera di Hannover

Condizioni di partecipazione

La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA — società in-house della Regione Campania e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa — intende partecipare alla fiera "**Energy Decentral – International trade fair for innovative energy supply**" che si terrà dal 13 al 16 novembre 2018 presso la Fiera di Hannover per valorizzare il sistema produttivo regionale del comparto **energetico-ambientale**, in particolare promuovendo l'internazionalizzazione delle microimprese e delle PMI del predetto comparto.
Possono aderire al presente bando le MPMI del settore **energia e ambiente** con sede legale o operativa in Campania, con esperienza di internazionalizzazione e intenzionate a consolidare la propria propensione a svolgere attività internazionali.

La Regione Campania, ospiterà presso il proprio spazio istituzionale le MPMI, che saranno individuate in un numero pari a 10. In caso di richieste superiori Sviluppo Campania si riserva di verificare la disponibilità di spazi per poterli accogliere. In caso di richieste inferiori a 10 la Regione Campania si riserva di valutare la partecipazione all’evento.
Le imprese avranno la possibilità di esporre il proprio nominativo, il logo e materiale promozionale; potranno inoltre utilizzare lo spazio a disposizione per i propri B2B; all'uopo, contestualmente all'invio della manifestazione di interesse, l'impresa dovrà trasmettere il proprio logo in formato vettoriale e il proprio company profile.

La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA, assume l'onere connesso all'acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell'avviso nonché al relativo allestimento, al servizio di assistenza durante lo svolgimento della fiera e alla fornitura di n. 1 pass di accesso per ogni impresa partecipante. Restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione alla fiera (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e/o dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa).

Le imprese interessate a partecipare all'evento dovranno far pervenire a Sviluppo Campania SpA, **entro le ore 15.00 del giorno giovedì 25 ottobre 2018,** la propria manifestazione di interesse**,** compilata e firmata digitalmente secondo le modalità del presente avviso pubblicato sul sito www.sviluppocampania.it, oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it, e inviata a mezzo PEC all'indirizzo sviluppocampania@legalmail.it, inserendo quale oggetto della pec: **"Domanda di partecipazione all'evento “Energy Decentral Hannnover".**

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituirà motivo di eventuale esclusione dall'iniziativa.
La selezione delle imprese avverrà in coerenza con il Programma di Internazionalizzazione della Regione Campania e nel rispetto dei Criteri di Selezione del POR FESR 2014-2020, come previsto dall'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013 per le operazioni da finanziare

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del Programma Operativo.
Sviluppo Campania SpA, procederà alla selezione delle imprese sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati (allegato A e B del presente Avviso) e in base ai seguenti criteri:

Criterio	SI	NO	Motivazioni e risultati attesi/Descrizione
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione può incrementare la visibilità sui mercati internazionali.			
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione, può sviluppare nuove partnership industriali e accordi commerciali con operatori esteri.			
La partecipazione a questa manifestazione, può contribuire alla dimensione internazionale dell'impresa.			

Ad ogni specifica, adeguatamente motivata, verrà attribuito un punteggio massimo di 10 punti. Le imprese saranno idonee alla partecipazione con un minimo di 25 punti.
È inoltre necessario compilare i campi della seguente tabella.

Sito Web in lingua estera (indicare in quali lingue il sito è tradotto).	
Partecipazione a fiere internazionali nell'ultimo biennio (indicare le fiere alle quali si è partecipato).	

A parità di punteggio saranno tenute in debita considerazione le specifiche della tabella precedente.
Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione fieristica per motivi allo stato non prevedibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il soggetto richiedente si impegna a consegnare, entro 30 giorni dalla fine dell'evento un report riportante i risultati effettivamente realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA declinano ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente **alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.**
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA sono sollevate da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla Collettiva.

Alle istanze dovranno essere obbligatoriamente allegati i documenti seguenti:

- **company profile** in inglese;
- **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n.445 con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- **fotocopia del documento** di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- **copia del presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina** a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti;
- **logo in formato vettoriale.**

Sviluppo Campania SpA procederà all'individuazione delle imprese sulla base dei criteri sopra riportati, accettando la candidatura purché sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'impresa abbia sede legale o operativa in Campania.
L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione dell'elenco sul sito www.sviluppocampania.it oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

La Regione Campania, per il tramite di Sviluppo Campania, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

I soggetti selezionati si impegnano a presenziare negli spazi istituzionali, direttamente o tramite un loro delegato, durante la manifestazione Energy Decentral Hannover 2018.

In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione, via pec a Sviluppo Campania SpA **entro e non oltre 2 giorni dalla data di pubblicazione di ammissione alla partecipazione, pena la segnalazione agli uffici regionali competenti per l'eventuale esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale.** In caso di rinuncia di una o più imprese prescelte, Sviluppo Campania, ove possibile, provvederà a sostituire l'impresa rinunciataria con altra richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Non sono ammesse sostituzioni tra le imprese, né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da Sviluppo Campania.

La Regione Campania e Sviluppo Campania si riservano la facoltà di far ritirare dall'esposizione eventuali oggetti o prodotti non in linea con l'immagine ed il tema della partecipazione regionale all'iniziativa.

Durante la manifestazione, o nei giorni successivi, verrà somministrato alle imprese partecipanti un questionario, da compilare obbligatoriamente a cura delle imprese stesse.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a:
Sviluppo Campania S.p.A.— c.a. Rosa Cerolli, rcerolli@sviluppocampania.it, tel. 081/23016639

Il presente avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a eventuali costi e spese sostenute.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 si informa che:

- i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso;
- il trattamento dei dati personali avverrà in forma telematica e/o cartacea nel rispetto del GDPR n. 679/2016, specifica informativa è consultabile nella pagina dedicata sul sito www.sviluppocampania.it ;
- titolare per il trattamento dei dati è Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, il responsabile del trattamento è l'Ing. Antonio Esposito.
- responsabile unico del procedimento inerente il presente avviso è il dott. Catello Santaniello

Il Direttore Generale
Raffaele Chianese

Firma per accettazione

_____

INFORMATIVA PRIVACY RESA AI SENSI DEL GDPR N. 679/2016

1. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di cui all'Avviso relativo alla manifestazione di interesse per la selezione delle aziende per la partecipazione della collettiva di imprese campane del settore agroalimentare o alla manifestazione Biocultura Madrid 2018.

2. Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati può avvenire con modalità informatica, telematica e cartacea.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è facoltativo, il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere all'iscrizione.
Il consenso al trattamento non è necessario ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (art. 9 lettera b Reg. 2016/679).
Il richiedente deve formulare consenso specifico al trattamento solo per gli eventuali dati particolari inseriti. (par. 1 art. 9 del Reg. 2016/679).

4. Comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati a terzi individuati e nominati ex artt. 29 del Reg. 2016/679 se necessario per le finalità indicate dall'Avviso dell'Albo delle Aree Tecniche. Inoltre i dati potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la facoltà di accedere sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normative regolamentari o comunitarie e/o qualora la comunicazione dei dati sia necessaria o sia comunque funzionale alla gestione dei rapporti della società. I dati raccolti potranno essere divulgati anche tramite la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della società limitatamente a quanto necessario agli obblighi di trasparenza cui Sviluppo Campania è tenuta. I dati saranno conservati dal Titolare sino e non oltre tre anni dalla loro raccolta o ultima richiesta di aggiornamento.

5. Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare, contattando il Responsabile del trattamento per richiedere (ad esempio) conferma dell'esistenza dei dati, origine, finalità, aggiornamento, cancellazione, o esercitare il proprio diritto di opposizione.

TITOLARE, RESPONSABILE E COMUNICAZIONI PRIVACY:

Il Titolare è Sviluppo Campania spa.
Sede legale: Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli.
Il Responsabile del trattamento è l'ing. Antonio Esposito.
Sede Operativa di Napoli: Palazzo PICO - Via Terracina 230, 80125 Napoli

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Allegato A

Pec: sviluppocampania@legalmail.it

Oggetto: "Programma pluriennale di azioni trasversali per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020 - CUP B27H1700199300009.

Manifestazione di interesse alla partecipazione all'evento "Energy Decentral" in programma presso la Fiera di Hannover dal 13 al 16 novembre 2018.

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'Impresa_____

CHIEDE

di partecipare all'evento ***"Energy Decentral 2018",*** **in programma presso la Fiera di Hannover dal 13 al 16 novembre 2018** nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, a partecipare osservando le norme e i regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente.

Il sottoscritto, altresì, allega:

- company profile in inglese;
- logo in formato vettoriale;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia dell'avviso sottoscritto in ogni sua pagina a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Indica, di seguito, il/i nominativi di chi/coloro che in caso di selezione positiva parteciperà all'evento per conto dell'impresa:

1)_____
2)_____
3)_____

Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente:

- accetta le condizioni di partecipazione di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all'evento **"Energy Decentral"** in programma presso la Fiera di **Hannover** dal **13 al 16 novembre 2018**;

- solleva espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità:

    - per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
    - per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
    - per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
    - per danni da o a terzi.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e del GDPR n. 679/2016.

Firma (del legale rappresentante)/firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a _____ prov. di _____
(Comune)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa _____

avente la FORMA GIURIDICA _____

CODICE ATECO (Primario e secondario) _____

DICHIARA

- di impegnarsi a trasmettere, entro 30 giorni dalla fine dell'evento, un report dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse;

che l'impresa:

- ha almeno una sede operativa attiva in Campania;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non è sottoposta né è stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:
    - possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento dei disabili;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare;
  - tutela dell'ambiente;
- non ha ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto corrente bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
- non si trova nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
- non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- non è beneficiaria di agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa e non ha presentato domande di agevolazione per partecipare al medesimo evento.

Firma del Legale Rappresentante /firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPANY PROFILE (in inglese)
Breve Descrizione dell'Impresa
(Max 120 parole)

Ragione sociale: _____

P-IVA : _____

CCIAA (Sigla Prov e Numero Iscrizione): _____

N. meccanografico (eventuale) COD. ISTAT/ATECO: _____

Sede Legale:

Indirizzo _____Città _____Prov. CAP

Tel _____Email _____

Sito web _____ Pec_____

Sede operativa:
Indirizzo _____Città _____Prov. CAP

Tel _____Email _____

Sito web _____ Pec_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI STRUTTURALI

B1) Data di costituzione ed Oggetto attività

B2) Descrizione struttura produttiva
(mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori)

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale (dati riferiti al 2016)

B4.1) L'azienda dispone di un marchio registrato? (SI / NO)

B4.2) Se sì, su quali mercati?

B6) L'azienda opera nel Settore:

B7) Denominazione eventuale consorzio/rete di imprese appartenenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISULTATI ATTESI

Rispetto alla partecipazione all'evento e ai criteri evidenziati nell'avviso, esplicitare le motivazioni ed i risultati attesi dalla partecipazione alla manifestazione.

Criterio	SI	NO	Motivazioni e risultati attesi/Descrizione
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione può incrementare la visibilità sui mercati internazionali			
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione, può sviluppare nuove partnership industriali e accordi commerciali con operatori esteri			
La partecipazione a questa manifestazione, può contribuire alla dimensione internazionale dell'impresa.			

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016.

FIRMA del Legale Rappresentante/firma digitale

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III *–Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3*

Progetto **“Programma Pluriennale di azioni trasversali per l’internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale”** di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. CUP B27H17001990009

Avviso per la manifestazione di interesse alla partecipazione della collettiva di imprese campane del settore energia e ambiente per la fiera Energaia, 11 - 12 dicembre 2018, Fiera di Montpellier (Fra)

Condizioni di partecipazione

La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA — società in-house della Regione Campania e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa — intende partecipare alla fiera " **Energaia – Le Forum des énergies renouvelables**” che si terrà dal 11 al 12 dicembre 2018 presso la Fiera di Montpellier per valorizzare il sistema produttivo regionale del comparto **energetico-ambientale**, in particolare promuovendo l'internazionalizzazione delle microimprese e delle PMI del predetto comparto.
Possono aderire al presente bando le MPMI del settore **energia e ambiente** con sede legale o operativa in Campania, con esperienza di internazionalizzazione e intenzionate a consolidare la propria propensione a svolgere attività internazionali.

La Regione Campania, ospiterà presso il proprio spazio istituzionale le MPMI, che saranno individuate in un numero pari a 10. In caso di richieste superiori Sviluppo Campania si riserva di verificare la disponibilità di spazi per poterli accogliere. In caso di richieste inferiori a 10 la Regione Campania si riserva di valutare la partecipazione all’evento.
Le imprese avranno la possibilità di esporre il proprio nominativo, il logo e materiale promozionale; potranno inoltre utilizzare lo spazio a disposizione per i propri B2B; all'uopo, contestualmente all'invio della manifestazione di interesse, l'impresa dovrà trasmettere il proprio logo in formato vettoriale e il proprio company profile.

La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA, assume l'onere connesso all'acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell'avviso nonché al relativo allestimento, al servizio di assistenza durante lo svolgimento della fiera e alla fornitura di n. 1 pass di accesso per ogni impresa partecipante. Restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione alla fiera (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e/o dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa).

Le imprese interessate a partecipare all'evento dovranno far pervenire a Sviluppo Campania SpA, **entro le ore 15.00 del giorno giovedì 8 novembre 2018,** la propria manifestazione di interesse**,** compilata e firmata digitalmente secondo le modalità del presente avviso pubblicato sul sito www.sviluppocampania.it, oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it, e inviata a mezzo PEC all'indirizzo sviluppocampania@legalmail.it, inserendo quale oggetto della pec: **"Domanda di partecipazione all'evento “Energaia Montpellier".**

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituirà motivo di eventuale esclusione dall'iniziativa.
La selezione delle imprese avverrà in coerenza con il Programma di Internazionalizzazione della Regione Campania e nel rispetto dei Criteri di Selezione del POR FESR 2014-2020, come previsto dall'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013 per le operazioni da finanziare nell'ambito del Programma Operativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sviluppo Campania SpA, procederà alla selezione delle imprese sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati (allegato A e B del presente Avviso) e in base ai seguenti criteri:

Criterio	SI	NO	Motivazioni e risultati attesi/Descrizione
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione può incrementare la visibilità sui mercati internazionali.			
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione, può sviluppare nuove partnership industriali e accordi commerciali con operatori esteri.			
La partecipazione a questa manifestazione, può contribuire alla dimensione internazionale dell'impresa.			

Ad ogni specifica, adeguatamente motivata, verrà attribuito un punteggio massimo di 10 punti. Le imprese saranno idonee alla partecipazione con un minimo di 25 punti.
È inoltre necessario compilare i campi della seguente tabella.

Sito Web in lingua estera (indicare in quali lingue il sito è tradotto).	
Partecipazione a fiere internazionali nell'ultimo biennio (indicare le fiere alle quali si è partecipato).	

A parità di punteggio saranno tenute in debita considerazione le specifiche della tabella precedente.
Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione fieristica per motivi allo stato non prevedibili.

Il soggetto richiedente si impegna a consegnare, entro 30 giorni dalla fine dell'evento un report

riportante i risultati effettivamente realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA declinano ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente **alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.**
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA sono sollevate da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla Collettiva.

Alle istanze dovranno essere obbligatoriamente allegati i documenti seguenti:

- **company profile** in inglese;
- **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n.445 con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- **fotocopia del documento** di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- **copia del presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina** a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti;
- **logo in formato vettoriale.**

Sviluppo Campania SpA procederà all'individuazione delle imprese sulla base dei criteri sopra riportati, accettando la candidatura purché sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'impresa abbia sede legale o operativa in Campania.
L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione dell'elenco sul sito www.sviluppocampania.it oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

La Regione Campania, per il tramite di Sviluppo Campania, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

I soggetti selezionati si impegnano a presenziare negli spazi istituzionali, direttamente o tramite un loro delegato, durante la manifestazione Energaia Montpellier 2018.

In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione, via pec a Sviluppo Campania SpA **entro e non oltre 2 giorni dalla data di pubblicazione di ammissione alla partecipazione, pena la segnalazione agli uffici regionali competenti per l'eventuale esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale.** In caso di rinuncia di una o più imprese prescelte, Sviluppo Campania, ove possibile, provvederà a sostituire l'impresa rinunciataria con altra richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Non sono ammesse sostituzioni tra le imprese, né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da Sviluppo Campania.

La Regione Campania e Sviluppo Campania si riservano la facoltà di far ritirare dall'esposizione eventuali oggetti o prodotti non in linea con l'immagine ed il tema della partecipazione regionale all'iniziativa.

Durante la manifestazione, o nei giorni successivi, verrà somministrato alle imprese partecipanti un questionario, da compilare obbligatoriamente a cura delle imprese stesse.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a:
Sviluppo Campania S.p.A.— c.a. Rosa Cerolli, rcerolli@sviluppocampania.it, tel. 081/23016639

Il presente avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a eventuali costi e spese sostenute.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 si informa che:

- i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso;
- il trattamento dei dati personali avverrà in forma telematica e/o cartacea nel rispetto del GDPR n. 679/2016, specifica informativa è consultabile nella pagina dedicata sul sito www.sviluppocampania.it;
- titolare per il trattamento dei dati è Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, il responsabile del trattamento è l'Ing. Antonio Esposito.
- responsabile unico del procedimento inerente il presente avviso è il dott. Catello Santaniello

Il Direttore Generale
Raffaele Chianese

Firma per accettazione

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY RESA AI SENSI DEL GDPR N. 679/2016

1. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di cui all'Avviso relativo alla manifestazione di interesse per la selezione delle aziende per la partecipazione della collettiva di imprese campane del settore agroalimentare o alla manifestazione Biocultura Madrid 2018.

2. Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati può avvenire con modalità informatica, telematica e cartacea.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è facoltativo, il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere all'iscrizione.

Il consenso al trattamento non è necessario ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (art. 9 lettera b Reg. 2016/679).

Il richiedente deve formulare consenso specifico al trattamento solo per gli eventuali dati particolari inseriti. (par. 1 art. 9 del Reg. 2016/679).

4. Comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati a terzi individuati e nominati ex artt. 29 del Reg. 2016/679 se necessario per le finalità indicate dall'Avviso dell'Albo delle Aree Tecniche. Inoltre i dati potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la facoltà di accedere sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normative regolamentari o comunitarie e/o qualora la comunicazione dei dati sia necessaria o sia comunque funzionale alla gestione dei rapporti della società.I dati raccolti potranno essere divulgati anche tramite la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della società limitatamente a quanto necessario agli obblighi di trasparenza cui Sviluppo Campania è tenuta. I dati saranno conservati dal Titolare sino e non oltre tre anni dalla loro raccolta o ultima richiesta di aggiornamento.

5. Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare, contattando il Responsabile del trattamento per richiedere (ad esempio) conferma dell'esistenza dei dati, origine, finalità, aggiornamento, cancellazione, o esercitare il proprio diritto di opposizione.

TITOLARE, RESPONSABILE E COMUNICAZIONI PRIVACY:

Il Titolare è Sviluppo Campania spa.

Sede legale: Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli.

Il Responsabile del trattamento è l'ing. Antonio Esposito.

Sede Operativa di Napoli: Palazzo PICO - Via Terracina 230, 80125 Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Allegato A

Pec: sviluppocampania@legalmail.it

Oggetto: "Programma pluriennale di azioni trasversali per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020 - CUP B27H1700199300009.

Manifestazione di interesse alla partecipazione all'evento "Energaia" in programma presso la Fiera di Montpellier dal 11 al 12 dicembre 2018.

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'Impresa_____

CHIEDE

di partecipare all'evento ***"Energaia 2018",*** **in programma presso la Fiera di Montpellier dal 11 al 12 dicembre 2018** nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, a partecipare osservando le norme e i regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente.

Il sottoscritto, altresì, allega:

- company profile in inglese;
- logo in formato vettoriale;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia dell'avviso sottoscritto in ogni sua pagina a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Indica, di seguito, il/i nominativi di chi/coloro che in caso di selezione positiva parteciperà all'evento per conto dell'impresa:

1)_____
2)_____
3)_____

Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente:

- accetta le condizioni di partecipazione di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all'evento **"Energaia"** in programma presso la Fiera di **Montpellier** dal **11 al 12 dicembre 2018**;
- solleva espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità:

    - per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
    - per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
    - per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
    - per danni da o a terzi.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e del GDPR n. 679/2016.

Firma (del legale rappresentante) /firma digitale

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a _____ prov. di _____
(Comune)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa _____

avente la FORMA GIURIDICA _____

CODICE ATECO (Primario e secondario) _____

DICHIARA

- di impegnarsi a trasmettere, entro 30 giorni dalla fine dell'evento, un report dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse;

che l'impresa:

- ha almeno una sede operativa attiva in Campania;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non è sottoposta né è stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:
    - possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento dei disabili;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare;
  - tutela dell'ambiente;
- non ha ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto corrente bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
- non si trova nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
- non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- non è beneficiaria di agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa e non ha presentato domande di agevolazione per partecipare al medesimo evento.

Firma del Legale Rappresentante /firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPANY PROFILE (in inglese)
Breve Descrizione dell'Impresa
(Max 120 parole)

Ragione sociale: _____

P-IVA : _____

CCIAA (Sigla Prov e Numero Iscrizione): _____

N. meccanografico (eventuale) COD. ISTAT/ATECO: _____

Sede Legale:

Indirizzo _____Città _____Prov. CAP

Tel _____Email _____

Sito web _____ Pec_____

Sede operativa:
Indirizzo _____Città _____Prov. CAP

Tel _____Email _____

Sito web _____ Pec_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI STRUTTURALI

B1) Data di costituzione ed Oggetto attività

B2) Descrizione struttura produttiva
(mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori)

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale (dati riferiti al 2016)

B4.1) L'azienda dispone di un marchio registrato? (SI / NO)

B4.2) Se sì, su quali mercati?

B6) L'azienda opera nel Settore:

B7) Denominazione eventuale consorzio/rete di imprese appartenenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISULTATI ATTESI

Rispetto alla partecipazione all'evento e ai criteri evidenziati nell'avviso, esplicitare le motivazioni ed i risultati attesi dalla partecipazione alla manifestazione.

Criterio	SI	NO	Motivazioni e risultati attesi/Descrizione
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione può incrementare la visibilità sui mercati internazionali			
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione, può sviluppare nuove partnership industriali e accordi commerciali con operatori esteri			
La partecipazione a questa manifestazione, può contribuire alla dimensione internazionale dell'impresa.			

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016.

FIRMA del Legale Rappresentante/firma digitale

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III *–Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3*

Progetto **“Programma Pluriennale di azioni trasversali per l’internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale”** di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. CUP B27H17001990009

Avviso per la manifestazione di interesse alla partecipazione della collettiva di imprese campane del settore Agroalimentare per la fiera “SIAL ABU DHABI – Inspire Food Business”.
10 – 12 dicembre 2018, ABU DHABI UAE

Condizioni di partecipazione

La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA — società in-house della Regione Campania e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa — intende partecipare alla **"fiera SIAL ABU DHABI – Inspire Food Business”** che si terrà **dal 10 al 12 dicembre 2018 presso l'ABU DHABI National Exhibition Centre** per valorizzare il sistema produttivo regionale del comparto **agroalimentare**, in particolare promuovendo l'internazionalizzazione delle microimprese e delle PMI del predetto comparto.
Possono aderire al presente bando le MPMI del settore **agroalimentare** con sede legale o operativa in Campania, con esperienza di internazionalizzazione e intenzionate a consolidare la propria propensione a svolgere attività internazionali.

La Regione Campania, ospiterà presso il proprio spazio istituzionale le MPMI, che saranno individuate in un numero pari a 10. In caso di richieste superiori Sviluppo Campania si riserva di verificare la disponibilità di spazi per poterli accogliere. In caso di richieste inferiori a 10 la Regione Campania si riserva di valutare la partecipazione all’evento.

Le imprese avranno la possibilità di esporre il proprio nominativo, il logo e materiale promozionale; potranno inoltre utilizzare lo spazio a disposizione per i propri B2B; all'uopo, contestualmente all'invio della manifestazione di interesse, l'impresa dovrà trasmettere il proprio logo in formato vettoriale e il proprio company profile.

La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA, assume l'onere connesso all'acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell'avviso nonché al relativo allestimento, al servizio di assistenza durante lo svolgimento della fiera e alla fornitura di n. 1 pass di accesso per ogni impresa partecipante. Restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione alla fiera (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e/o dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa).

Le imprese interessate a partecipare all'evento dovranno far pervenire a Sviluppo Campania SpA, **entro le ore 15.00 del giorno giovedì 8 novembre 2018,** la propria manifestazione di interesse, compilata e firmata digitalmente secondo le modalità del presente avviso pubblicato sul sito www.sviluppocampania.it, oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it, e inviata a mezzo PEC **all'indirizzo** sviluppocampania@legalmail.it, inserendo quale oggetto della pec: **"Domanda di partecipazione all'evento “SIAL ABU DHABI ".**

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituirà motivo di eventuale esclusione dall'iniziativa.
La selezione delle imprese avverrà in coerenza con il Programma di Internazionalizzazione della Regione Campania e nel rispetto dei Criteri di Selezione del POR FESR 2014-2020, come previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013 per le operazioni da finanziare nell'ambito del Programma Operativo.
Sviluppo Campania SpA, procederà alla selezione delle imprese sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati (allegato A e B del presente Avviso) e in base ai seguenti criteri:

Criterio	**SI**	**NO**	**Motivazioni e risultati attesi/Descrizione**
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione può incrementare la visibilità sui mercati internazionali.			
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione, può sviluppare nuove partnership industriali e accordi commerciali con operatori esteri.			
La partecipazione a questa manifestazione, può contribuire alla dimensione internazionale dell'impresa.			

Ad ogni specifica, adeguatamente motivata, verrà attribuito un punteggio massimo di 10 punti. Le imprese saranno idonee alla partecipazione con un minimo di 25 punti.
È inoltre necessario compilare i campi della seguente tabella.

Sito Web in lingua estera (indicare in quali lingue il sito è tradotto).	
Partecipazione a fiere internazionali nell'ultimo biennio (indicare le fiere alle quali si è partecipato).	

A parità di punteggio saranno tenute in debita considerazione le specifiche della tabella precedente.
Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione fieristica per motivi allo stato non prevedibili.

Il soggetto richiedente si impegna a consegnare, entro 30 giorni dalla fine dell'evento un report riportante i risultati effettivamente realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA declinano ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente **alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.**
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA sono sollevate da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla Collettiva.

Alle istanze dovranno essere obbligatoriamente allegati i documenti seguenti:

- **company profile** in inglese;
- **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n.445 con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- **fotocopia del documento** di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- **copia del presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina** a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti;
- **logo in formato vettoriale.**

Sviluppo Campania SpA procederà all'individuazione delle imprese sulla base dei criteri sopra riportati, accettando la candidatura purché sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'impresa abbia sede legale o operativa in Campania.
L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione dell'elenco sul sito www.sviluppocampania.it oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

La Regione Campania, per il tramite di Sviluppo Campania, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

I soggetti selezionati si impegnano a presenziare negli spazi istituzionali, direttamente o tramite un loro delegato, durante la manifestazione SIAL ABU DHABI 2018.

In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione, via pec a Sviluppo Campania SpA **entro e non oltre 2 giorni dalla data di pubblicazione di ammissione alla partecipazione, pena la segnalazione agli uffici regionali competenti per l'eventuale esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale.** In caso di rinuncia di una o più imprese prescelte, Sviluppo Campania, ove possibile, provvederà a sostituire l'impresa rinunciataria con altra richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Non sono ammesse sostituzioni tra le imprese, né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da Sviluppo Campania.

La Regione Campania e Sviluppo Campania si riservano la facoltà di far ritirare dall'esposizione eventuali oggetti o prodotti non in linea con l'immagine ed il tema della partecipazione regionale all'iniziativa.

Durante la manifestazione, o nei giorni successivi, verrà somministrato alle imprese partecipanti un questionario, da compilare obbligatoriamente a cura delle imprese stesse.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a:
Sviluppo Campania S.p.A.— c.a. Rosa Cerolli, rcerolli@sviluppocampania.it, tel. 081/23016639

Il presente avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a eventuali costi e spese sostenute.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 si informa che:

- i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso;
- il trattamento dei dati personali avverrà in forma telematica e/o cartacea nel rispetto del GDPR n. 679/2016, specifica informativa è consultabile nella pagina dedicata sul sito www.sviluppocampania.it ;
- titolare per il trattamento dei dati è Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, il responsabile del trattamento è l'Ing. Antonio Esposito.
- responsabile unico del procedimento inerente il presente avviso è il dott. Catello Santaniello

Il Direttore Generale
Raffaele Chianese

Firma per accettazione

_____

INFORMATIVA PRIVACY RESA AI SENSI DEL GDPR N. 679/2016

1. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di cui all'Avviso relativo alla manifestazione di interesse per la selezione delle aziende per la partecipazione della collettiva di imprese campane del settore agroalimentare o alla manifestazione Biocultura Madrid 2018.

2. Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati può avvenire con modalità informatica, telematica e cartacea.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è facoltativo, il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere all'iscrizione.
Il consenso al trattamento non è necessario ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (art. 9 lettera b Reg. 2016/679).
Il richiedente deve formulare consenso specifico al trattamento solo per gli eventuali dati particolari inseriti. (par. 1 art. 9 del Reg. 2016/679).

4. Comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati a terzi individuati e nominati ex artt. 29 del Reg. 2016/679 se necessario per le finalità indicate dall'Avviso dell'Albo delle Aree Tecniche. Inoltre i dati potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la facoltà di accedere sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normative regolamentari o comunitarie e/o qualora la comunicazione dei dati sia necessaria o sia comunque funzionale alla gestione dei rapporti della società.I dati raccolti potranno essere divulgati anche tramite la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della società limitatamente a quanto necessario agli obblighi di trasparenza cui Sviluppo Campania è tenuta. I dati saranno conservati dal Titolare sino e non oltre tre anni dalla loro raccolta o ultima richiesta di aggiornamento.

5. Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare, contattando il Responsabile del trattamento per richiedere (ad esempio) conferma dell'esistenza dei dati, origine, finalità, aggiornamento, cancellazione, o esercitare il proprio diritto di opposizione.

TITOLARE, RESPONSABILE E COMUNICAZIONI PRIVACY:

Il Titolare è Sviluppo Campania spa.
Sede legale: Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli.
Il Responsabile del trattamento è l'ing. Antonio Esposito.
Sede Operativa di Napoli: Palazzo PICO - Via Terracina 230, 80125 Napoli

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Allegato A

Pec: sviluppocampania@legalmail.it

Oggetto: "Programma pluriennale di azioni trasversali per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020 - CUP B27H1700199300009.

Manifestazione di interesse alla partecipazione all'evento "SIAL ABU DHABI" in programma presso l'ABU DHABI National Exhibition Centre dal 10 al 12 dicembre 2018.

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'Impresa_____

CHIEDE

di partecipare all'evento **"SIAL ABU DHABI 2018", in programma presso l'ABU DHABI National Exhibition Centre dal 10 al 12 dicembre 2018** nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, a partecipare osservando le norme e i regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente.

Il sottoscritto, altresì, allega:

- company profile in inglese;
- logo in formato vettoriale;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia dell'avviso sottoscritto in ogni sua pagina a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Indica, di seguito, il/i nominativi di chi/coloro che in caso di selezione positiva parteciperà all'evento per conto dell'impresa:

1)_____
2)_____
3)_____

Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente:

- accetta le condizioni di partecipazione di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all'evento **"SIAL ABU DHABI"** in programma presso **l'ABU DHABI National Exhibition Centre dal 10 al 12 dicembre 2018**;
- solleva espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità:

    - per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
    - per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
    - per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
    - per danni da o a terzi.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e del GDPR n. 679/2016.

Firma (del legale rappresentante) /firma digitale

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a _____ prov. di _____
(Comune)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa _____

avente la FORMA GIURIDICA _____

CODICE ATECO (Primario e secondario) _____

DICHIARA

- di impegnarsi a trasmettere, entro 30 giorni dalla fine dell'evento, un report dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse;

che l'impresa:

- ha almeno una sede operativa attiva in Campania;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non è sottoposta né è stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:
    - possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento dei disabili;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare;
  - tutela dell'ambiente;
- non ha ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto corrente bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
- non si trova nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
- non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- non è beneficiaria di agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa e non ha presentato domande di agevolazione per partecipare al medesimo evento.

Firma del Legale Rappresentante /firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPANY PROFILE (in inglese)
Breve Descrizione dell'Impresa
(Max 120 parole)

Ragione sociale: _____

P-IVA : _____

CCIAA (Sigla Prov e Numero Iscrizione): _____

N. meccanografico (eventuale) COD. ISTAT/ATECO: _____

Sede Legale:

Indirizzo _____Città _____Prov. CAP

Tel _____Email _____

Sito web _____ Pec_____

Sede operativa:
Indirizzo _____Città _____Prov. CAP

Tel _____Email _____

Sito web _____ Pec_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI STRUTTURALI

B1) Data di costituzione ed Oggetto attività

B2) Descrizione struttura produttiva
(mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori)

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale (dati riferiti al 2016)

B4.1) L'azienda dispone di un marchio registrato? (SI / NO)

B4.2) Se sì, su quali mercati?

B6) L'azienda opera nel Settore:

B7) Denominazione eventuale consorzio/rete di imprese appartenenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISULTATI ATTESI

Rispetto alla partecipazione all'evento e ai criteri evidenziati nell'avviso, esplicitare le motivazioni ed i risultati attesi dalla partecipazione alla manifestazione.

Criterio	SI	NO	Motivazioni e risultati attesi/Descrizione
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione può incrementare la visibilità sui mercati internazionali			
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione, può sviluppare nuove partnership industriali e accordi commerciali con operatori esteri			
La partecipazione a questa manifestazione, può contribuire alla dimensione internazionale dell'impresa.			

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016.

FIRMA del Legale Rappresentante/firma digitale

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 -* Asse III *–Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Progetto **"Programma Pluriennale di azioni trasversali per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale"** di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. CUP B27H17001990009

Avviso per la manifestazione di interesse alla partecipazione della collettiva di imprese campane del settore beni culturali – edilizia sostenibile per la fiera Mebel Mosca International Exhibition for furniture, Fittings and Upholstery, 19 - 23 novembre 2018, Fiera di Mosca

Condizioni di partecipazione

La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA — società in-house della Regione Campania e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa — intende partecipare alla "fiera **Mebel Mosca International Exhibition for furniture, Fittings and Upholstery**" che si terrà dal 19 al 23 novembre 2018 presso la Fiera di Mosca per valorizzare il sistema produttivo regionale del comparto beni culturali – edilizia sostenibile, in particolare promuovendo l'internazionalizzazione delle microimprese e delle PMI del predetto comparto.
Possono aderire al presente bando le MPMI del settore beni culturali – edilizia sostenibile con sede legale o operativa in Campania, con esperienza di internazionalizzazione e intenzionate a consolidare la propria propensione a svolgere attività internazionali.

La Regione Campania, ospiterà presso il proprio spazio istituzionale le MPMI, che saranno individuate in un numero pari a 10. In caso di richieste superiori Sviluppo Campania si riserva di verificare la disponibilità di spazi per poterli accogliere. In caso di richieste inferiori a 10 la Regione Campania si riserva di valutare la partecipazione all'evento.
Le imprese avranno la possibilità di esporre il proprio nominativo, il logo e materiale promozionale; potranno inoltre utilizzare lo spazio a disposizione per i propri B2B; all'uopo, contestualmente all'invio della manifestazione di interesse, l'impresa dovrà trasmettere il proprio logo in formato vettoriale e il proprio company profile.

La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA, assume l'onere connesso all'acquisto di spazi idonei agli obiettivi dell'avviso nonché al relativo allestimento, al servizio di assistenza durante lo svolgimento della fiera e alla fornitura di n. 1 pass di accesso per ogni impresa partecipante. Restano a carico degli aderenti tutti gli ulteriori costi derivanti dalla partecipazione alla fiera (viaggi e soggiorno dei partecipanti, trasporto del proprio materiale promozionale e/o dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa).

Le imprese interessate a partecipare all'evento dovranno far pervenire a Sviluppo Campania SpA, **entro le ore 15.00 del giorno lunedì 29 ottobre 2018, la propria manifestazione di interesse,** compilata e firmata digitalmente **secondo le modalità del presente avviso pubblicato sul sito** www.sviluppocampania.it, oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it, e inviata a mezzo PEC **all'indirizzo** sviluppocampania@legalmail.it, inserendo quale oggetto della pec: **"Domanda di partecipazione all'evento "MEBEL MOSCA ".**

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituirà motivo di eventuale esclusione dall'iniziativa.
La selezione delle imprese avverrà in coerenza con il Programma di Internazionalizzazione della Regione Campania e nel rispetto dei Criteri di Selezione del POR FESR 2014-2020, come previsto dall'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013 per le operazioni da finanziare

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del Programma Operativo.
Sviluppo Campania SpA, procederà alla selezione delle imprese sulla base delle dichiarazioni rese negli allegati (allegato A e B del presente Avviso) e in base ai seguenti criteri:

Criterio	SI	NO	Motivazioni e risultati attesi/Descrizione
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione può incrementare la visibilità sui mercati internazionali.			
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione, può sviluppare nuove partnership industriali e accordi commerciali con operatori esteri.			
La partecipazione a questa manifestazione, può contribuire alla dimensione internazionale dell'impresa.			

Ad ogni specifica, adeguatamente motivata, verrà attribuito un punteggio massimo di 10 punti. Le imprese saranno idonee alla partecipazione con un minimo di 25 punti.
È inoltre necessario compilare i campi della seguente tabella.

Sito Web in lingua estera (indicare in quali lingue il sito è tradotto).	
Partecipazione a fiere internazionali nell'ultimo biennio (indicare le fiere alle quali si è partecipato).	

A parità di punteggio saranno tenute in debita considerazione le specifiche della tabella precedente.
Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre l'amministrazione Regionale si riserva il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di accettare adesioni oltre il termine di scadenza;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione fieristica per motivi allo stato non prevedibili.

Il soggetto richiedente si impegna a consegnare, entro 30 giorni dalla fine dell'evento un report riportante i risultati effettivamente realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA declinano ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente **alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.**
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA sono sollevate da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla Collettiva.

Alle istanze dovranno, essere obbligatoriamente allegati documenti seguenti:

- **company profile** in inglese;
- **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n.445 con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- **fotocopia del documento** di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- **copia del presente avviso sottoscritto in ogni sua pagina** a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti;
- **logo in formato vettoriale.**

Sviluppo Campania SpA procederà all'individuazione delle imprese sulla base dei criteri sopra riportati, accettando la candidatura purché sia formalmente corretta, sia arrivata in tempo utile e l'impresa abbia sede legale o operativa in Campania.
L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione dell'elenco sul sito www.sviluppocampania.it oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

La Regione Campania, per il tramite di Sviluppo Campania, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

I soggetti selezionati si impegnano a presenziare negli spazi istituzionali, direttamente o tramite un loro delegato, durante la manifestazione MEBEL - MOSCA 2018.

In caso di rinuncia, il rappresentante legale della ditta rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione, via pec a Sviluppo Campania SpA **entro e non oltre 2 giorni dalla data di pubblicazione di ammissione alla partecipazione, pena la segnalazione agli uffici regionali competenti per l'eventuale esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale.** In caso di rinuncia di una o più imprese prescelte, Sviluppo Campania, ove possibile, provvederà a sostituire l'impresa rinunciataria con altra richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Non sono ammesse sostituzioni tra le imprese, né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da Sviluppo Campania.

La Regione Campania e Sviluppo Campania si riservano la facoltà di far ritirare dall'esposizione eventuali oggetti o prodotti non in linea con l'immagine ed il tema della partecipazione regionale all'iniziativa.

Durante la manifestazione, o nei giorni successivi, verrà somministrato alle imprese partecipanti un questionario, da compilare obbligatoriamente a cura delle imprese stesse.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a:
Sviluppo Campania S.p.A.— c.a. Rosa Cerolli, rcerolli@sviluppocampania.it, tel. 081/23016639

Il presente avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione a eventuali costi e spese sostenute.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 si informa che:

- i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso;
- il trattamento dei dati personali avverrà in forma telematica e/o cartacea nel rispetto del GDPR n. 679/2016, specifica informativa è consultabile nella pagina dedicata sul sito www.sviluppocampania.it;
- titolare per il trattamento dei dati è Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, il responsabile del trattamento è l'Ing. Antonio Esposito.
- responsabile unico del procedimento inerente il presente avviso è il dott. Catello Santaniello

Il Direttore Generale
Raffaele Chianese

Firma per accettazione

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PRIVACY RESA Al SENSI DEL GDPR N. 679/2016

1. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di cui all'Avviso relativo alla manifestazione di interesse per la selezione delle aziende per la partecipazione della collettiva di imprese campane del settore agroalimentare o alla manifestazione Biocultura Madrid 2018.

2. Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati può avvenire con modalità informatica, telematica e cartacea.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è facoltativo, il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere all'iscrizione.
Il consenso al trattamento non è necessario ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (art. 9 lettera b Reg. 2016/679).
Il richiedente deve formulare consenso specifico al trattamento solo per gli eventuali dati particolari inseriti. (par. 1 art. 9 del Reg. 2016/679).

4. Comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati a terzi individuati e nominati ex artt. 29 del Reg. 2016/679 se necessario per le finalità indicate dall'Avviso dell'Albo delle Aree Tecniche. Inoltre i dati potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la facoltà di accedere sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normative regolamentari o comunitarie e/o qualora la comunicazione dei dati sia necessaria o sia comunque funzionale alla gestione dei rapporti della società.I dati raccolti potranno essere divulgati anche tramite la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della società limitatamente a quanto necessario agli obblighi di trasparenza cui Sviluppo Campania è tenuta. I dati saranno conservati dal Titolare sino e non oltre tre anni dalla loro raccolta o ultima richiesta di aggiornamento.

5. Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare, contattando il Responsabile del trattamento per richiedere (ad esempio) conferma dell'esistenza dei dati, origine, finalità, aggiornamento, cancellazione, o esercitare il proprio diritto di opposizione.

TITOLARE, RESPONSABILE E COMUNICAZIONI PRIVACY:

Il Titolare è Sviluppo Campania spa.
Sede legale: Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli.
Il Responsabile del trattamento è l'ing. Antonio Esposito.
Sede Operativa di Napoli: Palazzo PICO - Via Terracina 230, 80125 Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Allegato A

Pec: sviluppocampania@legalmail.it

Oggetto: "Programma pluriennale di azioni trasversali per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020 - CUP B27H1700199300009.

Manifestazione di interesse alla partecipazione all'evento "Mebel - Mosca" in programma presso la Fiera di Mosca dal 8 al 10 novembre 2018.

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'Impresa_____

CHIEDE

di partecipare all'evento ***"Mebel - Mosca 2018",*** **in programma presso la Fiera di Mosca dal 19 al 23 novembre 2018** nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa e si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, a partecipare osservando le norme e i regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente.

Il sottoscritto, altresì, allega:

- company profile in inglese;
- logo in formato vettoriale;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 con la quale l'impresa dichiara di non trovarsi nelle condizioni in cui ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia dell'avviso sottoscritto in ogni sua pagina a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti.

Indica, di seguito, il/i nominativi di chi/coloro che in caso di selezione positiva parteciperà all'evento per conto dell'impresa:

1)_____
2)_____
3)_____

Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente:

- accetta le condizioni di partecipazione di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all'evento **"*Mebel Mosca*"** in programma presso la Fiera di Mosca dal 19 al 23 novembre 2018;
- solleva espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità:

    - per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
    - per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
    - per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
    - per danni da o a terzi.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e del GDPR n. 679/2016.

Firma (del legale rappresentante) /firma digitale

Progetto cofinanziato dal POR FESR 2014 - 2020 - Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 Azione 3.4.3

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)

residente a _____ prov. di _____
(Comune)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa _____

avente la FORMA GIURIDICA _____

CODICE ATECO (Primario e secondario) _____

DICHIARA

- di impegnarsi a trasmettere, entro 30 giorni dalla fine dell'evento, un report dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse;

che l'impresa:

- ha almeno una sede operativa attiva in Campania;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non è sottoposta né è stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato

preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:

- possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - inserimento dei disabili;
  - pari opportunità;
  - contrasto del lavoro irregolare;
  - tutela dell'ambiente;
- non ha ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto corrente bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
- non si trova nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
- non rientra nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- non è beneficiaria di agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa e non ha presentato domande di agevolazione per partecipare al medesimo evento.

Firma del Legale Rappresentante /firma digitale

COMPANY PROFILE (in inglese)
Breve Descrizione dell'Impresa
(Max 120 parole)

Ragione sociale: _____

P-IVA : _____

CCIAA (Sigla Prov e Numero Iscrizione): _____

N. meccanografico (eventuale) COD. ISTAT/ATECO: _____

Sede Legale:

Indirizzo _____Città _____Prov. CAP

Tel _____Email _____

Sito web _____ Pec_____

Sede operativa:
Indirizzo _____Città _____Prov. CAP

Tel _____Email _____

Sito web _____ Pec_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI STRUTTURALI

B1) Data di costituzione ed Oggetto attività

B2) Descrizione struttura produttiva
(mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori)

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale (dati riferiti al 2016)

B4.1) L'azienda dispone di un marchio registrato? (SI / NO)

B4.2) Se sì, su quali mercati?

B6) L'azienda opera nel Settore:

B7) Denominazione eventuale consorzio/rete di imprese appartenenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISULTATI ATTESI

Rispetto alla partecipazione all'evento e ai criteri evidenziati nell'avviso, esplicitare le motivazioni ed i risultati attesi dalla partecipazione alla manifestazione.

Criterio	SI	NO	Motivazioni e risultati attesi/Descrizione
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione può incrementare la visibilità sui mercati internazionali			
La partecipazione dell'impresa a questa manifestazione, può sviluppare nuove partnership industriali e accordi commerciali con operatori esteri			
La partecipazione a questa manifestazione, può contribuire alla dimensione internazionale dell'impresa.			

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016.

FIRMA del Legale Rappresentante/firma digitale

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ, LE INFRASTRUTTURE E LE RETI

Bando di gara - Settori speciali

SEZIONE I: AMMINISTRATORE AGGIUDICATRICE Agenzia Campana per la Mobilità le Infrastrutture e le reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 5, 80143 Napoli. Tel.: +39 081.9634511. Fax +39 081.9634522. RUP: avv. Angelina Martino (tel: +39 0819634533; pec: a.martino@pec.acam-campania.it; www.acam-campania.it. Documentazione di gara: http://acamir.regione.campania.it/category/procedure-di-gara/

SEZIONE II: Oggetto: Accordo Quadro per la fornitura, in acquisto, di n. 64 autobus nuovi di fabbrica, di categoria M3, Classe I, alimentazione a gasolio Euro VI, da destinare ai servizi di linea urbani della Regione Campania; CUP B20A17000010008 - CIG 7635737980 CPV: 34121100 -2 Valore totale stimato: € 9.399.941,00 al netto di IVA. Durata 4 anni.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: si veda disciplinare di gara.

SEZIONE IV: Procedura: Aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 14/11/2018 ore 12.00 Vincolo offerta: 180 gg Apertura delle offerte: 21/11/2018 ore 10.00.

SEZIONE VI: Altre informazioni: Procedure di ricorso: Tar Campania Spedizione G.U.U.E.: 10.10.2018

Il Commissario

Ing. Gianluca Basile

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA tra i Comuni di Pomigliano D'Arco, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana e Pollena Trocchia
Bando di gara - CIG 763730791B
SEZIONE I: ENTE COMMITTENTE: Comune di Sant' Anastasia - Ufficio Ambiente - via Primicerio, 68 cap. 80048 S. Anastasia (NA) tel. 0818930407- fax 0818930421.
SEZIONE II: OGGETTO: Servizio di trasporto – se superiore a 50 km- e smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolti sul territorio comunale di Sant'Anastasia. Importo complessivo dell'appalto: 1.183.200,00 euro, oltre IVA.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta; criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
Scadenza offerte ore 12:00 del 13/11/2018. La gara si terrà il 15/11/2018 alle ore 10:00.
SEZIONE VI: INFORMAZIONI: Documentazione di gara www.comune.pomiglianodarco.gov.it; www.comune.santanastasia.na.it link: albo on line. Possono altresì essere ritirati presso la Centrale Unica di Committenza o presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Sant'Anastasia.

Il Responsabile Ufficio Ambiente arch. Luigi Pappadia

IRPINIAMBIENTE S.P.A.
Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Irpiniambiente S.p.A. - ufficio gare e contratti, Via Cannaviello N. 57 83100 Avellino (AV) – Italia – Partita IVA: 02626510644 – Tel.: 0825/697711 – Fax: 0825/697718 - email:posta@pec.irpiniambiente.it. Sezione II oggetto II.1.4) Affidamento della fornitura di un Vaglio Rotante Mobile con un impianto di aspirazione polveri presso lo STIR di Avellino. CIG:7633878B67

II.1.5) Importo: euro 227.320,00 oltre IVA

II.2.5) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) durata: max 90 giorni dall'ordine. Sezione IV procedura IV.1.1) procedura: aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: 16/11/2018, ore 12.00; IV.2.7) Apertura offerte: 20/11/2018, ore 10.00.

Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.irpiniambiente.it.

VI.5) Invio alla GUUE 25/09/2018.

L'amministratore unico
Avv. Nicola Boccalone

ASIA NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 405/ACU/2018. Procedura aperta 405/ACU/2018, suddivisa in 3 lotti di € 390.000,00 oltre Iva ciascuno – Servizio di selezione, trasporto e trattamento di cumuli di rifiuti abbandonati – Prot. 7798/2018

II.2.1) Importo totale: € 1.170.000,00 oltre Iva.

II.3) Durata: 24 mesi con riserva di proroga per ulteriori 12 mesi.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.3.4) Presentazione offerte entro **12/11/2018 ore 12:00**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Gianfranco Iodice

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

Asmel Consortile S.C. a r.l.
Sede Legale: Piazza del Colosseo, 4 – Roma
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.Iva: 12236141003
www.asmecomm.it – portale di committenza pubblica

COMUNE DI ZUNGOLI (AV)

Touring Club Italiano

COMUNE ZUNGOLI

Provincia di Avellino
Via Provinciale, 19 – 83030 - Zungoli – Tel. +39 0825 845037 – Fax: +39 0825 845418
http://www.comunezungoli.it P.E.C.: protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu

Prot. n. 2176 del 04.10.2018

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo.

art. 23, comma 8, decreto legislativo n. 50 del 2016

Ai sensi dell'art.60, comma 1, del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.

RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UNA VOLUMETRIA ESISTENTE ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO IN UNA STRUTTURA SOCIO ASSISTENZIALE

CIG 76249091F6 / CUP B71B15000590002 / N. GARA 7197196

IMPORTO LAVORI: € 960.000,00

LIMITE ULTIMO PER RICEZIONE OFFERTE: 14.11.2018

DOCUMENTAZIONE SU: www.comunezungoli.it e www.asmecomm.it

Il Responsabile della stazione appaltante
arch. Franco Archidiacono

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asmel Consortile S.C. a r.l.
Sede Legale: Piazza del Colosseo, 4 – Roma
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.Iva: 12236141003
www.asmecomm.it – portale di committenza pubblica

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)

COMUNE VOLTURARA IRPINA

Provincia di Avellino
Via Roma – 83050 - Volturara Irpina – Tel. +39 0825.984024 – Fax: +39 0825.984216
http://www.comune.volturarairpina.av.itP.E.C.: ll.pp.volturarairpina@pec.it

Prot. n. 6150 del 03.10.2018

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
FINANZA DI PROGETTO / art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo
per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, E ATTIVITA' CONNESSE ALLA RIQUALIFICAZIONE, MESSA A NORMA, RISPARMIO ENERGETICO, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO, AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALI MEDIANTE PROJECT FINANCING.

CIG : 76285438D3 / n. Gara 7200380 / CUP: J67G18000000007

IMPORTO: € 2.640.000,00 OLTRE IVA

TERMINE ULTIMO PER RICEZIONE OFFERTE: 14.11.2018

DOCUMENTAZIONE SU: www.comune.volturarairpina.av.it e www.asmecomm.it

RUP
Franco Archidiacono

COMUNE DI FOGLIANISE (BN) Bando di gara CUP J31E15000200006 CIG 7630538727 Sezione I. Ente: Il Comune di Foglianise (BN) Piazza Municipio - 82030 Tel. 0824878064 fax 0824878445 comunedifoglianise@virgilio.it, Sezione II Oggetto: Appalto dei lavori Adeguamento sismico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio adibito a scuola dell'infanzia via Roma. Importo compl.vo appalto: €1.131.000,00 Sezione IV. Procedura aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del Ricezione offerte: 29/10/2018 ore 13:00. Sezione VI Bando integrale su www.serviziocontrattipubblici.it. Il Responsabile del Procedimento: geom. Cosimo Mazzone

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca – Complesso Diga Alento
84060 Prignano Cilento (SA)
Codice Fiscale 80021580651
BANDO DI GARA

REALIZZAZIONE DELLA "MINICENTRALE IDROELETTRICA DEL PALISTRO FER 101180" CUP E14E12000610006 - CIG: 7645487775.

Stazione appaltante: CONSORZIO DI BONIFICA VELIA (Cod. Fisc. 80021580651), località Piano della Rocca, 84060 Prignano Cilento (Sa) – www.consorziovelia.com - Tel. 0974/837206 - fax 0974/837154 - PEC consorziovelia@pec.it; **Codice NUTS**: ITF35; **Procedura di gara**: procedura aperta con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, c.6 D.Lgs. 50/2016; **Estremi approvazione**: Delibera Presidenziale n. 53 del 05/10/2018; **Descrizione sommaria lavori**: Realizzazione di una minicentrale idroelettrica della potenza nominale di concessione di 578 kW in località Petrosa del Comune di Ceraso (SA); **Codice CPV**: 45251120-8; **Importo**: **€ 1.659.236,89** I.V.A. esclusa, di cui **€ 1.636.927,77** quale importo dei lavori posto a base di gara e soggetto a ribasso ed **€ 22.309,12** quale importo per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di cui al D.Lgs. n. 81/2008; **Termine esecuzione: gg. 414** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; **Finanziamento**: risorse consortili; **Operatori economici ammessi a partecipare**: tutti gli operatori economici ex art.45 D.Lgs. 50/2016; **Requisiti di partecipazione**: a) iscrizione C.C.I.A.A; b) assenza motivi di esclusione art. 80 D.Lgs. 50 /2016 e s.m.i.; c) possesso attestazione S.O.A in corso di validità nella Cat. OG9 Class. IV; d) possesso certificazione UNI EN ISO 9001:2008; **Documenti di Gara**: Bando, Disciplinare di Gara, Modulistica, Capitolato speciale e l'integrale documentazione progettuale sono consultabili e scaricabili nella sez. "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", sul profilo committente www.consorziovelia.com; **Scadenza e modalità presentazione offerte**: entro e non oltre le ore 12.00 del 12.11.2018 presso la sede del Consorzio a mano o a mezzo spedizione postale e/o agenzia di recapito autorizzata; **Lingua ammessa**: Italiano; **Svolgimento Gara**: seduta pubblica di apertura dei plichi il 13.11.2018 ore 10.30 presso la sede del Consorzio; **Procedure di ricorso**: TAR Campania, Sez. Salerno; **Responsabile del Procedimento:** Ing. Marcello Nicodemo; **Data di spedizione bando su GURI**: 05/10/2018.

Prignano Cilento (Sa), li 05/10/2018

Il Presidente
Avv. Francesco Chirico

COMUNE DI POZZUOLI

Città Metropolitana

AVVISO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

(ex art..60 D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii)

Questo Ente con determinazione dirigenziale n. 1638 del 02.10.2018 (disponibile sul sito www.comune.pozzuoli.na.it Albo Pretorio – Determine) ha approvato gli atti per l'avvio della procedura aperta per l'affidamento del servizio di smaltimento e/o recupero delle frazioni differenziate dei rifiuti CER 20.02.01 (sfalci e potature) provenienti dalle attività in economia svolte dall'Ente per il diserbo dei cigli e marciapiedi stradali oltre a quelli conferii dalle utenze domestiche nelle ACP.

Il servizio ha la durata di anni 2 (due)

Importo della procedura e di: € 150.000,00 oltre IVA al 10% compresi euro 5.000,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG: 7639033972.

L'operatore economico in possesso dei requisiti previsti nel Disciplinare di gara allegato alla predetta determinazione dirigenziale può presentare offerta entro e non oltre il giorno 18 ottobre 2018 ore 12:00, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pozzuoli in via Tito, Livio 4.

f.to Il Dirigente Direzione 8
Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche
Arch. Stefano Terrazzano

COMUNE DI FORIO- ESTRATTO AVVISO DI GARA

Via Giacomo Genovino n. 2 – 80075 Forio (NA) Tel. 081-19550410 – fax 081-3332948

Lavori ad oggetto "BRIGLIE IN LEGNAME E PIETRAME, VASCA DI LAMINAZIONE, SISTEMAZIONE DEI VERSANTI CON OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA (VIMINATE E FASCINATE), RISAGOMATURA ED ADEGUAMENTO DEL CANALE TOMBATO SOTTOSTANTE VIA MONTERONE"

CUP: E68H18000080001 CIG: 76316951F2

Stazione Appaltante: Comune di Forio – Via G. Genovino n. 2

Importo complessivo dei lavori **euro 1.247.684,34**

(unmilioneduecentoquarantasettemilaseicentoottantaquattro/34);

Importo lavori soggetto a ribasso **euro 1.188.270,80**

(unmilionecentottantottomiladuecentosettanta/80); oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: **euro € 59 413,54**

(cinquantanovemilaquattrocentotredici/54);

Categoria prevalente OG6–classifica III/bis Categoria scorporabile OS35–classifica I. Procedura di gara aperta, art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, artt. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.. Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione, secondo le modalità prescritte nel Bando di Gara entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 02/11/2018.** I Lavori sono finanziati con fondi di cui al D.M. 03/11/2006 (1° piano strategico nazionale) del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul sito web www.comune.forio.na.it e www.asmecomm.it.

Forio, 03/10/2018 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Marco Raia

Il Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino in lca, su autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0346944 del 1.10.2018, ricerca soggetti interessati all'acquisto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, complessivamente o separatamente, delle seguenti consistenze che possono essere visionate in Atripalda (Avellino) alla Località Pianodardine:

- attrezzature ed arredi d'ufficio complessivamente periziati in euro 30.000,00, tra cui n. 3 quadri per euro 9.300,00;
- una autovettura FIAT 600, km 22.000, anno di immatricolazione 2008, priva di servosterzo e non marciante, periziata per euro 2.500,00.

Il presente avviso costituisce solo un invito a manifestare interesse all'acquisto e non un'offerta al pubblico.

I soggetti interessati, entro il giorno 24 ottobre 2018 alle ore 12.00, possono chiedere con pec di visionare il tutto comunicando le proprie generalità e recapiti, all'indirizzo pec ***caisanaav@legalmail.it,***; a tutti i richiedenti il Consorzio comunicherà giorno ed ora del sopralluogo.

Tutti coloro che, entro il termine ultimo del 31 ottobre 2018 alle ore 12,00, avranno formulato con pec offerte di acquisto di importo pari o maggiore al valore di perizia, cauzionata nella misura del 10% del prezzo offerto, saranno invitati a partecipare, in data, luogo ed orario che sarà loro comunicato, ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con aggiudicazione al miglior offerente.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione di valide manifestazioni di interesse non determinano per la procedura alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante per pretendere la prosecuzione della procedura.

In assenza di offerte, il Ministero si riserva ogni valutazione al riguardo.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Giovanni Tomo

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via Lupoli n.27 - 80027 Frattamaggiore (NA) - www.aslnapoli2nord.it - provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it;

SEZIONE II: OGGETTO: Individuazione di Ditte idonee alla fornitura in service di presidi per la vantilazione meccanica e acquisto di presidi monouso di cui al Nomenclatore Allegato 5 Elenco 2b DPCM del 12/01/17 "Definizione e aggiornamento LEA" destinati ai pazienti residenti nel territorio dell'ASL Napoli 2 Nord, le cui specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato Tecnico e nel Fabbisogno Semestrale reperibili, unitamente a tutti gli atti di gara, sul sito www.aslnapoli2nord.it. Lotto 1 CIG 76305576D5 Importo € 162.000,00+IVA - Lotto 2 CIG 7630582B75 Importo € 28.170,00+IVA - Lotto 3 CIG 7630602BF6 Importo € 298.500,00+IVA - Lotto 4 CIG 7630621BA4 Importo € 51.000,00+IVA - Lotto 5 CIG 7630634660 Importo € 379.200,00+IVA - Lotto 6 CIG 76306546E1 Importo € 47.520,00+IVA - Lotto 7 CIG 7630699C02 Importo € 11.970,00+IVA - Lotto 8 CIG 7630708372 Importo 85.500,00+IVA - Lotto 9 CIG 7630715937 Importo € 30.600,00+IVA - Lotto 10 CIG 7630719C83 Importo € 11.760,00+IVA - Lotto 11 CIG 763073166C Importo € 2.550,00+IVA - Lotto 12 CIG 76307641A9 Importo € 1.782,00+IVA - Lotto 13 CIG 7630783157 Importo € 9.900,00+IVA - Lotto 14 CIG 7630794A68 Importo € 6.300,00+IVA - Lotto 15 CIG 7630816C8F Importo € 826.200,00+IVA - Lotto 16 CIG 7630834B6A Importo € 15.138,00+IVA - Lotto 17 CIG 76308432DA Importo € 10.020,00+IVA - Lotto 18 CIG 763086335B Importo € 5.742,00+IVA - Lotto 19 CIG 763086984D Importo € 5.845,00+IVA. Importo complessivo semestrale per i 19 lotti è di € 1.989.697,00+IVA Durata: 6 mesi, con facoltà di proroga per ulteriori 6 mesi.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta d'urgenza - art. 60 co. 3 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - Criterio del minor prezzo - art. 95 co. 4 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Termine ricezione offerte: ore 12,00 del 25/10/2018. Apertura: in data che sarà successivamente comunicata.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Deliberazione n.983 del 13/08/2018. Documentazione: www.aslnapoli2nord.it. RUP: dott. Tommaso Girasole - tommaso.girasole@aslnapoli2nord.it. DEC: dott. Andrea Capasso - andrea.capasso@aslnapoli2nord.it. Spedizione G.U.U.E. 00/00/2018.

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi

dott.ssa Marcella Abbate

AC p.A – CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 – BANDO DI GARA – SE PROCEDURA NEGOZIATA PER "FORNIT INO 2019 - CIG 7624823AFB"

SEZIONE I) ENTE AGGIUDICATORE - I.1) Denominazione e indirizzi: Acqua Campania S.p.A. - Centro Direzionale Isola C1, 80143 Napoli - Tel. 081.2277111, Telefax 081.2277280 – E-mail: acquacampania@pec.it - Codice NUTS: ITE45 - Indirizzi Internet: principale www.acquacampania.com - Profilo di committente: www.acquacampania.com. **I.2)** Appalto congiunto: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: NO. **I.3)** Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.acquacampania.com - Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato - Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato. **I.6)** Principali settori di attività: Acqua **SEZIONE II) OGGETTO - II.1.1)** Denominazione: Fornitura di energia elettrica anno 2019 – CIG 7624823AFB. **II.1.2)** Codice CPV principale: 09.31.00.00. II.1.3) Tipo di appalto: Forniture **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: Fornitura di energia elettrica non interrompibile agli impianti in media ed alta tensione a servizio dell'Acquedotto della Campania Occidentale con consegna presso n. 9 Punti di Prelievo siti nelle regioni Campania, Lazio e Molise per un quantitativo presunto di 117,4 GWh. **II.1.5)** Valore totale stimato: Euro 9.000.000,00 IVA esclusa. **II.1.6)** Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: NO. **II.2)** Descrizione - **II.2.3)** Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITE45. Luogo principale di esecuzione: Cassino. **II.2.4)** Descrizione dell'appalto: Fornitura di energia elettrica non interrompibile agli impianti in media ed alta tensione a servizio dell'Acquedotto della Campania Occidentale con consegna presso n. 9 Punti di Prelievo siti nelle regioni Campania, Lazio e Molise per un quantitativo presunto di 117,4 GWh. **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: Prezzo. **II.2.6)** Valore stimato: € 9.000.000,00 **II.2.7)** Durata: Inizio 01/01/2019 - Fine 31/12/2019 - Il contratto è oggetto di rinnovo: NO. II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate le varianti: NO. **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI. Descrizione delle opzioni: La durata potrà essere con inizio il 01/01/2019 e fine il 30/06/2019 anziché il 31/12/2019 a scelta dell'Ente Aggiudicatore esercitata in fase di gara. **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: NO. **II.2.14)** Informazioni complementari: **SEZIONE III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO** - **III.1)** Condizioni di partecipazione - **III.1.1)** Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Il Candidato deve essere in possesso della qualifica di "Cliente Idoneo Grossista" presso l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, ovvero presso il corrispondente organo in uno degli stati della Comunità Europea e dovrà dichiarare il possesso di tale requisito nel DGUE. In caso di RTI o Consorzio tale requisito dovrà essere posseduto da tutti i soggetti facenti parte del RTI o Consorzio. Saranno ammessi a partecipare tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso di gara e per i quali non sussistano le cause di esclusione e di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dall'Avviso nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 45, 47, 48, 49 e 80 e ss. del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In particolare, non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti: a) per i quali sussistano cause di esclusione dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, nonché ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente; b) che, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, partecipino contemporaneamente alla procedura individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario oppure individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione; c) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, L. 383/2001, qualora tali piani non si siano ancora conclusi; d) ai quali sia stata comminata l'esclusione dalle gare per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 198/2006; e) ai quali sia stata comminata l'esclusione dalle gare per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi), ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 286/1998; f) per i quali trovi applicazione il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001. **III.1.2)** Capacità economica e finanziaria: Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: Il Candidato dovrà dichiarare nel DGUE, pena l'esclusione, di aver conseguito un fatturato minimo relativo a forniture di energia elettrica. In caso di RTI, costituendo o costituito, il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa secondo la quota di partecipazione al Raggruppamento. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: il Candidato dovrà aver conseguito, nel triennio 2015-2016-2017 un fatturato relativo a forniture di energia elettrica non inferiore ad Euro 60.000.000,00 medio annuo. **III.1.3)** Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: Il Candidato

do GUE, pena l'esclusione, di aver effettuato forniture di energia elettrica per un qu caso di RTI, costituendo o costituito, il r o da ciascuna impresa secondo la quota di partecipazione al Raggruppamento. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Il Candidato dovrà aver effettuato, in ciascun anno 2016 e 2017 forniture di energia elettrica per un quantitativo non inferiore a 335,0 GWh allegando l'elenco delle principali forniture verso Clienti finali regolarmente eseguite in tali anni (indicando quantitativo, periodo e Cliente). **III.1.4)** Norme e criteri oggettivi di partecipazione: Saranno escluse dalla gara le richieste di partecipazione non conformi ai requisiti richiesti e non corredate della documentazione sotto indicata precisando che in caso di RTI i requisiti dovranno essere posseduti e dimostrati da tutti i soggetti facenti parte dello stesso RTI. In relazione al possesso dei requisiti di cui al punto III.1 il Candidato dovrà produrre il DGUE ed una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. corredata da una copia leggibile di un valido documento di identità del sottoscrittore, in conformità al modello fac-simile scaricabile dal sito www.acquacampania.com (Modello A) con gli allegati ivi indicati. Il Modello DGUE dovrà essere firmato digitalmente in modalità CAdES. Il "file nativo" (ossia il documento originale compilato, in formato p7m) dovrà essere allegato all'interno della busta amministrativa su supporto elettronico (chiavetta USB o CD-ROM). Si ricorda ai concorrenti che sul sito web della Commissione europea "https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it" è disponibile un servizio per la compilazione del Modello DGUE in formato elettronico. In caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti e Consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, ciascuno degli operatori economici facenti parte del raggruppamento e/o Consorzio dovrà produrre il DGUE e la dichiarazione di cui sopra. **III.1.6)** Cauzioni e garanzie richieste: Saranno indicate nella documentazione di gara che sarà inviata dall'Ente Aggiudicatore ai Candidati la cui richiesta di partecipazione risulterà conforme ai requisiti indicati nel presente bando. **III.1.7)** Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Saranno indicate nella documentazione di gara che sarà inviata dall'Ente Aggiudicatore ai Candidati la cui richiesta di partecipazione risulterà conforme ai requisiti indicati nel presente bando. **III.1.8)** Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: E' consentita la partecipazione alla gara di Raggruppamenti di Imprese e Consorzi in conformità a quanto disposto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45 e 47. Per ciascun componente del Raggruppamento di Imprese, dovrà essere specificato il ruolo, l'attività che dovrà svolgere e la quota di partecipazione al Raggruppamento. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006 va indicato per quale consorziato concorre. **SEZIONE IV) PROCEDURA** - **IV.1)** Descrizione **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura negoziata con previo avviso di indizione di gara. **IV.1.8)** Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: NO. **IV.2)** Informazioni di carattere amministrativo **IV.2.2)** Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 24/10/2018 Ora locale: 13:00. **IV.2.4**) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano. **SEZIONE VI) ALTRE INFORMAZIONI** - **VI.1)** Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: NO. **VI.3)** Informazioni complementari: **1)** La domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Candidato con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, e dovrà contenere l'indicazione della forma con il quale il Candidato intende partecipare alla gara specificando l'indirizzo pec al quale ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Nel caso di Candidato costituito da RTI/Consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il RTI/Consorzio e dovrà essere indicato il soggetto che svolgerà le funzioni di capogruppo. Nel caso di RTI devono essere indicate le quote di partecipazione di ciascun soggetto. Nel caso di Consorzi deve essere indicato per quale consorziato il Consorzio concorre. Nel caso di RTI/Consorzio/GEIE già costituito va presentata copia conforme del mandato collettivo irrevocabile o dell'atto costitutivo. **2)** La busta contenente la "domanda di partecipazione" e la documentazione richiesta alla Sezione III del presente avviso di gara, a pena di esclusione, dovrà essere idoneamente sigillata, dovrà riportare – oltre all'intestazione del mittente - la dicitura **"RISERVATA NON APRIRE – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA RELATIVA A: FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ANNO 2019 – CIG 7624823AFB",** dovrà essere intestata ed inviata ad **ACQUA CAMPANIA S.p.A. – UNITA' APSAQ – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA C1 – 80143 NAPOLI** a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero a mano o mediante agenzia di recapito. **3)** Nella busta dovrà essere prodotto un indice completo del contenuto. **4)** Non saranno accettate documentazioni inviate via telefax o via e-mail. **5)** La richiesta di partecipazione non dovrà riportare prezzi o tariffe. **6)** Non sono ammesse duplicazioni delle domande di partecipazione e delle

off mite “Raggruppamento di Imprese”. **7)** La domanda di partecipazione non vincola in ggiudicatore. L’Ente Aggiudicatore si riserva degli inviti ai Candidati la cui richiesta di partecipazione risulterà conforme ai requisiti indicati nel presente avviso, fissando i termini per la presentazione delle offerte. Il presente avviso e la ricezione delle eventuali offerte non comportano per l’Ente Aggiudicatore alcun obbligo o impegno di aggiudicazione nei confronti degli eventuali offerenti, né attribuiscono a questi ultimi alcun diritto o qualsivoglia prestazione da parte dell’Ente Aggiudicatore, a qualunque titolo. L’Ente Aggiudicatore si riserva inoltre, a suo insindacabile giudizio e senza alcun diritto o pretesa da parte degli eventuali Candidati, di provvedere all’annullamento del presente avviso e/o di non procedere all'aggiudicazione qualora non abbia individuato, a proprio insindacabile giudizio, alcuna offerta che sia risultata congrua e conveniente nonché di procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida. **8)** Per il presente appalto non sono stati individuati rischi da “interferenze” e, pertanto, il costo contrattuale degli oneri della sicurezza è pari a zero. **9)** L’apertura delle buste contenenti le domande di partecipazione sarà effettuata in seduta pubblica presso gli Uffici di Acqua Campania S.p.A. alle ore 14,00 del giorno 24 ottobre 2018. Sono ammessi all’apertura i legali rappresentanti dei Candidati ovvero i soggetti, uno per ogni Candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. **10)** Gli inviti a concorrere saranno accompagnati dal Capitolato Speciale e dai relativi allegati, sulla base dei quali dovrà essere formulata l’offerta. **11)** Ciascun Candidato invitato a presentare offerta dovrà produrre l’attestazione del versamento del contributo di euro 200,00 a favore dell’ANAC indicando il seguente CIG 7624823AFB. **VI.4)** Procedure di ricorso - **VI.4.1)** Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, Piazza Municipio n. 64 - 80133 Napoli. **VI.5)** data di spedizione del presente avviso: 04/10/2018.

Il Presidente
Ing. Raimondo Luigi Besson

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PENISOLA SORRENTINA - COMUNE DI MASSA LUBRENSE
Esito di gara - CUP E12I17000010002 - CIG 72188531F3
È stata aggiudicata procedura aperta per i servizi tecnici di progettazione definitiva relativi all'intervento denominato "Messa in sicurezza costone incombente sulla frazione di Nerano del Comune di Massa Lubrense". Data: 30/11/2017. Aggiudicatario: Studio Associato Protea. Importo: € 96.760,44. Atti di gara su: www.comune.sorrento.na.it e www.comune.massalubrense.gov.it. Il responsabile servizio: ing. Antonio Provvisiero.
Il responsabile della centrale unica di committenza
geom. Francesco Persico

COMUNE DI RUVIANO – C.F. 82001410610 - Provincia di Caserta **– ATTESTAZIONE DI AVVENUTA EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 7, DEL D.LGS N. 50/2016 E S.M.I.** Gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori di primaria e annessa sistemazione esterna di un edificio di proprietà comunale – CUP: I89G18000020004 – CIG: 7515339DEC**.**

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

Visti
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32 che disciplina le fasi delle procedure di affidamento;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per la parte ancora in vigore;
- il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 e s.m.i. per la parte ancora in vigore;

Vista la Determina della sottoscritta n. 77 del 03.09.2018 (R.G. n. 224/2018) con la quale si aggiudicava, previa verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, all'impresa Fibrino Trasporti s.r.l., con sede legale in Via Carditello I^ Traversa a SX n. 01 – 81030 Casaluce (CE), P. IVA e C.F. 02960360614 la gara d'appalto;
Visto l'art.32, comma 7, del D.Lgs 50/2016 che prevede che l'aggiudicazione diventi efficace dopo la verifica positiva del possesso dei requisiti autocertificati in sede di gara;
Considerato che in base alla normativa suindicata sono stati disposti, con esito positivo, gli accertamenti in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara, come da documentazione agli atti di questo ufficio;
Rilevato che, dalla verifica della documentazione acquisita, non sono emersi rilievi ostativi, confermando il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario;
Tutto ciò premesso con la presente,

ATTESTA

che in data 06.10.2018 ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs 50/2016 ed a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, l'aggiudicazione dei lavori di primaria e annessa sistemazione esterna di un edificio di proprietà comunale – CUP: I89G18000020004 – CIG: 7515339DEC, disposta con Determina della sottoscritta n. 77 del 03.09.2018 (R.G. n. 224/2018) nei confronti dell'impresa Fibrino Trasporti s.r.l. è divenuta efficace.

RENDE NOTO

che gli atti di gara sono visionabili e scaricabili sul profilo del committente www.comuneruviano.it sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti – Bandi di gara e contratti attivi.

DISPONE:

di pubblicare il presente provvedimento come di seguito riportato:
- sul profilo del committente:
  - www.comuneruviano.it sezione "Albo Pretorio Online",
  - www.comuneruviano.it sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti – Bandi di gara e contratti attivi-"
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Servizio presso il quale possono essere richieste informazioni: Ufficio Tecnico del Comune di Ruviano – arch. Gabriella Saudella – tel. 0823 860021 int. 4 - PEC: protocollo@pec.comuneruviano.it.
Ruviano, 08 settembre 2018

Il Responsabile dell'UTC
(arch. Gabriella Saudella)

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Avviso di aggiudicazione: **Procedura aperta per la fornitura di sistema di identificazione di pazienti candidati alla trasfusione destinato alle aziende sanitarie della Regione Campania**
Direttiva 2014/24/UE
Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice
I.1) Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.) CENTRO DIREZIONALE ISOLA F9 NAPOLI 80143 Italia **Persona di contatto:** Direzione operativa Centrale di Committenza **Tel.:** +39 0812128174 **E-mail:** ufficiogare@pec.soresa.it **Fax:** +39 0817500012 **Codice NUTS:** ITF33**; Indirizzi Internet:** www.soresa.it; **Indirizzo del profilo di committente:** http://www.soresa.it;
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro tipo: CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
I.5) Principali settori di attività
Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania
Sezione II: Oggetto
II.1.1) Denominazione: Procedura aperta per la fornitura di sistema di identificazione di pazienti candidati alla trasfusione destinato alle aziende sanitarie della Regione Campania
II.1.2) Codice CPV principale: 33194220
II.1.3) Tipo di appalto: Forniture
II.1.4) Breve descrizione: fornitura di sistema identificazione pazienti
II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: si
II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): 1.832.799,49 EUR;
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 **Luogo principale di esecuzione:** A.A. S.S. REGIONE CAMPANIA
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Sezione IV: Procedura
IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: 2017/S 247-518060;
Sezione V: aggiudicazione dell'appalto
Lotto n. 1: SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE PAZIENTI DIMT CAMPANIA CENTRO.
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 24/07/2018; **V.2.2)** Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 2**; V.2.3)**Nome del contraente**:** Grifols Italia spa**; V.2.4)**Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): 869.745,56 EUR;
Lotto n. 2: SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE PAZIENTI DIMT CAMPANIA NORD
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 24/07/2018 **V.2.2)** Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 2**; V.2.3)** Nome del contraente**:** Grifols Italia spa**; V.2.4)** Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA escl.): 408.309,37 EUR;
Lotto n. 3: SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE PAZIENTI DIMT CAMPANIA SUD.
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto**:** 24/07/2018 **V.2.2)** Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 2**; V.2.3)** Nome del contraente**:** Grifols italia spa**; V.2.4)** Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): 554.744,56 EUR;
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) Informazioni complementari: procedura di gara aggiudicata con Determinazione del Direttore Generale n. 111 del 4.6.2018 pubblicata sul sito www.soresa.it;
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA- P.ZZA MUNICIPIO NAPOLI Italia;
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Ufficio legale di Soresa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa.Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174.
VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla G.u.c.e.: 03/08/2018
Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Avviso di aggiudicazione di appalto
Risultati della procedura di appalto
Forniture
Direttiva 2014/24/UE
Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice
I.1)Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.) CENTRO DIREZIONALE ISOLA F9 NAPOLI 80143 Italia Persona di contatto: Direzione operativa Centrale di Committenza Tel.: +39 0812128174 E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012 Codice NUTS: ITF3; Indirizzi Internet:www.soresa.it; Indirizzo del profilo di committente: http://www.soresa.it;
I.2) Appalto congiunto
L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro tipo: CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
I.5) Principali settori di attività
Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania
Sezione II: Oggetto
II.1) Entità dell'appalto
II.1.1) Denominazione: Procedura Aperta per la conclusione di una convenzione per l'affidamento della fornitura quinquennale di sistemi per il prelievo ematico sottovuoto predeterminato da destinare alle AASSLL della Regione Campania
II.1.2) Codice CPV principale: 33141300
II.1.3) Tipo di appalto: Forniture
II.1.4) Breve descrizione: fornitura quinquennale di sistemi per il prelievo ematico sottovuoto predeterminato da destinare alle AASSLL della Regione Campania
II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: sì;
II.1.7) Valore totale dell’appalto (IVA esclusa): 20.492.332,75 EUR
II.2) Descrizione
II.2.1) Denominazione: Sistema prelievo ematico sottovuoto predeterminato con tappo a pressione Lotto n. 1 – CIG 7336453888
II.2.2) Codici CPV Supplementari: 33141300
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Sistema prelievo ematico sottovuoto predeterminato con tappo a pressione
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Criterio di Qualità – Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara/ ponderazione :70
Prezzo – Ponderazione:30
II.2.11) Informazioni relative alle opzioni
Opzioni: no
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell’Unione europea
L’appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell’Unione europea: no
II.2) Descrizione
II.2.1) Denominazione: Sistema prelievo ematico sottovuoto predeterminato Lotto n. 2 - Cig: 733646419E
II.2.2) Codici CPV Supplementari: 33141300
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Sistema prelievo ematico sottovuoto predeterminato
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Criterio di Qualità – Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara/ ponderazione :70
Prezzo – Ponderazione:30
II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Opzioni: no
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
Sezione IV: Procedura
IV.1) Descrizione
IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S:2017/S 250-526775
Sezione V: Aggiudicazione di appalto
Contratto d'appalto n.:1
Lotto n.: 1
Denominazione :
Sistema prelievo ematico sottovuoto predeterminato con tappo a pressione Lotto n. 1 – CIG 7336453888
Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì
V.2) Aggiudicazione di appalto:
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 30/08/2018
V.2.2) Informazioni sulle offerte
Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte ricevute da PMI: 2
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 2
L'appalto è stato aggiudicato ad un raggruppamento di operatori economici: no
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente
Neo Surgical del dott. Biagio Merola srl
Pontecagnano (SA) Italia
Codice Nuts: ITF35
Il contraente è una PMI: sì
V.2.4) Informazioni sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa)
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 17.592.545,00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/lotto: 17.565.535,75 EUR
Sezione V: Aggiudicazione di appalto
Contratto d'appalto n.:2
Lotto n.: 2
Denominazione:
Sistema prelievo ematico sottovuoto predeterminato Lotto n. 2 – CIG 733646419E
Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì
V.2) Aggiudicazione di appalto:
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 30/08/2018
V.2.2) Informazioni sulle offerte
Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte ricevute da PMI: 2
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 2
L'appalto è stato aggiudicato ad un raggruppamento di operatori economici: no
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente
Alfamed srl
Giugliano in Campania(NA) Italia
Codice Nuts: ITF35
Il contraente è una PMI: sì
V.2.4) Informazioni sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa)
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 2.930.180,00 EUR

Valore totale del contratto d'appalto/lotto: 2.926.797,00 EUR
Sezione VI Altre informazioni
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
TAR Campania P.zza Municipio Napoli Italia
Indirizzo Internet:https:// www.giustizia-amministrativa.it /cdsintra/ cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione
Ufficio legale di So.re.Sa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia tel: +39 0812128174
VI.4.3) Procedure di ricorso
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174
VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE:
n 2018-136338 del 12/09/2018
Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

Oggetto: COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656 - Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco (short list) di esperti per l'affidamento di incarichi di assistenza tecnica specialistica agli uffici comunali preposti alla gestione, monitoraggio e controllo di programmi finanziati con risorse dell'Unione Europea.

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Comune di Salerno intende procedere alla costituzione di un elenco (short list) di esperti senior tra cui individuare figure professionali specialistiche per supporto nelle attività di gestione e controllo di programmi finanziati con risorse dell'Unione Europea.

ART. 2 – AMBITO DELLA PRESTAZIONE

I fabbisogni di supporto al momento sono ipotizzabili nell'ambito di queste attività specialistiche:

- POR FESR Campania 2014/2020 - Asse X - Programma Integrato Città Sostenibile (PICS);
- Programma Horizon 2020 – progetto "CLIC Circular models Leveraging Investments in Cultural heritage adaptive reuse".

ART. 3 - _PROFILI E COMPETENZE

La short list sarà organizzata secondo i profili dettagliati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente avviso, sulla base del fabbisogno e specificamente:

- Profilo 1 : Programma Horizon 2020 – progetto CLIC
- Profili 2 – 3 : Programma Integrato Città Sostenibile (PICS)

Lo stesso candidato potrà proporre domanda per più profili.

Possono richiedere l'iscrizione alla short list di cui al presente avviso i cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti titoli:

- laurea specialistica o magistrale oppure diploma di laurea in materie giuridiche, economiche o tecniche, o titolo equipollente riconosciuto dallo Stato italiano.
- esperienza lavorativa certificabile almeno decennale, maturata dopo la laurea, nell'area professionale di competenza di cui
    - almeno 5 anni nelle attività previste nel PROFILO per il quale si presenta domanda

L'iscrizione nell'elenco non prevede la predisposizione di graduatorie e non comporta alcun diritto da parte del candidato ad ottenere incarichi. L'eventuale affidamento dell'incarico avverrà sulla base delle specifiche esigenze del Comune e in funzione delle competenze del candidato e della sua disponibilità ad assumere l'incarico alle condizioni proposte dal Comune.

Per il raggiungimento del requisito temporale potranno essere cumulati periodi di esperienza di durata non inferiore a 6 mesi interi ciascuno; le frazioni di mese non inferiori a 15 giorni saranno considerate mese intero.

ART. 4- REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare i candidati in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti minimi:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti

amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non avere procedimenti giudiziari pendenti pregressi o in corso;
- non essere mai stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione, indirizzata al Comune di Salerno, Settore Personale, via Roma 84121 Salerno, dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, (scadenza presentazione domande 8 novembre 2018) con una delle seguenti modalità:

- Consegnata a mano, in busta chiusa, direttamente al Comune di Salerno – Ufficio Protocollo, Via Roma 84121 Salerno.
- Spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
- Trasmessa attraverso una propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella dell'Ente *protocollo@pec.comune.salerno.it* con i relativi allegati richiesti, tutti in formato pdf e firmati digitalmente dal candidato (ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente).

Non verranno prese in considerazione le domande consegnate o pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda anche se spedite a mezzo posta raccomandata A/R in tempo utile.

Laddove il termine scada in giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

In caso di consegna a mano, o a mezzo posta raccomandata, i plichi, a pena di esclusione, dovranno pervenire chiusi e recare all'esterno – oltre l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: ***"Domanda di iscrizione alla short – list di esperti senior per l'affidamento di incarichi di assistenza tecnica programmi finanziati con risorse dell'Unione Europea".***

La suddetta dicitura, in caso di trasmissione attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC), dovrà essere riportata nell'oggetto della PEC.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo onere e rischio del mittente, che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni o riserve ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile. Farà fede la data apposta sul plico dall'addetto alla ricezione.

Tutta la documentazione inserita all'interno del plico e tutte le diciture devono essere redatte, pena l'esclusione, in lingua italiana.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito dettagliata:

- domanda di iscrizione/dichiarazione sostitutiva, redatta secondo lo schema allegato (Allegato 2);
- curriculum vitae/professionale in formato Europeo, reso in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, siglato in ogni pagina e sottoscritto, con firma leggibile e per esteso, all'ultima pagina;
- copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento.

Alle dichiarazioni, rese e sottoscritte nella domanda e nel curriculum, si riconosce valore di autocertificazione. Pertanto, non è necessario allegare altra documentazione oltre a quella richiesta nel presente Avviso, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di richiedere successivamente la documentazione comprovante le predette dichiarazioni, accertandone la veridicità.

ART. 6 - ESAME DELLE CANDIDATURE E ISCRIZIONE NELLA SHORT – LIST

Le candidature, pervenute in tempo utile e presentate secondo le modalità descritte innanzi, saranno esaminate al fine di accertarne la rispondenza ai requisiti minimi di ammissione richiesti. Tutti i candidati che risultino in possesso dei suddetti requisiti minimi saranno inseriti, in ordine alfabetico, nell'elenco. Non è prevista la predisposizione di graduatorie. L'elenco completo dei soggetti esperti iscritti nella short list sarà approvato con determina dirigenziale e sarà divulgato mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

L'inserimento nella short list non fa sorgere in capo all'Amministrazione Comunale alcun obbligo alla contrattualizzazione e/o inquadramento dei soggetti individuati.

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente procedura.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non addivenire al conferimento degli incarichi professionali in oggetto, in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la procedura in argomento, senza che per l'interessato insorga alcuna pretesa o diritto.
La partecipazione implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Avviso, nonché di tutte quelle stabilite dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti in materia.

ART. 7 - AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante ad ottenere incarichi.
Eventuali incarichi professionali ai soggetti inseriti nella short list saranno conferiti mediante determina adottata dal competente dirigente, sulla base degli specifici fabbisogni di supporto ed affiancamento di volta in volta occorrenti per la gestione delle attività.
I suddetti incarichi saranno affidati ai candidati iscritti nella short list, la cui esperienza e le cui competenze saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto agli incarichi da affidare, anche in base alla valutazione comparativa dei *curricula* e delle esperienze/attività pregresse già maturate, previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità/conflitti di interesse e, nel caso di dipendente di una Pubblica Amministrazione, previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 8 VALIDITÀ DELLA SHORT LIST

I *curricula,* ammessi nella short list, rimarranno a disposizione dell'Amministrazione Comunale per la durata di tre anni, eventualmente prorogabili, a partire dalla data di approvazione della medesima.
L'Amministrazione si riserva di procedere ad eventuali aggiornamenti della short list, mediante analogo procedimento ad evidenza pubblica.

ART. 9 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause specifiche di esclusione:

- l'inosservanza, per qualsiasi motivo, del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione del plico;
- l'inosservanza delle modalità di presentazione del plico;
- la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione quali risultano dal presente Avviso;
- la mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione da inserire nel plico.

Dei candidati esclusi sarà formato un apposito elenco posto in visione degli interessati sul sito istituzionale dell'Ente, www.comune.salerno.it

ART. 10 CONDIZIONI CONTRATTUALI

Le modalità di espletamento dell'incarico, eventualmente conferito, saranno disciplinate da apposite convenzioni stipulate in forma scritta, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il corrispettivo dell'incarico sarà determinato sulla base delle caratteristiche dell'attività da espletare, della capacità professionale necessaria e dell'impegno richiesto, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia nonché ai regolamenti comunali.

ART. 11 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURC della Regione Campania e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.salerno.it. L'Avviso pubblico ed i relativi allegati sono reperibili sul sito dell'Ente.
Ai fini dell' assolvimento degli obblighi di comunicazione dei beneficiari dei finanziamenti ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 si evidenzia che :

- ***L' attività Assistenza Tecnica per l'attuazione del progetto integrato PICS è cofinanziato dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020***
- ***L' attività Assistenza Tecnica per l'attuazione del progetto CLIC è finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020***

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento, ai fini della procedura di cui al presente Avviso, è il Dirigente del Settore Personale. Ulteriori informazioni relative al presente Avviso possono essere richieste:

- in relazione alle attività da svolgere e alle competenze richieste: Settore Risorse Comunitarie del Comune sito in Via Portacatena - 84121 Salerno; tel. 089.662894; e-mail r.crudele@comune.salerno.it il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

- in relazione alle modalità di partecipazione: Settore Personale del Comune sito in Via Roma – 84121 Salerno; tel. 089662399; e-mail a.vitolo@comune.salerno.it il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

ART. 13 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR - Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE - e dell' art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tale scopo dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione medesima ed avverrà con l'utilizzo anche delle procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione , nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Salerno, incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di costituzione della short list. I titolari dei dati personali conservano i diritti di cui agli artt. 7, 8, 9, 10 del D.Lgs. n. 196/2003; in particolare, hanno diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati, e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano. La short list approvata dagli organi competenti in esito alla procedura verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Salerno nel rispetto dei principi di legge. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dalle disposizioni vigenti.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, valgono le disposizioni regolamentari, normative e contrattuali vigenti in materia.

L' Amministrazione procedente garantisce il rispetto del principio delle pari opportunità ai sensi della L. 125/91 e si riserva la facoltà di prorogare, modificare, o revocare il presente avviso.

f.to **Il dirigente del Settore Personale**
dott. Loris Scognamiglio

ALLEGATO 1 - PROFILI

Profilo n. 1

Programma Horizon 2020 – progetto CLIC
Circular models Leveraging Investments in Cultural heritage adaptive reuse

Unione Europea

Profilo coerente con le competenze richieste per la gestione del Progetto Horizon 2020 – progetto " CLIC Circular models Leveraging Investments in Cultural heritage adaptive reuse" e/o altri progetti finanziati dall'Unione Europea.

I candidati dovranno dimostrare di possedere:

1. buona conoscenza della lingua inglese, almeno livello B2 del Quadro Comune Europeo, comprovata da idonea certificazione;
2. specifica competenza ed esperienza lavorativa acquisita in una o più delle attività di seguito elencate:

- assistenza tecnica nella gestione e/o valutazione e/o monitoraggio di finanziamenti europei a gestione diretta;

- gestione e valutazione di progetti per la conservazione e rigenerazione del patrimonio culturale e del paesaggio nella prospettiva dell'economia circolare, in particolare nelle città metropolitane e portuali.

Profilo n. 2 e n. 3
POR FESR Campania 2014/2020 - Asse X - Programma Integrato Città Sostenibile (PICS)

PROFILO 2:
Profilo coerente con le competenze richieste per l'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) - Area " Gestione e monitoraggio" del Sistema di Gestione e Controllo
I candidati dovranno dimostrare di possedere specifica competenza ed esperienza lavorativa acquisita in una o più delle attività di seguito elencate:

- assistenza tecnica nella gestione e rendicontazione di programmi complessi di rigenerazione urbana finanziati con fondi PO FESR 2007/13 e/o 2014/2020
- assistenza tecnica nell'attività di monitoraggio dei flussi finanziari connessi alla rendicontazione di progetti pubblici finanziati con fondi PO FESR 2007/13 e/o 2014/2020
- assistenza tecnica nella gestione, rendicontazione e valutazione di strumenti di ingegneria finanziaria e regimi di aiuto finanziati con fondi pubblici

PROFILO 3:
Profilo coerente con le competenze richieste per l'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) - Area " controllo di I livello" del Sistema di Gestione e Controllo.
I candidati dovranno dimostrare di possedere specifica competenza ed esperienza lavorativa acquisita in una o più delle attività di seguito elencate:

- attività di controllo di I e/o di II livello delle spese rendicontate nell'ambito di progetti finanziati con fondi PO FESR 2007/13 e/o 2014/2020

Firmato digitalmente da:
LORIS SCOGNAMIGLIO
Direttore Ragioneria
Firmato il 09/10/2018 14:08
Seriale Certificato: 444398
Valido dal 09/01/2018 al 08/01/2021
TI Trust Technologies CA

Allegato 2 - DOMANDA

COMUNE DI SALERNO
SETTORE PERSONALE

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco (short list) di esperti senior per l'affidamento di incarichi di assistenza tecnica nell'ambito dei programmi finanziati con risorse dell' Unione Europea

Al Comune di Salerno
Settore Personale
Via Roma
84100 Salerno

DOMANDA DI ISCRIZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ Prov. _____, il _____,
residente a_____
Prov_____in Via_____ N._____
Telefono_____ cellulare _____ e-mail _____
Cod. fiscale _____ P. Iva _____

CHIEDE

Di essere inserito/a nell'elenco (short list) di esperti senior per l'affidamento di incarichi di assistenza tecnica nell'ambito dei programmi finanziati con risorse dell' Unione Europea per il/i profilo/i (specificare il profilo, o i profili, per i quali si presenta la domanda) :

n. 1-Profilo coerente con le competenze richieste per la gestione del Progetto Horizon 2020 – progetto " CLIC Circular models Leveraging Investments in Cultural heritage adaptive reuse" e/o altri progetti finanziati dall'Unione Europea.

n. 2-Profilo coerente con le competenze richieste per l'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) - Area " Gestione e monitoraggio" del Sistema di Gestione e Controllo.

n.3-Profilo coerente con le competenze richieste per l'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) - Area " controllo di I livello" del Sistema di Gestione e Controllo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- di avere cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea (_____);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere procedimenti giudiziari pendenti pregressi o in corso;
- di essere in possesso dei titoli e delle esperienze professionali di cui all'art. 3 dell'avviso;
- di avere una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati di nazionalità straniera);
- di assumere la responsabilità dei dati e delle informazioni fornite e la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti dalla resa di dati falsi;
- di rinunciare od interrompere, per il periodo concernente l'incarico, le attività professionali ritenute incompatibili rispetto alle attività richieste dall'incarico medesimo;
- di accettare integralmente le condizioni previste nell'avviso;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.LGS n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura;
- di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione previste dall'art. 52 del D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412, consapevole delle conseguenza penali derivanti dalla dichiarazione di informazioni non veritiere.

ALLEGA

- Curriculum vitae in formato Europeo, reso in forma di autocertificazione siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto, con firma leggibile e per esteso, all'ultima pagina;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

FIRMA

Data_____ _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Medici di Geriatria e di n. 5 Dirigenti Medici di Oncologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 1115 del 14/09/2018, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:
n. 5 Dirigenti Medici di Geriatria;
n. 5 Dirigenti Medici di Oncologia.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
- ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997,

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più

fonte: http://burc.regione.campania.it

momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare alla presente Selezione (es. permesso di soggiorno).
Costituiscono motivi di esclusione:
1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 5 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" oppure attraverso il menù "Assistenza" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Conclusa l'integrazione il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio" per poter risultare nuovamente iscritto alla Selezione.
A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda comprensiva delle integrazioni apportate, questa domanda annulla e sostituisce in toto la precedente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n.483/97.
Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, comma 4 e seguenti, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica a tutti i candidati ammessi.

Ai singoli candidati esclusi verrà data comunicazione dell'esclusione, mediante raccomanda con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda di ammissione, se diverso dalla residenza.

PROVE D'ESAME (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sulsito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova pratica;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO (PER CIASCUNA DISCIPLINA)

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Concorsi e selezioni".

La graduatoria rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario De Biasio

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

Firmato digitalmente da:Concetta Cosentino
Data:10/10/2018 09:25:38

fonte: http://burc.regione.campania.it

SL Salerno
a Sanitaria Locale Salerno

AZIE[illegible]ARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza, 146 - Salerno - Co[illegible]blico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a [illegible]eterminato, di Dirigente Medico di Ostetricia e Ginecologia.

[illegible]ecuzione della deliberazione C.S. n. 120 del 04.09.2018, esecutiva a [illegible]ma di legge, è indetto **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato, di Dirigente Medico di Ostetricia e Ginecologia.**
Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando su fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del Dlgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica.
3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6)Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i..

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione al medesimo Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

3) Specializzazione nella disciplina a concorso, o in disciplina equipollente, o affine nei limiti della normativa vigente. Ai sensi del 2° comma dell'art.56 del DPR n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità.
I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema **allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:
a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
h)i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciasuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
i)le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina, previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
m) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda, che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
n) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p)l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n.196, al trattamento dei dati personali, finalizzato agli adempimenti all'espletamento della procedura concorsuale, compresi quelli previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e pubblicità. L'ASL Salerno è ,altresì, autorizzata a comunicare i dati personali dei candidati presenti nella graduatoria finale, qualora altre PP.AA. richiedessero l'utilizzo della graduatoria stessa. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
q) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.
Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica fronte/retro non autenticata di valido documento di identità e di riconoscimento (fotografia) del sottoscrittore, pena l' esclusione dalla procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Il candidato dovrà, altresì, comunicare una propria PEC personale dove saranno trasmesse le comunicazioni di rito e le convocazioni delle prove di esame.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione all'Avviso al concorso il candidato deve allegare:
a)autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso con l'indicazione degli stessi;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, **SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR**, devono essere edite a stampa, presentate in originale o in fotocopie autocertificate, **NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR**;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, redatto ai sensi del DPR n.445/2000, che non potrà, comunque, sostituire l'autocertificazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

e) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
f) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema B)**, relativa ad esempio ad ulteriori titoli di studio, dispecializzazione, abilitazione, formazione e aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., **secondo l'allegato schema C)**, dovrà essere utilizzata, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, e corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentate in fotocopia semplice, munite della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). **I canditati potranno utilizzare lo schema allegato sotto la lettera "C", corredato di un valido documento di identità.**

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati potranno provvedere, a loro spese, non prima che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul B.U.R.C., al ritiro della documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando di concorso, con acclusa documentazione, deve essere intestata al **Commissario Straordinario dell'ASL Salerno, via Nizza, 146, Salerno**, e dovrà avvenire **ESCLUSIVAMENTE per via telematica mediante PEC personale** (Posta elettronica certificata), entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C, e contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, **deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato e trasmessa con scansione in un "unico file", in formato pdf, a pena di esclusione,** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi@pec.aslsalerno.it**. Eventuali altri files non saranno tenuti in considerazione.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Nell'oggetto della e-mail inviata tramite pec dovrà essere indicato il **cognome, il nome, il domicilio, eventuale recapito telefonico del candidato, nonché il concorso cui si intende partecipare.**

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna**.
Le domande di partecipazione inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (Codice dell'Amministrazione digitale).
L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, l'indirizzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla Selezione di che trattasi e pertanto saranno escluse le domande di partecipazione presentate con modalità diversa da quella sopra indicata.
Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove:

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 3
  c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
  d) curriculum formativo e professionale punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  a) Prova scritta punti 30
  b) Prova pratica punti 30
  c) Prova orale punti 20

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Le prove d'esame sono le seguenti:
PROVA SCRITTA: test a risposta multlipa e/o relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, descrivere o eseguire;
PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da ricoprire.

CURRICULUM
In relazione alle esigenze prioritarie dell'Azienda, nell'ambito del curriculum formativo professionale, verranno particolarmente valorizzate le competenze ed esperienze acquisite.
Il candidato inoltre, per la tipologia assistenziale delle UUOO Aziendali, dovrà evidenziare nel curriculum l'autonomia nell'attività assistenziale di guardia ostetrica-ginecologica.
La casistica operatoria dovra essere redatta secondo la normativa vigente.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta è pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati **a mezzo pec** non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova e pubblicati sul sito Aziendale, nella Sezione Avvisi e Concorsi.

PRIMA DELL'ESPLETAMENTO DELLA PROVA SCRITTA SARÀ COMUNICATO AI CANDIDATI IL CALENDARIO DELLA PROVA PRATICA E ORALE

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet Aziendale all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio.

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO
Le sedi sono quelle ospedaliere di Sapri e Vallo della Lucania, saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblicqa Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno - UOC Gestione Risorse Umane - Tel 089.695059 - 089.695137.**

Il Commissario Straordinario
Dott. Mario Iervolino

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a……
…… il …… residente in ……..
(provincia di …….) Via/Piazza …….. n. ……...
(CAP……) tel ……/……..

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n°…….. posti di Dirigente Medico di ……., a tempo indeterminato, pubblicato da Codesta Azienda Sanitaria sulla Gazzetta Ufficiale n. …… del…….

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a …….. il ……... codice fiscale.....;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……...……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……;
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ……..…….. al n. ……..;
9. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……..…;

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

10. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
13. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
14. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P……..……..
    Città …… Tel. …..……..……;
15. altre ed eventuali comunicazioni ……..
    ……..……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale, entrambi redatti ai sensi del Dpr n.445/2000, datati e firmati.

Luogo e data ……..… …..……
(firma per esteso in originale)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO "B"

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a…..……... nato/a ……..……
il ……a……residente in ……..……..
…….. via ……n.……(CAP)…….....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …..……
(firma per esteso in originale)

ALLEGATO "C"

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Il/La sottoscritto/a……nato/a……...
il …… a ……..residente in ……..
……via ……..…….....n. ……(CAP)……..……
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

con riferimento all'istanza di partecipazione ……..……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……

Luogo e data …… ……..
(firma per esteso in originale)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 15 posti di Dirigente Psicologo.

In esecuzione della deliberazione del 01/10/2018, n° 1896, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 15 posti di Dirigente Psicologo.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Diploma di Laurea in Psicologia;
2) Specializzazione in Psicoterapia o in disciplina equipollente/affine ai sensi della normativa vigente;

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

3) L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Psicologi o al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4)essere in regola con gli obblighi di leva;
5)assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6)assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Psicologi, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

n) il proprio impegno, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, **per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L**.;
o) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi D.Lgs 30/06/2003 N° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:
a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione**;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediate dichiarazioni sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. e conforme **all'allegato schema C)** corredato di valido documento di identità.

Il candidato, deve produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'allegato schema B) relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l 'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione.

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a quaesta Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio**. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sula Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 33 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) Prova scritta punti 30
b) Prova pratica punti 30
c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-clinica scritta presentato dalla Commissione soto forma di storia psico-clinica scritta o di un colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

PROVA PRATICA: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove sarà comunicata ai candidati da questa Azienda mediante Avvisi pubblicati nella sezione "Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale, http://www.aslnapoli1centro.it con un preavviso di 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2494 - 2390.**

f.to Il Direttore Generale
Dr.Mario Forlenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO"A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 15 posti di Dirigente Psicologo, pubblicato da codesta Azienza Sanitaria nella Gazzetta Ufficiale n°……del……....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……. il …….. codice fiscale ……
2. di risiedere a……..……;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……...……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione……..
7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;
9. di essere in possesso della laurea in ……... conseguita presso……in data……..….;
10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Psicologi della Provincia di ……... (indicare data e n. di iscrizione);
11. di essere in possesso della specializzazione in……conseguita presso……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..…….(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
13. i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.……
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. di non richiedere, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
17. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
18. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:

Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città ……..
Tel. …..……., cellulare ……;
oppure indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso……..

19. altre ed eventuali comunicazioni……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco in duplice copia dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Data ….……. firma non autenticata……...

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)…….……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
…….
……
……
……
……
……
……
……

Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" DI BENEVENTO-P.IVA 01009760628-Del.n. 540/2018-CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA – RUOLO SANITARIO.

In esecuzione della delibera n. 540 del 20/09/2018 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.1 (uno) posto di DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA – RUOLO SANITARIO, per le finalità previste dall'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento, orientate alla promozione della qualità e della efficienza delle attività assistenziali erogate nell'ambito delle professioni sanitarie attraverso l'utilizzo di strumenti di programmazione, pianificazione e ricerca.
L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle seguenti norme: D.P.R. 483/97, D.P.R. 487/94 nonché D.P.C.M. 25 gennaio 2008 che recepisce l'accordo del 15 novembre 2007 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.
Al posto a concorso, è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.
Ai sensi del D.Lgs 165/2001 garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta ai limiti di età (L.n.127 del 15/05/1997).

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:
a) possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì i candidati di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.; ai sensi del comma 3ter del citato art. 38, i candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**;**
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'A.O. San Pio, prima dell'immissione in servizio;
c) godimento dei diritti politici;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Laurea specialistica o Magistrale di una delle seguenti classi:
- LM/SNT1 Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica/o;
- LM/SNT2 Classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione;
- LM/SNT3 Classe delle lauree in Professioni Sanitarie Tecniche;
- LM/SNT4 Classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione;
- cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla professionalità in una delle aree sopra elencate, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o DS, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
- iscrizione ai relativi Albi/Ordini Professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero ai sensi della normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio.

I requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.
Il difetto, anche solo uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione al Concorso.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che

stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'A.O. "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.O. "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 - Benevento, di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30. Le domande possono anche essere inviate a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda protocollo@pec.ao-rummo.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in un unico file (in una cartella compressa formato zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si ricorda che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà considerato valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido d'identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: cognome e nome del candidato e il concorso al quale si richiede di partecipare.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Per le domande spedite a mezzo del servizio pubblico postale fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare (***come da allegato A***):

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) godimento dei diritti civili e politici e il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

f) i titoli di studio posseduti ciascuno con l'indicazione della data, voto, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;

g) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità in una delle aree come sopra elencate, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o DS, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;

h) iscrizione ai relativi Albi/Ordini Professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero ai sensi della normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di certificazione;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) il possesso di eventuali titoli di precedenza nella nomina a norma della legge n.482/1968 e legge 127/97 e s.m.i o di preferenza a parità di punteggio di cui all'art.5 del D.P.R. 487/94 o diritto a riserva con le relative motivazioni dettagliate **(come da allegato B)**;

k) il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.O.;

l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui

alla lettera a).
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
o) di essere portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
p) di allegare alla presente istanza la documentazione prevista accettando le condizioni fissate nel bando nonché quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dipendente da pubbliche amministrazioni e nello specifico del S.S.N. e dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento.
La domanda di partecipazione deve essere altresì presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art.39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dal concorso.
I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 - Benevento, la quale non si assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I requisiti di ammissione al concorso devono essere tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione.
I beneficiari della Legge 05/02/92 n.104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art.20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove di esame previste dal presente bando.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE
Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:
1.documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2.un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera, datato e firmato e debitamente documentato;
3.gli eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
4.elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).
I documenti di cui al punto **1)** e **3)**, ove non allegati o non autocertificati, non verranno considerati per i rispettivi effetti.
I concorrenti devono allegare, altresì, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito da parte della commissione.
I candidati che ritengono di poter beneficiare della applicazione di Leggi speciali devono indicare la Legge di riferimento e le prove e i supporti tecnici e tempi attuativi necessari per lo svolgimento della prova inerente il profilo messo a concorso, il numero dei posti complessivi non potrà comunque superare il 30% dei posti messi a concorso.
In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese (**come da allegato C – D - E**).
Nell'elenco degli attestati relativi a corsi, convegni, congressi ecc. dovrà essere specificato titolo, data e luogo di svolgimento.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Ai sensi della legge 23.08.1988, n. 370, la domanda di ammissione al Concorso Pubblico ed i relativi

documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni e titoli vari dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.
La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate anche sul sito Aziendale www.ao-rummo.it nella sezione Bandi di concorso ed inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

AUTOCERTIFICAZIONE
Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:
- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": anche contestuale all'istanza, nei casi indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.).
oppure: - "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni ovvero copia di titoli di studio o di servizio). La sottoscrizione di tale dichiarazione deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.
La dichiarazione resa dal candidato (ivi compresa l'autocertificazione relativa requisiti specifici di ammissione), in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione, anche di un solo elemento, comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Pertanto, nell'interesse del candidato, si suggerisce di allegare – in fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con le modalità suindicate – tutta la documentazione a corredo della domanda.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc…, occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa). Le pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e dovranno essere comunque presentate; potranno essere allegate alla domanda di partecipazione in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente; per ogni titolo dovrà essere indicata la modalità di presentazione (fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, ovvero originale, o copia legale, o copia autenticata).
Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Trascorsi 3 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.
Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio così come stabilita dalla Commissione di disciplina in relazione al profilo professionale e dalle mansioni del dipendente. Si invitano, pertanto, i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - SORTEGGIO

La commissione esaminatrice sarà nominata dal direttore generale ed è composta, come previsto dall'art.2 dell'accordo Governo/Regioni del 14.11.2007 recepito con D.P.C.M. del 25.01.2008, come segue:

a) Presidente: Il direttore sanitario aziendale o un dirigente sanitario di struttura complessa individuato dal direttore generale;

b) Componenti: due dirigenti dell'area delle professioni sanitarie di riferimento di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla Regione;

c) Segretario: un funzionario amministrativo dell'azienda ospedaliera, almeno di categoria "D" ;

La commissione prevista dall'art.6 del D.P.R. 483/97, procederà al pubblico sorteggio del componente, titolare e supplente, della commissione di esame.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede legale dell'Azienda – U.O.C. Risorse Umane – Via dell'Angelo, 1 - 82100 - Benevento - alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, ovvero a cadenza mensile presso la medesima sede e ora, fino al compimento delle operazioni.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c.. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35 – bis, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 165/2001(così come introdotto dall'art. 1, comma 46, della Legge n. 190/2012). All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale sotto la voce Bandi di Concorso.

PROVE DI ESAME

Sono quelle previste dall'art. 3 dell'Allegato n. 1 del D.P.C.M 25 gennaio 2008 e precisamente:

a. PROVA SCRITTA:

- relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire,
- elaborazione di un progetto organizzativo, o di un progetto di ricerca, correlati alle finalità della funzione da conferire,
- soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

b. PROVA PRATICA:

- utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

c. PROVA ORALE:

- colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su legislazione sanitaria e vigente normativa contrattuale**.**

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (art. 14 DPR n. 483/1997):

1. Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
2. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;
3. La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto DPR – alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di

assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni scientifiche e titoli scientifici 3;
d) curriculum formativo e professionale 4.
Titoli di carriera:
a) servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483:
1) nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;
2) nella posizione organizzativa, punti 0,75;
3) nella funzione di coordinamento, punti 0,50;
4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;
b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:
1) come dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno,
2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.
Titoli accademici di studio e professionali:
a) specializzazioni o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,00 per ognuna;
b) master annuale punti 0,50 per ognuna.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del decreto legislativo 30.06.03 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Risorse Umane dell'A.O.San Pio, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione della legge e dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dai concorsi. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.O.San Pio, Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento.

CONFERIMENTO DEI POSTI
Il Direttore Generale dell' A.O. San Pio, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza di quanto previsto dall'art.5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito fermo restando il rispetto delle norme vigenti in materia di riserva di posti nei concorsi per particolari categorie di cittadini, nei limiti previsti dall'art. 2 comma 3 del D.P.R. 483/97 e s.m.i..
La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale della A.O.San Pio, è

immediatamente efficace, e verrà pubblicata sul B.U.R.C.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni.

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della SPTA vigente.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della SPTA vigente.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. 483/97, alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato ivi compreso il D.P.R. 487/94 e il D.P.R. 693/96, alla L.241/90, al D.P.R. 445/00, alla L.125/91, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, alla L.450/97, alla L.191/98, al D.P.R. 229/99, al D.Lgs.165/01, alla L. 190/2012 ed al D.Lgs. 39/2013, e comunque alle norme non richiamate che disciplinano la materia.

Chi ha titoli di preferenza e/o di precedenza deve dichiarare dettagliatamente i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso presentando idonea documentazione, pena l'esclusione del relativo beneficio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (art. 2 comma 6 DPR 483/1997).

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" – Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 0824/57556.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.Renato Pizzuti)

ALLEGATO A)

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera San Pio
Via dell'Angelo, 1

82100 - Benevento

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammess_ a partecipare al seguente concorso pubblico, per titoli ed esami: **n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione di Ostetrica – Ruolo Sanitario,** a tempo indeterminato in prova, indetto **dall'Azienda Ospedaliera "San Pio"** e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - Serie concorsi ed esami.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 46 e 47, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 sulle responsabilità penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

DICHIARA

a)Cognome _____Nome_____C.F_____
Di essere nat_ a _____(Prov. _____)
il__/__/_____di essere residente nel Comune di _____Prov. _____)
C.A.P_____Via_____n_____Recapiti telefonici_____
Indirizzo di posta elettronica: _____

b) di essere cittadino _____;
c) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
d) di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego;
e) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne:_____;
f) di essere in possesso della seguente Laurea:_____(specificare classe di appartenenza)conseguita il_____presso_____con votazione_____;
g) di essere in possesso di anni cinque di servizio effettivo, corrispondente alla medesima professionalità in una delle aree come indicate nel bando, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o DS, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
h) di essere iscritto al seguente ordine professionale di…… di categoria:_____, dal ___/__/____con il seguente n° di posizione:_____;
i) di trovarsi nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari _____;
j) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/945:_____;
k) il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.O.;
l) di eleggere il seguente recapito cui indirizzare le comunicazioni inerenti il concorso:
Via _____n. _____cap _____ città _____(prov____):
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
o) di essere portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi: _____;
p) di allegare alla presente istanza la documentazione prevista accettando le condizioni fissate nel bando nonché quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dipendente da pubbliche amministrazioni e nello specifico del S.S.N. e dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento;
Si allega fotocopia di un valido documento di identità.
Il/La sottoscritt….. esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale dall'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento e dalle società esterne di supporto tecnico-

organizzativo finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse.
Luogo e data ……____/____/_____
Firma ……..
(La firma deve essere leggibile, per esteso e non necessita di autentica)

ALLEGATO B

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITA' DI MERITO ED A PARITA' DI TITOLI

A parità di merito i titoli di preferenza sono:
1)gli insigniti di medaglia al valore militare;
2)i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3)i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati (profughi);
4)i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5)gli orfani di guerra;
6)gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7)gli orfani dei caduti per sevizio nel settore pubblico e privato;
8)i feriti in combattimento;
9)gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonche' i capi di famiglia numerosa;
10)i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11)i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12)i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13)i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14)i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15)i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16)coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17)coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18)i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19)gli invalidi ed i mutilati civili;
20)militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
A parità di merito e di titoli la preferenza e' determinata:
a)dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b)dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c)dalla minore età.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a……il……residente in……(Prov. Di……..) - Via/Piazza …… n°…….. C.A.P. ……..…….. Tel ……
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR)
- di aver conseguito il seguente titolo di studio ……, in data…….., presso ……;
oppure:

- di aver partecipato al congresso (corso, seminario, ect…….) organizzato da ……..……dal titolo……in data ……, della durata di ……..in qualità di …… con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……

(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……nato/a …… il …… residente in ……(Prov. di……..) Via/Piazza …… n°……..C.A.P. ……..….. Tel ……

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo…….. edita da…..……..……., in data …..……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……;

• del titolo di studio …… rilasciato da …… in data …….…. è conforme all'originale in possesso di ……;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data…… è conforme all'originale in possesso di ……..……..

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

……

(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione)

Il/la sottoscritto/a ……..…..nato/a a

…… il …… residente in…… (Prov. di……..) Via/Piazza …… n°..…. C.A.P. …….. Tel ……..
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
DICHIARA di:……..
……..
……..
……..
Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Luogo e data …….

……..
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

COMUNE DI NUSCO

Prov.di Avellino

CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE CAT. D1 – A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (18 ORE SETT.)

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e part-time diciotto ore settimanali di istruttore direttivo contabile, categoria giuridica D1, da assegnare nel II settore economico-finanziario.

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti: diploma di laurea vecchio ordinamento in economia e commercio e/ titolo di studio equipollente ovvero titolo di studio equiparati (lauree specialistiche della classe decreto ministeriale n. 509/1999 e lauree magistrali della classe decreto ministeriale n. 270/2004).

Il testo integrale del bando, l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Nusco www.comunedinusco.gov.it - Sezione bandi e concorsi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione,corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Ulteriori informazioni si potranno richiedere alla segreteria comunale tel. 082764942/3/ all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.nusco@asmepec.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI – I.R.C.C.S. DI DIRITTO PUBBLICO - FONDAZIONE "GIOVANNI PASCALE" - VIA MARIANO SEMMOLA – 80131 – NAPOLI - C.F. 00911350635.

AVVISO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

In esecuzione della deliberazione n. 753 del 03.10.2018 è indetto Avviso di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

- N. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. inquadrati nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) assenso incondizionato al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i..

Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato "A"**, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
- la modalità di reclutamento nella Pubblica Amministrazione;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;
- aver superato del periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- il possesso dell'assenso incondizionato al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.

- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché il recapito telefonico, l'indirizzo mail e, se posseduto l'indirizzo PEC. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- ***della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;***
- ***della fotocopia del documento di riconoscimento.***

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) assenso incondizionato al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i..

Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.

a) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale messo ad avviso;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;

c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

d) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;

e) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, ***che non può comunque avere valore di autocertificazione;***

f) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;

g) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;

h) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione ad essa allegata, può essere presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure può essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio del candidato, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata anche a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollogenerale@pec.istitutotumori.na.it in un unico file in formato PDF.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze e la documentazione ad essa allegata scade il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza succitata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati nel presente bando e che risulteranno compilate correttamente e complete della documentazione richiesta.

L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto e verrà comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con lettera raccomandata a.r. e/o con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 75 punti così ripartiti:

- 50 punti per i titoli;

<25 punti per il colloquio

I 50 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:

punti 25 per i titoli di carriera

punti 20 per i titoli accademici, di studio e pubblicazioni

punti 05 per il curriculum formativo e professionale.

Il colloquio è volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 13/25.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ESITO DELLA PROCEDURA

Al termine della valutazione dei curriculum e dei colloqui, verranno individuati i candidati idonei, per i quali si procederà alla mobilità.

Il trasferimento è vincolato all'assenso dell'Azienda di appartenenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D. L.vo n. 165/2001 s.m.i. e dell'art. 52 del CCNL del Comparto Sanità.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati,

in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.
Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale", Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.435 - Fax 081 546.20.43).
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
Napoli, (data pubblicazione B.U.R.C.)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" -

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori
Fondazione "G. Pascale"
Via Mariano Semmola
c.a.p. 80131 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a .....), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,

chiede

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. .. post.. a tempo indeterminato di ……. ……,
A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

1. di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……;
2. di essere residente nel comune di …… Prov……..;
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali)
6. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
7. di essere dipendente a tempo indeterminato presso …… dal……..
8. di essere inquadrato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con la seguente modalità di reclutamento……a far data dal……..;
9. di aver superato il periodo di prova;
10. di non aver superato il periodo di comporto;
11. di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
12. di aver o non aver riportato sanzioni disciplinari oppure avere o non avere procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

13. di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
14. il possesso dell'assenso incondizionato al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D.L.vo 165/2001 s.m.i..
Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.
15. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina …….;
16. eventuali situazioni familiari e sociali: …….
17. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando di mobilità;
18. di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
19. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: …….…… recapito telefonico……., indirizzo mail ……..PEC……;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.
Luogo e Data ..... …….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
_____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___.....Nat__
……il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a …….
il……., residente a ……
via……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..…… ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.**
  In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Firmato digitalmente da
Vincenzo Buonocore
CN = Buonocore Vincenzo
O = Comune Di Positano/00232340653
C = IT

Prot. n. 12277
Comune di Positano
Provincia di Salerno
Via G. Marconi n. 111
Cod. Fisc. 80025630650

da € 16,00
to su originale

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL 10.10.2018

da affiggersi all'Albo Comunale, all'Albo dell'Ufficio Locale Marittimo e sul BURC

Oggetto: Richiesta di rinnovo concessione Demaniale Marittima n. 2/2014 , intestata alla società Noleggio Barche Lucibello srl per l'installazione di n. 2 gavitelli in località Spiaggia Grande.

Il Sottoscritto Responsabile dell'Ufficio demanio del Comune di Positano :

VISTA: l'istanza prot. n. 10301 del 27.08.2018 relativa alla proroga della Concessione Demaniale Marittima n. 2/2014, presentata dalla società Noleggio Barche Lucibello srl;
CONSIDERATO che in merito alla tematica del rinnovo la legge 26 febbraio 2010 n° 25 – di conversione del DL 194/2009 che in particolare all'art.1 comma 18 ha previsto la proroga *ex lege,* fino al 31.12.2015, delle concessioni scadenti entro il 31/12/2009, senza necessità di alcun adempimento; e la legge 221/2012 ha differito al 31/12/2020 la proroga delle concessioni;
CONSIDERATO che la Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012) in vigore dal 1 gennaio 2013 ha previsto che la proroga delle concessioni demaniali marittime esistenti - disposta dall'art. 1, comma 18, del D.L. 194/2009- si estenda anche alle concessioni destinate a porti turistici, approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto;
CONSIDERATO che la Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013) in vigore dal 1 gennaio 2014 ha previsto che la proroga delle concessioni demaniali marittime esistenti - disposta dall'art. 1, comma 18, del D.L. 194/2009 in attesa della complessiva revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi, lacuali e fluviali con finalità turistico-ricreative, sportive, nonché destinate a porti turistici, approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto - venga estesa anche alle concessioni ad uso pesca, acquacoltura ed attività produttive ad essa connesse;
VISTO il comma 9-*duodevicies* dell'art. 7 del D.L. 78/2015 (convertito in legge dalla L. 125/2015) ha prorogato le utilizzazioni delle aree di demanio marittimo per finalità diverse da quelle di cantieristica navale, pesca e acquacoltura, in essere al 31/12/2013, fino alla definizione del procedimento previsto dal precedente comma 9-*septiesdecies* del medesimo art. 7 (vedi più avanti), e comunque non oltre il **31/12/2016;**
VISTO il D.L. 113/2016**, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" introducendo all'**art. 24, il comma **3-*septies***, il quale dispone che: "Nelle more della revisione e del riordino della materia in conformità ai principi di derivazione europea, per garantire la certezza alle situazioni giuridiche in atto e assicurare l'interesse pubblico all'ordinata gestione del demanio senza soluzione di continuità, conservano validità i rapporti già instaurati e pendenti in base all'articolo 1, comma 18, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25". In pratica, viene riconosciuta la validità ***ex lege*** dei rapporti concessori già instaurati **e** pendenti in base all'art. 1, comma 18, del D.L. 194/2009, che ha prorogato, come sopra illustrato, fino al 31/12/2020 la durata delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative in essere al 30/12/2009 (data di entrata in vigore del decreto) e in scadenza entro il 31/12/2015;
RILEVATO quindi che, alla luce delle diverse norme introdotte nel corso degli anni si è dato luogo ad una stratificazione di situazioni pendenti al 31/12/2015 (termine poi prorogato al 31/12/2020) a fasi successive e con diverse date di entrata in vigore, possa considerarsi confacente la domanda di proroga e che comunque sia opportuna una fase di adeguata pubblicità della procedura, con le modalità usualmente utilizzate;
VISTA : la vigente normativa in materia di demanio marittimo,

RENDE NOTO

Che società Noleggio Barche Lucibello srl, titolare di concessione n. 2/2014 per il posizionamento di n. 2 gavitelli nello specchio acqueo antistante la spiaggia Grande, ha formalizzato la richiesta di rinnovo della sopra citata concessione. Il rinnovo avverrà nelle more della revisione e del riordino della materia in conformità ai principi di derivazione europea**,** alle stesse condizioni, modalità e durata stagionale di cui alle C.D.M. sopra indicata. In ogni caso, la citata concessione non potrà conservare validità oltre il 31/12/2020 secondo quanto stabilito dalla legge 221/2012. La perdurante validità è subordinata alle ulteriori norme che saranno emanate ai sensi della legge 7 agosto 2016, n. 160 (in G.U. n. 194 del 20 agosto 2016).

Si informa inoltre che la relativa documentazione è consultabile, da parte di chi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento, presso l'Ufficio demanio del Comune di Positano nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

In applicazione del disposto dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 241\90 invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Positano entro 20 giorni dalla data di affissione all'albo e sul BURC quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla richiesta di proroga di concessione .

Positano, 10.10.2018

Il Responsabile dell'Area
delle attività Produttive e Sociali
dott. Vincenzo Buonocore

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6019 del 03/10/2018. Concessione di quattro anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Castellammare di Stabia. Ditta: La Medusa S.r.l.

La ditta La Medusa S.r.l. – con sede in Corso Colombo, 9 c/o Studio Luciano – 83100 Avellino - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6019 del 03/10/2018 la concessione di quattro anni per prelevare 1.500 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 7,0 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 6, part. 352.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6024 del 03/10/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Napoli. Ditte: Iodice Giuseppe e Vivaio Iodice di Iodice Nicola

Le ditte individuali "Iodice Giuseppe" e "Vivaio Iodice di Iodice Nicola" - con sede in Viale 2 Giugno, 75 – 80146 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, hanno ottenuto con Determinazione n. 6024 del 03/10/2018 la concessione di tre anni per prelevare 24.786 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 9 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 169, part. 758.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
Dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6020 del 03/10/2018. Concessione di tre anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Boscotrecase. Ditta: Lumagas S.r.l.

La ditta Lumagas S.r.l. - con sede Via Panoramica, 1 - 80042 Boscotrecase (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6020 del 03/10/2018 la concessione di tre anni per prelevare 1.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 4,0 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscotrecase, al foglio 6, part. 236.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6023 del 03/10/2018. Concessione di quattro anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Sant'Antonio Abate. Ditta: Coppola Agostino Giuseppe.

La ditta Coppola Agostino Giuseppe, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6023 del 03/10/2018 la concessione di quattro anni per prelevare 5.184 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 10, part. 922.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo